SIGNOR *49100*155403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 118 Numero 132

LA STAMPA

Martedì 5 Giugno 1984

A PAGINA 2

Decreto-bis: anche al Senato il pci mantiene l'ostruzionismo

di Alberto Rapisarda

Il presidente del Senato Francesco Cossiga

Il scrittore Carlo

A PAGINA 13

Trasporti, i treni oggi e domani si fermano a Roma. Sciopero traghetti, parte la precettazione?

di Gian Carlo Fossi

Reagan lancia a Dublino una nuova offerta a Cernenko

«Trattiamo e tolgo i Pershing»

Il presidente americano pone la condizione che Mosca accetti un «accordo equo e verificabile» - «I sovietici tornino al tavolo di Ginevra, li invito a discutere anche delle armi convenzionali» - Craxi: sulla nostra linea

Su pressione della Nato

DUBLINO — Prima di lasciare l'Irlanda, diretto a Londra, dove è arrivato ieri sera, il presidente Reagan ha parlato al Parlamento irlandese. Ha colto l'occasione per offrire di nuovo la ripresa del dialogo a Mosca, ma questa volta l'appello è stato accompagnato da un'apertura ben più avanzata e specifica che in altre occasioni.

Ha detto il presidente americano: «Noi siamo pronti a negoziare anche domani, se i sovietici lo vogliono... Sono pronto a fermare l'installazione dei missili a medio raggio in Europa, e anche a invertire la retromarcia, se con Mosca si raggiungerà un accordo equo e verificabile».

L'offerta di congelare lo spiegamento degli euromissili, dei quali Reagan arriva persino a ipotizzare l'eventuale ritiro per la parte già installata, è stata accompagnata da toni insolitamente distensivi nei confronti del Cremlino.

Ronald Reagan

Alla vigilia del vertice dei Sette il presidente americano ha voluto probabilmente rassicurare gli alleati europei sulla sincerità delle sue più recenti iniziative volte a rilanciare il dialogo con i sovietici, e dare una risposta positiva alle pressioni che da tempo gli alleati della Nato rivolgono agli Stati Uniti.

Da Mosca finora nessuna risposta diretta: Cernenko, ricevendo ieri il presidente romeno Ceausescu al Cremlino, si è limitato a ribadire la nota tesi sovietica: nessuna trattativa con gli euromissili installati, ma era troppo presto, probabilmente, per aspettarsi una replica precisa al discorso di Dublino.

A Roma, ieri sera, il presidente del Consiglio Craxi, commentando la nuova offerta di Reagan, ha detto tra l'altro: «La dichiarazione di Dublino è di grande importanza. Rappresenta una posizione di significativa apertura e flessibilità e si colloca esattamente sulla linea della riflessione che lo stesso ebbi occasione di avviare alcune settimane or sono, sollecitando una iniziativa in questo senso da parte occidentale».

(I servizi a pag. 4)

Nakasone ci dice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il *summit* di Londra e la meditazione *Zen*, la guerra nel Golfo e le nuotate in piscina, la nostalgia del nipotino e la voglia di vedere il Giappone protagonista nel mondo: Yasuhiro Nakasone, il primo capo di governo dalla guerra che cerchi l'alto profilo politico per sé e per la nazione, conversa di vita privata e di vertici con *La Stampa*, durante una colazione nella sua residenza ufficiale, alla vigilia della partenza, domani, per Londra. Per un vertice che deve dire «al mondo confuso di oggi», non solo ai «Sette», che «si deve ancora credere nei valori della libertà e della democrazia» e che deve «insegnarvi a pensare alla terra come a un'unica comunità di popoli».

E' un gesto simbolico e raro, questo di «pubbliche relazioni» verso l'Europa: ed è anche questo un segno di inquietudine e sensibilità nuove in un Paese sospettato di egoismo mercantile: «Non sopporto di sentirci definire animali economici, capaci solo di fare soldi — si irrita Nakasone —. Vorrei riuscire almeno a scrollare questa immagine». Ma avverte subito: «Compito del summit sarà coltivare la pianticella della ripresa economica».

Sessantasei anni, veterano della Marina imperiale, Nakasone è un politico controverso (l'amicizia con il Tanaka della Lockheed), capiscuola (per l'evasività giapponese) e spigliato (rispetto al rigido comportamento dei suoi predecessori). Naturalmente la conversazione comincia dalla sua vita privata: come vive un premier giapponese? «La mia vita? Quella di un carcerato — spiega guardandosi attorno, fra bonsai, paraventi di seta, quadri, di questa residenza che lascia quasi soltanto per spostarsi alla Dieta, il palazzo del Parlamento distante un centinaio di metri —. Quando ero in passato vice *fatti tragici, colpi di Stato, assassinii di primi ministri, attentati e oggi non è più una casa, è una fortezza. I vetri sono a prova di proiettile, le porte blindate sono così pesanti che il mio nipotino di 8 anni non riesce ad aprirle. Quando viene a trovarmi si arrabbia con me. Ma io non posso farci niente».*

Al sabato sfugge ai «carcerieri» e nuota nella piscina pubblica di un albergo di Tokyo. Anche se «dà fastidio agli altri, per via dell'apparato di sicurezza».

Lei è un conservatore: che cosa chiederà a Craxi, che è socialista? Sorride: «La ricetta per guidare un governo di coalizione». «Off the record», gridano gli accompagnatori. Questa è una frase da non riportare, prima che si pensi che anche a Tokyo stia per arrivare un «pentapartito».

Quello di Londra sarà il decimo *summit* fra le sette «democrazie industriali» maggiori. Scarsi i risultati. Finora: andiamo verso un altro fiasco? «Occorre chiarire che cosa ci si aspetta per definire successi e insuccessi. Nell'ultimo, a Williamsburg, indicammo nella ripresa economica la nostra priorità, e lo

Vittorio Zucconi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Turismo e agricoltura in crisi

Un giugno invernale freddo, pioggia, neve

Nuvole sull'Europa: così ieri mattina l'ha vista il Meteosat

Dopo una breve tregua il Nord Italia è ripiombato nel maltempo. Neve oltre i 1300-1400 metri, nubifragi in pianura. Molti valichi alpini sono transitabili con difficoltà: per quelli di Tenda, Moncenisio, Monginevro, consigliabile fornirsi di catene.

Notevoli i danni all'agricoltura: nel Cuneese la seconda semina del mais è stata quasi completamente distrutta.

Anche la stagione turistica sulle riviere ligure e romagnola è in crisi: le defezioni sono già cantonali.

(A pag. 11 il servizio di Aldo Popoli).

I mafiosi e gli altri

Economia della malavita

Vi è una piccola frase nella relazione annuale del governatore della Banca d'Italia che c'induce ad alcune considerazioni. Ciampi, dunque, ha addirittura iniziato il suo discorso denunciando «il tentativo della criminalità organizzata di penetrare lungo vie antiche e altre aperte da ingenti disponibilità finanziarie, nei meccanismi che producono e amministrano la ricchezza di molti».

Il fenomeno di un sistema economico inquinato dalla malavita comincia, quindi, ad essere avvertito in tutta la sua rilevanza anche perché esso appare ormai un fenomeno nazionale e non soltanto meridionale: le grandi disponibilità liquide controllate dalla mafia e dalla camorra si sono propagate, infatti, come un combustibile incendiario ben oltre il «triangolo criminale» insediato in Sicilia-Calabria-Campania. Come afferma il più attento studioso del «welfare mafioso», Pino Arlacchi, l'illegalità [illegible] si diffonde con ritmi esponenziali in altre regioni e si rivela «capace di rigenerare una economia a sua immagine e somiglianza», spinta dall'esigenza «di riciclare e reinvestire gli enormi proventi di quest'ultimo quindicennio, trasformandoli in titoli di proprietà».

La recente denuncia dei commercianti romani secondo cui già il dieci per cento delle imprese terziarie della capitale sarebbe caduto nelle mani della mafia, la scoperta della magistratura milanese che ha neutralizzato una «fitta rete siculo-americana» inserita in grandi proprietà alberghiere e società finanziarie, le inchieste sulla presenza sempre più attiva della malavita organizzata nel settore agro-industriale rivelano solo parte emerse di un ribollire sotterraneo assai più esteso. «Il Manifesto», ad esempio, pubblica i risultati di una ricerca sulla camorra da cui risulta «la sua presenza attiva nel mercato fondiario con ingenti acquisti di terreno agricolo in tutte parte d'Italia, con prevalenza nelle aree sub-urbane; la presenza diretta nell'attività produttiva agricola con acquisto e promozione di aziende e cooperative tecnicamente avanzate; l'appropriazione delle forme di finanziamento pubblico per l'agricoltura».

Sarebbe, come si vede, un errore circoscrivere l'illegalità al solo traffico di droga. Questo rappresenta la base produttiva, per usare un termine marxista, di una espansione che si articola a diversi livelli e che, soprattutto nel Mezzogiorno, s'inserisce nei gangli decisionali e distributivi della spesa pubblica. La ricchezza

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

«Credo in una Comunità di Paesi separati»

La Thatcher polemica sull'Europa federata

LONDRA — «Non credo in quello che chiamerei gli Stati Uniti d'Europa. Non credo in un'Europa federata e penso che paragonarla agli Stati Uniti d'America sia assolutamente ridicolo». Questa è stata la risposta del premier britannico Margaret Thatcher alle proposte di rilancio dell'unità politica europea, recentemente avanzate dal presidente francese Mitterrand e dal cancelliere tedesco Kohl.

La Thatcher ha voluto precisare apertamente il suo punto di vista alla vigilia del vertice economico londinese di giovedì a cui interverranno anche gli altri due leader europei.

Richiesta di esprimere un'opinione sulle «pressioni da parte di Mitterrand e di Kohl per un nuovo trattato e un'unione politica della Comunità», la Thatcher ha risposto: «Tutti loro parlano di unione politica e le persone come me dicono: "Bene dunque, cosa volete dire per unione politica?". Questo è il punto, fino a questo momento. Io credo in

Margaret Thatcher

un'Europa di Paesi separati, ciascuno con il proprio carattere e la sua identità distinti, che cooperano insieme in un mercato comune».

«Loro parlano dell'unione politica — ha proseguito il premier inglese — e la gente come me dice: "Bene, che cosa volete dire?". Loro parlano di cose come un'Europa a due velocità e la gente come me dice: "E che cosa significa?". Bene, se volete dire un'Europa a due velocità, lasciate che vi dica che non penso: chi paga di più si trova nel gruppo di testa e chi paga di meno non ci si trova».

Il *Daily Express* ha quindi posto la seguente domanda: «Che avverrà se i francesi e i tedeschi andranno avanti con un nuovo trattato nel 1985?». La Thatcher ha risposto: «Devo dire che è assolutamente ridicolo aspettarsi un cambiamento del trattato nel 1985. Si possono apportare uno o due emendamenti, e saranno emendamenti necessari perché si ritiene che il trattato esistente non tenda incontro ai fatti della vita moderna. Semplicemente sederci e cercare di creare un nuovo trattato è ridicolo».

Quanto al *summit* londinese di giovedì dei sette Paesi occidentali più industrializzati, la Thatcher ha preannunciato che «non bisogna attendersi rimedi o miracoli» da esso. Ma, secondo lei, ha «valore» il fatto stesso che saranno discussi i problemi economici e politici più importanti.

(Ansa)

Si dà per scontato che dopo il voto europeo ci sarà la crisi di governo

Tra dc e psi è ormai battaglia

De Mita, in polemica con Craxi, ha precisato di non volere lo scontro con il partito comunista

ROMA — Tra dc e psi è ormai battaglia aperta per la presidenza del Consiglio, con buona pace di un dibattito per l'Europa che ha assunto, nei discorsi di quasi tutti i leader che contano, le sembianze di un fantasma sempre più sbiadito. Vista la tensione che sta crescendo, qualcuno, anziché al rinnovo del Parlamento di Strasburgo, accenna invece al rinnovo di quello di Roma, anche perché Craxi, su questo tema, è stato sicuramente chiaro: o ora o le elezioni anticipate.

De Mita gli ha replicato che aver affidato a un partito minoritario la presidenza del Consiglio è una «scelta al limite delle stesse regole democratiche»; ha aggiunto inoltre che la dc chiederà Palazzo Chigi comunque vadano le elezioni e che il governo Craxi è indifendibile. Spadolini ha dato una mano al leader dc, contestando l'«ingiustificato ottimismo in politica economica». Longo (psdi) e Zanone (pli) sono invece schierati con Craxi. Salvo colpi di scena che nessuno più si attende, la crisi dopo il 17 è ormai data per sicura.

Nella dc, solo Forlani difende ancora Craxi e polemizza indirettamente con De Mita. In una conversazione con Lucio Magri ieri a Montecitorio, il direttore del «Popolo» Galloni ha detto: «Questo governo è ormai alla fine». Per la prima volta in un anno, Rognoni ha avuto parole di caloroso consenso per il segretario del suo partito. Alla Camera, ieri è corsa voce, non smentita, che persino Andreotti abbia espresso in via confidenziale giudizi negativi sull'attività del governo in questi ultimi tempi. E' comunque indicativo che De Mita, parlando a Napoli, abbia ricordato che «la linea della dc verso il pci non è di scontro».

Tutto sembra muoversi, dunque, [illegible] crisi, che sarà inevitabilmente condizionata dai risultati di ben due elezioni: quelle europee e quelle regionali sarde del 24. Nel psi v'è molta irritazione per la svolta della dc. Craxi ha deciso di non rispondere direttamente a De Mita e di tirar dritto per la sua strada. Il presidente è convinto d'essere nel giusto e lo ha ripetuto anche ieri, durante una cerimonia per l'anniversario dell'assassinio del martire antifascista Bruno Buozzi. Ha precisato che continuerà la sua battaglia per cambiare gli anacronistici regolamenti delle Camere, che bloccano l'iter delle leggi e il suo progetto di «democrazia governante» tanto contestato dal pci. «Noi oggi difendiamo lo Stato democratico nel modo più giusto e più forte, chie-

Alle Poste orario lungo l'8 giugno per il «740»

ROMA — Gli uffici postali, allo scopo di agevolare l'utenza che intende spedire con raccomandata la dichiarazione dei redditi, rimarranno aperti fino alle 21 per la sola giornata dell'otto giugno, data di scadenza della presentazione. Lo comunica il ministero delle Poste precisando che il prolungamento dell'apertura sarà fatto dal servizio accettazione raccomandate.

dendo la riforma di quegli istituti che si vanno dimostrando anacronistici e limitativi dello sviluppo sociale e civile — ha detto il presidente —. Possiamo farle tranquillamente, queste riforme, perché nessun fascismo è alle porte».

Subito dopo, un riferimento più che trasparente a chi ha deciso di aprire crisi fuori dal Parlamento. Non vi si fanno nomi. Ma chi deve capire ha certamente già capito: «Troppa parte della vita civile italiana comincia a svolgersi fuori delle istituzioni e qualche volta addirittura in conflitto con le istituzioni. Questo è il vero rischio, e nessun altro. Non c'è problema di generico consenso che possa mutare questa esigenza: se non si vuole mettere a rischio lo Stato di diritto che per l'imprecisione di tante leggi compromissorie rischia già di diventare lo Stato di confusione».

Le reazioni di alcuni esponenti socialisti sono, ovviamente, più dirette. Naturalmente, la sostanza non cambia. «Quella di De Mita è un'altra campagna elettorale all'insegna dell'escalation contro un bersaglio solo. Il pci — ha dichiarato ieri Francesco Tempestini, uno degli esponenti del psi più vicini a Craxi —. Non mi pare che il risultato del 17 giugno abbia insegnato molto a De Mita. C'è da augurarsi che altri, nella dc, dimostrino maggior senso dell'elettorato».

A favore di Craxi ma anche all'insegna di un notevole pessimismo politico, le dichiarazioni dei liberali e dei socialdemocratici. «Credo che De Mita abbia detto ad alta voce ciò che tutti i democristiani esprimono in toni più sommessi — ha dichiarato il ministro liberale Biondi —, quando t due più grossi partiti della maggioranza parlano, a lavciono, in questo modo, c'è da chiedersi cosa resta della coalizione». Il pci sostiene che il questa coalizione non deve restare proprio niente; per Berlinguer, è Craxi che deve andare assolutamente alla deriva. «Stalinisti», gli ha replicato il sottosegretario Signori (psi).

Luca Giurato

(A pagina 2: Perché la dc ora attacca Craxi. Di Enio Mauro).

Una nota ufficiale della Tass, che non precisa dove attualmente si trovino lo scienziato e la moglie

«Sacharov è vivo, non soffre la fame»

L'agenzia sovietica smentisce così la telefonata della Bonner e la rivelazione del «Sunday Times»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Andrej Sacharov e Elena Bonner «sono in buona salute e non soffrono la fame»: è intervenuta l'agenzia ufficiale *Tass*, ieri sera, per smentire nel modo più categorico le «insinuazioni» sulla morte del fisico dissidente. In un violento attacco ai «provocatori» che «diffondono false notizie» (si fa specifico riferimento a «una certa "giornalista" italiana»), la *Tass* sostiene che tutte quelle persone «lo stanno sotterrando vivo»: «Non saremo certo noi a prendere sotto la nostra protezione Sacharov e la Bonner — dice la voce del Cremlino — ma non possiamo neppure permettere che tutto ciò sia usato per una diffamatoria propaganda antisovietica». Senza dire dove sia — se a casa o in un ospedale, se a Gorkij o in un'altra città — la *Tass* ironica con quest'attacco ai «servizi segreti americani» e alla «stampa occidentale» tutte le voci e le speculazioni delle ultime quarantott'ore.

Già in mattinata l'Ansa aveva offerto una prima replica alle notizie — la presunta telefonata di Elena Bonner a Firenze e la «rivelazione» londinese del *Sunday Times* — secondo le quali lo scienziato dissidente sarebbe morto fra giovedì e venerdì nel suo esilio di Gorkij. «Domenica Sacharov era vivo — ha infatti dichiarato Vladimir Karpov a un giornalista occidentale —. Me lo hanno riferito i miei compagni».

Karpov, direttore della rivista *Novyj Mir*, è membro della segreteria dell'Unione degli scrittori: non un russo «qualsiasi», quindi, bensì un testimone autorevole. E' anche deputato e membro della commissione Esteri del Soviet delle Nazionalità, carica che potrebbe indicare in lui la «fonte ufficiale» citata anonimamente — in un'analoga assicurazione sulle condizioni del fisico dissidente — dal presidente del Senato spagnolo José Federico de Carvajal.

«Gli istigatori di queste provocazioni odorano il sensazionalismo», afferma la *Tass*. Ma tutti i piani allestiti con la «complicità» dell'ambasciata americana a Mosca, aggiunge l'agenzia, sono «crollati». «Vorremmo aggiungere — precisa il breve dispaccio — che taluni creduloni hanno aderito alla campagna antisovietica istigata in Occidente dalla Casa Bianca. Purtroppo essi credono alle menzogne più che ai fatti. E i fatti, ripetiamo, sono questi: Sacharov e la Bonner sono in buona salute. Forse in Occidente, nei centri della guerra psicologica, vorrebbero avere notizie differenti, ma noi non possiamo fornire nulla di diverso».

Se non è una manovra volta a confondere la situazione, le dichiarazioni della *Tass*, di Karpov e a Carvajal sembrerebbero sufficientemente autorevoli per smentire qualsiasi speculazione sulla morte di Sacharov. Non più autorevoli, si suggerisce tuttavia in taluni ambienti diplomatici di questa capitale, delle continue voci semi-ufficiali che sminuivano nei mesi scorsi la gravità della malattia di Andropov. Altre fonti sovietiche — non ufficiali, ma con accesso a informazioni ufficiali — avevano già smentito ieri mattina le voci di Sacharov morto, precisando che il celebre scienziato — padre della bomba H sovietica e ora bandiera della dissidenza in Urss — «sta bene ed è a Gorkij». «Le autorità sovietiche — aveva d'altronde dichiarato Carvajal rientrando domenica notte a Madrid — mi hanno dato ogni garanzia che Sacharov è in perfette condizioni di salute».

«Per quanto riguarda l'interesse dei servizi segreti Usa per la salute del Sacharov — dice ancora la *Tass* — può essere visto in una sola luce: essi vogliono semplicemente diffamare l'Unione Sovietica».

Fabio Galvano

Presidente francese a Mosca in giugno

PARIGI — François Mitterrand andrà a Mosca. Il viaggio avverrà nella seconda metà di giugno. L'annuncio, dato alle 16.45 di ieri dall'agenzia sovietica *Tass*, è stato confermato solo alle 19 dall'Eliseo. Una procedura quanto meno insolita: le visite di Stato sono annunciate contemporaneamente, in genere, nelle capitali interessate. Per oltre due ore, il palazzo presidenziale si è rifiutato addirittura di commentare la notizia diffusa a Mosca. Il portavoce del governo, Max Gallo, interrogato per telefono poco dopo le 18, si è limitato a dire di non poter «né confermare né smentire».

Per un'ora Gallo è rimasto a consulto con i principali collaboratori del presidente, poi, alle 19, l'annuncio dell'Eliseo. Poche righe: François Mitterrand andrà in Unione Sovietica «su invito del Presidium del Soviet Supremo». Nessuna data: il comunicato ricalcando quello sovietico, si limita a indicare la «seconda quindicina» del mese.

Pur velato di mistero, l'annuncio pone fine a settimane di suspense. Della possibilità di un viaggio a Mosca del presidente francese si era cominciato a parlare in marzo. La vicenda Sacharov, le inquietudini sulla sorte del dissidente e della moglie, avevano rimesso in discussione la visita. Due settimane fa, il Parlamento europeo aveva rivolto un appello a Mitterrand perché rinunciasse al viaggio «in mancanza di assicurazioni soddisfacenti» sul Sacharov. Lo stesso ministro degli Esteri Cheysson aveva ripetuto, pochi giorni fa, che la morte del fisico l'avrebbe reso impossibile. Le assicurazioni evidentemente, sono venute: venerdì, Mitterrand ha ricevuto l'ambasciatore sovietico. Il colloquio è stato lungo.

Al viaggio in Urss, Mitterrand ha dimostrato di tenere molto.

E. m.

Ricostruita a Tokyo l'immagine di una ragazza egiziana

Fotografato col computer un volto di tremila anni fa

IL CAIRO — Un gruppo di scienziati dell'università Waseda di Tokyo è riuscito a ricostituire ed a «fotografare» con l'aiuto del computer il volto di una ragazza egiziana vissuta trentaquattro secoli fa. La notizia è stata pubblicata ieri dal quotidiano del Cairo Al Akhbar, con un commento di Ahmed Kadry, presidente dell'organismo delle antichità egiziane.

«Si tratta di un risultato importantissimo per gli studi archeologici — ha detto Kadry — poiché rendera possibile ricostituire le fattezze degli eroi dell'antico Egitto».

Il cranio della ragazza è stato ritrovato da una missione archeologica nippo-egiziana insieme agli scheletri di otto altre persone, in una tomba della riva occidentale del Nilo, nei pressi di Luxor.

La tomba era quella di uno scrivano di Thoutmosis Terzo, uno dei più grandi faraoni della diciottesima dinastia, che regnò nel quindicesimo secolo a.C. e ristabilì l'impero egiziano in Asia, portando le frontiere del Paese fino all'Eufrate.

Il teschio, ancora in buone condizioni, era completo di denti ed è stato trasportato a Tokyo. Qui, l'équipe di scienziati ha impiegato sei mesi per ricostruire il volto della donna.

Il procedimento utilizzato non è molto chiaro. Secondo Al Akhbar, gli scienziati giapponesi hanno analizzato le singole ossa, fotografandole una per una da tutte le parti con speciali apparecchi elettronici fino a ricostituire le dimensioni esatte del viso.

In seguito hanno trasmesso i dati ottenuti ad un ordinatore, che ha fornito le indicazioni necessarie per «rivestire» di carne e di pelle lo scheletro. Ne è uscita — scrive Al Akhbar — l'immagine di una ragazza di una ventina di anni, che in realtà ne ha più di tremila.

Lima: linciato e bruciato vivo ladro sorpreso a rubare

LIMA — Un giovane di 19 anni sorpreso a rubare in una casa di Lima è finito in mano ad una folla inferocita che lo ha prima tramortito a colpi di vanga e di ascia, poi gli ha dato fuoco e infine lo ha sepolto vivo.

Jorge Yaname è stato circondato da una folla di 200 persone che al grido di «giustiziamo il ladro» lo ha legato ad un palo e — ha detto la polizia sulla base delle testimonianze raccolte — lo ha tempestato di colpi di vanga e d'ascia e gli ha tirato pietre. Il giovane è stato poi gettato in una fossa e cosparso di cherosene cui è stato dato fuoco. Dava ancora segni di vita — hanno detto i testimoni — quando è stato sepolto in modo che solo la testa emergesse dalla terra.

Dietro le parole di De Mita: mossa elettorale, rivincita o rottura?

Perché la dc ora attacca Craxi

Rognoni: «Nessuna sterzata nella nostra rotta. E' stato il psi a preannunciare la verifica» - Sanza: «Questo è il frutto degli sgarbi di Craxi, che usa in chiave soltanto personale e di partito la presidenza del Consiglio» - Bodrato: «Dobbiamo pur rispondere alla concorrenza al centro»

ROMA — La «svolta», se c'è stata, è maturata in silenzio, senza riunioni, vertici, decisioni ufficiali. Prima, per un mese intero, lo stato maggiore democristiano aveva imboccato una linea *soft*, prudente e attendista, attenta a non lasciarsi trascinare in marzo alle polemiche, preoccupata soltanto di rubare ai socialisti lo slogan e l'immagine di «partito della governabilità», con le «responsabilità» come parole d'ordine. L'obiettivo era quello di far capire agli elettori che il partito di maggioranza relativa era anche il vero perno attorno a cui si reggeva il presente e il futuro dell'alleanza di governo, senza più nemmeno la traccia dei nervosismi, delle allusioni e dei vecchi trabocchetti disseminati nella storia democristiana.

Poi, domenica, alla chiusura della festa dell'Amicizia, ecco De Mita lanciato all'attacco di Craxi, con due «aperitivi» di tutto riguardo come Rognoni e Galloni: il primo martellante nell'accusare Craxi di spostarsi da sinistra al centro, «*con una miscela esplosiva di anticomunismo e antiparlamentarismo*»; il secondo pronto nel rivendicare, al primo accenno di crisi, la presidenza del Consiglio alla dc, sulle ceneri dell'esperienza craxiana. Ma il più duro, e il più netto, è stato proprio De Mita: giudizi secchi su Craxi e sul suo modo di esercitare la guida del governo, e poi l'annuncio che questo esperimento rischia di diventare «*indifendibile*». Scendendo dal palco, dopo il discorso e gli applausi, De Mita ha afferrato il braccio di Rognoni, che fino a quel momento era stato il democristiano più critico verso la presidenza del Consiglio socialista, e gli ha detto: «*Penso che questa volta sarai d'accordo con me*».

E Rognoni, infatti, spesa lo pieno la svolta democristiana. «*Se i socialisti pensavano che io fossi un isolato, con le mie tesi e le mie preoccupazioni, si sbagliavano, e adesso tutto è chiaro* — spiega soddisfatto il capogruppo democristiano a Montecitorio —. *Secondo me, non c'è nessuna sterzata nella strategia dc. In fondo, è stato proprio Craxi ad annunciare la verifica come strumento e occasione per misurare come vanno le cose all'interno della coalizione; questo annuncio ha messo in movimento le cose, la campagna elettorale ha fatto il resto. Insomma, stiamo riscoprendo la consapevolezza del nostro ruolo. La lealtà e la responsabilità democristiana verso il governo sono fuori discussione, perché noi non abbiamo mai privilegiato i problemi del partito rispetto a quelli del Paese. Solo, vorremmo che facessero così anche gli altri*».

Ma è davvero solo un «crescendo elettorale» che spiega i toni e gli argomenti usati da De Mita? Forse la verità è quella che racconta un democristiano di ferro come Angelo Sanza: «*Dopo tanta cautela e tanti silenzi, la svolta di De Mita oggi è frutto della costante disattenzione che il pentapartito dedica ai problemi di equilibrio interno alla coalizione. Potrei fare esempi a bizzeffe: dalle giunte locali, dove i socialisti sono venuti meno agli affidamenti che ci avevano dato, alle nomine, dov'è avvenuto anche di peggio, alla politica estera gestita in chiave personalistica, alla riforma delle istituzioni lasciata ferma al palo, al piano industriale che non ci soddisfa. Insomma, Craxi usa in chiave soltanto personale e di partito tutto il potere e la rendita di posizione che gli deriva dalla presidenza del Consiglio, dimenticando due cose: che è a palazzo Chigi grazie ad un accordo di coalizione, e che la dc resta pur sempre il partito di maggioranza relativa*».

Anche Clemente Mastella, portavoce di De Mita, conferma che «*basta andare in giro, per accorgersi che lo stato d'animo della gente democristiana è questo. Attenzione, però* — avverte —: *il nostro non è e non sarà mai un atteggiamento antisocialista. E' una critica ad alcuni metodi che trasgrediscono dalla condotta del psi al governo*». Sulla stessa linea si muove il vicesegretario democristiano, Guido Bodrato, assicurando che «*non c'è nessun cambiamento di rotta da parte della dc. Tutt'al più, c'è un'accentuazione di stile, ma si spiega. Abbiamo l'impressione* — dice Bodrato — *che alcuni partiti, e in particolare quello del presidente del Consiglio, più che preoccuparsi di allargare i confini della maggioranza di governo, catturando voti all'esterno, si preoccupino di ritagliarsi zone d'influenza all'interno. E a questa concorrenza al centro dobbiamo rispondere: così come la protesa socialista di condizionare la sopravvivenza del pentapartito alla permanenza della presidenza del Consiglio in mano al psi, è un'altra forzatura che non può restare senza risposta*».

Di risposta in risposta, si va verso il voto e la verifica in un clima di pre-scontro. Gran parte del partito, assicurano i democristiani, è soddisfatta di questo improvviso «parlar chiaro», democristiano. Ma l'opposizione interna non è d'accordo. «*Questa è una linea che non si può non definire di rottura* — dice Carlo Donat-Cattin —. *E dopo? Non si capisce a cosa punti De Mita. A dire il vero, più che un attacco a Craxi, le sue mosse mi sembrano una difesa della segreteria*».

Enzo Mauro

I comunisti sono già riusciti a far perdere un giorno alla maggioranza

Decreto-bis, anche al Senato continua l'ostruzionismo pci

Il governo pronto a ricorrere alla fiducia - Oggi dibattito sulle eccezioni di incostituzionalità

ROMA — Non ci sono più dubbi. Anche questa volta i senatori comunisti hanno intenzione di ritardare il più possibile l'approvazione del secondo decreto che taglia la contingenza. La guerriglia regolamentare delle opposizioni è cominciata sin da ieri mattina nell'aula del Senato, dove si doveva decidere il calendario dei lavori per i prossimi giorni. Le eccezioni delle sinistre sono state tali e tante che è trascorsa l'intera giornata prima che la maggioranza potesse arrivare al risultato sperato. Dovrà quindi essere rinviato ad oggi il dibattito sulle eccezioni di incostituzionalità al decreto, che è preliminare alla discussione generale.

In pratica, la maggioranza si trova con una giornata persa. Il voto finale, previsto per sabato 9, potrebbe così slittare a domenica e forse anche oltre. Molto dipenderà, ancora una volta, da come il presidente del Senato Cossiga manovrerà il regolamento.

Onorificenza a un italiano in Germania

BERLINO — A un italiano che da 24 anni lavora a Berlino Ovest presso la «Kpm» (la manifattura statale di porcellane) il console generale d'Italia Leonini ha consegnato ieri a nome del presidente Pertini la «*Stella al merito del lavoro*», onorificenza che premia l'attività dei nostri connazionali all'estero.

Intanto i partiti di governo che insistono perché le interpreti in modo restrittivo e le opposizioni che chiedono che non venga violato.

Il consuntivo di questa prima giornata è un diffuso nervosismo, accompagnato dalla coscienza che si preparano giorni difficili e faticosi. Il gruppo socialista, constatato «con amarezza» che i comunisti insistono ancora nell'«ostruzionismo esasperato», ha fatto capire che il governo potrebbe chiedere la fiducia «*se ciò si renderà necessario*».

Il copione si ripete quindi fedelmente. Di nuovo c'è che ora le elezioni sono più vicine e che per psi e psi il decreto rimane un buon argomento da tenere in caldo per affrontare il giudizio degli elettori. Al contrario, par di capire che la dc preferirebbe sbarazzarsi del decreto al più presto possibile. E questa è un'altra parte della storia di questa prima surriscaldata giornata.

Il presidente dei senatori democristiani Bisaglia aveva chiesto in mattinata al capogruppo comunista Chiaromonte di impegnarsi a fare approvare il decreto entro l'8. In cambio, la maggioranza avrebbe messo in calendario sabato e domenica il blocco dell'equo canone. Chiaromonte rispondeva che l'offerta non era sufficiente. Il pci aveva infatti chiesto che il blocco dell'equo canone fosse discusso interrompendo per qualche ora il dibattito sul decreto e fosse poi votato contestualmente al decreto.

Al «no» di Chiaromonte seguivano una serie di operazioni delle opposizioni che prolungavano la seduta sino a sera. Bisaglia, fortemente contrariato, proponeva allora che fossero rivisti i tempi concordati per il dibattito sul decreto con una assegnazione basata su un rigido criterio proporzionale. E, a tarda sera, la sua proposta è stata approvata dalla conferenza dei capigruppo con il voto contrario di comunisti, indipendenti di sinistra e missini. Il pci avrà così meno tempo a disposizione. In precedenza i cinque capigruppo dei partiti di governo (dc, psi, psdi, pri, pli) avevano inviato una lettera al presidente Cossiga per chiedergli, «*formalmente, che il decreto bis sia conclusivamente votato entro il giorno 9, nel rispetto sostanziale e formale del regolamento*».

Chiaromonte aveva ribattuto delineando la lettura «*un gesto inutile e non molto intelligente*», che ha il significato di «*una pressione illecita e irrispettosa sul presidente del Senato*». Ed aveva concluso esortando la maggioranza a mantenere la calma e i nervi a posto. «*se non volete esporvi ad altre magre figure*».

In mattinata, in effetti, il capogruppo del psi Fabbri si era visto respingere da Cossiga una richiesta che tendeva a far parlare un solo rappresentante per gruppo sulle proposte di modifica del calendario dei lavori. Cossiga aveva anche precisato che la Costituzione garantisce il diritto di parola ad ogni parlamentare, e che questo esercita «*la sua funzione senza riscatti di mandato*».

I comunisti erano per il momento soddisfatti. Ma in serata, poi, circolava la voce che sarebbero pronti ad abbandonare in blocco i lavori nel caso la maggioranza arrivi ad interpretazioni forzate del regolamento. Oggi, comunque, comincia la seduta continua, che toglierà alle opposizioni la possibilità di contestare i resoconti della seduta precedente.

Alberto Rapisarda

Centrale di tiro negli abissi

Glendale (California). I tecnici di un'industria elettronica americana danno gli ultimi tocchi a una centrale di tiro tutta digitale e altamente automatizzata che sarà installata nei prossimi mesi sui nuovi modelli di sommergibili australiani e canadesi (Telefoto Associated Press)

Il neosindaco spera ancora in un accordo a sei, nonostante i «no»

Scotti è in difficoltà per Napoli Dopo le elezioni cadranno i veti?

ROMA — A poco più di un mese dal suo insediamento a Palazzo San Giacomo, il pentapartito minoritario guidato da Enzo Scotti si sta sgretolando. S'allontana l'ipotesi di una giunta a sei, dal pci alla dc, per un governo stabile di Napoli, l'obiettivo che il sindaco aveva fissato come sbocco finale. Dopo il «no» dei socialisti, le perplessità dei liberali e di una parte della stessa dc, il confronto tra i partiti segna il passo.

Scotti prosegue le consultazioni (ieri ha incontrato De Mita e i segretari cittadini), parla dei programmi che si debbono realizzare: il piano complessivo, da presentare al governo, per costruire alloggi, infrastrutture e servizi. E si augura che, passata la bufera elettorale, si torni a ragionare, «*perché questa città ha bisogno di impegni concreti, non di giochi e furbizie da parte di chicchessia*».

A complicare il quadro, in una drammatica realtà come quella napoletana, c'è l'incerta posizione del vicesegretario nazionale della dc, Gioia: vedi scorso la giunta per le elezioni della Camera ha sancito l'incompatibilità tra il doppio incarico di deputato e di sindaco. Ora Scotti, che riceverà il verbale della commissione parlamentare questa settimana, ha trenta giorni per scegliere. Nessun dubbio che opterà per il Parlamento, anticipando di circa un mese la conclusione, alla fine di giugno, del suo governo dei «cento giorni».

Insisterà sulla giunta a sei (ieri è tornato a Napoli per vedere se i veti di questi giorni non sono solamente iniziative elettorali e se esiste la possibilità di costruire un'alleanza che veda tutti e sei i partiti uniti. In caso negativo, Scotti aprirà la crisi. E dopo? Giura che non abbandonerà Napoli e continuerà ad avere comunque responsabilità in Consiglio comunale o in giunta.

Accusati di aver fatto marcia indietro dopo aver detto sì alla giunta col pci, i socialisti si difendono. «*Dove sono le condizioni per arrivare ad una coalizione di questo tipo?*», domanda il capogruppo Giulio Di Donato. «*Nella dc si parlano più linguaggi, mentre i comunisti facciono. Democristiani e comunisti dicano spiegare cosa vogliono fare. Perciò riproponiamo l'unica strada praticabile: un pentapartito con la partecipazione degli indipendenti eletti nelle liste del pci*». «*Ufficialmente* — rileva Giusi La Ganga, responsabile degli enti locali del pci — *nessuno dice di fare la giunta a sei. Tutti dicono: dobbiamo accordarci col pci, è questo il prezzo da pagare per la stabilità della giunta. Per quanto ci riguarda, non siamo mai stati contrari a coinvolgere i comunisti*».

La risposta del pci non si è fatta attendere. «*E' paradossale che il pci* — commenta Umberto Ranieri, segretario della federazione di Napoli — *non riesca ad andare oltre la ripetizione di una proposta già ricattata impraticabile, un pentapartito minoritario cui dovrebbero fornire un'assurda copertura gl'indipendenti di sinistra, i quali hanno già respinto come offensiva tale richiesta*». Berlinguer parla di una situazione politica «*avvilente, dominata dalle manovre e dagli interessi egoistici*».

Napoli, dice Angelo Sanza, responsabile dei grandi Comuni per la dc, ha bisogno di «*un governo democratico; e tutte le forze sinceramente preoccupate del futuro di questa città devono fare scelte non strumentali, come quella dei socialisti di una giunta allargata agli indipendenti di sinistra eletti nelle liste comunista. Una scelta strumentale, fatta soltanto per creare difficoltà alla democrazia cristiana e al pci*».

Giuseppe Fedi

Colpo di scena a meno di venti giorni dalla successione a Cavallari

Palumbo rinuncia al «Corriere della Sera» Piero Ostellino designato nuovo direttore

MILANO — Non sarà Otto Palumbo, come annunciato oltre due mesi fa, il successore di Alberto Cavallari alla direzione del *Corriere della Sera*, a partire dal 20 giugno prossimo: a sorpresa, infatti, ieri è stato reso noto che Palumbo «*per motivi di salute*» rinunciava all'incarico e che era stato chiamato alla direzione Piero Ostellino, inviato speciale del *Corriere*.

Palumbo, direttore editoriale della *Gazzetta dello Sport*, in una dichiarazione rilasciata alle agenzie ha specificato di aver preso la decisione di rinunciare «*dopo lungo tormento e con profonda amarezza, ben conscio anche di ciò che la direzione del Corriere significhi per un giornalista che ha dedicato tutta la sua vita alla professione. Ma* — prosegue Palumbo — *ho troppo rispetto per il Corriere, per ciò che esso rappresenta, per la sua redazione, per tutti coloro che in ogni settore vi lavorano, perché, in un momento tanto delicato della vita dell'azienda e del giornale, io possa assumere un ruolo di così grande responsabilità con la consapevolezza che le mie condizioni di salute non mi consentono poi di svolgerlo con quell'efficienza che il comune interesse richiede*».

Dopo avere ringraziato gli organi societari sia per la nomina, sia per la resistenza alle dimissioni, e anche per la «comprensione» con cui è stata accolta la sua decisione, Otto Palumbo ha voluto sottolineare come, «*sino al momento della rinuncia, dolorosa quanto inevitabile, io abbia potuto svolgere il lavoro di preparazione al compito che mi era stato affidato nella più totale libertà, senza interferenza o pressione alcuna*».

Un saluto particolarmente caloroso Palumbo la invia al direttore uscente Alberto Cavallari, «*per la fermezza con cui ha difeso, in così difficili momenti, il prestigio e l'indipendenza del Corriere*».

Piero Ostellino, in un comunicato nel quale annuncia di avere ricevuto l'offerta della direzione del Corriere, dopo avere espresso il suo rammarico per la rinuncia di Palumbo si augura che questi si più presto possa collaborare con l'editoriale.

Nato a Venezia nel 1935, Ostellino è entrato al Corriere nel '70. Ha svolto i suoi studi a Torino, allievo di Norberto Bobbio, laureandosi in scienze politiche. Per un breve periodo è stato all'ufficio stampa del pli a Torino, quindi è stato tra i primi collaboratori del «Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi», passando al *Corriere d'Informazione* nel '68. Per cinque anni è stato corrispondente da Mosca e subito dopo da Pechino rientrando definitivamente in Italia nel 1980.

Dopo l'annuncio della nomina di Ostellino a direttore in seguito alla rinuncia di Otto Palumbo il corpo redazionale del *Corriere della Sera* si è riunito in assemblea.

Nel corso della riunione è stato fatto osservare che con l'avvenuta nomina di un nuovo direttore il Consiglio di amministrazione avrebbe commesso una violazione dei patti integrativi aziendali che prevedono invece un parere della redazione «preventivo» alla nomina, anche se non vincolante. In questo senso è stata modificata la posizione del Consiglio di amministrazione che, quindi, ha «*interpellato Ostellino per sapere se è disponibile all'incarico di direttore del Corriere della Sera ottenendo il suo assenso*».

m. f.

Oltre duemila i feriti in servizio

Ventitré i carabinieri uccisi lo scorso anno

ROMA — Durante lo scorso anno 23 carabinieri sono morti e 2391 sono rimasti feriti in servizio. Lo rileva un rapporto diffuso dal comando generale per il centosettantesimo anniversario della fondazione dell'Arma, celebrato oggi in tutte le caserme d'Italia.

Sempre nel 1983, i carabinieri hanno perseguito quattro milioni e 320.751 reati. A richiesta della magistratura sono stati compiuti 4.960.000 atti di polizia giudiziaria (perquisizioni, sequestri, ispezioni, confronti eccetera), sono stati eseguiti 18.710 tra ordini e mandati e sono state arrestate 17.817 persone. In particolare sono stati identificati i responsabili di quindici sequestri di persona con tre ostaggi liberati.

Quanto al recupero di armi, munizioni ed esplosivi detenuti illegalmente, nel 1983 i carabinieri hanno sequestrato quattro tra mortai e lanciagranate, 141 mitragliatrici e fucili mitragliatori, più di cinquemila tra fucili, mitra e moschetti, 3836 rivoltelle e pistole, 1623 bombe a mano, circa 96 quintali di esplosivo e 310.313 cartucce di vario tipo e calibro.

Nel settore della circolazione stradale sono state elevate 2.605.148 contravvenzioni, per 37 miliardi e sono stati effettuati 272.257 interventi d'assistenza agli utenti della strada.

(Ansa)

Economia della malavita

(Segue dalla 1ª pagina)

criminale, il suo rifluire nel sistema finanziario e produttivo, la sua capacità di influenzare il mercato, i prezzi, l'offerta di lavoro generano un tessuto di interessi, connivenze, omertà, paure che vanno assai al di là dei gruppi delinquenziali veri e propri. Comportamenti sociali e politici di strati vasti e differenziati ne vengono determinati e non si può non convenire con Arlacchi quando afferma che «*non sarebbe concepibile l'attuale sistema della spesa pubblica nel Meridione, cioè un'economia assistita e illegale contemporaneamente, senza una stretta compenetrazione del momento della decisione politica e della mediazione con il momento dell'illegalità economica vera e propria*».

Una struttura economica patologica e proliferante avrebbe a questo punto un personale politico che ne esprime direttamente la natura immorale (e non più, come un tempo, ne tollera la crescita come riserva di voti in un rapporto di protezione reciproca). Il peso che ogni pacchetto di schede sia nel gioco interno delle correnti, sia nelle elezioni finisce per avere in un sistema politico-condominiale come quello italiano spiega sconcertanti episodi, complicità inaspettate e remore evidenti verificatesi su scala nazionale nella lotta contro il crimine organizzato: la tragica solitudine di Della Chiesa alla vigilia della morte, l'oscura liberazione di Cirillo o le contrastanti applicazioni della legge La Torre da parte della magistratura insegnano.

Ma tutto questo non basta a chiarire la scarsa reattività di fronte ad un processo così devastante. In effetti, nervata e torpida, tanta parte della classe politica lo accetta, come un inevitabile portato dei tempi, solo perché anch'essa è minata da un germe infettivo che si è manifestato nelle inchieste giudiziarie su troppe amministrazioni locali. Si avverte, peraltro, nel dilagare della immoralità pubblica, nelle lottizzazioni e negli scandali come l'emergere di una filosofia giustificatoria che ha in sé un nocciolo spiacevole di verità: se i partiti, smarrito nella pratica clientelare assistenziale il senso dello Stato e ogni concetto di «*bene comune*», persa per strada ogni idealità e ogni progetto utopico o riformista di «*verità futura*», si sono ridotti ad essere soprattutto mediatori degli interessi socio-economici e della gestione pubblica, ne deriva come «*diritto acquisito*» e non contestabile, l'attribuzione della «*competenza*»: se i mediatori se fruiscono legalmente sul mercato degli affari perché il mercato politico, ad esso ormai collimante, non dovrebbe avvalersene?

Di qui l'impalpabile eppure percepibile crescita, all'interno delle strutture tradizionali, di una società politica nuova intrisa, per la natura stessa del suo potere, di compiacenze malavitose e che tende a neutralizzare quanti restano attenti alla legge e all'ordine. Ci si può anche chiedere se la storia della P2 e delitti connessi all'affare Sindona, la fine di Calvi non vadano anche interpretati, al di là delle irrisolte inchieste, come l'esito esplosivo della «*connection*» tra la criminalità mafiosa che sale dal Sud e la corruzione politica che si espande nel Continente.

Mario Pirani

Troppi oratori rinviata la conclusione del dibattito sulla P2

ROMA — Formica e Andò (psi), Occhetto e Gabbuggiani (pci), Rizzo (Sinistra indipendente), Mora e Mattarella (dc), Battaglia (pri), Bastianini (pli)... gli iscritti a parlare nel dibattito sulla pre-relazione Anselmi, in commissione P2, sono ancora numerosi. E' già stato stabilito pertanto che la discussione, che doveva riprendere e terminare oggi, si protrarrà invece sino a domani. Poi, l'Anselmi comincerà a trarre le prime conclusioni.

Tranne i missini e il radicale Teodori, i rappresentanti degli altri partiti si sono già dichiarati tutti favorevoli a controfirmare una relazione di maggioranza.

Proposte pli per la tutela dell'ambiente

ROMA — Due proposte di legge sono state presentate alla stampa dal segretario liberale Zanone e dal ministro per l'ecologia Biondi, in concomitanza con la celebrazione mondiale, che avverrà oggi, della giornata dell'ambiente.

Le proposte sono state elaborate dai deputati Patuelli e Battistuzzi. Nella prima si sottolinea la necessità di attribuire alle Province la responsabilità dei controlli dell'ambiente (innovando la legge di riforma sanitaria) la cui efficienza, da quando la responsabilità è passata alle Usl, «è crollata».

Nakasone ci dice

(Segue dalla 1ª pagina)

ripresa c'è, soprattutto negli Usa. Londra deve essere capace di ridare speranza ai nostri popoli. Deve essere un "vertice di luce", e dire, al mondo, così confuso, che queste nazioni difendono e condividono i valori della libertà e della democrazia».

Valori da tradurre in pratica, però. Lei ha una formula? «*Formule no, mi limito a cose da dire. 1) Che le sette democrazie industriali sono per la soluzione pacifica dei conflitti. 2) Che lo strumento per questo fine è il dialogo. 3) Che la via del negoziato per il disarmo fra Usa ed Urss va riaperta. 4) Che la crescita economica va protetta a ogni costo dall'inflazione. 5) Che i frutti della ripresa vanno estesi anche alle nazioni meno privilegiate. 6) Che occorre difendere il libero scambio, e noi proporremo un nuovo "Tokyo round", un nuovo accordo globale sul commercio. 7) Che la situazione dei cambi, dei deficit, degli interessi, dei debiti internazionali è una minaccia tremenda. 8) Che è necessario riaffermare i principi di solidarietà scritti a Williamsburg*».

Principi anche strategici, non solo politici, nei quali si era notato un forte segno di avvicinamento del Giappone all'Alleanza Atlantica. Ma, in pratica, lei che ha fama di «falco», che cosa ha fatto? «*Ho realizzato quei programmi difensivi che altri avevano scritto, ma che finora erano rimasti sulla carta. Ho dato il segnale di via libera alla cessione di nostre tecnologie di interesse militare agli Usa. Ho aumentato del 6,55% il bilancio della Difesa (in un anno di tagli alla spesa pubblica. Ma, soprattutto, credo di avere contribuito a ridefinire i limiti politici entro cui il Giappone potrà cercare il proprio ruolo strategico nel quadro occidentale*».

Lei cosa lo vorrebbe questo ruolo? «*Voglio un Giappone né reticente, né ritualistico*». Avete un'occasione magnifica: la guerra nel Golfo, visto che siete i soli ad avere buoni rapporti con Iraq e Iran. «*E' vero, e posso ripetere che le altre nazioni occidentali ci hanno chiesto di mediare fra Iraq e Iran*». In che direzione? «*Nel senso di evitare prima di tutto un'escalation della guerra, e poi di concordare un cessate-il-fuoco. Ma c'è un problema che non dobbiamo mai perdere di vista: nei conflitti regionali, le grandi nazioni devono impiegare la massima prudenza e non prendere posizione per l'uno o per l'altro. Se un contendente sospetta di essere messo con le spalle al muro, viene inevitabilmente spinto ad atti irrazionali e irrazionali*».

Mi sbaglio o c'è un'ombra di critica alla politica del suo amico «Ron» Reagan? «*Dico solo che dobbiamo agire tenendo conto che tutti i problemi ormai sono globali. Pensare come se il mondo fosse già un'unica nazione*».

Vittorio Zucconi

IL «REVIVAL» DI STUART MILL

Economista impegnato

Stuart Mill in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Accade talvolta, in economia e nelle altre scienze sociali, che la rilettura di un buon classico dia la misura dell'esiguità dei progressi compiuti. Si ha l'impressione che, al di là dei mutamenti radicali nelle tecniche di analisi, i problemi rimangano sostanzialmente invariati e la nostra capacità di affrontarli e risolverli non abbia fatto molti passi avanti.

Tale impressione è particolarmente forte se si riprendono in mano le opere di John Stuart Mill. Questo liberal-radicale che divideva il suo tempo tra gli studi e la politica, che difendeva, accanto ai diritti di proprietà e di libero commercio, anche quelli delle donne e delle minoranze, anticipa uno stile di vita divenuto frequente tra gli economisti d'oggi ed affronta con grande vigore problemi che sono ancora i nostri. E non è certo un caso che, in un'epoca come l'attuale, volta alla ricerca ansiosa di nuove sintesi, di nuove verità, delle opere di Mill si noti ovunque un imponente *revival*, culminato in Italia nell'edizione in due volumi dei suoi monumentali *Principi di Economia Politica*, per i tipi della Utet e con un'ampia e avvincente introduzione di Giacomo Becattini.

La vita di John Stuart Mill presenta più di un'analogia con quella di John Maynard Keynes. Erano entrambi figli di economisti e l'educazione di entrambi fu arricchita dalla conoscenza personale di grandi protagonisti del pensiero economico delle rispettive epoche. David Ricardo era amico di famiglia dei Mill, Alfred Marshall frequentava casa Keynes. Nessuno dei due ebbe, in un modo o nell'altro, un pieno successo accademico; la loro azione si svolgeva in un ambito ben più largo. Entrambi lasciarono l'impronta profonda delle loro idee, delle loro personalità piene di fascino, del loro scrivere elegante su un orizzonte vastissimo che dall'economia si allargava ad abbracciare la società intera.

Le analogie, però, si fermano qui. Mill fu soprattutto un sistematore, e riuscì a comporre in un insieme armonico le molte e disordinate idee che allora costituivano l'edificio dell'economia politica, riuscì a riassorbire ed integrare nella tradizione classica gran parte delle innovazioni di Ricardo. Keynes, al contrario, vibrò poderosi colpi di maglio contro il medesimo edificio, sia pure allo scopo di liberarlo dalle incrostazioni e di rimetterne in luce le strutture portanti.

Sbaglierebbe, però, chi volesse vedere in Mill l'uomo del compromesso culturale, l'artefice di una sintesi comoda, rassicurante. I *Principi* possono essere letti come una critica al metodo degli economisti ed è proprio sulla base di innovazioni importanti in questo metodo che Mill riuscì a fondere in un tutto non solo logicamente coerente ma anche politicamente significativo spunti e posizioni apparentemente contrastanti.

Mill ritiene che gli economisti, troppo preoccupati di dare dignità di scienza alla loro disciplina, trascurino aspetti importanti della realtà.

L'esempio più calzante è quello della divisione del prodotto. Il pensiero economico dominante spiegava tutto con la *concorrenza*, che avrebbe determinato il livello di rendite, profitti, salari. Mill affianca alla concorrenza il concetto di *consuetudine*, che gli deriva dalle sue più larghe visioni e dalle sue ambizioni di scrivere un trattato di «etologia», ossia di dar vita a una disciplina unificata del comportamento umano.

L'attenzione di Mill si appunta, in sostanza, sull'interazione tra fenomeni economici ed altri aspetti della realtà. I suoi riferimenti al reale sono ben diversi da quelli eminentemente didattici di Adam Smith o da quelli utilizzati di David Ricardo o di Marx. Mill, funzionario della Compagnia delle Indie e deputato alla Camera dei Comuni, uomo di punta della crisi politica del 1865, segue un procedimento che Becattini chiama di «astrazione reale» che gli consente di dare agli elementi non economici dei problemi umani un rilievo che manca nei suoi predecessori e, purtroppo, anche in moltissimi economisti successivi.

I *Principi* si prestano anche a una lettura di altro genere. La prima edizione vede la luce nel 1848, l'anno delle rivoluzioni borghesi d'Europa (che Mill difese, in un suo scritto minore, dagli attacchi della stampa reazionaria britannica) e del *Manifesto* di Marx. Liberismo e socialismo sono entrambi ancora concettualmente e ideologicamente in formazione. Ed è proprio Mill che riesce a trasformare i concetti di libertà, economica e politica, in un vero e proprio progetto politico, dando ad essi la consistenza di obiettivi verosimili, raggiungibili e sganciandoli sia dall'astrazione filosofica sia dall'identificazione stretta con una particolare classe sociale.

Con i *Principi* il «mercato» assurge a dignità di un meccanismo che pur attraverso processi necessariamente dolorosi ed anche disgregativi, può garantire l'esercizio effettivo della libertà in ogni tipo di organizzazione sociale, un meccanismo capace di esaltare e di trasformare in realtà il potenziale di progresso e di giustizia di tali organizzazioni. Essere a favore del mercato e della proprietà privata non significa per Mill sostenere la distribuzione di proprietà e di potere che si riscontra in un particolare momento storico.

Gli ordinamenti sociali europei gli appaiono, anzi, il frutto «*della conquista e della violenza*». Le leggi che regolano la proprietà gli sembrano essersi rivelate strumento di accumulazione di tutti i vantaggi in alcuni strati della popolazione e di tutti gli svantaggi in altri, favorendo la concentrazione anziché quella diffusione della ricchezza che rappresenta uno dei suoi obiettivi.

Se il mercato e la proprietà privata *hic et nunc* non sembrano funzionare, il sistema di mercato e di proprietà privata appaiono a Mill come l'unico vero mezzo di cambiamento (anche se, con senso di *fair play*, ritiene che si dovrebbe dare al socialismo «*la possibilità di una prova*», sia pure «*su scala modesta*»). Ecco allora la teorizzazione del riformismo liberale, inteso come unico possibile mezzo di avanzamento per la società: «*Nello stadio attuale del progresso umano, lo scopo al quale si deve principalmente mirare non è il sovvertimento del sistema della proprietà individuale ma il miglioramento di tale sistema, e la piena partecipazione di tutti i membri della collettività ai benefici che esso è in grado di offrire*».

Con Mill, come con Marx, l'economia diventa genuinamente economia «politica»: la descrizione dei meccanismi sui quali si basano le società umane — meccanismi che appaiono insibili e perfettibili — non rimane, e forse non può rimanere, sul piano asettico di una disciplina che ha ambizione di scienza. Forse l'economista, sia pure in senso lato, deve schierarsi. Se non lo fa coscientemente, da uomo libero, risulta schierato senza accorgersene.

Mario Deaglio

Stillman Drake vincitore del «Galilei»

PISA — L'americano Stillman Drake è il vincitore del Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary italiani, destinato per il 1984 alla Storia della Scienza italiana. Lo ha designato una giuria, nominata dal rettore dell'Università di Pisa Bruno Querrini, formata da Francesco Barone, Luigi Bellotti, Vincenzo Cappelletti, Eugenio Garin e presieduta da Tristano Bolelli.

La cerimonia della premiazione avverrà il 7 ottobre a Pisa. La Fondazione Premio Galilei conferirà quest'anno anche il Premio Nicoletta Quinto di 10 milioni di lire a un giovane straniero che lavori in Italia nel campo dell'Archeologia e dell'Etruscologia.

40 ANNI DOPO: COME GLI AMERICANI VIDERO LA SUA LIBERAZIONE

Tutti a Roma per fare l'amore

Dal 5 giugno 1944 l'Urbe diventò per i soldati degli Stati Uniti la città delle licenze dalla guerra, delle facili avventure carnali E' l'immagine che ritroviamo in tanta letteratura americana dell'epoca - Dal catalogo delle sgualdrine in «La lupa che ci allattò» di Robert Lowry all'incomprensione e alla tragedia della convivenza in «La ragazza della via Flaminia» di Alfred Hayes

«Ogni sera verso le sette, in quel pazzo, dolente settembre 1944, la lussuria che aveva covato per tutto il giorno, nascondendosi al sole nei luoghi segreti della grande città, sembrava trasudar fuori d'ogni parte. Trapelava da porte e finestre, dai Colossei dove nei sotterranei dei locali le prostitute aspettavano ciò che avrebbero portato i loro mezzani, dai crollanti palazzi dei Cesari dove le ragazze s'insinuavano coi loro soldati, dal suolo delle grandi ville pubbliche dove innumerevoli coppie si sarebbero giaciute la notte. Un caldo bagliore grigiastro calava su Roma come un velo profumato, contro il quale batteva, duro, inequivocabile, il pugno nudo, frenetico del desiderio. Quelli che più lo sentivano erano i militari che affollavano gli alberghi e i campi di riposo della città: uomini lievemente frenetici per l'entusiasmo delle loro licenze di sette giorni e dei loro permessi di cinque, tipi rincretiniti dall'idea di trovare ancora intatta una città moderna, piena di donne facili e pulite...». Così parla di *Roma, da poco americana*, il romanziere americano Robert Lowry, militare in Italia nel 1944 e restato con l'Italia nel cuore, in un suo bellissimo racconto La lupa che ci allattò del 1947.

E' una Roma liberata abbastanza diversa da quella che ricordano i romani liberati nel giugno 1944. Una città lasciata indietro dalla storia, come retrovia della guerra destinata ai servizi. Servizi erotici soprattutto, carnale gulasch delle armate alleate.

Dall'altra parte, dalla parte dei liberatori, come fu davvero vista la liberazione di Roma? Si sa che, per avere il privilegio di liberarla per primi i generali alleati litigarono, rischiarono d'azzuffarsi fisicamente e, comunque, si minacciarono del peggio. Quando l'inglese generale sir Harold R. G. I. Alexander, comandante in capo degli eserciti alleati in Italia, espresse all'americano generale Mark W. Clark, comandante della V armata, il desiderio che anche l'VIII armata partecipasse alla liberazione di Roma, si ebbe la furente risposta che meritava.

Clark, infatti, gli disse che, se avesse ricevuto un ordine del genere, lui non avrebbe obbedito, anzi, se l'VIII armata avesse tentato di marciare su Roma, lui avrebbe a sua volta impartito alle V armata l'ordine di sparare contro. Alexander non insistè oltre un certo limite, pur sentendo aumentare quel naturale disprezzo che ogni inglese d'altobordo nutre, o almeno nutriva allora, per ogni americano. E il francese generale Alphonse Juin, che fiutava l'aria che tirava, tenne prudentemente la sua gente lontana dall'Urbe. Del resto, Clark non faceva altro che adempiere ai suoi doveri di buon figlio. Sua madre gli aveva per scritto: «Per favore, spicciati a prendere Roma. Non posso più sopportare l'attesa. Sono ridotta un cencio...».

Clark ebbe tutte le gioie che sua madre desiderava per lui e per sé. La prima fotografia ufficiale se la fece fare il 5 giugno 1944, in jeep, davanti a San Pietro. Per la verità, qualche fotografia aveva già provato a farsela fare il 4 giugno 1944, impaziente per il procedere troppo lento delle colonne della V armata sulla via Casilina. Al primo cartello delimitante il perimetro di Roma si era messo in posa, ma un attardato cecchino tedesco gli aveva indirizzato una sventagliata di mitra. Clark era precipitosamente finito nel fossato, e aveva rinviato l'immortalazzazione fotografica della sua impresa al giorno dopo. Era entrato con i suoi carri armati a Roma, si era insediato all'albergo Excelsior appena abbandonato dai tedeschi in fuga, e vi aveva passato la notte tranquillo. Ma la mattina del 5 giugno 1944 lì, davanti a San Pietro era capitato, perché aveva già sbagliato cinque volte la strada.

Clark domandò ulteriori informazioni al sacerdote, che figura in quella prima fotografia ufficiale. Si trattava di monsignor Hugh O' Flaherty, un intraprendente irlandese distintosi per l'instancabile attività di salvatore di soldati alleati abbandonati come poi si sarebbe distinto, a quanto si dice, in quella di salvatore di soldati tedeschi abbandonati. «Dove è Campidoglio?...» disse Clark. E O' Flaherty, disperando delle facoltà d'orientamento del generale, incaricò un ragazzo con bicicletta di fargli da guida. Così Clark arrivò finalmente in Campidoglio per la cerimonia del caso. A quell'ora era probabilmente l'unico americano non completamente ubriaco. In compenso, era ebbro dell'orgoglio di essere l'unico generale nella storia che avesse conquistato Roma dal Sud. Neppure Annibale ce l'aveva fatta.

Gli altri americani liberatori avevano cominciato a festeggiare la liberazione insieme con i romani liberati già via via che la città veniva occupata dalla V armata. Ovvero dalla notte tra il 3 e il 4 giugno, attraverso la giornata del 4, alla notte tra il 4 e il 5. La giornata del 5 giugno 1944 vide la festa ufficiale, clamorosamente popolare, lieve, frenetica e solenne allo stesso tempo. I romani, anche i molti che se n'erano stati prudentemente a casa mentre di quartiere in quartiere arrivavano rumori di scaramucce tra pattuglie e arrivi, si riversarono tutti nelle strade e piazze. Anche le romane, s'intende. E furon queste soprattutto a creare nei soldati americani il Mito Romano.

Dopo quarant'anni si può dire paradossalmente che è resistito di più il Mito Romano tra gli americani del Mito Americano tra i romani. A parte le testimonianze dirette, e più o meno sospette di parzialità, di generali, alti e bassi ufficiali, sottufficiali e soldati qualsiasi coinvolti nel culto del Mito Romano nell'Urbe diventata presto mèta di ogni licenza dal fronte e di ogni licenza in città, abbiamo a disposizione una produzione letteraria americana di livello indiscutibile, e addirittura qualche capolavoro.

E' di sicuro un capolavoro il breve, intensissimo romanzo La ragazza della via Flaminia, pubblicato nel 1949 dal poeta americano Alfred Hayes, diventato romanziere per le sue esperienze di guerra e di occupazione nel 1944 in Italia. Un romanzo che in un certo senso fa giustizia del due miti, il Mito Americano dei romani, il Mito Romano degli americani, restituendo già, dalle prime righe, la patetica realtà di uno stato di disagio: «Il vento soffiava attraverso l'Europa. Era un vento freddo, e la città era senza luci. Si diceva che il governo stava per cadere. Nessuno sapeva con sicurezza se il governo che in quel momento era al potere sarebbe caduto e un altro governo di coalizione sarebbe stato formato al suo posto. Non c'era niente di sicuro, e tutto ciò che si sapeva era che se il Gabinetto cadeva un altro governo di coalizione sarebbe nato dalle sue rovine, e che il vento era freddo. Non sembrava a quel tempo che la guerra dovesse finire, benché in realtà la guerra stesse avviandosi alla fine. Nessuno sapeva che la guerra sarebbe finita in pochi mesi. Nella città c'erano bambini che non avevano mai conosciuto un tempo in cui la guerra non c'era...».

La Roma di fine anno 1944 in cui Alfred Hayes ci introduce non è certo la Roma del raptus liberatorio del generale Clark del 5 giugno, ma neppure la Roma carnale, sovrabbondante di vita amorosa gaudente sino alla sazietà di cui ci parla Robert Lowry. E' una città non più di liberatori, e liberati, ma di occupati e occupanti, in cui i romani accettano tutto per la sopravvivenza e gli americani cercano di storcersi per offuscare la propria sensibilità. «Tutti si ubriacavano, ma i più grandi ubriaconi erano gli americani. Gli inglesi invidiavano gli americani e disprezzavano i canadesi. I francesi portavano uniformi americane, e disprezzavano gli inglesi, alzavano le spalle se vedevano un canadese e scuotevano con scetticismo la testa davanti agli americani. Le truppe più esotiche erano quelle polacche e le brigate palestinesi. Il freddo era davvero terribile. Era dicembre e quasi Natale, e la guerra andava avanti già da cinque anni...».

Per sfuggire un poco al freddo delle strade e alla solitudine della caserma, un soldato americano poco dedito all'alcool combina un accordo d'affari. Si trova una camera da abitare in città e una ragazza per bene che accetta di vivere con lui in cambio di viveri. Robert crede di essere onesto con Lisa, non le promette amore, le promette cibo e assistenza. Ma lei è davvero una ragazza per bene e finisce per innamorarsi di lui se non altro per metterci in pace con se stessa. La vita li travolge: Lisa è fermata dai carabinieri come prostituta. Robert, che si è spacciato per suo marito, non riesce ad aiutarla. Lisa cercherà la morte sulla via Flaminia su cui corrono all'impazzata i grossi autocarri americani, e poi c'è sempre il ponte Milvio da cui buttarsi. Lisa è un personaggio semplice e sciupato. Ma è costituire la maggiore novità del romanzo è Robert, il soldato americano all'estero che si rende conto di non essere amato, che esperimenta tutta la propria fragilità, personale e nazionale.

E' un'anticipazione del combattente americano della coscienza inquieta su tutte le frontiere del mondo sino al Vietnam. «Lei aveva fame, io ero solo. Ed è tutto qui...» dice Robert. *Ma se che non può esser tutto lì e dopo un poco aggiunge:* «Non mi piace sentirmi un verme. Dio onnipotente, non gettare sulle mie povere spalle la responsabilità di quello che accade a voialtri italiani...».

Oreste del Buono

Roma, 4 giugno '44. I generali Clark e Truscott si fanno fotografare all'ingresso di Roma

SEI UOMINI DALL'ITALIA ALL'HIMALAYA PER BATTERE RECORD E SVELARE MISTERI

Avventura sul continente d'alta quota

MILANO — Dicono che l'umano scoglitera dell'Himalaya sia uno dei pochi luoghi al mondo, se non l'unico, dove ancora sussistono misteri e sono possibili scoperte. «*Centro del cielo, ripiglio della Terra, cuore del mondo recinto di nevi*» così lo definiva un poeta tibetano del VII secolo, per il quale l'Himalaya non era soltanto un mare di vette ghiacciate, gole e valli, ma anche il suo paese, cioè un luogo di uomini costretti a esprimere la loro potenzialità creativa in un ambiente dalla natura smisurata e eroica, essenziale e intenso.

Certo la grande avventura della storia è passata per strade meno impervie ma sulla scogliera himalayana si sono abbattute, nei secoli, ondate di migrazioni che hanno lasciato tracce di cultura ancora da scoprire. Le impervie vette sono state invece tutte conquistate da scalatori venuti dall'Occidente, sedotti dal mito dell'ascesa, mito romantico che suggerisce: «*Innalzati e diventerai migliore, più puro...*». Ma già Chateaubriand diceva: magari bastasse salire per mutare l'uomo...

Alla scoperta e conoscenza di gente che da sempre e sempre vive in alto, in quello che è stato definito il «*continente dell'alta quota*», stanno per andare sei uomini. Partiranno dall'Italia non appena il monsone si sarà quietato per compiere un'impresa dalle molte finalità: reintrodurre la cultura nell'avventura, l'avventura nella cultura, svelare misteri magari anche quello dello Yeti, l'uomo gigante delle nevi, battere un record, girare un documentario televisivo, indurci a riflettere sul senso che hanno oggi viaggio e avventura, se ancora ne hanno uno.

Il record è quello che meno interessa Carlo Alberto Pinelli, orientalista, alpinista, etnologo, regista di documentari come *L'alba dell'uomo* e *Il pianeta acqua*. Dice che incontreranno di certo difficoltà di ogni sorta, che dovranno scontrarsi con la natura, superare creste nevose e ghiacciai, ma saranno le stesse difficoltà che più di mille anni fa incontrarono i pellegrini cinesi buddisti che per andare alla ricerca dei testi sacri in India dovettero passare per l'Himalaya. O i padri gesuiti che nel '600 furono i primi occidentali a giungere fino in Tibet. Tutta gente spinta dalla fede, non dalla soddisfazione di riuscire a battere un record.

Per i sei che stanno per partire la conoscenza tiene il posto della fede, l'impresa fa parte della gnosi. Andranno passo passo per valli e montagne, lentamente, per sette mesi, percorrendo il continente d'alta quota nel senso della lunghezza, da Ovest verso Est, a piedi, a dorso di mulo o di yak per undicimila chilometri, al di fuori degli itinerari consueti e, alla fine, avranno battuto un record perché questa traversata nella sua interezza non è mai stata tentata prima d'oggi. Ma avranno anche vissuto una delle ultime possibilità di avventura e esplorazione che siano rimaste all'uomo viaggiatore.

Dai confini tra Pakistan e Afghanistan, fino alla grande curva del Bramaputra e al Tibet cinese, l'itinerario himalayano proposto da Pinelli si snoda su terreni vergini. Terreno vergine è la scoperta archeologica di tutto il continente di alta quota, terreno vergine è anche lo studio etnico antropologico e linguistico delle varie popolazioni himalayane, ancora da decifrare è l'arte di quei luoghi in cui convergono influssi cinesi, indiani, iranici, centroasiatici. Per questo l'impresa ha avuto il patrocinio dell'Unesco e dell'Ismeo, l'Istituto per il Medio e Estremo Oriente fondato dallo scomparso Giuseppe Tucci alla cui memoria questo viaggio è dedicato.

E' un viaggio attraverso un Himalaya inedito, non unicamente luogo di scalatori, sherpa e bonzi, che Pinelli ha ideato e concluderà con una esplicita raccomandazione a non voler andare in quei luoghi, tra quella gente, per non accelerarne il declino e la scomparsa.

Come, un pacifico turista può fare tanto danno? «Sì, dice Pinelli, *l'invasione turistica può avere paradossalmente effetti più devastatori dal punto di vista culturale di un'invasione militare*». E cita l'esempio del Tibet dove medi di vita, credenze, culti religiosi coteggiati per venti e più anni dai cinesi, peraltro più vivi che mai; mentre Katmandu si è sconvolta e avvilita nel segno imperiante dei cosiddetti hippies, tutti spinelli e collanine; mentre i campi base a Sud dell'Everest sono diventati un immenso mondezzaio di scatolette di latta, bombole di ossigeno vuote, bottiglie, sacchetti obbrobriosi di plastica. Per dieci stiari è impossibile piantare una tenda.

A Nuova Delhi durante una conferenza internazionale su *trekking* e alpinismo professori universitari indiani e stranieri hanno parlato di inquinamento culturale che il assomma a quello ecologico, di scambi degradanti tra turista e indigeno.

«*Anche il turista singolarmente più rispettoso porta squilibrio*, afferma Pinelli, *è la quantità dell'afflusso turistico che ne determina la qualità*». Ma come regolare la quantità? C'è una via di salvezza che non passi attraverso un isolamento improbabile che equivale a voler mettere sotto vetro un popolo, una cultura imponendogli un anacronistico «restate come siete!».

Pinelli parla del Bhutan, dove è permesso il turismo di *élite*, limitatissimo, ma dubita che l'esempio abbia successo. Il documentario che girerà per la Rai, più di cinque ore intense di luoghi, volti e fatti, già prevenduto alle televisioni di sette Paesi, rischia di essere «a futura memoria», una testimonianza su come era l'Himalaya e di come non sarà più se non si seguirà la sua esortazione a non andarvi.

Non andremo, però in cambio vedremo tutto, o quasi, quello che hanno visto i sei dell'impresa: vedremo deserti di sassi color ocra, ghiacciai levigati come marmi, cieli di un intenso turchese, processioni, riti funebri, mercanti gremiti di gente, asceti in meditazione, statue di divinità dall'aspetto terrificante, immagini ieratiche di Buddha. Ci spiegheranno cosa vuol dire questo e quest'altro, cosa significano quello e quell'altro ma non assaporeremo l'odore caratteristico dell'Himalaya che è, come lo ha descritto Kipling, «odore del fumo umido di legna bruciata, di focacce calde, di boschi cedui inzuppati di acqua e di pigne marce...».

Peccato. Pare proprio che si debba accettare la televisione come nostra protesi, la telecamera come estensione del nostro occhio. Abbiamo visto il suolo della Luna grazie a questa nostra nuova meravigliosa protesi, però in Himalaya o in altri luoghi terresti vorremmo andarci con la totalità nostra corporea, di sensi e sentimenti. Chi si accontenta di fare il giro del mondo intorno alla propria stanza? O davanti al televisore? Si pensa davvero che rispettosi gli uni degli altri i popoli del mondo faranno reciproca conoscenza via satellite per non turbare i rispettivi *habitat*?

Tutto sommato è un'ipotesi civile ma improbabile: cento, duecento milioni di persone continueranno a andare a far visita personale agli altri due-tre miliardi di persone le quali continueranno a desiderare anche loro di migrare stagionalmente. E Venezia, che è già nippo-americana, diventerà africana, cinese, indiana, sudamericana... tanto per fare un esempio. Non sarà più Venezia, già non lo è più, sarà un'altra cosa. Viaggio e avventura che avevano un senso ne avranno forse un altro o forse più nessuno. Quel che appare certo è che l'unico terrificante luogo dove si compiranno mostruosità e meraviglie sarà il teleschermo. Altrimenti Disneyland o l'Epcot. Triste? No, tecnologico.

Renata Pisu

Condannati per lo sconto sui libri

PARIGI — *L'iniziativa delle librerie «Fnac» di vendere libri a prezzo inferiore del venti per cento a quello di copertina è stata condannata dal tribunale di Parigi al quale si era rivolto l'editore «Gallimard», uno dei maggiori in Francia.*

In base alla «legge Lang» sul prezzo dei libri non si possono praticare ribassi superiori al cinque per cento, ma le librerie «Fnac» hanno ignorato il divieto importando libri da Paesi della Comunità, in particolare dal Belgio.

«Gallimard» si è rivolto al tribunale, causando allo stesso tempo di fornire le sue edizioni alle «Fnac», presto seguito da altri editori.

ENZO BIAGI
Diciamoci tutto
Senza idee preconcette, con intelligenza, franchezza e ironia, i personaggi, le mode del giorno, gli idoli, gli scandali raccontati dalla penna del miglior Biagi. Con una intervista di Giampaolo Pansa.
MONDADORI

DIREZIONE PSI
Presentazione del volume
L'ECU: UNA MONETA PER L'EUROPA
QC8 - Quaderni del Circolo Rosselli 2/84
MEDIOLANUM EDITORI ASSOCIATI
Partecipano:
Nicola Capria — Francesco Forte
Nerio Nesi — Giorgio Ruffolo
Conclusioni di Valdo Spini
5 Giugno 1984 - h. 17.00
Hotel LEONARDO DA VINCI - ROMA
Via dei Gracchi 324

Salone LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 617.958
535.834 - 535.113

Da Dublino il Presidente lancia un nuovo appello di pace ai sovietici

Reagan pronto a fermare i Pershing se Mosca è per accordi «verificabili»

«Possiamo negoziare anche domani se i sovietici lo vogliono» - «Sono disposto a fermare l'installazione degli euromissili o anche a innestare la marcia indietro» - Il discorso di fronte al parlamento irlandese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Prima di lasciare Dublino, il presidente Reagan ha lanciato un ramoscello d'ulivo in direzione di Mosca. L'invito al Cremlino, contenuto nella dichiarazione del presidente americano, è importante perché registra un rinnovato appello per la ripresa delle trattative sui missili di teatro cui si abbina una chiara apertura anche nei negoziati sulle armi convenzionali.

Ha detto infatti Reagan, parlando davanti al Parlamento irlandese, ma guardando a Mosca e all'opinione pubblica europea: «*Noi siamo pronti a negoziare anche domani se i sovietici lo vogliono... Sono pronto a fermare o anche a innestare la retromarcia sull'installazione dei nostri missili a media gittata in Europa come risultato di un accordo verificabile ed equo*». L'offerta di «congelare» lo spiegamento degli euromissili, dei quali Reagan giunge perfino a ipotizzare un eventuale ritiro, è importante ma resta condizionata a un'intesa «verificabile» con il Cremlino ma alla quale l'Urss finora non è sembrata disposta ad accedere.

L'appello per la pace e la ripresa delle trattative lanciato da Reagan è comunque circostanziato ed il discorso di Dublino del presidente americano è anche significativamente privo di toni ostili verso Mosca. «*La perseveranza nel proseguire iniziative sulla riduzione delle nostre armi e per il miglioramento delle relazioni Est-Ovest alla fine darà i suoi frutti*», ha detto con inusitati toni di speranza Reagan che, dopo avere ricordato la rigidità della posizione sovietica fin dal 1977, ha ancora azzardato in tono fiducioso: «*Oggi io credo che sia ancora possibile raggiungere un accordo*».

Ma perché quest'ambizioso traguardo possa essere raggiunto, il presidente americano ha sottolineato che «*i sovietici devono tornare al tavolo delle trattative. Io li invito a farlo*». E per suffragare davanti all'opinione pubblica internazionale questa rinnovata volontà americana di raggiungere un accordo con il Cremlino, Reagan ha ricordato che l'Occidente ha portato avanti proposte per ridurre il livello delle forze convenzionali in Europa. E, nel quadro delle trattative di Stoccolma, gli Usa paiono oggi disposti a fare qualche passo avanti in direzione delle richieste russe, almeno al fine di sbloccare i negoziati.

L'America, poi, ha proposto anche un bando sulle armi chimiche e persegue qualsiasi tentativo per ridurre le possibilità di conflitto, partecipando ai colloqui ginevrini sulla riduzione delle armi nucleari dai quali si è ritirata l'Urss. Per quanto la «flessibilità» russa non abbia eguagliato quella americana, Reagan ha aggiunto che l'Urss ha ugualmente compiuto alcuni tipi di mosse «*necessarie per seri negoziati*». Di conseguenza, il presidente americano crede ancora possibile un'intesa sia nei colloqui Start che INF.

Da Dublino, il capo della Casa Bianca conferma quindi gli sforzi americani per limitare l'uso di armi in aree regionali agitate e per ridurre l'incertezza e le tensioni che risultano da attività militari in Europa: «*Noi cerchiamo di stabilire un clima di fiducia con i sovietici in aree di mutuo interesse*» — ha specificato Reagan — *progredendo nelle relazioni bilaterali su un ampio fronte*».

Alla vigilia del vertice di Londra, Reagan ha voluto insomma rassicurare gli alleati europei scossi dal «caso olandese», circa la volontà americana di raggiungere un accordo con l'Urss.

p. pat.

Craxi: in sintonia con la nostra linea

ROMA — Il passo del discorso di Reagan al Parlamento di Dublino in cui si dice che gli Stati Uniti sarebbero pronti a sospendere il dislocamento degli euromissili e «pronti a far marcia indietro» se raggiungessero con Mosca un accordo sul controllo degli armamenti è stato così commentato ieri sera dal presidente del Consiglio Craxi: «*La dichiarazione di Dublino del presidente Reagan è di grande importanza. Rappresenta una posizione di significativa apertura e flessibilità e si colloca esattamente sulla linea della riflessione che lo stesso ebbi occasione di avviare alcune settimane or sono, sollecitando un'iniziativa in questo senso da parte occidentale*».

«*Il governo italiano* — ha detto ancora il presidente del Consiglio — *appoggia questa dichiarazione del presidente degli Usa che coincide con una linea che esso, in più occasioni, ha chiaramente espresso, indicando ipotesi ed iniziative concrete di movimento in direzione di un nuovo negoziato e dei suoi possibili sviluppi positivi*».

«*Mi auguro* — ha detto infine Craxi — *che il governo sovietico valuti attentamente la situazione, rinunci ad avanzare pregiudiziali che non appaiano realistiche, e sappia anche da parte sua fare passi per formarsi di condizioni favorevoli alla ripresa di un serio ed equilibrato negoziato in vista di accordi equi, garanti della sicurezza per tutti e realizzati al più basso livello possibile dell'armamento nucleare*».

(Agi)

Dublino. Il presidente americano Reagan, accolto dagli applausi, si appresta a pronunciare il suo discorso al Parlamento irlandese

Il leader sovietico al brindisi con il presidente romeno

Cernenko ripete irremovibile Con gli euromissili non si tratta

Forse colto di sorpresa dal discorso di Reagan, ha sollecitato una risposta occidentale sul «patto di non aggressione» - Ceausescu subito ripartito da Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Forse il Cremlino è stato colto di sorpresa dall'offerta distensiva di Reagan, e di fatto, rivolgendosi ieri al presidente romeno Ceausescu, rimasto meno di 12 ore a Mosca e già ripartito in serata, il leader sovietico Cernenko ha ancora sollecitato una risposta di Washington e della Nato sull'accordo di «non aggressione» fra l'Alleanza Atlantica e il Patto di Varsavia. Quel suo discorso, come già gli scambi nella conversazione a due, sono stati dominati dalla questione nucleare. Sul piano bilaterale, a proposito cioè dei rapporti fra Urss e Romania, poco è emerso che non sia nel solco della «fratellanza socialista»: se motivi di attrito ci sono stati, soprattutto in vista del vertice Comecon in programma a Mosca la prossima settimana, unico indice sono gli aggettivi con cui la Tass definisce il clima dell'incontro.*

L'agenzia Tass parla di discussioni svoltesi in uno spirito «cameratesco» ma anche «cordiale», di un'atmosfera «amichevole» ma anche «franca». Sono due aggettivi — concreto e franco — che nella terminologia del Cremlino vogliono sovente indicare scambi anche infuocati, in ogni caso la mancanza di una «identità di vedute». Ceausescu ha sollevato richieste di modifica, a una settimana dal summit, di taluni punti all'ordine del giorno? Di questo, i comunicati ufficiali non parlano, come non parlano di eventuali rimproveri sovietici alla Romania per il mancato boicottaggio — unico fra i Paesi dell'Est europeo — alle Olimpiadi di Los Angeles. Si sottolineano invece «sviluppo e approfondimento dei rapporti» fra Mosca e Bucarest, nonché reciproco impegno a «rafforzare i rapporti di alleanza» e ad «ampliare la collaborazione economica, scientifica e tecnica». Il vertice del Comecon era stato rinviato a più riprese proprio per le difficoltà sollevate dalla Romania (e dalla Germania orientale) per l'ospite, poi, Cernenko è stato decisamente poco disponibile ai toni morbidi: ha ribadito la «necessità di prendere contromisure» denunciate da Bucarest agli euromissili Usa; ha ripetuto che non si possono «ignorare i missili americani e sedersi al tavolo del negoziato», come Bucarest invece vorrebbe. In nessun modo, di fatto, Cernenko ha voluto ammettere la tesi romena secondo cui entrambi gli schieramenti di missili — quelli americani e quelli sovietici — dovrebbero scomparire dall'Europa.

L'Occidente mantiene il silenzio, sebbene la conclusione di tale trattato sarebbe una misura di enorme significato politico». Ha detto Cernenko riferendosi al patto su cui poche ore prima si era pronunciato Reagan. Non resta, quindi, che attendere i frutti di quel gesto. Sedersi oggi al tavolo della trattativa, ha detto Cernenko, sarebbe «impossibile», perché significherebbe discutere «non di riduzione degli armamenti, ma di riarmo della Nato». Questi negoziati, ha aggiunto, «servirebbero soltanto a generare un'illusione di sicurezza». Per riprendere la discussione sugli euromissili, ha insistito ribadendo la linea che era già di Andropov, è necessario che gli Usa «abbandonino le ambizioni di superiorità» e rinuncino ai missili già installati. Alla luce di tutto ciò, l'Urss ha invocato una «solidarietà» del Patto che Ceausescu non ha certo potuto negare, non durante una visita al Cremlino.

Fabio Galvano

Oggi è l'ultima grande sfida tra aspiranti alla Casa Bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK - Oggi è l'ultimo supermartedì dei candidati democratici alla presidenza. Dopo quattro mesi, la gara tra Mondale, Hart e Jackson si conclude con un gala. Cinque primarie — California, New Jersey, New Mexico, Sud Dakota, West Virginia - decideranno del loro destino. Sono in palio 486 delegati al Congresso del partito a luglio. Se la matematica non è un'opinione, Mondale dovrebbe eliminare gli avversari. Il regolamento richiede 1967 delegati per l'investitura ufficiale, e l'ex vicepresidente è vicino al 1700. Un successo anche solo parziale, un'opera di seduzione su una parte degli indecisi delle Primarie precedenti, 350 circa in tutto, e per l'ex vicepresidente il gioco sarebbe fatto.

I sondaggi d'opinione, che pure nella lunga stagione elettorale non hanno sempre retto alla verifica dei fatti, sono per Hart nel Sud Dakota e nel New Mexico, ma per Mondale nella California e nel New Jersey, assai più importanti per il numero dei delegati (306 e 122 rispettivamente). Il West Virginia invece potrebbe andare a Jackson. Le percentuali comunque si affinano, e anche questo favorisce l'ex vicepresidente: Hart infatti, che di delegati ne ha poco più di 1100, ha bisogno di un trionfo.

Contro le previsioni, l'astro nascente democratico sostiene che la partita per la Casa Bianca non si chiuderà oggi. Egli fa il seguente calcolo: i suoi delegati, più quelli di Jackson (oltre 300), più una gran parte degli indecisi metteranno Mondale in minoranza al Congresso del partito. «*Non credo che gli indecisi mi tradiranno* — ha dichiarato —. *Sanno che ho maggiore possibilità io di Mondale di sconfiggere Reagan a novembre*». L'ex vicepresidente potrà presentarsi in testa all'assemblea, dice: ma nel corso dei lavori, le posizioni si capovolgeranno. Hart ha liquidato con una scrollata di spalle la tempesta scatenata dall'annuncio che il leader negro visiterà entro la fine del mese Cuba e il Nicaragua.

Gli americani seguono le fasi finali dello scontro con stanchezza. Di Mondale, di Hart il hanno entusiasmati nel dibattito televisivo da Los Angeles, l'altro ieri sera. L'affluenza alle urne oggi dovrebbe però essere da primato.

e. r.

Tre morti sulla petroliera turca colpita domenica

Iran farà rappresaglie dopo i raid di Baghdad

NOSTRO SERVIZIO

BAHREIN — Teheran annuncia la partenza di volontari per il fronte della guerra con l'Iraq, massicci movimenti di truppe vengono segnalati nel Sud dell'Iran: l'«offensiva finale», che era attesa per i giorni scorsi e che verrebbe scatenata da mezzo milione di uomini, sembra imminente.

Ricevendo il presidente dell'Assemblea Nazionale algerina Rabah Bitat, giunto a Teheran con un messaggio del capo dello Stato Chadli Benjedid nel quadro di una nuova iniziativa diplomatica per la fine del conflitto, il presidente iraniano Khamenei ha assicurato di «*non augurarsi un'estensione della guerra*», ma ha anche detto che il suo Paese «*eserciterà rappresaglie*» dopo gli ultimi avvenimenti nel Golfo Persico, cioè gli attacchi contro petroliere straniere intorno al *terminal* di Kharg.

La radio di Ankara ha annunciato ieri che i tre membri dell'equipaggio della petroliera turca *Buyuk Han*, colpita domenica vicino a Kharg dall'aviazione di Baghdad, sono morti. Le vittime erano nella sala macchine quando un missile ha incendiato la nave. La *Buyuk Han* è stata rimorchiata in fiamme nel porto iraniano di Bushehr; il fuoco è stato domato solo ieri. Non si ha ancora conferma di un *raid*, annunciato dall'Iraq contemporaneamente a quello contro la petroliera turca, nel quale sarebbe stato colpito un altro «*grande obiettivo*» navale.

L'attacco contro la *Buyuk Han* ha seguito di pochi giorni la visita del premier di Ankara Turgut Ozal a Baghdad, durante la quale le autorità irachene avrebbero dato assicurazioni «*risposte positive*» sulla sicurezza delle petroliere turche in navigazione nel Golfo. Il raid ha posto la Turchia in una posizione imbarazzante: il Paese mantiene buone relazioni con entrambi i belligeranti, e osserva una rigida neutralità nei confronti del conflitto. Non vi sono state quindi proteste ufficiali. Il portavoce del governo, Mesut Yilmaz, ha detto però che alle navi turche potrebbe essere «*vietato di entrare nel Golfo per un certo periodo*».

e. ni.

Urss: morto progettista russo dei motori turbo per aerei

MOSCA — Arkhip Lyulka, il progettista sovietico che fu uno dei pionieri dell'idea di un motore a reazione per gli aerei, è morto a 78 anni «dopo una grave malattia». Lo ha annunciato ieri un necrologio ufficiale firmato da Cernenko e da altri dirigenti del Cremlino.

Lyulka creò nel '47 il primo motore sperimentale sovietico a turbocompressione e in seguito mise a punto «tutta una serie di eccezionali motori per i moderni aerei da combattimento».

«Fratelli Musulmani reclutati dalla Cia» (3 impiccati in Libia)

LONDRA — Tre membri della setta integralista dei «Fratelli musulmani» sono stati impiccati nelle ultime 48 ore in Libia per aver preso parte a un «*complotto terroristico*» appoggiato dalla Cia.

Due esecuzioni sono avvenute a Nalut, un centro vicino al confine con la Tunisia. I condannati, Ali Zikri e Ali Ahmad, giudicati da un Comitato del popolo, avrebbero confessato di appartenere alla setta dei «Fratelli musulmani» e di essere stati reclutati dalla Cia per compiere «*atti di sabotaggio*» e gettare il «*terrore in Libia*». In una successiva trasmissione radio Tripoli ha annunciato che ieri è stato impiccato un altro terrorista, Said al Shabani: l'emittente non ha precisato il luogo dell'esecuzione ma ha rivelato che il condannato faceva parte anch'egli della setta ed era stato avvicinato dai servizi segreti americani.

L'agenzia Jana, da parte sua, ha scritto che i tre erano stati reclutati per assassinare cittadini libici, avvelenare l'acqua e distruggere negozi e stazioni di carburante. L'agenzia non specifica i capi d'accusa ma fonti attendibili sostengono che i tre potrebbero essere stati coinvolti nell'attacco contro la caserma di Gheddafi a Tripoli avvenuto il 3 maggio scorso.

e. ni.

Grave in Iraq l'estremista palestinese Abu Nidal?

NEW YORK — Il dirigente estremista palestinese Abu Nidal sarebbe ricoverato in un ospedale di Baghdad in seguito a un attacco apoplettico; le sue condizioni sarebbero gravi. Lo afferma il settimanale «Newsweek», che cita fonti irachene non ufficiali.

Il periodico afferma che Abu Nidal, condannato a morte in contumacia dall'Olp, l'anno scorso aveva dovuto ricorrere a cure mediche in Germania Orientale.

Le bombe antiarabe miravano alla «resurrezione d'Israele» (così dice uno dei terroristi)

TEL AVIV — Il progettato attacco contro la moschea di Omar a Gerusalemme mirava a cacciare gli arabi dalla zona per realizzare «*la completa resurrezione ebraica e la costituzione del promesso Regno di Israele*». Lo ha affermato agli inquirenti uno dei principali accusati nell'inchiesta sulla rete terroristica ebraica scoperta recentemente. Un estratto della confessione è stato pubblicato ieri da alcuni giornali israeliani.

Il terrorista (la pubblicazione del nome è ancora vietata) è accusato di avere organizzato gli attentati contro i sindaci di Ramallah, Nablus ed El-Bireh, nel giugno 1980, oltre al progettato attacco contro la località nella quale si trovano le moschee di Omar e di Aksa, terzo luogo santo del mondo musulmano.

La «rimozione» della presenza islamica, ha spiegato l'imputato, è «un obbligo» e il fatto che il governo israeliano, subito dopo la guerra dei sei giorni (che nel '67 portò all'occupazione della parte araba di Gerusalemme), non abbia agito in questo senso prova che «*lo Stato non vuole raggiungere l'obiettivo della resurrezione*».

Il terrorista ha spiegato che gli attentati contro i sindaci palestinesi sono stati decisi nella convinzione che una «*vendetta contro i capi degli assassini*». In Cisgiordania

In Cisgiordania carcere computerizzato per terroristi

TEL AVIV — Un sofisticato sistema computerizzato per la sorveglianza dei detenuti è stato installato dalle autorità militari israeliane in una prigione cisgiordana di prossima apertura, vicino a Nablus, dove verranno trasferiti mille e 100 palestinesi.

Secondo quanto ha riferito ieri il quotidiano «Yediot Aharonot», l'uso del computer e di sistemi elettronici di sorveglianza garantirà nella prigione un alto grado di sicurezza e un notevole risparmio di personale.

Domani pomeriggio, a «Utah Beach», Mitterrand riceverà Reagan e la regina Elisabetta

Normandia in festa, tornano gli Alleati

Ci saranno anche Trudeau, Baldovino, Giovanni del Lussemburgo, Beatrice d'Olanda e Olav di Norvegia - Le cerimonie

PARIGI — *La festa più grande sarà domani pomeriggio, poco prima delle 17. Sulla spiaggia di Saint-Marie-du-Mont, quella chiamata «Utah Beach». Il plugno di quarant'anni fa, il presidente francese Mitterrand accoglierà il presidente americano Reagan, la regina Elisabetta d'Inghilterra, la regina Beatrice d'Olanda, re Baldovino del Belgio, re Olav di Norvegia, il granduca Giovanni del Lussemburgo, il premier canadese Trudeau. E ministri, ambasciatori, ex combattenti, alti ufficiali. Sarà il punto culminante di una giornata tutta dedicata ai ricordi, tutta consacrata alla storia: come ha detto spesso Mitterrand, il quarantesimo anniversario dello sbarco in Normandia è diverso dagli altri, e va celebrato con solennità particolare, per dimostrare che la Francia non ha dimenticato: «Rendendo a tutti, ai morti e ai sopravvissuti, un omaggio solenne, vogliamo esprimere la nostra riconoscenza, la fedeltà all'ideale per il quale hanno combattuto».*

La spiaggia sarà sorvolata da aerei d'epoca, al largo navi militari spareranno ventuno colpi di cannone. Poi, i capi di Stato lasceranno il simbolico «chilometro zero» della via della Libertà e raggiungeranno la tribuna con le bandiere dei Paesi che hanno partecipato allo sbarco. Qui, Mitterrand parlerà agli ospiti.

La cerimonia di Utah Beach non sarà l'unica: a Bayeux, Colleville, Benys-Reviers, Ouistreham, Berniers-sur-Mer, la Pointe du Hoc, Villons, Sainte-Mère-l'Eglise, del primo mattino al tramonto migliaia di persone ricorderanno lo sbarco di quarant'anni fa. Il presidente Reagan, la regina Elisabetta, il premier Trudeau si raccoglieranno sulle tombe dei loro soldati, nei cimiteri militari sparsi sulla costa normanne, nel 1066, partì alla conquista dell'Inghilterra. Reagan parteciperà a un'altra cerimonia (solo americani) a la Pointe-du-Hoc, la spiaggia sul quale esistono ancora le casematte tedesche del Vallo Atlantico, e dove un gruppo di berretti verdi ripeterà la scalata del 6 giugno 1944.

La festa, per la Normandia, durerà a lungo. Nei giorni prossimi, sono previste manifestazioni spettacolari: dalla ricostruzione del lancio dei paracadutisti sul villaggio di Sainte-Mère-l'Eglise (dove l'americano John Steele restò impigliato sul campanile della chiesa) alla parata aerea con caccia americani, inglesi e tedeschi, alla ripetizione dell'arrivo di un commando britannico a bordo di alianti. Si teme soltanto il maltempo: da giorni in Normandia piove, le schiarite sono brevi intervalli tra un acquazzone e l'altro, e le previsioni sono al brutto: qualche cerimonia potrebbe saltare.

La presenza di tanti capi di Stato ha costretto le autorità francesi a un dispositivo di sicurezza che non ha precedenti nel Paese: seimilaseicento poliziotti mobilitati, oltre agli uomini incaricati della sorveglianza aerea e alle guardie del corpo personali degli ospiti (Reagan sarà, da solo, quasi duecento «gorilla»), la regina Elisabetta sarà accompagnata da una squadra speciale di Scotland Yard, il suo panfilo sarà scortato dall'incrociatore lanciamissili «Fife».

Durante il loro soggiorno in Francia, Reagan, Elisabetta e gli altri sovrani si sposteranno in elicottero: la difesa aerea francese ha preso particolari misure per impedire attentati. Anche le strade che collegano Caen alle spiagge sulle quali si svolgeranno le principali manifestazioni saranno chiuse al traffico, domani.

e. m.

Appello di Gilas ad «Amnesty International»

BELGRADO — Milovan Gilas, «numero uno» del dissenso jugoslavo, ha chiesto a «Amnesty International» di intervenire a favore di sei intellettuali che dal 21 maggio fanno in carcere lo sciopero della fame.

I sei intellettuali, dei quali si ignorano i nomi, furono arrestati per aver partecipato, insieme con Gilas e altre persone, a una riunione della cosiddetta «Libera Università» tenutasi il 20 aprile scorso in un appartamento di Belgrado. I sei sono in attesa di giudizio. Rischiano fino a cinque anni di reclusione, senza condizionale.

Con immenso dolore il marito all'affetto dei suoi cari

Don Carlo Pugno

Pensava della Chiesa
Spirito Santo Cadorna

Danno il doloroso annuncio la sorella Mariuccia Rollo, Andreina con Anna, il nipote Roberto con la famiglia e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cagnolaccio ed alla sua équipe. I funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Spirito Santo Cadorna. Non fiori ma opere di bene.

— Cadorna, 3 giugno 1984

La famiglia Rollo e Favero, Anita Rollo partecipano al dolore della famiglia Pugno.

Sono affettuosamente vicini ad Andreina e famiglia
Andreina Nasi
Anita Ravina
Lella Spadino
Margherita Barbero
Maryse Rose
Margherita e Amedeo Giovanelli
Nadia e Riccardo Cantore
Beppe Chiabrando
Anna e Umberto Ilia Favero
Daniela Brezzo.

Il Consiglio Pastorale e la Comunità Parrocchiale con profondo dolore annunciano la scomparsa del loro Pastore Don Carlo, ne offrono per l'opera svolta da DON CARLO, ne danno ricordo dal Consiglio Pastorale.

Francesco porta al lutto
Mario e Elena Gulla.

La Fiat Auto S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Don Carlo Pugno

— Torino, 4 giugno 1984

La Polisportiva Cenisio partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro DON CARLO.

Cesare Alasia, - ha vissuto la sua esperienza e la vita Cristiani quella in me, Lunghi anni insieme, vostro.
Il Vangelo di Giovanni 11,25s

È mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Bolley

anni 78

Pianta Fedele FIAT

Lo piangono, la moglie Ester Bertinetto; i figli **Giovanni** con la moglie **Maggi Mary** e **Paolo**; **Adolfo** con la moglie **Cristina Campo e Simone**; la sorella **Clorinda**; cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 15 partendo da corso Umberto Ancona 21.

— Susa, 4 giugno 1984

Direttori e Dirigenti della Rst-EMP partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il Dirigente dott. Giovanni Bolley per la scomparsa del suo amatissimo padre

Italo Bolley

— Torino, 4 giugno 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Brezzo

Lo piangono la moglie **Carla**, la mamma **Emma**, le sorelle **Mary** e **Wanda**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 9,30 parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma offerte Ricerca sul Cancro.

— Torino, 3 giugno 1984

Renato Salvadore con **Marianna** e nipotine, è vicino alla mancanza del fratello cognato e zio

Costantino Brezzo

ed è vicino a Carla e familiari in questo doloroso momento.

— Torino, 5 giugno 1984

La Gastaldi Bracco & C. s.n.c. partecipa con profondo cordoglio al lutto per la perdita del suo carissimo amico

Costantino Brezzo

— Torino, 5 giugno 1984

Gli associano collaboratori ed amici:
Nelly Mondet
Piero Castiglia
Sandro Ciancetta
Antonio D'Amelio
Sergio Forzat
Armando Gallo
Giulio Gallo
Vito Gallo
Angela Lanusso
Anna Latorre
Giovanna Pistilli
Walesko Pistilli
Luciano Verdiani.

— Torino, 5 giugno 1984

La A.D.E.A. Spa partecipa al lutto

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, Dirigenti, Allenatori e Giocatori del U.S. Vittoria Ivrea Tabor partecipano vivamente al grandissimo lutto della signora Carla per l'immatura scomparsa del compianto ed amato vicepresidente

Costantino Brezzo

— Torino, 4 giugno 1984

Angela, Nino, Egisto e Giuseppina Nuvoni e famiglia sono affettuosamente vicini alla cara Carla per l'immatura scomparsa del caro

Costantino Brezzo

— Torino, 4 giugno 1984

La famiglia **Silvano Russo** e **Gianni Forte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Costantino Brezzo

— Torino, 4 giugno 1984

Con immenso dolore

Rosaria Battaglino ved. Mantovani

Lo annunciano figli, nuore, genero, nipoti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Melandri di Ferrara. Funerali oggi alle 14,30 Parrocchia S. Agostino.

— Torino, 5 giugno 1984

Sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti annunciano con dolore la perdita della cara

ROSARIA

Il giorno 3 giugno 1984 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ing. Mario Viano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gemma**, i figli **Paolo** e **Cesare**, la nuora **Pina** e la nipotina. I funerali saranno fatti oggi giorno 7 giugno 1984 a Verona.

— Roma, 5 giugno 1984

La cognata **Giulia Mariotti** ved. **Pesini** con **Valeria, Lilli, Cristina** e **Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Gemma, Paola e Cesare

I nipoti **Giulio, Annamaria, Renzo, Wanda Veronese, Bruno Rubino** con i figli **Paola, Irene, Marina, Manuela, Paola** condividono insieme la perdita del tanto zio

Mario Viano

— Torino, 5 giugno 1984

Non sono più anni e improvvisamente mancata

Carina Musso ved. Musso

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mario** e **Dario**, genero, nuora, nipoti, parenti, amici tutti. Funerali mercoledì 6 corr. h. 10 da C. Unione Sovietica n. 214/A.

— Torino, 4 giugno 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Franco Mandagan

anni 56

impiegato P.T.

Dolorosamente lo annuncia la moglie **Luciana Chiusa** con figli, congiunti, nipoti, parenti tutti. Il funerale partirà oggi 5 corr. dalla via Cervara 9, Madonna del Pilone.

— Torino, 4 giugno 1984

La famiglia **Bottazio, Carbone, Pistone, Tassarolo** partecipa al dolore della signora Luciana

(Continua a pag. 5)

SERVIZI SPECIALI E MIGLIAIA DI AGENTI VIGILERANNO SUI CAPI DEI PAESI PIU' INDUSTRIALIZZATI

Londra si trasforma in una fortezza (Reagan apre il corteo dei Grandi)

Scotland Yard teme azioni terroristiche degli estremisti iraniani, ma si prepara a fronteggiare anche sortite disperate dell'Ira - Tiratori scelti lungo il percorso che porta alla Lancaster House, la sede del vertice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Con l'arrivo, ieri pomeriggio, del presidente Reagan, proveniente da Dublino, è scattata a Londra un'eccezionale operazione di sicurezza che impegnerà per tutta la settimana migliaia di poliziotti e di agenti dei corpi speciali, chiamati a garantire la protezione dei partecipanti al summit dei sette Paesi più industrializzati, in programma da giovedì a sabato.

Scotland Yard non rivela le cifre, ma i giornali hanno fatto il conto citando i «precedenti» della visita papale nel 1981 e dello stesso viaggio di Reagan, che mobilitarono rispettivamente 6000 e 4500 poliziotti ogni giorno. La protezione dei leaders dei Paesi occidentali (presidenti o primi ministri di Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Francia, Germania, Giappone e Italia) e dei loro ministri degli Esteri e delle Finanze richiederà, semmai, uno schieramento ancora maggiore per timore di attentati.

I servizi di sicurezza britannici non fanno cenno nemmeno ufficiosamente a ventilate minacce nei confronti di questo o quel partecipante al vertice, ma si regolano come se i rischi di attentati non fossero soltanto teorici. Dopo la massiccia operazione contro gli pseudo «studenti rivoluzionari» libici seguita all'assassinio di una donna poliziotto inglese e al successivo assedio all'ambasciata di Tripoli a metà aprile che si era saldata con l'espulsione di alcune decine di persone, l'arresto di quattro uomini sospettati di una serie di attentati e la rottura delle relazioni diplomatiche, l'attenzione dei servizi speciali di Scotland Yard si è concentrata la settimana scorsa sugli ambienti degli estremisti iraniani. E, senza molta pubblicità, la polizia ha espulso, qualche giorno fa, quattro elementi considerati «pericolosi». Ma non sono solo gli estremisti mediorientali a far paura: dopo la dura condanna del terrorismo nordirlandese fatta da Reagan a Dublino, la polizia inglese paventa anche una clamorosa operazione dell'Ira.

Secondo quanto riferiva ieri il *Times*, da sei mesi Scotland Yard e i corpi speciali dell'antiterrorismo si addestrano per assicurare il massimo di protezione ai partecipanti alla prossima conferenza al vertice. La sicurezza ravvicinata dei leader del mondo occidentale sarà affidata a dodici «superagenti» armati con una nuova mitragliatrice da 9 mm sigla è MP5K) sperimentata nei poligoni che Scotland Yard utilizza nell'Essex.

Il centro di Londra sarà praticamente bloccato per i tre giorni del summit. La conferenza si svolgerà nel palazzo della Lancaster House, ad una estremità del Mall, il viale alberato che conduce a Buckingham Palace. Gli inevitabili spostamenti fra la sede del vertice, le ambasciate o le residenze dove alloggeranno gli statisti ospiti obbligheranno comunque la polizia ad un superlavoro. Tutti i movimenti degli uomini politici saranno seguiti sui monitor, mentre elicotteri si apposteranno a volo radente e squadre di tiratori scelti si appoggeranno sui tetti delle case vicine a Lancaster House e lungo i percorsi seguiti dai cortei ufficiali, per sventare eventuali minacce. Infine, 400 uomini della Special Branch, del gruppo di protezione diplomatica e dell'antiterrorismo assicureranno i servizi di scorta.

L'arrivo del presidente Reagan all'aeroporto di Heathrow ha offerto infatti, fin da ieri pomeriggio, l'esempio delle misure di sicurezza adottate per il vertice. Appena disceso dall'aereo e dopo una frettolosa stretta di mano con il ministro degli Esteri inglese Howe, il presidente americano si è infatti imbarcato immediatamente su un elicottero militare fatto arrivare appositamente dagli Stati Uniti, insieme con la moglie Nancy, che sfoggiava un completo verde pisello.

Poco prima della sua partenza da Dublino, due giovani erano stati arrestati dalla polizia irlandese mentre tentavano di gettarsi sulla strada al passaggio del corteo presidenziale per protestare contro la politica nucleare della Casa Bianca. Dopo il breve volo in elicottero, il presidente è stato fatto scendere a Regent Park dove è stato accolto dalla signora Thatcher.

Reagan ha voluto dare subito all'incontro un tono familiare e affettuoso e ha abbracciato e baciato la «dama di ferro», che lo ha scortato poi all'interno di Kensington Palace. Per oggi è in programma una tornata di colloqui politici tra i due statisti, prima del trasferimento in Normandia.

Paolo Patruno

La Trilaterale propone un decalogo ai «Sette»

I Saggi indicano al mondo industrializzato azioni e tempi per «governare meglio» - I compiti dell'America e il ruolo europeo

ROMA — A undici anni dalla sua fondazione la Commissione Trilaterale ha pubblicato un rapporto, intitolato «*La democrazia deve funzionare*», che propone all'imminente vertice dei Sette di Londra un programma di lavoro decennale di largo impegno. La «Trilaterale» nacque, su ispirazione di David Rockefeller e di Zbigniew Brzezinski (poi consigliere di Carter) come un'organizzazione privata di dibattito e studio, che si proponeva di «integrare» il Giappone quale nuovo partner nel sistema politico e istituzionale di cooperazione tra le democrazie industriali, fondato sull'Alleanza Atlantica.

Che questa visione fosse giusta lo dice il fatto che due anni dopo la nascita della Commissione si tenne il primo vertice «trilaterale» dei capi di Stato e di governo, a Rambouillet, nel novembre del 1975. Era allora una riunione a sei; divenne a sette, con la partecipazione del Canada, due anni dopo a Londra; a partire dal vertice di Bonn del 1978 partecipa ai lavori anche il presidente della Commissione europea. Col passare degli anni (la sequenza completa è: Rambouillet '75; Portorico '76; Londra '77; Bonn '78; Tokyo '79; Venezia '80; Ottawa '81; Versailles '82; Williamsburg '83; Londra '84), il vertice dei Sette è divenuto da economico sempre più politico.

Il fatto è che i Paesi che compongono il mondo «trilaterale» hanno una particolare responsabilità nel «governare» il mondo: che vuol poi dire nel salvare il mondo da una guerra atomica, ma anche dal disordine e dall'anarchia che seguirebbero una grande crisi economica o una catastrofe ecologica. Essi debbono mettere a loro immenso risorse materiali e umane al servizio di un grande programma di sviluppo e cooperazione su scala globale. Se il mondo «trilaterale» governerà bene se stesso, se saprà essere economicamente e politicamente sano e forte, saprà anche gestire bene la difficile relazione con l'Unione Sovietica e creare le basi per il progresso civile e economico dei Paesi in via di sviluppo. Se il mondo «trilaterale» sarà diviso e malgovernato, il sistema globale correrà pericoli estremi di guerra, fame e disordine.

Hanno dunque avuto ragione David Owen, ex ministro degli Esteri inglese, oggi leader socialdemocratico, Zbigniew Brzezinski e l'ex ministro degli Esteri giapponese, Saburo Okita, a indirizzare il loro rapporto trilaterale al prossimo vertice. Il documento è eloquente, ricco di ampie vedute sui problemi, sulle speranze e sulle paure degli uomini, oggi che «*per la prima volta nella storia sta emergendo un sistema davvero globale*». Le proposte suggerite dai tre «saggi» della Commissione al vertice dei Sette non sono forse tutte innovative: ma sono concrete e realistiche.

La principale è l'invito al vertice di programmare la sua azione per un periodo pluriennale, dandosi perciò una struttura istituzionale stabile. Del piano d'azione pluriennale dovrebbero far parte una serie di «*set data*» tra i sette partners. In particolar modo, l'America dovrebbe ridurre i propri deficit di bilancio; l'Europa dovrebbe aumentare le proprie spese per la difesa convenzionale; il Giappone dovrebbe liberalizzare lo yen e aumentare gli aiuti allo sviluppo. Tutti insieme dovrebbero impegnarsi a una serie di iniziative per sconfiggere la disoccupazione, intensificare il progresso tecnologico, risanare lo Stato assistenziale, riordinare il sistema monetario internazionale. Insomma, dovrebbero mettere in ordine la propria casa; governare bene se stessi, per rendere il mondo meno ingovernabile.

a. l.

Monete, petrolio, rapporti Est-Ovest L'agenda di Palazzo Chigi per il summit

ROMA — Palazzo Chigi ha fatto il punto ieri sulle prospettive del vertice di Londra a tre giorni dall'apertura dei lavori. I capi di Stato e di governo dei Paesi maggiormente industrializzati — osserva la nota — «*dovranno compiere al prossimo vertice una approfondita valutazione per individuare le politiche più idonee ad assicurare la continuazione di una crescita economica ancora sostenuta ma più omogenea tra i diversi Paesi. Occorrerà da un lato preoccuparsi di consolidare, diffondere e prolungare nel tempo i risultati positivi ottenuti in termini di minor inflazione, maggiore sviluppo e più elevata produttività e, dall'altro, di intensificare gli sforzi coordinati per rimuovere gli ostacoli che hanno finora impedito di riassorbire, su scala mondiale, il drammatico fenomeno della disoccupazione, specie giovanile, di assicurare una maggiore stabilità ai mercati valutari e al sistema finanziario e di dare più dinamismo agli scambi mondiali*».

Sul piano dell'occupazione, in particolare — prosegue la nota — la situazione «*appare ancora una volta fortemente differenziata tra Stati Uniti e Giappone da una parte e i restanti Paesi dall'altra. Di fronte ad un tasso di disoccupazione totale inferiore al tre per cento in Giappone e intorno al sette per cento negli Stati Uniti, si hanno tassi di disoccupazione superiori all'8 per cento in Germania, e intorno all'11 per cento in Francia, Italia e Regno Unito*».

Rilevato che «*sarà anche importante porsi l'obiettivo di agganciare stabilmente alla ripresa dell'economia i Paesi in via di sviluppo*», la nota mette in rilievo che «*la crescita reale delle nazioni emergenti e l'aumento delle loro esportazioni costituisce, infatti, in una prospettiva di più lungo termine, la soluzione razionale al problema dell'indebitamento*».

Ma, secondo la nota, «*il carattere di serietà e di urgenza che esso riveste, potrà anche indurre a riesaminare le tecniche e gli strumenti con cui si è finora cercato di contenere l'ascesa del servizio del debito estero connessa all'alto livello dei tassi di interesse. Sullo sfondo, resta il problema della stabilità dei mercati finanziari e di come migliorare il funzionamento del sistema monetario internazionale*».

La nota precisa che «*nell'agenda dei lavori di Londra figurano altresì i temi del commercio internazionale, della cooperazione tecnologica e della cooperazione spaziale. Specifico rilievo si perviene sia dato, comunque, ad uno scambio di valutazioni sulla situazione dei mercati petroliferi nella prospettiva di delineare ipotesi di azione concertata volte a fronteggiare eventuali ripercussioni sui livelli dei prezzi e dei flussi di approvvigionamento che dovessero verificarsi nell'ipotesi di un deterioramento del conflitto del Golfo*».

Al vertice di Londra «*si parlerà innanzitutto dei rapporti Est-Ovest e degli altri punti di crisi particolarmente acuta nello scenario mondiale. Fra questi, certamente il conflitto Iran-Iraq*». La nota osserva a questo punto che «*dopo la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, occorrerà continuare ad adoperarsi perché le due parti belligeranti si astengano dal compiere qualsiasi atto suscettibile di mettere a repentaglio la sicurezza delle rotte e di ledere il principio della libertà di navigazione nelle acque del Golfo. Ma la completa cessazione delle ostilità è ancora più importante per ricreare un terreno propizio agli sforzi di mediazione non meno più necessari per il rischio che pare incombere di un ulteriore aggravamento del conflitto*».

A causa dell'esasperato clima di tensione e confrontazione oggi esistente fra le due parti — conclude la nota — «*le prospettive per un effettivo superamento delle crisi possono solo risiedere in azioni ispirate a grande equilibrio che diano forza alle voci della moderazione e della ragione, evitando di provocare pericolose radicalizzazioni*».

Fucili e divise per Napoleone

Waterloo. Con i fucili sfoderati e le uniformi inglesi del 1815, un plotone di soldati affronta i «nemici» francesi nella ricostruzione della battaglia di Waterloo che segnò la fine di Napoleone (Upi)

India, gravi scontri al santuario «sikh» in Punjab: 36 morti

NEW DELHI — La città di Amritsar, capitale spirituale dei *sikh* e epicentro della violenza a sfondo etnico-religioso che ha infiammato il Punjab, è stata teatro di una vera e propria battaglia. Per cinque ore le forze di polizia e i reparti dell'esercito hanno dato vita a un'intensa sparatoria con i *sikh* asserragliati nel «Tempio d'oro», il più importante luogo di culto della loro setta. Questi ultimi, stando alle notizie rimbalzate a New Delhi nonostante il silenzio stampa imposto dal presidente indiano Zail Singh (appartenente anch'egli alla setta dei *sikh*) sui tragici eventi del Punjab, avrebbero avuto nettamente la peggio. Fonti locali degne di fede hanno riferito che i *sikh* hanno perduto 36 uomini.

Le ostilità sarebbero scoppiate nella notte tra domenica e ieri quando i *sikh*, rifiutandosi di obbedire all'ordine di lasciare il tempio, avrebbero fatto fuoco contro poliziotti e soldati. Per cinque ore i due schieramenti si sarebbero scambiati un intenso fuoco di fucileria.

I *sikh* coinvolti nella furiosa sparatoria apparterrebbero al gruppo dei *Babar Khalsa* (i leoni), schierati sulle stesse posizioni di Karchand Singh Longowal, il presidente del partito *Akali*, alla guida la rivolta contro il potere religioso e politico degli indù. Alla stessa sarebbero rimasti estranei i seguaci del *leader* estremista Jarnail Singh Bhindranwale, al quale le autorità attribuiscono la responsabilità, indiretta della maggior parte delle azioni terroristiche.

L'incidente segnalato ieri è tra i più gravi avvenuti sinora a Amritsar. I *sikh* sono fermamente intenzionati a impedire a soldati e poliziotti di entrare nel «Tempio d'oro» (che secondo le autorità sarebbe stato utilizzato dalla frangia estremista della setta per accumulare armi e munizioni). Il governo centrale ha fatto sapere che se gli elementi estremisti asserragliati nel luogo di culto non consegneranno le armi, esercito e polizia si apriranno la strada con la forza.

(Agi-Ap)

La Commissione oggi riceve il premier Zhao Ziyang

La Cina chiederà alla Cee accordi in tutti i settori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il primo ministro cinese Zhao Ziyang, accompagnato dal ministro degli Esteri Wu Xueqian, si è incontrato ieri a Palazzo d'Egmont con il premier belga Wilfried Martens. I due uomini di governo hanno discusso i problemi politici internazionali e i rapporti economici bilaterali. I rappresentanti dei due governi hanno poi firmato un «*accordo di garanzia reciproca sugli investimenti*» che formerà la base per una maggiore crescita degli scambi e della cooperazione economica tra i due Paesi.

Zhao Ziyang, che sta compiendo un viaggio in sei Paesi europei, tra i quali l'Italia, oggi si recherà a Palazzo Berlaymont ove l'attende la Commissione della Cee al completo. Da questo incontro con l'esecutivo comunitario, la Cina si attende molto: un accordo di «*cooperazione economico-commerciale*» è già in discussione e potrebbe essere approvato prossimamente dal Consiglio dei ministri degli Esteri della Cee. Da parte sua, la Comunità economica europea intende privilegiare la Cina, per quanto riguarda il dialogo politico e i rapporti economici tra gli altri Paesi a economia di Stato.

Mentre i negoziati per un accordo con il Comecon, il mercato comune dell'Est dominato dall'Unione Sovietica, languono da circa dieci anni, la Cee è pronta a cooperare con la Cina in tutti i settori industriali, nell'agricoltura, nelle scienze e nella tecnologia avanzata. Dopo una pausa di due anni, gli scambi commerciali tra la Cina e l'Europa sono in pieno sviluppo perché Pechino vede nella Cee un interlocutore valido anche sul piano politico. Per la Cina, la collaborazione economica con l'Europa, infatti, è anche un mezzo per rafforzare la sua linea politica al di fuori delle influenze egemoniche dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti.

Fonti della Cee sostengono, inoltre, che il governo di Pechino non è del tutto soddisfatto dei trasferimenti di tecnologia da parte giapponese e che quindi spera di sviluppare i rapporti in questo campo con l'Europa comunitaria. La Cina, infine, si aspetta anche forti investimenti europei per accelerare i suoi programmi di sviluppo industriale e agricolo.

r. p.

Usa: limitata assistenza ai feriti in caso di guerra

WASHINGTON — Nell'eventualità di un conflitto convenzionale su larga scala, gli Stati Uniti disporrebbero di limitate capacità di assistenza ai feriti e solo un 20 per cento delle vittime potrebbe ricevere le cure necessarie. Lo ha detto l'assistente segretario alla Difesa per gli affari sanitari, William Mayer.

In una deposizione dinanzi alla sottocommissione del Senato per gli stanziamenti, Mayer ha dichiarato che il materiale e l'equipaggiamento sanitario in possesso delle Forze Armate americane «è vecchio e obsoleto».

Annullato per indifferenza referendum sulla riapertura delle case chiuse in Svizzera

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — *L'iniziativa per la riapertura delle case di tolleranza in Svizzera, lanciata verso la fine dello scorso anno da un apposito comitato, si è rivelata un fallimento. Pur avendo fatto di tutto per dare la massima pubblicità al progetto, i promotori sono riusciti a raccogliere appena ottomila firme (perché un'iniziativa popolare venga sottoposta mediante referendum al parere dell'elettorato ne occorre un minimo di centomila).*

In un comunicato diffuso ieri, gli ideatori della proposta non hanno nascosto la loro delusione, e, di fronte all'impossibilità di poter arrivare in tempo utile al quorum indispensabile di adesioni, hanno deciso di ritirarla. Negli ambienti governativi si afferma che la stragrande maggioranza della popolazione elvetica giudica le case chiuse un'istituzione superata dell'attuale libertà sessuale, e contraria al principio dell'uguaglianza tra i sessi. Al momento del lancio dell'iniziativa, i promotori avevano affermato che la riapertura delle case di tolleranza — chiuse in Svizzera dopo la Prima guerra mondiale — avrebbe facilitato il controllo della prostituzione.

Analoga sorte è toccata al progetto, lanciato alcuni mesi fa, di introdurre la pena di morte per gli spacciatori di droga.

l. f.

Brasile: morti dieci milioni per la siccità

SAN PAOLO — La grave siccità, che da oltre cinque anni si accanisce nel Nordest del Brasile, ha già provocato dieci milioni di morti. Lo ha detto il vescovo ausiliare di Fortaleza, capitale dello Stato di Ceara, una dei più colpiti, monsignor Manoel Edilson da Cruz.

Poche speranze per 18 dispersi del «Marques» inglese

Veliero italiano alle Bermude messo fuori uso dalla tempesta

NEW YORK — Il veliero della Marina militare italiana «Corsaro II», con a bordo 12 ufficiali e 2 sottufficiali in addestramento, è stato danneggiato da un violento colpo di mare, sabato pomeriggio, all'inizio della regata internazionale fra l'isola di Bermuda, nell'Oceano Atlantico, e il porto canadese di Halifax (Nuova Scozia). Ha potuto comunque rientrare ieri mattina a Hamilton, il porto di partenza, con tutto l'equipaggio sano e salvo.

Il portavoce dell'addetto navale italiano a Washington, capitano di fregata Piromallo, ha dichiarato che il «Corsaro II» ha riportato «danni sensibili alle alberature», che la nave non è in grado di navigare e dovrà quindi sostare a Bermuda per un periodo indefinito. Ha aggiunto che il comandante, capitano di vascello Enrico Martinotti, ha finora rifiutato ogni assistenza dalla Marina britannica.

Frattanto, nove sopravvissuti al naufragio del veliero britannico «Marques» sono arrivati ieri a Hamilton, mentre proseguono con poche speranze di successo le ricerche degli altri 18 componenti l'unità, affondata nelle prime ore di domenica. Fra i dispersi, vi sono il comandante Stuart Pinlay, sua moglie e il loro bambino di 15 mesi. Un cadavere è stato recuperato, è quello dell'americano James McAleer, di 47 anni, del Massachusetts.

La tempesta che ha causato il naufragio del «Marques», impegnato con altri 41 velieri nella regata fra Bermuda e Halifax, ha danneggiato anche le unità francese «Bernard l'Hermite» e olandese «Urania».

Il «Marques», un «tre alberi» costruito in Spagna nel 1917, di proprietà della «Chilna Clipper Society» inglese e di base ad Antigua, era partito da Hamilton con le altre unità sabato pomeriggio. Le navi prendevano parte all'edizione di quest'anno del «Cutty Sark Tall Ships Race», una gara promossa dalle associazioni di addestramento velico inglese e americana. La sagoma della nave era nota al grande pubblico internazionale, che l'aveva vista alcuni anni fa sotto il nome di «H.M.S. Beagle» nella serie televisiva britannica dedicata ai viaggi di Charles Darwin.

Il «Marques» aveva a bordo 16 americani, sette britannici, sei antiguani, un guyanese e un canadese. Oliver Pemberton, l'organizzatore della regata, ha dichiarato che il naufragio è il primo mai avvenuto nella storia di queste regate, che si ripetono di anno in anno dal 1958.

(Ansa)

Il caccia atterra in fiamme

Aschaffenburg (Germania Federale). Un Harrier, caccia a decollo verticale dell'aeronautica inglese, ripreso mentre con il motore in fiamme sfiora quasi gli spettatori di uno show aereo. Il pilota è riuscito a lanciarsi ed è lievemente ferito, ma il velivolo cadendo ha ucciso un uomo

(Segue da pagina 4)

È mancato improvvisamente
Giovanni Tinelli
Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Giovanna**, i fratelli **Franco** e **Luisa**, la sorella **Maria Dupeoli**, cognati e nipoti. Funerali martedì 5 giugno ore 14,15 nostra filiale, via Santhià.
— Torino, 2 giugno 1984

Zia Teresa, Francesco e **Mariadelina Gemma** partecipano al lutto.

I signori **Gemello Rita Alfredo Piergiorgio Tinelli** e **Piergiorgio Gabellotta Luca** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Tinelli
— Torino, 5 giugno 1984

Silvia, Sergio, mamma, **Simona** ricordano commossi **Lucia NINO**.

La famiglia **Manassero** e **Oliveto** partecipano commossa al dolore di Teresa e Giovanna.

Iole Allamano prende parte al lutto della famiglia Tinelli.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Mirle Bellat
ved. Vallancoli
Con dolore lo annunciano il genero **Gianni** con la moglie **Rita**, **Paola Tappa Vallancoli** con marito e figli, i cognati **Tilla** e **Mario** con le rispettive famiglie, i cugini **Camulo, Chiarella, Lesegno, Pantel** e famiglie. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della clinica Valsalice e all'assistente Dina. I funerali avranno luogo mercoledì 6 giugno alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale del Polonato.
— Torino, 4 giugno 1984

Anna e **Beldo Festa** con **Elena, Carlo** e **Amelia** sono affettuosamente vicini a Rita e Gianni.

Dino Biava piange l'amica di sempre ricordandone con **Sandro, Beppe** e **Pini, Alberto** e **Daniela** l'allegria bontà.

Carlo Dorigotti, parrucchiere, ricorda con profondo accorato rimpianto l'amica **MARIE**.

Mimmi piange addolorata ma sarà sempre vicina la sua amicissima **MARIE**.

I cugini e i cognati **Andriel Campagno** e **Chiesson Lesage Panini** piangono sempre la loro unica **MARIE** come angelo in cielo.

Partecipano **Amalia** e **Sandro**.

Roberto Adolfo Alessandra Paolo Chiarella e famiglie
Riccardo Ada Cirulla
Maria Bono Bellat
commossi partecipano al dolore di Gianni e Rita per la dipartita della cara cugina
Maria Bellat
— Piossasco, 5 giugno 1984

Ernesto Chiarella e famiglia sono vicini al dolore dei cugini Bonat per la scomparsa della cara **MARIE**.

Lella, Alina sono affettuosamente vicine a Rita e figlioli.

Improvvisamente è mancato
Dino Martino
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 15 nella Parrocchia Annesa partendo dall'ospedale Molinette (via Santena), alle ore 14. La cremazione è partecipazione e ringraziamento.
— Airasca, 5 giugno 1984

Tiziana ricorda e sua cara **FABRIZIO**.

Partecipano al dolore del amico Marco e famiglia
Bruno Arpaia
Giuliana Bellaglio
Carla Varesi

Improvvisamente è mancato
Carlo Miletti
Cav. Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la figlia **Maddalena** col marito **Renato Montanaro**, l'adorata nipote **Anna** col marito **Piero Zanzone**, la sorella **Teresa**, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 14,45 da via Rocciamelone 20. È partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro T.se, 4 giugno 1984

Giuseppina Zanzone con i figli **Gigi** e **Beppe** piangono il caro nonno **CARLO**.

Carlo, Enrica, Nino, Franco e **Franco Richetti** commossi partecipano al dolore dei familiari.

Gino Bonicelli e famiglia
Mario Pilone e famiglia
Alfonso Lucifero e famiglia,
si uniscono al dolore.

Nino, Gianna e **Giorgio Solfrano** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore.

Massimiliano e **Luciana** con presente angelica partecipano vostro grande dolore.

Le famiglie **Mazzucchetti** prendono vivissima parte al dolore di Maddalena e Renato.

Le famiglie **Colabraccaccia** prendono vivissima parte al dolore di Maddalena e Renato.

La famiglia **Francesco Novelli** si unisce al dolore.

Bruno e **Nanda Silvero** partecipano al dolore.

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Lorenzino
n. Bruno
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Amelio**, il figlio **Piero** con la moglie **Graziella Audano** e le adorate nipoti **Manuela** e **Isabella**, il fratello, la sorella, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 15 nella Parrocchia Annesa partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). Non fiori.
— Torino, 3 giugno 1984

Tiziana ricorda e sua cara **FABRIZIO**.

Partecipano al dolore del amico Marco e famiglia
Bruno Arpaia
Giuliana Bellaglio
Carla Varesi

Improvvisamente è mancato
Carlo Miletti
Cav. Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la figlia **Maddalena** col marito **Renato Montanaro**, l'adorata nipote **Anna** col marito **Piero Zanzone**, la sorella **Teresa**, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 14,45 da via Rocciamelone 20. È partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro T.se, 4 giugno 1984

Giuseppina Zanzone con i figli **Gigi** e **Beppe** piangono il caro nonno **CARLO**.

Carlo, Enrica, Nino, Franco e **Franco Richetti** commossi partecipano al dolore dei familiari.

Gino Bonicelli e famiglia
Mario Pilone e famiglia
Alfonso Lucifero e famiglia,
si uniscono al dolore.

Nino, Gianna e **Giorgio Solfrano** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore.

Massimiliano e **Luciana** con presente angelica partecipano vostro grande dolore.

Le famiglie **Mazzucchetti** prendono vivissima parte al dolore di Maddalena e Renato.

Le famiglie **Colabraccaccia** prendono vivissima parte al dolore di Maddalena e Renato.

La famiglia **Francesco Novelli** si unisce al dolore.

Bruno e **Nanda Silvero** partecipano al dolore.

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Lorenzino
n. Bruno
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Amelio**, il figlio **Piero** con la moglie **Graziella Audano** e le adorate nipoti **Manuela** e **Isabella**, il fratello, la sorella, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 15 nella Parrocchia Annesa partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). Non fiori.
— Airasca, 5 giugno 1984

Augusto Audano
Fernanda, Battistina ed **Enrico**
Mario e **Giovanni**
Francesco e **Bruno**
Giuseppe e **Donatella**
Eugenio e **Paola**
partecipano al dolore di Graziella e Piero.

I Dirigenti del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano commossi al dolore del collega dr. Piero Lorenzino per la morte della madre signora
Caterina Bruno
— Torino, 4 giugno 1984

Dirigenti, Funzionari e Impiegati di servizi, ripartizioni e uffici del Dipartimento amministrativo del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano al dolore del dr. Piero Lorenzino per la perdita della cara **MAMMA**.

Consensualmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Lazzarone
in Castaldi
Ne danno il triste annuncio il marito **Nicolino**, il figlio **Nino** con la moglie **Martina, Claudia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Viarigi martedì 5 ore 17 dall'abitazione dell'estinta. Partendo da Torino ospedale Abbadonia Largo Gorizia ore 14.
— Torino, 4 giugno 1984

Nina Demarco e congiunti si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della consuocera
Maria Lazzarone
in Castaldi
— Torino, 4 giugno 1984

Partecipano al dolore di Marilena Castaldi **Pino Maria Roberto**.

Improvvisamente è mancata
Caterina Tasca
in Vigna
Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, il figlio **Cesare**, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 6 corrente alle ore 8,30 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1984

(Continua a pag. 7)

Rally dell'Acropoli

Audi vince

1° Audi Quattro (Blomqvist - Cederberg)
2° Audi Quattro (Mikkola - Hertz)
3° Lancia Rally (Alen - Kivimaki)

Campionato del Mondo Rally 1984

Marche		Piloti	
1° Audi	**p. 78**	**1° Blomqvist (Audi Quattro)**	**p. 63**
2° Lancia	p. 70	2° Alen (Lancia Rally)	p. 60
3° Renault	p. 36	**3° Mikkola (Audi Quattro)**	**p. 59**

Audi all'avanguardia della tecnica.

del Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 33; **MILANO**, via Gaetano Negri 3/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastoni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 32; **GORIZIA**, corso Italia 89; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 33; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 192; **NAPOLI**, via Roma 149; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 161; **ROVERETO**, corso Rosmini 83/5; **SANREMO**, via Gibelini 47; **SASSARI**, portici Grixoni 3; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, via Londron 1; **TRIESTE**, piazza Unità d'Italia 7; **UDINE**, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colpiti che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 5000 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 8700, dirigenti L. 9700. Rubriche 9 e 13 (diplomati) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o rientri: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermi posta possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass A... 10100 Torino», l'importo del relativo canone è di L. 5000 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare la somma dalla stessa inclusa mediante ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 850.2185 (Linea riservata automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

Le tasse di ufficio di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è perseguibile a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDO carrello elevatore diesel da 30 q.li a prezzo di fabbrica con eventuale forma leasing lunghe dilazioni. Per informazioni telefonare 857.472 - 858 859.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia in 3 giorni correntisti bancari artigiani ditte commercianti. Mutui ipotecari anche su auto. Telefonare 587 826.

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
impiegati Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestati) e mutui su alloggi, vile, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Carnaro 16
Telefoni 830.445 - 842.634

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749-8203 - 779.626, corso Francia 15.

A.A.A.A. A chirurgia in un'ora concedesi mutuo presto. Telefonare 011 550 3961.

A.A.A.A. EUROFINBARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 504.760 - 598.918 via Bacchi 58.

A.A. ASSISCONTANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruzioni telefonica. Tel. 011 658.369.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti i lavoratori, ipotecari, anche secondo grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 (ex 530.178 - 548 827, ricevimo ogni giorno. Vostra presenza disimpegnando per serietà ed immediatezza.

A. FIPAT finanziamento istituti ipotecari ed aziendali leasing. Chiamate e preventivi gratuiti. Gli intermediari si astengano. Via Galliardi 50, telefono 618 990 - 538.422.

A.F.I.T.
corso Massimo d'Azeglio 60. Il tempo è denaro, velocemente concediamo prestiti per ipoteche auto immobili tempo. Tel. 850.3717 - 850.3782 aperto sabato.

A artigiani, commercianti, dipendenti
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Massima spesa annoplede. Finanziamento senza ipoteca su auto e camion. Agevolazioni per cassalinghe.
IPIFIM
CORSO V. EMANUELE 40
telefoni 515.231 - 617.005

A tassi convenientissimi finanziamenti istituti ed operatori settore commercio
LEASING
finanziamenti con mutui ipotecari per acquisto immobili o propri. Massima riservatezza, modalità rimborso, rate semestrali. Tregilia 504.948.

A tassi convenientissimi in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rata concordabile.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordate. Mutui su auto. Finanziamenti istituti su immobili. Torino, corso Re Umberto 29 (scala destra, 3° piano), tel. 011 510.048 - 618.600.

ADVISOR Vi finanzia senza cambiali sino a L. 7 milioni con celerità senza informazioni presso processo. Tel. 618.000.

ATTENZIONE!! Finanziamo istituti e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via B. Tanea 23, telefono 539.026.

BILEASING finanziaria concede prestiti istituti con urgentissima e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

CHI dispone di un capitale e vuole realizzare un buon utile telefoni al 899 8789.

DIRIGENTE qualsiasi settore esamina proposta collaborazione. C.P. 379 - Moncalieri.

FAIT finanziamenti su autovetture e immobili. Celerità, riservatezza, legali mobili Torino, via Avogadro 19, telefoni 512.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI istituti concediamo rapidità convenienza a made aziende commercianti artigiani. Tel. 859.1403.

FINANZIARIA TORINESE
presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 831.304 ore ufficio.

PRIVATO finanzia artigiani, commercianti. Tel. 833.810 mattino.

PRIVATO
finanzia rapidamente correntisti bancari artigiani ditte, dipendenti. Gentili e riservatissima. Tel. 011 881.807.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da lottizzazioni o da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

B.FIN.GE finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Tel. si 538.704 - 859.447 in corso Re Umberto 12.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti istituti senza spese anticipate. Prestito su autovetture senza garanzia. Tel. 647.756.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ADAMEC 611.501 cessione rilevo negozi. Visite in loco per ubicazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET azienda gruppo Commercialo 011 650.2175 comprendente avviamento ogni genere e prezzo.

A. AZIENDA ben avviata ottimo reddito lecito cinquantenne cede agevolmente Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO via Roma cedesi ampio negozio in ottima posizione. Per appuntamento Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO via Lagrange cedesi ad prestigioso punto di vendita altamente redditizia. Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO acquisirebbe via Roma cedesi ampio prestigioso punto vendita ristrutturato. Tel. G.M.P. 516.041.

A. COMMERCIALE posizione c. G. Cesare cedesi punto vendita abbigliamento avviato ottimo incasso. G.M.P. 516.041.

A. LABEO cede annatenze via Roma tabella X, XII, XIV ampi locali su 2 piani nuovo contratto ampi. Tel. 748.222.

A. SALVOLDI cede cartoleria/alimentari buon incasso 3 vetrine arredamento modello L. 28 milioni Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede salumeria gastronomia panetteria Torino Sud L. 250 mila al dì unica in zona Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI Madonna Campagna autofficina attrezzi pneumatici incasso L. 16 milioni al mese sicuri. Tel. 650.2196.

A L. 150 milioni cedo avviato negozio
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX-X-XIV
ampio locale unico mq 400, alto gap annuo, con elevati utili dimostrabili.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ADAMEC 611.501 corrisponsioni Torino/Pinerolese capannone 200 mq. L. 30 milioni unico cede L. 65 milioni.

ADAMEC 611.501 cittadina antiquariato in genere zona piazza Massaua, ottimo incasso, capannone 225 mq., affitto mt. 4.50, cede L. 62 milioni.

ADDIGLIAMENTO zona S. Paolo tabelle IX-XI bien arredato ottimo reddito cedo favorevoli condizioni. Tel. 548.231.

ABBIGLIAMENTO corso Vercelli piccola tabella condizione per ritiro cedesi 24 milioni Tel. 550.955.

ACCESSORI auto angolare 4 vetrine ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi immediate Torino. Tel. 011 780 4403.

AFFARE vendesi licenza impianti distributori con camion proprio reddito mensile. Tel. 383.298.

AFFARE vendo-acconsentirei ad signora cedesi nuova centrale, causa trasferimento, bel locale 50 mq circa. Telefonare 011.8498 serali.

ALPAMISSIMO avendesi unicamente pescheria fuori Torino con alloggio attiguo molto disposto insegnare lavoro incasso annuo tutto fatturato 180 milioni. Richiedere 38 milioni disponibili. Eventualmente do in gestione. Tel. 910.1061 - 915.1945.

Affermata azienda cedesi Pinerolese
INGROSSO
PRODOTTI ALIMENTARI
esclusivista di zona importanti ditte ottima e specializzata clientela
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ALIMENTARI Madison Sud 3 apertura multilabella dopo 12 anni cedesi per ritiro L. 14 milioni. Tel. 580.915.

ALIMENTARI minimarket tabella I-VI-XIV ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi in prima cintura di Torino. Telefonare 011 780.4403.

ALIMENTARI zona S. Donato tabella I-VI-XII-XIV buon incasso cedo a L. 20 milioni totale vero affare. Tel. 645.231.

ANTICOLI negozio giocattoli cartoleria eleganza esclusiva nota Casa, ottimo reddito, scelta clientela, unica città cintura cede Frana 511.090.

AUTORUNNESSA di 1950 mq su 2 piani piena terra ottimo per esposizione nuovo contratto affitto. Tel. 506.380.

AVVIATISSIMA lavineria corso Francia punto di forte passaggio buon incasso giornaliero dimostrabile. Tel. 383.298.

AVVIATISSIMA panetteria L. 550 mila al dì zona distante 25 anni attività cedo L. 64 milioni. Tel. 580.955.

AVVIATISSIMO negozio ferramenta casalinghi ottima posizione buon giro d'affari zona Mirafiori Tel. 383.298.

AVVIATISSIMO bar ristorante cremeria ampi locali ottima posizione Artigiana buon incasso giornaliero conduzione familiare vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Bazar d'Oltre ristorante pizzeria ottima posizione. Arredi attrezzature ottime. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar chiuso serale L. 300 mila incasso giornaliero prima cintura. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Chivasso bar posizione centrale L. 350 mila incasso giornaliero. Ampie facilitazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Giaglisso alimentari unico in zona. Incasso giornaliero L. 1 milione incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Canigliano alimentari. Ottimo incasso giornaliero. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Ansia elettrodomestico meccanici elettrico concessionario vendita ingrosso minuto.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso abbigliamento pellicceria ampi locali vendita magazzino elevato giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso ricambi autoveicoli Fiat accessorie abbigliamento. Ampi locali deposito ufficio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bras vendita computers avviata. Ampio negozio buona posizione Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio tendaggi accessori abbigliamento lusso posizione commerciale Dilazioni.

Baldini 596.771
negozi aziende capannoni
NIGHT CLUB
ristorante provincia Asti
affidiamo in gerenza a persone qualificate, richieste L. 3 milioni mensili

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
OTTICA FOTO
cine tabelle XII-XIII-XIV
centrale moderno negozio
buon giro, cediamo a L. 42 milioni

BALDINI 596.771 lattoria zona Murialdo ampio negozio attrezzatissimo, buon giro annuo cediamo L. 24 milioni.

BALDINI 596.771 trattoria bar tabacchi commerciale zona Chivasso adatto famiglia cediamo L. 45 milioni.

BALDINI 596.771 disco radio tv zona piazza Bengasi forte incasso gestione giornaliera, cediamo L. 35 milioni.

BALDINI 596.771 forniture per parti meccaniche tabella IX, X, XIV zona piazza Bengasi. Cediamo L. 35 milioni.

BALDINI 596.771 Moncalieri negozio articoli regalo oggettistica buon giro annui ciennali cediamo L. 45 milioni.

BAR incasso L. 250 mila giornaliere orario ridotto adatto pensionato chiuso cedo unica occasione L. 60 milioni dilazionate. Tel. 637.213 - 517.290.

BAR subet incasso L. 450 mila giornaliere orario ridotto alloggio sopraelevato cedo ad prezzo realmente L. 30 milioni. Telefoni 637.213 - 517.290.

BAR super zona uffici centralissima incassi L. 400 mila giorno cedo analizzo L. 35 milioni. Tel. 546.231.

BAR superattrezzato corso Francia con alloggio ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 580.810.

BONA [illegible] in centro Crocetta prestigiosa gestione con 30 anni attività giro affari L. 52 milioni.

CAVIT 839.8421
cessione intere aziende-negozi
AZIENDA
manutenzione costruzione impianti sportivi attrezzatissima, forte giro affari, cedesi quota adeguata a persona qualificata. Richiesta L. 200 milioni. Facilitazioni.

CAVIT 839.8421 cede minimarket alimentari a Settimo causa salute L. 700 mila al dì minimo anticipo.

CAVIT 839.8421 cede macelleria Orbassano 130 mq arredo nuovo attrezzatissima. Richiesta L. 45 milioni.

CAVIT 839.8421 cede lattoria zona Nizza arredo buono incasso ottimo anticipo L. 12 milioni più dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede autolavaggio S. Mauro ottimo giro affari anticipo L. 60 milioni più dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede casalinghi e Grugliasco 100 mq 4 vetrine incasso L. 100 milioni anno L. 25 milioni.

CAVIT 839.8421 cede tabaccaio tabelle I VI XII XIV zona Torino nord giro affari L. 300 milioni - L. 80 milioni.

CAVIT 839.8471 cede calzature negozio centrale 5 vetrine anche vuoto ottima posizione L. 80 milioni.

CAVIT 839.8421 cede edicola negozio a Orbassano adatto 1 persona, richiesta L. 53 milioni, dilazioni.

CEDESI attività ambulante motivo salute ltd. 1 adatto 3 o 4 persone. Tel. 5173 55.823 ore serali.

CEDESI generi alimentari zona corso Vercelli forte passaggio alto reddito. Tel. 502 685.

CEDESI zona Stadio (corso Sebastopoli) esercizio commerciale tabelle IX-X-XIV. **C.R.L'immobiliare** 530.524 - 329.0421.

CEDO profumeria in Barriera Milano su corso ottimo giro affari nuovo contratto affitto. Telefonare 600.812.

COPISTERIA progetto vendesi stampa offset zona centrale. Tel. 011.881.

DROGHERIA centrale 2 aperture tabelle I, XII, XIV L. 250 mila al dì cedo per ritiro L. 22 milioni. Tel. 680.855.

EDILCASE vende lavori corso Grecia muri negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 50. Tel. 648.104.

EDILCASE vende intero magazzino in piazza Carducci mq 120 doppio di doppi accessi L. 65 milioni. Tel. 648.154.

ENTE pubblico affitta box singolo in Torino, corso G. Ferraris. Tel. 659.3345/46 ore 8-13.

ENTE pubblico affitta box singolo e doppio in Venaria. Tel. 659.3345/46 ore 8-13.

EUROEDILE vende civile Torinese negozio libero mq 170 ottima occasione Tel. 748.096

EUROEDILE vende zona Torinese negozio libero mq 180 recente con passo carraio per autocarri Tel. 748.096

GADETTIMARK 5767 affitta corso Vittorio angolo corso Re Umberto palazzina a 3 piani completamente mq 2300 ca., parco mq 2500 ampio parcheggio

GADETTIMARK 5767 vende Carmagnese fronte strada statale per Carmagnole capannone mq 1000 circa ufici mq 100, terreno e ampi spazi di manovra.

GADETTIMARK 5767 vende Lanzi vicino tangenziale capannone di mq 1200 con uffici e servizi e ampi marciapiedi.

GADETTIMARK 5767 vende prospiciente giardini Lamarmora via Cernaia negozio con 2 luci retro carrioli.

GEDIM affitta via Adamello fabbricato mq 1000 composto da capannone casa custode e uffici. Tel. 617.568.

GEDIM libero corso Traiano locale interessante di mq 400 circa adatto magazzino-laboratorio. Affare. Tel. 617.568.

GEDIM libero Porta Palazzo ampio locale uso magazzino-deposito. Vero affare. Possibilità parcheggio. Tel. 617.568.

GRAN MADRE affitta locale 200 mq indipendente riscaldamento autonomo passeggio carraio. Tel ore pasti 696.4024.

Impresa affitta
UFFICI
a 15 minuti dal Centro
se uno o più piani
da 100 a 6000 mq
aria condizionata ampi parcheggi box
proprietà Fondo Pensioni BNL
Telefonare 241.836
Pronti subito tinteggiati condizioni interessanti

IMPRESA vende corso Trapani box sullo nuovi diversi metrature pappagorgio vetrato. Tel. 011.341.430.

IPI 511.382 affitta Valentino uso ufficio palazzina di mq 800 su 3 piani semiarredato mq 300 e 10 posti auto.

IPI 511.382 vende libero Vanchiglia in casa d'epoca mini negozio ed una luce L. 21 milioni.

LABEO vende locale mq 400 zona Lingotto piano terra, carrelo, pavimi adatto ristorante privato. Tel. 748.222.

LABORATORIO libero mq 100 in zona Vanchiglia vendesi prezzo affare. Tel. 011 503.635.

LIBERO adiacente corso Sommeiller negozio con retro, possibilità multuo. Telefonare 510.801 ufficio.

LIBERO bar e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 36 vende Lux Casa. Tel. 644.900.

LIBERO negozio 8 vetrine mq 90 più seminterrato mq 360 vendesi prossi piazza Giulio. Tel. 518.418.

LIBERO piazza Bengasi bosso laboratorio 200 mq altezza 3,50 mt con ufici e servizi L. 110 milioni. Tel. 621.452.

LIBERO prossi stazione Dora seminterrato 260 mq circa con riscaldamento servizi posso carrio ottimo per magazzino o lavori leggeri vendo o permuta Orbassano 350.000.

LIBERO zona Vanchiglia magazzino di 100 mq con servizi e scantinato L. 40 milioni mutuo dilazioni. Tel. 621.452.

LOCALE seminuovo libero mq 400 luminoso uso magazzino o laboratorio carrello privato piu impianti servizi e ufficio L. 185 milioni dilazioni. Tel. 833 947.

LOCALE 600 mq e 200 mq cortile in 6 Piano carrello terreno gas autonomo affittasi ogni lavorazione. Tel. 695.000.

LOCALI CENTRALI
negozio ristorante, laboratorio, magazzino mq 420 più cortile liberi vendesi. Agevolissimi. Tel. 595.634.

MAGAZZINO box libero zona Dogana Mercati Generali, mq 80, privato vende. Telefonare 686.2181.

MAGAZZINO centralissimo adeguato 10 acqua luce mq 120. Mensola 599.513.

NEGOZIO con retro mq 70 più seminterrato libero in zona centro nuovo commerciale Studio RD vende anche in leasing immobiliare. Tel. 530.211 - 532.711.

NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 95 vendo L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 485.255.

PIAZZA Vittorio Veneto adiacente ottimi locali uso magazzino vera metallica. Telefonare 534 648.

PROBENITA' semplice, ottimi capannone a uso deposito o attività artigiana. Telefonare 998.0021.

RIVOLI corso Francia vendesi negozio libero ingrosso mq 90 doppio e magazzino Quimakji 853 3832.

STATUTO (via Principessa Clotilde) locale negozio-ufficio-magazzino vendesi libero mq 66 circa. Tel. 329 236.

TOMMASI IMMOBILI vende muri negozio zona centrale buon reddito pagamento agevolato. Tel. 011 512.187.

UFFICI mq 700 unico lotto in stabile recente signorile zona Valentino/Medaglie vendo subito a prezzo di sicura interesse. Tel. 328.239.

UBAV 747.926 vende zona Principe Oddone - Umbria, 4 locali negozio affigli libero mq 120 in blocco o frazionati.

VENDESI negozio mq 70 libero zona Carducci in casa recente L. 80 milioni. Tel 748.2042 Fiduciomobiliare 80.

VENDO per realizzo magazzino coperto mq 1400 zona via Servais (To). Tel. ufficio 788.896.

VIA CARLO ALBERTO
vendesi immobile commerciale mq 170 3 vetrine su strada, adatto ogni merceologia. Altro stesso stabile di mq 100 occupato. Telefonare 548.154.

VIA Po vendesi bilani splendidi locali con servizi uso ufficio negozi laboratorio mq 90. Tel. 657.824.

4 Terreni

A pochi km da Torino vendiamo 20 mila mq di terreno edificabile adiatto complementare a privata posizione di prestigio piazzo alfiere. In accesano permuta e dilazioni. Ormeido 011 3466.

CASTAGNETO Po posizione privilegiata terreno edificabile con progetto approvato e opere urbanizzazione vendo mq 4500 L. 45 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 011 3566.

COLLEGNO terreno edificabile con progetto approvato mc 1500 per 3-6 alloggi. Amatis immobili 802.306 - 506.902.

TERRENI agricoli di vendono in Guarene Per informazioni rivolgersi al Comune di Guarene (Torino), telefono 011 937.8376 - 937.8107.

TERRENO
Moncalieri Sud terreno con casetta agricolo e progetto approvato 4-6 campi fronte impresa vende consensi più dilazioni. Tel. 860.44.44.

TERRENO proprio 24 camere 8 bsa per trasformazione vendo adiatuna a lotto separati. Si esamina permuta anche in alto. Telefonare ore ufficio 651.840.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5686 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

CERCASI in acquisto locale industriale mq 5/6000 unazzo 7/9 mt ufici, in Torino o prima cintura. Tel. 510 341.

CERCO in affitto locale uso deposito minimo 90 mq zona Centro Crocetta Gran Madre. Tel. ore pasti 819.2378.

IMPRESA edile cerca per deposito attrezzi area recintata mq 600 periferia nord-Ovest. Tel. ore pasti 783.305.

NAZIONALCASE da 30 anni in garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

A L. 3000 al mq affittiamo
CAPANNONI
RIVOLI CORSO ALLAMANO
lotti da mq 1000-2000 con ufici corrido luce ricadenze a mt 10.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

Adiacenze Città Mercato vende liberi
LOCALI
COMMERCIALI MQ 750
adatti deposito attività leggere
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE liquidiamo negozio mq 80 via Alassa 4, a L. 30 milioni. Luc Casa vende. Tel. 511.154.

AFFITTASI Madonna di Campagna locale commerciale con porte vetrina mq 250 più seminterrato mq 150 telefonare 290.258 ore 19 20.

AFFITTASI magazzino 350 mq semiinterrato passo carrabile ad attività adiacenze L. 900 mila mensili. Tel. 585.875.

AFFITTASI Marmoro locale industriale mq 700. Tel. 610 341 - 544 958.

AFFITTASI vendesi Rivoli stabilimento nuovo mq 1600-900. Tel. 610.341 - 544 958.

AFFITTASI zona Lucento magazzino seminterrato 700 mq con passo carraio riscaldamento servizi. Tel. 800.3606.

AFFITTO - vendo Grugliasco prestigioso locale mq 4400 più mq 2360 ufici tutti gli impianti corrido mq 12 mila. Tel. 610.341 - 544 958.

AFFITTO Leinì capannone industriale mq 3500 tutti gli impianti a L. 3 mila al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO locale uso laboratorio o magazzino con servizi riscaldamento mq 800 via De Sanctis. Tel. mattino 733.533.

AFFITTO locale in Torino periferia mq 500 adiatto per magazzino o laboratorio. Tel. 544.958.

AFFITTO vendo stabile nel Canavese locale mq 1000 più 300 mq di ufici magazzino 260 mq L. 2000 al mq. Tel. 610.341.

AFFITTO vendo capannone con ufici alloggio mq 1800 tangenziale Nord, terreno recintato mq 5000. Tel. 011 532.993.

AFFITTO zona piazza Rivoli magazzini mq 350-600 abbinabili, annesso cortile, bilico e parcheggio. Tel. 741.2650.

AMPIO locale negozio con sottostante magazzino, per complessivi mq 2000, posto in zona commercialissima, fronte corso Vercelli, adattissimo per sollerzione supermercato vendesi. Tel. 532 831.

BALDINI 596.771 multi negozio Cadine Vite locale mq 50 affittasi a L. 120 mila, vendo L. 39 milioni, leasing.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
LEINI'
2 CAPANNONI MQ 1075
palazzina terreno mq 7053
affittiamo oppure vendiamo. Leasing

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
VIA BARETTI AFFITTANSI
locali mq 250-500 adatti
deposito attività leggera
comodi accessi carrai, eventuale ufficio, contratto locazione Legge 392

BERNASCO casamonica con palazzina uffici e abitazione terreno circostante recintato Grimaldi tel. 505.017.

BOX liberi subito adiacenze largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti. Parmiste. Tel. 617.568 Gedim.

BRUNO recente capannone mq 2500 corso ponte palazzina uffici mq 450 ottimo affare dilazioni. Finpi 505.881.

CAPANNONE agricolo mq 400 da ultimare e 2 vani servizio con terreno vendesi L. 70 milioni. Tel. 937.8201.

CAPANNONE Volvera nuovo mq 580 passo carrio milano area adiacente mq 1800 vendo. Tel. 399.706 - 307.746.

CASAMERCATO 5686 vende ufficio semiarredato 3 vani e servizi. Ottima posizione. Ampie dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5686 Settimo Torinese liberi recenti muri negozio 4 vetrine 320 mq indipendente adatto ufficio esposizione Piemonte. Facilitazioni.

CERIL' vendesi capannone industriale di mq 1200 trazionabile volendo con abitazione/ufici. Casa-Nova 920.8705.

COMMERCIALI via Breglio negozio angolare libero 5 vetrine luminose mq 80 parcheggio. Tel. 398.197.

EDILCASE vende lavori corso Grecia muri negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 50. Tel. 648.104.

EDILCASE vende intero magazzino in piazza Carducci mq 120 doppio di doppi accessi L. 65 milioni. Tel. 648.154.

ENTE pubblico affitta box singolo in Torino, corso G. Ferraris. Tel. 659.3345/46 ore 8-13.

ENTE pubblico affitta box singolo e doppio in Venaria. Tel. 659.3345/46 ore 8-13.

EUROEDILE vende civile Torinese negozio libero mq 170 ottima occasione Tel. 748.096

EUROEDILE vende zona Torinese negozio libero mq 180 recente con passo carrelo per autocarri Tel. 748.096

GADETTIMARK 5767 affitta corso Vittorio angolo corso Re Umberto palazzina a 3 piani completamente mq 2300 ca., parco mq 2500 ampio parcheggio

GADETTIMARK 5767 vende Carmagnese fronte strada statale per Carmagnole capannone mq 1000 circa ufici mq 100, terreno e ampi spazi di manovra.

GADETTIMARK 5767 vende Lanzi vicino tangenziale capannone di mq 1200 con uffici e servizi e ampi marciapiedi.

GADETTIMARK 5767 vende prospiciente giardini Lamarmora via Cernaia negozio con 2 luci retro carrioli.

GEDIM affitta via Adamello fabbricato mq 1000 composto da capannone casa custode e uffici. Tel. 617.568.

GEDIM libero corso Traiano locale interessante di mq 400 circa adatto magazzino-laboratorio. Affare. Tel. 617.568.

GEDIM libero Porta Palazzo ampio locale uso magazzino-deposito. Vero affare. Possibilità parcheggio. Tel. 617.568.

GRAN MADRE affitta locale 200 mq indipendente riscaldamento autonomo passeggio carraio. Tel ore pasti 696.4024.

Impresa affitta
UFFICI
a 15 minuti dal Centro
se uno o più piani
da 100 a 6000 mq
aria condizionata ampi parcheggi box
proprietà Fondo Pensioni BNL
Telefonare 241.836
Pronti subito tinteggiati condizioni interessanti

IMPRESA vende corso Trapani box sullo nuovi diversi metrature pappagorgio vetrato. Tel. 011.341.430.

IPI 511.382 affitta Valentino uso ufficio palazzina di mq 800 su 3 piani semiarredato mq 300 e 10 posti auto.

IPI 511.382 vende libero Vanchiglia in casa d'epoca mini negozio ed una luce L. 21 milioni.

LABEO vende locale mq 400 zona Lingotto piano terra, carrelo, pavimi adatto ristorante privato. Tel. 748.222.

LABORATORIO libero mq 100 in zona Vanchiglia vendesi prezzo affare. Tel. 011 503.635.

LIBERO adiacente corso Sommeiller negozio con retro, possibilità multuo. Telefonare 510.801 ufficio.

LIBERO bar e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 36 vende Lux Casa. Tel. 644.900.

LIBERO negozio 8 vetrine mq 90 più seminterrato mq 360 vendesi prossi piazza Giulio. Tel. 518.418.

LIBERO piazza Bengasi bosso laboratorio 200 mq altezza 3,50 mt con ufici e servizi L. 110 milioni. Tel. 621.452.

LIBERO prossi stazione Dora seminterrato 260 mq circa con riscaldamento servizi posso carrio ottimo per magazzino o lavori leggeri vendo o permuta Orbassano 350.000.

LIBERO zona Vanchiglia magazzino di 100 mq con servizi e scantinato L. 40 milioni mutuo dilazioni. Tel. 621.452.

LOCALE seminuovo libero mq 400 luminoso uso magazzino o laboratorio carrello privato piu impianti servizi e ufficio L. 185 milioni dilazioni. Tel. 833 947.

LOCALE 600 mq e 200 mq cortile in 6 Piano carrello terreno gas autonomo affittasi ogni lavorazione. Tel. 695.000.

LOCALI CENTRALI
negozio ristorante, laboratorio, magazzino mq 420 più cortile liberi vendesi. Agevolissimi. Tel. 595.634.

MAGAZZINO box libero zona Dogana Mercati Generali, mq 80, privato vende. Telefonare 686.2181.

MAGAZZINO centralissimo adeguato 10 acqua luce mq 120. Mensola 599.513.

NEGOZIO con retro mq 70 più seminterrato libero in zona centro nuovo commerciale Studio RD vende anche in leasing immobiliare. Tel. 530.211 - 532.711.

NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 95 vendo L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 485.255.

PIAZZA Vittorio Veneto adiacente ottimi locali uso magazzino vera metallica. Telefonare 534 648.

PROBENITA' semplice, ottimi capannone a uso deposito o attività artigiana. Telefonare 998.0021.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e anche senza alcuna lavoro facile, ano guadagno. Piacevole tutti i giorni orario ufficio via Barolo 8-10 ripresa via Nizza.

A.A.A.A.A. IN via Bersezio 14/B di cercano operaie ambosessi da 18-25anni, L. 35 mila immed. giornaliere. Presentarsi ore 8.30/12 - 15/18.

A.A.A.A. PER noto ed innocuo articolo elettro assemblamento (n elementi su qualificare ed un telefono per assistenza clienti. Presentarsi per informazioni oggi ore 8-12/15-18 c. P. Oddone 12, primo piano.

ABILE ditta edilizia cerca personale. Telefonare 619.053 - 511.032.

ABILMEC integrato massima retribuzione presentarsi corso Spezia 6, Torino.

AUTORIMESSA cerca operaio preferibilmente diciannovenne. Telefonare 328.407, ore 8-12 / 16-20

AZIENDA cerca operai specializzati semispecializzati in forte e affidabile. Presentarsi presso Stucci, corso Trapani 133 - Torino (orario 16-19).

CERCANSI faleg

Ecco un modo di comunicare che può fare a meno del Gruppo STET.

MEN/AP

STET è telematica.

La telematica è il futuro delle telecomunicazioni. Un futuro senza misteri. Una realtà già oggi sotto i nostri occhi. Già oggi, infatti, con una semplice telefonata è possibile trasmettere documenti in tempo reale; fornire e ricevere informazioni attraverso il teleschermo; riunirsi senza spostarsi mediante la teleconferenza; farsi visitare grazie alla telemedicina con un filo diretto tra medico, paziente e centri specializzati.

Le Aziende del Gruppo STET sono in prima linea nella creazione e nella gestione della rete telematica in Italia. **SIP** sta costituendo la rete di telecomunicazioni del domani. **ITALCABLE** e **TELESPAZIO** superano i confini e collegano l'Italia alla rete intercontinentale di trasmissione dati. **SARIN** informa con i suoi sistemi di banche dati. **ITALTEL** progetta e costruisce le apparecchiature più sofisticate per trasmettere, attraverso il telefono, voci, testi, immagini, dati. **SIEMENS DATA** e **ITALDATA**, operando sui grandi computers, consentono di realizzare interi sistemi di informatica distribuita. **SIRTI** garantisce la manutenzione dei sistemi di automazione d'ufficio e la telesorveglianza delle reti. **SGS** costruisce sottosistemi e moduli che permettono il funzionamento dei nuovi servizi di telematica. **CSELT** studia e sperimenta nuove avanzate tecnologie e nuovi servizi. Tutto questo è STET: ricerca, impegno, lavoro per dare al Paese un sistema di telecomunicazioni all'altezza del suo sviluppo economico e sociale. La telematica fa parte integrante e determinante di questo sistema. STET: 4.000 miliardi di investimenti, 10.500 miliardi di fatturato, 134.000 persone al lavoro per il progresso dell'Azienda Italia.

GRUPPO IRI

STET telecomunicazioni elettronica telematica

Tante aziende per un unico progetto.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

INDUSTRIA telecomunicazioni cerca diplomato/a elettronica max 25enne, assistente ufficio progetti pratica schemi elettrici componentistica elettronica, passaggio diretto con tlf a TV livello. Scrivere curriculum a «Publikompass 7265 — 10100 Torino».

ISTITUTO di diritto pubblico estaurona 3 alemanni minimo 25enni cultura superiore da avviare alla carriera di operatori finanziari assicurativi. Tel. per appuntamento al: 641.064.

OFFICINA meccanica cerca addetto programmazione produzione fabbricazione lunga esperienza nel settore del trasporto fruttolo e Nazionale. Scrivere: Publikompass 7254 - 10100 Torino.

PRIMARIA società immobiliare, assume per propri uffici di Torino diplomato/a. Si richiede: ottima presenza, motivazione al lavoro, massima serietà, età preferibile (svolta esperienza nel settore. Telefonare per appuntamento selettivo al 537.096.

RICERCASI signore/ine/i belle presenza con padronanza di almeno una lingua straniera, francese inglese tedesco per meeting fiere ed esposizioni. Tel. Treglia 804.848.

SOCIETA' assume segretario/a anche primo impiego settore commerciale. Per appuntamento tel. 650.4066.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 30 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi automuniti con provata esperienza nel settore. Offresi inquadramento fisso elevate provvigioni. Tel. 534.884.

tecnici

ELETTRONICO oggi 25-35enne esperto applicazioni potenza/semiconduttori cercasi area Torino. Studio Ela 820.0656.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società operante settore auto cerca abili venditori per le zone Asti Cuneo. Offresi portafoglio clienti. Telefonare 011 844.044

AGENZIA società editoriale Motta ricerca personale per attività di promozione e di vendita. Il guadagno netto supera i 20 milioni annui. Automezzo aziendale non pubblicizzato. Assicuro. Per colloqui mercoledì e mercoledì ore 10-12 + 15-17, corso Bonnet-tei 33, Torino.

AZIENDA operante settore beni largo consumo, produttrice di articoli si massimi livelli d'innovazione qualità ricerca giovani e validi rappresentanti multisettoriali, autorizzati cui affidare mandato in esclusiva. Zone interessate: Torino città e provincia, Alessandria, Novara nord, Alba, Bra. Offresi concorso spese, elevate provvigioni, copertura Enasarco, modernissimi articoli d'incentivazione. Scrivere per appuntamento dettagliando curriculum a Publiman 154 — 21100 Varese.

CERCASI rivenditori o grossisti per nuovo prodotto veramente interessante settori agricoltura, edilizia, ferramenta, zootecnia zona Piemonte. Telefono 0382 987.042.

DITTA cerca agente plurimandatario introdotto alimentari alta provvigione Enasarco concorso spese. Tel. ore ufficio al 788.894.

FABBRICA oggetti pubblicitari cerca rappresentante preferibilmente già introdotto per Torino e provincia. Guadagno mensile oltre L. 3 milioni 500 mila con la nostra clientela già esistente. Tel. 0174 78.050.

PER aperture nuove sedi cercasi agenti provvisionali vendita diretta zone: Piemonte, Liguria, Lombardia. Offresi contratto in esclusiva, agenzia da condurre, incentivi e alta provvigione. Scrivere Publicampass 135 - 10100 Torino.

PRIMARIA ippierica valvole e sfere cerca rappresentante per regione Piemonte. Scrivere a: «Casella Pubblimarin n. 202 — 25121 Brescia».

RINOMATO liquorificio Cuneese specialità amari di montagna ricerca urgentemente agenti plurimandatari per zone libere in Piemonte preferibilmente introdotti settore alimentare. Scrivere Tedi srl - Via B. Quintino 3 - 10121 Torino.

SOCIETA' commerciale a carattere nazionale ricerca agenti dinamici da inserire nella sua rete di vendita. Al preaccordo dopo breve periodo di training verrà affidata la nostra clientela per una vendita altamente professionale. Si richiede la massima serietà, disponibilità immediata, anche minima esperienza di vendita. Offresi inquadramento Enasarco trasmentato abbondante superiore alle medie con garanzie iniziali, possibilità di carriera in tempi brevi. Per fissare colloquio telefonare 011 309.0349.

9 Lavori a ore

domande

REFERENZIATA presta cucina e stiro offresi a ore o a giornata. Telefonare 987.1412.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE piccola società esperienza contabile estero massima serietà accetta incarichi - similari. Tel. 339.15.57.

PENSIONATO statale ingegnere assume incarichi fiducia anche part time disposto viaggiare - primo mese anche gratis retribuzione. Telefonare pasti 505.843.

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA 26 anni, [illegible] offresi baby - sitter presso famiglia italiana. Parla inglese, tedesco, finlandese, svedese. Libera dal 15 maggio al 15 settembre. Elli Lehmen, Antinkatu 9 B, 37, 20100 Pori 10, Finlandia

15 Autovetture

A.A.A.A. ALLA Lincarauto Concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 66, tel. 472.047; corso Orbassano 72, tel. 581.098 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTA auto d'occasioni e permutasi massimo contante piazza Mermo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 729.3384.

ACQUISTA Auto Gilla piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA fuoristrada diesel o benzina. Pagamento contanti. Corso Umbria 35, telefono 481.674, Auto Gilla

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 37 aperto anche il sabato mattino. Tel. 817.342.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCARRONI corso Svizzera 78/83, telefoni 781.843 - 745.212. Ose, Ok Glesh, Rimo, 615 OTL, Lna, Dyane 6, Visa 128, 127, 128, 500. Nuova Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.

AUTOCITY autonoleggio Fiat Lancia Autobianchi ora offre di più: assortimento più vasto, valutazioni più convenienti, relazioni più comode, consegne più rapide. Corso Svizzera 185, tel. 788.888. Via Polonia 202/1, tel. 739.3982.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9, tel. 871.843.

BMW 5201, 316, 320/6, 520, 728, Audi 80 1.300, Giulietta 1.3, 1.6, Alfetta T.800, Delta 1.300 5M, Simca Ranch, Saab Turbo, Beta Montecarlo, Golf 1.100 GL, A112 E, Ritmo 65, Visa 650, Beta Berlina 1.300, Dyane 6, 131 Super conversione gas, altre splendide occasioni. Rateizzazioni/permute via S. Donato 81 visita sito. Tel. 755.103.

BMW 730
occasione veramente bella garanzia «Eurocasion» con climatizzatore e tetto elettrico. Francesi, corso V. Emanuele 209, tel. 756.282.

CITROEN D 20
Citroën DS 21 DS 20 rivisitate con garanzia ottima conservazione, visibili Citroën assistenza corso Sebastopoli 272, tel. 333.883.

CITROEN GSA «EUROCASION»
la 1300 più conveniente 5 porte rateizzamento ed altre occasioni garantite da L. 5 milioni rateizzo l'usato rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali. Francesi, corso Vittorio Emanuele 209, tel. 756.282.

COMPRO - VENDO
subvetture semestrali dipendenti e tutti i tipi Fiat Alfa Lancia Volkswagen Bmw ottimo stato. Massime valutazioni. Via Nizza 56, tel. 657.563.

CX LIMOUSINE
diesel 2500 luglio 83 tetto apribile splendida occasione con la più ampia delle garanzie «Eurocasion» totale. Francesi corso Vittorio Emanuele 209, tel. 756.282.

DIESEL ECONOMICHE
ben tenute in ballo condizioni. Mercedes 230 D da L. 4 milioni, Peugeot 504 D da L. 3 milioni 750 mila. Francesi, corso Vittorio Emanuele 209, telefono 756.282.

FIAT 130 COUPE'
cambio automatico aria condizionata vendesi in garanzia «Eurocasion». Francesi, c. V. Emanuele 209, tel. 756 288

FIAT 75 PC 4x4 con gru PM portata 35 q.li con ribaltone Cantoni, 40 mila km, richiesta L. 30 milioni trattabili. Telefonare 336.457 ore 20,30-21,30.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. G. Cesare 330 mag. v. Gallicalli, tel. 297.662.

LANCIA HPE EVENDO
HPE 2000, 1975, blu scuro tetto apribile L. 5 milioni; altro 1600 marrone metallizzato L. 2 milioni 850 mila. Francesi, corso V. Emanuele 209, tel. 756.282.

PRIVATO vende Ritmo 105 del 1982 quattrolitre Quattrorucote. Telefonare 743.530

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ome. C.so Raffaello 3, tel. 058.001

UNO diesel pronta consegna. Buone valutazioni usato, rateazioni, leasing. Panetto corso Taurini 4, Tel. 617.705

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna: Enduro 125 Kangurino K.J., 350 Kanguro, 500 Camel Strada, 350 mod. M2 Regolarità, via Cavarzere 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi e occupati Torino cintura. Rapida vendita. Casalegno, telefono 839.944.

A. EREDI per reinvestimento permutano da privato alloggio S. Rita, S. Paolo, Francia, Fiat. Tel. 304.770 negozio.

A. BORELLI Nuovelle acquistano in contanti appartamento in Torino di 1/2 camere servizi casa decorosa. Tel. 506.600.

A. URGENTE matrimonio figlia acquisto alloggio o casetta liberi subito zona comoda Contanti Tel. 751.443.

ABITARE 500.382 acquista alloggio libero in Crocetta di 2-3 camere cucina anche da ristrutturare.

ACQUISTASI in Torino libero prezzo 2 camere tinello cucinino bagno qualunque zona pagamento contanti. 839.181.

ACQUISTASI in Torino vuoto camera tinello con bagno terzo, spesa finita L. 37 milioni. Tel. 756.863.

ACQUISTASI 2 camere tinello cucinino ingresso bagno se libero e in casa decorosa. Tel. 687.834.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591, sig. Orso.

ACQUISTO camera tinello servizi libero anche fine anno alto giugno contanti no agenzie. Tel. 532.198.

ACQUISTO da privato appartamento signorile in Torino 2-3 camere e servizi pagamento immediato. Tel. 582.268.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello servizi recente tel. 530.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ALLOGGIO vuoto camera cucina con terzo in Torino cercasi anche da ristrutturare pagamento veloce. Tel. 532.400.

APPARTAMENTI, intini stabili, ville caserne in Torino Casamercato Pagabenedetto Agente assolto pomeriggio. Tel. 011 5586, c. lo. d'Azeglio 23 - Torino.

CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 699.657.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo di mezzi pubblici. Tel. dalle 32.934, sig. Gianni (negozio).

CERCASI libero in Torino camere cucina con ascensore qualunque zona, pagamento contanti. Tel. 758.863.

CERCO in acquisto appartamento 3 camere cucina servizi in casa decorosa oltre L. 45 milioni. Tel. 491.114.

CERCO in Torino 2-3 camere cucina servizi pagando in contanti. Tel. 339.701 ore ufficio, 744.025 ore pasti.

CONTANTI compro attico libero 180-150 mq casa e zona signorile spesa limite L. 900 milioni. Tel. ufficio 547.244.

DIRIGENTE acquista urgentemente in Torino alloggio bello mq 90-110 pagando in contanti. Tel. 305.486.

FIDANZATI comprano alloggetto camera tinello cucinino libero Settimo Milano e vicinanze Tel. 473.6118.

ORMALOI ELITE
Torino, corso Einaudi 0, tel. 596.466, cerca appartamenti prestigiosi in tutta Italia. Transazione rapide e riservate.

UV.IMM ricerca in Torino alloggio di 150 mq. Tel. 519.393 - 519.095.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 761.459.

NUCLEO familiare causa impellente necessità cerca alloggio zona Francia Perrero Pozzo Strada. Tel. 745.010.

PRIVATAMENTE urgenti acquistasi 2-3 camere servizi purché decoroso. Pagamento immediato. Negri 011.583.449.

PRIVATO acquista in Torino alloggio di mq 120-160 in casa d'epoca signorile o recente. Tel. 958.9046.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato pagamento contanti. Telefonare 696.641.

PROSSIMI sposi cercano alloggio di camera cucina servizi zona Porro Strada Cit Turin. Tel. ore pasti 598.808.

SOCIETA' acquista appartamento in Torino o primissima cintura pagamento contanti. Tel. 380.231 Gueli.

VILLETTA acquisto uni o bifamiliare libera zona comoda per Torino o precollinare contanti. Tel. 762.449.

ZURIGO assicurazioni importante società cerca affitto o acquisto 5-7 vani uso ufficio zona semicentrale. Scrivere: via Pietro Micca 21, Torino.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO A 839.8444 libero via Gaetani in casa d'epoca mq 100 salone camera soggiorno cucinotto bagno posto auto termo autonomo.

A.A.A. CASALEGNO B 839.8444 libero Lungo Dora Firenze camera cucina bagno centrina L. 27 milioni 500 mila.

A.A.A. CASALEGNO C 839.8444 via Borgo Pisani (San Paolo) camere tinello cucinino L. 31 milioni, box auto a parte.

A.A.A. CASALEGNO D 839.8444 Vinovo (To) libero recente salone 2 camere tinello servizi mansarda vicinato box.

A.A. VILLETTA via Varallengo bifamiliare indipendente su 2 piani giardino L. 170 milioni. C.V.I. tel. 593.870.

A. CORSO Re Umberto signorile 4° piano 4 camere cucina bisservizi ristrutturato. Telefonare 504.249.

A.GE.A. corso Montecucco vende signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto box. Tel. 783.627.

A. DR.V.IM. H 506.881 via G. Reni libero recente piano alto salone 3 camere tinello cucinotto servizi mq 110.

A. DR.V.IM. I 506.881 via Baltimora (S. Rita) libero ottimo 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 103 milioni.

A. DR.V.IM. L 506.881 via Spotorno (Lingotto) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni.

A. VENDESI libero corso Sebastopoli 3 camere bagno cucina ingresso. Tel. 504.249

A L. 8 milioni più 15 milioni di mutuo vende alloggio zona corso Giulio Cesare camere cucina bagno. Tel. 732.537.

A pochi km da Torino appartamenti e ville a scelta posizione collinare con vista panoramica e prima esposizione, varie soluzioni dimensionali. Prezzi da L. 38 milioni chiavi in mano. Telefonare Grimaldi 011.5668.

ABITABILE subito 8 Silvano mq 160 doppi ingressi stabile elegante con portierato volendo box. Tel. 510.745.

ABITABILE subito mq 250 elegantemente ristrutturato recentissimo indipendente anche con ascensore. Tel. 510.745.

ADIACENTE corso Svizzera libero 4 vani bagno accesso anche uso ufficio vendesi direttamente. Tel. 758.863.

ADIACENTE Parco Rignon privato vendo appartamento libero 2 camere cucina posto auto. Tel. 832.604.

ADIACENTE piazza Bolleina libera impressionante soggiorno cucinotto zona Aonte soppalcato servizi. Tel. 655.680.

ADIACENTE via Guido Reni libero conveniente camere cucina servizi, L. 30 milioni. Tel. 396.755 - 389.163.

ADIACENTE Volpiano villa ottimissima disposta su 2 piani fuori terra oltre 600 mq di appartamenti, 4000 mq di terreno. Grimaldi 800.0788.

ADIACENZE corso Lecce in casa bella vendesi grandioso camera cucina cucinino cantina piano rialzato adatto uso ufficio si libera luglio L. 19 milioni. Tel. 291.261.

ADIACENZE Molinetta piazza Bozzolo 4 frazionismo alloggi liberi-occupati 1-2 camere cucina servizio da L. 14 milioni 500 mila. Maddalena 388.183.

ADIACENZE Parco Ruffini libero appartamento camera tinello cucinino bagno ottimo stato L. 46 milioni. Tel. 343.278

AFFARE 516.000 vendo presso via Stradella piazza Martinetto camera tinello piccolino termo bagno L. 22 milioni.

AFFARE 516.005 libero presso corso Brunelleschi via Monginevro camera cucina termo bagno facilitazioni.

AFFARE 516.005 libero Borgo S. Paolo via Borgo Pisani camera tinello cucinino termo bagno L. 35 milioni.

AFFARE 516.000 vicino presso corso Ferrucci via Pallanzeno 3 camere cucina termo bagni L. 72 milioni.

AFFARE 516.066 vendo libero presso corso Peschiera grazioso attico di camera tinello cucinino L. 32 milioni.

AFFARE 516.006 libero via Pacinotti angolo via Vagnone stabile 1976 2 camere cucina termo bagni L. 72 milioni.

AFFARE 516.006 libero Rivoli via Cavour ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucina L. 50 milioni.

AFFARE Borgo Vittoria libero camera tinello cucinino bagno termo L. 10 milioni più mutuo. Bellen 687.741.

AFFARE corso Brescia, libero 3 camere cucina servizio, L. 76 milioni chiavi in mani. Telefonare 741.3125.

AFFARE libero largo Grachino 3 camere cucina abitabile termo autonome L. 45 milioni disponibili. Tel. 687.834.

AFFARE libero recentissimo signorile 140 mq L. 650 mila mq permute S. Benigno (Volpiano). Maiora 756.826.

AFFARE via Fabrizi libero camera tinello cucinino ascensore L. 36 milioni rateabili. Bellen 687.741.

AFFARE zona Stadio libero camere cucina bagni terzo ascensore, L. 37 milioni disponibili. Tel. 740.5987.

AFFARONE adiacenze corso Montecucco cucina 2 camere termo bagno ascensore mq 68 L. 36 milioni. Tel. 531.105.

AIRASCA vendesi libero giugno 85 appartamento mq 85 più 100 di mansarda, L. 75 milioni. Tel. 342.001 - 348.7807.

ALIBERTI Italgas in zona S. Rita via Montemarzo 48, 2 camere salendino cucina grande doppi servizi 2 cantine a L. 55 milioni. Stessa casa 1 camera cucina grande terzo bagno cantina L. 29 milioni, Tel. 837.706.

ALIBERTI vende via Fabrizi 87 alloggi camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 28 milioni. Tel. 637.798.

ALIBERTI vende ad Agliè villa prestigiosa recente costruzione 10 camere 5 bagni box 1200 mt terreno chiavi L. 435 milioni. Tel. 837.798.

ALLOGGI
varie sistemazioni in case libere completamente ristrutturate, via Principe Tommaso 14, impresa vende direttamente. Iva 2%. Pazienza sul posto sabato tutto il giorno. Informazioni ore ufficio 888.7491.

ALLOGGIO centrale corso Vittorio 2 camere salone cucina biservizi vendo. Tel. 530.065.

ALLOGGIO centrale libero camera cucina bagno. L. 18 milioni 500 mila dilazionati. Telefonare 741.3125.

ALLOGGIO libero via Servais salendino camera cucina servizi ampio reperto mq uso dilazioni. Gabetto 741.5131.

ALLOGGIO libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno, L. 78 milioni, zona Falchera. Studiocasa, tel. 590.749.

ALLOGGIO libero piano alto (via Nizza - corso Sommeiller) 3 camere cucina bagno terrno ascensore. Bertelli 648.428

ALLOGGIO libero ingresso, camera, cucina, servizi casa recente via Calizzo vendesi L. 30 milioni. Tel. 650.677.

ALLOGGIO mansardato corso Vittorio in libero 2 camere cucina bagno, L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.

ALLOGGIO monolocale libero mq 40 ristrutturi vendo per realizzo L. 23 milioni. Tel. 237.132 ore 21.

ALLOGGIO S. Rita libero signorile salone 2 camere cucina bagno terrno ascensore vendesi. Tel. 741.3125.

ATTICO libero corso Francia, salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi mq 170 circa. Tel. 531.108.

ATTICO libero corso Brunelleschi ampio ingresso camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi, tel. 799.114.

ATTICO libero fronte Giardini Reali in ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo. Grimaldi, tel. 799.114.

ATTICO libero Borgo Dora luminosissimo 3 camere cucinotto bagno grande terrazza 1 cucina Vola, tel. 655.680.

ATTICO posizione splendida vista collinamonti terrazzi garage casa recente vendesi. Telefonare 542.101.

AVIGLIANA libera centrale casetta indipendente, 3 camere cucina servizi, L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 581.769.

(continua)

IL NOME DELL'USATO

LA GARANZIA

12 MESI Vetture selezionate (e supercontrollate da 49 esami) con meno di 5 anni d'età. Garanzia oro sulle parti meccaniche, valida 1 anno (anche all'estero).

6 MESI Grandi autoccasioni, tra 6 e 8 anni di vita, sottoposte agli stessi severissimi controlli e con una garanzia sulle parti meccaniche valida 6 mesi (anche all'estero).

TRAINO GRATUITO Una speciale tessera assicura il traino gratuito della vettura per 1 anno e una vettura in sostituzione se il fermo della macchina supera le 24 ore.

LA CONVENIENZA

25% DI RISPARMIO

Le condizioni più vantaggiose: minimo anticipo, rateazioni con il 25% di risparmio sul costo degli interessi, tramite Alfa Credit. E questo su automobili di tutte le marche italiane ed estere. Sempre con il marchio Autoexpert.

AUTOEXPERT: TUTTA L'ESPERIENZA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE.

Autoexpert

Alfa Romeo

Lunga e contrastata riunione dell'Associazione nazionale

I magistrati pronti a trattare per una legge sugli aumenti

In un documento ribadiscono però che rimane valida la sentenza della Cassazione

ROMA — Il trattamento economico dei magistrati sarà presto definito da un nuovo disegno di legge, che potrebbe anche imporre nuovi limiti alla possibilità dei giudici di «far giustizia» anche su se stessi. Mino Martinazzoli, appena rientrato dal vertice di Madrid dei ministri europei della Giustizia, ha annunciato ieri che al più presto fisserà una serie di incontri e di colloqui per mettere a punto il nuovo progetto. E nuovi segnali di disponibilità giungono anche dalla magistratura i cui rappresentanti, ieri sera, hanno rischiato di rompere la loro unità discutendo sulla mozione di «Magistratura democratica», la componente più a sinistra dello schieramento.

Tutti gli elementi sembrano indicare un sostanziale mutamento di rotta: dopo la frattura segnata dalla sentenza della Cassazione e dopo lo scontro e lo scambio di accuse fra magistrati e politici, sembrano ricrearsi le premesse per un confronto più sereno, e più diluito nel tempo. Ieri l'on. Aldo Bozzi, presidente del pli, si è detto favorevole a una spesa di qualche decina di miliardi («meglio con criteri di ratealizzazione») che però ristabilisca l'equilibrio fra poteri.

La sentenza della Cassazione ha tolto ogni carattere di urgenza all'approvazione del disegno di legge: adesso anche l'Associazione nazionale magistrati si mostra disponibile ad un confronto su una legge che, oltre a mettere ordine nella giungla degli aumenti, riesamini anche le posizioni degli uditori e dei magistrati di tribunale.

Ieri pomeriggio, al vecchio «Palazzaccio» di Roma, la riunione dell'esecutivo dell'Associazione magistrati, il sindacato dei giudici, si prevedeva quasi di «routine». Al contrario, un ordine del giorno di «Magistratura democratica» ha provocato incontri e trattative.

Le tre componenti dell'Anm (i moderati di «Magistratura indipendente», il gruppo di centro-sinistra di «Unità per la Costituzione», e appunto «MD») hanno presentato documenti molto diversi. Se per «Mi» nessuna nuova legge avrebbe potuto disattendere la sentenza della Cassazione, e se gli aumenti strappati da 770 giudici con una sentenza andavano subito applicati ad oltre 4 mila colleghi, «Unicost» era meno decisa su quest'ultimo punto.

Decisamente «di rottura», invece, il documento di «MD»: una posizione che in qualche modo rovesciava l'atteggiamento tenuto finora dal sindacato dei giudici. «Occorre voltar pagina, e bisogna farlo subito», diceva il documento della sinistra. «La situazione venutasi a creare ha assunto i caratteri di una profonda crisi istituzionale, che viene avvertita come un inammissibile conflitto tra potere giudiziario, esecutivo e legislativo».

Un'autocritica feroce, insomma, che pur ricordando le inadempienze del governo concludeva affermando che «la sola strada corretta per superare la crisi appare quella di tornare al primato del Parlamento». Per le altre due correnti, questa posizione rischiava di provocare pericolosi «ripensamenti» del disegno di legge destinato ormai a scomparire. Per tentare di raggiungere una posizione unitaria (la giunta dell'Anm si era ricomposta solo pochi mesi fa, facendo della ricompattezza la sua bandiera) una commissione si è riunita.

A tarda sera l'Associazione magistrati, con l'astensione della corrente di «Magistratura Democratica», ha approvato un documento in cui «prende atto con viva e responsabile preoccupazione sia dello stato di tensione che sta caratterizzando negativamente i rapporti tra le istituzioni dello Stato» constata «l'incapacità del governo di realizzare tempestivi interventi volti a dare adeguata soluzione al problema, prevenendone gli sviluppi» e «riafferma l'intangibilità del giudicato che si fonda sui principi della divisione dei poteri e dell'autonomia delle istituzioni».

Il documento, infine, «ribadisce che preliminare e insostituibile strumento, a difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, nonché per il perseguimento di un complessivo disegno riformatore, è l'unità della magistratura stessa» e «impegna la giunta a perseguire, sulla linea indicata dall'assemblea generale, una soluzione legislativa del problema economico che, nel rispetto dei giudicati, persegua, anche per i magistrati di tribunale, lo scopo della perequazione del trattamento economico delle magistrature, salvaguardando il vigente sistema di adeguamento automatico delle retribuzioni».

Giuseppe Zaccaria

Quasi tutti chiusi gli ambulatori, ma negli ospedali le adesioni sono apparse limitate

Milano. L'interno del Pronto soccorso dell'ospedale policlinico, che assicura gli interventi e i servizi d'urgenza (Telefoto)

Finito tra le polemiche lo sciopero dei medici

Nell'assemblea di Roma fischi ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil
Accuse di approfittare del clima elettorale per le rivendicazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sciopero dei medici si è svolto ieri fra aspre polemiche, accuse e controaccuse di egoismo di categoria, di demagogia, di strumentalizzazioni elettorali. Quasi tutti i medici di famiglia hanno tenuto chiusi i propri ambulatori, mentre negli ospedali, dove il lavoro doveva limitarsi ai casi di effettiva urgenza, e dovevano essere comunque presenti un primario, un aiuto e un assistente, è difficile valutare quanto l'agitazione sia riuscita. Al Policlinico di Roma, per esempio, l'attività è stata quasi normale. Gli unici medici a non aderire ufficialmente allo sciopero erano quelli, pochi numerosi, iscritti a Cgil, Cisl e Uil.

E' uno sciopero che non costa nulla a chi lo fa, almeno per quanto riguarda i medici di famiglia, i quali percepiscono dal Servizio sanitario nazionale una retribuzione legata al numero di pazienti, non alle visite o al numero dei giorni di lavoro. Ma la categoria è piena di indignazione contro il governo e ritiene di avere ogni diritto a protestare, con l'obiettivo di «salvare dal degrado il servizio sanitario nazionale». Le loro richieste soprattutto riguardano i miglioramenti economici e un «ruolo medico» distinto per legge con completa autonomia contrattuale.

I nemici, per i sindacati autonomi dei medici sono il ministro del Tesoro Giovanni Goria, che dice di non avere fondi per gli aumenti, e il ministro della Sanità Costante Degan, il quale sul «ruolo medico» ha presentato un disegno di legge non gradito. Però il corteo al ministero della Sanità, che era stato proposto da alcuni, non si è fatto.

Nell'accesa assemblea che i sindacati organizzatori dello sciopero hanno tenuto a Roma, fischi e improperi sono toccati anche a Cgil, Cisl e Uil accusate di difendere un assetto del servizio sanitario scarsamente funzionale e penalizzante per i medici. La Uil ha subito replicato esprimendo «totale dissenso dalla grave agitazione dei medici», i quali sollevano ai problemi importanti ma si «mettono in antagonismo con l'utenza e con il resto dei lavoratori della Sanità».

Il clima elettorale favorisce le accuse di secondi fini politici. La Uil se la prende anche con il ministro della Sanità, democristiano, il quale «sordo a ogni sollecitazione» avrebbe «favorito il risorgere di spinte particolaristiche»; ricorda che, mentre i dirigenti dei sindacati confederali «non scendono in campo», nell'imminenza del voto, il presidente degli Ordini dei medici è candidato per la dc al Parlamento europeo.

Può darsi che, nei calcoli di chi sciopera, la vicinanza delle elezioni possa far ritenere il governo più pronto a cedere alle richieste. Ma anche i medici accusano il governo di fare calcoli interessati. Dice il segretario della Federazione degli Ordini dei medici, Danilo Poggiolini: «E' lecito il sospetto che non siano estranee considerazioni elettorali» nel disegno di legge che stabilisce il numero chiuso nelle facoltà di Medicina.

Quella della disoccupazione dei medici (i senza lavoro sarebbero cinquantamila) sta diventando una questione sempre più importante. I mezzi di essere chiuso nelle iscrizioni alla facoltà lo vorrebbero già dall'anno accademico entrante, per evitare, dice Poggiolini, che «la sensazione che sia questa l'ultima possibilità di iscriversi senza concorso, prima dell'istituzione del numero chiuso, porti un grande afflusso di studenti a Medicina».

s. l.

In funzione per l'85 il nuovo reclusorio di Prato

Gorgona e Capraia addio? (Presto le nuove carceri)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Capraia e Gorgona: per decenni questi nomi hanno evocato cupi ricordi di esilii. Sono stati penitenziari fra i più temuti non soltanto in Toscana, forse più dell'ergastolo di Porto Longone o del bagno penale dell'Asinara, ma ora i tempi paiono maturi perché i vecchi reclusori vengano finalmente chiusi. «Appena sarà disponibile il nuovo carcere di Prato», ha precisato Nicolò Amato, direttore degli Istituti di prevenzione e pena, ieri, al termine di un incontro con il presidente della giunta regionale, il comunista Gian Franco Bartolini, con Renzo Alessandri, procuratore generale, e con i giudici di sorveglianza Alessandro Margara e Paolo De Felice.

Dicono che la nuova prigione di Prato potrebbe cominciare a funzionare entro il prossimo anno, ma la previsione forse è ottimistica e così i tempi per i trasferimenti dei detenuti rischiano di allungarsi.

In un passato non troppo remoto quel paradiso che è l'arcipelago toscano appariva un po' come un *gulag* con penitenziari sparsi in tutte le isole. Ha ricordato un giorno Mario Della Valle, pretore di Portoferraio, come «nel 1873 la colonia di Pianosa ebbe un distaccamento anche nell'isola di Montecristo ove furono inviati 16 detenuti con 8 guardie». Erano verosimilmente i reclusi «pericolosi». «Nel 1884, però, il ministro dell'Interno, dal quale allora dipendevano gli istituti di pena, soppresse la colonia penale di Montecristo».

La situazione carceraria della Toscana è, per certi aspetti, meno pesante di quella nazionale: ieri erano 2767 i carcerati e 150 le detenute mentre la capienza degli istituti è di 2040 posti per gli uomini e 133 per le donne. Ha detto Amato: «Dunque, la realtà è migliore che nel resto del Paese, dove il mille reclusi sono alloggiati in strutture per 26 mila e il numero è destinato a diventare 50 mila se continuerà ad aumentare con l'attuale ritmo di 1-800 al mese».

Le cifre fornite dal ministero di Grazia e Giustizia hanno un aspro sapore: circa il 90 per cento dei reclusi, è stato sottolineato, per mancanza di possibilità di lavoro all'interno delle carceri, è costretto a un «ozio forzato», venti su cento sono tossicodipendenti e il numero, fra il maggio '83 e il febbraio scorso, è salito in maniera verticale: 83 per cento in più. Ma il quadro toscano, ha osservato Amato, lascia intravedere «la possibilità di procedere in questa regione, con la collaborazione essenziale degli enti locali, a un piano per la rieducazione dei reclusi e per la piena attuazione della legge carceraria».

Le Regioni, ha sottolineato il direttore degli Istituti di prevenzione e pena, potrebbero dare aiuto concreto. Si tratta di organizzare corsi per la formazione professionale, invogliare, con agevolazioni, gli imprenditori a «dar lavoro» all'interno delle prigioni.

Altro capitolo dolente, toccato nell'incontro, i manicomi criminali, che anche se oggi vengono chiamati Ospedali psichiatrici giudiziari sembrano aver cambiato poco rispetto agli anni passati. A Castiglione delle Stiviere, provincia di Mantova, una convenzione con la Usl locale ha permesso a 400 malati prosciolti di essere affidati alle strutture civili. L'idea è ripetere l'esperimento pure nel manicomio di Montelupo Fiorentino, anche se, ha sottolineato Amato, «devono essere evitate le strumentalizzazioni di detenuti pericolosi, non malati, che vengono ricoverati in questi ospedali per sfuggire la Giustizia».

Vincenzo Tessandari

Depositata la requisitoria del pm, proposti sei proscioglimenti

Savona, per il caso Teardo chiesti 32 rinvii a giudizio

SAVONA — Giuseppe Bruno, rappresentante della pubblica accusa nel «caso Teardo», ha depositato, alle 13,30 di ieri (termine di scadenza), la requisitoria contro i 41 imputati in questa vicenda di presunta mafia, corruzione, concussione e numerosi altri reati.

Trentadue le richieste di rinvio a giudizio, per altrettanti imputati, con le accuse contenute in 11 mandati di cattura. Tre «stralci» che riguardano imputati già identificati che sconosciuti.

Escono definitivamente dal processo Tommaso Amandola, ex vicesegretario regionale del psi, Giorgio Balbo, Luciano e Tullio Locci, e Giorgio Muroni, tutti esponenti socialisti (Tullio Locci è ex presidente dell'ospedale San Paolo di Savona) e Elisabetta Morlaldo in Valle. Il loro proscioglimento, con la formula: «Non doversi procedere» è previsto dall'articolo 378 del codice penale. Hanno ritrattato le testimonianze, ritenute false dai giudici, prima della fine dell'inchiesta.

Gli imputati per i quali è stato richiesto il rinvio a giudizio con imputazioni che vanno dall'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, alla concussione e corruzione sono: Alberto Teardo, ex presidente della giunta regionale ligure; Domenico Abrate, ex presidente della Provincia di Savona; il suo vice, Gianfranco Sangalli; Franco Gregorio, ex funzionario della presidenza della Repubblica; gli ex sindaci di Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito, Albenga e Varazze, Lorenzo Bottino, Pierluigi Bovio, comunista (deve rispondere soltanto di concussione), Mauro Testa e Giuseppe Badano.

Inoltre: Giuseppe Bolzoni e Massimo De Dominicis, assessori all'urbanistica, rispettivamente di Albisola Superiore e Savona; Roberto Bordero, ex segretario provinciale e consigliere regionale del psi; Marcello Borghi, ex presidente della Iacp di Savona; Leo Capello, ex candidato al Senato per i socialisti; Paolo Caviglia, ex presidente della Camera di commercio di Savona e ex deputato (psi); l'architetto Nino Caggero, Mirella Schmid, moglie dell'ex presidente della giunta regionale; Angelo Benazzo e Nicola Bongiorni, entrambi latitanti; Giorgio Buosi, veneziano; Bruno Buzzi, ex sindacalista della Uil; Roberto Biscardi, un imprenditore di Finale Ligure, e Alfredo Vadora, cointeressato, insieme con Bongiorni, nella gestione di locali notturni.

Infine gli imputati minori: le mogli di Biscardi e Capello, Lidia Ostio e Mafalda Varini, accusate, rispettivamente, di falsa testimonianza e favoreggiamento; gli imprenditori edili e immobiliari Luigi Pasero e Dario Preglasco; il coordinatore tecnico dello Iacp, Nicola Guerci, incriminato per concussione e un gruppetto di finalesi finiti in questo processo per interesse privato in atti di ufficio. Sono il geometra Giovanni Vignaroli, l'assessore comunista Ettore Minetti e Adelmo Granziola. Identica l'imputazione per l'ex consigliere di Albenga, Euro Luigi Bruno.

Per Renato Bramante (pci), ex presidente dello Iacp di Savona accusato di tentata concussione, e l'imprenditore milanese, Aldo Pesaina, si continua con un'inchiesta a parte.

Bruno Balbo

Tortora assicura «Rinuncerò all'immunità parlamentare»

ROMA — Enzo Tortora ha inviato una lettera aperta a Indro Montanelli, Rossana Rossanda, Enzo Biagi e Giorgio Bocca, che è stata resa nota da «Notizie radicali». Nella lettera, Tortora annuncia che, se eletto, chiederà formalmente al Parlamento europeo «di non interrompere in alcun modo, per mezzo di quello scudo protettivo della cosiddetta immunità parlamentare che io, in perfetta sintonia con i radicali, considero impunità parlamentare, il procedimento giudiziario contro di me».

Tortora dice anche che è possibile un'altra ipotesi e che va valutata anche questa. «Il Parlamento di Strasburgo nega alla magistratura italiana di procedere contro l'on. Enzo Tortora. In questo caso qui dichiaro solennemente e in piena libertà di coscienza, che rinuncerò all'immunità parlamentare, rassegnando il mio mandato».

Ha ottenuto la dispensa dal Papa

Il teologo Gennari si è sposato a Roma

Nel 1975 fece scalpore il suo appoggio al pci

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Gennari, uno dei più noti teologi del dopo-Concilio ed esponente del «dissenso» cattolico, si è sposato domenica pomeriggio con Annamaria Piengo nella chiesa di San Gregorio al Celio. E' stato lo stesso Giovanni Paolo II, secondo quanto afferma l'interessato, a decidere a favore della «dispensa» dai voti. «Ho pagato il prezzo della rinuncia all'esercizio del ministero — ci ha detto Giovanni Gennari —, un prezzo ed una legge che ritengo ingiusta. Per questa situazione storica rinuncio all'esercizio del ministero: pronto, e l'ho dichiarato per iscritto, a riprenderlo, non appena questa legge cesserà».

Giovanni Gennari, teologo moralista, insegnava al «Marianum», ma un'intervista al *New York Times*, di commento alla vittoria elettorale del pci, nel 1975, ebbe come conseguenza immediata la perdita della cattedra: «Un prete russo per i russi» era il titolo dell'articolo, che fece scalpore in Vaticano. Successivamente insegnò in un liceo romano, ma la scelta politica di appoggio al partito comunista fece sì che il suo incarico non venisse più rinnovato. Dall'82 maturò la decisione di affiancare al ministero del sacerdozio quello del matrimonio. «Ho preso coscienza di questo dono nuovo del Signore — ha detto Gennari —; come mi aveva dato il dono di fare il prete, mi ha dato anche il dono del matrimonio». E, a seguito di questa presa di coscienza, il 28 dicembre 1982 cessò di sua volontà dall'amministrare i sacramenti, anche se afferma: «Io mi sento prete, senza dubbio».

Nel periodo di grande crisi delle vocazioni, ottenere la dispensa dai voti era relativamente facile. Paolo VI non poneva eccessive difficoltà, e questa tendenza è proseguita nei primi anni del pontificato di Papa Wojtyla. In Italia le dispense concesse sono circa settemila. Da qualche tempo però, sembra per desiderio del Pontefice, il «rubinetto» si è chiuso. Circa cinquemilaseicento domande di dispensa, provenienti da tutto il mondo, sarebbero in attesa di risposta. «E' un problema grosso — ha commentato Giovanni Gennari —. Mi è stato detto che la dispensa concessa a me non dovrebbe costituire un precedente, ma ho risposto che il precedente è oggettivo, non dipende dalle intenzioni. Spero che gli oltre cinquemila che sono in attesa, se veramente sono convinti del passo che fanno, insistano, chiedano, con rispetto ma con fermezza, "Bussate e vi sarà aperto", vale anche in questo caso».

Dall'agosto scorso Giovanni Gennari ha scritto una lettera ogni mese al vicario di Roma, card. Poletti, e al prefetto dell'ex Sant'Uffizio, card. Ratzinger, per sollecitare una risposta positiva, che è giunta il 18 aprile scorso. «Ho detto esplicitamente — ha concluso Gennari — che la battaglia continua per gli altri cinquemila, e anche per cambiare la legge sul celibato e l'atteggiamento della Chiesa sulla sessualità, sulla donna e sulla famiglia».

Marco Tosatti

Muore d'infarto guardando il figlio giocare a basket

PESARO — Durante la partita di spareggio tra le squadre di basket «Pool» di Pavia e «Valentino Master» di Roma valevole per la promozione in A2 il padre di un giocatore della compagine pavese è morto stroncato da un infarto mentre il figlio si accingeva a battere due tiri liberi decisivi.

L'uomo Edmondo Palermi, di 55 anni da Pavia, aveva seguito il figlio che giocava nella «Pool». E' crollato al suolo nel Palasport di Pesaro a pochi secondi dalla fine, quando l'arbitro ha assegnato i due tiri liberi e ha visto che il giocatore che si apprestava a batterli era proprio il figlio. Dalla tribuna sul parquet sono giunte grida di aiuto e la partita è stata sospesa mentre l'uomo colto da malore veniva portato d'urgenza all'ospedale dove però è deceduto. Alla ripresa della partita il figlio del Palermi ha battuto i due tiri, ma l'emozione lo ha tradito, in quanto li ha falliti tutti e due e la promozione in A2 è andata alla squadra romana.

e. m.

Dopo sette giorni arrestato il bulgaro fuggito dall'Asinara

SASSARI — L'impossibile fuga di Ivan Pavlev, evaso martedì scorso dal carcere dell'Asinara assieme ad un presunto terrorista nuorese catturato dopo 48 ore, s'è conclusa stamane alle 7 di ieri mattina. Bloccato da una pattuglia di agenti di custodia all'interno di una grotta, sul punto più elevato dell'isola-prigione, il bulgaro si è arreso senza opporre resistenza.

Tre ore prima, protetto dal buio, aveva cercato di conquistare la libertà con un ultimo, disperato, tentativo. Muovendosi silenziosamente tra la folta vegetazione, era giunto a circa 70 metri dal mare: intendeva, probabilmente, lanciarsi in acqua e raggiungere a nuoto la costa della Sardegna. Scoperto dalle guardie carcerarie che tenevano sotto controllo la zona utilizzando binocoli a raggi infrarossi, era stato costretto a battere in ritirata, mentre i militari esplodevano alcuni colpi di arma da fuoco a scopo intimidatorio.

ca. p.

RINGRAZIAMENTI

Carla, Gianfranco Miniatti commossi per la dimostrazione di stima tributata al papà

Lorenzo Miniatti

ringraziano ringraziano parenti, amici, vicini, colleghi Banca Commerciale Italiana, Direzione e Personale Cassa di Risparmio e Esattoria, Società Bocciofila «Taurinia», Associazione ex Combattenti Carcerato e quanti hanno partecipato al loro lutto. Esprimono un grave di dolore al loro lutto. Sergio Russichelli per la sua premurosa vicinanza a Papà negli ultimi tristissimi anni. Messa trigesima 26 giugno ore 18,30 parrocchia Pilonetto.
— Torino, 5 giugno 1984.

Elena, Eva ed **Elvio Cardinali** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di

Eraldo Cardinali

Trigesima 30 giugno ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 5 giugno 1984.

Luigi Grosso

ringrazia sinceramente

ANNIVERSARI

Ricordiamo nel primo anniversario della morte

Giuseppina Calasso Scotlone

Messe mercoledì 6 ore 12 alla Crocetta.
— Torino, 5 giugno 1984.

1982 — 1984

Luigi Grosso

ricordato sempre

(Segue da pagina 5)

... e mi alla mia ultima dimora di pace e serenità...

DOTTOR GEOMETRA

Franco De Maria

La moglie **Anna**, i figli **Maria Elisa** con **Achille Judica Cordiglia**, **Giovanni** ed **Andrea**; **Mario** con **Beatrice Peronetti** e **Giacomo**, danno il doloroso annuncio della sua scomparsa e quanti lo conobbero e lo amarono. Per sua espressa volontà si dispensa dalle visite e dal lutto. Si ringraziano medici, reverende suore e personale della casa di cura J.C. Monticelli Hospital La Bertalazona per l'amorevole assistenza prestata. Funerali giovedì 7 giugno alle ore 10 dall'abitazione.
— Cirié, 3 giugno 1984.

Giovanni riceverà un grande uomo; ci riposiamo tardi ma tanto amato.

La **casa di dura Damiani** partecipa al dolore della famiglia Judica e De Maria per la scomparsa del

dott. Franco De Maria
— Torino, 4 giugno 1984.

La **casa di riposo Valverde** partecipa al dolore della famiglia Judica e De Maria per la scomparsa del

dott. Franco De Maria
— Torino, 4 giugno 1984.

Odetta e **Roberto Capriaglio** partecipano commossi al dolore di Elisa ed Achille per la scomparsa del padre

FRANCO

La **Capriaglio e Associati Consulenza** partecipa al dolore delle famiglie Judica e De Maria per la scomparsa del

dott. Franco De Maria
— Torino, 4 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

Giovan Battista Nicco

Addolorati ne annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30, parrocchia San Benedetto.
— San Mauro T.se, 2 giugno 1984.

La **Comunità** e la **Opera Pia Israelitica** di Torino partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ercole Debenedetti

e ricordano con gratitudine gli oltre cinquanta anni dedicati al Tempio.
— Torino, 4 giugno 1984.

I fratelli **Gino** con la moglie **Ida Pelli**, **Delio** vedovo **Mavengani**, **Ella** col marito **Carlo Rollasel** e figlia **Maria Teresa** si associano al dolore della cognata **Marisa Cortese** e della figlia **Roberta** e **Silvana** e relative famiglie per la scomparsa del caro

Amedeo Pollone
— Napoli, 5 giugno 1984.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor

COMM. RAG.
Roberto Silvera
già Vice Direttore centrale
dell'Istituto sopo dell'Istituto
— Novara, 4 giugno 1984.

Il **Gruppo Ansaldo AEM** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Giovanni Giardino
— Torino, 4 giugno 1984.

La famiglia **Stella** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa

Alessandro Maletto
— Torino, 4 giugno 1984.

Gianni, Carla e **Clara Guerrini** partecipano al dolore della famiglia per il decesso dell'amico

Alessandro Maletto
— Torino, 4 giugno 1984.

Lorenzo e **Daniela, Roberto** e **Mercedes** sono vicini all'amica Gianni, addolorati per la scomparsa del papà.

E' tornato alla Casa del Padre

Battista Tilli

Lo annunciano moglie, figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da via Boulard 31 ad ore 15 a Grugliasco.
— Torino, 5 giugno 1984.

La moglie con affetto i cugini **Rita** e **Sandro Carena** con **Adriana, Augusto, Annalisa, Alberto.**

Unito a Pina e Pierpaolo piangono

Luciano Zocchi

via Torino, **Silvia, Elena,** Ignazio **Andrea, Zia Rosina, Maria, Matilde, Luisa, Gianni, Roberto.**
— Torino, 4 giugno 1984.

Giuseppina Corradin ricorda il caro **LUCIANO.**

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Cristianamente è mancato il

comm. Giovanni Testa

Lo annunciano la moglie Rita, il fratello Mario, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sestriere martedì 5, ore 16 da via Val Varaita 20.
— Sestriere, 4 giugno 1984.

Il **Consiglio Direttivo, Musici** e **Simpatizzanti** della **Banda musicale Sestriere «Com. G. Sava»** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente

comm. Giovanni Testa
— Sestriere, 4 giugno 1984.

Il **Presidente** e tutti i **Volontari** della **Croce Rossa Italiana** di **Sestriere** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Giovanni Testa
— Sestriere, 4 giugno 1984.

L'**Associazione** della **Casa di Riposo «Mons. Perlasca»** si unisce al dolore dei familiari per la perdita del

comm. Giovanni Testa

che per 20 anni ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione ed ha collaborato con efficienza alla costruzione della nuova sede dell'ente.
— Sestriere, 4 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Redibondi
ved. Draghero

I funerali partiranno martedì 5 alle ore 14,15 da via Pesina 1, Moppano (Torino).
— Moppano, 4 giugno 1984.

Improvvisamente è mancato

Andrea Gaude

Ne danno l'annuncio i familiari e parenti tutti. I funerali mercoledì ore 9 da Torino, via Chiabrera. La salma verrà tumulata al cimitero di Sestriere.
— Torino, 4 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

CONTESSA
Maria Avogadro
Borsarelli di Rifreddo

Addolorati ne annunciano la triste **Carla Solaro di Monastevolo** col marito e figlio **Mario Ottavio** e figli **Gabriella, Brigida, Roberto Sanfi**. Una Messa verrà celebrata mercoledì 6 giugno in St. Cristina ore 11,30.
— Pondelhany, 1 giugno 1984.

Cristianamente è mancata

Maria Anna Molin Pradel
in Derola

Addolorati ne annunciano il marito Alfredo, la sorella Angela con Tersa, il fratello don Rinaldo, il figlio Luca con mamma e papà, cognati Carla con Gualtiero e Aura, parenti tutti. Funerali domani mercoledì ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù: Non fiori eventuali offerte per Lotta contro i tumori.
— Torino, 5 giugno 1984.

Cristianamente è mancato il

cav. Corrado Ferrari
maggiore degli Alpini
ad Isi n. 156008

Lo annunciano la moglie Lidia da Vecchi, i figli **Raffaele, Giorgio, Pietro** e nuorina famiglia, le sorelle Rina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Appino ed alla signora Maria Monetti per la loro amorevole ed assidua assistenza. Funerali mercoledì 6 giugno alle ore 10,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 4 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

Rinaldo Polessa
anni 71

Addolorati ne annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Bartolo, Sergio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia San Grato (Borgaro).
— Torino, 5 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

dott. Giuseppe Scansivino
veterinario
di anni 62

Ne dànno l'annuncio la moglie **Adelaide**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Cesare** e figlia **Franca** e parenti tutti. Funerali in Priocca, martedì 5 giugno, ore 16, partenza da Alba, corso Michele Coppino 18, ore 15,30.
— Alba, 4 giugno 1984.

Dopo anni di sofferenze all'alba del 2 giugno 1984 a Strasburgo si è spenta

Carbonelle Prunes

Le annunciano il figlio **Renato**, la nuora Karola, i nipoti Jolma, Jacques, Gilbert, i pronipoti Pamela, Gaetano, Gilda, Mario, Cesare e la Tata. Il funerale avrà luogo a Roma giovedì 7 giugno 1984 alle ore 10 nella Cappella Paolina di San Giovanni Battista alla Casa di Piedi in piazza del Grillo n. 1.
— Roma, 4 giugno 1984.

Franca Cogni e famiglia partecipano al lutto degli amici Prunes per la perdita di

Carbonelle Prunes
— Torino, 4 giugno 1984.

Romano Valle
Fernanda Bonora
Arturo Astro
Giorgio Capellano
Giovanni Rollo
Mario Bianco

si uniscono al dolore della famiglia Prunes per la perdita del fratello **CARBONELLO.**

E' mancata in Carmagnola Piemonte

Pietro Luino
negoziante legnami
anni 69

L'annunciano la moglie, figli, genero, nuora e famiglie, parenti tutti. Funerali in Carmagnola Frazione mercoledì 6 corr. alle ore 16,30 partenza da viale dei Mandorli 24.
— Carmagnola T.se, 5 giugno 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Matta

Lo annunciano con dolore: moglie, figlio, sorella, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 14,30 nella Parrocchia S. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 giugno 1984.

Condomini, inquilini, amministratore partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Giovanna Bergloanni
ved. Colle

Ne danno l'annuncio: il figlio Giuseppe con la moglie Rita ed i piccoli Alessandro e Barbara, i fratelli Emilio ed Augusto, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Gioia.
— Torino, 3 giugno 1984.

Cristianamente è mancata

Ernestina Rubietti

Lo annunciano con dolore i fratelli Ernesto, Tilde, Jolanda con il marito Mario e figli, nipoti Renato Luciana Simona e parenti tutti. Un ringraziamento alla infermiera per l'umana assistenza. Funerali mercoledì 6 ore 10,15 nella Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 4 giugno 1984.

E' mancato

Primo De Lazzeri

L'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30 Ospedale Cottolengo.
— Torino, 5 giugno 1984.

Improvvisamente è mancato

Gino Tommaso Raviole
anni 64

Disperato lo annuncia, a funerali avvenuti la moglie, la cognata **Juliette Rosset** e **Marcello Cardinal**, il nipote **André Cardinal** con la moglie **Marisa** e figlio **Antoinette**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sarrazine, 30 maggio 1984.

Cristianamente è mancata

Gabriella Avanzi
pubblicista

Ne dànno il dolorosissimo annuncio la sorella **Eliana** col marito **Giovanni Bruniati**, la nipote **Manuela** col marito **Mauro Pitasi**, la cugina **Clara Cuttle** e famiglie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì 5 giugno ore 15 Parrocchia San Giovanni.
— Rivarolo, 4 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Ferraro in Novara

Ne danno l'annuncio: il marito **Secondo**, i figli **Carlo, Maria** e **Giuseppe** le nuore e i genero gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 c.m. ore 14,30 da S. Carlo in Tigliole.
— S. Carlo di Tigliole, 4-6-1984.

I familiari della cara compianta

Emilia Bullardi
Iolda Vaschetti

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. S. Messa di trigesima il 30 giugno 1984 ore 9, chiesa di S. Rita.
— Torino, 5 giugno 1984.

La famiglia **Lapri, Andreola, Gilda Tea** vivamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Rosa Gilda Tea
in Lapri

ringraziano di cuore dolore che hanno preso parte al loro dolore. La cara Rosa fu di sofferenza verrà celebrata il 7 giugno alle ore 18,30 presso la chiesa dei Salesiani in Torino via Piazzi 22.
— Torino, 4 giugno 1984.

Profondamente riconoscenti per la dimostrazione di affetto e di alma manifestata al loro caro

Giovanni Bollingeri

la famiglia ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo grande dolore. Un particolare grazie a tutti gli attaccanti amici dall'Asiel Luminis. Messa trigesima 25 giugno ore 17 parrocchia Visitazione.
— Torino, 5 giugno 1984.

Presentata a Milano la ricerca Iard-Doxa sui ragazzi tra 15 e 24 anni

Ecco il fotokit dei nuovi giovani

Quattromila persone di 305 Comuni intervistate durante l'indagine-campione - Hanno risposto a ottanta domande fondamentali - Sei sociologi interpretano i risultati - La classifica dei partiti che ottengono le maggiori preferenze

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il vasto universo giovanile è stato *fotografato* con l'aiuto della Doxa e l'indagine potrà consentire, si spera, di saperne un po' di più su una collettività composta in Italia da otto milioni e settecentomila individui d'età compresa fra i 15 e i 24 anni. Ieri al Palazzo delle Stelline di Milano durante una tavola rotonda tra Laura Balbo, Barbiellini Amidei, Gian Paolo Fabris, Mauro Lazeg e Luigi Pedrazzi, moderatore Beniamino Placido, è cominciata l'analisi dei risultati ottenuti e ai sono avute le prime risposte alla domanda: *«Che cosa significa essere giovani, oggi?»*.

In tre articoli, alcune settimane fa, avevamo sinteticamente anticipato le conclusioni della ponderosa ricerca per i temi riguardanti i rapporti tra genitori e figli, le trasgressioni più frequenti, le tossicomanie. Ma è talmente vasta l'indagine svolta, che permetterà un'analisi non soltanto *sociografica*: per conto dello Iard (Istituto di ricerca sperimentale sui problemi dei giovani), gli intervistatori della Doxa hanno avvicinato quattromila persone, in 305 Comuni italiani di 18 regioni. E a ciascun intervistato sono state poste 80 domande fondamentali, che hanno permesso di raccogliere i pareri dei ragazzi, maschi e femmine, su scuola e mondo del lavoro, famiglia, amicizie, partecipazione sociale e politica, religione, sciema, devianza, società dei consumi, mass media, tempo libero, sport, consumo di musica, uso di veicoli a motore, comportamenti alimentari.

Il presidente dello Iard, dottor Franco Brambilla, ha presentato il libro «Giovani oggi» edito da *Il Mulino*, che raccoglie organicamente l'eccezionale massa di risposte ottenute, non un'analisi capitolo per capitolo affidata a sei diversi sociologi e con una prefazione di Francesco Alberoni.

Facciamo un piccolo esempio nelle tabelle che pubblichiamo qui a lato, e che fra centinaia d'altre compaiono nel libro-ricerca, vi è un minuscolo saggio dell'atteggiamento dei giovani su due aspetti, scolastico e lavorativo. E owiamente si può a lungo discutere, sorprendersi o non sorprendersi, che i nostri ragazzi nella maggioranza considerino come elemento fra i più importanti *«la capacità degli insegnanti di stabilire un rapporto cordiale e amichevole con gli allievi»*; oppure che la famiglia sopravanzi in una classifica di valori sia il lavoro, che gli amori e le amicizie. Ma le risposte ottenute dagli intervistatori della Doxa-Iard sono state trecentoventimila, sul più vari argomenti: immaginate quale mastodontico lavoro di analisi e di interpretazione rendono possibile.

Così, esaminando un sottoquestionario sulla scuola, si scopre che il modo di comportarsi più diffuso tra gli insegnanti, secondo il 37,5 per cento dei giovani, è *«la tendenza a non considerare le esigenze e il punto di vista degli studenti»*; che un 12,2 per cento di ragazzi si lamenta della *«eccessiva severità dei professori»*; che un altro 8 per cento di intervistati, al contrario, ritiene *«eccessive l'accondiscendenza e l'arrendevolezza di fronte alle richieste degli studenti»*.

Quanto al mondo del lavoro, la maggior parte dei giovani (il 31 per cento degli intervistati) pensa che lo stipendio e il reddito siano le cose *«più importanti»*, seguite da sicurezza e stabilità del posto, possibilità di imparare cose nuove, ed esprimere le proprie capacità, interesse per il tipo di lavoro svolto.

Fare l'indagine campione è stata così laboriosa e articolata, da poter valutare alcune sfumature: tra i ragazzi che ancora *«studiano soltanto»*, per esempio, la cosa più importante non è lo stipendio, ma l'interesse per il tipo di lavoro.

E i giovani nei confronti della politica? Alla tavola rotonda è stata ritenuta d'estrema attualità la tabella che riguarda le preferenze per i vari partiti, specie ora che siamo alla vigilia delle elezioni europee. L'indagine campione ha rilevato che tra gli intervistati d'età compresa fra i 18 e i 24 anni, il 16,8 per cento ha in mente di votare per il partito comunista; il 10,2 per la democrazia cristiana; il 9,1 per il partito socialista; il 5 per cento per il msi; il 4,8 per i repubblicani; il 3,2 per i radicali; il 2,3 per i liberali; il 2,3 per democrazia proletaria e pdup; l'1,1 per i socialdemocratici. E le schede bianche o nulle dei giovani, secondo l'indagine, dovrebbero essere il 7,9 per cento, mentre ci sarebbe un 4,5 per cento di ragazzi che non voterebbero non votare.

Una parte di intervistati, che non si è espressa, è stata incasellata fra chi ha dato la risposta: *«Non so, non voglio rispondere»*.

Franco Giliberto

Il significato del lavoro

La prego di dirmi se considera importanti le cose di questo elenco	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante	Non so
La famiglia	82,0	16,6	0,9	0,2	0,1
Il lavoro	67,7	28,2	2,7	0,8	0,6
Il ragazzo/a e gli amici/che	58,3	35,1	5,6	0,7	0,3
Lo svago nel tempo libero	43,6	46,8	8,7	0,6	0,3
Lo studio e gli interessi culturali	34,1	45,7	14,2	5,5	0,5
Le attività sportive	32,1	41,8	19,2	6,6	0,3
L'impegno sociale	21,9	50,6	19,8	6,7	1,2
L'impegno religioso	12,2	36,1	32,7	18,4	0,6
L'attività politica o sindacale	4,0	23,7	45,2	26,3	0,8

Il giudizio sugli insegnanti

Quale, tra gli aspetti indicati, apprezza maggiormente in un insegnante e considera più importante di tutti?

		15-17 anni	18-20 anni	21-24 anni
La capacità si stabilire un rapporto cordiale ed amichevole con gli allievi	31,6	36,2	31,8	25,6
La preparazione culturale e la competenza specifica nella sua materia d'insegnamento	29,4	24,3	30,4	33,0
La sensibilità nei confronti delle esigenze e degli interessi degli studenti	18,8	16,7	18,3	21,0
La capacità di mantenere una certa disciplina nella classe	7,8	9,2	7,3	7,1
L'apertura ai problemi politici e sociali	3,3	3,4	3,1	3,4
Non so	9,1	8,2	9,1	10,0

Sciopero di un giorno nei panifici

ROMA — Per un'intera giornata (la cui data sarà stabilita prossimamente) i 24 mila panifici italiani chiuderanno in segno di protesta: la decisione è stata presa dall'assemblea straordinaria della Federazione Italiana Panificatori svoltasi a Roma ieri.

Migliaia di panificatori confluiranno a Roma da tutte le province italiane. All'origine della protesta — informa una nota — è la decisione del governo di bloccare i prezzi del pane *«senza alcun intervento sui prezzi delle materie prime, che continuano ad aumentare, e sul costo del lavoro»*.

Varese, padri e madri davanti ai cancelli in silenzio

Processo-droga a scuola ma i genitori protestano

L'aula della media «Vidoletti» trasformata in bunker per ospitare giudici, avvocati e 22 imputati - Il preside: «E' un'azione dimostrativa, gli studenti torneranno in classe tra pochi giorni»

NOSTRO SERVIZIO

VARESE — Alla scuola media «Vidoletti», nel quartiere di Masnago, ieri mattina gli alunni presenti erano solo 34 sui 500 iscritti. Al posto degli altri c'erano una sessantina di genitori assiepati davanti ai cancelli per fare ala al passaggio dei furgoni cellulari, delle auto dei giudici e degli avvocati in segno di muta protesta per il fatto che la palestra dell'istituto scolastico è stata trasformata in aula di giustizia dove si celebra un maxi-processo contro 77 persone arrestate per traffico di droga.

Nessuna manifestazione clamorosa, nessun volantino, nessun grido ostile, come si temeva, e neppure una delegazione di genitori si è provveditorato come era invece stato annunciato nei giorni scorsi. Nelle parole del preside della scuola il nodo un certo sollievo: *«Siamo di fronte ad un'azione puramente dimostrativa* — ha detto — *perché tutti gli studenti delle terze, cioè quelli che devono prepararsi a sostenere gli esami di licenza media, rientreranno regolarmente a scuola nei prossimi giorni. Purtroppo* — ha aggiunto — *si deve invece considerare praticamente terminato l'anno scolastico per i ragazzi delle prime e delle seconde. I genitori, dopo le assemblee dei giorni scorsi, hanno deciso di lasciare i ragazzi a casa definitivamente»*.

Anche se privo di stranezze il dissenso dei genitori della «Vidoletti» a vedere trasformata la palestra in aula-bunker non è meno deciso. Sin da quando la decisione è stata resa nota, sono stati spiegati i motivi della protesta che vanno dall'impossibilità di svolgere le ore di educazione fisica, ai pericoli connessi con un servizio d'ordine ferreo come quello disposto per il processo, ai timori che i ragazzi possano avere contatti con gente che potrebbe essere «pericolosa» come qualche amico dei 77 imputati.

Il maxi-processo per la droga ha avuto inizio nel marzo dell'anno scorso quando uno spacciatore ha rivelato alla magistratura i nomi di coloro che nella zona tra Varese e il lago di Lugano avevano messo in piedi una organizzazione per lo spaccio delle sostanze stupefacenti. Secondo quanto ha raccontato non si trattava di un unico gruppo che facesse capo ai «big» della droga, ma di una «costellazione» di piccole gang. Ognuna agiva per conto proprio potendo però contare sul rifornimento garantito da parte di cinque degli attuali imputati che sono i soli a dover rispondere del commercio della droga e di associazione per delinquere.

Il «pentito», che figura a sua volta tra gli imputati, ha fornito ai carabinieri nomi, cognomi e indirizzi di tutti quelli che, secondo quanto sapeva, facevano parte del «giro», permettendo così l'istruzione rapida di questo processo che vede in carcere 22 dei 77 imputati.

E, viste le dimensioni del dibattimento, è stata individuata nella scuola di Masnago l'unica sede possibile. A questo punto i genitori della «Vidoletti» si sono mobilitati cercando di far cambiare idea all'autorità giudiziaria: quando hanno visto che la loro battaglia era persa, hanno ripiegato sullo «sciopero bianco» tenendo i figli a casa.

m. f.

Tornano i tram di San Francisco

San Francisco. Dopo circa due anni di pausa sono ricomparsi i celebri tram a cavo simbolo della città californiana. Le prime linee del genere apparvero oltre un secolo fa, ripristinarle è costato circa 100 miliardi di lire (Tel. United Press International)

Omicidio Russo ritratta l'accusatore

PALERMO — Casimiro Russo, di 36 anni, pastore, ha ritrattato le dichiarazioni fatte in fase istruttoria e che consentirono di identificare e condannare i presunti autori dell'omicidio del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e dell'insegnante Filippo Costa. Il delitto avvenne il 19 agosto del 1979 nel bosco di Ficuzza in territorio di Corleone. Russo per dieci anni era stato un investigatore di punta del gruppo carabinieri di Palermo e aveva partecipato a tutte le inchieste di mafia.

Casimiro Russo, oltre a fare i nomi dei suoi presunti complici — Salvatore Bonello, Vincenzo e Rosario Mulè — aveva ammesso di avere partecipato al delitto. Russo era stato condannato in primo grado a 27 anni di reclusione; gli altri imputati all'ergastolo.

Al processo d'appello Russo si era presentato in abbigliamento insolito e aveva dato risposte incongruenti. I giudici avevano sospeso il dibattimento disponendo una perizia psichiatrica, conclusasi con una dichiarazione di piena capacità d'intendere e di volere dell'imputato.

Russo, che vestiva in modo corretto e dava risposte logiche, ha affermato di avere accusato se stesso e i suoi presunti complici perché intimiditi e picchiati dai carabinieri.

Sono seguaci di una setta islamica: il tribunale li ha condannati a dieci anni

Confessano dopo la sentenza i due arabi scoperti con dell'esplosivo a Fiumicino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Erano membri di una setta islamica in lotta contro il regime iracheno i due giovani arabi arrestati quindici giorni fa all'aeroporto di Fiumicino mentre stavano per salire su un aereo diretto a Madrid con una valigia contenente due chili e ottocento grammi di esplosivo al plastico. L'hanno ammesso, ieri, durante il processo per direttissima che si è concluso con la loro condanna a dieci anni di carcere.

Abdallah Rashed Al Dpusari, di 25 anni, e Ali Hussaim Al Kalefa, di 28, hanno prima tentato di dichiararsi all'oscuro del contenuto della valigia. Poi, quando un interprete ha tradotto in arabo la sentenza appena pronunciata dal presidente del tribunale, si sono sbloccati: *«Allah è grande e Khomeini è con lui!»*, hanno gridato mentre i carabinieri li portavano via.

Rashed e Hussaim erano giunti allo scalo romano la sera del 18 maggio scorso con un volo della «Syrian arab airlines» proveniente da Damasco. Gli agenti di frontiera li avevano bloccati nella sala transiti mentre attendevano di imbarcarsi su un aereo dell'«Iberia» diretto nella capitale spagnola. Nel doppiofondo di una valigia era stato trovato il potente esplosivo «T4».

In aula, ieri, hanno ammesso di far parte del movimento religioso «Munatham l'amal l'islamyll iraky», una organizzazione che vorrebbe propagandare l'ideologia khomeinista in Iraq; hanno affermato però di essersi casualmente incontrati all'aeroporto di Damasco e di essere stati lì avvicinati da uno sconosciuto, il quale li avrebbe pregati di portare in Spagna una valigia e consegnarla allo scalo di Madrid ad una persona che si sarebbe fatta riconoscere.

Al momento dell'arresto, a Roma, i due arabi erano in possesso di passaporti risultati falsi. Durante l'udienza, un perito, nominato dal tribunale, ha confermato l'estrema pericolosità dell'esplosivo che era in grado di far saltare in aria un edificio di sei piani. Il pubblico ministero, Vinci, aveva chiesto la condanna dei due imputati ad otto anni di reclusione. I giudici sono stati invece anche più severi: dieci anni e tre milioni di multa ciascuno. Il tribunale ha ordinato inoltre l'espulsione dall'Italia, ma solo dopo che avranno scontato la pena.

Uccisero un detenuto: 4 ergastoli

CAGLIARI — La corte d'assise d'appello di Cagliari ha condannato all'ergastolo quattro detenuti del carcere dell'Asinara ritenuti responsabili dell'assassinio premeditato di un loro compagno di prigionia, Ignazio Bazzu, di 25 anni, commesso il 22 aprile di due anni fa.

Sono Mario Marrocu, di 31 anni, Riberto Sulas, di 27, Graziano Mesina, di 34, e Mario Cappai, di 27.

L'Espresso

SUPPLEMENTO SPECIALE

Documento

IL MEMORIALE GELLI

Testo integrale con lettere, elenchi inediti della P2, circolari massoniche riservate, minacce e ricatti

Oggi in edicola.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 3 giugno

Peppe Tour

Il percorso più breve è A-B-E-C-D-A = 27 km. Gli altri possibili percorsi (A-E-D-C-B-A = 29 km; A-B-C-D-E-A = 29 km; A-E-B-C-D-A = 32 km; A-B-C-E-D-A = 29 km) sono tutti più lunghi.

Master Mind

La risposta esatta è la seguente: RABN.

Rebus

REBUS (7,7): Su SSI dio nero SI = SUSSIDI ONEROSI.

Parole incrociate

Quiz

Inferno, IX, 61-63: «O voi ch'avete gl'intelletti sani, / mirate la dottrina che s'asconde / sott'el velame de gli versi strani».

Dama

Il Bianco patta giocando: 1) 18-14, 10x19; 2) 13-7, 4x11; 3) 15x6, 2x11; 4) 29-21, e patta.

Scacchi

Il Bianco ha vinto con 1. A:e5!,C:e5; 2. D:e5, Af6; 3. g:f6!,T:e5; 4. Tg8!,Txg8; 5. Cf7 matto.

Posizioni Logiche

La n. 2. Nella sequenza le foglie della pianta decrescono e le macchie nere del cerbiatto aumentano.

Tre arresti: organizzavano falsi corsi per infermieri

ROMA — Diversi infermieri generici, muniti di falsi diplomi professionali rilasciati da una scuola abusiva gestita da due falsi sacerdoti e da un falso medico, sono stati assunti regolarmente in alcune case di cura private romane.

L'intera vicenda è stata ricostruita dai carabinieri del reparto operativo che al termine di un'indagine durata sette mesi hanno arrestato i responsabili della truffa: i fratelli Michele e Giuseppe Tana, 49 e 44 anni, originari di Vasto (Chieti) e Omar Baschi Tirà, 38 anni, nato a Mogadiscio ma con cittadinanza italiana.

L'organizzazione — che si avvaleva della «copertura» di una associazione religiosa fondata dai due fratelli, la «Arciconfraternita di Sant'Andrea, ordine militare di Sant'Andrea di Caffa-Libora, accademia laurentina», in'attività dal 1982 — ha truffato almeno un centinaio di persone.

Le vittime tuttavia erano ignare del raggiro, dato che è risultato che in molti casi si sono presentate regolarmente all'ufficio di collocamento, dal quale sono state inscritte nelle liste e assunte dalle cliniche. Il reclutamento dei giovani aspiranti infermieri avveniva attraverso annunci pubblicitari sui quotidiani.

Si trovava alla finestra del ristorante

Sparatoria a Napoli banditi-carabinieri ucciso un cameriere

NAPOLI — Tragica sparatoria tra una pattuglia di carabinieri e quattro giovani che avevano appena rapinato una coppia in auto: un proiettile vagante, ha ucciso un cameriere, Simeone Santelli, 28 anni, che stava chiudendo una finestra del ristorante «L'Oasi». La vittima, originaria di Pozzuoli ma trasferitasi con la famiglia, a causa del bradisismo, in un paese del Casertano, lavorava all'«Oasi», un locale sulle rive del lago Patria. Il proiettile l'ha colpito in mezzo alla fronte: trasportato immediatamente al Cardarelli, per lui non c'era più nulla da fare.

Dei quattro banditi, tre sono stati catturati, uno è riuscito a fuggire. Sono finiti in carcere Giulio M. e Francesco A., entrambi diciassettenni, e Giuseppe Neapoli, 21. Provengono da Afragola un Comune dell'hinterland napoletano dove negli ultimi tempi la delinquenza organizzata ha dato segni di recrudescenza. Ricercato Angelo Castelli, 19 anni, con precedenti penali. L'anno scorso suo fratello rimase ucciso in un regolamento di conti tra bande rivali. Secondo gli inquirenti sarebbe lui l'organizzatore delle mitragliate alle coppie che frequentano la zona del lago. Una gang cui da tempo i carabinieri davano la caccia.

L'altra notte i banditi sono stati intercettati da una pattuglia di carabinieri. Erano da poco passate le 23. Infatti, quando i militari hanno notato due giovani — gli altri 2, in motoretta, facevano da palo — che stavano rapinando una coppia su un'auto. All'intimazione di «arrendersi» hanno risposto a colpi di pistola, cercando di coprire la fuga. I carabinieri hanno replicato sparando in aria.

Alla fine i tre hanno preferito arrendersi, mentre il quarto, approfittando dell'oscurità, si è dileguato.

Rapina in un vagone postale del direttissimo Roma-Milano

ROMA — Rapina in un vagone postale del direttissimo Roma-Milano partito dalla stazione Termini poco prima della mezzanotte di ieri. All'altezza di Settebagni, alla periferia della capitale, alcuni uomini armati sono entrati nel vagone, hanno immobilizzato il personale e si sono impossessati di un numero imprecisato di pacchi, contenenti corrispondenza bancaria.

Venti progetti per il futuro del Lingotto

Torino
19 maggio/24 giugno 1984
Stabilimento del Lingotto
via Nizza 294.
Orario apertura: 10-13/15-23
(Sabato e domenica continuato).

Venti architetti perché
I motivi di una consultazione internazionale.
Lingotto prossimo venturo
Progetti tra scienza e fantasia.
Lingotto-Story
Le macchine che hanno inventato un'epoca.
Quale Lingotto
Esprimi al computer la tua opinione.
Lingotto in piazza
Musica, attrazioni, film, animazione.
Lingotto in dibattito
Conferenze, convegni, manifestazioni.

FIAT

LINGOTTO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BALDISSERO villa unifamiliare salone cucina 5 letto lossi servizio panoramica Ravinale. Tel. 842.600 842.631.
BERGAMASCO 650.831 c. Montecucco libero ristrutturato piano alto salone camera tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi.
BERGAMASCO 650.6849 C. Alta via S. Marino libero recente camera cucina servizi L. 42 milioni dilazionabili.

BRICHERASIO
villa libera indipendente soleggiata salone 3 camere cucina 3 servizi garage e giardino. Gabetti 011 37.97.

BRUINO villetta nuovissima 2 alloggi 70/100 mq soriniserito 200 mq giardino facilmente vendo. Tel. 535.801.
CARIGNANO casa d'epoca indipendente abitabile anni ristrutturata dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.6877.
CARMAGNOLA zona centrale 2 camere cucina servizi possibilità box dilazioni affare. De Giovanni vende tel. 971.6877.
CASABIANCA libero via Vinadio 2 camere cucina servizi posto auto piano 3° L. 51 milioni dilazionabili. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero via Buenos Aires camere cucina servizi piano 1° L. 58 milioni rateabili. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero corso Novara camere cucina servizi piano 2° L. 19 milioni pagamento rateizzo. Tel. 631.008.
CASAMERCATO A 5566 libero via S. Quirico (centro) 2 camere soleggiate cucina servizi disimpegno. Adatto anche uso professionale. Dilazioni.
CASAMERCATO B 80.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semiaccorta quasi centrale. Aperta serata pomeriggio.
CASAMERCATO 5580 libero Grugliasco corso Tirreno camera tinello cucinino servizi. Angolare molto ampia. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Gassino (Autira) camere cucina servizio. Ottimo prezzo dilazionatissimo.
CASAMERCATO 5586 libero via Baltì (Pacelli) camera tinello cucinino servizi vendesi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Belloni (S. Salvario) 2 camere cucinetta servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Genova soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5588 libero via Cristoforo Settimo Milano 2 camere tinello angolo cottura servizi posto auto. Mutuo.
CASAMERCATO 5588 libero via Cardinal Maurino (Borgo Po) 2 camere (1 soggiorno) cucina servizi completi. Mutuo.
CASAMERCATO 5595 libero via Valprato (Settimo Milano) casetta indipendente appartamento ristrutturato semiarredato.
CASAMERCATO 5588 libero via Carena (Carignano) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5588 libero corso Orbassano (Venaria) 2 camere cucina servizi. Ottima posizione a prezzo.
CASAMERCATO 5588 libero Pino Torinese prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cucina attico 3 servizi 3 disimpegni.
CASAMERCATO 5585 libero Borgo S. Pietro Moncalieri corso Roma salonetto 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
CASAMERCATO 5588 libero via Oberdan (Mirafiori) salone camere cucina servizi piscina condominiale. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Monte Pasubio (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi mansarda con servizio.
CASAMERCATO A 5586 libero via S. Quirico (centro) 2 camere salonetto cucina servizi disimpegno. Adatto anche uso professionale. Dilazioni.
CASAMERCATO B 80.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semiaccorta quasi centrale. Aperta serata pomeriggio.
CASAMERCATO 5580 libero Grugliasco corso Tirreno camera tinello cucinino servizi Angolare molto ampia. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Gassino (Autira) camere cucina servizio. Ottimo prezzo dilazionatissimo.
CASAMERCATO 5586 libero via Baltì (Pacelli) camera tinello cucinino servizi vendesi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Belloni (S. Salvario) 2 camere cucinetta servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Genova soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5588 libero via Cristoforo Settimo Milano 2 camere tinello angolo cottura servizi posto auto. Mutuo.
CASAMERCATO 5588 libero via Cardinal Maurino (Borgo Po) 2 camere (1 soggiorno) cucina servizi completi. Mutuo.
CASAMERCATO 5595 libero via Valprato (Settimo Milano) casetta indipendente appartamento ristrutturato semiarredato.
CASAMERCATO 5588 libero via Carena (Carignano) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Orbassano (Venaria) 2 camere cucina servizi. Ottima posizione a prezzo.
CASAMERCATO 5585 libero Pino Torinese prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cucina attico 3 servizi 3 disimpegni.
CASAMERCATO 5585 libero Borgo S. Pietro Moncalieri corso Roma salonetto 3 camere tinello cucinino 2 servizi.
CASAMERCATO 5588 libero via Oberdan (Mirafiori) salone camere cucina servizi piscina condominiale. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Monte Pasubio (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi mansarda con servizio.
CASCINE Vica piazza Repubblica libero nuovo salonetto 2 camere cucina bagno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 596-661.
CASELETTE posizione panoramica villa bifamiliare: 8 vani servizi box, giardino mq 2000. Casa-Nova 920.9705.
CASETTA e Collegno con giardino libera da ristrutturare mq 120 distribuiti affare. Arnerio tel. 502.208 - 266.202.
CASETTA libera Pianezza 3 camere servizi giardino ristrutturata L. 55 milioni meno dilazioni. Gabetti 741.2431.
CASETTA presso corso Belgio, libero: 2 camere cucinotta bagno ampia cantina, L. 44 milioni, quisquenti L. 22 milioni in contanti. Telefonare 832.409.
CASETTA Casel indipendente su 2 piani 10 vani occupati giardino box ottima posizione C.V.I. 366.197 - 383.570.
CASTAGNETO Po casa indipendente 8 camere servizi. Prezzo affare. De Giovanni Immobiliare 810.9002.

CASTIGLIONE
La Rocca grande appartamento nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis italiancina tra 3% fino al 30 giugno. Telefonare 980.581.2.
CAVORETTO villa libera panoramica soggiorno 4 camere cucina triplì servizi garage veranda mq 6650 Gabetti 6787.
CENTRALE corso Vittorio libero da ristrutturare mq 250 anche uso ufficio box L. 250 milioni. Tel. 582.314 ufficio.
CENTRALE libero 2° piano casa d'epoca: salone cucina 2 camere servizio, adatta uso ufficio. Casa-Nova 920.9705.
CENTRALISSIMO stupendo salone 3 camere grandi-salma cucina servizi vendo libero L. 135 milioni. Tel. 887.810.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cagliari corso Regina salone 4 camere cucina doppi servizi L. 97 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 finanziamento via Isarno 2 recenti luminosi 3-3-4 camere cucine bagno de L. 35 milioni, Iva 2%.
CENTRO CASA 513.831 via Vandigna casa d'epoca decorosa 3 camere cucina ingresso bagno occupata L. 48 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via S. Marino ampio 2 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 65 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 libera villa panoramica bifamiliare mq 380 garage giardino L. 340 milioni compreso mutuo.
CENTRO IMM. 516.229 libero Collegno corso Francia signorile salone 3 camere cucina 2 servizi L. 170 milioni.
CENTRO IMM. 516.229 libero panoramico signorile salone 4 camere cucina 3 servizi velendo box.
CENTRO IMM. 516 229 548.153 villa predisposta libera seconda volendo bilocale giardino mq 2500.
CENTRO IMM. 516 229 548.153 libero corso Montecucco salonetto 3 camere cucina servizi piano 3° L. 125 milioni.
CENTRO IMM. 516 229 libero corso Italia 61 recente signorile salonetto 2 camere cucina servizi ottimo stato.
CENTRO IMM. 516.229 zona Crimea via Lanza bilocale libero con servizi e riscaldamento ad aspirazione L. 32 milioni.
CENTRO IMM. 516.229 libero via Belfiore signorile salone 3 camere cucina 2 servizi piano 3° L. 115 milioni.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 Valsalice villa recente monofamiliare libera su 2 piani giardino mq 2000.
CENTRO IMM. 548.153 libero B. Donato ampio camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 39 milioni 900 mila.
CENTRO IMM. 548.153 libero adiacente corso Tazzoli recente salonetto 2 camere cucina servizi L. 105 milioni.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 libero zona Campidoglio signorile salonetto 4 camere cucina 2 servizi ottimo stato.
CENTRO IMM. 548.153 piazza M. Teresa stabile signorili alloggi liberi da 100 a 200 mq ristrutturati.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 libero Crocetta via Vespucci camere tinello cucinino cottura piano 3° no ascensore.
CENTRO residenziale Torino Ovest libero recente: soggiorno camera cucina servizi box L. 85 milioni. Tel. 396.788.
CENTRO vendesi stessa casa liberi acquisti 3 camere cucina servizi ampia luminosa. Elite Case 506.338.
CENTRO via Mazzini 26 libero spazioso monolocale arredato L. 20 milioni. Rateizzabili 599.782.
CHIVASSO risaliamo stabile dotato di lemmo ascensore appartamenti e negozi liberi occupati di vare dimensioni possibilità abbinamenti, box auto. Per acquisti entro il 30 giugno 84 sconto del 20% sul prezzo di vendita permute e dilazioni. Tel. (chiedi) 911.3088.
Colle cantiere libero recente piano attico 3 camere cucina servizio terrazzo box mq 110 Casa-Nova 920.9705.
CITTADELLA A 519.280 libero zona Stadio alloggio elegantemente ristrutturato di soleocino, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturazione L. 80 milioni.
CITTADELLA B 532.170 Crocetta libero alloggio su 2 piani di salone 4 camere cucina doppi servizi. Lussuoso. L. 195 milioni. Permuta e dilazioni.
CITTADELLA C 519.280 via Genova libero alloggio spaziosissimo di camere cucina bagno a L. 25 milioni affare.
CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero monolocale arredato con bagno ad angolo cottura a L. 17 milioni 900 mila.
COLLEGNO Borgata Paradiso v. Manzoni libero salone 2 camere cucina bagno piano alto mutuo Gabetti vende 6787.
COLLEGNO corso Francia ingresso salone living 2 camere cucinino 2 servizi bianchi bocce. Casamercato 5586.
COLLINA (Colle della Maddalena) libero salone 3 camere cucina riservizi mq 155 grande parco. Tel. 835.680.
COLLINA Gassino Torinese «La Peralta» liberi prestigiosi 2-3 camere, salone, monoo bilocali, club house, tennis, piscina, vendonsi. Intermediari. Telefonare ufficio 542.392.
COLLINA Moncalieri libero recente panoramico salone 3 camere grande cucina abitabile parco box. Tel. 855.580.
COMFAI A libero Crocetta piano alto signorile appartamento salone prezzo cucina 3 camere panoramiche ripiti servizi vista su giardino vendesi box. Tel. 648.123.
COMFAI Borgo S. Pietro 1 camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 648.123.
COMFAI corso Matteotti ampio corso Bolzano mansarda libera 2 vani piano 4° senza ascensore. Tel. 648.123.
COMFAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato parti comuni ascensore e riscaldamento centrale 1-3 camere tinello cucinino bagno da L. 27 milioni. Tel. 648.123.
COMFAI liberi recentissimi zona Stadio via Tunisi stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 648.123.
COMFAI liberi zona Torino Esposizioni in stabile signorile ottimi uffici uso abitazione soggiorno 3-4 camere cucina bi-servizi bilingues. Tel. 648.123.
COMFAI libero Crocetta appartamento mq 125 circa doppi servizi adatto studio abitazione collegato permissario di mq 110 con soppalco box pari 2 studi. Tel. 648.123.
COMFAI libero piazza Derna spazioso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo interessante. Tel. 648.123.
COMFAI libero Crocetta su corso adatto ufficio ampio ingresso 3 vani servizio piano rialzato. Tel. 648.123.
COMFAI libero zona piazza Reale camera cucina bagno a sole L. 38 milioni (600 mila Dilazioni. Tel. 648.123.
COMFAI Settimo libero 1 camera tinello cucinino servizio a L. 26 milioni. Tel. 648.123.
COMFAI Villaggio Olimpia inizio autostrada Torino-Milano 1/3 camere tinello cucinino bagno da L. 33 milioni 200 mila minimo contanti L. 7 milioni 600 mila. Telefonare 648.123.
COMFAI 2 corso Principe Eugenio recente controllo-riscaldamento appartamenti salone 3-4 camere tinello cucinino servizi lusso 2°. Tel. 648.123.
CONSULEDILE 533.322 libero Barriera Milano 7 camere cucinotta ingresso bagno riscaldamento centrale L. 34 milioni.
CONSULEDILE 533.322 adiacenze corso U. Sovietica in stabile recente ultimo piano splendide camere tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni. Affare.
CONSULEDILE 533.322 corso Secondo prestigioso appartamento lussuosamente ristrutturato mq 225 circa 7 camere ingresso bisservizi L. 250 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero largo Cadassino moderno tinello luminoso 3 camere cucina ingresso bagno. 66 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero primo corso Duilio Cesare ascensore camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
CORSO Bramante angolo via Mussolini vendesi libero alloggio 1 camera tinello servizi. Tel. 441.144.
CORSO Francia (Mirafiori) libero salone 3 camere tinello cucinino servizi 2 posti auto OR L'Immobiliare 330.524.

CONSULEDILE 533.322 adiacenze corso U. Sovietica in stabile recente ultimo piccolissimo camera tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni. Affare.

CORSO FRANCIA
Introduce (ampissima, nel nuovo centro residenziale, ingresso «Degas» grande villetta a schiera con giardino privato e ottimi spazi dimensionali. Rifiniture di pregio. Ubicata a via Stradivari. Mutuo agevolato e tradizionale pagamento. Disponibile in comode anche stanze a Settembre. Per informazioni indirizzare ore ufficio 339.7581.

CORSO Francia Tesoriera vendesi libero camera cucina bagno vero affare. Tel. 512.643 - 715.390.
CORSO Francia via Bardonecchia libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi terzo piano ascensore. Grimaldi, tel. 599.114.
CORSO Francia via Gorgona libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi terzo piano ascensore. Grimaldi, tel. 599.114.
CORSO Francia ottimo investimento 3 camere cucina bagno terzo ascensore L. 63 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
CORSO Francia (Pozzo Strada) camera tinello cucinino ingresso bagno 4° piano terzo ascensore locale. Tel. 506.691.
CORSO Lecce cinquantesi libero piano alto camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 648.1606.
CORSO Monlalcucco adiacenze libera recente camere tinello cucinino servizi 2 doni L. 42 milioni. C.V.I. 383.570.
CORSO Montegrappa (via Belfiori) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni 500 mila. Tel. 500.601.
CORSO Peschiera (via S. Paolo) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 58 milioni dilazioni. Tel. 336.701.
CORSO Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi attualmente occupato vera occasione. Tel. 364.491.
CORSO Regina libero camere cucina servizio L. 16 milioni contanti più dilazioni. Tel. 339.701 ore ufficio.

CORSO SAN MAURIZIO
palazzo recente, di prestigio, comodo al centro piazza Vittorio - piazza Castello, 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno L. 38 milioni contanti (camera mutuo fondiario; soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni contanti 40 milioni mutuo fondiario, ottime esposizioni camera cucina bagno 2 balconi L. 34 milioni contanti L. 31 milioni mutuo fondiario Cassa Risparmio. Disponibile splendido locale commerciale - rappresentanza libero da 140-200-500 also a 1600 mq. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6656.

CORSO Tortona adiacente lungo Po Antonelli ingresso 2 camere cucina servizi, occupato. Ottimo affare. Finti 505.891.

CORSO TIMOTEO
Mercatini case del '71 doppi ascensori ristrutturate di pregio vendesi splendido alloggio libero 6° piano mq 114 circa box. Tel. 595.852 ufficio.

CORSO VITTORIO
grande appartamento libero signorile soleggiato 4 grandi camere cucina doppi servizi mq 270 ottimo stato terzo ascensore L. 245 milioni. Felice & Bernardo 741.2874.

CRIMEA libero prestigioso salone 3 camere studio cucina bisservizi ingresso 2 posti auto. Grimaldi 506.404.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi adiacente signorile soggiorno 2 camere tinello servizi mq 130. Finci 500.691.
CROCETTA libero settembre camera cucina cucinino 4° piano no ascensore L. 19 milioni. Telefonare 591.203.
CROCETTA piano rialzato libero 3 vani servizi mansarda cantina uso ufficio o abitazione ristrutturato. G.H. 501.631.
CROCETTA via Pisani piano alto luminoso signorile salone 2 camere tinello cucina doppi servizi libero. Tel. 535.871.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Francia signorile salone 3 camere cucina bisservizi piano alto. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Barriera Milano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero borgata Parella via Capua camera tinello cucinino servizi, affare. Tel. 779.012.
DOMUS A 504.113 vende ufficio libero recente cantinale di mq 120 composto da 5 vani e servizi, L. 200 milioni.
DRUENTO libero 2 camere cameriera tinello cucinino servizi box 2 auto. De Giovanni Immobiliare 491.650 - 495.388.
EDILCASE A vende liberi in piazza Bottero grande casa appartamenti uso ufficio mq 100 a 374. Tel. 648.164.
EDILCASE vende via Drovetti zona piazza Statuto monocamera libera recentissimo autoriomo L. 31 milioni 500 mila Tel. 648.164.
EDILCASE vende zona Campidoglio appartamento liberi: 2 camere cucina bagno, adatto anche uso ufficio, L. 68 milioni rateabili. Telefonare 648.164.
EDILCASE vende a Chivasso appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno al 5° piano. L. 35 milioni 900 mila. Volendo box auto. Tel. 648.164.
EDILCASE vende in corso Francia (Grande Vico) in stabile recente appartamento libero di camere tinello cucinino servizi. L. 42 milioni. Volendo box auto. Telefonare 648.164.
EDILCASE vende zona Stupinigi, su corso stabile signorile appartamento libero, salone 2 camere cucina bisservizi ripostiglio mq 170 circa. Gestione condominiale. L. 145 milioni. Tel. 648.164.
EDILCASE vende via Valprato (zona Pacelli) appartamento libero, camere cucina bagno L. 36 milioni. Tel. 648.164.
EDILCASE vende fronte Meglioni appartamento libero di camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Tel. 648.164.

BORGATA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Bellunis vendiamo ultimi appartamenti in palazzine a 4 piani, soggiorno 2 camere cucina balcone giardino privato L. 71 milioni compreso mutuo agevolato di L. 25 milioni. Box semplici e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Geo-Edilcasa 648.154.

ESIM libero Collegno La Fronda alloggio con giardino privato soggiorno 2 camere cucinotto servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero centralissimo signorile salone 3 camere studio cucina bisservizi. Tel. 512.012.
ESIM libero arredi piazza Statuto prestigiosa palazzina 5 camere cucina bisservizi box. Tel. 512.012.
ESIM libero piazza Bottero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi posto macchina. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina recente signorile soggiorno 2 camere cucina bisservizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina casetta indipendente 3 vani e servizi giardino box splendida posizione. Tel. 512.012.
ESIM libero Pozzo Strada via Postumia piano rialzato ampio 3 camere cucina servizi. Telefonare 512.012.
ESIM libero S. Salvario prestigioso soggiorno 2 camere tinello cucina servizi doppi ristrutt. Tel. 512.012.
ESIM libero Viberti recente signorile fronte piazza monolocale con servizi mutuo. Tel. 512.012.
ESIM occupati S. Rita ristrutturata casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 65 milioni. Tel. 512.012.
ESIM occupati via Mercadante stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi ottimo affare. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero S. Rita via Cadorna 2 camere tinello cucinino servizi 2° ane piano ass. Paperman. Facilitato.

EUROCASE B 513.725 libero Barriera Milano via Calvi soggiorno 2 camere cucina servizi casa 10 anni dilazionabile.
EUROCASE C 513.748 libero Collegno corso Antony 2 camere tinello cucinino servizi recente dilazionando.
EUROCASE D 513.891 libero Aeronautica salone 3 camere cucina bisservizi mansarda terrazzi casa 10 anni signorile.
EUROCASE E 513.725 libero corso Potenza due camere tinello servizi luminoso, piano alto grande balconi dilazionando.
EUROCASE Li Torino 545.748 libero via Valfenera 3 camere tinello servizi piano alto terrno accettabile signorile lussuoso balcone L. 58 milioni dilazioni.
EUROCASE Ri Torino 545.648 libero corso Italia 2 camere tinello servizi ascensore signorile L. 87 milioni dilazioni.
EUROCASE O Torino 591.003 libero corso Sebastopoli camere tinello servizi terzo ascensore. L. 35 milioni dilazioni.
EUROCASE P Torino 540.748 libero corso Francia camere tinello servizi spazioso L. 32 milioni dilazionato.
EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varie metrature stessa casa Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Vittorio stessa casa alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno occupato. Tel. 746.096.
EXPOCASE libero S. Mauro recente salonetto camera cucina bagno ingresso mq 65 L. 68 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE 504.263 Crocetta libero soggiorno salottino 3 camere cucina bisservizi mq 130 L. 105 milioni.
EXPOCASE 504.263 Gassino Torinese signorile panoramico salottino 2 camere cucina servizi terrazzo L. 97 milioni.
EXPOCASE 504.263 corso Peschiera (presto) libero stupendi 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 69 milioni.
EXPOCASE 504.263 Rivalta in villa libero soggiorno 2 camere tinello cucinino box giardino privato.
EXPOCASE 506.458 Orbassano libero recente molto ampio camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico S. Paolo (via Braccini) lumino ascensore camere cucina abitabile bagno terrazzo cantina L. 47 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Carnasa corso Racconigi mansarda 3 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario terzo ascensore piano alto mq 75 L. 145 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente via Fabrini piazza Risorgimento spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 72 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pallella via Aosta ascensore camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ultima piazza Rivoli ingresso 3 camere cucina bagno (mq 85) L. 48 milioni.
FERRUCCI corso presso corso Peschiera libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno mq 85. Bil 442.389.
FISIM libero corso Montecucco recente signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box. Mutuo. Tel. 599.273.
FISIM libero San Salvario attico salone 3 camere cucina bisservizi terrazzo. Mutuo, permuta. Tel. 585 902 - 581.950.
FISIM libero piazzi piazza Bezza in piccolo condominio camere cucina servizi. L. 33 milioni. Tel. 501.870.
FISIM libero Pozzo Strada ampio luminoso camere cucina servizi. L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 581.980 - 501.970.
FISIM libero presti piazza Martini signorile 2 camere cucina servizi, L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 581.980.
FISIM libero via M. Cristina ristrutturato 3 camere cucina servizi, L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 581.980.
FISIM occupato San Paolo piano alto ultimissimi 3 camere cucina servizi. Dilapidi, permuta. Tel. 581.970 - 581.759.
FORNACI Beinasco liberi nuovi palazzina tri-2 camere cantine box auto mutuo Cifi (immediato) 529.0421.
GABETTI 5786? vende libero Lucchino via Mazzè spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina, L. 46 milioni.
GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Nizza casa signorile d'epoca ascensore piano 3000 mq anche uso ufficio.
GABETTI 5787 vende zona Regio Parco via Signorini 2 appartamenti stessa casa panoramici camere, tinello, cucinino, bagno L. 22 e 24 milioni, dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5787 vende libero Cittadella via San Salvatore mq 350 adatto studio abitazione.
GABETTI 5787 vende libero Mercati generali corso Belgrado appartamento camere cucina servizio cantina L. 36 milioni.
GABETTI 5787 vende Lingotto piazza 1° Maggio 2 camere cucinotta bagno (nuovo) L. 39 milioni 200 mila.
GABETTI 5787 vende prestigiosa strada del Fortino vicino il Lingotto 2 camere tinello cucinino bagni.
GABETTI 5787 vende libero piazza Carducci via Madama Cristina 2 camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni.
GABETTI 5787 vende libero piazza Bernini via Reale casa d'epoca salone 3 camere cucina bagni cantina soffitta.

(continua)

Preoccupazione degli albergatori per il protrarsi del maltempo

Piove sui sogni delle vacanze

Previsioni poco confortanti: altre perturbazioni in arrivo - A [illegible] hanno registrato un calo [illegible] presenze intorno [illegible] 10% - Dicono [illegible] Sanremo: «Vuoi vedere che abbiamo perso anche il sole?» - Neve in Valle d'Aosta

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Una primavera, quest'anno, che non [illegible] dimenticherà. Non [illegible] mai [illegible] che a giugno si dovesse ancora indossare gli abiti pesanti e dormire con [illegible] trapunta. Una situazione [illegible]mile che riguarda il Nord Italia e anche [illegible] buona fetta del Centro. Al Sud le cose [illegible] meglio anche se il vecchiaio è [illegible] in ritardo rispetto agli anni scorsi, in questo periodo. E [illegible] previsioni meteorologiche non sono confortanti. Verso le Alpi sta viaggiando [illegible] perturbazione atlantica che [illegible] lievemente la temperatura e porterà [illegible] acqua. Il cielo che vedremo oggi, secondo gli esperti, sarà quindi satisfattamente coperto con piogge e temporali intermittenti. Meglio tenere ancora a portata di mano l'ombrello.

Già si pensa alle vacanze, giugno passa in fretta, le previsioni future che [illegible] dicono? I meteorologi sono ottimisti, «*l'estate arriverà presto e ci porterà un gran caldo. Una panacea che [illegible] libererà [illegible] dolori reumatici accumulati in questa bizzarra primavera*». La previsione rende felici gli albergatori già scoraggiati per questo perdurare del maltempo, anche se a dire il [illegible] [illegible] grandi piogge di maggio non hanno disturbato molto il turismo, almeno sull'Adriatico.

[illegible] Gianfranco Donati, dell'Azienda di soggiorno [illegible] Rimini: «*A maggio abbiamo registrato [illegible] calo del 10 per cento di presenze. Comunque questo dato negativo non influirà [illegible] futuro andamento stagionale. Causa il maltempo [illegible] mancato il turismo pendolare, quello individuale del fine settimana; [illegible] è [illegible]a [illegible] invece quello organizzato, i villeggianti, anche stranieri, [illegible] comunque arrivati*».

Nessuna [illegible] è stata cancellata, anche se il cielo continua ad essere grigio. A Lignano la spiaggia è asciutta [illegible] giovedì scorso. E' piovuto la [illegible] notte, ma ieri mattina il [illegible] ha mostrato [illegible] tutto il [illegible] azzurro. [illegible] già arrivate le prime avanguardie [illegible] turismo: madri con bambini, [illegible] in cerca di quel tepore [illegible] in città [illegible] scomparso. Altri arrivi sono previsti fra una decina di giorni, [illegible] appena chiuderanno le scuole. Ma la vera stagione [illegible] questa aprirà [illegible] fine [illegible]. «Quest'anno però [illegible] un piccolo problema - dicono all'Azienda di soggiorno - *forse arriveranno meno* [illegible]. [illegible] *Germania ha* [illegible] *problemi sindacali, in questo particolare momento gli operai non pensano certamente* [illegible] *vacanze*». Comunque sono previsti arrivi [illegible] bavaresi per domenica dieci, giorno di Pentecoste, e lunedì. Una festa [illegible] che oltre confine [illegible] rinunciano [illegible] sulle spiagge e in montagna.

A Venezia il maggio piovoso [illegible] ha avuto [illegible] negative. I turisti [illegible] sempre arrivati [illegible] [illegible] su

[illegible] sul fuoco il ristoratore Angelo Esposito, che ha un locale vicino al Casinò, commenta: «*Vuoi vedere che a Sanremo abbiamo perso anche il Sole?*».

Mugugni anche ad Alassio. La pioggia ha accorciato le vacanze e anche il sole: le sette ore e mezzo di tintarella [illegible] mediamente [illegible] poteva godere sulla spiaggia in questo periodo si sono ridotte a poco più di tre. La cittadina offre solo l'arenile e quando piove i villeggianti sono costretti a r[illegible] [illegible] negli alberghi; e chiuso per chiuso preferiscono tornarsene a casa.

Aldo Popaiz

Caravaggio sui biglietti da 100 mila

Roma. Il canestro di frutta», del Caravaggio, attualmente conservato nella Pinacoteca Ambrosiana a Milano, sarà quanto prima stampato sui biglietti da centomila lire. Il quadro prenderà il posto della serie di elementi architettonici (Telefoto Ansa)

Una campagna [illegible] Società autostrade contro [illegible] code estive

Calendari, magliette [illegible] audiovisivi per la «partenza intelligente» '84

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Partenza intelligente» anno quarto: anche quest'estate la Società autostrade [illegible] lancia la campagna [illegible] il controllo del traffico nei giorni e nei tratti più critici [illegible] ricorrendo all'uso delle più aggiornate tecnologie per la migliore informazione possibile dell'utente. La presentazione dell'iniziativa [illegible] avvenuta ieri [illegible] nel corso di una conf[illegible] stampa svoltasi alla «direzione di tronco» di Fiano Romano.

Per il 1984 si intende portare [illegible] l'informazione «in piazza», con un messaggio più aggressivo rispetto agli anni scorsi. «*Non ricolpiamo più l'invito a scegliere i giorni consigliati* — è stato spiegato — *ma una garbata censura [illegible] chi, pur potendo, [illegible] segue i consigli suggeriti*». In Italia e all'estero, nei Paesi europei, [illegible] no diffusi due milioni e mezzo di calendari in diverso lingue. E sulle autostrade italiane saranno esposti 2500 manifesti con lo slogan «*Non è intelligente partire nei giorni sconsigliati*». Una carovana di auto percorrerà due volte nel mese di giugno l'Italia centro-settentrionale distribuendo copie [illegible] calendario, magliette appositamente ideate, ventagli in cui la «partenza intelligente» viene abbinata [illegible] due trasmissioni «*Sereno variabile*» e «*Week-end*» che appoggiano [illegible] campagna e proiettando audiovisivi di vario tipo.

Quanto al viaggio, [illegible] due principali novità del 1984 [illegible] 1 [illegible]lli [illegible] messaggio variabile telecomandati: posti all'ingresso dei caselli autostradali saranno costantemente aggiornati secondo il variare del traffico.

Secondo una previsione che può essere superata [illegible] [illegible]tti, non meno [illegible] 12 milioni di autoveicoli, italiani e con targa straniera, si [illegible] [illegible] lungo la rete viaria italiana [illegible] la fine di luglio e i primi [illegible] agosto. Quasi un terzo della circolazione si svolgerà su autostrade.

[illegible] prevede che i periodi di punta saranno tre: il primo [illegible] all'ultimo fine settimana [illegible] [illegible] (venerdì 27 e [illegible] 28), il secondo [illegible] fine-inizio [illegible] (martedì 31 luglio e mercoledì 1° agosto), il terzo al primo fine settimana [illegible] agosto (venerdì 3 e [illegible] 4) che coincidera — fra l'altro — [illegible] chiusura [illegible] grossi complessi industriali del Nord e con la più elevata concentrazione di traffico prevedibile.

Nella conferenza stampa di ieri l'ing. Cesari, direttore centrale Gestione impianti della Società autostrade, l'ing. Treglia, capo servizio studi, e il dott. Giancio, re[illegible] del Settore immagine, hanno presentato il quadro del prossimo esodo.

Da [illegible] [illegible] Piacenza: critico venerdì [illegible] luglio, giovedì 2 agosto, venerdì 3, sabato 4; [illegible] Piacenza verso Bologna: critico venerdì 27 luglio, [illegible] 28, martedì 31, mercoledì [illegible] agosto, giovedì [illegible] venerdì 3, molto critico sabato 4.

[illegible] Bologna [illegible] Firenze: critico giovedì 26 luglio, venerdì 27, lunedì 30, martedì 31, venerdì 3 agosto, molto critico giovedì 2 [illegible] [illegible] [illegible] verso Napoli: critico giovedì 2 agosto, venerdì 3, sabato 4; [illegible] Bologna [illegible] Rimini: critico venerdì 22 giugno, sabato 23, venerdì 29, sabato 30, venerdì 6 luglio, sabato 7, venerdì 13, sabato 14, venerdì 20, [illegible] 21, giovedì 26, lunedì 30, domenica 5 agosto, lunedì 6, martedì 7, molto critico venerdì [illegible] luglio, sa[illegible] 28, mercoledì [illegible] agosto, giovedì [illegible] venerdì 3, sabato 4; da Rimini [illegible] Ancona: critico mercoledì 31 luglio; giovedì 2 agosto, venerdì 3, sabato 4; da Milano verso Brescia: [illegible] venerdì 3 agosto.

Da Bologna verso Piacenza: critico venerdì 17 agosto, sab[illegible] 18, domenica 19, lunedì 20, giovedì 23, venerdì 24, domenica 26, lunedì 27, giovedì 30, venerdì 31, molto critico [illegible] [illegible] agosto; [illegible] Firenze verso Bologna: critico venerdì 17 agosto, lunedì 20, martedì 21, mercoledì 22, venerdì 24, lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29, venerdì 31, molto critico giovedì 23 [illegible] sto, giovedì 30; da Napoli verso Roma: critic[illegible] lunedì 20 agosto, giovedì 23, giovedì 30; da Rimini verso Bologna: cri[illegible] lunedì [illegible] luglio, lunedì 23, lunedì 30, giovedì [illegible] agosto, venerdì 17, domenica 19, sabato 25, lunedì 27, [illegible]ledì 29, giovedì [illegible], venerdì 31, molto critico [illegible] 18 agosto. [illegible] 20, martedì 21, mercoledì 22, giovedì [illegible], sabato 24; da Ancona [illegible]rso Rimini: critico venerdì 17 ago[illegible] sabato 18, lunedì 20, martedì 21, mercoledì 22, giovedì [illegible].

Cuneo, nubifragi e nuove nevicate

[illegible] — Nubifragi [illegible] pianura, neve in montagna oltre i mille metri. Il [illegible]po continua [illegible] imperversare sul Cuneese, destando forti preoccupazioni [illegible] l'annata vinicola, [illegible] e le colture da frutta.

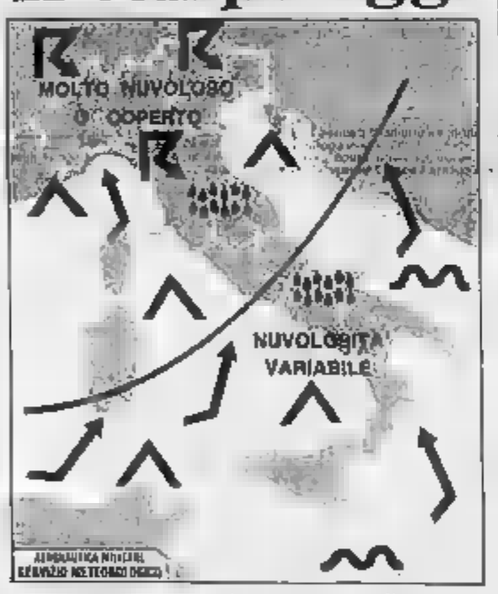
Al colle [illegible] Tenda e a quello della Lombarda il nevischio rallenta la circolazione. La Stradale sconsiglia il transito agli automobilisti sprovvisti di catene.

Vasti allagamenti nelle campagne e apprensione per i pascoli alpini, dove tra pochi giorni dovrebbero [illegible] rirsi trentamila capi di bestiame.

Caravaggio sui biglietti da 100 mila

Roma. Il canestro di frutta», del Caravaggio, attualmente conservato nella Pinacoteca Ambrosiana a Milano, sarà quanto prima stampato sui biglietti da centomila lire. Il quadro prenderà il posto della serie di elementi architettonici (Telefoto Ansa)

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni centro settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali in estensione verso Levante e più diffusi al Nord ove saranno localmente forti. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sul settore Nord occidentale e sul versante tirrenico. Sulle regioni meridionali nuvolosità variabile con possibilità di locali e brevi precipitazioni.

temperature: senza variazioni al Nord, in [illegible] lieve aumento al Centro-Sud.

venti: [illegible] in prevalenza [illegible] con rinforzi al Nord, al centro e sulla Sardegna tendenti a divenire settentrionali sul settore Nord [illegible], sulla Sardegna e [illegible] versante tirrenico.

mari: da mossi a molto mossi i bacini settentrionali, poco mossi o mossi quelli meridionali.

[illegible] italiane

Bolzano	13	22		Foggia	17	25
Verona	14	23		Roma	16	21
[illegible]	17	21		Campobasso	13	17
Venezia	15	21		Bari	20	n.p.
Milano	11	19		Napoli	165	21
[illegible]	10	18		Potenza	14	19
Cuneo	7	12		S. M. Leuca	19	23
[illegible]	12	18		R. Calabria	14	[illegible]
Bologna	14	20		Messina	18	[illegible]
Firenze	13	22		Palermo	17	20
Pisa	[illegible]	20		Catania	18	[illegible]
Ancona	17	22		Alghero	12	[illegible]
Perugia	11	20		Cagliari	13	[illegible]

città estere

Amsterdam	15	18	piovoso	Lisbona	16	17	piovoso
Atene	16	33	nuvoloso	Londra	9	17	nuvoloso
Bangkok	25	34	nuvoloso	Los Angeles	15	24	[illegible]
Belgrado	18	23	sereno	Madrid	5	13	[illegible]
Berlino	13	22	nuvoloso	Miami	21	27	[illegible]
Bruxelles	9	18	piovoso	Montreal	10	22	[illegible]
Buenos Aires	5	14	sereno	Mosca	11	23	sereno
Il Cairo	20	31	sereno	New York	19	19	sereno
Copenaghen	15	18	sereno	Parigi	9	18	nuvoloso
Ducline	5	16	piovoso	Pechino	20	28	[illegible]
Francoforte	11	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	27	nuvoloso
Ginevra	7	19	piovoso	Singapore	23	30	piovoso
Helsinki	14	20	sereno	Stoccolma	13	23	sereno
Johannesburg	8	19	sereno	Vienna	13	[illegible]	

Scontro [illegible] bus [illegible] Chamonix: [illegible] 8 italiani

PARIGI — Otto turisti italiani sono rimasti feriti, uno dei quali in [illegible] [illegible] in un incidente stradale avvenuto domenica tra [illegible] autobus nei pressi [illegible] Chamonix, allo sbocco della [illegible] d'accesso [illegible] traforo del Monte Bianco, [illegible] Alta Savoia.

I connazionali erano a bordo di un [illegible] targato Alessandria che trasportava 47 persone scontratosi [illegible] [illegible] rispettato un segnale [illegible] precedenza, secondo [illegible] gendarmeria di Chamonix, [illegible] altro autobus con targa svizzera proveniente da Ginevra. Questo aveva a bordo [illegible] turisti giapponesi colpiti quattro dei [illegible] rimasti feriti.

Gli [illegible] hanno subito per lo più fratture alle [illegible] e un palo al bacino nel contraccolpo subito in seguito allo scontro, ma il loro stato generale è buono tanto che, come ha dichiarato la direzione sanitaria dell'ospedale, [illegible] stati trasferiti in un ospedale di Alessandria o alcuni potranno anche tornare a casa.

Gravi sono invece le condizioni [illegible] [illegible] signora [illegible] traumatizzata [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] coma leggero. La donna è stata trasferita all'ospedale di Annecy, sempre in Alta Savoia, per meglio essere assistita [illegible] I medici hanno [illegible] [illegible] si sta lentamente riprendendo e la [illegible] vita non è in pericolo.

Volo diretto TORINO-OLBIA.

TORINO | P. 12.55 19.15* | OLBIA | P. 11.10 17.30*
OLBIA | A. 14.00 [illegible] | TORINO | A. 12.15 18.35

Lunedì, mercoledì, venerdì, domenica* (*dal 21/6).
(Escluso la domenica)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

Su con la vita!

Fino al 15 giugno la tua vecchia auto vale almeno

1 milione

per passare a una nuova Fiat

Se la tua auto è troppo vecchia e ti fa spendere in continuazione. Se prima o poi dovrà passare alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... Su con la vita! Ancora fino al 15 giugno per la tua vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolata, Fiat Ily offre minimo 1.000.000! Un milione per scegliersi una [illegible] nuova di zecca tra tutte le vetture Fiat disponibili. Un milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto della nuova: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savalensing. Non perdere tempo. Tutte le Succursali e i Concessionari Fiat ti attendono.

FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

C.E.A. vende libero corso Montevecchio alloggio signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi piano alto Tel. 510 630.

C.E.A. vende libero attico signorile zona Crocetta di salone 2 camere cucina 2 doppi servizi. Tel. 510 630.

C.E.A. vende zona S. Rita alloggio di salone cucina 3 camere e servizi. Tel 641.884.

GEA vende libero adiacente corso D. Casare alloggio di 3 camere cucinetta bagno terrazzo. Tel. 641.454.

GIOLITTI adiacente piazza Adriano piano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.568

GIOLITTI libera Statuti Barriera casetta indipendente su due piani completamente ristrutturata mq 80 circa. Tel. 517.568.

GIOLITTI libero adiacente piazza Adriano ottimo soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.568.

GIOLITTI libero zona San Donato camera cucina e servizio prezzo affare L. 18 milioni permuta. Tel. 517.568.

GIOLITTI libero centro su Torino, salone due camere cucina bisogna box interno da e box auto. Informazioni al 517.568.

GIOLITTI libero piazza Solferino splendido appartamento adatto abitazione-ufficio di mq 300 circa. Tel 517.568.

GIOLITTI libero adiacente giardini corso Svizzera libero piano mansarda prezzo affare. Permuta. Tel. 517.568

GIOLITTI libero via Cagliero ingresso salone cucina 3 camere cucina doppio servizio box auto. Informazioni al 517.568.

GIOLITTI libero prestigiosa ristrutturazione appartamento di mq 317 più giardino privato 15 e box auto. Tel. 517.568

GIOLITTI libero centralissima in prestigioso stabile d'epoca soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel 517.568

GIOLITTI libero bilocale di ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto terrazzo affare Tel. 517.568.

GIOLITTI Lanzo Rita ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato e box auto. Prezzo interessante. Tel. 517.568.

GIOLITTI via Governolo elegante appartamento divisibile di mq 200 circ + uso abitazione-ufficio. stabile Tel 517.568

GIOLITTI zona San Donato vasto affare minimo cercano 2 camere cucina e bagno L. 18 milioni. Informazioni 517.568.

GRIMALDI via Cesa Ida in casa 1960 con giardino signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Colsani 5767.

GRIMALDI corso Monzaveo lussuosamente ripristinato appartamento varie metrature con box e ampio giardino tel. 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero salone 3 camere cucina servizi camino nuovo Casa Esposito. 505.917.

GRIMALDI alla prossima Crocetta libero 3 camere cucina servizi grande uso ufficio. Ottimo investimento. Tel. 505.485.

GRIMALDI alla prossima consegna libero salone 2 camere cucina abitabile servizi L. 116 milioni. Tel. 590 403.

GRIMALDI prossima stacco via Lanzo libero camera tinello cucinino servizi possibile mutuo L. 44 milioni. Tel. 505.485

GRIMALDI prossima corso Svizzera libero salone 2 camere cucina abitabile servizi L. 126 milioni. Tel. 505.485.

GRIMALDI E. Filiberto attico camera tinello cucinino servizi terrazzo tutti i confort. Tel. 505.917.

GRIMALDI San Salvario libero camera cucina servizi L. 45 milioni 500 rata facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Vanvitelli libero piano alto salone/no 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Cassini vi stabile signorile libero: 2 camere cucina servizi. Facilitazioni. Telefonare 505 917.

GRIOLASCO libero zona residenziale in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi box Gaidoni Ecm 858.1525.

GRIOLASCO libero recente piano alto 2 camere tinello cucinetta servizi mq 85. L. 80 milioni Tel. 822.580

GRIOLASCO via Frejus libero piano alto 2 camere tinello cucinino L. 50 milioni Gabetti Finoli 653.2832.

al **LAURO** (Vinovo) ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box giardino orto privato. Tel. 621.452.

IL PORTICO 835.564 strada S. Vincenzo signorile libero monolocale ristrutturato in casa d'epoca ristorata

IL PORTICO 835.564 piazza Adriano libero 7° piano panoramico ingresso salottino 2 camere cucina bagno terrazzo.

IL PORTICO 835.544 centro casa '700 ristrutturare fuori speciale alloggi commerciali nuovi cat. 41 milioni.

IL PORTICO 835.544 via Gulo Pepe Strada del '30 libero signorile salone camere cucina bagno mq 78 L. 80 milioni.

IL PORTICO 835.544 corso Cosenza 96/73, 1° piano ingresso salone camere cucina bagno mq 93 L. 97 milioni

IL PORTICO 835.544 Pozzo Strada libero 1° piano ingresso camere cucina bagno camino L. 28 milioni ampie dilazioni.

IL PORTICO 835.544 Borgo S. Paolo occupato ingresso camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 28 milioni dilazioni.

IL PORTICO 835.544 via Villa della Regina 68 stabile prestigioso ed esclusivo alloggi liberi mq 150-160.

IL PORTICO 835.544 S. Maurizio in nuova costruzione signorile giardino privato ingresso 2 camere cucina bagno.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi edilizia convenzionata. Mutui agevolati, interessi 9,50 - 10,50 - 14,50%. Tel. 740.748.

IPI 811.382 corso Regina Margherita 274 stabile 1970 ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bisogno!

IPI 811.382 libero via Cavour in casa d'epoca appartamento rifinitissimi 2 camere cucinetta servizio bagno

IPI 811.382 libero Michelotti in casa 1970 piano alto ingresso camere cucina bagno L. 30 milioni.

IPI 811.382 libero adiacente piazza Bernini in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno

IPI 811.382 libero Cascina Vica appartamento su 2 piani: soggiorno 4 camere cucina-biblioteca terrazzo. Box auto

IPI 811.382 corso adiacente piazza Rebaudengo ingresso camere tinello cucina bagno L. 40 milioni.

IPI 811.382 via Millio 21 appartamenti anche locali: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80% tel 2%.

LENTI appartamenti liberi di varie dimensioni e rendite da L. 42 milioni eventuali permuta e dilazioni. Tel Grimaldi 300.0788.

LEUMANN via Orvieto libero alloggio signorile soggiorno camera cucina tinello 2° piano ascen. Finanziamenti tel. 698.7121.

LIBERI adiacenze corso Trapani stabile cielo 1-2 camere cucina servizi possibili abbinamenti. Grimaldi 799.114.

LIBERI via Giraudi 62 recente alloggi camera tinello cucinino bagno da L. 42 milioni 800 rata. Semm 519.801.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi ottima posizione Crocetta Consenzio 3580.

LIBERO a corso Francia 9 camera tinello bagno ma 30 circa 78 L. 42 milioni e mutuo. TC Immobili 472 428 - 482 739.

LIBERO a corso Tassoni salone 3 camere cucina 2 bagni casa signorile prezzo interessante TC Immobili 488.972.

LIBERO a corso Peschiera camera cucina bagno come nuova casa piccola L. 12 milioni e mutuo. TC Immobili 488.788.

LIBERO a Crocetta ultimo 2 camere cucina 2 bagni L. 116 milioni rateizzabili. TC Immobili 459 789 - 471 522.

LIBERO a S. Rita piano 5° camera tinello cucinino bagno ripido ascensore L. 42 milioni rateizzabili Tel. 837.834.

LIBERO a via Chieri (Santa Rita) 2 camere tinello cucinino bagno L. 67 milioni. Casalinvestimobile 782.081.

LIBERO A viale Radici case 1960 ampio 3 camere cucina bagno volendo box L. 70 milioni e mutuo. Tel. 857.834.

LIBERO alloggio 3° piano angolo piazza Statuto salone 2 camere cucina servizi L. 135 milioni. Grimaldi 505.484.

LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° via Nizza case moderne vendo. Tel. 857.6374.

LIBERO appartamento ottimo via Borgaro ampio camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Grimaldi 505.484.

LIBERO appartamento via Vado primo: camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni rateizzabili. Grimaldi 505 484.

LIBERO appartamento via Crimea dalla Salute 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni. Grimaldi 505.484.

LIBERO accertare ridimensionamento via Cigna ingresso 2 camere cucina servizi L. 62 milioni. Grimaldi 505 484.

LIBERO ufficio recente 2 camere tinello cucinino servizi bagno ampio terrazzo L. 85 milioni. Tel. 545.238.

LIBERO Borgo S. Paolo vendo piano rialzato completamente rimesso a nuovo signorile 2 camere soggiorno servizi e posto auto. Grimaldi 353.900.

LIBERO camera tinello cucinino box 69 Lim Torino L. 30 milioni e 14 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO
Comitati corso Vittorio - Residenziali ultimi, lussuosissimi 2 camere cucinotta bagno piano alto a soli L. 65 milioni. Chiarpini Telefonare 543 120

LIBERO corso Tassoni 140 mq signorile cucina 3 camere 2 servizi terrazzo solo L. 129 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO (corso Lecce/Bardi) panoramico 2 camere tinello servizi L. 49 milioni più mutuo. Torricone 541.419.

LIBERO corso Sebastopoli 9° piano sala 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 127 milioni. Invernesa 544.629

LIBERO Crocetta semilusso ingresso 3 camere cucina servizi libero autunno L. 68 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO L. 9 milioni e dilazione camera cucina via Nizza libero corrib angolo corso Sommeiller. Tel 383 465.

LIBERO Marconi Donegani via Argonne ingresso signorile salone/no camera cucina bagno. L. 77 milioni Maiora 756.829.

LIBERO piazza Pingli vero affare ottimo camere cucina bagno ristrutturato L. 29 milioni rateizzabili. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Bernini salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto L. 83 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO palle Cernaia/via camera tinello cucinino servizi mq 75 ottimo. Banca Dati Immobiliare 500.300.

LIBERO piazza Pastrengo piano alto spazioso ingresso camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi, tel. 790.114.

LIBERO zona piazza Castello stabile signorile 3 camere cucina servizi L. 98 milioni specchi. Semm 519.801.

LIBERO S. Mauro vendesi alloggio camera cucina tinello cucinino servizi L. 46 milioni Tecnisystem.

LIBERO S. Paolo via Fiocchetto 3 camere cucina volendo 2 servizi casa bella pulita di recente. Ashtare 540.067.

LIBERO S. Paolo via Di Nanni casa del 1973 ampissimi 2 camere tinello cucinotto bagno. Mutuo. Tel. 857.6198.

LIBERO signorile assolo corso Re Umberto adiacenze 3 camere cucina tripartizioni. 140 milioni. Tel. 857.302 mattino.

LIBERO vendo a prezzo interessante 2 camere tinello cucinotto luminoso e u. Govelbux-Fiat. 71 milioni. Tel. 348.7232.

LIBERO via Aosta vicinanze piazza Massaua ristrutturato 1 camera tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 857.8196 - 853.306.

LIBERO via Barletta ristrutturato piano alto camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni 800 rata. Semm 519.801.

LIBERO via Fiochetto recente piano alto soleggiato camera tinello ampio cucinino bagno. Semm 519.801.

LIBERO via Maroncelli 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. immobiliare/servizi 540.761.

LIBERO via Mercadante 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. immobiliare/servizi 540.761.

LIBERO via Mercadante Bianchi camera cucina terrazzo L. 30 milioni vendo Lim Casa. Tel. 644.107.

LIBERO via Nizza camera tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato ottima distribuzione L. 28 milioni. Tel. 485.255.

LIBERO via Vigliana, adiacenze 2 camere camerette cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761

LIBERO via Vercelli 2 camere cucina bagno ristrutturato come nuovo camere tinello cucinino L. 49 milioni dilazioni e permuta. Tel. 343.771.

LIBERO vicinissimo Arenas Abbate 500.302 vendo in bella casa d'epoca 4 camere cucina servizi prezzo allarmante.

LIBERO zona Cavour/adiacenze signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni. Studio R.D. 535.211

LUCIANA VOLA San Paolo (via Quesco) luminoso piano alto camera tinello cucinino L. 31 milioni Tel. 857.824.

LUCIANA VOLA libera via Cantiglia (piazza Cesario) signorile piano alto mq 140 posto auto. Tel. 857.824.

MANSARDA centrale mq 40 ristrutturare bagno riscaldamento monodenaio no abbonamento L. 37 milioni. Tel. 540.801.

MANSARDE corso Vittorio fronte Cina Antonelli ristrutturate riscaldamento autonomo bagno completo arredate a nuovo da L. 35 milioni a 35 milioni rateali casa Telefonare 011 650 7770.

MIRAFIORI alloggetto camera cucina bagno 2° piano ascensore mq 40 circa L. 34 milioni + 2 mutuo. Tel. 011 728.852.

MONCALIERI libero recente ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi Tel 655.880.

MONCALIERI libero centrale camerette tinello cucinotto casa nuova signorile posto auto lot. 857 8387 Eurodata Torino.

MONCALIERI Nasi libero piano alto ascensore 3 camere soggiorno cucinino servizi doppi L. Grimaldi 540.8326.

MONCALIERI strada Castelvecchio Moncenisio appartamento signorile salone camere 3 camere 3 servizi pinguissimo terrazzo. Feminist tel. 696.7121.

MONCALIERI Tassoni libero in villa primissimo salone 3 camere cucina bisogni box terrazzo giardino. Colsani 5767.

MONCALIERI (via G. Bruno) libero nuovo signorile: soleggiatissima camera tinello cucinino bagno. Tel 805.691.

MONOLOCALE libero adiacente corso Siccardi Unico ingresso cucinotto bagno L. 28 milioni. Casamercato 752.688.

NICHELINO camera casa libera palazzina 6 vani 2 bagni 3 box terreno 700 mq L. 153 milioni. Tel. 821.452.

libero recente splendido camere tinello cucinino vendesi affare dilazioni. Immobiliare tel. 585.836.

NICHELINO libero progetto camere tinello servizi veranda piano alto box auto 2 ape. Tel 795 247 no agenzie.

NICHELINO libero piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina L. 40 milioni dilazioni. Tel. 821.452.

NICHELINO libero spaziosi recente 3° piano ascensore 2 camere tinello bagno L. 80 milioni. Tel. 828 982.

NICHELINO via D'Aregllo ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Angolo. Ottimo Casamercato 5588.

NORDMMOBILI 80 742 3000 libero adiacenze Orbassano bellissimo 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ristrutturati.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero corso Tassoni 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo ristrutturati L. 67 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749 2582 libero B. Rita recente 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo accessorio L. 70 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Pellerina 2 camere cucina servizi terrazzo accessorio. Ristrutturati.

OCCASIONE camere cucina ingresso bagno recente libero L. 38 milioni dilazioni. Tel. 480.284 - 706 421.

OCCASIONE
vendesi libero via Marzini angolo via Urbano Rattazzi in casa d'epoca piano nobile rivalidazione centrale ingresso 2 salotti 4 camere cucina terrazzo doppi servizi. Tel. 545.852 ufficio.

ORBASSANO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni rateali. Comm 473 0087.

PARELLA bellissima 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 85 libero. Tel. 480 904 - 483.524.

PARELLA libero via Michele Lessona II camere cucina servizi L. 40 milioni rateali. Casamercato 762.588.

PARELLA libero corso Montegrappa ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni rateali. Tel. 505.681.

MONCALIERI Tassoni libero in villa primissimo salone 3 camere cucina bisogni box terrazzo giardino. Colsani 5767.

MONCALIERI (via G. Bruno) libero nuovo signorile: soleggiatissima camera tinello cucinino bagno. Tel 805.691.

MONOLOCALE libero adiacente corso Siccardi Unico ingresso cucinotto bagno L. 28 milioni. Casamercato 752.688.

NICHELINO camera casa libera palazzina 6 vani 2 bagni 3 box terreno 700 mq L. 153 milioni. Tel. 821.452.

PINO Torinese zona panoramica villa unifamiliare ampi locali luminosissimi Garibaldi Rattazzi Ecm 842.604 842.601.

PIOSSASCO CENTRO
via Pinerolo 54, nuovi appartamenti signorili di: 3-4 e 6 locali cucine abitabili box e negozi. Prezzi ottimi. Permuta in tutto. Colsani 5767.

PIOSSASCO libero comunis. 6 camere cucina tinello vari posto auto L. 74 milioni rateizzabili. Tel 650.375.

PIOSSASCO libero recente luminosissimo 3 camere cucina tinello servizi mansarda box mq 160 L. 120 milioni Lucrum Vola. Tel. 857.824 - 655.580.

PONTA Palazzo adiacenze alloggio di 3 vani e servizio 90 mq L. 14 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

PRECOLLINA corso Chieri angolo via Aosta vendo appartamento 4° piano ascensore libero. Tel. ore pasti 560.9097.

PRECOLLINA libero in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina mq 2 box L. 145 milioni. Tel. 821.452.

PRECOLLINA Moncalieri posizione varia splendida vendesi alloggio completamente ristrutturato. Tel. 642.101.

PRECOLLINA adiacenze via Tetti Francesi ingresso appartamento libero su 2 lati: salone, 3 camere, cucina, cucinino, camera servizio, 4 bagni. Colsani 5767.

PRECOLLINA splendida posizione vendesi 2 camere cucina tinello terrazzi box 2 auto giardino privato. Tel. 828 5556.

PRECOLLINA Torino 2 camere soggiorno cucinino abitabile ripostiglio posto auto vendo Tel. 630.065.

PRESTINONZA vias, vanzetti chiesa e B. Mauro vasta panoramicissima ampia ristrutturata magazzino mq 5 vano soggiorno cucina camere terreno 3500 mq terreno circa L. 875 milioni facilitazioni. Tel. 585 676.

PRIVATO accetta proposte vendita villetta angolare cucinotto, caminetto Tel 795.245 serali.

PRIVATO vende a prezzo conveniente appartamento via Montegrappa soggiorno ed 80 mq piano ascensore dilazioni. Tel. 743.893 ore 18 2830.

PRIVATO vende in Grugliasco libero due camere soggiorno cucinetta mq 80 stabile recente zona Municipio, fontana di fronte. Prezzo affare Tel. 781.358.

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina servizi grande ingresso posto auto giardino abitabile. Tel. 595 163.

RIVALTA libero villa semidue soggiorno 2 camere cucinotto servizi servizietto a mq 7400 terreno. Elim 858.456.

RIVALTA nuovo alloggio, 4 camere cucine bagni box, L. 85 milioni compreso mutuo agevolato al 5%. Tel 585.502.

RIVOLI alloggio signorile magnifica posizione mq 130 salone cucina 5 camere doppi servizi cantina garage mutuo facilitazioni vendesi. Tel. 956 8313 - 516.914.

RIVOLI centro libero in palazzina 4 camere servizi recentissimo autonomo L. 73 milioni. Grimaldi 953.7432.

RIVOLI centro vendesi locali mansarda in palazzina studio od ufficio ristrutturatissimi servizi autonomi. Tel 956.8313 - 516.914.

RIVOLI libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia posto auto mutuo dilazioni. Studio 956.7285.

S. MAURO
Comitati liberi occasionalità signorile appartamento salone 3 lato spaziosissimo cucinino doppi servizi garage - altre soluzioni 2 camere soggiorno cucinino bagno garage. Tel. 848.123.

S. PAOLO libero 3 camere tinello cucinino bagno terrno quitigenti L. 25 milioni resto rateali. Telefonare 487.741

S. RITA libero 2 camere cucina 2 servizi completamente ristrutturati L. 43 milioni. Tel. 851.3397.

S. RITA vendo occupato: 2 camere tinello cucinino. Telefonare 819.0029.

S. RITA via Filadelfia 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 819.359.

S. RITA via Tripoli camera tinello servizi soleggiato ottimo arredamento L. 25 milioni compresi. Tel. 328.238.

SANTENA libero in recente palazzina soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 561.879.

SETTIMO Torinese ultimi appartamenti in costruzione di palazzo 3 camere cucina bisogni ristrutturati di pregio da L. 49 milioni più dilazioni. Grimaldi 800 0788.

SETTIMO Torinese adiacenze via Milano libero 2 camere soggiorno cucina servizi ampia metrature. Grimaldi 800 0788.

SIGNORILE corso Francia vendo salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 819.0029.

SOMMARIVA Cherasco salone 3 camere cucina servizi cantina posto auto giardino condominiale. Da Giovanni tel. 971.0677.

STADIO corso Cosenza 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico condizioni perfette vendo L. 78 milioni purché contanti valori. Tel. 328.238.

STIM CASA 806.3186 libero signorile via Servais 126, 3 camere salone cucina doppi servizi L. 160 milioni.

STUDIO GROSSO vende S. Rita ristrutturato camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 511.338.

SUPERGA liberi eleganti recenti appartamenti da 100-160 mq con garage ripartiti da L. 80 milioni mano mutuo affare. Amanzo Immobili 502 356 - 506.202

TAIT a 506.891 libero zona piazza Bernini (via Cigna) ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucinetta bagno cantina e solaio, ottimo condizioni.

TAIT 506.891 libero adiacenze corso Tassoni camera cucina bagno cantina lavoro parzialmente L. 38 milioni 700 mila.

TAIT 506.891 libero zona S. Rita su due lati, 2 camere cucina ingresso bagno L. 49 milioni 500 mila. Occasione.

TAIT 506 891 libero in corso Matteotti salone 2 camere cameretta cucina ingresso servizio cantina L. 63 milioni.

TAIT 506.891 libero Porta Susa via Mazzarello camera tinello cucinino ingresso bagno, tanto autonomo.

TAIT 506.891 libero (corso Monte Grappa) soggiorno 2 camere cucina bagno terno secondario L. 58 milioni 500 mila.

TAIT 506.891 zona Vanchiglia angolo corso Belgio camera cucina servizio cantina 3 arie, dilazioni.

TROFARELLO ampio recente camera tinello cucinino servizi bagnetto cantina L. 45 milioni. Esposizione 505.206.

UFFICIO libero vendesi Nizza corso Dante mq 140 ingresso indipendente servizi. Gabetti 899.211.

UBAY 747.727 vende zona corso G. Lanza in casa d'epoca libero nuovo alto 2 camere cucinetta bagno.

UBAY 747.729 vende a Venaria centro casetta 6 vani abitabili mq 160 su 2 piani 2 bagni uso massima dilazioni.

UBAY 747.729 vende libero Via Milano uso ufficio 900 mq 2 saloni 12 vani 3 servizi, box 2 auto.

UBAY 747.729 vende libero Alpignano recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo dilazioni.

UBAY 747 729 vende libero zona centro 2 camere cucina bagno ristrutturati L. 47 milioni. Mutuo dilazioni.

UTIP 547.829 Barriera Milano via Porpora ben tenuto 2 camere cucina terrazzo bagno ristrutturato L. 35 milioni.

UTIP 547.829 libero prossi Maria Vittoria via Pinelli camere cucina terrazzo bagno L. 33 milioni rateizzabili.

UTIP 547 829 libero S. Rita ristretto via Stradella mq 45 circa con angolo cottura ristrutturato.

UTIP 547.829 libero signorile corso Appio Claudio adiacenze 3 camere tinello cucinino servizi ampi terrazzi posto auto.

UTIP 547.829 libero S. Donato via Bobbio salottino 2 camere tinello cucinetta terno bagno mq 155 circa

UTIP 547.829 libero via De Sanctis ristretto recente 2 camere cucina terno bagno pagamento dilazioni

UTIP 547 829 libero corso Polonia grossi Lago Toscana soggiorno 2 camere tinello cucinino terno bagno.

UTIP 547.829 vende libero zona Università via G. Olivetti spazioso 2 camere tinello cucinino terno bagno.

UTIP 547 829 vende libero zona S. Donato via Ascoli camere cucina terno bagno L. 21 milioni mano mutuo.

VENARIA appartamenti liberi ognuno come si paghino da L. 18 milioni. Da Giovanni immobiliare 491.850 - 482.399

VENDESI in casa recente alloggio libero camere cucina 4 servizi zona Gilardi L. 40 milioni rateizzabili. Tel. 545.875.

VENDESI in Settimo villa a schiera indipendente salone 2 camere cucina 2 servizi palestra interrata lavanderia giardino. Telefonare 908.6276 ufficio.

VENDESI libero mq 70/110 stabile signorile con eccezionale terno canalissimo. Tel. 510 745.

[redacted] o permuta alloggio in via Lutri 2 camere cucina bagno posto auto no agenzie Tel. 722.897.

VERDI via libera mq 300 in Orvieto via La Cassa 48.

VIA Cervi/Lanzone splendido alloggio con terrazzino L. 36 milioni. Feminist tel. 696.7121.

VIA De Sanctis angolo via Chambery [redacted] occupato alloggio 1 camera [redacted] tel. 511 (ai. 497.144.

VIA Frejus libero camere tinello cucinino [redacted] motivo contanta più dilazioni. Tel

VILLE a scrivia Buttigliera Alta in prestigioso complesso residenziale con tennis e piscina Especasa 500 458

VILLE
in costruzione precollina Trofarello 230 mq abitabile più lavanderia box giardino vendesi Telefonare 555 244.

VINOVO libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box L. 130 milioni. Tel. 795 859

VISTA COLLINA
splendidi mini appartamenti mansardati in ristrutturazione palazzo signorile nel centro storico fiscalmente individuale godimento immediato più livello interessi vendo da L. 1 milione 500 mila mq Tel. 595.401 - 503 256.

VOLPIANO v. Trento in palazzina appartamenti salone 3 camere cucina servizi box orto, grosso affare. Colsani 5767.

VOLPIANO via Genova appartamento di nuova 2 camere cucina ripostigli a partire da L. 72 milioni Grimaldi 800 0788.

ZONA Madonna di Campagna vendesi alloggio bello 72 mq occupato ottimo affitto. Tel. 743 971 - 819.3830.

20 Domande affitto

A. AMEGLIANI appartamento monolocale/ uso transitorio non residente L. 300-350 mila, referenze. Tel. 817.043.

A. DITTA cerca locale o cortile alloggio qualsiasi piano uso commerciale o semplice deposito non residenti Tel. 707.2787.

A lavoratore urgente in Torino alloggio arredato con 2° casa contratto transitorio L. 200/300 mila mensili. Tel. 778.516.

CERCASI in ottima zona Orbassano - Rivalta casetta indipendente o due alloggi vicini. Telefonare 817.5429 ore 20-21

DIRIGENTE bancario cerca in affitto zona piemonte breve salone 2/3 camere bagno/i libero Tel 502.340

DIRIGENTE primaria azienda cerca per uso foresteria appartamento: salone 3 camere doppi servizi box preferibilmente zona Porta Susa-Paesana. Telefonare ore ufficio 816.3533.

IMPIEGATA comunale sola cerca in affitto camera tinello cucinino preferibilmente zona Centro. Tel. 306.0744 ore 19-22.

PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel. 545 630.

PROFESSIONISTA solo cerca alloggio di 2 camere e cucina, preferibilmente vuoto. Telefonare 817.6078 ore pasti.

PROGRESSI sposi cercano alloggio affitto, Vanchiglia - San Salvario, Telefonare 800 7162

REFERENZIATO causa trasferimento cerca da privato o agenzia alloggio 150 mq circa con box. Tel. 261.5151 ufficio.

SOCIETA' cerca in affitto villa di circa 300 mq zona collina torinese. Telefonare 740.744 - 745 147.

SOCIETA' bancaria ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati signorile dimensione. Tel. 544 760.

21

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata centralità immediata. Tel 540.570.

A. CENTRALI arredati buona signorile stessa casa L. 320/400 mila uso bancario «Semocasa» 533.434.

A. INTERPELLACI se ne sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo gli migliori e vostro problema: abbiamo alloggi adatti casa. Tel. 857.835 Immob. Lucrum Vola

A. UNICAME affitta alloggi vuoti e non residenti in stessa casa 2-3 camere cucinotto bagno Tel. 334.920.

ABBIAMO arredato monocamere con servizi largo Orbassano affitto L. 220 mila mensili Rubino compreso 751.424.

AFFITTANSI alloggi semindipendenti camere arredo servizi e 3 camere tinello servizi stesso caso. Tel. 816.802

AFFITTASI alloggio semindipendente anche uso ufficio camere tinello servizi. Tel 383.298

AFFITTASI alloggio in Volpiano: camera tinello cucinino servizi bagno, ogni comodo. Telefonare 332.877.

AFFITTASI elegante ufficio zona Città Mercato mq 300 signora signorile recentissimo Tel. 510.745

AFFITTASI graziosa villetta lago Angliano arredata uso cercare L. 350.000 giugno giardino e relativi. 958 6841.

AFFITTASI stessa casa ristrutturata arredata 2/3 camere servizi ottimamente non residenti. Tel. 510.745.

AFFITTASI ufficio libero subito centro 2 Piazze via Di Nanni mq 100 circa. Tel 535.813.

AFFITTASI uso vanchiglia alloggio semindipend. 2 camere servizi preferibilmente a persona sola Tel. 736.055.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino corso Cairo Plinio L. 100.000 Tel 383 616 mattinieri.

AFFITTO villetta schiera Carnalupa salone 2 letti cucina 3 bagni box ristrutturata parco giardino. Tel. 723.477.

AMMEZZATO mq 78 per ufficio via Pietro Micca affitto. Tel 548 956.

AMMOBILIATO accoglierei piedi-a-terra con giardino, anche a sito estremo lungomare. Tel. 335.9225.

CONTRATTO uso ufficio zona centrale ottimi a doppia rappresentanza 2 camere cucina servizi L. 300 mila. Tel. 360.183.

CORSO Cairoli ni stabile signorile ottimo al 2° piano grande ufficio decorato 6 locali più servizi. Tel. 505.501.

CORSO Peschiera soleggiato ottimi monolocali arredati con frigorifero e riscaldamento. Tel. 819.817.

CROCETTA ottimi ufficio arredato uso foresteria e rappresentanza. Tel. 819.817.

CROCETTA ottimi studio ufficio piano ristretto 3 locali più servizi. Tel. 505.501.

DI SALVATORE (all.183) affitta accogliente monocamera appartamento arredato con giardino e appartamento arredato con condotti elettronici no abitazione.

DONNO AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta nuova casa alloggi vuoti e arredati con condotti a norma di legge rinnovabili uso e diversi.

GEDA affitta adiacenze piazza Castello appartamento completamente ristrutturato uso ufficio. Tel. 817.566.

GIOLITTI affitta in corso Turati ascensore uso foresteria soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 517.568.

MONCALIERI affittasi bilocale soggiorno tinello cucinino terrazzo arredato uso foresteria. Tel. 534 949.

PIAZZA Castello adiacenze ottimi uso ufficio studio mansarda arredata in piccolo condominio. Tel. 518 817.

PIAZZA Solferino adiacenze ottimi uso ufficio studio mansarda arredata. Tel. 518.817.

PIED-A-TERRE elegante recente appartamento arredato soleggiato ottimo servizio 2 letti cucina servizi bagno L. 350 mila. Tel. 681.755.

PUNTO APPOGGIO
per le vostre attività. Recapito telefonico, telex, posta. Ufficio arredato. Tel. 31 741.3777.

RESIDENCE Quiete Nord offre in uso mobili monolocali arredati completi ogni confortà e servizi. Tel. 309.6789.

S. RITA [redacted] affittasi uso foresteria nuovi appartamento arredato solo a referenziati Tel 534.949.

(continua)

INIZIA IL TEMPO DELLE NUOVE IDEE.

STANDA APRE LA GRANDE DISTRIBUZIONE AI NUOVI IMPRENDITORI DEL COMMERCIO.

Stare con Standa, operare sotto la sua insegna, disporre della sua organizzazione, acquisirne la competitività e l'assortimento, le tecnologie del punto di vendita e il sostegno finanziario.
Stare con Standa è portare la propria esperienza locale, il proprio desiderio di crescere.
Questo è il progetto di Affiliazione Standa, il progetto che rende grandi i piccoli imprenditori e rende più capillare la grande rete distributiva.
È un modello di politica commerciale che distingue Standa e porta a razionalizzare sensibilmente l'organizzazione commerciale del territorio.

Il programma avanzato di Affiliazione Standa consiste in una concreta assistenza progettuale fornita al piccolo e medio imprenditore commerciale, in una completa assistenza per la conduzione del punto di vendita, in un avanzato sistema informativo, in un software specifico per il commerciante affiliato.
Ecco come si può concretizzare a beneficio di tutti la proposta innovativa di Iniziativa ME.T.A. - il Sistema dei Servizi, una "finestra sul business" che si apre per tutti coloro che hanno voglia di fare.
Standa Divisione Affiliazione:
Telefono 02/782475 interno 218

STANDA

INIZIATIVA METAMERCATO

Oggi e domani disagi nel Lazio e sui collegamenti Nord-Sud

Si fermano i treni a Roma Traghetti: precettazione?

Il provvedimento sollecitato dal ministro Carta - Le isole rischiano il blocco

ROMA — I collegamenti con le isole rischiano oggi di restare in gran parte bloccati in seguito a uno sciopero di ventiquattro ore degli equipaggi dei traghetti, mentre il traffico ferroviario viene seriamente intralciato da una astensione del personale viaggiante del compartimento di Roma indetta per oggi e domani.

Nonostante i pressanti interventi dei ministri competenti, la situazione nei trasporti continua a destare vive preoccupazioni: il sindacato ferrovieri ha proposto a Cgil e Uil una «fermata» generale di categoria per un giorno intero subito dopo le elezioni europee; nello stesso tempo, la «tregua armata» concordata nei giorni scorsi dal ministro del Lavoro, De Michelis, con i sindacati del trasporto marittimo potrebbe scadere da un momento all'altro, provocando nuovamente caos negli aeroporti.

Nel settore marittimo l'atmosfera è tesa. Nel quadro dell'agitazione articolata proclamata dal 1 al 15 giugno per tutta la categoria, i sindacati dei marittimi Cgil-Cisl-Uil hanno stabilito per oggi il fermo dei traghetti, rispettando però il limite di sei ore per ogni turno di lavoro. Ma la vertenza è ancora ben lontana dalla conclusione. Ieri mattina, infatti, la riunione tra le parti, convocata dal ministro della Marina mercantile, Carta, per discutere la richiesta di precettazione avanzata dalle compagnie di navigazione, si è conclusa con un nulla di fatto. Le compagnie, infatti, hanno ribadito la loro contrarietà a qualsiasi ipotesi di modifica della normativa che regola l'orario di lavoro a bordo, mentre i sindacati hanno confermato la loro disponibilità a discutere la richiesta delle compagnie di una regolamentazione che preveda due soli turni nell'arco della giornata per soddisfare le esigenze essenziali delle popolazioni delle isole, in particolare della Sardegna. Il sindacato autonomo Federmar-Cisal, ha proclamato lo sciopero degli equipaggi dei traghetti sempre per oggi, ma è molto improbabile che intenda uniformarsi alle norme di autodisciplina adottate dalle tre confederazioni. Ma la Sardegna dovesse restare completamente isolata, a seconda dell'andamento dello sciopero, scatterebbe rapidamente la procedura di precettazione, sollecitata nei giorni scorsi dal ministro della Marina mercantile, Carta, ai prefetti competenti. Analogo provvedimento sarà preso altrove di fronte ad improvvise necessità.

L'astensione degli equipaggi dei traghetti si accompagna al fermo per otto o ventiquattro ore delle navi in partenza dai diversi porti nazionali; e, come si è detto, all'agitazione dei ferrovieri del compartimento di Roma che provocherà la soppressione di numerosi treni locali, ritardi, contraccolpi di vario genere sulla rete nazionale. Ne risentiranno, soprattutto, i treni in partenza o in transito per i collegamenti Nord-Sud.

L'azione dei ferrovieri romani vuole essere un avvertimento al governo e alle forze politiche. La categoria è in fermento per la mancata soluzione di numerosi problemi nazionali e locali, ma soprattutto per il notevole slittamento della legge che recepisce le intese contrattuali raggiunte nel mese di novembre dello scorso anno. «*In un momento in cui si parla tanto di conflittualità nei trasporti* — afferma l'organizzazione dei ferrovieri Cisl — *e si invoca una limitazione della libertà e dell'autonomia del sindacato occorre riflettere sulla responsabilità e sull'affidabilità delle controparti politiche e aziendali*».

Si intensificano, intanto, le pressioni per ricercare le strade più idonee ad evitare disagi agli utenti dei servizi di trasporto. Il ministro Signorile attende in settimana la risposta di Cgil-Cisl-Uil alla sua proposta di disciplinare lo sciopero nell'ambito dei contratti. Per la Cisl, il segretario confederale Merli Brandini ha anticipato una valutazione non del tutto sfavorevole. «*C'è la necessità* — ha detto — *di esplorare la possibilità di regolamentazione contrattuale del conflitto nell'area dei servizi pubblici*». L'Associazione, ribadendo la sua protesta per il persistente caso, ha chiesto un incontro urgente con il presidente del Consiglio Craxi per discutere della situazione «*che non è più di competenza di un singolo ministro*».

Gian Carlo Fossi

Da ieri il secondo scatto dell'84

Volare costa il 4% in più

ROMA — E' scattato ieri l'aumento delle tariffe aeree nazionali. Il rincaro — che si aggira mediamente del 4% — è il secondo previsto per il 1984 dopo quello già scattato due mesi fa. Con l'aumento applicato a partire da ieri le tariffe aeree hanno subito nel 1984 un aumento medio complessivo dell'8,0%.

Ecco una tabella delle nuove tariffe sulle rotte più frequentate, confrontate con i prezzi in vigore il luglio del 1983.

	Tariffe dal 4-6-'84 Lire	Tariffe 16-6-'83 Lire
ROMA-TORINO	140.500	
ROMA-MILANO	[illegible]	123.000
ROMA-VENEZIA	123.000	113.000
ROMA-LAMEZIA T.		
ROMA-BARI	106.500	90.500
ROMA-CATANIA		124.000
ROMA-PALERMO		113.000
ROMA-ALGHERO	74.500	
MILANO-BARI	173.500	163.000
MILANO-CATANIA	190.500	170.000

Milano-Palermo, Milano-Reggio Calabria, Milano-Lamezia Terme hanno lo stesso costo di Milano-Catania.

La Fiom decisa a rilanciare la contrattazione aziendale

La Cisl sollecita l'attuazione degli accordi del 14 febbraio

ROMA — La Fiom intende orientare la sua linea politica lungo due direttrici: centralità di un immediato sviluppo della contrattazione aziendale; riforma del salario.

Secondo il sindacato metalmeccanico della Cgil, inoltre, la gravità della situazione occupazionale, confermata dal perdurare di pesanti situazioni aziendali (Alfa, Piaggio, Bisi-Iveco, Zahussi), rende necessaria sia la conferma delle linee già espresse nel Consiglio generale che hanno già reso possibili accordi aziendali (dai contratti di solidarietà alla Breda a decine di accordi di fabbriche piccole e medie), sia la prosecuzione delle iniziative da un lato per far rispettare accordi significativi e grandi gruppi industriali (dalla Fiat all'Italsider), dall'altro sui confronti aperti dalla federazione Cgil, Cisl, Uil con il governo sulle linee di politica industriale, sul mercato del lavoro e sull'occupazione.

La segreteria Cisl, da parte sua, ha sottolineato «*la necessità che il governo assuma fino in fondo le sue responsabilità e provveda in via definitiva all'attuazione di tutti gli impegni dell'intesa del 14 febbraio, a partire dagli strumenti di urgenza del blocco dell'equo canone*».

La Cisl ha ribadito la validità dell'accordo «*come strumento di una strategia di lotta all'inflazione e allo stesso e di efficace difesa del salario reale*». Ha, poi, espresso «*una preoccupazione per la nuova ondata di rivendicazioni corporative*» di medici, magistrati e, in genere, del sindacalismo autonomo.

Sulla Zanussi il sindacato vuol trattare

ROMA — L'apertura di una «formale trattativa tra le parti interessate alla vicenda Zanussi è stata chiesta dai segretari confederali Cgil, Cisl e Uil che hanno inviato un telegramma al ministro dell'Industria esprimendo la propria preoccupazione per la situazione del gruppo di Pordenone. Una nota congiunta delle tre confederazioni definisce poi «inadeguato e quindi assolutamente inaccettabile l'atteggiamento dilatorio del ministero dell'Industria».

3 ORE / L'AUTO E' PARALIZZATA, OLTRE 200 MILA OPERAI INATTIVI

In Germania si torna a trattare

Dopo quattro settimane di scioperi e serrate si va verso un compromesso: una riduzione graduale dell'orario (39 ore quest'anno, 38 nell'85) per un «certo numero» di operai - Ma all'interno dell'Ig-Metall ci sono perplessità

BONN — A quattro settimane dall'inizio dello sciopero, imprenditori e lavoratori della metalmeccanica riprendono, oggi pomeriggio, a Stoccarda, l'interrotto negoziato. Le prospettive? Così così. Intenso è in ambedue i campi il desiderio di giungere a una intesa. Ottavio ancora ostacoli. Dopo mesi e mesi di escalation psicologica, la direzione del sindacato, l'IG-Metall, non può accettare compromessi che lederebbero, o distruggerebbero, la sua credibilità. E gli imprenditori non possono fare concessioni.

In teoria, il possibile punto

Monaco. Un momento della manifestazione per le 35 ore (Tel.)

di incontro già si vede. Una riduzione graduale della settimana lavorativa a 39 ore, fra qualche anno a 38, per un certo numero di operai. (Ufficialmente, nei contratti, la settimana resterebbe però a 40 ore). E' su quel «*certo numero*» che dovrebbe concentrarsi adesso la trattativa. L'IG-Metall considera insufficiente la proposta della settimana corta, in base al quale beneficerebbe del nuovo orario soltanto il 13-20 per cento dei lavoratori, per lo più turnisti. Il suo giudizio, occorre un gesto più generoso per conseguire il vero obiettivo della riforma, che è lo spezzettamento della disoccupazione.

«*Un'apertura a tappe verso le 35 ore* — ha dichiarato Emil Ernst Eisenmann, presidente della IG-Metall nella regione di Stoccarda — *è accettabile soltanto se applicata a tutti gli operai della nostra categoria. Il piano degli imprenditori mira in realtà a spaccare il movimento sindacale, in beneficiari e non-beneficiari della settimana più corta*». Ovviamente, il sindacato accetterebbe qualcosa meno del cento per cento, ma oggi come oggi sembra improbabile che gli industriali concedano 29-38 ore al 50-60 per cento dei dipendenti. Assistito da un «mediatore», riprenderà stamane stesso il negoziato tipografi-editori.

Sul fronte dell'agitazione vera e propria, poco di nuovo. Il sindacato ha mantenuto la promessa fatta domenica di non ampliare, per ora, lo sciopero, per cui i metalmeccanici a braccia incrociate sono sempre 38 mila, nelle due regioni Baden-Württemberg e dell'Assia. La loro astensione dal lavoro più le serrate proclamate in diverse aziende, hanno però immobilizzato l'industria dell'auto e creato difficoltà anche ad altri settori. Complessivamente, si calcola che 350 mila uomini siano adesso inattivi.

m. o.

All'Iveco 4000 in cassa mancano i pezzi tedeschi

E alla Fiat Trattori scarseggiano le pompe Bosch

TORINO — Da ieri quattromila dipendenti della Iveco sono in cassa integrazione per il mancato arrivo, dalla Germania, di pezzi utili per la produzione di veicoli industriali. E' una prima conseguenza della agitazione proclamata dai metalmeccanici tedeschi per ottenere la riduzione dell'orario di lavoro.

La cassa integrazione — la cui durata, secondo quanto è stato comunicato dalla Fiat già nei giorni scorsi, è condizionata al ritorno alla normalità nell'importazione delle forniture ora mancanti — interessa 2500 lavoratori degli stabilimenti torinesi «Spa Stura» e «Teksid» e 1500 della «Om» di Brescia.

Milano — La Fiat Trattori potrebbe trovarsi in difficoltà entro breve tempo a causa dell'assenteismo delle scorte a iniezione Bosch, che l'azienda importa dalla Germania.

A causa degli scioperi dei metalmeccanici tedeschi, infatti, i fornitori non stanno attualmente in grado di inviare in Italia i pezzi. A questo proposito si svolgerà oggi, nella sede dell'Assoindustriali, un incontro fra la direzione della Fiat Trattori e la Federazione provinciale lavoratori metalmeccanici.

Secondo una delle ipotesi formulate ieri mattina dai sindacati, la produzione alla Fiat potrebbe venire parzialmente interrotta se non verrà sbloccata la situazione in Germania a breve termine.

Lo ha detto il ministro De Michelis aprendo ieri all'Abi il convegno sull'occupazione

Entro il '93 due milioni di nuovi posti di lavoro

ROMA — Il problema occupazione è ormai esplosivo, il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, nelle sue recenti «*Considerazioni*» ha avvertito che l'esercito senza lavoro ha già toccato la ragguardevole cifra di due milioni e 700 mila persone. Attualmente, un giovane su tre è alla disperata ricerca «posto» e nel prossimo decennio altri 900 mila giovani busseranno dalle scuole e dalle università per immettersi nel mondo del lavoro e molti di loro, se non cambieranno le cose, dovranno restare nell'orbita di parcheggio per lungo tempo. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, è giustamente preoccupato e, aprendo ieri all'Abi il convegno sul «Mercato del lavoro», ha detto che nei prossimi dieci anni sarà necessario garantire almeno due milioni di posti per contenere la disoccupazione entro livelli fisiologici.

Ma non è un compito facile, perché, ha ricordato amaramente De Michelis, da anni a questa parte nel nostro Paese vi è alcun progetto per dare maggior respiro al mondo del lavoro, nel medio e lungo periodo, da quando fu varato il piano Vanoni 1954. Il governo dovrà ora rimboccarsi le maniche e predisporre un adeguato progetto che, alla resa dei conti, non finisca con l'essere un palliativo e niente di più. Soltanto così, ha ammonito il ministro, si potranno disinnescare pericolose e avvilenti tensioni sociali.

Filtrata, ha aggiunto De Michelis, ci ha tirato fuori da guai ben peggiori la cassa integrazione e per il resto si è fatta tanta demagogia e tanta mitologia in buona misura attribuibile ai governi di solidarietà nazionale. Fallimentare è stata, ad esempio, la legge per la ristrutturazione industriale, la «675», così come sono naufragate tutte le altre iniziative. L'accordo del 22 gennaio '83 con riferimento al problema e il protocollo del 14 febbraio scorso lo sfiora appena. Ma è anche una questione di conoscenza del fenomeno. Ed è questo il motivo che ha spinto il ministro ad organizzare questo convegno che dovrebbe fornire gli strumenti per una lettura più accurata e puntuale dell'attuale realtà del mondo del lavoro e tracciare una strategia di medio e lungo respiro.

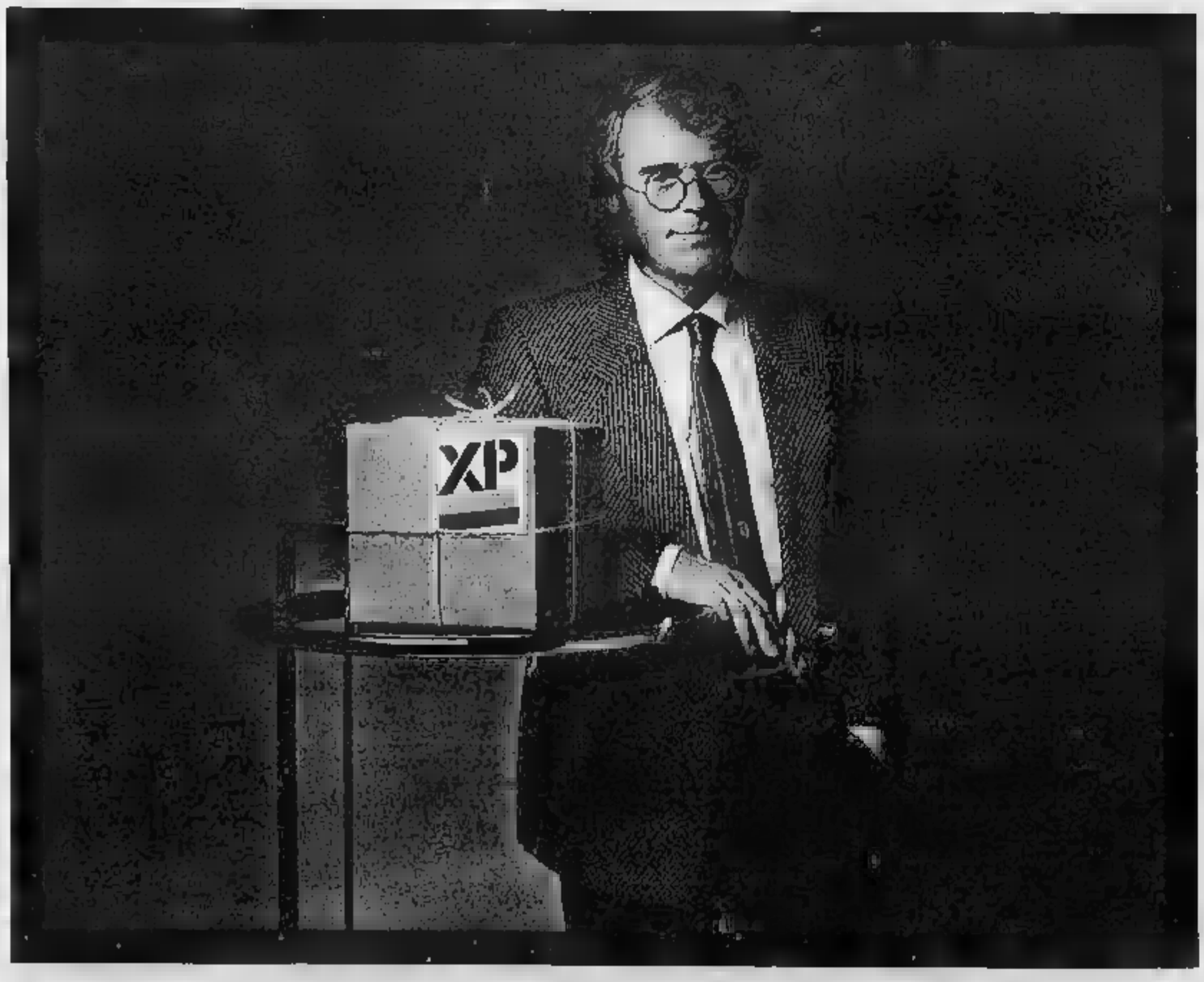
L'Italia, e su questo punto hanno concordato tutti gli oratori, non deve essere più l'ultimo fra i Paesi industrializzati a brancolare spesso nel buio per dati statistici insufficienti e molte volte non confrontabili tra loro. Bisogna adeguarsi al più presto, tanto più che incalza un pericolo, quello delle nuove tecnologie. L'economista Franco Momigliano, relatore questa mattinata, prevede in proposito che «*gli effetti diretti di distruzione di posti di lavoro saranno in tutti i Paesi correlati alla velocità di diffusione delle nuove tecnologie*». D'altra parte nessuno potrà permettersi di rallentare questi processi. Piuttosto gli dovranno anticipare e prevedere per tempo interventi destinati a fronteggiare la nuova situazione.

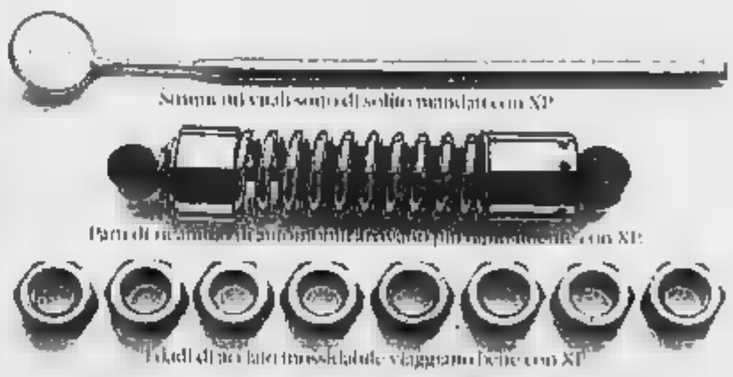
Le nuove tecnologie, ha osservato a sua volta il professor Frey, miglioreno la qualità del lavoro soprattutto nel terziario, settore in notevole espansione occupazionale. Il cui andamento lascia però qualche dubbio sulle possibilità di continuare sugli stessi livelli.

e. p.

Uno sciopero anti decreto oggi a Palermo

PALERMO — La Camera del Lavoro di Palermo ha indetto per oggi uno sciopero di quattro ore a sostegno delle proprie posizioni per l'abrogazione, la modifica del decreto-bis e il rilancio di rapporti unitari fra i sindacati. Una manifestazione è prevista in piazza Massimo, dove terrà un comizio il segretario nazionale della Cgil, Sergio Garavini.





SE FOSSI UN PACCHETTO, VIAGGEREI ANCH'IO CON XP.

Se dipendesse da Lei sicuramente sceglierebbe di viaggiare con XP. Avrebbe sempre la certezza matematica di giungere puntuale alla Sua destinazione.

XP è infatti lo specialista del trasporto-lampo dei piccoli pacchi (fino a 30 Kg.) e di documenti in Europa.

Con XP anche le pratiche doganali sono più veloci!

Il pacco prelevato da Lei a fine pomeriggio sarà consegnato il giorno successivo a destinazione: sono più di 2000 le città coperte dal servizio XP!

XP Le garantisce una consegna rapida, puntuale e sicura perché lavora con automobili proprie, aerei propri e uffici propri in non meno di 14 paesi europei.

Efficiente come nessuno, XP è inoltre molto più economica dell'... aereo. Vuole saperne di più?

Telefoni a Torino allo 011-878964 oppure compili il tagliando allegato. Riceverà il giorno seguente la guida completa di viaggio per piccoli pacchi e documenti.

XP per chi non vuole perdere tempo

Mi mandi per favore la guida di viaggio per piccoli pacchi e documenti

Nome: _____

All'attenzione di: _____

Indirizzo: _____

CAP/Città: _____

Telefono: _____

Inviare a: XP Express Parcel System Srl
Via S. Emilia, 12 - 10154 Torino

Milano 02/435512, Padova 049/680295

Le attese hanno spinto al ribasso la moneta americana che ieri è [illegible] 1656 lire

Wall Street e i Paesi del Terzo Mondo puntano su una riduzione dei tassi Usa

Il governatore della Federal Reserve prevede una riduzione del tasso [illegible] sconto [illegible] 9,5 al 9% - Per le nazioni più indebitate sarebbe una boccata d'ossigeno - Ma c'è il rischio che l'inflazione riparta - Nuova stretta dopo le elezioni presidenziali?

Convegno dell'Istituto San Paolo

L'Europa discute sul caro dollaro

[illegible]INO — Una quarantina di economisti provenienti da tutto il [illegible] partecipano a Torino [illegible] un convegno di due giorni organizzato [illegible] Bancario San Paolo sul tema «Europa e dollaro».

In due giorni di intenso dibattito (ieri e oggi) articolato in quattro sessioni, gli economisti — per citarne solo alcuni, Rudiger Dornbusch, [illegible] Sargent, John Williamson, Franco Modigliani, Frederic Mishkin — discutono sulle esperienze americana ed europea in tema di disoccupazione e disinflazione, tassi di [illegible] interessi pendenza [illegible] tassi d'interesse e deficit [illegible] settore pubblico.

Obiettivo del San Paolo nel promuovere ed ospitare questa importante iniziativa è stato quello di fornire un rilevante contributo al dibattito economico internazionale. Negli ultimi tre anni, infatti, l'estrema variabilità dei tassi di interesse Usa e dei tassi di cambio del dollaro, nonché la [illegible] sopravvalutazione, hanno profondamente [illegible] i mercati finanziari internazionali, le politiche monetarie dei vari Paesi, i meccanismi di trasmissione degli shock esogeni e, di conseguenza, lo stesso dibattito economico e politico.

Uno dei temi sui quali più vivace [illegible] discussione è stato quello della sopravvalutazione del tasso di cambio del dollaro. Tale sopravvalutazione, secondo alcuni [illegible] dilata[illegible], sarebbe attualmente dell'ordine del 30% o più rispetto al marco tedesco e probabilmente [illegible] che [illegible] altre valute della Cee e di oltre il 10% rispetto all'[illegible]

Il dollaro sopravvalutato mercoledì ha compiuto un'azione negativa sulle economie europee.

Per quanto concerne le misure di politica economica volte ad eliminare la sopravvalutazione del dollaro, i suggerimenti più interessanti emersi [illegible] dibattito hanno [illegible] la [illegible] di una politica [illegible] negli Usa.

Per quanto concerne più in particolare i riflessi che l'andamento del tasso di cambio del dollaro esercita sulle Sme, è stato sottolineato come ampie fluttuazioni nei tassi di cambio del dollaro causano [illegible] ingenti [illegible] economici per l'Europa.

Una delle tesi generalmente accettate è quella secondo cui le fluttuazioni del dollaro causano inevitabilmente problemi nello Sme se non sono associate a riallocazioni su larga scala nel portafoglio internazionale.

In [illegible] senso — come ha sostenuto il presidente del [illegible] Paolo Gianni Zandano nel discorso che ha aperto i lavori [illegible] [illegible]no — il definitivo sviluppo dell'uso privato ed ufficiale dell'Ecu come [illegible] in europa costituirebbe una tappa importante sulla strada della creazione di [illegible] nuovo [illegible] monetario internazionale.

[illegible]

NEW YORK — Alla vigilia del vertice delle sette potenze industriali a Londra, il dollaro registra un netto calo: al deprezzamento di venerdì, l'1 per cento in media rispetto alle altre monete forti, ne è seguito ieri un secondo, leggermente superiore, che lo ha fatto scendere a 1656 lire e mezzo. La causa principale del declino è la convinzione degli operatori di mercato che gli interessi negli Stati Uniti stiano per diminuire. Il pronostico spinge anche la Borsa [illegible] ripresa: a [illegible] Street, l'indice Dow Jones dei titoli industriali torna a salire dopo essere quasi caduto sotto quota 1100.

Conviene dire subito che queste speranze hanno bisogno di verifica. Se esse non si avverassero entro alcuni giorni, l'attuale tendenza al capovolgerebbe. Il [illegible] ricomincerebbe a rafforzarsi, e la Borsa a indebolirsi. Si aggraverebbero inoltre i problemi delle banche americane più esposte, e quelli dei Paesi terzi più gravemente indebitati. Un segnale è atteso dal presidente Reagan, al vertice, tra il 7 e il 9 prossimi. Il più importante sarebbe l'annuncio [illegible] sua [illegible] al Congresso a Washington sui tagli [illegible] deficit del bilancio dello [illegible]. [illegible] fugherebbe l'incubo di una recrudescenza inflazionistica, e permetterebbe di aumentare il credito.

La convinzione degli operatori di mercato che gli interessi punteno al ribasso nasce da tutta una serie di considerazioni.

1 La poderosa crescita del prodotto nazionale [illegible] americano [illegible] dall'8,9 in termini [illegible] primo trimestre, essa passerebbe al 5,5 per cento nel secondo.

2 La Riserva Federale, allarmata dalla carenza di liquidità delle banche, ha favorito un incremento [illegible] aggregati monetari superiore al previsto nelle ultime due settimane.

3 Il governatore [illegible] Volcker contempla la riduzione del tasso di sconto dal 9,5 al 9 per cento, per indurre le banche stesse a fare scendere il primeprate dal 12,5 al 12 e se possibile all'11,5 per cento per aiutare i paesi indebitati.

Altre argomentazioni vengono addotte a sostegno [illegible] tesi che gli interessi caleranno presto.

1 In certi settori trainanti dell'economia, come l'edilizia, essi minacciano di raffreddare le vendite, e il presidente non può permetterselo in un anno elettorale.

2 Disoccupazione negli Stati Uniti è scesa al 7,5 per cento, lo stesso livello dell'80, e Reagan vuole che continui nella stessa direzione.

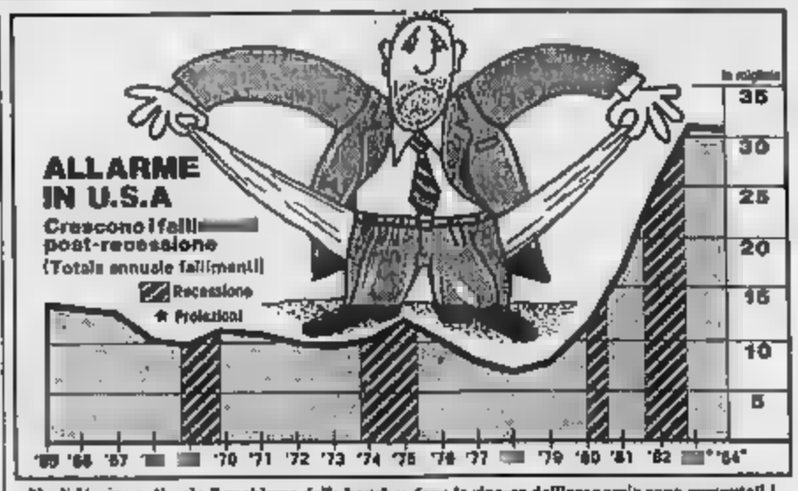
3 Terzo Mondo dà segni di panico per il proprio indebitamento: la Bolivia ha rifiutato di pagare quando riprenderà i pagamenti [illegible] specie [illegible] questa settimana.

Tra gli economisti, che hanno una visione meno contingente degli eventi, prevale però un parere diverso. [illegible] sostengono che la Riserva Federale [illegible] il vero arbitro della situazione, non è in grado di compiere interventi né in un senso né in un altro. Per tutte le ragioni su addotte non può fare alzare i tassi d'interesse. Ma non [illegible] neppure fare il contrario se prima il presidente Reagan e il Congresso non taglieranno il disavanzo.

Greenspan e i suoi colleghi suggeriscono che ai vertice di Londra le sette potenze industriali elaborino una strategia comune per l'assistenza ai Paesi terzi più gravemente indebitati e per la stabilizzazione e l'armonia dei tassi d'interesse. Ma il presidente sarebbe contrario, sia perché fautore [illegible] libertà incondizionata dei mercati, [illegible] persuaso di aver seguito finora la strada giusta.

Queste apprensioni affondano le radici nell'attuale realtà politica statunitense. E' ovvio che Reagan, in vista del voto di novembre, non compirà mossa che possa allontanargli l'elettorato. E altrettanto ovvio che appena rieletto — ma lo stesso farebbe un democratico, se vincesse — egli [illegible] a [illegible] drastiche: un [illegible]mento delle tasse, ad esempio, e una riduzione delle spese militari. «Il problema — conclude Greenspan — è se il sistema finanziario, americano e internazionale, possa o no attendere altri sette od otto mesi. C'è da avere paura, perché un grosso incidente, il ritiro di un Paese, la chiusura del Golfo Persico, lo sconvolgerebbe».

Ennio Caretto



Negli Usa non c'è solo il problema delle banche: dopo la ripresa dell'economia sono aumentati i fallimenti. L'impennata del numero delle imprese in difficoltà comprende però non solo quelle che hanno dovuto chiudere i battenti, ma anche quelle costrette [illegible] concordato coi creditori

Dalle Fabbriche presidente Federcasse

ROMA — Giovanni Dalle Fabbriche è il presidente della Federazione italiana delle Casse rurali. E' stato eletto, all'unanimità, dal consiglio nazionale, riunitosi ieri e durante il quale Enzo Badioli ha presentato le sue dimissioni irrevocabili. Dalle Fabbriche è presidente della Federcasse dell'Emilia Romagna e delle Casse rurali di Faenza.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
ANNO ACCADEMICO 1984-'85

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
CORSO [illegible] DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
CORSO PER QUADRI AZIENDALI

1. TITOLI DI AMMISSIONE
L'iscrizione al corso è subordinata:
1. al superamento di una prova di idoneità;
2. diploma di scuola media superiore (quinquennale);
3. [illegible] lavorativa non in[illegible] ai tre anni.

Il numero dei partecipanti sarà programmato secondo criteri che verranno precisati in seguito. In linea di massima il loro [illegible] sarà compreso tra 60-70.

3. [illegible]
Il corso è indirizzato a quadri aziendali operanti nelle aziende e, oltre a [illegible]parazione generale, si prefigge di:
— dare una preparazione di carattere generale nelle materie istituzionali, indispensabile per approfondire i principali temi della gestione dell'azienda;
— approfondire la conoscenza delle principali funzioni aziendali e dei metodi di gestione;
— specializzare i partecipanti in una funzio[illegible]ale.

2. DURATA
Il corso di Amministrazione aziendale ha una [illegible] di due anni. La [illegible] rilascia un «diploma di Amministrazione aziendale» (D.P.R. 1° ottobre 1974 n. 516). L'inizio dei corsi è fissato per lunedì 15 ottobre 1984.

3. TASSE E [illegible]
Le [illegible] e i contributi devono [illegible] versati esclusivamente a[illegible]o conto corrente postale reperibile presso le [illegible].

Esse sono le seguenti (per anno accademico):

I RATA	II RATA	III RATA
lire	lire	lire
600.000	600.000	600.000

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 18,00-20,30.
Nel corso dell'anno sono anche previsti otto seminari di una intera giornata da svolgersi il sabato.

Le [illegible] dovranno pervenire [illegible] Segreteria [illegible]la Scuola, 10126 [illegible] [illegible] Ventimiglia 115 (tel. 011/636.235)

AZIENDA URBANA D'IGIENE
A.U.d.I.
[illegible]

Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore della A.U.d.I. Consorzio tra i servizi di N.U. [illegible] i [illegible] di: Ivrea, Banchette, Monalvo Cuora.
La domanda per l'ammissione, redatta su carta legale, indirizzata al Presidente dell'Azienda e con firma autenticata da un notaio o dal Segretario Comunale del Comune di residenza, dovranno pervenire alla Segreteria dell'A.U.d.I., via Dora Baltea 3, 10[illegible]5 Ivrea, entro le ore 12 del [illegible] giugno 1984. Le modalità, i requisiti di ammissione al Concorso, [illegible]no di prova scritta ed orale e il trattamento economico attribuito al posto sono quelli di cui al Bando di Concorso pubblico, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 14 del 9 febbraio 1984.
Ivrea, li 28 maggio 1984.
IL PRESIDENTE
[illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

ASSICURAZIONI
È un mensile della Mondadori: serve a chi fa la polizza e a chi la stipula la paga
Ecco alcuni articoli in questo numero
- **Fondi comuni in agenzia [illegible] polizza [illegible] sportello**
- **Come prenotarsi una vacanza al riparo da ogni rischio**
- **Conto corr[illegible] in banca: a chi conviene l'assicurazione?**
- **Una vecchiaia garantita per gli animali [illegible]**
- **Prodotti [illegible]sti e di[illegible]losi: diversi modi per proteggersi**
- **Sindacato: ora la fronda si dà regole e obiettivi**

È in vendita per abbonamento [illegible] principali edicole

Da un rapporto [illegible] esperti risulta che l'Italia ha scorte per oltre quattro mesi

C'è molto greggio, i consumi sono stabili si può fare [illegible] meno del petrolio del Golfo

DAL NOSTRO INVIATO
GALLIPOLI (Lecce) — I sette milioni di barili di petrolio che passano in media ogni giorno per lo stretto di Hormuz, unica porta del Golfo Persico, e che significano 350 milioni di tonnellate l'anno, il 15 per cento del fabbisogno mondiale (Paesi comunisti esclusi) potranno essere ampiamente sostituiti, se il conflitto tra l'Irak e l'Iran porterà a una chiusura dello stretto. Il calcolo è questo.

Nei Paesi petroliferi che non sono coinvolti, neppure indirettamente, nel conflitto, c'è una capacità di offerta, non sfruttata e immediata, per 3 milioni di barili [illegible] giorno [illegible] milioni di tonnellate annue [illegible] greggio. Inoltre, nell'oleodotto che dai pozzi dell'Arabia Saudita arriva sul Mar Rosso, via terra, possono passare un milione [illegible] barili al giorno, 50 milioni [illegible] tonnellate l'anno. Infine, [illegible] ri[illegible] di prodotti petroliferi del mondo occidentale, [illegible] sono andate crescendo dopo il 1973, oggi sono pari a 4 milioni di barili al giorno per un anno, cioè [illegible] 200 milioni [illegible] tonnellate. E così, il arriva a 8 milioni di barili, a 400 milioni di tonnellate di petrolio, più di quello che in un [illegible] passa per Hormuz.

Si può aggiungere un'altra nota positiva a questo quadro rassicurante [illegible] situazione petrolifera, quindi energetica, che ci è stato dipinto al seminario annuale della Esso, svoltosi in que[illegible] giorni a Gallipoli, in [illegible] alle informazioni che i tecni[illegible] della maggiore compagnia petrolifera del mondo hanno raccolto [illegible] e aggiornato, praticamente fino a ieri. La prima crisi petrolifera del 1973 terrorizzò un mondo assolutamente impreparato [illegible] rischio di un blocco dei rifornimenti petroliferi arabi, e scoppiò [illegible] vigilia dell'inverno, stagione [illegible] punta di quei consumi. La seconda crisi, del 1979, fu esclusivamente, anche se non era poco, una questione di prezzi, non di disponibilità di greggio, e colpì Paesi ormai orientati [illegible] risparmio e alle fonti alternative. Infatti, i consumi di petrolio attuali sono [illegible] inferiori, sia pure [illegible] poco, a quelli [illegible] '79, nonostante [illegible] il graduale sviluppo dell'economia mondiale. Oggi, un'eventuale terza crisi avverrebbe nel momento di più bassa domanda, che per i prodotti petroliferi per riscaldamento si muove solo in settembre.

Questa [illegible] [illegible] situazione mondiale, che, [illegible] gli strettissimi collegamenti del mercato petrolifero, è quella che interessa di più tutti i Paesi. Occorre aggiungere, tuttavia, che [illegible]a è un caso particolare, per due motivi: perché dallo stretto di Hormuz passa il 37 per cento, non il 15, del suo fabbisogno petrolifero, e perché il suo grado di dipendenza energetica dal petrolio è ancora pari al 64 per cento del totale, contro il 39 medio del resto della Comunità europea. Ma, anche noi possiamo [illegible] tranquilli. [illegible] [illegible] biamo scorte che [illegible] ampiamente il quantitativo «strategicamente» obbligatorio: 25 milioni [illegible] tonnellate (l'ha [illegible] il Governo) anziché 17, più dei consumi di un quadrimestre. E' un periodo più che sufficiente per [illegible] e far arrivare da altri Paesi [illegible] il petrolio che oggi fa, speriamo, anche domani) [illegible] per [illegible] Anche l'Enel, che fino ad aprile [illegible] lasciato scendere le [illegible] riserve [illegible] più bassi livelli, in questi mesi [illegible] ha portato a 2,7 milioni [illegible] tonnellate, quasi un massimo.

Rimane, per tutto il mondo, [illegible] interrogativo: [illegible] a[illegible] comporteranno i prezzi? Il barometro del mercato libero, dall'Olanda al Mediterraneo, segna «sereno»: benzina, gasolio, olio combustibile, sono a livelli inferiori, anche in misura notevole, dei prezzi del giugno 1983. Del resto, l'offerta di petrolio, da molti anni, supera [illegible] domanda. [illegible] continuano ad aggiungersi, come è risultato al seminario di Gallipoli, nuove zone petrolifere, [illegible] Mare del Nord alla Cina, [illegible] Messico all'Australia, dall'Africa all'Europa (greggio alle porte di Parigi).

Al punto che sono stati sospesi [illegible] investimenti per il petrolio «alternativo», quello ricavato da scisti bituminosi, sabbie [illegible] carbone. In questo quadro, sembrano improbabili aumenti, salvo che per le assicurazioni, attualmente rincarate di pochi centesimi [illegible] dollaro a [illegible] per le destinazioni [illegible] Ras Tanura e per un dollaro a barile (circa 12 [illegible] il cifilo) per quello [illegible] Kharg Island, uno dei punti caldi del conflitto. Ma, per un prodotto venduto [illegible] tre alle sette volte il suo costo effettivo, questi sono aumenti che ben possono essere sopportati sui venditori.

Mario [illegible]

CHI IMPORTA DAL GOLFO

Barili di petrolio al giorno ricevuti nel dicembre [illegible]

Giappone — 3.220.000
Francia — 1.430.000
Italia — 657.000
Stati Uniti — 641.000
Germania Ovest — 446.000
Gran Bretagna — 88.000
Canada — 2.000

Fonte: Cambridge Energy Research Associates

Burgo, migliori i conti '84 nel 1983 persi [illegible] miliardi

TORINO — Ancora un anno di perdite (45,167 miliardi) ma per l'84 le prospettive sono migliori. L'83, dice [illegible] nota del gruppo, ha ancora risentito della [illegible]ve crisi del [illegible] cartario caratterizzata dalla persistente contrazione dei consumi e dall'aumento [illegible] importazioni.

Il fatturato complessivo del 1983 è ammontato a 632 miliardi (625 nel 1982). Il fatturato carta è stato di L. 525,4 miliardi pari a 618.045 tonnellate contro 626,8 miliardi e 640.000 tonnellate del 1982, con una diminuzione in quantità del 3,9%. Per contro l'esportazione si è accresciuta salendo da L. 160 miliardi a L. 184 miliardi.

La diminuzione del volume fatturato è derivata anche dagli interventi del piano di ristrutturazione Burgo ed è stata largamente compensata dal miglioramento dei margini industriale. Infatti, prima di ammortamenti e di componenti straordinarie, il risultato si presenta in sostanziale pareggio (— L. 60 milioni) contro una perdita di L. [illegible] milioni dell'anno 1982.

Dopo lo stanziamento ad ammortamenti per 27.815 milioni [illegible] nel 1983) e dopo le componenti straordinarie attive e passive, tra cui l'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni per 27.000 milioni, il bilancio dell'esercizio chiude con una perdita di L. 45.167 milioni.

Anche la piccola impresa [illegible] scopre il «terziario»

TORINO — «Oggi che il mercato non è più in grado [illegible] assorbire facilmente, attraverso la rivitalizzazione dei prezzi, l'inefficienza interna delle aziende, [illegible] è più sufficiente ad una impresa produrre bene per un suo mercato, poiché [illegible]e produrre ciò che il mercato è disposto ad assorbire». Lo ha detto Maurizio Camerana, presidente del gruppo professionale Ilelios, trattando il problema del terziario, cioè dei servizi in genere che vanno dalle banche, alle assicurazioni, all'informatica, ai trasporti, alle finanziarie, alla consulenza ecc, in un incontro organizzato dallo stesso Centro studi.

Se il problema è meno sentito dalle grosse società, con nuclei operativi organizzati per operare in un mercato mondiale, al piccolo-medio imprenditore diventa difficile mantenere un proprio ruolo e una efficienza aziendale che possa garantire un futuro. L'esperienza di Paesi più avanzati — è stato detto nel corso dell'incontro — insegna che il «avanzato» dal riesce a fornire le procedure necessarie per un corretto operare all'interno delle aziende ma anche svolgere una funzione [illegible] [illegible] aiutando l'imprenditore ad utilizzare i dati oggettivi che le moderne tecniche forniscono, come la revisione e il controllo di gestione, ad attuare le politiche ritenute [illegible] c[illegible]

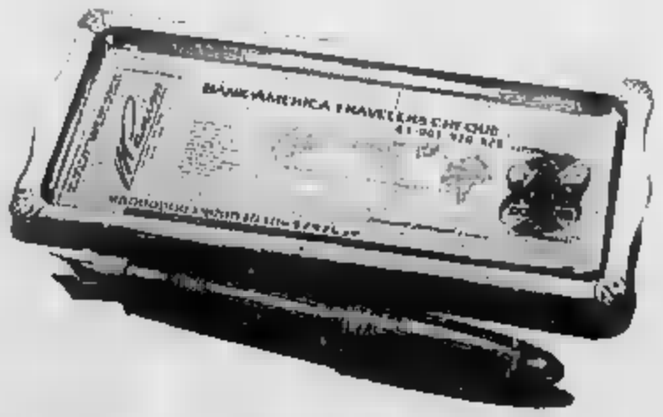
r. s.

CONOSCIUTI IN TUTTO IL MONDO.

BankAmerica Travelers Cheques. World Money.*

Dovunque andiate nel mondo, troverete che poche cose sono universalmente riconosciute quanto i BankAmerica Travelers Cheques. Ecco perché chi viaggia frequentemente se ne serve per fare acquisti e saldare i propri conti in 160 Paesi nei sei continenti. Emessi nelle più importanti valute mondiali, i BankAmerica Travelers Cheques sono disponibili e rimborsabili presso migliaia di banche in tutto il mondo. E sono garantiti dalla BankAmerica Corporation per oltre 120 miliardi di dollari USA. E anche a Londra, come in tutto il mondo, li potete utilizzare a qualsiasi ora del giorno o della notte.

BA
BankAmerica Corporation



Il consiglio della Popolare di Milano non avanza offerte

Ambrosiano, tempi lunghi per vendere La Centrale

MILANO — Non è stato emesso alcun comunicato al termine del consiglio di amministrazione della Popolare di Milano, tenutosi nel tardo pomeriggio di ieri. Dalla riunione, ricalcano notizioni finanziarie, doveva uscire una decisione da parte della Popolare per l'acquisto della finanziaria Centrale in grado di controbattere un'analoga iniziativa presa due settimane fa da un gruppo di Banche Popolari e di Casse di Risparmio del Veneto. Queste ultime, come è noto, si dette disposte a versare al Nuovo Banco Ambrosiano, proprietario del 47 per cento della Centrale, circa 400 miliardi per l'acquisto della Finanziaria milanese, che ormai vanta come suoi cespiti principali la Banca Cattolica del Veneto.

Fonti vicine alla Popolare di Milano hanno dichiarato che per il momento il progetto di una controfferta è stato accantonato in quanto il problema Centrale non riveste carattere di urgenza: ciò lascia intendere che le trattative sono ancora in una fase di approfondimento e che nulla di definitivo è emerso dai contatti.

Il nodo di questo intricato puzzle finanziario sta nella necessità da parte del Nuovo Banco Ambrosiano di ricapitalizzarsi: per far questo necessitano almeno 150 miliardi che possono arrivare o dagli azionisti, cioè il pool di sette banche, oppure dalla vendita dei suoi cespiti cioè la Centrale. L'offerta dei veneti risponde pertanto a questa logica ma ha trovato alno oggi una scarsa propensione da parte della Banca d'Italia, che non gradisce la soluzione dell'anomalia esistente (cioè una banca, il Nuovo Banco Ambrosiano, che possiede un'altra banca, la Cattolica, attraverso una finanziaria, la Centrale).

Per di più, sottolineano fonti, la Banca Popolare di Milano, una delle sette banche del pool, non vede di buon occhio il passaggio a terzi della Cattolica.

Al Nuovo Banco Ambrosiano sono rimasti pertanto due soluzioni: la fusione tra il Banco stesso e la Centrale, per cui verrebbe eliminata l'anomalia; al seguito della fusione l'istituto di credito potrebbe vendere la Cattolica ai veneti e incassare i fondi necessari per poter gestire regolarmente l'attività bancaria. Oppure potrebbe accettare un'eventuale offerta pubblica di acquisto per la controllata Centrale avanzata da qualche istituto estero.

La decisione verrà comunque presa non a brevissimo termine, altrimenti la Popolare di Milano si sarebbe mossa in modo diverso. Infine, l'istituto di credito presieduto da Schleisinger ha deciso di accantonare anche la proposta di un aumento di capitale: il mercato ristretto, dove sono quotate le azioni della banca, non vive un momento felice ed è pertanto opportuno attendere più in là.

Gianfranco Modolo

Giovanni Bazoli

Pierre Schlesinger

Per la Meta (Montedison) 4,2 miliardi di utile

MILANO — Chiude con un utile di 4,2 miliardi l'esercizio della Iniziativa Meta spa, la società che ha raggruppato l'intero pacchetto azionario della Immobiliare Montedison e la gestione e il coordinamento di una articolata attività nei settori del terziario del gruppo Montedison. La Meta (Iniziativa Montedison terziario immobiliare) è controllata da Montedison, che detiene il 74,65% del capitale (il 12,52% fa capo al Cotonificio Cantoni), e controllata a sua volta in Olanda (99,6% del capitale), la Tecnimont (100%), la Dalamont (100%).

L'utile consente la distribuzione di un dividendo di 600 lire per azione (contro 316), dividendo che andrà anche alle azioni gratuite emesse nel corso dell'esercizio in ragione di 1 ogni 10.

L'assemblea in sede straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale gratuito da 9,6 a 10,6 miliardi con l'emissione di 1.204.262 azioni da nominali 800 lire, godimento 1 gennaio '84, da assegnare agli azionisti in ragione di 1 ogni 10.

COMMERCIO / La riforma del settore all'esame dei ministri

Negozi aperti anche di notte nel nuovo progetto Altissimo

ROMA — Possibilità per i negozianti che rinunciano all'apertura antimeridiana di tenere gli esercizi aperti durante le ore notturne; facoltà per gli esercenti di scegliere la giornata di chiusura infrasettimanale fra giorni diversi stabiliti dal Comune; possibilità per i negozianti di scegliere le ore giornaliere di apertura entro i limiti delle ore 9 per l'apertura e delle 20 per la chiusura (le 21 durante i periodi in cui è in vigore l'ora legale). Sono queste le principali novità previste dal disegno di legge sulla riforma del commercio che il ministro dell'Industria Renato Altissimo ha inviato in questi giorni agli altri ministri economici prima della sua presentazione al Consiglio dei ministri.

Il provvedimento — che è stato modificato in più parti rispetto alla bozza discussa nei mesi scorsi con le organizzazioni sindacali e quelle commerciali — stabilisce anche una serie di incentivi alla ristrutturazione, all'ampliamento e alla concentrazione dei negozi, rende meno gravose le procedure burocratiche che regolano il settore commerciale e affida al comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) il compito di indicare alle Regioni le direttive da seguire nell'elaborazione dei piani di sviluppo del commercio e della distribuzione.

La riforma — afferma Altissimo — intende «soddisfare l'esigenza di non sottoporre a vincoli eccessivi le decisioni degli operatori commerciali [illegible] localizzazione, sulle dimensioni e sugli orari di apertura dei loro esercizi».

Un disegno di legge affida al Cipe il compito di emanare direttive tese a garantire la concorrenzialità tra gli esercizi e ad eliminare squilibri territoriali nella diffusione dei grandi [illegible] di distribuzione (supermercati, ipermercati ecc.). Le Regioni avranno un anno di tempo per approntare i loro piani di sviluppo commerciale che potranno indicare (al tratta [illegible] delle novità del progetto) i comuni per i quali sarà facoltativa l'adozione del piano [illegible] previsto dalla [illegible] 1971 attualmente in vigore, viene anche semplificata la procedura per il rilascio [illegible] autorizzazioni, [illegible] trando in un solo [illegible] (la Regione) la valutazione della congruità dell'iniziativa rispetto alla situazione della rete distributiva. [illegible] inoltre accresciuti i limiti entro i quali gli ampliamenti della superficie dei negozi e il loro trasferimento di sede potranno essere effettuati senza la richiesta preventiva dell'autorizzazione [illegible] 200 a 300 metri quadrati per l'ampliamento ed il trasferimento e [illegible] 400 a [illegible] metri quadrati, a seconda degli esercizi [illegible] più, per la concentrazione).

Norme particolari sono previste per i negozi con una superficie superiore ai [illegible] metri quadrati ed i punti di vendita all'ingrosso che potranno insediarsi direttamente nelle [illegible] urbanistiche destinate [illegible] altre attività economiche qualora le Regioni non abbiano disposto la localizzazione di queste strutture e i piani regolatori comunali non la prevedano. (ANSA)

Condannato rivenditore di vetture reimportate

VENEZIA — Il pretore di Portogruaro, Antonio Lazzaro, ha condannato per truffa e frode in commercio a sei mesi di reclusione, [illegible] lire di multa, alla pubblicazione della sentenza, al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese legali un commerciante di [illegible] di «importazione parallela». La condanna è stata inflitta ad Apostolo Maiocco, 50 anni, di Caorle, per aver venduto una 131 Diesel facendola passare per nuova mentre l'auto era già stata immatricolata in Francia e successivamente era ritornata in Italia dopo essere stata sdoganata a Bari.

Il rivenditore era stato querelato dal cliente il quale si era reso conto di essere stato truffato quando, presentatosi in un'officina per alcune riparazioni, aveva scoperto che non era stata consegnata una vettura nuova di fabbrica bensì era venduta ad immatricolata all'estero e quindi reimportata in Italia, e perciò di valore commerciale inferiore rispetto alla stessa vettura acquistata nuova di fabbrica, anche perché priva delle consuete garanzie ufficiali.

Pertusola ha perso trenta miliardi

PARIGI — Nonostante l'importante ristrutturazione finanziaria e la ripulita dei costi dello zinco la Pertusola, filiale del gruppo francese Penarroya, ha chiuso l'esercizio 1983 con una perdita di 30 miliardi di lire (dopo i 20 persi nel su un fatturato consolidato di 198 miliardi.

«Questo perché — la legge nel rapporto annuale — entrambi i fattori entrati in gioco la fine dell'anno, troppo quindi per modificare il corso dell'esercizio». Nel rapporto della Pennarroya, si sottolinea che la crisi del mercato degli assidi e derivati di piombo e ha colpito direttamente l'attività della Pertusola.

All'Espresso utile di 2 miliardi

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'editoriale L'Espresso ha approvato ieri il bilancio 1983, chiuso con un utile netto di due miliardi 200 milioni di lire contro i 694 milioni dell'esercizio precedente (più 121 per cento). Il patrimonio netto è passato da 5,7 miliardi a 10,4 miliardi.

L'utile netto consolidato del gruppo è passato da 2,7 miliardi a oltre tre miliardi mentre il patrimonio netto consolidato è passato da 7,7 a 26 miliardi con un incremento del 234 per cento.

Il consiglio ha inoltre preso atto della «totale eliminazione dei debiti bancari».

L'indice è salito dello 0,49 per cento

Borsa in ripresa ma pochi scambi

MILANO — Prevalenti positivi con scambi non molto attivi, ieri, alla Borsa valori di Milano. Dopo le flessioni della settimana scorsa, il mercato azionario ha messo a segno un modesto recupero (l'indice è salito dello 0,49 per cento) anche se il clima rimane incerto.

In decisa battuta le Dalmine, dopo l'annuncio di un'importante commessa in Unione Sovietica: il titolo ha chiuso a 402 lire, con una plusvalenza del 5,6 rispetto alla vigilia.

In discreta evidenza anche: Abeille +3%, Breda e Milano risp. +2,27%, BU e Unicem +2, Olivetti +1,4, F. Tosi +1,8, Jollyhotel +1,3, Imm. Roma e Fondiaria +1,2, Bca Cattolica Veneto +1,1, Montedison +1, Alleanza +1,6 e Burgo ord. +1,3.

Frazionali migliorie per: Comit, Credit, Fiat priv. Olivetti ord., Pirelliona ord. e risp.

In deciso ribasso invece le Bastogi —5,6 seguite dalle Olivetti priv. —3,6, Pertusola —2, IFI priv. —1,2, Silos —1,4, Rinascente priv. e Ciga —1,1, Eridania —1 e Ras —0,8.

Nel reddito fisso discreta richiesta per i Cct.

Romiti: «Per l'Italia rischio di uscire dai Paesi sviluppati»

ROMA — «Oggi viviamo la terza rivoluzione industriale: quella della microelettronica, dell'informatica, della robotica e della biotecnologia. Ma stavolta l'Europa sembra emarginata, sorpassata da altri attori, alcuni dei quali nuovi. La geografia dello sviluppo si è spostata nel bacino del Pacifico. L'allarme lo ha lanciato l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, parlando delle «Nuove frontiere dello sviluppo» in un incontro a Roma con gli ufficiali del Centro alti studi della Difesa.

«L'Europa si presenta oggi come un continente ripiegato su se stesso che rifiuta, per falso orgoglio e per paura, il confronto diretto con americani e giapponesi. E in questo modo, anziché procedere sulla strada dell'innovazione, della ricerca e della costruzione del nuovo, si avvia su quella della disinnovazione — ha continuato Romiti — e se l'Europa rischia di finire in serie B nella nuova geografia mondiale dello sviluppo, l'Italia rischia di occupare la fascia della retrocessione».

Dopo essersi soffermato sui mali che frenano lo sviluppo dell'Europa, Romiti ha puntato il dito sugli handicap specifici dell'Italia dove «il peso dell'inflazione e quello del deficit pubblico trovano eco in una fuga di responsabilità, in una continua dilazione di pagare su altri un onere che alla fine si rivela un macigno per tutti».

Romiti ha poi voluto ribadire un concetto cardine: «Il tasso d'inflazione appropriato per l'economia italiana deve essere ancora inferiore a quello dei Paesi concorrenti. E ciò per ridurre l'onere del debito pubblico e per aumentare la quota, ancor oggi troppo bassa, di investimenti produttivi».

Le sparute riprese non mancano, tant'è che «condivido pienamente — ha sottolineato Romiti — l'affermazione del governatore della Banca d'Italia secondo cui non vi è nessun male oscuro che condanna la nostra economia».

Risorse e capacità imprenditoriali esistono anche in Italia. «Indubbiamente — ha ricordato Romiti — l'Italia possiede nonostante certa scarsità di "imballo tecnologico", la capacità di raccordare attraverso processi di adeguamento. È momento dell'innovazione tecnologica con i mercati. E poi all'Italia non fa certo difetto la flessibilità industriale».

MONETE E METALLI

Sterline vecchie	148.000-158.000
Sterline nuove	146.000-156.000
Marenghi fr.	118.000-126.000
Marenghi sv.	122.000-131.000
Marenghi it.	119.000-127.000
Marenghi bel.	113.000-121.000
20 Dollari Usa	
Krugerrand	
Argento (*)	500-510
Platino (*)	31.150

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	10,250	10,625
7 gg	10,000	10,375
15 gg	10,125	10,500
1 mese	10,250	10,625
2 mesi	10,375	10,750
3 mesi	10,500	10,875
6 mesi	10,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 1-6	Banconote (Milano) 4-6	Compensazione (Milano) 1-6	Compensazione (Milano) 4-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 1-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 4-6
Dollaro Usa	1664	1683	1675	1684,75	1675	1684,75
Dollaro Usa t. p.	1630	1635	—	—	—	—
[illegible]	615	618,50	619,30	621,10	619,17	621,05
Franco francese	200,70	201,30	201,40	201,90	201,65	201,90
Fiorino olandese	546	548	548,90	550,71	548	550,90
Franco belga	30,40	29,70	30,344	30,484	30,389	30,397
Sterlina	2230	2238	2236,7	2239,34	2238,6	2239,48
Lira irlandese	1800	1805	1805,3	1809	1804,6	1809,75
Corona danese	171	171	168,34	169,90	168,33	168,913
E. C. U.	—	—	—	—	1379	1384,51
Dollaro canadese	1269	1285	1282,5	1279,89	1283,2	1279,81
Yen giapponese	7,30	7,28	7,263	7,242	7,284	7,242
Franco svizzero	740	748	744,88	745,33	744,98	745,19
Scellino austriaco	97,20	97,80	97,66	98,35	97,87	98,368
Corona norvegese	215,25	216,50	215,63	217,81	216,31	217,006
Corona svedese	208,10	207,50	208,10	208,29	208,02	208,20
Marco finlandese	291,50	291,50	290,30	290,45	290,57	290,45
Escudo portoghese	12	12,20	11,92	11,90	11,96	11,94
Peseta spagnola	11,40	11,60	11,004	11,007	10,993	11,006
Dinaro taglio gr.	11,50	11,80	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,75	10,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	34	98,870	10,15
27/7/84	51	98,551	10,15
25/8/84	86	98,092	10,15
30/9/84	116	98,007	10,15
28/10/84	144	94,643	10,25
25/11/84	172	93,720	10,30
30/12/84	207	93,000	10,10
27/1/85	238	91,153	10,00
26/2/85	268	90,127	10,10
26/3/85	297	89,093	10,30
27/4/85	326	88,041	10,25
25/5/85	363	87,110	10,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 4-6		Rec. Emiss.	
Capitol Italia	dott.	10,43	—
Fonditalia	»	20,78	—
Interfund	»	11,83	—
Ind. U. Fund	»	8,31	—
Multifondi	»	20,57	—
Nordfortuna	»	14,23	14,08
Rendion	»	7,72	8,41
Nordcl. Sel.	»	13,75	13,60
Rendisveri	»	13,55	14,00
Rendund	lire	13.362	—
Tre R	»	10.350	—
Fondo Ina	»	—	—
Eur '90	fr. cn.	178,81	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del metallo in $ per oncia)

	1-6	4-6
[illegible]		
Londra	384,25	382,50
Zurigo	384	383
Parigi	382,71	384,64
New York	384,10	381,75
Milano (lire al grammo)	21.300	21.150
Hong Kong	[illegible]	—

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 1-6	Zurigo (in fr. sv.) 4-6	Francoforte (in marchi) 1-6	Francoforte (in marchi) 4-6	Londra (per sterlina) 1-6	Londra (per sterlina) 4-6	Parigi (in fr. f.) 1-6	Parigi (in fr. f.) 4-6
Dollaro	2,2360-2,2370	2,2360-2,2370	[illegible]	2,5805-2,5780	1,4825-1,4845	[illegible]	6,3165-6,3215	6,199-6,249
Fr. ca.	—	—	[illegible]	116,87-116,89*	[illegible]	8,1130-8,1150	370,50-371,02*	368,60-368,64*
Fr. b.	—	27,05-27,06*	32,83-32,84*	32,46-32,47*	11,548-11,570	11,4815-11,5075	—	—
Marco	—	83,41-83,50*	—	—	2,7540-2,7560	2,7530-2,7560	[illegible]	367,42-368,00*
Sterlina	—	3,1130-3,1143	3,763-3,767	3,730-3,744	—	—	11,367-11,600	11,534-11,548
Yen	—	0,0027-0,0716*	1,1720-1,1730*	1,1643-1,1655*	362,50-362,96	361,86-362,05	3,8537-3,8563*	3,8547-3,8563*
Lire	—	0,1343-0,1344*	1,813-1,817**	1,813-1,818**	2336,5-2336,1	2316,10-2321,40	[illegible]	4,847-4,850**

* per mille — ** per mille unità

AZIONI

Titoli	Milano 4-6	Milano Variaz.	Milano Quantità trattata	Torino 4-6
ALIMENTARI				
Alivar	4705	— 5	7000	4700
Beniforte Fasr.	23200	— 100	150	n.q.
Eridania	8290	— 85	7000	8290
Floria	n.q.	—	—	190
IMP ord.	2080	— 10	1000	n.q.
IMP risp.	1875	+ 25	500	n.q.
Milanogr. Vit.	5630	+ 30	1000	5000
Perugina ord.	1540	— 50	1000	n.q.
Perugina risp.	1520	+ 8	1000	n.q.
ASSICURAZIONI				
Alleanza Ass.	37900	+ 500	2100	n.q.
Ausonia Ass	1070	— 1	[illegible]	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18400	+ [illegible]	5300	18450
C. Ass. Mi. risp.	8340	— 80	2000	8400
C. Latina ord.	522	— 5	1000	533
C. Latina priv.	433	+ 2	—	439
FIRS ord.	1320	+ 10	5000	n.q.
FIRS risp.	880	—	5000	n.q.
Generali	34000	= 50	37000	34000
Italia Ass.	19001	— 40	[illegible]	n.q.
L'Abeille	23700	+ 200	[illegible]	n.q.
La Fondiaria	45500	+ 500	5100	n.q.
La Previdente	17200	— 10	5000	n.q.
RAS	47000	— 300	5100	47200
RAS 1-1-84	45800	— 150	500	45850
SAI ord.	11900	= [illegible]	7000	11950
SAI priv.	11350	— —	100	11600
Toro Ass. ord.	11650	— [illegible]	[illegible]	11100
Toro Ass. priv.	8500	— 5	7000	8500
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4800	+ 51	[illegible]	n.q.
B. Comm. Ital.	33750	+ 240	[illegible]	33250
BNA ord.	5520	— 10	[illegible]	5530
BNA priv.	3530	— 30	1500	3543
Banco Roma	15750	— 5	12300	15800
Banco Lariano	4500	— 40	7000	n.q.
Cred. Italiano	4190	+ 20	23000	4180
Cred. Veronese	4151	+ 21	5000	n.q.
Interbanca p.	18100	+ 100	[illegible]	18100
Interb. 1-7-83	—	— —	—	—
Mediobanca	57400	+ 400	2300	57500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	3710	+ 40	10000	3720
Burgo priv.	2885	— 30	1500	2900
Burgo risp.	—	— —	—	—
De Medici	2500	+ 42	10000	n.q.
Ed. Espresso	3200	— —	—	—
Eg. Espr. 1-11-83	5300	+ 170	2000	—
Mondadori o.	3512	— 7	500	n.q.
Mondadori p.	1850	— 30	[illegible]	n.q.
CEMENTI-CERAMICI-E				
Cementir	1171	+ 5	10000	n.q.
Pozzi Ginori o.	130	— 1	[illegible]	135
Pozzi Ginori r.	131,50	— —	[illegible]	141
Ebanil ord.	353	— —	—	365
Ebanil priv.	350	— 10	—	373
Italcementi o.	45100	— 100	2000	n.q.
Italcementi r.	30500	+ 220	100	n.q.
Unicem ord.	19400	+ 350	4000	19400
Unicem risp.	13200	— 100	400	13500
CHIMICI-GOMMA				
Beorn	1000	— 10	200	n.q.
Caffaro ord.	[illegible]	— —	15000	n.q.
Caffaro risp.	592	+ 1	5000	n.q.
Farmit. Erba	8500	— 120	12000	n.q.
Fisipes	900	— 5	[illegible]	900
Lepetit ord.	—	— —	—	n.q.
Lepetit priv.	—	— —	—	n.q.
Max Lenza	29510	— [illegible]	2450	29500
Montefibre	220,25	+ 2,25	[illegible]	221
Perlamotil	n.q.	— —	—	1920
Perlier	5700	— —	—	n.q.

Titoli	Milano 4-6	Milano Variaz.	Milano Quantità trattata	Torino 4-6
Pierrel ord.	1450	— 10	7000	1439
Pierrel risp.	730	+ 1	5000	730
Rivi	1300	— —	2000	n.q.
Saffa ord.	5750	+ 10	3000	5800
Saffa risp.	5700	+ 30	3000	5775
Saiag	n.q.	— —	—	1165
Sinalgaspa	14850	— —	500	n.q.
Snia Bpd o.	1479	— 5	5700000	1475
Snia Bpd r.	1507	— 11	73000	1510
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	424,75	+ 9,75	400000	425
La Rinasc. priv.	325	— 2,50	150000	326
Rinascente	965	— 14	13000	967
Standa ord.	5670	+ 40	[illegible]	n.q.
Standa risp.	5810	+ 110	1500	n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	1040	+ 20	120000	980
Ausiliare	7990	— —	100	n.q.
Autost. To-Mi	5330	— 270	2500	5300
Italcable	10161	+ 41	5200	10100
NAI	23	— —	350000	23
Nord Milano	5850	— 10	1000	n.q.
SIP ord.	1854	+ 23	74000	1850
SIP risp.	2100	+ 55	32000	2093
Tripcovich	6250	+ 70	1500	n.q.
Selm	3540	+ 30	40000	—
Telematic	394,50	— —	—	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1511	+ 1	2000	n.q.
Agricola Fin. o.	12500	— 200	500	n.q.
Agricola Fin. r.	12150	— —	—	n.q.
Bastogi-Irbs	110	— 7	100000	120
Bonif. Siele	27100	— —	1400	n.q.
Borgosesia o.	[illegible]	— 50	1500	6400
Borgosesia r.	3575	+ 5	—	2680
Bulgheroni	967	— 2	—	n.q.
Buton	2400	— —	10000	n.q.
La Centrale o.	2300	— 1	100000	2330
La Centrale r.	1465	+ [illegible]	53000	1475
La Cen. c. I-I-83	1370	— 60	2000	1460
Cofi ord.	5505	— 5	[illegible]	5500
Cofi risp.	[illegible]	— 10	2500	5450
Eurocondiliare	4170	+ 70	500	n.q.
Fidia	[illegible]	— —	[illegible]	3010
Fin. Breda	3400	+ 70	24500	n.q.
Finmare	25	+ 0,75	100000	n.q.
Finrex	1175	+ 5	—	n.q.
Finsider	35,50	+ 0,50	50000	37
Fiscambi	2950	— —	2000	2930
Gemina ord.	[illegible]	+ 3	[illegible]	n.q.
Gemina risp.	580	— 1	[illegible]	n.q.
Gim ord.	3000	— —	500	4000
Gim risp.	[illegible]	— —	[illegible]	2280
IFI priv.	4000	— —	[illegible]	4000
IFIL ord.	6505	+ 55	3500	5500
IFIL risp.	4100	— 30	[illegible]	4150
Initaliana Mi.T.A.	26500	— 100	1100	—
Investi	3221	— 4	24000	2240
Italmobiliare	37500	— 500	[illegible]	n.q.
Mittel	1950	— —	—	1920
Partec. Finanz.	1251	— —	—	n.q.
Pirelli & C.	2525	— 30	20500	2530
Pirelli S.p.A. o.	1451	= 0	153000	1450
Pirelli S.p.A. r.	1400	+ 0	100000	1430
Rejna ord.	14500	— —	—	n.q.
Rejna risp.	30000	— —	100	n.q.
Riva Finanz.	3300	+ 40	7000	1950
Sasea	1900	— —	24000	1950
Schiapparelli	321	+ 4,50	30000	317
SME	635	+ 1	[illegible]	640
SMI ord.	2983	— 5	5000	3100
SMI risp.	1700	— 7	15000	1755
STET ord.	1940	+ 14	[illegible]	1938

Titoli	Milano 4-6	Milano Variaz.	Milano Quantità trattata	Torino 4-6
STET risp.	1930	+ 40	45000	2000
Torino Assicl	961	— —	4000	n.q.
COSTRUZIONI-EDILIZI				
Aedes	8340	— —	2500	n.q.
Alivelli imm.	2850	— —	3500	2900
B.I.I. ord.	830	+ 10	113000	837
B.I.I. ord. 1-7-83	[illegible]	— —	—	825
B.I.I. risp.	825	— —	5000	825
B.I.I. risp. 1-7-83	—	— —	—	—
Cogefar	1771	— 14	3000	n.q.
Cen. Ac. Roma	125,50	— 4	50000	120
De Angeli-Frua	1707	+ 7	7000	n.q.
Gen. I. Sogime	813	+ 10	18000	812
IPI	n.q.	— —	—	1830
ISVIM	39000	+ 500	200	39000
La Milano C. o.	5100	— 1	5000	n.q.
La Milano C. r.	5150	+ 110	1000	n.q.
Risanam. ord.	5600	+ 90	1200	5550
Risanam. risp.	5150	— 15	—	5000
Silo	3340	+ 39	22000	3314
MECCANICI-AUTO				
Cartagenili	n.q.	— —	—	1861
Danieli	3200	+ 60	200500	n.q.
FIAT ord.	3840	— 5	200500	3883
FIAT priv.	3131	+ 14	22000	3150
Ghiardini	9575	+ 132	3500	9450
Franco Tosi	16200	+ 300	100	n.q.
Magneti M. o.	1530	— —	2000	1030
Magneti M. r.	1511	— —	5000	1030
Olivetti ord.	4000	+ 35	220500	4000
Olivetti priv.	3063	— 145	8500	4000
Olivetti risp.	4745	+ 14	7000	4730
Oliv. c. I-7-83 n.c.	3740	+ 15	91650	3750
Saab o.	3400	— 40	5500	3800
Saab priv.	3440	— 30	500	3480
Westinghouse	21800	— 130	200	21800
Worthington	2170	— 30	6000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Iper	224	— —	40000	n.q.
C. Metal. Ital.	4800	— 10	3000	n.q.
Dalmine	402	+ 30,75	1290000	400
Falck ord.	1900	— —	—	n.q.
Falck risp.	2025	+ 5	3000	n.q.
Ferriere	n.q.	— —	—	170
Ilssa-Viola	700	— 5	—	n.q.
La Magona	4700	— —	1000	n.q.
Partusola	486	— 10	4000	n.q.
Teleo Grotto	n.q.	— —	—	[illegible]
Trafilerie	3650	— 50	1000	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zitelli	43,75	+ 0,25	2300000	n.q.
Cantoni	8610	— 10	3000	2983
Cucirini	1800	+ 30	1000	n.q.
Cucirini 1872	2420	— —	—	n.q.
Eridania	1030	— 5	1000	n.q.
Fisac ord.	5600	— 60	300	5650
Fisac risp.	5000	— —	—	5000
Linificio ord.	1784	+ 4	27000	n.q.
Linificio risp.	950	+ 10	71000	n.q.
Marzotto ord.	1480	— —	5000	n.q.
Marzotto risp.	1910	+ 250	—	n.q.
Olcese Venez.	90	— —	71000	n.q.
Rosmini	11000	— —	—	n.q.
Unione Manif.	10700	— 150	100	n.q.
Zucchi	3140	— —	500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1535	— 5	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1535	— 1	1000	n.q.
Acque Potabili	3750	— 10	500	3750
Cigahotels	3530	— 60	31000	3530
Jolly Hotels	4700	+ 110	3000	n.q.
Pacchetti	67,50	— —	135000	68
Treves	15700	— 10	1500	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/84 I 2,5x	—	—
C.C.T. 1/5/84 II 2,5x	—	—
C.C.T. 1/7/84	99 90	99 80
C.C.T. 1/8/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/10/84	[illegible]	100 25
C.C.T. 1/11/84	100 55	100 45
C.C.T. 1/12/84	100 80	100 80
C.C.T. 1/1/85	100 90	100 80
C.C.T. 1/2/85	100 25	100 25
C.C.T. 1/3/85	100 35	100 35
C.C.T. 1/4/85	100 35	100 35
C.C.T. 1/5/85	100 50	100 50
C.C.T. 1/7/85	101 90	101 95
C.C.T. 1/8/85	101 40	101 40
C.C.T. 1/9/85	101 30	101 30
C.C.T. 1/5/86	101 30	101 30
C.C.T. 1/9/86	101 90	101 90
C.C.T. 1/7/86	101 40	101 20
C.C.T. 1/8/86	100 80	100 70
C.C.T. 1/10/86	100 90	100 85
C.C.T. 1/11/86	101 95	100 80
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 80
C.C.T. 1/1/87	100 70	101
C.C.T. 1/3/87	100 90	100 80
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/4/87	100 70	100 60
C.C.T. 1/5/87	100 60	100 70
C.C.T. 1/8/87	100 40	100 35
C.T.E. 14%82/89	100	100 90
C.T.E. 12%82/89	104 80	104 60
B.T.P. 12% 78/87	94 70	94 55
B.T.P. 12% 79/94 III	90 65	90 80
B.T.P. 12% 80/87	101 40	101 45
B.T.P. 12% 82/89 I	101 85	101 70
B.T.P. 12% 82/89 II	101 60	101 70
B.T.

Lo sciopero dei camici bianchi in città

«Per 24 ore medici anzichè pagliacci»

Molti, senza bollare la cartolina, hanno garantito il servizio per i casi più gravi - «Questo dovrebbe essere il [illegible] lavoro in ospedale»

A Torino [illegible] sciopero dei medici è [illegible] Difficile stabilirlo. «Venga a vedere — spiega un medico alle Molinette — guardi quanti camici bianchi. Molti [illegible] venuti a magari *fanno come* [illegible] *che non bollo la cartolina. Garantiamo il servizio* [illegible] *casi più seri. paradossalmente possiamo dire che oggi stiamo facendo i medici ospedalieri e non i pagliacci che prendono in* [illegible] *le persone che i medici* [illegible] *base hanno fruttuosamente liquidato mandandole qui».*

Un altro al Mauriziano: «*Si dice che scioperando compiti abbiamo lasciato malati e moribondi in balia di loro stessi. A noi questo fa piacere. Il vostro strumento di* [illegible] *abbiamo in realtà siamo quasi tutti qui perché in succede qualcosa* [illegible] *vogliamo essere presenti».*

Disagi per i pazienti, comunque, [illegible] sono stati, soprattutto [illegible] dove la maggioranza dei [illegible] aderito [illegible] sciopero. Alle Molinette due ambulatori, cardiologia e gastroenterologia, sono rimasti chiusi. Spiega un'infermiera: «*Respingiamo tutte le visite che possono attendere qualche giorno. Non* [illegible] *sono state molte proteste*». Mentre parla arriva [illegible] signora [illegible] le porge un foglio [illegible]. «*Mi dispiace, non* [illegible] *grave, deve* [illegible] *e prenotarsi*». La voce [illegible] calata si abbassa: «*E' grave,* [illegible] *E' da dicembre che aspetto*». Dopo qualche insistenza riesce a farsi ricevere da un chirurgo.

C'è chi ha perso inutilmente [illegible] una mattinata di lavoro e se n'è [illegible] imprecando, e chi non si è neppure presentato prevedendo disservizi. A [illegible] Alessio, che troviamo in direzione sanitaria a lamentarsi. [illegible] andata peggio: «*Mia moglie deve subire un doppio intervento al cuore. Dopo aver* [illegible] *per mesi il ricovero, l'abbiamo ottenuto* [illegible] *settimana* [illegible] *ieri per farsi togliere un dente, un'estrazione indispensabile prima dell'intervento.*

«*Per guadagnare tempo abbiamo fatto fare le radiografie altrove, ma, questa mattina, qui hanno cambiato idea almeno* [illegible] *volta a causa* [illegible] *sciopero. Possibile che nessuno capisca che mia moglie sta male e non può aspettare?*». Piccoli drammi che vengono vissuti con angoscia.

Il servizio [illegible] radiologia — presenti sei medici su nove — ha, invece, svolto normalmente la mole di lavoro quotidiana. [illegible] Mauriziano [illegible] un ambulatorio è rimasto chiuso. «Lo sciopero non è stato molto sentito. Non è la notizia [illegible] dispettosi» spiega il dott. Vaccia. Al San [illegible] sono state eseguite le visite urgenti [illegible] interventi ambulatoriali, prenotati da diversi mesi, sono [illegible] proseguiti giorni.

Anche nei poliambulatori [illegible] partecipazione [illegible] agitazione [illegible] è [illegible] omogenea. [illegible] esempio, [illegible] quartiere Centro, l'attività si è svolta [illegible] normalmente, mentre a San Salvario l'80 per cento [illegible] medici ha aderito allo sciopero. Forse c'è [illegible] più partecipazione tra i sanitari di base. Il servizio di Guardia medica, [illegible] mattina, ha registrato il doppio delle chiamate.

«*Almeno un centinaio di persone* — spiegano in via San Domenico — *ci ha chiesto visite a domicilio o certificati medici per chi è rimasto assente dal lavoro, ma abbiamo dovuto rispondere* [illegible] *no a tutti*».

g. mon.

Agli [illegible] allievi del Politecnico

L'Associazione degli ingegneri, architetti ed ex allievi del Politecnico, [illegible] Castello del Valentino, domenica ha consegnato distinthi d'onore all'ing Carlo Debenedetti e [illegible] laureati da 60, 50, 40 e 25 anni. Sono stati anche assegnati i premi Andreoni e D'Ovidio a due laureati [illegible] Politecnico

Sei gru poste [illegible] sostegno della storica facciata che è pericolante

Via Po soffre l'incubo

Attorno al Palazzo degli Stemmi, un'isola pedonale forzata e ancora impaurita - Caos nel traffico, [illegible] portici riaperti - La magistratura ha posto sotto sequestro [illegible] fabbricato e i documenti [illegible] restauri - Italia Nostra [illegible] [illegible] «precipitosi lavori demolitori» - I negozianti, trascurati dai clienti, [illegible] le lungaggini della burocrazia: «Così si va avanti altri dieci anni»

Questa la visione, dal balcone di via Rossini, dello sfascio dell'antico fabbricato che sabato si è abbattuto con uno schianto improvviso, mentre erano in corso i lavori di restauro

Un'isola pedonale forzata, silenziosa e ancora impaurita, sulla quale incombe, sostenuto da sei gru, un muro in bilico, monumento alle lentezze disastrose della burocrazia: questo il quadro di via Po a due giorni dal crollo [illegible] Palazzo degli Stemmi che il Comune stava ristrutturando.

Alla paura [illegible] primi momenti, sta subentrando la curiosità. Ma anche il caos nel traffico, che vede chiusa (tra [illegible] via Sant'Ottavio e S. Francesco da Paola) un'arteria vitale per il centro. Lo stesso per i trasporti pubblici deviati [illegible] [illegible] segnalati). Alla Rai, su cui incombe una gru pericolante, solo ieri si [illegible] potuti [illegible] montare i servizi del Tg3 [illegible] apparecchiature di fortuna.

I commercianti di via Po temono che l'emergenza, [illegible] strada e privandoli del [illegible] movimento di clienti, si prolunghi con quei tempi burocratici che già [illegible] fra le sicure [illegible] del crollo, insieme con la presunta superficialità nei lavori e nel controllo di essi. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rinaudo, ha posto sotto [illegible] questo il palazzo, l'area adiacente e i documenti che riguardano la sua ristrutturazione.

Il presidente della sezione torinese di Italia Nostra, Giovanni Argano, in un telegramma al sindaco, alla magistratura e alla Sovrintendenza ai monumenti, ha diffidato l'amministrazione comunale dal fare «precipitosi lavori demolitori prima [illegible] [illegible] *accuratamente valutate le possibilità* [illegible] *conservare il manufatto*».

Violetta Arpaduro, presidente dell'Associazione commercianti Torino-Via Po, abita proprio di fronte al palazzo crollato. «Guardi — dice, indicandolo dalla finestra — *hanno fatto la prova del colore e mercoledì scorso ci hanno detto che fra 15 giorni sarebbero ripartiti i portici; una bella Guardi* [illegible] *tetto mancante, guardi l'acqua che scende e cancella come polvere star su quelle pareti?*».

Il timore è che adesso tutto si fermi per chissà quanto tempo. «Con *si va avanti altri dieci anni. Siamo commercianti, viviamo di questo lavoro. La gente deve sapere che il transito pedonale è permesso, che tutti i negozi sono in funzione. Ci auguriamo che vengano prese celermente delle decisioni*» e i muri sono pericolanti *le aiuta di abbattimo o non lo sono se aiuta aprono le* [illegible] *traffico*). Ci sentiamo presi in giro dall'*inerzia* [illegible] *autorità: i 1.300 milioni della ristrutturazione del* [illegible] *degli Stemmi* [illegible] *hanno pagati tutti i torinesi*».

Alla Cremeria delle Alpi i clienti [illegible] pochi. «*Abbiamo lavorato un terzo degli altri giorni, domenica* [illegible] *hanno fatto chiudere alle 17 invece che alle 24*». Feruccio Lombardo, nell'edicola all'angolo con via Accademia Albertina, ha venduto la metà.

Amaro è lo sfogo dei fioristi Giovanni Cosola (negozio all'angolo [illegible] via Montebello) [illegible] in via Po: «*Il primo cliente l'ho visto alle* [illegible] *e, dalle nove, pure che* [illegible] *andrà avanti così a lungo: diciamo grazie alla politica, di tutte le legislature e* [illegible] *tutti i colori. Nel* [illegible] *hanno* [illegible] *le prime impalcature: gli stemmi* [illegible] *cadevano a pezzi, ma non hanno fatto niente. Adesso vorrebbero salvarli a tutti i costi, bloccando la strada chissà fino a quando*».

La mostra «*I bambini per* [illegible] *ricordare*», aperta [illegible] portico dell'Annunziata, all'angolo con via Sant'Ottavio, a [illegible] distanza [illegible] Palazzo degli Stemmi, oggi acquista l'amaro sapore della beffa: forse dovrebbero andare a visitarla tutti i «*grandi*», responsabili, poco è tanto di aver rischiato una strage sabato, [illegible] metri più avanti.

Gianni Bisio

In Consiglio comunale il crollo suscita subito polemiche

Caccia alle responsabilità

Dopo il crollo, la caccia alle responsabilità e i quesiti sul [illegible] prossimo venturo [illegible] che resta del [illegible] degli Stemmi. Interrogazioni urgenti, sollevate ieri sera in un Consiglio comunale molto agitato. Da precisare che lo stabile crollato è interamente di proprietà del Comune i cui tecnici sovrintendevano alla direzione dei lavori. Di corso, affidati all'impresa Navona.

I rappresentanti [illegible] pli, pri, msi, psi e [illegible] stesso pci dunque vogliono spiegazioni su come la giunta intende [illegible] per accertare [illegible] tuali responsabilità e cosa vuole fare da oggi in poi. Risponde a tutti l'assessore Chiesi.

Incolumità. [illegible] assicura che l'incolumità pubblica non corre rischi: «*I muri sono puntellati. Provvederemo nei prossimi giorni a rafforzare le protezioni. Chiederò subito* [illegible] *magistrato che ha ordinato il sequestro dello stabile di non bloccare i locali necessari per consolidare le parti pericolanti*».

Responsabilità. Saranno accertate [illegible] una commissione [illegible] esperti nominata in accordo [illegible] i capigruppo, presieduta [illegible] Consiglio comunale. E' composta [illegible] prof Cesare Castiglia, della facoltà di Ingegneria [illegible] Politecnico, dal prof. Giulio Pizzetti, della facoltà di Architettura del Politecnico, [illegible] prof Antonio Migliasci [illegible] Milano.

Inoltre, su richiesta [illegible] opposizioni, la giunta ha [illegible] colta l'invito [illegible] nominare una commissione [illegible] indagine che valuti «*tutti gli aspetti amministrativi e* [illegible] *risalgono ieri sera in Consiglio comunale molto agitato. Da precisare che lo stabile crollato è interamente di proprietà del Comune i cui tecnici sovrintendevano alla direzione dei lavori. Di corso, affidati all'impresa Navona.*

Alla vigilia del voto per il nuovo rettore

Ateneo: il prof. Conte presenta il programma

Il direttore del Dipartimento di Matematica è candidato in alternativa al prof. Cavallo - Alcuni docenti propongono [illegible] eleggere Dianzani

Il prof. Alberto Conte

Il prof. Alberto Conte, 42 anni, direttore del Dipartimento di Matematica, [illegible] dato rettore, ha presentato ieri il suo programma in un'assemblea a Palazzo Nuovo presieduta dal decano prof. [illegible]. Un incontro polemico nei confronti dell'altro candidato, il prof. Cavallo, che si è fatto rappresentare da [illegible] lettera di scuse perché «trattenuto da impegni». Nel suo documento programmatico e [illegible] una [illegible] per smentire ancora [illegible] volta la sua appartenenza alla Loggia massonica P2.

Al centinaio di presenti, il prof. Conte ha illustrato il suo pensiero sul futuro dell'Ateneo. «Credo che si debba imboccare la strada del rinnovamento, predeterminando tappe intermedie, ma tenendo sempre fermo l'obiettivo finale. E' necessario chiamare a raccolta tutte le forze dell'Università, in primo luogo coloro che [illegible] nel suo ruolo [illegible] sede primaria della ricerca scientifica avanzata e di centro di formazione».

Secondo il prof. Conte «Il rettore deve [illegible] coordinatore [illegible] équipe organizzativa secondo moderni criteri di gestione». Egli ritiene indispensabili alcuni servizi quali un Centro di documentazione, un Ufficio Gabinetto che «rappresenti il centro propulsore della vita d'Ateneo». Le nuove tecnologie informatiche «sono irrinunciabili per l'amministrazione».

Gli oratori hanno criticato l'assenza del prof. Cavallo. Poi il prof. Gabbardi ha letto un documento [illegible] con altri dodici docenti (Aquilano, Bertolino, Chiavario, Frigero, Gasco, Giovannini, Nano, Passarin d'Entreves, Pizzetti, Tranchello, Zanetti, Roy), nel quale si invitano i colleghi a [illegible] il prof. Dianzani, pre[illegible] di Medicina «convinti che egli possa corrispondere alla figura di un rettore capace di condurre l'Ateneo fuori dalle paratie». Pur sapendo che «il prof. Dianzani non intende presentare la sua candidatura, siamo convinti che, se eletto, non rifiuterebbe». Di fronte alle perplessità, il prof. Tranchello ha spiegato: «La proposta [illegible] è costruita nel [illegible]».

Che [illegible] l'interessato? «Medicina non può avere due candidati, ho già dichiarato in consiglio di facoltà che lo voterò il collega Giorgio Cavallo. Per il momento non ho nulla da aggiungere».

Non resta che attendere il responso delle urne: [illegible] voterà in via Po 17 domani dalle 8 alle [illegible] e giovedì dalle 8 alle 14.

[illegible] Politecnico [illegible] oggi per la seconda [illegible] (ore 8-17). I candidati sono il prof. Castellani ed il prof. Burdese. Un gruppo di docenti ha invitato a votare [illegible] l'attuale rettore prof. Stragiotti, [illegible] stante abbia annunciato da tempo il [illegible] ritiro.

[illegible] Valabrega

Requisitoria sul gruppo eversivo «Ncr»

Terroristi in libertà di nuovo clandestini

Preoccupata analisi del sostituto procuratore Bernardi a [illegible] conclusione dell'inchiesta - I legami con ricercati [illegible] a Parigi

Più di venti terroristi di piccolo e medio calibro di *Prima linea* che hanno da [illegible] finito di scontare la pena o hanno recuperato [illegible] vari motivi, la libertà anticipatamente, [illegible] di [illegible] in [illegible] re di lotta. [illegible] Di [illegible] altri, scarcerati, [illegible] si sono perdute le [illegible] Per molti è abbastanza fondato il timore che siano entrati a ritornati [illegible] clandestinità.

Ancora pochi giorni fa una ragazza imputata di partecipazione a [illegible] armata nel maxiprocesso (62 accusati) contro [illegible] formazione *Comunisti organizzati per la liberazione [illegible] proletariato* (Colp) che si ispirava dopodomani alle Vallette, è stata bloccata a [illegible] mentre [illegible] si [illegible] espatriare [illegible] Francia. [illegible] giovane non era un personaggio di spicco nel Colp; proprio per le sue limitate responsabilità [illegible] a piede [illegible] e doveva soltanto presentarsi ogni settimana [illegible] carabinieri per firmare il registro dei vigilati. Di sicuro al giudizio se [illegible] sarebbe cavata con una lieve condanna, non sarebbe tornata dietro le sbarre. Dove invece si ritrova adesso.

Identica la [illegible] di [illegible] altro giovane che sarà anch'egli da giovedì processato [illegible] Vallette: pure lui in libertà vigilata, ha tentato di passare [illegible] frontiera a Ventimiglia, è stato imprigionato. Alle Vallette deve rispondere solo di favoreggiamento nei confronti di [illegible] militante del Colp, [illegible] avrebbe avuto nulla da temere dal verdetto. Invece [illegible] s'è giocato la libertà. Perché questi due pesci piccoli rimasti invischiati marginalmente nell'eversione tentavano di nascondersi [illegible] Francia?

Questi preoccupanti segnali che il terrorismo [illegible] è defunto ma-ale rinserrando le [illegible] (secondo un pentito catturato a Milano nel febbraio scorso 300 sarebbero oggi tra ricercati, ex detenuti e insospettabili) i clandestini trovano conferma nell'esperienza dei Nuclei comunisti rivoluzionari (Ncr) agonizzati a Torino dell'estate 1983 con la cattura di [illegible] persone che si riproponevano, stando alle carte istruttorie, [illegible] riannodare una [illegible] di combattimento. Il sostituto procuratore Alberto Bernardi, grande accusatore in tutti i maxi-procedimenti contro Pl, ha appena concluso l'inchiesta su quest'ultimo gruppo risorto [illegible] ceneri [illegible] *Prima linea*, chiedendo il rinvio a giudizio (per banda armata [illegible] serie [illegible] rapine) di tutti gli arrestati.

«L'attività del Ncr — dice Bernardi — è un'ulteriore dimostrazione che l'ipotesi di una rinascita [illegible] partito armato [illegible] è campata [illegible] aria. A Torino, dal 1980 [illegible] 1982, Prima linea ha collezionato sconfitte su sconfitte, eppure si è sempre rifondata dando [illegible] Colp e, l'anno scorso, a quanti Nuclei. Che, a breve termine, non avranno [illegible] programmi [illegible] terroristiche ma solo l'organizzazione di una struttura clandestina. Procurare così, armi, soldi ed [illegible] militanti: questi gli obiettivi perseguiti dal Ncr».

In un documento programmatico trovato [illegible] dei personaggi più importanti della banda (Mario Bovolenta) la lotta armata è descritta come il fine ultimo. Tra gli imputati ricorrono i nomi già noti di Riccardo Dorgogno, già condannato per l'adesione negli Anni [illegible] a *Senza tregua*, e di Anna Goldati, pluricondannata e [illegible] latitante forse in Francia. «Dicevamo — ha affermato Bernardi — che un'eventuale riorganizzazione del terrorismo in Italia potrebbe [illegible] favorita proprio dal rifugio offerto dalla Francia a tanti ricercati».

Claudio Giacchino

Il «giro» [illegible] Torino

[illegible] Il giro d'Italia [illegible] Torino. In occasione [illegible] transito della 17ª tappa [illegible] ranno chiuse al traffico, tra [illegible] 10 e le 12, via Pianezza, via Bansovino, corso Grosseto, corso Vercelli, corso Romania e la strada statale 11 per Settimo. Di conseguenza — precisa un comunicato dell'Atm — le linee 2-3-10-46-49-50-51-53-58-59 sbarrato-60-62-63 sbarrato-72-73 sbarrato e [illegible] potranno subire ritardi o modificazioni di percorso.

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS DEI PIÙ [illegible] E "INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI

Torino, via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa) tel. (011) 537091-543356 dal 5 al 9 giugno 9-12,30; 15-19 (sabato 9 solo [illegible] mattino)

Torino, corso Peschiera, 163 tel. (011) 331523 l'11-12 e 13 giugno 9-12,30; 15-19

amplifon il secondo udito

[illegible] La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

IN TORINO UNA NUOVA TORINO

IL CONSORZIO ACLI CASA

prenota fronte SUPERGA (strada [illegible] Pascolo) appartamenti varie metrature, [illegible] autonomo, doppi vetri, facciata in peramario

COSTI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI TORINO MUTUO [illegible] 10%

PIENA PROPRIETA' - Edifici a 5 piani fuori terra inseriti in un complesso dotato di tutti i servizi (centro commerciale, scuole, impianti sportivi ecc.) Inizio lavori GIUGNO 84. Per informazioni tel. 011 548.080 - 540.184.

Messaggi urgenti

DATTILOGRAFA perforatrice libro primo impiego assumerebbe ditta propone di lavoro [illegible] part-time. Tel. 783.381

IMPIEGATA stagionale bilingue [illegible] offre lavoro ufficio fatturazione [illegible] conoscenza inglese francese. Tel. 804.7.150 ore uff.

A condizioni agevolate FINANZIAMO in 6 giorni DITTE commercio industria artigianato da 5 a 20 milioni. DIPENDENTI non protestati da 3 a 7 milioni. ROMA 321.18.62 - Via Bella 18

TAPPETI D'ORIENTE SABET P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile) Tel. 55.30.22-56.76.142

FINA [illegible] in 10 giorni e tassi agevolati • MUTUI IMMOBILIARI SENZA IPOTECA • SCONTO EFFETTI • FINANZIAMENTI PER ACQUISTI RATEALI [illegible]

VENDONSI in Torino ottima posizione magazzini con uffici e servizi mq 4700 circa con ampi piazzali e parcheggi. Scrivere a PUBLIKOMPASS 19E - 20100 MILANO

Trasferito dal Cto alle Molinette

Si è aggravato il collaudatore

Problemi [illegible] reni per Manlio Quarantelli - Tenuto sotto controllo dai nefrologi

Si sono improvvisamente aggravate le condizioni [illegible] comandante Manlio Quarantelli, il capo pilota collaudatore dell'Aeritalia precipitato venerdì scorso in [illegible] campo presso l'aeroporto [illegible] Caselle con il prototipo dell'Amx: ieri, ai problemi derivati dalla frattura della 1ª vertebra lombare (per [illegible] è tenuto la paralisi alle gambe), si [illegible] aggiunte complicazioni polmonari e renali.

Quarantelli è stato visitato dall'équipe del nefrologo prof. Vercellotti e si è quindi deciso di trasferirlo dal Cto al Reparto rianimazione centralizzata delle Molinette, diretto dal prof. Maritano. E' probabile che il pilota venga sottoposto oggi a dialisi peritoneale. La prognosi resta riservata.

Intanto [illegible] commissione [illegible] inchiesta dell'Aeronautica militare e dell'Aeritalia ha iniziato l'esame dei resti del velivolo caduto e [illegible] registrazioni delle conversazioni con [illegible] centro [illegible] controllo a terra. Un elemento determinante per scoprire le cause dell'incidente verrà dalla testimonianza dello stesso [illegible] comandante Quarantelli, quando i medici permetteranno che sia interrogato. Ieri era lucido ed ha parlato brevemente con i familiari.

★ E' morta alle Molinette [illegible] Garziero, [illegible] anni, [illegible] Rolfo 6, Candiolo, per tetano. La donna un mese fa si era ferita al [illegible] un piede.

Toto «nero» [illegible] denuncia

La hanno fermato sabato sera in un bar di corso Grosseto: stava raccogliendo scommesse clandestine sulle partite [illegible] calcio e sulle corse ai cavalli. Il Giovanni Torchio, 53 anni, via Cimarosa 60/E. In mano i blocchetti per le giocate: tre ricevute, una [illegible] cliente, una a lui come ricevuta e la terza a chi [illegible] questo gioco clandestino tiene le fila, ancora [illegible] identificare.

Con il [illegible] sono [illegible] identificate altre due persone, con [illegible] quali discuteva per organizzare le giocate. Il Torchio aveva in tasca circa [illegible] milioni, denaro delle ultime puntate clandestine. Sarà denunciato [illegible] magistratura: rischia [illegible] multa di 200 mila lire e [illegible] di reclusione.

Scoperta da due guardacaccia in un bosco sulla strada di Chivasso

Sempre più fitto il mistero della giovane assassinata

Dimostra 25-30 anni; quelli che sembravano segni di violenze sono invece tracce [illegible] decomposizione - I tacchi a spillo [illegible] sono insanguinati - Potrebbe essere stata uccisa altrove e trasportata lì

Questi gioielli serviranno ad identificare la morta?

«La solita prostituta», si [illegible]. Invece è ancora un mistero questa povera ragazza nessuno identificata: età apparente 25-30 anni, statura un metro e 55, molto graziosa per quel che si riesce a intuire da un corpo minuto e un volto devastato.

E dopo un'ora di autopsia neanche una spiegazione alla morte: [illegible] segno di violenza, quelle che sembravano bastonate sarebbero gli affronti [illegible] decomposizione, il contatto del viso [illegible] la terra. Unica magra certezza: [illegible] volontari della Federcaccia [illegible] l'hanno scoperta in una «nicchia» di scarpe, accanto [illegible] strada sterrata che sale il pioppeto sotto la statale Chivasso-Cossino, borgata Galleani, poco segreto angolo dei veloci amori di strada.

Alle 9 di domenica Gianluigi Mezzagori, 30 anni, di Cossino, e Ugo [illegible] anni, di Casalborgone, lanciano un'occhiata tra le fronde: «Pensavamo dormisse... ci siamo avvicinati, [illegible] faccia a terra...». Una morta che non solo è senza nome, [illegible] neanche che cosa l'ha uccisa. Le indagini dirette dal pretore [illegible] Trovato, condotte dal capitano Montefiore e, con tenace umanità, dal maresciallo La Rizza, dispongono solo di frammenti. «Una prostituta? Può darsi; ma l'andiamo piano. Abbiamo sentito donne che battono nella zona. Qualcuna avrebbe visto una giovane di giorni fa non che le somigliasse».

Balena un'ipotesi: forse l'autopsia non ha rivelato tracce di violenza perché la ragazza è stata uccisa altrove dall'ossido di carbonio dello scarico di un'auto. Con un fisico più fresco, con la sua indipendenza disturbava il lavoro [illegible] «veterane»? Un'atroce punizione? Si spiegherebbero allora quell'abbigliamento così d'intralcio a un [illegible] fuggente, quelle scarpe grigie con tacco a spillo, così pulite in mezzo al fango... Ma gli esami di laboratorio chiedono tempo. Intanto non [illegible] starà un'altra strada. Non era una ragazza [illegible] vita: soltanto un'avventura, un malore, lui si spaventa, è il panico, l'abbandona.

Ma come [illegible] dare se non si riesce a darle un nome? Non c'era nemmeno la borsa [illegible] canto al corpo, in quel verde rifugio di coppiette. Un [illegible] alberi, con pagine strisciate di [illegible] porno «all'ingrosso». Lei portava pantaloni bianchi (quelli a metà polpaccio, come una adesso), un paio di collant, mutandine nere, [illegible] arrotolati alla caviglia di [illegible] gamba. E specchi di fango, come la camiciotta beige [illegible] colonne, a righe verticali marroni, bianche e nere. Una cintura plastificata [illegible] bianca e blu. [illegible] la [illegible] leggera [illegible] trasparente maglia «cinquanta [illegible] cento cotone».

Non c'è [illegible] di più per riconoscerla: «Operaia d'appendiabiti qualche anno fa/diceva con professionale naturalezza. Il medico legale, Salma Bolone, durante l'autopsia, «e poi: «Dentatura disastrosa, incisivo superiore sinistro molto cariato, chi la conosce non può non ricor[illegible]

echi di cronaca

Istituto Cima

[illegible] via S. Francesco d'Assisi 14. Tel. 835.780 - 542.697. Un corso modulare di preparazione scuola e qualifiche per la carriera d'ufficio

Da oggi alla Centrarredo

Trecentodieci, salvo all'esaurimento delle scorte, mobili una vasta gamma di nuovi componenti della galleria mobile. Chiude, se ci riesce.

Saper spendere

Formaggi magri?

Secondo la [illegible] legislazione, che fissa la percentuale di grassi, non [illegible] ne trovano

Spiega l'esperta: «Per definizione legislativa il formaggio è il prodotto della maturazione [illegible] cagliata, ottenuto mediante [illegible] acida, dal latte intero, scremato parzialmente o totalmente, con o senza l'aggiunta [illegible] coloranti e [illegible] sale, sufficientemente [illegible] liberata dal siero di latte». E' una vecchia definizione, ma resta tuttora valida. E' formaggio, quindi, ciò che deriva dal latte coagulato e viene estratto dal suo siero. [illegible] cagliata rimangono gran parte delle proteine del latte (caseina), [illegible] parte del [illegible] del latte ed un po' dello zucchero del latte stesso (lattosio).

Continua la prof. Carini: «Dalla [illegible] parrebbe di poter dedurre che vi possano essere formaggi [illegible] si, semigrassi o magri (secondo il latte usato, intero, parzialmente o totalmente scremato). [illegible] in Italia ciò è praticamente impossibile perché la legge n. 396 (17-8-[illegible] stabilisce qual è la percentuale di [illegible] che ogni formaggio deve contenere; tali valori [illegible] intendono calcolati dopo che l'acqua [illegible] formaggio [illegible] stata eliminata e cioè come percentuale sulla sostanza [illegible] e sostanza che [illegible] alimento. Questi valori sono: nei formaggi molli da tavola, come Robiola, Robiolina, Crescenza, Stracchino, Taleggio, Italico, il 50 per cento; il [illegible] cento nel Gorgonzola; il 44 per cento nelle pasta filate, mozzarella, provola, provolone, caciocavallo; il 45 per cento nella Fontina o tipo Fontal e nell'Emmenthal; fino al 25 per cento nel Grana. Unico formaggio da latte molto scremato è [illegible] Toma piemontese (18 per cento [illegible] grasso) che tuttavia [illegible] può essere venduta soltanto in Piemonte.

«E' evidente che sui [illegible] mercati non possiamo [illegible] pensare formaggi magri [illegible] perché [illegible] legge la vieta ed il produttore che venisse trovato [illegible] a produrre formaggio magro incorrerebbe nel quale sarebbe perseguibile per frode alimentare. Solo per pochi formaggi è consentita una parziale scrematura e fra questi primeggia il Grana».

Conclusione? «E' illusorio credere di comperare formaggi magri: [illegible] vi è [illegible] stanziale differenza [illegible] quantità [illegible] grasso fra un formaggio duro e [illegible] e, [illegible] esempio, [illegible] nella compatta e morbida. Perciò non solo la mozzarella è grassa come qualsiasi altro formaggio, ma anzi la [illegible] caccina [illegible] e fresca e perciò poco attaccata [illegible] batteri della maturazione dei formaggi e quindi semmai [illegible] prontamente digeribile di altri formaggi a più lunga stagionatura».

Secondo la prof. [illegible] «Il legislatore ha [illegible] bene a fissare quei contenuti di grasso, perché ha difeso il [illegible] gli intenditori, [illegible] presto. [illegible] prodotto con ben [illegible] qualità nutrizionali (il [illegible] è la parte più ricca [illegible] calorie). La maggior deve [illegible] che nel formaggio ci sono i grassi e perciò può usarne quantità minori nei cibi giornalieri».

Simonetta

«Ma esistono appure [illegible] formaggi magri?». La domanda [illegible] deriva da [illegible] sua «personale ricerca» dopo la quale non ha più «capito niente sui formaggi e sull'apporto che danno ad una dieta alimentare». Perciò si rivolge a Saper spendere per «esaurienti spiegazioni su che cosa è il formaggio e per sapere se è illusione credere nell'esistenza [illegible] formaggi magri. Ad esempio, [illegible] che categoria si deve considerare la mozzarella? Inoltre vorrei che qualcuno [illegible] rassicurasse: [illegible] possibili [illegible] frodi nei formaggi?».

[illegible] Risponde la prof. Sandra Carini dell'Istituto sperimentale lattiero-caseario di Lodi, con una premessa: «Le frodi [illegible] formaggi [illegible] praticamente inesistenti, perché i prodotti richiedono buone materie prime per riuscire ad essere commercializzati. Vi può essere, è vero, scarso [illegible], ma di questo il consumatore italiano non si preoccupa perché supernutrito. Vi può essere molta acqua, ma nessuna legge ne fissa i limiti, perciò non c'è frode e soprattutto non è tale da danneggiare la salute, ma semmai sarebbe un danno al portafogli. I controlli poi hanno fatto scomparire le più facili sofisticazioni, quali l'aggiunta di grassi».

Saper spendere

Formaggi magri?

Secondo la [illegible] legislazione, che fissa la percentuale di grassi, non [illegible] ne trovano

Spiega l'esperta: «Per definizione legislativa il formaggio è il prodotto della maturazione [illegible] cagliata, ottenuto mediante [illegible] acida, dal latte intero, scremato parzialmente o totalmente, con o senza l'aggiunta [illegible] coloranti e [illegible] sale, sufficientemente [illegible] liberata dal siero di latte». E' una vecchia definizione, ma resta tuttora valida. E' formaggio, quindi, ciò che deriva dal latte coagulato e viene estratto dal suo siero. [illegible] cagliata rimangono gran parte delle proteine del latte (caseina), [illegible] parte del [illegible] del latte ed un po' dello zucchero del latte stesso (lattosio).

Continua la prof. Carini: «Dalla [illegible] parrebbe di poter dedurre che vi possano essere formaggi [illegible] si, semigrassi o magri (secondo il latte usato, intero, parzialmente o totalmente scremato). [illegible] in Italia ciò è praticamente impossibile perché la legge n. 396 (17-8-[illegible] stabilisce qual è la percentuale di [illegible] che ogni formaggio deve contenere; tali valori [illegible] intendono calcolati dopo che l'acqua [illegible] formaggio [illegible] stata eliminata e cioè come percentuale sulla sostanza [illegible] e sostanza che [illegible] alimento. Questi valori sono: nei formaggi molli da tavola, come Robiola, Robiolina, Crescenza, Stracchino, Taleggio, Italico, il 50 per cento; il [illegible] cento nel Gorgonzola; il 44 per cento nelle pasta filate, mozzarella, provola, provolone, caciocavallo; il 45 per cento nella Fontina o tipo Fontal e nell'Emmenthal; fino al 25 per cento nel Grana. Unico formaggio da latte molto scremato è [illegible] Toma piemontese (18 per cento [illegible] grasso) che tuttavia [illegible] può essere venduta soltanto in Piemonte.

«E' evidente che sui [illegible] mercati non possiamo [illegible] pensare formaggi magri [illegible] perché [illegible] legge la vieta ed il produttore che venisse trovato [illegible] a produrre formaggio magro incorrerebbe nel quale sarebbe perseguibile per frode alimentare. Solo per pochi formaggi è consentita una parziale scrematura e fra questi primeggia il Grana».

Conclusione? «E' illusorio credere di comperare formaggi magri: [illegible] vi è [illegible] stanziale differenza [illegible] quantità [illegible] grasso fra un formaggio duro e [illegible] e, [illegible] esempio, [illegible] nella compatta e morbida. Perciò non solo la mozzarella è grassa come qualsiasi altro formaggio, ma anzi la [illegible] caccina [illegible] e fresca e perciò poco attaccata [illegible] batteri della maturazione dei formaggi e quindi semmai [illegible] prontamente digeribile di altri formaggi a più lunga stagionatura».

Secondo la prof. [illegible] «Il legislatore ha [illegible] bene a fissare quei contenuti di grasso, perché ha difeso il [illegible] gli intenditori, [illegible] presto. [illegible] prodotto con ben [illegible] qualità nutrizionali (il [illegible] è la parte più ricca [illegible] calorie). La maggior deve [illegible] che nel formaggio ci sono i grassi e perciò può usarne quantità minori nei cibi giornalieri».

Simonetta

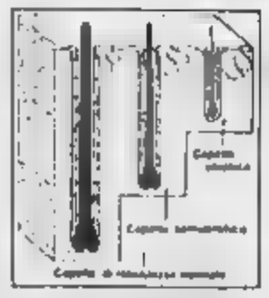
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA PIEMONTESE

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, non speciale periodo di 7 giorni per il Piemonte durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità [illegible] come prevenire l'anormale caduta [illegible] capelli [illegible] il trattamento cosmetricologico Svenson. [illegible] di «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, giugno 1984.
Ha inizio oggi in Piemonte la speciale settimana Svenson «Salviamo i [illegible] capelli», che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, [illegible] dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura. Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli: diradamento progressivo, semplicemente, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson piemontese «Salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte del Centro Svenson di Torino e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e supratutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può prevenire l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.



Il trattamento cosmetricologico Svenson favorisce la condizioni del cuoio capelluto e capelli

Con l'infoltimento Svenson-Skin si ricostituisce in 30 anni di persona giovanile

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana nazionale del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di pazienti di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana regionale «Salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli forti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiederà una ragguardevole spesa, si rileva necessario realizzarlo perché non esiste [illegible] sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa [illegible] diventi calva, illudita potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

Riteniamo indispensabile che (ha detto il Direttore della Svenson) chi ha un problema di capelli sia informato correttamente. In quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana piemontese «Salviamo i nostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Il Centro Svenson di Torino è pronto a ricevere le persone che vorranno o telefonarci per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetterà la soluzione più idonea per ricevere qualsiasi caso.

A Torino la Svenson ha sede in Via G. Vioti 1 - Tel. [illegible]. Centro sarà aperto a tutti [illegible] le ore 13:

15,30 alle 19,30. Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson [illegible] quale una [illegible] principale [illegible] base dell'insorgere della calvizie. Trascurataggine, scelleratezza o cattiva informazione — egli [illegible] rispose —. Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli e a vedere che la fronte si fa sempre [illegible] alta, dubitiamo di poterci rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. La nostra ricerca e la nostra esperienza sono inequagliabili e ci mettono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Rinfoltimento dei capelli

Durante questa settimana il Centro anticalvizie Svenson, per non potendo far ricrescere i capelli, dimostra come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento Svenson-Skin, riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e [illegible] calvizie è molto avanzata.

Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, (non è permanente senza alcuna misura. Approfittando di questa «settimana» tutti coloro determino sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare [illegible] pietosamente calvi, poiché oggi è possibile [illegible] subire passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente [illegible] telefonata e fissare un appuntamento al Centro Svenson di Torino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

Svenson Italia

TORINO Via G. Vioti, 1 - Tel. 53.30.64 - [illegible]
[illegible] Via Pietro Maroncelli, 14 - Tel. 70.21.78 - 70.25.80
GENOVA [illegible] Assarotti, [illegible] - Tel. 54.72.62
VERONA Via Frattini, 11 - Tel. 31.788
PADOVA Via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
MESTRE Via Mestrina, 6/c [illegible]
BOLOGNA Via del Trigone, 11/2 - Tel. 67.38.871
NAPOLI Via Partenope, 1 - Tel. 40.71.89
FIRENZE Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.21.39
LIVORNO Scali Cialdini, 32 - Tel. 21.388
BOLOGNA Piazza dei Martiri, 1/T - Tel. 22.84.41
ANCONA Corso Mazzini, 182 - Tel. 28.871

ECONOMICI

21 Offerte affitto

SEDE centrale ufficio arredati servizi segreteria recapito postale telefonico sala riunioni centro. Tel. 650.2161.
AFFITTA alunni studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no agenzia no arredati esami Tel 985 7684.
STUDIO CODONI corso Vittorio 43 vicino casa uffici da 90 a 220 mq adiacenze referenze. Tel. 539 871.
STUDIO CODONI via Vela tre corso Ferraris e corso Susa uffici mq 370 prestigiosi esigenti riferenze. Tel 539 871.
STUDIO CODONI corso G. Ferraris 300 mq alla rappresentanza su 2 piani perfettamente divisibili. Tel. 539 871.
STUDIO CODONI affitta centrali splendidi corso Cairoli uffici prestigiosi arredati telefono segreteria sale riunioni personale telefono parcheggio interno. Riferenze Tel. 539 871.

UFFICI arredati con parcheggio interno segreteria sale riunioni bar mezzanini I.C.S. via Egeo 18, tel. 93-811.

UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Gaeta 16, telefono 533.529.
UFFICIO affittasi in zona Crocetta casa d'epoca piano rialzato 4 vani servizi L. 650 mila. Tel. 533 434.
UFFICIO 3 locali Crocetta zona Sommeiller, decoroso piano VI ascensore, casa moderna affitto 258 mila. Tel. 655.301.
VIA Giolitti affittasi bellissima mansarda con servizi uso ufficio o abitazione. Tel 518 817.
ZONA S. Paolo affitto esclusivo uso ufficio 3 vani servizi, piano rialzato, L. 300 mila. Telefonare 369.183

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici sponsoraggio rimorchiaggio garantiti furgoni. Tel. 857.051 Mombello via Veneto 33.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunga linea, magazzino deposito mobili Tel. 348.777 - 346.807 Venaria

24 Mobili, arredi

SAROVERO architetture d'interni da di più. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio via Baltoro 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI aziende artigiane specializ per lavorazioni meccaniche e montaggio attrezzi. Telefonare 901 5115.
DECORATORE esegue tinteggiature, tappezzerie, rasature a gesso, stuccature, spatolature, lavori edili. Tel. 287.964.
DECORATORE tappezziere pensionato esegue lavori comuni lusso preventivo gratuito. Tel. 357.212

33 Matrimoniali

SIGNORE colto impiegato diplomato apprezzerebbe Scrivere dare identità 888.34634 Fermo posta Milano Torino.
SIGNORE gradevole alto 1,70 pensionato conoscerebbe scopo matrimonio signora seria e buono stato telefono Scrivere Publikompass 8830 - 10100 Torino.

36 Nautica

COLOMBO Motonautica dal 1932 concessionaria, servizio, permute supervantaggiose Johnson, Zodiac, Callegari, Pila e le migliori marche, accessori e attrezzamento nautico ai prezzi più favorevoli pagamenti dilazionati. Torino, corso Unione 47. Tel. 484 313.
RIMORCHI portacanoe zincati da 200 a 2400 kg portauto, portamoto, carrelli barca, carrelli Appendice, accessori costruiamo in fabbrica. Cosmo, via Sparone 18, telefono 011 251.178.

37 Campeggio e sport

CAMPER Renault Trafic Diesel 5 posti km 2000 supercorredatissimo L. 25 milioni non trattabili. Tel. 841.711 ore

38 Animali e veterinaria

ADRIANO yorkshire welsh terrier bassotti pechinesi cocker rottweiler pastori tedeschi scorresi. Tel. 011 510.358.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro argento, normali e numismatiche compro, pago prezzi speciali per Vittorio Emanuele III, Umberto, Vittorio Emanuele. Corrispondenza immediata. Gallo, Torino via Alfieri 9 (pl. 535.579, Carlo, piazza Paleocapa 3, tel 544.535.
PRESTIGIOSA collezione monete pre Regni Sardegna-Italia prezzo vende. Scrivere Publikompass 7281 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASETTA Canavese indipendente 4 vani portico 1000 mq prato L. 37 milioni d'occasione. Cioglie 550.7857.
A.A.A.A. CASETTA collinare abitabile con 1000 mq terreno 35 km Torino L. 28 milioni trattabili. Cioglie 550 7857.
A.A.A.A. CASETTA Pinerolese 4 vani stalla fienile pozzo terreno L. 33 milioni d'occasione. Fiorella 550 7857.
A.A.A.A. CINTURA Torino ampio casinale con terreno L. 45 milioni d'occasione. Cioglie 550.7857.
A.A.A.A. LIRE 8.700.000 rustico 90 mq nell Torino ottima struttura giusto. Distanza 60 mezzi. Cioglie 550 7857.
A.A.A.A. LIRE 100.000 mensili Canavese 5500 rustico completamente indipendente 4 vani 1000 mq terreno ottimo investimento. Senza anticipo.
A.A.A.A. PRESTIGIOSO Mutuo del 000 completamente indipendente metano abitabile subito a Moncalieri, 5 camere e servizi cucina 4 pagni 2 camere box termoval 10 rate mq terreno circostante. L. 238 milioni dilazionabili
A.A.A.A. SETTIMO Torinese Commerciale 5588 casetta indipendente abitabile subito 4 camere cucina bagno terreno giardino circostante L. 10% milioni

A. L. 8.900.000
in Pecetto immobiliare vendo rustico di 6 vani con giardino vicinanze Pubertà, panorama ridente zona. Indagini. Tel. 668 239 ore 8/9 ore 20/3.

A. LINE 33.000 Spagna «Costa Brava» in località balneare villetta con giardino a piscina. Tel. 011 591.944.
A Caselle vendo appartamento duplex, ampio soggiorno con caminetto, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, box auto. Tel. 996.0.
A Chianocco vendo appartamento duplex, ampio soggiorno con caminetto, cucinotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, box auto. Tel. 996.0.
A Giaveno Borgata Balmassa vendo villa 5 piani 450 mq complessivi terreno mq 2250 completamente arredato, L. 260 milioni Telefonare 741.2650.

A MEZZENILE
nella montagna, a quattro passi da Torino, vendesi sette direttamente proprietario panoramici e box auto, Prezzi 1985. Telefonare 834.794 - 849.903 / 0123 84.180 - 84.481.

A prezzo ottimo vendo: cascina abitabile tutta ristrutturata a 19 km da Torino. Telefonare 547.343.
A. B. Bandissero Chiusa Pesio (Cuneo) borgata Pale vendo rustico indipendente 3 camere cucina bagno taverna con cantina garage piazzetta mq 6000 in bosco acque fonte località tranquilla a 10 minuti dal paese. Tel. 0175 95.302
A 12 km da Pinerolo chalets panoramici soggiorno 2 camere cucine bagni terrazzo uniano. Dilazioni Tel. 736.5176.
ABBIANO da vendere a Giaveno via Romanelle in palazzina condominiale alcuni alloggi nuovi, signorili 3-4 camere cucinino e servizi, box auto, magazzini consegna giugno '84 inoltre 5 Prezzi e situazioni, visite sempre 10-12 - 15-18 domenica 10-12 oppure telefonare 441.765 ore ufficio.

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Cesare 850.8426.

ACQUISTO di privato casetta o rustico con terreno massimo 30 km da Torino pagamento contanti. Tel. 950.371.
AD Depadelleri Imprese vende alloggi in villetta vista mare diverse soluzioni senza anticipo. Tel. 0182 908.80.
ALA di Stura in condominio recente alloggio di camere cucina servizi vendesi box auto. Casa Nova 920 9705.
ALBENGA impresa vende 200 mt mare bilocali nuovi primi terreno autonomo gas, fra 3% da L. 60 milioni mutuo e dilazioni Tel. 0182 543.050
ALPETTE zona meravigliosa vendesi in villa alloggi nuovi terrazzi giardino L. 30 milioni tra 3%. Tel. 473.0756.

CANAVESE rustico panoramico con 20 000 mq terreno recintato e 300 mq abitabili L. 120 milioni Tel. 383.445
CANAVESE (zona collinare) casetta indipendente 4 camere servizi terreno 600 mq L. 34 milioni. Tel. 380.731
CASAMERCATO A 011 5681 compravendite rustici, ville, cascine, case, box, terreni, ville in ogni zona. Preventivi gratuiti. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINA vicinanze Fabriano con ampio terreno pianeggiante completamente recintata 25 giornate di terreno corpo unico a proprietà Tel. 0141 32.350.
CASETTA rustica con giardino ingresso indipendente tra Valperga Caluso L. 21 milioni. Tel. 0121 71.821.

CERVINIA
Ciclo Alta Civetta, sopra il Centro commerciale, adiacenti agli impianti sciistici e ai campi da tennis, vendiamo monolocali arredati con balcone o terrazzo, L. 85 milioni. Facilitazioni di pagamento.
(P)
[illegible] 65.741 - Torino [illegible] 317.362

CINTURA di Torino struttura di villa mono-bifamiliare di varie dimensioni. Si prestandono proposte di permuta e permesso. Tel. Quirinale 011.3866.

COAZZE condominio Grand Soleil bosco 3° piano soggiorno pranzo cucinino 2 camere bagno posto auto. Gabetti 5787.
COAZZE vendo alloggio cabina angolo bagno in casa plurifamiliare corrente L. 25 milioni Tel. 077 7087.
COLLINA Asti comodo raccordo autostrada vendesi casa sparsa ampio fabbricato ristrutturato di 17 pertiche a frutteto vigneto pioppeto. Tel 0141 34 862.
FINALE Ligure Upega zona residenziale soggiorno 2 camere cucina servizi completi L. 35 milioni dilazionabili. Gabetti tel. 019 606.220
GARETTI Garessio 0184 680.131 centro storico monolocali ristoranti e partenza da L. 25 milioni.
GARETTI Garessio 0184 680.111 residenziale soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazza cantina, 163 milioni.

GIAVENO vicinanze affittasi vendo monolocale con servizi L. 10 milioni. Telefonare 937.7080.
[illegible] panoramica 3 km centro soggiorno 2 letti cucina servizi, 800 mq giardino, garage, prezzo vendo L. 130 milioni, spese notarili comprese, vendo arredata. Tel. 864.0300.

GRAVERE
Valle Villaggio al Colle del Sestriere (minima vendo direttamente proprietario panoramici e box auto. Telefonare 011 747.979 ore ufficio.

MAZZE' Canavese casetta libera indipendente su 2 piani giardino cortile, L. 24 milioni. Tel 857 6381 Europea Torino.
MONCALVO bar casale 2 piani panoramico ristrutturato 7 camere 3 bagni lavanderia dispensa locale macelleria perfetto proprio ampiamente 2000 mq circa terreno L. 141 milioni 900 mila lavoro. Tel 0141 55.875.
NOLI Liguria condominio La Terrazza 2 camere cucinotto bagno vista mare ingresso Tel. 011 557.6387 Executive Torino.
OCCASIONE Riviera Ligure ultimo rustico bifamiliare terreno vista mare L. 20 milioni poi 480 mila mensili. Tel 019 644.287.
OCCASIONISSIMA Lesno 100 mq [illegible] mono locale più lavanderia da ristrutturare L. 18 milioni subito poi 330 mila mensili Tel. 019 644.287.

OLBIA vicinanze villa mq 135 [illegible] jardino vista mare box giardino, L. 110 milioni. Telefonare 040 3458.
PER ogni attività commerciale vendesi a 15 km Torino (tangenziale Sud) prende cadenza 1000 mq coperti a L. 200 milioni. Tel. 741 9777 ore ufficio.
PIETRA Ligure 30 mt mare monolocale più servizi terzo autonomo L. 25 milioni più rata mensile Tel. 019 644.287.
PILA residence Col Blou vendesi bilocali e tri su due piani più box auto. Telefonare 0131 64.286 dopo ore 20.

PORTOROTONDO
proponiamo nel rinnovato complesso residenziale sul mare di
SA JAGA BRUJADA
dotato di piscina, tennis, portocanale, centro servizi, appartamenti con ristorante di prego, ampi arredi e giardini in pronta consegna
ECCEZIONALMENTE
guerri a partire da L. [illegible] milioni al mq stabile o dazioni personalizzate.
CASAVACANZE
618.721 - 547.549, via Pomba 29, Torino

PRIVATO Pecetto lascio in pensione 2 camere Stretto Italino box condominiale L. 60 milioni. Tel. 0124 33.326.
PRIVATO vende a Tenengo d'Asti casa indipendente ristrutturata ottimo con caminetto cucina 3 camere bagno garage più rustico cortile orto, recintata a Pre 66 milioni Tel. 011 703.848
PRIVATO vende appartamentino mai abitato arredato via Verzuolo a Cavallera con moto meccanica box e cantinetta. Tel. ore 11-14 0124 34.131.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi arredati e locanti da ristrutturare e ristrutturati. Studio Casamercato 011 5685.
RUSTICI indipendenti abitabili e da ristrutturare in S. Maurizio Nole Malin Settegerra Casa Nova 920.9705.
RUSTICO 4 vani cantina terreno 40 km Torino vendo L. 28 milioni ampie dilazioni. Tel. 011 840 847.
S. GIUSTO vendo casetta di campagna 4 vani più locale ad angolo cortile e giardino. Telefonare 0124 35.140.
SALUZZO villa libera del '700 su 2 piani panoramica ristrutturata salone 7 camere 3 servizi terreno. Gabetti 5787.
SANREMO Ospedaletti vendo villa appartamenti 100 mt mare posizione eccezionale 2% Tel. 0184 642 13 - 635.38
SANREMO centro commerciale ottima posizione vendo mono bilocale ristrutturato. Tel. 011/530.085.
SARDEGNA Cinzorri mari golfo Cugnana bilocali angolo cottura arredato da L. 26 milioni. Tel 011 587 014.
SUSSELLO 30 minuti macchina Albaola, investo ristrutturo nel Verde, molto fabbricati. 28 milioni più L. 30 milioni mutuo Tel. 010 297.842 ufficio 0165 67.560 Nalsiserra.
SCALEA Calabria vendesi libero 2 camere appartamento servizi mq 43 più balcone. Tel. 011 418.4368 mattino.

SESTRIERE
Vendesi in splendida posizione panoramica, soleggiata, vicinissima agli impianti sciistici, appartamenti di varie metrature, con ampie terrazze e box auto. Prezzi interessanti. Per informazioni e visite rivolgersi a:
IMMOBILIARE SESTRIERE
Via Fratelli Nasi 1 - Tel. 0122 76.555

SESTRIERE
Vendesi in splendida posizione panoramica, soleggiata, vicinissima agli impianti sciistici, appartamenti di varie metrature, con ampie terrazze e box auto. Prezzi interessanti. Per informazioni e visite rivolgersi a:
IMMOBILIARE SESTRIERE
Via Fratelli Nasi 1 - Tel. 0122 76.555

SESTRIERE vendesi appartamento 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazza box auto. Tel. 0122 76.555.

Lo denuncia foglio sindacale

Collaudi d'oro per la Regione

«Ci sono funzionari che quadruplicano lo stipendio» - Ipia: «Controllore controllato»

Disguidi in Regione vengono messi puntualmente in luce da un periodico interno della Cgil, «Il Fogliaccio» che questa volta denuncia un problema di collaudo di lavori pubblici affidati a parcellaggio personale dipendente. «Si dice che i più bravi riescano a *totalizzare integrazioni di stipendio per 60-70 milioni l'anno*» afferma la denuncia firmata dal personale dell'assessorato Agricoltura e Foreste; e naturalmente la protesta è per la «*palese ingiustizia*» che discrimina chi non è ammesso a tali collaudi.

I quali — aggiunge il documento — sono accettabili per quanto riguarda la tutela degli interessi della Regione che impa le opere pubbliche e devono avvenire senza alcun compenso: «ma è discutibile *che agli stessi funzionari venga affidato anche quello per conto delle ditte appaltatrici, al quale, secondo il buonsenso, dovrebbero provvedere i liberi professionisti*».

Su questa base i tre liberali del Consiglio, Marchini, Gerini e Turbiglio, hanno presentato un'interrogazione al presidente dell'assemblea, Benzi. Vogliono conoscere «*l'elenco dei funzionari che hanno compiuto i collaudi, l'esatto ammontare delle parcelle, i criteri che hanno motivato la scelta di quei funzionari e, infine, quelli che hanno indotto il presidente* [redacted] *giunta a sospendere la pratica denunciata dal Fogliaccio*»

Un'altra interrogazione, questa volta dei [redacted] Brizio e Mario Carletto, riguarda l'Ipia, Istituto pianta da legno, «società per la quale un dipendente regionale svolge la funzione di *presidente del Consiglio* di amministrazione». Questo [redacted] — peraltro persona degnissima, riconoscono i due interroganti — «*ricopre in Regione il ruolo di responsabile dei servizi partecipazioni regionali* [redacted] *compiti di supervisione, controllo di merito e coordinamento degli enti strumentali*»; quindi viene a trovarsi nella situazione di «*controllore-controllato*». Logica contraria, concludono, «a un corretto criterio di conduzione *amministrativa dell'ente pubblico*».

d. garb.

Raccolte firme per un [redacted]

Con una petizione inviata all'assessore alla sanità della Regione al presidente della Usl 1 Collegno e Torino, alcuni abitanti del Gerbido chiedono venga mantenuto in vigore l'accordo stipulato a suo tempo, che prevedeva loro di «*poter usufruire sia del medico di base sia dei servizi della USL 18*». Questo dopo una richiesta per «*scegliere un medico che operi nell'ambito del territorio di residenza*», abbandonando l'abituale sanitario che ha l'ambulatorio [redacted] a pochi metri dal confine amministrativo di Druglasco

Un'importante festa cattolica per i bimbi di terza elementare

Diecimila le Prime Comunioni C'è un giro d'affari di miliardi

Il giorno che la religione vuole dedicato alla professione di fede assume i connotati della presentazione ufficiale in società - Dove i torinesi hanno speso di più

Il [redacted] magico della prima comunione giunge, finalmente, dopo mesi di trepidazione e di preparativi convulsi. I più emozionati sono proprio i piccoli protagonisti! Non comprendono bene cosa stia accadendo perché sfugge loro il profondo significato dell'insegnamento cristiano. Conoscono però a memoria, dopo il corso biennale di catechismo, che cosa è accaduto a Cana e i gesti e le parole di Gesù Cristo all'Ultima Cena.

Tradizione vuole che cornice inseparabile sia una festa, pranzo al ristorante o ricevimento in casa. Inoltre, [redacted] genitori, legati in [redacted] particolare alla consuetudine, desiderano che i loro figli ricevano il sacramento indossando l'abito di circostanza. Invano parroci e sacerdoti tentano di convincere le famiglie a contenere le spese. Ci riescono soltanto nelle chiese dove impongono di tunichetta unisex da Irate per tutti i comunicandi, o, quantomeno, vietano il costume appariscente, obbligando i parrocchiani a ripiegare sull'elegante ma più [redacted] della domenica.

Così, il giorno che la religione vuole dedicato in particolare allo spirito, assume i connotati della presentazione ufficiale in società. Il vestito delle bambine, in particolare, ricalca lo sfarzo dell'abbigliamento di ballo delle debuttanti, ormai un passo *demodé*, oppure quello dei matrimoni, quando la spesa assume l'impegno di un nuovo, difficile ruolo.

Ecco perché questo periodo, che si apre con l'ultima domenica di aprile e prosegue fino alla metà di giugno, rappresenta un business, secondo, forse, soltanto agli affari da capogiro delle festività natalizie. Quanto hanno speso, dunque i torinesi per questo primo e [redacted] consapevole incontro dei loro figli con la religione? Il calcolo è presto fatto.

In città, nelle 118 parrocchie, ricevono la prima comunione circa 10 mila bambini di terza elementare. Almeno il 40 per cento, secondo una stima attendibile, acquista o fa fare [redacted] su misura, con una spesa che oscilla, nei due casi estremi, tra le 100 e le 800 mila lire, guanti e borsa per bambine compresi (in questo [redacted] il completo verrà conservato per tutta la vita) [redacted] altro buon [redacted] di mamme e papà si limitano a comperare l'abitino da cerimonia, che potrà essere sfruttato, al massimo con un ritocco qua e là, in successive occasioni. Una scelta [redacted] impone anche per le scarpine e gli accessori, ne sono esempio le decorazioni in fiori freschi o finti, [redacted] mazzolini, bottoniere e coroncine (spesa dalle 10 alle 40 mila lire).

La spesa maggiore, tuttavia, viene sostenuta per la festa vera e propria, quasi a sottolineare l'importanza della cerimonia che vede, per la prima volta, i bambini al centro dell'attenzione [redacted] amici e parenti. Dal semplice rinfresco, [redacted] buffet raffinato, al pranzo in ristoranti più o meno costosi, la spesa non è mai inferiore alle 10 mila lire, mentre arriva facilmente alle 35-40.

A completare l'industria delle comunioni occorre ricordare i regali che si portano ai festeggiati. Decine di scatole e scatoline avvolte in carta variopinta e decorate con nastri agganciati e grandi fiocchi [redacted] che copra è [redacted] sorpresa, ma, data l'occasione irripetibile, [redacted] lecita sul prezzo. Così arrivano monili d'oro, orologi, giochi elettronici, libri, soprammobili, in genere oggetti impegnati, destinati a «rimanere» ricordo [redacted] una giornata serena. Pochi, invece, i giocattoli.

Carlo Novara

Già in coda per [redacted]

[redacted] genitori in coda fin dall'alba per iscrivere i figli

Anche quest'anno «Estate giovani», l'iniziativa organizzata dall'assessorato comunale per lo Sport per i ragazzi oltre gli undici anni, ha ottenuto un notevole successo. Fin dall'alba di ieri mattina, primo giorno di iscrizioni agli oltre 30 corsi proposti, la coda di via San Francesco da Paola, sede dell'assessorato, è stata assediata da una [redacted] di genitori.

«Puntroppo ogni anno — spiega l'assessore Alfieri — nei primissimi giorni ci sono code anche consistenti. I genitori, infatti, cercano di essere previdenti per riuscire a iscrivere i figli ai corsi preferiti senza [redacted] il rischio di [redacted] trovare più posto. D'altronde è impossibile decentrare le iscrizioni: "Estate ragazzi" si svolge nelle scuole e quindi è razionale che le iscrizioni [redacted] raccolgano nelle singole sedi, ma per "Estate giovani" si tratta di corsi e soggiorni fuori città e addirittura fuori Italia.

Offerte [redacted] lettori [redacted] «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

Monticone Maddalena 11.000; Zia Carola per Achille [redacted]: Quagliano 10.000; N.N. in ricordo dei nostri defunti [redacted] R.P. 10.000, N.N. 10.000; In ricordo di Maddalena Viberti 10.000; Roberto 5000; N.N. 5000.

L'Iguenica in memoria del sig. Campo Giuseppe 185.000, [redacted] amici di Marina e Giorgio in ricordo del papà Morone Giacomo 160.000; Il condominio di via Montevideo 2 in memoria del signor Maroncelli 160.000. In memoria di Agostino Tosco, inquilini scala 16 e 16 B v. Corti, Grugliasco 87.000.

In suffragio di Fornero Paolo alunni 4ª B scuola elementare di S. Carlo 82.000; Gli amici di Torgnon in ricordo di Anna Bertolino 80.000; Ricordando i defunti 70.000; In memoria di Mario Manera 70.000. In memoria di Mario Lippolis i colleghi Div. Barbaglia 4 [redacted] 60.000. In memoria di Orlando Bertazzi 55.000. I dipendenti della Suisse Werke in memoria del padre [redacted] Franco Bonco 52.000; In memoria [redacted] Maria e Ferrero ved. Ramocchiari i compaesani di v. C. Colombo 40 Moncalieri 50.000. In ricordo della mamma 50.000. Ghibilla e Lina in memoria di Laura e Eugenio 50.000; In memoria della signora Bruno 50.000. Per le anime dei nostri morti Adele e Filippo 50.000; E.D. 50.000; La famiglia Pavale in memoria di Giuseppe Palermo 5[redacted] In memoria di Carlo Manera ved. Nicol Angelina Eusebia 50.000. Perotti Ivana in Ricordo di Papà e mamma 50.000; Bruna e Mario con famiglia in memoria del fratello Dalla Chiesa [redacted]ppe 50.000; In memoria di papà Fiorello 50.000; In memoria di Piero Rocca, i condomini di v. Pescarolo 7 50.000; In memoria di [redacted] Viale 50.000; In memoria di Angelo Maria Ferrari 50.000. In memoria della moglie Angela 50.000; G.S. [redacted] N.N. 50.000; In memoria di Natalino Baro 50.000; Donatella in ricordo dei nonni 50.000.

In memoria di zia Letizia, Letizia, Laura, Aldo e Luciana 40.000; In memoria di Nino, Milo e Giovanni, Lina e Lena 36.000; Impiegati della Sepa corso G. Cesare 22.000; N.N. 30.000. In memoria di Carlo Carelli, un amico e collega 30.000; La moglie in ricordo del marito M.F. 30.000; N.N. 30.000; In memoria [redacted] Agostino 20.000; Anna e mamma 25.000; In [redacted] di Bocca Martinotti Nervo 25.000; [redacted] onore di Papa Giovanni, Adda Filipetti 20.000; N.N. 20.000; In ricordo di Ramona 20.000; Leo e Maio Ponzo in ricordo della cognata Ponti Mary [redacted]000; Mauro e Tiziana 20.000; In memoria del [redacted]unto Gandino Alessandro, Iam Ive [redacted] In ricordo di Caterina Aries, Angiolina e Domenico Prandino 15.000; Gen's Ragazzo in memoria dei suoi genitori 15.000; Giuliana 10.000; Stefano Proli 10.000.

In memoria della signora Giordano Fiorina ved. Cavalo mancata della signora Gianna Marano un gruppo di amici [redacted] Famija Turinèisa 160.000; In memoria [redacted] Bianco Luigia in Venturino 135.000; In memoria di Lupotto Luisa condomini di [redacted] Botticelli 3 123.000; In memoria di Iride Fantato i colleghi di Alfredo 120.000

In memoria di Balbo Luciano i colleghi di lavoro del papà 120.000; I condomini Oscar via Trieste 42 Cirié in memoria di Ida Marchino Vivenza 110.000; Amici società cooperativa sportiva Cascine Vica In memoria di Umberto Cavicchio 105.000; Il condominio [redacted] corso Regina Margherita 102 in memoria di Aldo Daniele [redacted]. Il condo[redacted] di c. Brunelleschi 133-135-137 in memoria del signor Campasso 100.000; N.N. 100.000; I tranvieri della linea 1 in memoria di Rossi Bruno 100.000; Luciano e Giovanna 100.000; Dott. Altamura 100.000; R. Canera 100.000; In memoria di Franchini Duilio. I cugini 100.000; In memoria [redacted] Luigi Bertolotto 100.000, In ricordo di Negrini Iride, i nipoti 100.000; Baggio 100.000, Maddalena Cagna 100.000. In memoria di Cerrato Angiolina, C.I.I. Moncalieri 100.000; In memoria di Fierri Filomena e Tommaso 100.000.

Stefano ed Alberto Bolitro 100.000; Dipendenti Deangelis In memoria [redacted] Marcelli Flora 100.000; In memoria di B[redacted] Angelo 100.000; Alessia In memoria dei nonni 100.000; N.N. 100.000; In memoria di mio Padre Umberto 100.000; In ricordo di zia Luigina i nipoti Buzzacchino Mattio 100.000; In memoria dei dott. Dante Picchini famiglie Mussetta e Burdizzo 100.000. In memoria di Pia Chelli e Giuseppe [redacted] nipoti Barbieri 50.000; In me[redacted] dell'ing. Capitelli Giovanni, Emma Marengo 50.000.

Famiglie [redacted] Compare in memoria dell'ing. Abragama 40.000; In memoria di O.B. 40.000; In memoria dei genitori G.G. 40.000; In [redacted] di Lucrezia Battaglino [redacted] Chiatto 40.000; N.N. 35.000; Matia Maria 35.000; N.N. Aosta 30.000. In memoria dei coniugi Fiore-Vercesi 30.000; In memoria di Carlo Casalegna, famiglia Pezzini 30.000; In memoria di Bosso Cesarina ved. Balmasseda 30.000; 15 giugno ricordo perenne anniversario dipartita [redacted] indimenticabile adorato Fabiano zia Nilina 30.000; Ernestina R. [redacted] ricordare l'amica Lina Porta [redacted]. N.N. 25.000. Classe 2-B Mameli 25.000, Danilo [redacted]. In onore di Papa Giovanni Filippa [redacted]. N.N. 20.000.

Fondo solidarietà

N.N [redacted] Luigi Giordana 200.000; I.C. 300 [redacted] Classe II A media scuola Istituto Collegio C. Alberto di Moncalieri 180.000. Colleghi e alunni delle classi 1-A e 3-A in memoria della mamma della professoressa Palermo 110.000; [redacted] 100.000; E.G. 100.000; In onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta una mamma di Pinerolo 100.000 Resi 100.000, in memoria di mamma e papà 100.000. I colleghi di Nadia in memoria di Mascarello Carmelina 85.000. I condomini di c. U. Sovietica 322 in memoria [redacted] Maddalena Gilberro ved. Porta 84.000.

In memoria di Maria Teresa Arlia [redacted] compagni di Adelaide [redacted]. Io e lei 75.000; N.N [redacted] Alla cara memoria [redacted] Papa Giovanni affinché mi assista in questo grave momento G.M. 50.000. In memoria di Papa Giovanni N.N. [redacted] Rizzieri Mario, 50.000; Meinotti Moglia 40.000; In memoria Magna Giuseppe dipendenti e titolare della ditta De Pil.To.Vet 37.000 In memoria [redacted] papà Giulio e Angela 30.000 N.N 30.000; N.N 25.000; S. 25.000 Carla Olga Derato 20.000; Per il battesimo di Stefania 20.000 In onore di Papa Giovanni, N.N. 20.000; In memoria di Papa Giovanni, Luca 20.000

Ines e Castore in memoria di nostro padre 20.000. N.N. 20.000; N.N. In memoria di Papa Giovanni e Papa Luciani per grazia ricevuta 20.000. Zia Rosa per i suoi morti 10.000; In onore di Papa Giovanni. N.N. 15 [redacted] Teresa Negaldo ricordando marito, genitori e fratello 15.000. Giovanni Bevone 15.000; [redacted] memoria [redacted] mamma. Martollina 12.000; R.C. 10.000; Martinetto D. come promesso a Gesù 10.000; U.M. 10.000; In memoria dei miei defunti 10.000 P.N [redacted] In memoria dei suoi cari 10.000

In memoria di [redacted] marito Antonio 10.000; R.F. 10.000; R.C. 10.000; N.N. 10.000; R.C. 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni 2000; Emma[redacted] in [redacted] di Papa Giovanni XXIII 2000

Altre offerte giunte alla «Specchio dei tempi» In memoria di Papa Giovanni 20.000; Loredana Tertulni 5000; In memoria di Gianni Gecla 100.000; Anna Maria e Chicca 50.000; In memoria del mio Re Umberto II di Savoia 70.000; In memoria dei defunti A.Z. 50.000; I.A.O. 10.000; gli inquilini di via Pamparato 20; In memoria di Levi Elena 130.000; Loredana Termini 5000

Per il febbraio nella giungla dedicato a Papa Giovanni Rosa Morando 50.000; [redacted] B.L. 20.000; C.E.I. 10.000; N.N. 5.000 *Altre offerte*, Gaida Adriana [redacted]. In memoria dei miei morti Gini Meriera 10.000; N.N. in ringraziamento a Papa Giovanni 5000

Giovane di Pinerolo sbanda in auto per la pioggia

E' caduto nel torrente dopo volo di 30 metri

L'incidente a Perrero - Un cercatore di funghi vede la 127 in acqua e [redacted] l'allarme - Il corpo trovato a Pomaretto

I vigili del fuoco hanno dovuto tendere un [redacted] d'acciaio per raggiungere l'auto finnita

Un giovane di Pinerolo ha perso la vita, ieri mattina, precipitando con la sua auto, dopo un volo di 30 metri, nel torrente Germanasca. Il corpo è stato ritrovato dai carabinieri alcuni chilometri più a valle. La disgrazia è avvenuta in Val Germanasca nel Comune di Perrero. La vittima, 22 anni, si chiama Marco Grietti, abitante a Pinerolo con i genitori in via Boselli 3.

Da poco assunto dalla Val 62 di Perosa Argentina come logopedista, il giovane stava facendo ritorno da Chiotti.

Poche centinaia di metri prima del «giro della roccia», l'incidente: la [redacted] «127» [redacted] abbandona, forse per il fondo stradale bagnato e dopo aver invaso la corsia opposta ha divelto un paracarro finendo in fondo al torrente.

Nessuno ha visto l'incidente: soltanto verso le 12 un [redacted] di funghi ha avvertito i carabinieri che al centro del torrente, quasi totalmente sommersa dall'acqua, appariva il tettuccio di una macchina. I soccorsi sono scattati immediatamente da Pinerolo giungevano due squadre di vigili del fuoco.

E' stato teso un cavo fra le sponde del torrente in piena, e il vigile Tommaso Boaglio si è trascinato fino sopra la vettura nel timore che vi potessero essere persone imprigionate.

Alcuni chilometri più a valle, nell'abitato di Pomaretto, i carabinieri hanno trovato il corpo del giovane bloccato contro la griglia di un argine.

Marco Grietti aveva un fratello, Giorgio, sacerdote [redacted] parrocchia di San Donato a Pinerolo e una sorella, Consolata, sposata. Da poco aveva terminato [redacted] studi.

Vasta operazione dei carabinieri

A Rivoli catturati sette spacciatori

Secondo le accuse la [redacted] riforniva di droga i centri della Bassa Valle di Susa

[redacted] altro colpo ai trafficanti di droga che operano nel Rivolese è stato inferto dai carabinieri: sette persone sono state arrestate, 18 grammi di eroina e 180 grammi di cocaina sequestrati, oltre 9 milioni in contanti confiscati.

L'operazione, che è il proseguimento di quella iniziata il 7 maggio e nel corso della quale erano finiti in carcere altri dodici spacciatori ed erano state trovate 170 dosi di eroina, ha impegnato per più giorni i militi delle stazioni di Almese, Avigliana, Alpignano, Collegno e del nucleo operativo della compagnia di Rivoli.

Le manette [redacted] scattate ai polsi di: Michele Evangelista, 39 anni, piazza [redacted] Giovanni Vincenzo [redacted] 5, Ambrogio; Giuliano Dutto, 26 anni via Verdi 27, Collegno; Silvia Quassolo, 29 anni, corso Salvemini 25, Torino; Antonio Talarico, 25 anni, via Capello 28, Rivoli; Paride Pompone, 24 anni, via Roma 20, Caselette; Ugo Ligas, 30 anni, via Piacenza 50, Torino, Antonio Cerutti, 20 anni, viale Partigiani 40, Collegno.

★ Un mese fa tredicina persone denunciate per un traffico di [redacted] carrerio tra gli arrestati detenuti e loro familiari. Un'inchiesta difficile, portata avanti in sei mesi di indagini da parte dei carabinieri e [redacted] della Lanza. Ieri altri quattro arresti tra loro un ex detenuto che, approfittando della sua mansione [redacted] «spolino» all'interno delle Nuove polveri spostava tranquillamente [redacted] un reparto all'altro, spacciando l'eroina.

[redacted] arrestati: Domenico Brancato, palermitano, [redacted] anni, via San Massimo 40, Pietro Torcano, 33 anni, via Cibrario 48, Salvatore Buccherini, 31 anni, già in carcere per altri reati e Antonio Pecorella, 40 anni, via Barbaroux.

Proprio il Pecorella, secondo le accuse, spacciava all'interno delle Nuove l'eroina, approfittando della sua relativa libertà.

I tre [redacted] stati catturati ieri dai carabinieri del nucleo operativo, dopo alcuni giorni di appostamenti. Il provvedimento è stato invece notificato ai Buccherini, già detenuto, direttamente in carcere.

Mentre attraversava a piedi corso Novara, angolo corso Giulio Cesare, Anna Bianca, 66 anni, corso Giulio Cesare 66, domenica alle 19 è stata uccisa da una «124» guidata [redacted] Mario Mella, 28 anni, via Tartini 22.

E' arrestato per truffa

Gli agenti della mobile hanno fermato domenica pomeriggio in largo Tirreno, Cosimo Zaccaro, 30 anni, via Pio VII 123. Era colpito da ordine di cattura della Procura della Repubblica, per truffa aggravata e continuata

Giorno per giorno

Sisl

Alle 18, in via Lagrange 30, il prof. Oscar Casanova parla su «*La protezione della natura in Europa: parchi nazionali e riserve naturali*».

Cna

Si inizierà oggi i corsi organizzati dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato con quello dedicato all'aggiornamento professionale per fotografi. Per informazioni telefonare al 83.97.931.

Lungodegenti

E' [redacted] istituita presso l'Opera Nazionale Mutilati, poliomielitici e invalidi civili [redacted] Peletto 11, la sezione per i lungodegenti. Contemporaneamente l'Ormpio comunica che tutti i giorni (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18), [redacted] gli uffici dell'opera, sono a disposizione esperti per pratiche e servizi di assistenza a favore degli invalidi.

Le industrie moderne

Come sono oggi le industrie moderne? Per rispondere a questi interrogativi l'associazione culturale Torino Ovest ha organizzato per le 21 del 7 giugno a Rivoli, presso il Centro Bonadies, un incontro [redacted] tema: «*Le industrie d'avanguardia: il caso della Fiat Aviazione*». Oratore l'ing. Gian Carlo Bolletta, amministratore delegato della Fiat Aviazione.

La fame nel mondo

Il Comitato per la pace e l'impegno [redacted] vita, in collaborazione con i giovani di San Giacomo, ha organizzato [redacted] 4 al 10 giugno a Druglasco, una settimana sul [redacted] «La [redacted] nel mondo». [redacted] previsti nelle strade e nelle sedi dei quartieri, mostre, audiovisivi a proiezione continua, film e dibattiti. Venerdì 8 giugno, alle 21, Adelo Faccio, [redacted] partito radicale, e Luca Jahier, del Volontariato internazionale, parleranno nella sala consiliare.

[redacted] motivazioni

Alle 21.15, in via San Donato 30, la dottoressa Libia Bertelli Martinengo parla su «*L'uomo e la mente. Il mentale*».

Campeggi

Villa Rey, strada San Martino Superiore 36 (telefono 678.610); Riviera sul Po, corso [redacted] 422 (telefono 627.016).

DIARIO ELETTORALE

Pci — Ore 10, piazza Bengasi, volantinaggio e comizi; 13.30, Fiat Rivalta, porta 12, Ferrero; 13,30, Fiat Mirafiori, porta 37, Ardito; 14,15, Bettini, Ceat Cavi, Vinchigni; 16.30, p. S. Carlo, volantinaggio e comizi; 21, Moncalieri, Casa del popolo, Festa dell'Unità, Chiamparino.

Unione federalista — Ore 9, mercato di corso Racconigi, raccolta di firme a favore del progetto di unione europea, Oremmo, Bodrero; 15, Settimo, Oremmo, Bodrero; 17, Verolengo, Oremmo, Bodrero; 21, Circolo Piemont, presentazione del nuovo giornale «*La voce del pensionato*», Coppola, Oremmo.

Pli-pri — Ore 18, Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104/106, Pininfarina, Cavvonati, Rangoni-Machiavelli, Garibaldi; 19, Caffè S. Carlo, piazza S. Carlo, Viziano; 20,15, Villa Sassi, Club Alfieri, Pininfarina.

Psdi — Ore 10.30, Centro studi, piazza [redacted] Dicembre, Rubatto, Furnari; 15,30, Centro studi «*Bruno Buozzi*», via Bertola 56, Rubatto, Carta. [redacted] Impel, corso Francia 7, Rubatto, Pagani; 20,30, sala convegni, via Cibrario 52, Rubatto, Furnari, Carta.

Dc — Ore 8,30, Chieri, piazza Europa, Chiabrando; 10.30, caserma Cernaia, Chiusano; 18,30, Cirié, municipio, Borello, Brialo. 19,30, comunità [redacted] Chiusano; 21, Michelino, Chiabrando, [redacted]lle; 21, Centro studi Fiat, Chiusano; 22, Cirié, Chiabrando.

Psi — Ore 9, via Cernaia 31, Tapparo; 21, sezione psi, via Cavour 21 dibattito [redacted] i simpatizzanti della [redacted] di Moncalieri, Didò, Olivieri; 21, sezione «Ogliaro», via Giovanni da Verrazzano 57, Mussa Ivaldi.

Dp — Dalle 10 alle 13, Porta Palazzo, raccolta firme; ore 21, Teksid, [redacted] Moriana, Bagliasco; 13, Iveco Spa Stura, porta 4, lungo Dora Lazio, Bellacqua, 13, Fiat Mirafiori, porta 5, Gardiol; 21, cascina Marchesa, corso Vercelli 147.

Pr — Dalle 14 alle 17 tavoli radicali in via Garibaldi 13, davanti alla sede del partito, Liso; dalle 18 alle 19 tavolo in piazza Castello, davanti al cinema Romano, Guslano; dalle 21 alle 23 tavolo in via Po, davanti al bar Fiorio.

Msi — Ore 18, on. Martinat, Brusasco.

Accordo in Regione

Carignano salvataggio del lanificio

Buone notizie per Carignano: la Manifattura lane ex Bona, ora gestita dalla Cepi, sarà rilevata da una [redacted] argentina. Il gruppo Levin, che si impegna alla ristrutturazione in tre anni mantenendo tutti gli attuali dipendenti che sono 364.

L'accordo è stato firmato ieri in Regione davanti all'assessore al lavoro Tapparo. La Levin, che ha a Buenos Aires uno stabilimento di 960 addetti, ha presentato un piano che prevede a Carignano un investimento di 6 miliardi in tre anni per la ristrutturazione dello stabilimento.

Oltre al mantenimento sul posto di lavoro di tutti gli attuali dipendenti, la società argentina assicura che, qualora si verificasse la previste cessazioni, non si ricorrerà a licenziamenti, ma si interverrà attraverso prepensionamenti, l'istituzione del part-time o accordi di solidarietà.

D.E.S.I.
(BMW Extra Service Treatment).
3 [redacted] di garanzia sulle parti lubrificate del motore, cambio, differenziale, sterzo.

Uno dei servizi esclusivi D.E.S.I.
[redacted] Concessionarie BMW in Italia.

TORINO
BIAUTO
Via Cigna 44/B
Tel. 443.344

C.A.S.
Via Pisani 14 - Tel. 488.277
C.so Mediceli 47 - Tel. 547.294

ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 596.252

AVVENNE NELLA GIORNATA DEL «CORPUS DOMINI»

Così il miracolo di Torino secondo i testimoni del '400

Il miracolo del Corpus Domini in una stampa ottocentesca

Il calendario in dialetto del Centro studi piemontesi alla vigilia di domani, al posto del consueto santo, registra un avvenimento che fa parte delle più antiche leggende della città: «la memoria del miracol ad Turin».

Di quel «miracolo della sacratissima hostia» avvenuto nel 1453 nella piazzetta del Corpus Domini, detta di San Silvestro, dove si svolgeva il mercato delle granaglie, si conservano due resoconti. Uno è nella parrocchia di Exilles, insieme con lo stampo di ferro in cui fu stata modellata l'ostia; l'altro nell'archivio di Torino, redatto dal duca Tommaso Valle e firmato da undici testimoni.

In quell'anno, essendo il duca Ludovico di Savoia in guerra con Carlo VII re di Francia, le truppe savoiarde ripresero la fortezza di Issigeac (Exilles) e si diedero al saccheggio avvolgendo anche la chiesa dei sacri arredi.

Un soldato si impadronisce di un reliquario d'argento con l'ostia consacrata, la nasconde in una sacca che carica sul dorso di un mulo e viene a vendere a Torino il prezioso oggetto entrando da porta Susina.

Ma attraversando la piazza, davanti alla chiesa di San Silvestro il mulo si impunta e si adagia a terra. Il carico si scioglie e il bottino si sparpaglia qua e là. Ed ecco, secondo il racconto del documento d'archivio, «uscì fuori il vero Corpus Domini con il reliquario nell'aria, miracolosamente e con grande splendore e raggi, che pareva il sole».

Avvertito del prodigio, l'arcivescovo Ludovico da Romagnano accorre dal vicino Duomo con la Croce pagnato da uno stuolo di canonici e religiosi. Quando l'arcivescovo arriva «cascando il reliquario in terra, il Corpus Domini rimase nell'aria con grandi raggi risplendenti». Il racconto prosegue spiegando che tutti si gettarono in ginocchio; il vescovo si fece portare un calice nel quale finalmente l'ostia scese.

La reliquia fu poi portata da tutti i presenti in solenne processione nella cattedrale e in un tabernacolo». Naturalmente la notizia richiamò da tutto il Piemonte folle di fedeli, ma i decurioni, non disponendo di fondi sufficienti per un monumento, dovettero accontentarsi di far dipingere alcuni affreschi nel mercato del grano e il monogramma di Cristo sul palazzo civico e sulla quattro porte della città.

Nel 1528 fu poi costruita sul luogo del miracolo una cappella adorna di marmi e affreschi che, dopo una pestilenza, fu demolita per far posto, nel 1607, alla chiesa attuale progettata da Ascanio Vittozzi.

v. gin.

A birra con le arti marziali vietnamite

Prosegue al Palavela (orario feriale 16-24) il festival «A Tutta Birra», con 105 espositori di tutta Europa che presentano 177 birre diverse, allestite, nell'ambito della rassegna, quattro mostre permanenti, produzione, la storia, il collezionismo e la fotografia della birra. Per le 20 è prevista la visita ufficiale della delegazione commerciale inglese, guidata da Lord Jellicoe.

Il festival presenta anche un ricco programma di spettacoli: ogni vengono proiettati i video musicali inglesi della rassegna «The Weekend Starts Here», organizzata da Videostaff ed Arcimedia. Oggi si potranno vedere spezzoni dei programmi della Bbc «The Other Side of the Tracks» e «Pop Goes New Year».

Sul palco montato al centro del Palavela stasera alle 21,30 si esibirà la Blue Flame String Band (Eric Thompson e Alan Senauke chitarre, Susie Rothfield violino).

Per lo sport, alle 20,30 ci una esibizione «Viet vo dao», arte marziale vietnamita spettacolare soprattutto per le tecniche di «calci volanti» che utilizza. g. f.

I SAGGI DELLE SCUOLE DI DANZA

Ballando ballando

Le scelte coreografiche e musicali di fine anno

Il calendario delle manifestazioni di danza s'infittisce di appuntamenti. In questa prima settimana di giugno si susseguono saggi, incontri di danza e corsi aperti pubblico e privato, organizzati nei principali teatri cittadini o direttamente nelle sedi di studio.

Chorus — Con un'insolita scelta musicale ed un attento studio pedagogico, Tiziana Tosco chiude con lo spettacolo di questa sera all'Alfieri (ore 21) l'anno scolastico della scuola da lei diretta. Sarà la «Petite Suite» di Debussy ad introdurre il discorso musicale, seguito da alcuni brani di «Music für Kinder» di Karl Orff, spartiti particolarmente adatti alla comprensione della connessione danza-musica.

Un vibrante plasticato di Britten evidenzierà poi il gioco dispettoso e vivace della contrapposizione in coreografia, mentre una variazione del «Trio per pianoforte, clarinetto e violoncello» di Beethoven vedrà tre allieve seguire individualmente la partitura dei tre strumenti.

Il chiusura della prima parte, Britten con le «famiglie» dell'orchestra, dapprima prese singolarmente, poi riunite in una «fuga» collettiva. Il tempo d'aprirà con una serie di danze classiche tratte Rossini e Beethoven.

Via via verrà il gran finale, con un inserto di musica elettronica del maestro fiori, fino allo anno titolare presso il Conservatorio G. Verdi, e un divertissement con le danze dell'«Otello» di Rossini prima del gran saluto accompagnato dall'Alleluja dal «Messia» di Haendel.

Bella Hutter — Durante tutta la prima decade del mese si terranno delle lezioni a «invito», riservate a un pubblico ristretto, nella sede di via Anopodro 4. Sotto la direzione di Anna Sagna gli allievi offriranno alcune dimostrazioni coreografiche di differenti metodi di studio, e i lavori finali degli atelier teatrali.

Tanzstudium — Anche per la Tanzstudium di via Madama Cristina 1 si svolgeranno lezioni aperte pomeridiane riservate di parenti, in previsione di uno spettacolo e più ampio respiro in apertura del prossimo anno scolastico. Il «clou», ci sarà giovedì 7, con le ragazze più grandi che chiuderanno la propria esibizione con una breve azione coreografica.

Centro studio danza classica di Dina — Dina Ricci stasera presenta al Teatro Nuovo (ore 21) una serata-saggio in tre tempi dedicata alla tecnica pura, con esercitazioni alla sbarra, al centro e sulle punte su musiche di Mozart e Schubert; a un inno all'estate che avrà come temi musicali brani di Verdi, Minkus, Asaafieff, Delibes. La terza parte sarà invece dedicata al fluido rapporto tra classico e moderno affidato a tipe di tipi espressivi, a una suite «bianco e nero» da Bizet, a un valser e barcarola di Glasunov e a una passeggiata «fin de siècle» sui ritmi viennesi di Strauss.

Studio dance works — In collaborazione con il Ciac, presenta la festa degli allievi della scuola di danza, che si svolgerà domani alle 21 all'Alfieri. Parteciperà Ileana Iliescu, prima ballerina étoile dell'Opera di Bucarest. f. d. l.

VUOI VINCERE
10 A112,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
LAGRANGE
1 LANCIA TREVI 2000

STAMPA SERA
TI INFORMA E TI PREMIA

UNA RASSEGNA AL NUOVO ODEON

Orrore e psicologia (ma solo nei film)

Prosegue, questa settimana al cinema Nuovo Odeon di Venaria, la rassegna «Orrore e psicologia», nella quale il primo film proiettato è stato L'ululato di Joe Dante.

oggi e domenica il film in cartellone per lo stesso ciclo è Scanners di David Cronenberg con Jennifer O'Neill, Stephen Lack, Patrick McGoohan, che tratta con originalità il tema «parapsicologia e informatica».

proiezioni sono soltanto serali nei giorni feriali (ore 20 e 22,30); diurne e serali nei festivi, e si svolgono su schermo parabolico gigante con la colonna sonora riprodotta con l'«High Dynamic System».

La rassegna si concluderà il 14 giugno: i prossimi film in esso compresi sono Creepshow di George A. Romero e Chi vive in quella casa? di Pete Walcker.

Jennifer O'Neill

LE PROPOSTE DEI LOCALI PER QUESTA SETTIMANA

All'aperto, in discoteca fingendo che sia estate

Anche se il tempo continua a fare le bizze, l'estate si avvicina ed è il momento delle discoteche all'aperto. Il «Lido Whisky» è chiuso, per vicende giudiziarie, ma di recente, oltre al classico «Patio», in Torino c'è in altro locale, il «Woodstock», nelle sale vecchio «Boccaccio» di corso Mancalieri, dove ogni martedì sera è possibile all'aperto, tempo permettendo.

Dalla scorsa settimana, inoltre, «Music & Fun» organizza divertenti serate il martedì e il giovedì allo «Chez Nous» di Moncalieri, in via Regione Mezzi (la prima traversa a sinistra sulla strada per Carignano): il martedì il d. j. è Mixo. Il giovedì si balla con la musica di Rete 105. Continuano inoltre, sempre organizzati da Music & Fun», i venerdì al «Top Nepentha» di via Chiuse 13. Ancora al «Top» domani serata ispirata windsurf con filmati spettacolari.

Il «Tuxedo» di via Belfiore punta sulla «break dance»: giovedì si esibiranno i Britannic, tre ballerini di colore statunitensi specializzati in breaking e popping. Nella stessa serata è in programma una sfilata di moda estate Speedball con le «Tuxedo girls».

Molti appuntamenti al «Deja» di via Pomba 4, dove da martedì a domenica ogni serata ha un tema diverso: oggi «Sound & Fashion». ogni «Ambient». Fuori concerto rockabilly di Carl Lee & The Rhythm Rebels venerdì al «Crazy Mama» di Candiolo.

Proseguono al «Big» corso Brescia 28 le «Nights for heroes»; giovedì «The Great Complotto», underground di Pordenone con «live act» e video «Chilio Produzioni» (napoletano Venerdì al «Big» concerto del gruppo torinese Gow.

Il venerdì allo «Studio 2» di via 32 è dedicato a «Dance the Casbah», serata di musica varia (jazz per iniziare, poi rock, new wave, rap, salsa) e video.

Giovedì sera al «Vantiglia» di via Sabaudia 25 si tiene in consueta festa universitaria fer.

Stasera il concerto

Furio Chirico alla batteria

Questa sera (ore 21,30) «Charlie Chaplin Pub» di via Passo Buole 153 Furio Chirico, batterista del gruppo «fusion» torinese Arti & Mestieri, presenta il suo nuovo la «Composizione su posizione».

Il concerto presenterà i risultati delle ricerche del musicista torinese (attivo fin dagli Anni 60 nel gruppo anglo-italiano The Trip) nel campo dell'avanguardia.

Chirico, proseguendo l'interpretazione percussionistica su brani tratti dagli lp «Cantare la voce» e «Metrodora» di Demetrio Stratos, il cantante Area scomparso alcuni anni fa, e che aveva portato molto avanti gli esperimenti sull'uso della voce come strumento.

La seconda parte del concerto prevede improvvisazioni Chirico per batteria e percussioni.

ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI
CONSULENZA E ASSISTENZA
Tel. 011 682.219

AFFITTASI
fronte corso zona Palazzo Ruffini
LOCALI USO UFFICIO
da 350 mq a 800 mq
Banca Immobiliari
Tel. (011) 500.200

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

UN DOCUMENTO ECCEZIONALE
6 GIUGNO 1944
NORMANDIA

OGGI
STAMPA SERA
PAGINE
CON LA RICOSTRUZIONE DELLO SBARCO

Il nostro incontro

Sul comportamento — Oggi dalle 15 alle 17, al Centro di psicologia e ricerca di via Venasca 20, si svolgerà un seminario per insegnanti, condotto dal dottor Iafrate, su «Il comportamento aggressivo in classe: analisi e ipotesi d'intervento». Per informazioni telefonare al 44.74.867.

Teatro spagnolo — Stasera replica di «Ciudad irreal», lo spettacolo della compagnia Teatro Titeres La Tartana, andato in scena ieri al Colosseo per la rassegna «Teatro España», organizzata dal Cabaret Voltaire. Il prossimo appuntamento è previsto per il 9 e 10 giugno: nella Galleria San Federico la compagnia Albert Vidal presenterà lo spettacolo no-stop «El hombre urbano».

Al Regio — Si svolgerà oggi al Regio la replica dell'opera di Mozart «Così fan tutte». Turno pomeridiano.

Libro di poesie — Marziano Guglielminetti e Gianluigi Beccaria presentano domani alle 17, a Palazzo Lascaris, Alfieri 15, «Si po' nu jurne», poesie in lucano di Albino Pierro.

Unione culturale — Nella sede dell'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4/B si inaugura oggi alle 18, per la serie Arte Viva Proposte, la mostra di Margherita Belardetti. La rassegna resterà aperta fino al 16 giugno con orario 15-19, sabato e domenica esclusi.

Giornata mondiale dell'ambiente — Oggi alle 18, nel Salone degli Arazzi di Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, si svolgerà una riunione in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente. Il professor Oscar Casanova, ecologo, docente di scienze naturali, parlerà sul tema «La protezione della natura in Europa: parchi nazionali e riserve naturali». Seguirà proiezione di dispositivi.

Alla Campus — Stasera alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, Guido Davico Bonino e Enrico Regazzoni presentano il libro di Aldo Busi «Seminario sulla gioventù», edito Adelphi.

Marginalia — Da domani al 9 giugno, nei locali di Marginalia, via Lagrange 29, saranno proiettati alle 21,30 due film di Plinio Martelli: «Andante falso... moderatamente» e «La partita».

Corso di francese — Il Centro culturale franco-italiano, via Donati 5 (telefono 34.53.38) organizza un corso intensivo di francese di cinque settimane. Le lezioni si da lunedì 11 giugno a venerdì 13 luglio, tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Le sessanta immagini in rassegna

Sarà inaugurata domani alle 18,30, presso il Salone de La Stampa, la mostra «Sessanta immagini» di Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Paolo Fiorati, Franco Fontana, Pepi Merisio, Folco Quilici. In omaggio verrà distribuito un poster con le sei più belle immagini della rassegna.

Organizza Stampa, in collaborazione con il Circolo ricreativo San Paolo. Le immagini sono state con fotocamere Hasselblad e Contax (distribuite in Fowa).

Agraria un incontro Revelli

Un incontro-dibattito con scrittore Nuto Revelli si svolgerà stasera alle 20,30 nell'Aula Magna della Facoltà di Agraria, via Pietro Giuria 15.

Organizza la stessa facoltà, in con l'Associazione Museo dell'Agricoltura Piemonte.

L'autore de «Il mondo dei vinti» illustrerà le sue più recenti esperienze di studioso e ricercatore dell' povera della montagna e della collina piemontese. L'ingresso è gratuito.

Le televisioni private

Canale 5

6,30 Buongiorno Italia, rotocalco del mattino
8 — Telenovela da vivere
10 — Attualità
10,50 Telefilm Alice
11 — Rubriche
11,40 Help, gioco musicale con Stefano Santospago
12,15 Bis, quiz con Mike giorno
12,45 Il pranzo è servito, con Corrado
13,25 Telenovela Sentieri
14,25 Telenovela General Hospital
15,15 Telenovela Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm La piccola grande Nell
18,30 Popcorn, spettacolo musicale
19 — Telefilm I Jeffersons
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,25 Il profumo del potere, sceneggiato (seconda parte)
22,25 Telefilm Mary Benjamin
Prima pagina speciale Europa
0,25 Film Il diritto di uccidere. (Paura senza perché) di N. Hay, con H. Bogart, D. Graham

Retequattro

11 — Film senza tempo
13 — Prontevideo
13,30 Novela Fiorenzo viaggia
14,15 Novela Magia
15 — Film Giovani cavalieri
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
18,50 Novela Marron glacé
19,30 M'ama non m'ama
20,30 Speciale Bob Dylan da Verona. Un milione al secondo
23,50 Film Le maledizioni di Frankenstein
1,50 Abc sport

Canale 56

14 — Da Parigi, Moda, Informazionale (cronaca diretta)
15,45 Clotilde: d'Italia, cronaca diretta dell'arrivo delle tappe Sardonecchia-
18 — Il quardobecchi Giannino e il cerbiatto Venticello, per i più piccoli
18,05 La casetta arancione: i pupi, per i bambini
18,50 Telefilm La grande valigia
20 — Parliamo di agricoltura
20,40 La dottoressa Erika Werner (secondo episodio)
22,55 Film La circostanza

Studio Nord

10,30 Film 400 mila dollari sull'asse di cuori, di T. De Micheli, con Chris Robinson
12,30 A tavola
12,45 Canovese oggi
13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Cartoni
14 — Film Il solletico sconosciuto, di Elvin Line
16 — All music
16,30 Film La rapina più scassata del secolo, di Frank Launder, con Frankie Howard
18 — Cartoni
18,15 Canovese oggi
18,35 Telefilm Magician
20,30 Film I giganti, di Hannin, con Gabin, Jeanmaire
22 — Canovese oggi
22,30 Film B.B., sezione sequestri, di Paul Filippou, con Carry Darrell
24 — Film Il solletico sconosciuto (replica)

Primantenna

12,15 Film I figli di nessuno
14,30 La sala della settimana
15,30 Telemercatini, mercatino delle novità
18 — Cartoni
18,30 Telefilm
19 — Telefilm New Scotland Yard
20 — Telefilm Maude
20,30 Film Killer adios
22,30 La della settimana
23 — Calcio
0,10 Film

Telecity

10 — Telefilm Manolo
11 — Sceneggiato Peyton Place
11,45 Telenovela Mama Linda
12,30 Telefilm Star Trek
13 Cartoni
14 — Telenovela Mama Linda
15 — Sceneggiato Peyton Place
16 — Telefilm Manolo
17 — Telefilm speciale antincrimine
17,30 Viva, per ragazzi
18,30 Telefilm Star Trek
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Film Velenga, Hudson
22,20 Incontro internazionale di calcio
23,15 Strani e curiosi, rubrica
23,30 Film Cleptomani Il mostro di Roma

Barbra Streisand alle 21,30 su Rete A nel film «E' nata una stella» di Frank Pierson

Rete A

14 — Telefilm Mariana di diritto di nascere
15 — Telefilm Cara e cara
16,30 Film Prima dell'uragano, di Raoul Walsh, con Van Heflin, Aldo Ray
18 — Cartoni
19 — Telefilm Cara e cara
20,25 Telenovela Mariana: il diritto di nascere
Film E' nata una stella, di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Kris Kristofferson
23,30 Night prize

Grp

12 — Telefilm Un uomo chiamato Sloane
12,50 Telefilm Star Trek
13 Telenovela Mama Linda
14,30 Film Hollywood e morte, con Jerri Lewis
18,30 Cartoni
18 — Telefilm Star Trek
19,30 Cartoni
20,20 Bingo
0,45 Programma tedesco: Europa 84
1 — Film Vergine nuda, con Al Jenny e John Stark
2,30 Film Il pagherò piombo
4 — Film La sfinge nera
5,30 Film La spirale del grigio

Italia 1

9,00 Film L'uomo West, di W. Wyler, con G. Cooper, W. Brennan, D. Davenport
11,30 Telefilm Maude
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Lucy Show
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Agenzia Rockford
15 — Telefilm Cannon
16 — Bim Bum Bam
17,30 Telefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Supersamarcanda
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Telefilm Simon & Simon
21,25 Oltre la, varietà con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo
23,15 Film Missione disperata, di E. Bellamy, con R. Montalban, E. Holeman, S. Pilcher
1,15 Telefilm Ironside

Telecupole

10,30 Rubrica per voi mamme
13,15 Bel Piemonte
14 — Rubrica Motori non stop
14,30 Film Il peccato, con Carroll Fisher
16,30 Cartoonissima
18 — Telefilm
18,30 Fantasia di Walt Disney
20,15 Telefilm Il calciatore di margherita
21 — Spettacolo Tajarin alla piemontese
0,15 Film Philby Burgess e Maclean

Quartarete Elefante

9,30 Il mondo degli animali, documentario
11,15 Il rubicone
12,15 Il mondo degli animali, documentario
13 — Telefilm Selvaggio West
14 — Cartoni
15,45 Telefilm Wallace Byte
17,15 Telefilm Batman
17,45 Mirage
18,20 Speciale Videomusic
19,30 Telefilm Batman
20 — Il mondo degli animali, documentario
21 — Film Uccidere in silenzio
22,45 Echomondo
23,15 Film Pardi con la P. 38
0,45 Film L'investigatore Brent

Telemalta

12 — TNs le cinema
12,30 Telefilm The doctors
13 — Ippogrifo, rubrica di cultura e sportpoop
13,30 Telefilm Lancer
14,30 Telenovela Gli emigranti, ep. 93/94
15,30 Film Gli invincibili tre
17,15 Telefilm Mikey Rooney
18,30 Telefilm Lancer
19,45 Telefilm The doctors
20,30 Telenovela Gli emigranti, ep. 95/96
21,35 Telefilm Lancer
22,30 Redazionale auto
— Telefilm Polvere di stelle

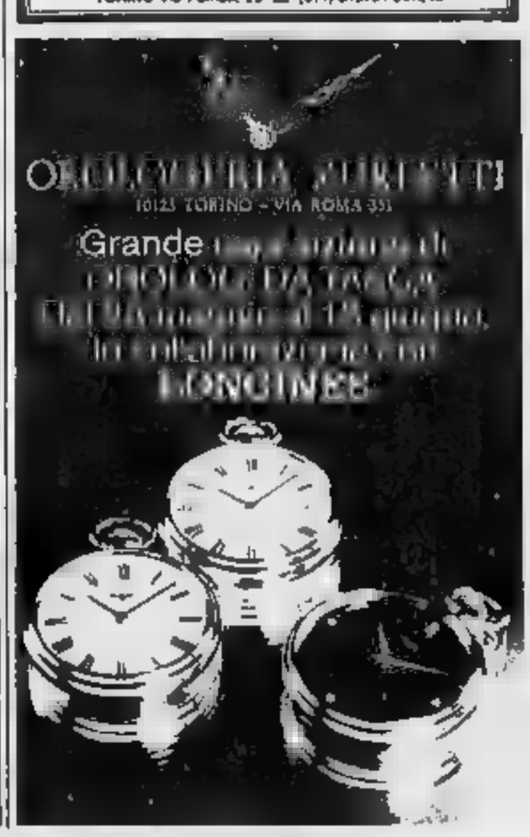
Videogruppo

10,15 Telefilm Sir Francis Drake
10,50 Film A caccia di spie, con David Niven
13,25 Telefilm The doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Le auto della settimana
15,30 La maschera di Scorbion, sceneggiato
18,30 Usuli cartoni
17,35 Telefilm Al banco della difesa
18,30 Telefilm The doctors
19,10 Primo piano, attualità
Spazio Europa
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,00 Film Quattro donne aspettano, di R. Wise, con Paul Newman e Joan Simmons
22,15 Telefilm Hawaii squadra cinque zero
23,15 Le auto della settimana
23,55 Prima piano, attualità
0,30 Telefilm Al banco della difesa

Quinta

10,30 Telefilm Saba
11 — Telefilm Lassie
11,30 Telefilm Polvere di stelle
12,30 Telefilm Dorie Day show
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 Novela Dipartimento tre
14 — D... come donna
15,30 Telefilm Saba
16 — Il falne
16,30 Telefilm Ulralign
17 — Cartoni
18 — Telefilm Polvere di stelle
19 — Telefilm Doris Day show
19,30 Dipartimento tre
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film Dirk il desiino
22,30 Telefilm Dollar Kildare
23 — Rubrica Auto & affari
24 — Rugby
1,30 Film Ciak si muore

errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle variazioni.



A [illegible] LA GRANDE SVOLTA TECNOLOGICA DELLA TELEVISIONE

Attenta Europa, c'è il satellite

Per far fronte alla «fantascientifica» esigenza [illegible] milione [illegible] ore annue di programmi, l'Europa deve essere unita

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO — Chiaramente dai convegno, dai dibattiti, dai gruppi internazionali di studio del Telecon-fronto sono emerse [illegible] alità e insieme la difficoltà di un'Europa televisiva unita, ed è [illegible] discorso che va ben al di [illegible] del [illegible] telefilm che rappresenta, per quanto importante e talora determinante, solo un settore della programmazione e solo [illegible] aspetto di [illegible] problema enorme.

La necessità è evidente. I costi di produzione salgono sempre più, e per coprirli le tv [illegible] — perennemente minacciate dall'«invasione» americana che ha proprio nell'Europa il suo mercato più disponibile e redditizio — [illegible] vedono da una parte [illegible] stretta o a ridimensionare drasticamente l'attività o a cercare con maggiore frequenza reciproche solidarietà finanziarie, quali coproduzioni; e dall'altra a reperire sbocchi [illegible] vendita che [illegible] si [illegible] al giro interno [illegible] ropeo.

C'è la concreta prospettiva [illegible] rivolgersi al Terzo Mondo da cui arriva una forte richiesta di prodotti tv e dove ora, al novanta per cento, imperano gli Stati Uniti.

E c'è in un prossimo futuro [illegible] stesso mercato [illegible] per il quale si prevede, a causa di una fame crescente di programmi che supererà la pur massiccia offerta dell'industria nazionale, una quota cospicua di acquisti all'estero.

E c'è poi la fantascientifica esigenza (fantascientifica per modo di [illegible] [illegible] quanto sono «protezioni» fornite [illegible] Cee al Parlamento europeo) che [illegible] avrà nella seconda metà degli Anni Ottanta quando [illegible] stabilmente in funzione i satelliti di mezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fiction contro le [illegible] circa prodotte oggi.

Diminuiamo pure la cifra, facciamola scendere [illegible] [illegible] quinto, addirittura ad un decimo: resterà sempre da produrre [illegible] [illegible] gigantesca di trasmissioni. Il vecchio continente [illegible] p. parato a questa esplosione violenta dell'era elettronica?

La difficoltà di un'Europa tv unita è stata purtroppo confermata in tutto il corso del *Telecon-fronto*. [illegible] a volte scontrati linguaggi diametralmente [illegible], si sono accese lunghe dispute sull'orlo del diverbio.

[illegible] è avuta l'impressione che gli inglesi — per l'organizzazione [illegible] vertice, equilibrio fra tv pubbliche e tv commerciale, e intensa produttività che lascia all'importazione soltanto un margine del [illegible] della programmazione totale — si considerino una «forza pilota»: indubbiamente, hanno ottenuto e stanno ottenendo risultati positivi, [illegible] in realtà oggi nessuno, per attrezzato e accorto [illegible] sia, può farcela da solo e mentre [illegible] riuscirà a [illegible] [illegible] futuro.

Le alleanze attuali sono occasionali e sporadiche: dovranno essere, su un piano europeo, attentamente coordinate, e agevolate, secondo criteri comuni, da finanziamenti pubblici e privati (da sponsorizzazioni [illegible] condizionanti) e legittimate da un disegno politico unitario che, salvando l'industria e anzi potenziandola, e favorendo i molteplici canali di distribuzione, non comprometta le varie culture nazionali ed esalti invece l'originale creatività dei singoli autori.

Tutto bene e [illegible] perfetto in teoria: ma in pratica sono questioni che si rivelano estremamente complesse, [illegible] dicate, controverse. [illegible] due punti [illegible] il raggiunta comunque l'unanimità: indispensabile [illegible] l'intesa stretta fra tv e cinema i cui confini tendono oggi inelutta bilmente a sparire e [illegible] dell'imitazione del modello americano perché sarebbe un'imitazione sicuramente perdente.

Quanto [illegible] tv, la cui situazione è [illegible] giudicata «anomala» nel mondo per via dell'antenna selvaggia, si è parlato, [illegible] molte esitazioni, di un [illegible] protezionismo, già applicato nel resto dell'Europa, che riduca il flusso delle importazioni: si sono deprecati i ritardi, gli incerti atteggiamenti e le ambiguità dei partiti e del governo [illegible] confronti del problema tv.

Si è finito poi col porre sotto accusa la Rai che, da tempo in grave crisi interna, convoglia malamente [illegible] [illegible] risorse privilegiando produzioni ritenute, spesso a torto, competitive con i networks e prosceniache [illegible] sili [illegible] [illegible] (l'anno prossimo *Telecontronto* fornirà un elenco di progetti concreti di qualità respinti o arenati da viale Mazzini).

Prima ancora della legge di regolamentazione, si è invocato un risveglio dal letargo e un mutamento di indirizzo della Rai: [illegible] una rinnovata e autorevole e intraprendente tv pubblica, che non sia corrosa dalla lottizzazione e sia sorretta invece [illegible] una precisa volontà politica e dalla professionalità, l'Italia tecnica, [illegible] nell'agone mondiale ma anche in quello europeo, di perdere veramente l'autobus.

Ugo Buzzolan

Grace Jones dal rock a Conan

Los Angeles: La stella del rock Grace Jones è tra gli interpreti dell'ultimo film prodotto da De Laurentiis «Conan the destroyer» che uscirà nei cinema Usa alla fine del mese, protagonisti Arnold Schwarzenegger che interpreta il primo film della serie, il campione di hockey Chamberlain e [illegible] Douglas (la perfida Ursa [illegible] «Superman» e [illegible] Pamela Lisch di «Falcon Crest»)

Nasce un caso sul regista di «Ballando ballando»

Scola escluso dai Nastri il suo film è straniero

Una scena di «Ballando ballando», il film di Scola: il regista escluso si rifarà con i David

ROMA — *Un «caso Scola» sta movimentando la corrente stagione dei premi cinematografici [illegible] regista [illegible] Ballando ballando, dopo aver concorso agli Oscar in rappresentanza dell'Algeria, si è aggiudicato sabato notte (al termine di un acceso dibattito [illegible] giuria) i dieci milioni del Premio Fiuggi.*

Ma contemporaneamente, a Roma, [illegible] della esclusione di Ettore Scola dai possibili candidati ai «Nastri d'argento '84» perché il [illegible] film non è italiano. Indipendentemente dalla partecipazione agli Oscar, il Sindacato nazionale giornalisti cinematografici [illegible] ha, infatti, preso in considerazione la più recente opera di Scola perché «di produzione maggioritaria straniera» e quindi [illegible] compatibile [illegible] il meccanismo dei «nastri».

Tra l'altro Ballando ballando non [illegible] finora ottenuto neppure [illegible] qualifica [illegible] coproduzione italiana per questioni burocratiche relative alle quote francese, tunisina e algerina. Scola, tuttavia, si rifarà tra una quindicina di giorni con i David di Donatello.

Pupi Avati con Una gita scolastica, Federico Fellini con E la nave va e Nanni Moretti con Bianca componono, dunque, la terna dei candidati al «nastro d'argento» destinato al regista del miglior film italiano della stagione 1983-84 che verrà assegnato il 21 luglio a Taormina.

Per gli attori Barbara De Rossi («Son contento»), Giuliana De [illegible] («Cento giorni a Palermo»), Lina Bastri («Mi manda Picone»), [illegible] Vitti («Flirt»), Carlo Delle Piane («Una gita scolastica»), Gianmarco Giannini («Mi manda Picone»), Enrico Montesano («Sotto sotto») e Alberto Sordi («Il tassinaro») si sono qualificati, dopo il primo referendum, per [illegible] miglior interpretazione [illegible] gli aspiranti al «nastro d'argento» troviamo Lidia Broccolino («Una gita scolastica»), Pietra Montecorvino («FF.SS.»), Alessandra Mussolini («Il tassinaro»), Fabrizio [illegible] («Arcane e sapone») e Leonardo Treviglio («Desiderio»); e tra i «non protagonisti» [illegible] Fini («Una gita scolastica»), Monica Scattini («Lontano da [illegible]»), Leo Gullotta («Mi manda Picone») e Carlo Giuffrè («Son contento»).

Nel complesso il film di Federico Fellini («E la nave va») e quello di Pupi Avati («Una gita scolastica») hanno totalizzato otto nominations seguiti [illegible] «Mi manda Picone» di Nanni Loy [illegible] sette candidature. Per il «nastro» destinato al miglior film straniero sono in corsa Woody Allen («Zelig»), Ingmar Bergman («Fanny e Alexander») e John Landis («Una poltrona per due»).

e. b.

Con Powers Boothe

[illegible] ritorna sul video

ROMA — Torna Philip Marlowe, il detective creato da Chandler. Questa volta ha il volto di Powers Boothe (interprete [illegible] «I guerrieri della palude silenziosa» di Walter Hill) ed è il protagonista di una serie di cinque telefilm che la Rai manderà in onda, nei programmi serali, dal prossimo 14 giugno.

[illegible] [illegible] David Wickes Television e dalla Lan-[illegible] Television, ambientati negli Anni 30 e 40, con [illegible] fedele ricostruzione d'epoca e d'ambiente (gli esterni sono stati girati a Los Angeles) i telefilm sono stati diretti da registi già noti al pubblico.

Queste le cinque storie di PHILIP MARLOWE INVESTIGATORE PRIVATO: IL TESTIMONE girato [illegible] Sidney Hayers (il regista de «Il circo degli orrori», «I gialli di Edgar Wallace», «Scotland Yard non perdona», «La notte delle streghe»); UN DELITTO IMPERFETTO girato da Peter Hunt (il regista di «Agente 007 al servizio di Sua Maestà», «Il segno del potere», «Ci rivediamo all'Inferno»); NEVADA GAS girato da David Wickes (il regista de «La squadra speciale dell'ispettore Forbes»; IL RE IN GIALLO girato da Bryan Forbes (il regista de «La stanza a forma di L», «Qualcuno da odiare», «La casa sbagliata», «Passo falso», «La gazza di Chaillot»); LA MATTATA girato da Peter Hunt.

«Il testimone» e «Un delitto imperfetto» apparvero sulla rivista «Black Mask» nel 1934, «Nevada Gas» nel 1935. «Il re in giallo» fu pubblicato nel [illegible] sul «Dime Detective Monthly» e «La mattia» fu scritto nel 1950 e [illegible]to postumo.

[illegible] attori hanno in passato impersonato il celeberrimo detective. L'interpretazione più famosa resta quella [illegible] Humphrey Bogart, protagonista della versione cinematografica di «The [illegible] sleep» (Il grande sonno), diretta da John Huston nel 1946. [illegible] gli [illegible] volti di Marlowe ricordiamo Dick Powell, G. Robert Montgomery, Elliot Gould, Robert Mitchum.

Tra gli adattamenti spuri da Chandler, c'è il Jack Nicholson di «Chinatown» diretto [illegible] Polanski, come il modello più fedele all'originale, forse anche per la presenza, nel cast, proprio di John Huston, che aveva ibernato nella regia con «The big sleep».

Lo spettacolo apre stasera la Biennale Arte

Berna, Turcato (Basile sponsor) per il «Kandinsky» a Venezia

ROMA — [illegible] in viola omaggio a Kandinsky è il titolo dello spettacolo che stasera aprirà, al Teatro Goldoni [illegible] *Venezia, la sezione arti visive della Biennale.*

Si tratta di un'opera interdisciplinare d'avanguardia alla [illegible] realizzazione hanno preso parte il musicista Luciano Berio, il pittore Giulio Turcato, il coreografo giapponese Min Tanaka, gli attori Daniela Goro, Sandro Collodel e Walter Mramor; la regia è di Vera Caruso.

Kandinsky è il punto di riferimento ideale di questo lavoro: pensando all'unica rappresentazione del pittore russo [illegible] intitolata «Il [illegible] giallo», Turcato ha voluto realizzare uno spettacolo che è anche «un omaggio [illegible] un pittore e un altro pittore».

Sullo sfondo di colorate scenografie si muoveranno i ballerini giapponesi del gruppo di Min Tanaka. «Prima di cominciare a ballare cerco sempre di non pensare a nulla — ha spiegato quest'ultimo ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione —, mentre [illegible] trovo il giusto stato mentale che mi consente di ballare. Ma siccome sono un ballerino, riesco a trasformare il mio corpo in una pura astrazione».

«Bisogna abbandonare l'idea dell'happening — ha aggiunto la consulente artistica dello spettacolo Stephanie Dorrier — per entrare in quella di arte totale. In questa rappresentazione Kandinsky è evocato soprattutto come padre dell'astrazione e dell'avanguardia».

Del ruolo degli attori ha parlato Daniela Goro: «Per me che vengo [illegible] teatro tradizionale, questa è una esperienza nuovissima — ha detto l'attrice — per la prima volta devo usare la parola come se fosse materia pura, suono. E' come passare dalla pittura figurativa a quella astratta: superare la recitazione di forme chiaramente definite e cercare di dare materia a quelle non identificabili».

Lo spettacolo, della durata complessiva [illegible] un'ora e mezza, è solo ospite della Biennale; la produzione, infatti, è stata sponsorizzata dalla ditta Basile. «Per questo motivo, anche se la Biennale ha diversi problemi da risolvere e difficoltà da superare, — hanno puntualizzato gli organizzatori — «Omaggio a Kandinsky» non corre pericoli di rinvio».

f. c.

Dal 29 giugno

Roma la dolce in edizione americana

ROMA — La nuova edizione di «Roma la dolce», che si terrà come l'anno scorso [illegible] via Veneto [illegible] 29 giugno al 6 luglio, ha scelto questa [illegible] come tema il mito americano.

L'occasione per questa scelta è la data del 6 giugno del '44, giorno in cui gli americani entrarono a [illegible] e giorno da cui si fa partire la nascita del mito americano in Italia: cioccolata e boogie woogie a jazz, divismo e consumismo, libertà e ricchezza.

SCEGLIENDO TRA I FILM IN PROGRAMMA STASERA ALLE TELEVISIONI

Burton, martire cristiano in Cinemascope

«La tunica» incassò nel 1953 in Usa [illegible] milioni di dollari - «E' nata una stella», remake del '76 con la Streisand

Jean Simmons ne «La tunica»

LA TUNICA: (1953) di Henry Koster su Baidue, colossale hollywoodiano sul mondo romano [illegible] del cristianesimo. Il primo in [illegible] in loro comparsa spettacolare cinemascope e stereofonia; nutrito il cast con Richard Burton, Jeane Simmons, Victor Mature, Michael Rennie, Dawn Adams, Richard Boone.

La storia, piuttosto [illegible] in tipo edificante, è quella, durante il regno di Tiberio, di un tribuno romano che in Palestina ha assistito al processo e alla morte di Gesù, e che in seguito [illegible] ha vinto ai dadi la tunica; dapprima scettico e sprezzante, via via medita, si converte, diventa cristiano ed è pronto con [illegible] donna ad affrontare serenamente il martirio.

[illegible] quello che veramente conta [illegible] film è la messa in scena senza risparmi. Tutta tesa all'effetto: il regista [illegible] ster, definito «buono a tutto fare, dalla commedia al superspettacolo», ha avuto la possibilità [illegible] fare le cose in grande e il film ha incassato soltanto negli Stati Uniti 19 milioni di dollari, cifra per allora astronomica.

Ideato e perfezionato per combattere la tv [illegible] una proiezione che raddoppiava quella normale, il Cinemascope costituì nel 1953 un'innovazione spettacolare il [illegible] fine [illegible] quello di contrastare la preoccupante avanzata [illegible] trasmissione [illegible] film «casalinghi», necessariamente costretti a essere veduti dal telespettatore in formato ridotto.

E' paradossale che proprio *La tunica*, realizzato per dimostrare [illegible] supremazia [illegible] «cinema [illegible] sala» in confronto a quello «consumato fa casa», appaia anch'esso come tanti altri — tagliato ai lati e di misure ridotte anche in altezza — su quei televisori [illegible] quali, nelle intenzioni dei produttori, il Cinemascope doveva essere per sempre negato.

E' NATA UNA STELLA (1976) di Frank Pierson [illegible] Rete A [illegible] Barbra Streisand e Kris Kristofferson, drammatico e sentimentale love-story fra un cantante [illegible] alcolizzato e al tramonto e una giovane star destinata al successo. E' il remake di due famosi film, uno di Wellman nel '37 con Janet Gaynor e l'altro di Cukor nel '54 con Judy Garland.

FASCINO DEL PALCOSCENICO (1957) di Sidney Lumet a Montecarlo con Henry Fonda e [illegible] Strasberg: [illegible] una storia ambientata nel mondo dello spettacolo. Il contrasto fra amore e lavoro nel rapporto di un produttore con una diva agli esordi; e ancora un remake da un film del '32, «Gloria del mattino» dove Katharine Hepburn, nel ruolo [illegible] po' fatiscosamente [illegible] terpretato [illegible] Strasberg, [illegible] il suo primo Oscar.

UN [illegible] BUCATO (1965) [illegible] Capodistria, western all'italiana di Calvin Jakson Padget alias Giorgio Ferroni, [illegible] Montgomery Wood alias Giuliano Gemma.

VALANGA (1978) di Corey Allen [illegible] Eurotv con [illegible] Hudson e [illegible] Farrow: film catastrofico con la valanga del titolo che si abbatte su un complesso alberghiero in alta montagna.

In un telefilm [illegible] love story di Carlo e Lady Diana

ROMA — L'incontro, il fidanzamento, il matrimonio del principe Carlo d'Inghilterra con Diana Spencer, che ancora oggi fanno parlare le cronache rosa dei giornali di tutto il mondo, vengono rievocati in un film tv di produzione inglese dal titolo «Il romanzo di Carlo e Diana», in onda giovedì 14 giugno su Raiuno.

Nel ruolo dell'erede al trono d'Inghilterra, Christopher Baines, figlio di un «producer» della Bbc, particolarmente somigliante al principe Carlo, scelto per caso dal regista Peter Levin; in quello di Diana, Catherine O' Esborg, [illegible] fotomodella inglese.

Negli altri ruoli troviamo Olivia De Havilland (la regina madre), Dana Winter (la regina Elisabetta), Stewart Granger (il principe Filippo di Edimburgo).

Con Mevisen e Piccoli

Parigi: Strehler Ronconi e Pizzi premio dei critici

PARIGI — Giorgio Strehler, Luca Ronconi e Gian Luigi Pizzi sono stati premiati dal «Sindacato francese della critica drammatica musicale». Altri riconoscimenti sono andati al compositore Olivier Messiaen e all'attore Michel Piccoli.

Strehler ha ricevuto il trofeo per l'allestimento della «Tempesta» di Shakespeare, [illegible] in [illegible] all'Odeon; Pizzi, per la «Kovancina», di cui ha curato regia, scene e [illegible] al Théâtre musical de Paris; Ronconi, per l'allestimento del «Mosè» di Rossini all'Opera.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,40; 23,40
10 — **Televideo**, pagine dimostrative
10,15 **170° anniversario fondazione Arma dei carabinieri**
12,05 **Prenze in tv**, programma di Luciano Rispoli
14,05 **Quarant'anni dopo: Il giugno 1944 - La liberazione di Roma**
15 — **Cronache italiane**, a cura di F. Cella
15,30 **DSE: L'informatica nella pubblica amministrazione**
16 — **Secret Valley**, «La festa», 15° episodio
16,25 **Il trio Drac: «Il favoloso tesoro dei pirati»**
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Concerto della banda del [illegible]**
18 — **Sulla rotta di Moreschi**
18,30 **Il gran teatro del West: «Non giudicate»**
19 — **Rafia sera**, con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **«Gialloserа»**, giallo-quiz [illegible] Mario Cassoci e Alberto Ciambricco. **La prova finale: Feroe del Tembien**, con Angiola Baggi, Nino Castelnuovo
21,50 [illegible] **elettorale europea**, a cura di J. Jacobelli - «Forum [illegible] pli». Conver-[illegible] dell'on Zanone con Nicola Cattedra, Vittorio Emiliani e [illegible] giornalista belga Vania Luksic
22,50 [illegible] **viaggi nel mondo [illegible] [illegible]**: il riciclaggio dei rifiuti, «La spezzatura spaziale»
23,50 **DSE: I parchi nazionali europei: Bruzio**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 23,45
10 - 11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
12 — **Che tel [illegible]?**, regia di Leone Mancini
13,30 [illegible] **elettorale europea**, a cura di Ja-[illegible]: pol
13,35 **La dinastia del potere**, 17° puntata
14,35 - 15,45 **Tandem - L'agricoltore**
15,45 **67° Giro d'Italia**, 17ª tappa, Bardonecchia - Lecco
17 — 18,30 **Vedremoci [illegible]** due: l'avvenimento della settimana. Musica maestro
17,35 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **La strada di San Francisco**, telefilm, «Il tempo è scaduto»
20,30 **La tunica**, film (1953), di Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie
22,50 **Di tasca nostra**: I rischi della formaldeide, la medicina esenti [illegible] ticket

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,30
11,45 - 13 **Televideo**, pagine dimostrative
15,45 **DSE [illegible] di chimica**
16,15 **L'arte [illegible] ceramica** (3ª puntata). tecniche di lavorazione
16,45 **Ceria città [illegible]: Bologna, portici [illegible] vere**
17 — **Omicidio!: «Qui squadra mobile - Tutte le lei tranne il nome»** (1973), con Giancarlo Sbragia e Orazio Orlando
19,10 **Ceria città [illegible] «Bergamo città della storia»**
19,25 **L'orecchiocchio**
19,30 **Tribuna elettorale europea**, in rete circoscrizionale
20,05 **DSE: America dove**, viaggio [illegible] i paesani di Calabria e di Toronto, 2ª puntata: «Quando torna Carnevale»
20,30 **Il sesto**, speciale. La cinepresa di... Gianni Amelio
21,30 **Concerto del martedì**, dirige Raissi Frunbeck de Burgos
23,05 [illegible] **Lenigan**, dal racconto di J. T. Farrel

Il concerto di Bob Dylan a Verona sarà mandato in onda [illegible] 20,25 su Retequattro

Italia 1

9 — **L'uomo [illegible] West**, film
14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Simon & Simon**, telefilm
21,25 **Drive in**, varietà
23,15 **Missione disperata**, film di E. Bellam
1,15 **Ironside**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,15; 23,50
14 — In Eurovisione: **Tennis: Torneo internazionale - Ciclismo: Giro d'Italia**
16 — **Il quantobosco**
[illegible] [illegible] **donne e un assassino**, telefilm
20,40 **Le dottoresse Erika Werner**
21,40 **Orso Maggiore, astrismo il pendolo**
22,25 **Lorenzino de' [illegible] dici**, film

Canale 5

11,40 **Help - Bis - Il pranzo è servito**, quiz
15,50 [illegible] **- La piccola grande Nell**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco
20,25 **Il profumo del potere**, sceneggiato (seconda parte)
22,25 **Mary Benjamin**, telefilm
[illegible] **Prima pagina speciale Europa**
0,25 **Il diritto di uccidere** (Paura senza perché), film

Capodistria

Telegiornale: 17; 21,55
17,05 **Tv scuola - Il castoprincipe**
17,30 **Caccia agli spiriti - Il cacciatore**
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **L'uomo, questa incognita**, documentario
20,20 [illegible] **dollaro bucato**, film con Montgomery Wood (Giuliano Gemma)
22,05 **I [illegible] e la [illegible] cia**, IV puntata

Rete quattro

11 — **Le donne senza tempo**, film
13,30 **Fiore selvaggio - Magia**, novela
15 — **Giovani cannibali**, film
17,50 [illegible] **[illegible] lord**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, novela
19,30 **M'ama non m'ama [illegible] Speciale Bob Dylan da Verona - Un milione al secondo**
23,50 **La maledizione di [illegible]stein**, film

Montecarlo

Telegiornale: 19; 23
14 — [illegible] **Parigi: internazionali di tennis**
17,55 **Capitol**, 45ª puntata
18,50 **Shopping**
19,25 **Gli affari [illegible] affari**
19,55 **La nuova avventura di Pinocchio**
20,25 **Fascino del palcoscenico**, film [illegible] Henry Fonda.
22 — **Sport: Giro d'Italia - Internazionali di tennis**

Eurotv

12 — **Doc Elliot**, telefilm
13 — **Tigerman - Lupin III**, cartoni animati
14 — **Mama [illegible] - Peyton Place**, telefilm
18 — **Lupin III**, cartoni
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono**, telefilm
20,20 **Valanga**, film [illegible] Rock Hudson e Mia Farrow
22,20 **Sport: Campionati mondiali di catch**
23,15 **Tuttocinema**, anticipazioni [illegible] prime visioni

Rete A

[illegible] — [illegible] **Il diritto di [illegible] - [illegible] a cena**, repliche
16,30 **Prima dell'uragano**, film di Raoul Walsh
18 — **Cartoni**
19 — **Cara e cara - Marina: Il [illegible] si nascono**
21,30 **E' nata una stella**, film di Frank Pierson, [illegible] Barbra Streisand, Kris Kristofferson
23,30 **Night Pics**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 19; 23.
8,30 Tribuna elettorale. 10,30 Giro d'Italia. 10,40 Canzoni nel tempo; 11,10 - Martin Luther King (6); 11,30 A & C rock; 15,36 [illegible] d Italia. 17 Tribuna elettorale. 18,30 Musica sera; 20 «I martedì della signora Omodeo». 21 La gazza, 21,35 Musica nota. 22 Stanotte la tua voce, 23,06 La telefonata. Stereosuono 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30, 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30, 18,30; 19,30; 22,30.
7,30 Parole di vita, 8 Shakuntala, 8,40 «Alla corte di re Artù»; 9,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiodue 3131 [illegible] Discogame. 12 [illegible]-sabato. 15,30 Gr 2 economia. 16,35 «Due di pomeriggio» 18,32 La ora della musica. 19,50 Melodramma. 21 Radiodue sera jazz. 21,30 Radiodue 3131; Stereodue 19-24.

[illegible]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,43.
6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina. 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso; 17 Dse; 17,30 - 19 Spaziotre; 21,30 Appuntamento con [illegible]. 21,40 Musiche di Mozart e di De Falla. 22,10 La religione di questo mondo; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto [illegible] notte; Stereonotte 24-6.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647 007) Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Karl Anderson, Jerome Ehrlich, Barry Dennen. Technicolor. 300-so. Orario 16.20, 17.40, 20, 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190) Chiama 9... ed i ragazzi delle zoo di Berlino, con Natja Brunkhorst, Rainer Wolk, Thomas Haustein. Col Vist 16 Dr. 15.45, 18, 20.10, 22.25 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 805) L'esperienza, Rudi Bogel, Josine Van Dersun Vist 16 (Thriving) Or 15.45, 17.25, 19.05, [illegible] Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116) Sweet, di M. Von Trotta, con Jutta Lampe, Jessica Früh. Ap. 14.30 mutu ore 17, 18.45, 22.25, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 h, tel. 545 745) Stilnovisti, di Max Ferrero, con Meryl Streep, Kurt Russel, Omar Sol (788 vedi). Inizio film 15.45, 18,05, 20,25, 22,45. Ingresso 5000, pomeri 3000. Ultimi 3 giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545 845) Daniel di Sidney Lumet, con Timothy Hutton, Mandy Patinkin, Amanda Plummer Col. (730 vedi). Inizio film 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 5000 ridotti 3000.

CRISTALLO (via Cigna 5, tel. 850.71.00) La chiave dell'amore di L. G. Benacin, con Patrick Agrana, Ana Belen, Emma Cochen, Claudia Gravy. Col Vist 16 Dr 15.40, 17.25, 19.05, 20.40, 22.30

DORIA (via Cigna 14, tel. 642.452) Un'estate indimenticabile Dudley Moore, Nastassia Kinski (commedia). Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Safoiorina, tel. 447.5241) Le speciali del desiderio di J. J. Beineix con Gérard Depardieu Nastassja Kinski. Col Vist 16 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingresso 5000 ridotti 3000

ELISEO BLU (piazza Safoiorina, tel. 447.5241) Evelyn IV di Bellocchio-Pontecorvo, con Mastroianni - Cardinale Col Vist vist Dr 15, 17.40 19.20, 21, 22.40 Ingresso 5000. Ridotti 3000

ELISEO ROSSO (piazza Safoiorina, tel. 447.5241) La storia della gente di Wim Wenders (Leone d'oro a Venezia) Nim vist Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 5000, ridotti 3000

FIAMMA (corso Trieste 57, tel. 317 037) 180 giorni a Palermo, Lina Ventura Gastone De Sio Dr 20.30 22.30 Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760) Vedienavi chiaro di Lu-

Lancaster, [illegible] Finger, regista di Mark Knopfler (Dire straits) - (Cannes '83) Col Non vist Dramm 14; 16,10, 20,20; 22,30 Ingresso 5000. Aleno 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.357) Terrorist di bacche mediterranei (Demons de corsegne) con Nathan Roussier, Nicole Garaud Col Vist 16 Ap. 16, ult. 22.30 Non stop.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511 769) Rive Gauche (Tempo di baci), Caren Kaye, Alan Lamarel (commedia brillante) Vist 14 Dr.. 16.30; 17.20, 18.00, 20.50, 22.35 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

AMERA (via Cheope delle Sabine 97, tel. 267 197) Mad gridano al lupo di W. Dorsey con Charles Martin Smith, Samson Jorgen (ind Agra) Ore 20; 22.30.

FARO (via Po 30, tel. 832.314) chiuso per riposo Domani Bianco di Nanni Moretti

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803) Passaggio di fila in treppo (vigenze inglese Gandhi Ore 20

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.756) Teatro di Insinuazioni [illegible] no stop dalle ore 10; ult 22.30

NOSA [illegible] (via San Donato 46, tel. 447.762) [illegible] porno nostalgia Riley Bernier, Peter Vale (Nuovo hard 84) Vist 16 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 5000

SELENE (corso Sempio 63, [illegible] 674.174) Amanti mercenari di [illegible] Kubrick Vist 16 Dra 22; 22.30 (Agio Asco 3000).

SPECIA (via Pesaro 170, tel. 695.365?) Superfemmine, Novità Ap. 16; ult 22.30. Ingresso 3000

V. VENETO (piazza [illegible] Veneto 6, tel. 671 642) Le [illegible] Mattion e Monde in the morte Oggi 2 film no stop Vist. 16 Ap 16; ult 23.30

SECONDE [illegible]

ALESSANDRA (via Saccni 16, tel. 511.293) Cacciatore al piacere perverso, Isabelle Byrd Vist 16 Dr.: 14.05, 15.30, 16.55, 18.20, 19.45; 21.10, 22.35

FONTINO (via Cigna 47, tel. 466.500) chiuso per restauri

[illegible] ODEON (via [illegible] 5, tel. 749 33 62) [illegible] dell'orrore in High

Dynamic system Scenario un film di David Cronenberg, maestro di Horror Shore in derby parlo con Jennifer O'Neill e Patrick Mc Goohan, effetti speciali in dolby system (minuti 98) Ap. 20, ult. 22.20

CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544 077) Tutto Woody Allen. Il direttore della Stella Polare di Samarate, ci e con Woody Allen, ore 20.45 e 22.30 (ultimo giorno) Sala Video Festival del gusto. L'ombra del dubbio, di Alfred Hitchcock (v. o.) ore 20.30 e 22.30 Ingresso soci

CINE CLUB (via Cavaccia 18, tel. 831.867) dalle 14.30 alle 24 continua la Big Magdalena Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi [illegible] tel. 387.715) chiuso per lavori

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 726, tel. 267.674) Porno esplosiva non Col Vist 16 Ap 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA' The Rolling Stones.

MODERNO Severa violenza

POLITEAMA Visto sotto [illegible] Visto 16

CINE'

ITALIA: Ebby adiverrano paper boy Vietato 18.

MONTANARO

VITTORIA: Samantha Fenica supervisore e Porno Mobili di Mirko Fresia-stella Vietato 18

NICHELINO

SUPERGA: L'amica di Sonia Vietato 18.

PINEROLO

ITALIA: Lea. Vietato 18.

RITZ: Cristiano F. nel I ragazzi della via di Scalina.

RIVOLI

NUOVO: film per [illegible]

CENTRO: The [illegible] work 'n roll high school.

VALPERGA

AURORA: Veronique la porno diva Vietato 18

VENARIA

CAPITOL: Madame Hélène.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 15 Turno pomeridiano «Così fan tutte» di W. A. Mozart Direttore Zdenek Mastal

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TOREAT, questa sera ore 21.30 ultima recita al Teatro Colosseo (tel 57 034) e Cabaret Voltaire presenta «Frontiere del Teatro Nazzarena Weinzierl» Teatro España 80» «Ciudad irreal» Compagnia Teatro Tiberio la Tartana di Madrid Spettacolo in abbonamento Int. e prez. di Cabaret Voltaire tel. 816 048-541 436

NUOVO: [illegible] geometrie Mimica Danza con Ramona De Saa, ordinario generale per l'insegnamento della danza del Balletto Nazionale di Cuba Iscr. e lil d'Azeglio 17, 650 656

TEATRO REGIO: Domenica prima Ca-

nuna 315 Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Ore 10-13, 14-18.30

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30 ingresso libero ore 21 ballo liscio

CHALET: 21 Lion Orchestra

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE CASCINE - Ristorante - Shopping! (tel 800.2581) orch. Peppe Vista.

LE ROSE-PIANO BAR (v. Verdi 15, tel 832.748) al parco Parri.

ODEON NIGHT: ore 21 30-3 Orch. Simo-Nuove Riforme

SHAKER CLUB-PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel 532 497) Bernard Thomas, Renzo Gallina, Anna Decolosa R. B.

MUSEI

ARTE ANTICA (L') (Volta 9, tel 515-834) Importanti disegni greci.

ARTE BELLE (Belfiore, 3) Il Campi

DAVICO. Pers. Mirella Bonzini.

LA ROCCA. Manifesti originali

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra antiche di primavera. Or. 10-13 16-19.30

PORTICI: Il Fiorito ore 10-12

[illegible] ARTE: Antonio Vigliano

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] ACADEMIA: Giuseppe [illegible] Maestro del Disegnativo

ANTICOMICHE (v. Vanchiglia 11) Personale Mario Barbi

BERMAN. Lucciano Pavarotti «Tenori e vi sua Regia»

CITTADELLA (Bertola, 31) N. Lurcschi

DIESI (c. Solferino 3) Opere degli Anni 30 40 (lunedì chiuso).

LA BUSSOLA (v. Po 9) Pittura come epistemia Brazzera, Cappellari, Martinetti, Mesto.

LE IMMAGINI (Rocca 2) C. Piccolo.

LE IMMAGINI (Rocca 4) Enrico Paolucci disegni 1930-1939

MARCHISIO: Collettiva 600 italiano.

PERRA (corso Cairoli 33, tel 877 344) Rassegna di pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO: Vivarongo

S. LORENZO (Via Pedrotta 142, tel 329 8781) «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Cavalli, Carrà, Campigli, Casorati, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Severini, Sironi, Soffici, Tozzetti, Tosi, Torri, [illegible] Ore 8-13, 15-20.30

VIOTTI. Piazza antonimus in Statua

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-17, 19-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30. Tombe. 9.30-12.30, 14.30-18.30. Venerdì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal martedì alla domenica 9.30-12.30 e 15-19. Chiuso a lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e restauro delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thover 37) tutti domeniche ore 9-12 (visita guidata da hostesi).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) prima giorni feriali, 8-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quittengrande 7) gli martedì al sabato 8-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible] (Monte dei Cappuccini) Il ghiacciaio di Bula nella cerchia d'epoca 1800-1830, aperto tutti i giorni, orario 8.45-12.15, 14.45-18.15 fino al 3 settembre

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 8 alle 13.30, la domenica dalle 8 alle 12.30. Chiuso i lunedì

CASTELLO DI AGLIE': dal 16 maggio, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17

L'ingresso gratuito è invitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 1° e 3° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CINQUANTENNIO DI ITALIA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1900-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8.45-12.15, 14.45-18.15, fino al 2 settembre

CHARLIE CHAPLIN 2

Lumet è sempre stato all'altezza anche coi film recenti, sia «Il Principe della città», geniale intuizione di come le società postindustriali si reggano sull'intreccio di poteri legali e illegali, sia «Il verdetto» malinconica speranza nella voglia individuale di giustizia... Se DANIEL è in assoluto uno dei film più importanti di questa stagione e anche di quella passata, lo si deve alla sua natura perfettamente contemporanea: non un film politico nel senso tradizionale, ma un film sul sentimento della politica, sui danni e sui vantaggi dell'essere minoranza, sull'ideologia come consolazione e aiuto a vivere fa a morire)...

Stefano Reggiani
(La Stampa)

DANIEL

Chalet del Valentino
Ogni sera ballando
ARMANDO SAVINI e LA VERA ROMAGNA ITALIA FOLK

Galleria Pirra
RASSEGNA DI [illegible] ITALIANI E FRANCESI
[illegible]
BOETTO
CANGIURE
CHABAS
CHAPPEL
CALVI di BERGOLO
CORBELLI
DANIELI
DE ABATE
DONGEN
DURENNE
FARAONI
FOLLINI
GROSSO
JACOB
MORBELLI
PASCIN
QUADRONE
RAVA
ROVERO
SCILTIAN
WARNOD
e altri

Eccezionale!
IDEAL

della CITTA' MORTA

DOMANI
NAZIONALE
Furti, rapine, stupri, scippi, coltellate... Ma i cittadini di Philadelphia dissero «Basta!» e nacque la prima pattuglia della...

PHILADELPHIA SECURITY
Gaumont

DOMANI
eliseo rosso
Spudorata e sparuta Catherine [illegible] (che a 17 anni scrisse un [illegible] vietato [illegible] di 18) vuol dire la sua... ovvero
IL SESSO VISTO DA LEI
(Machos astenersi...!)

MOVIMENTI NOTTURNI

OGGI [illegible] REGINA
USA 84 PORNO NEWS!
LEZIONI DI UNA MOGLIE PORCELLONA
ARCADIA [illegible] CANDIDA ROYAL
SPETTACOLO [illegible] STOP DALLE ORE [illegible]

TEATRO REGIO TORINO
CONCERTI D'ESTATE 1984
23 Giugno - 29 Luglio
[illegible]
A 5 CONCERTI L. 25.000
POSTO [illegible]
PER CONCERTO [illegible]
Vendita abbonamenti [illegible] giovedì 7 giugno
Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215 - Tel. [illegible]

Progetto TOREAT
Ass. [illegible] - Regione Piemonte e CABARET VOLTAIRE presenta
FRONTIERE DEL TEATRO
TEATRO ESPAÑA 80
dal 27 maggio al 13 giugno
STASERA DI TUTTA PRIMICIA
«CIUDAD IRREAL»
Comp. TEATRO TITIRIS
LA TARTANA di Madrid
TEATRO COLOSSEO ore 21.30

Ideal la nuova
C. M. d'Azeglio 3 - T. 658 380
Ore 21
LISCIO E SORPRESE

la nuova NADA
FESTIVAL INTERNAZIONALE
Palazzo Vela Italia [illegible]
ore 21,30
BLUE FLAME STRING BAND
BLUE GRASS COUNTRY

corso club 84
Ore 15,30 brindisi dell'amicizia
Ore 21 martedì musicali con
CLAUDIO E DANILO
Giovedì eccezionalmente l'orchestra di
[illegible] CASADEI

STAMPA SERA
[illegible] ITALIANI A BEIRUT
[illegible] I GUERRIGLIERI
[illegible] CATANIA [illegible] CAMPI PALESTINESI

tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

[illegible] E' LIBERA [illegible] DI TERRORE

CAMBIO [illegible] [illegible]OPOLITA' [illegible] IL FAMOSO TEATRO TENDA DELLA VERDURA

Mina tra i padroni di Bussoladomani? (e forse la cantante torna in scena)

VIAREGGIO — Sergio Bernardini rientra nella gestione diretta di Bussoladomani, in una «cordata» [illegible] imprenditori versiliesi e lombardi. [illegible] la notizia più importante sarebbe la partecipazione al «gruppo» di proprietà di Mina c(del figlio Massimiliano («Parlughino»).

L'impegno diretto della famiglia Mazzini (madre e figlio) sarebbe il segnale, tanto atteso da tempo, da Sergio Bernardini, del grande ritorno di Mina davanti al pubblico versiliese.

Il condizionale è d'obbligo, ma a Viareggio danno per scontato il fatto, mentre si sottolinea che Bernardini non sarebbe tornato nella gestione finanziaria diretta di Bussoladomani se non avesse avuto precise garanzie di un recupero alla [illegible] della «Tigre di Cremona», che egli considera «la più grande cantante vivente».

Le notizie che circolano sono queste: l'impresario edile versiliese, Roberto Brunetti, che due anni fa aveva acquistato Bussoladomani da Bernardini (rimasto comunque a fare la «mente», per la strategia degli spettacoli al teatro tendal) passa la mano al [illegible] tro gruppo con il quale si è già [illegible] una fase avanzata [illegible] contatti (ieri mattina [illegible] stato, a quanto dicono, un incontro presso un notaio di Viareggio).

[illegible] fanno i nomi di alcuni possibili soci di Bernardini e dei Mazzini: Novari, industriale [illegible] marmo, Velani, un gestore di night, il milanese Cortesi e il monzese Vigano.

In questa combinazione il «mago della Versilia», torne-[illegible] dunque alla guida [illegible] famoso locale con il compito di rilanciarlo, ora che la tv na-[illegible]le pare [illegible] stretto i cordoni della borsa verso il teatro versiliese.

L'imprenditore Roberto Brunetti vorrebbe ritornare ai suoi affari, recuperando quanto [illegible] investito fino ad oggi nella realizzazione di «Bussoladomani» (si tratta di un pacchetto di miliardi). [illegible] parla di un accordo [illegible] stabilito: [illegible] e mezzo subito, altri quattro a lungo termine «Bussoladomani» ridarebbe anche i contratti rimasti in piedi con Rai 2.

Le difficoltà comunque non mancherebbero. C'era stato prima l'incidente con Mastelloni (la Rai sembra sempre meno disponibile alle [illegible] di spettacolo esterno alle sue strutture); poi, in coda [illegible] polemica per il supercontratto di Raffaella Carrà, sono venuti [illegible] luce anche i costi di Bussoladomani [illegible] la Tv [illegible] Stato: [illegible] quattro rigree [illegible] «Bilis» la domenica pomeriggio [illegible] altre trasmissioni [illegible] cantiere, richiederebbero troppi miliardi.

g. gu.

Mina e il figlio Massimiliano nel pool del locale di Viareggio

Pierre Boulez dirige Ligeti per la Deutsche

ROMA — Direttore della sezione musicale del Centro Pompidou a Parigi, Pierre Boulez riserva le sue rare apparizioni sul podio di direttore soprattutto alla musica contemporanea e a registrazioni [illegible] disco. Una di queste, dedicata alle musiche dell'ungherese Gyorgy Ligeti, ha avuto, nell'edizione della «Deutsche Grammophon», il premio «Edison» [illegible] il miglior disco 1983.

Il [illegible] giri comprende «Chamber Concerto» per 13 strumenti, «Ramifications» per strumenti ad [illegible] «Aventures» e «Nouvelles aventures» per tre voci e sette strumenti, e a eseguirle è l'«Ensemble intercontemporain» col soprano Mary Thomas, col contralto Jane Manning, e il basso William Pearson.

La tournée del cantante per presentare il [illegible] disco inciso in inglese

Iglesias: un album con i Beach Boys per conquistare il mondo in 180 giorni

LOS ANGELES — *«1100 Bel Air Place»* è il titolo del primo lp inciso interamente in inglese [illegible] *Julio Iglesias* ed è anche il numero civico della villa di Bel Air, le colline che sovrasta Los Angeles, dove il cantante spagnolo ha trascorso quasi un anno per realizzare insieme ai *Beach Boys* il *long - playing*.

«L'album è nato proprio qui, in questa casa sugli in questa stanza ed ecco il perché del titolo. Fino a pochi giorni fa c'era ancora il piano [illegible] alternato con i Beach Boys, Stan Getz e tanti altri. E' stata una fatica grossa, a tratti allibrante. Alla fine ci siamo ritrovati con 40-45 brani e da questa rosa abbiamo scelto i migliori» spiega Iglesias.

Il long-playing è la un certo senso la sfida del cantante più amato dalle donne al mercato americano.

«Sono convinto che ela valsa la pena sacrificarsi per diventare assoluto padrone della lingua inglese, della relativa sintassi, di ogni variazione vocale ed al tempo stesso non rinunciare al mio "io" mediterraneo. Ed, [illegible] proprio che "1100 Bel Air Place" sia la cosa migliore della mia vita o comunque quella che mi [illegible] impegnato di più.

Nel long-playing, tutto mo-[illegible] Uno, [illegible] Iglesias ci sono due tipi recensionali: [illegible] *Ross e Willie Nelson. Con la prima ti cantante spagnolo ha inciso a New York «All of you», con Willie Nelson ha realizzato «To all the girls I've loved», un 45 giri che la settimana scorsa è stato [illegible] canzone-regina della Billboard country chart, una delle più accreditate ed attendibili Hit parade della pop music americana.*

A rendere particolarmente ricco [illegible] suggestione l'album contribuisce in modo notevole il sottofondo vocale dei Beach Boys, una presenza questa destinata a far breccia tra gli amanti del rock.

Il lancio del 33 giri ha richiesto ad Iglesias un secondo impegno che valutato sulla carta gli sembrato impossibile realizzare: [illegible] tournée di sei mesi che lo porterà dagli Stati Uniti al Canada, all'Australia all'Estremo Oriente ed all'Europa. Trentatré mega - show in altrettante capitali e città che costringeranno Iglesias ad un tour de force [illegible] precedenti.

«Se ci penso mi sembra impossibile: non avrei mai pensato di potermi sottoporre a [illegible] anni ad una tournée del genere ma anche la fatica finisce fa parte [illegible] vita [illegible] un [illegible] tante. Del [illegible] ho fatto due ore di ginnastica al giorno e sono in [illegible] forma» commenta Iglesias.

(Agi)

Gli Psychedelic in Italia

Milano. Comincia stasera [illegible] Rolling Stone di Milano [illegible] tournée italiana degli Psychedelic Furs. Il gruppo sarà domani al Colosseo [illegible] Torino, il 7 [illegible] Tenax di Firenze, l'8 al Punto a Capo di Bologna, il 9 [illegible] discoteca Le Naiadi di Pescara, il [illegible] alla discoteca Penthouse [illegible] Bari, il 12, infine, chiusura al Teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, a Genova

Elton John [illegible] Milano aperte le prevendite

MILANO — Elton John, il fantasista del rock, arriva in Italia sulla scia del successo ottenuto nei concerti francesi, con la riproposta del vecchio gruppo e dell'ormai [illegible] personaggio che anni fa sconvolse, con il suo giocoso protagonismo, la [illegible] musicale.

L'organizzazione Zard ha aperto [illegible] prevendite dei biglietti per i due spettacoli che Elton John terrà a Milano, al Teatro Tenda Lampugnano, lunedì 11 e [illegible] ledì 12 giugno alle 21,30.

I biglietti costano 30.000 (posti numerati, 25.000 e 20.000 lire.

Questi i punti autorizzati di prevendita, tutti a Milano.

Rolling Stone, corso XXII Marzo 32, tel. 02/733172; New Mary, piazzetta San Giorgio (angolo via Torino), tel. 02/806856.

Floracol, Galleria del Corso 2, tel. 02/780578; Stradivarius, via Stradivari [illegible] tel. 02/290600; Disco Club, mm Cordusio, tel. 02/8579405.

Buscemi, corso Magenta 31, tel. 02/804193; Casm, via Festa del Perdono 7, tel. 02/8055501; Clup, via Leonardo da Vinci [illegible] tel. 02/230545.

Dal 3 agosto a Torre del Lago

Il festival Puccini per giovani talenti

ROMA — Edizione speciale, quest'anno, [illegible] festival pucciniano che [illegible] terrà a Torre del Lago [illegible] 3 al 12 agosto. E per due ragioni: che il 29 novembre fanno sessant'anni dalla morte [illegible] compositore avvenuta a Bruxelles nel '24 e che il festival, proprio quest'anno, [illegible] arriva-[illegible] alla sua [illegible] edizione.

Nata nel [illegible] la rassegna ha [illegible] numerose interruzioni e solo dal '71 è riuscita a ottenere una programmazione annuale.

A dirigere questa edizione speciale sono [illegible] chiamati Renzo Giacchieri, sovrintendente dell'Arena [illegible] Verona come direttore organizzativo, e Lorenzo Ferrero, come direttore artistico: insieme hanno immaginato [illegible] [illegible] granuna che punta più [illegible] qualità che sulla quantità.

«Non vogliamo trasformare Torre del Lago [illegible] una vetrina per artisti — ha spiegato Ferrero [illegible] conferenza stampa di ieri —, piuttosto ci piacerebbe riuscire a fare [illegible] che abbiano un segno culturale. Perciò abbiamo cercato di avere allestimenti originali, sopra degli spettacoli più lunghe, artisti giovani, anche sconosciuti ma tecnicamente preparati».

Secondo una precedente e vecchia idea in progetto, per questa trentesima edizione, c'era [illegible] Turandot, quella con il finale di Franco Alfano nella versione che [illegible] diede Arturo Toscanini [illegible] Scala nel [illegible] Le [illegible] [illegible] direttore precedente (per troppi impegni personali) hanno fatto però abbandonare il progetto.

L'opera scelta da Giacchieri e da Ferrero è [illegible] Butterfly, in assoluto l'opera più rappresentata nel [illegible] soprattutto da quando anche il Giappone ha scoperto il melodramma. A dirigerla [illegible] il [illegible] Marcello Panni, la regia [illegible] i costumi sono [illegible] Pierluigi Samaritani, l'interprete è Diana Soviero.

Ci saranno poi Le Villi, tra le opere [illegible] Puccini quella [illegible] rappresentata: andrà in scena in abbinamento con il balletto Giselle, [illegible] solo perché con Giselle condivide la materia narrativa, ma anche perché [illegible] Sinfonia [illegible] Le [illegible] è [illegible] immaginata una coreografia di danza. Direttore [illegible] Ventura, soc-[illegible] Gianni Quaranta, regia [illegible] Beppe Menegatti. Giselle [illegible] interpretata da [illegible] [illegible]

Tra [illegible] composizioni non operistiche di Puccini il [illegible] scelta la Messa detta «Di gloria»: di[illegible] da Panni [illegible] interpretata [illegible] [illegible] giovanissimi cantanti, il [illegible] Roberto Scandiuzzi, il tenore Walter Donati, il baritono Carlo Desideri.

sl. ro.

CARLO TOGNOLI
Capolista psi
per il Parlamento Europeo
circoscrizione
Lombardia-Piemonte-Liguria
Valle d'Aosta
OGGI su RAI 2
ORE 13,30

AL COVENT GARDEN L'OPERA DIRETTA DA MEHTA CON PAVAROTTI E LA RICCIARELLI

Londra come Parma: fischi su Aida

Una reazione del pubblico che non ha precedenti nel teatro inglese. Doveva essere la chiusura trionfale della stagione, è stato un grande fiasco. Il tenore ammalato aveva chiesto comprensione. Contro il soprano nemici in platea?

Luciano Pavarotti e Katia Ricciarelli per un'Aida accolta da una contestazione senza precedenti

LONDRA — Sul finire di una stagione un po' scarsa, la *Royal Opera House* aveva ovviamente deciso di servire il suo piatto forte con un'Aida dal cast fortissimo: Luciano Pavarotti, Katia Ricciarelli, Zubin Mehta direttore d'orchestra e Jean-Pierre Ponnelle regista.

Anche il prezzo del biglietto — 40 sterline (100 mila lire circa a poltrona) — era fortissimo e sottolineava l'eccezionalità dell'allestimento anche se, a pensarci bene, dietro a tanto sfavillio di nomi si celava una mancanza di intelligente sottigliezza nella scelta degli interpreti.

Già dalla mattina del sabato — giorno della prima — si era sparso un certo nervosismo perché si diceva che Pavarotti non avrebbe cantato: aveva fatto magnifiche prove, ma era stato colpito da un virus. Le centinaia di persone che si assiepavano davanti al Covent Garden, sperando di trovare un biglietto all'ultimo momento, anche pagando un supplemento di 5 sterline (mai viste tali a Londra) si ghignavano: se mancava Pavarotti veniva a mancare il fulcro della serata.

E John Tooley, l'amministratore del Covent Garden che, prima dell'inizio dello spettacolo, era comparso sul palcoscenico, si limitava a dire la notizia che, benché malato, Pavarotti non avrebbe disertato la rappresentazione: il famoso tenore chiedeva soltanto un po' di indulgenza da parte del pubblico.

Luciano Pavarotti deve farsi perdonare una gaffe dal pubblico inglese: un paio d'anni fa, all'ultimo momento, non era arrivato per *Il ballo in maschera* facendosi invece fotografare alle Isole Barbados con una bella signora. E certo che, anche se in difficoltà, «cantare Aida», aria che spezza le gambe a molti tenori, la prendeva con dolcezza e padronanza di voce.

Chi avrebbe dovuto invece chiedere la clemenza del pubblico era Katia Ricciarelli: alla prima aria, portata avanti con difficoltà ma

momenti pietosi, si prendeva sonori fischi (che nel mondo anglosassone sono dei «buuu») dai palchi e dai loggioni. Ovviamente tesa, la Ricciarelli continuava a cantare sempre peggio e alla grande aria del terzo atto, «*O patria, o patria quanto mi costi*» — dove l'applauso è di prammatica — si sentivano invece volare le mosche.

E alla fine dello spettacolo — fatto quasi incredibile un pubblico eccessivamente tollerante come quello inglese — i fischi non risparmiavano il soprano italiano, un muto silenzio accoglieva Mehta che, stranamente, aveva condotto l'orchestra in modo soppiatto e tempi inconsistenti. Applausi a Pavarotti, ovazioni a Elelania Toczyska, la Amneris polacca che in verità aveva la fibra vocale né la forza interpretativa di una Amneris; anche il Ramfis russo (Burchuladze) e la sacerdotessa (Marie McLaughlin) erano applauditissimi.

I fischi e una tensione violenta nel teatro hanno precedenti a Londra; per la prima volta il Covent Garden sembrava essere diventato il Regio di Parma.

Chi si prendeva i fischi più sonori era Jean-Pierre Ponnelle, regista e scenografo i costumi erano del suo assistente Pete Halmes), il quale aveva voluto fare un'opera non eroica, senza marce trionfali, la storia di una povera donna etiope molto scontenta, vista in tre quadri come finale in dagherrotipi, con la vicenda raccontata da un quadro e l'altro.

Il film alla Cecil B. Una soluzione dettata dal fatto che Pavarotti, bella ma corpulenta enorme, ha né il fisico ideale per il condottiero Radames, né è comunque un attore?

In ogni quadro campeggiava un'enorme testa di sfinge antica e rovinata dalla sabbia, con uno strano terreno in testa, camminate ai lati, e un pertugio nel collo di pietra dal quale uscivano guerrieri e gran sacerdoti.

I potenti, invece, stavano sul terrazzino. Pannelli dipinti in stile francese scene ottocentesche dell'antico Egitto si alzavano e si sostituivano l'un l'altro in continuazione, manovrati da tecnici con maldestro rumore come se invece di quei veli avessero dovuto spostare il tempio di Abu Simbel; due marcia trionfale, poi, era tutto un salire e un alzare. Un tempio di Menfi nella ventina mai alle spalle di Amneris da sembrare colpito da un inquietante pericolosissimo terremoto.

Era buona, invece, l'idea di Ponnelle di dividere l'opera in due, così nell'intervallo: bello il boudoir-harem di Amneris, gremito di fanciulle biancovestite con dei misteriosi copricapi. Ma i balletti di bambini, l'eccessivo abbondare di travate distruggevano quelle valide. Ovviamente una regia soppiatta e il maldestro agire dei tecnici disturbavano il pubblico ed innervosivano i cantanti.

Certo è che un fiasco di tali proporzioni per un'opera che si come il trionfo della stagione neanche se l'immaginava. Certamente le prossime recite miglioreranno (pare, tra l'altro, che durante le prove Mehta e l'orchestra bentrovassero) e c'è anche il sospetto che la Ricciarelli del nemici in teatro — non inglesi — perché la presenta milanese al Covent Garden violentata.

Gaia Servadio

CHI È

L'ultimo imperatore cinese scatena la guerra del film tra Bertolucci e Alex Haley

Nastassja Kinski

Alex Haley, l'autore del romanzo Radici dal cui è stata tratta l'omonima saga televisiva, si è incontrato a Pechino con Pu Jie, fratello del defunto Pu Yi, l'ultimo imperatore della Cina divenuto semplice ed esemplare cittadino della Repubblica popolare comunista. Come produttore esecutivo, Haley, che in Cina ha venduto 200.000 copie del suo libro, intende realizzare sulla vita di Pu Yi una serie televisiva di 12 ore. L'ultimo imperatore: la storia della Cina. Titolo e progetto sono simili a quelli da tempo annunciati da Bernardo Bertolucci e dal produttore inglese Jeremy Thomas, che vorrano d'esserci più più assicurati la collaborazione del ministro della Cultura cinese, degli stabilimenti cinematografici di Pechino, e la possibilità di girare sulla Grande Muraglia e all'interno della Città Proibita. La guerra euro-americana per l'ultimo imperatore cinese è dunque dichiarata.

Nastassja Kinski avrebbe lasciato intuire chi è il padre del suo bambino: secondo il settimanale francese Paris-Match si tratta del produttore pakistano Ibrahim Moussa, 42 anni, agente dell'attrice, un tipo alto, stempiato, con i baffi, un po' di pancia e la erpetta argentea.

Niels Arestrup, il giovane attore francese d'origine danese interprete di Il futuro è donna, il nuovo film di Ferreri destinato al prossimo festival di Venezia, ha suscitato molte polemiche a Parigi, recitando in teatro Don Giovanni inconsueto: lasciando parte ogni visione letteraria, ottenendo o psicoanalitica del personaggio, ha fatto finalmente uomo del tutto carnale, senza grazia né rimorsi né sfide, mosso unicamente dal più elementare istinto possesso.

Richard R. Hamlett, un uomo d'affari immobiliari. E' il terzo matrimonio dell'ex attrice.

Judy Belushi, vedova di John Belushi, morto per overdose nel 1982, ha citato tribunale Woodward, uno dei reporter del Washington investigatori e diffusori dello scandalo Watergate, che ha appena pubblicato una biografia intitolata La vita breve e i tempi veloci Belushi. La vedova giornalista di violazione della vita privata e delle leggi sul copyright per certe fotografie pubblicate nel libro, e di reato sleale: stesso, infatti, è decisa a scrivere una biografia del marito.

Isabelle Huppert sarà la protagonista di Edge of the Forest (Confine boschi, film diretto dall'olandese-australiano Paul Cox, ex fotografo, 44 anni. Attrice e regista incontrati e reciprocamente sedotti all'ultimo festival di Cannes, dove lei piurata e ha presentato con Man of Flowers (L'uomo dei fiori).

Il Comitato Nazionale sulla Violenza Televisiva americano ha chiesto che Indiana Jones and the Temple of Doom (Indiana Jones e il tempio maledetto) di Spielberg-Lucas, il maggiore successo di incassi momento negli Stati Uniti, venga proibito ai minori. Il Comitato ha contato nel film 215 atti di violenza tra cui 39 tentativi d'assassinio, e in particolare 5 uccisioni compiute da bambini.

Angel Arilón, direttore del festival del cinema di La Coruña in Galizia, è stato denunciato per malversazione e distrazione di fondi: nel 1983 le per la manifestazione spagnola state di 78 milioni e mezzo di pesetas, contro un preventivo di 36 milioni.

Consegnati gli Oscar per il teatro americano, Hoffman grande escluso

Il Tony a Jeremy Irons: miglior attore

NEW YORK — «La cage aux folles», il musical che racconta la vita di due omosessuali e il loro rapporto e «The real thing», la commedia tratta dall'omonimo racconto di Tom Stoppard, sono stati i grandi protagonisti della trentottesima edizione dei «Tony», l'oscar del teatro americano assegnato da una giuria di dodici critici.

«La cage aux folles» ha avuto il premio per il miglior musical e per il miglior attore musical, George Hearn; per la miglior coreografia musicale (il premio è andato al compositore Jerry Herman), per la miglior regia di un musical (Arthur Laurent) e per i costumi più belli (Theoni Aldredge).

«The real thing», cinque successi, ha ottenuto il Tony per la miglior commedia; per il miglior attore drammatico, l'inglese Jeremy Irons; la miglior attrice drammatica, Glenn Close, e per il miglior regia, Mike Nichols.

Il «Tony» alla migliore attrice di musical è andato a Chita Rivera, accolta da un'autentica ovazione al suo apparire sul palcoscenico. Ma applausi altrettanto scroscianti hanno salutato Dustin Hoffman, il grande escluso di questa edizione del Tony, quando il protagonista di «Morte di un commesso viaggiatore» ha consegnato il premio per la miglior commedia ai produttori di The real thing.

Al dramma di Arthur Miller riproposto da Dustin Hoffman è andato un solo «Tony», quello per il «miglior revival di un dramma».

Ecco l'elenco dei vincitori della 38.ma edizione del Tony.

Miglior commedia: «The real thing», Tom Stoppard.

Miglior musical «La cage aux folles».

Miglior attore drammatico: Jeremy Irons, «The real thing».

Miglior attrice drammatica: Glen Close, «The real thing».

Miglior attore di musical: George Hearn, «La cage aux folles».

Miglior attrice di musical: Chita Rivera, «The rink».

Miglior libretto musical: «La cage aux folles» Harvey Fierstein.

Miglior colonna sonora di musical: «La cage aux folles», Jerry Herman.

Miglior regista drammatico: Mike Nichols, «The real thing».

Miglior regista di musical: Arthur Laurents, «La cage aux folles».

Miglior coreografia: Danny Daniels «The dance kid».

Migliori costumi: Theoni Aldredge, «La cage aux folles».

Mozart «prima» stasera Scala, dirige Cambreling, regia di Chéreau

Cuberli: questo Silla è l'opera più difficile della mia carriera

MILANO — *Va stasera alla Scala il Lucio Silla di Mozart. Si tratta di una «prima» assoluto, poiché l'opera non era mai stata rappresentata alla Scala. Il direttore d'orchestra è Sylvain Cambreling, il regista Patrice Chéreau; scene di Richard Peduzzi, costumi Jacques Schmidt, Bruno Caverni.*

Gli interpreti principali sono Antony Rolfe Johnson nel ruolo di Lucio Silla, Lella Cuberli (Giunia), Ann Murray (Cecilia), Mariana (Cinna), Barbaux (Celia), Aldo (Aufidio). Dopo la prima stasera sono previste otto repliche, fino a giovedì 14 giugno.

L'opera è una coproduzione con «Nanterre Amandiers» e con il Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles. «Si tratta uno spettacolo culturalmente molto valido su da quel grande regista che è Patrice Chéreau» dice Lella Cuberli. Per lei è il ritorno alla Scala dopo il debutto nel '78, sempre con un'opera di Mozart, il Ratto dal serraglio.

Ci sono state nel frattempo diverse interpretazioni alla Piccola Scala, ma questo ritorno oltre che farle molto piacere, la emoziona un po': «E' un'opera molto importante per il tipo di produzione ed inoltre si tratta della prima rappresentazione di fronte al pubblico milanese».

Anche per lei la prima interpretazione Silla? «Sì». E come si è trovata? «Devo dire, senza ombra dubbio che tecnicamente e vocalmente è stata la parte più difficile che ho finora affrontato». Un giudizio dato con molta competenza da un'artista specializzata nel repertorio pre-romantico in particolare Händel, Mozart e Rossini.

Lella Cuberli è nata ad Austin nel Texas e sempre nel Texas, a Dallas, si è diplomata in canto all'università. Cuberli è il cognome del marito, un italiano che ha conosciuto in America e con cui è poi venuta in Italia, a Milano, dove vive dodici anni.

Considera il nostro Paese come patria di adozione: qui ha vinto concorsi lirici e il premio della critica; qui dopo debutto in Ungheria, nel '75, ha cantato nei maggiori teatri, San Carlo di Napoli alla Fenice Venezia, dal Regio Torino al Margherita di Genova, diventando una delle maggiori interpreti rossiniane. Ma non ha «abbandonato».

Il giorno dopo la prima del Lucio Silla (in alcune repliche sarà infatti sostituita Mililla) partirà per Venezia dove interpreterà il Mitridate sempre di Mozart.

Altri programmi? «A Pesaro, per il Viaggio a Reims di Rossini con la direzione di Abbado». Tornerà alla Scala? «Probabilmente l'anno prossimo». Allora la rivedremo spesso a Milano? «Spero proprio di sì».

s. mr.

Massenet all'Opéra con cast cambiato

Parigi, farle e polemica per i 100 anni di Manon

PARIGI — L'Opera di Parigi celebra il centenario della Manon di Massenet con una nuova produzione (quattordici rappresentazioni sino al 14 luglio, la «prima» ieri sera) alla Salle Favart: lo stesso teatro in cui, il 19 gennaio del 1884 Manon fu rappresentata per la prima volta.

L'equipe non sarà quella prevista: il direttore francese Reynald Giovaninetti sostituirà Lombard; regia e saranno firmati da Jean-Reynald Petter (figlio del direttore d'orchestra George Petter) e Maurice Le Nasour, che sostituiranno Guy Coutance e Christine Marest.

Protagonista la soprano statunitense Catherine Malfitano, che si alternerà con la francese Michèle Lagrange. Il ruolo del cavaliere Des Grieux è affidato al tenore americano Vinson Cole, che in alcune rappresentazioni sarà sostituito dal compatriota Barry MacCauley. Due baritoni francesi si alterneranno nel ruolo di Lescaut: Yves Bisson e Michel Philippe.

La sostituzione di Guy Coutance avrà un seguito legale. Il giovane regista, che aveva firmato in autunno un contratto con l'Opera ha denunciato l'amministrazione per non aver tenuto fede ai suoi impegni.

La risposta del teatro è che «il progetto Coutance-Marest superava il tetto di bilancio previsto e non corrispondeva alle norme della Salle Favart».

Ma Coutance obietta di aver modificato il suo progetto, alla fine dell'83, e di aver perfino ricevuto un'offerta di risarcimento, alla quale l'Opera non ha dato seguito.

Rossini sul Reno con il coro del Regio

ROTTERDAM — Po e Reno, da sempre «fiumi di guerra» trasformati e gemellati «fiumi di pace» per lanciare un messaggio di distensione nell'imminenza delle elezioni europee. La cerimonia di gemellaggio, che ha il patrocinio di un comitato nato a Ferrara e presieduto sen. Mario Gotti, si è conclusa nei giorni scorsi a con un concerto del Coro del Teatro Regio, chiamato a rappresentare Torino (da due decenni gemellata alla città olandese) portando in capolavoro di Rossini: la *Petite Messe Solennelle*.

Alla velocissima trasferta, organizzata in tempi record con la sponsorizzazione dell'Istituto San Paolo, il Regio ha voluto degnamente rappresentare tradizioni musicali del nostro Paese schierando, oltre ai solisti Riccardo Marsano e Simona al pianoforte, Andrea Geniovese all'armonium e il quartetto composto dal soprano Miella Sighele, dal mezzosoprano Carmen Gonzalez, dal tenore Veriano Luchetti e dal basso Roberto Scandiuzzi.

Sotto la direzione del maestro Fulvio Fogliazza, e solisti hanno conquistato il foltissimo pubblico che, in una serata gelida da inverno pieno, gremito l'austera, splendida cattedrale di San Lorenzo, un tempio gotico, ancor oggi ferito dai bombardamenti del '40. Il pubblico attento e competente e il drappello di notabili (ambasciatore, console generale, l'assessore Balmas a rappresentare Torino, il sindaco e la giunta di Rotterdam, oltre ai dirigenti Regio) stati avvolti dalla perfetta esecuzione e dall'incantevole, dolce e a un tempo sonora interpretazione di Miella Sighele. A fine moltissimi applausi.

Piccola Messa Solenne coronato un'intera settimana di manifestazioni per il gemellaggio tra i due fiumi che aveva visto l'arrivo nella città olandese di circa un centinaio di ferraresi partiti a fine aprile in auto, in moto, in bicicletta, a piedi, a cavallo, in mongolfiera. Un incontro per la pace protagonisti due fiumi lontani, ma legati da elementi culturali comuni.

Sul Reno l'Ariosto fa compiere un magico viaggio a Rinaldo. Erasmo di Rotterdam si laurea a Torino e vive a Ferrara per alcuni anni. I gemellaggi di pace ripeteranno, nelle intenzioni del Comitato ferrarese, ogni anno per l'85 le previsioni sono legate alle disponibilità delle città ospiti, ma il programma prevederebbe il Volga e il Reno.

Marina Cassi

RETEQUATTRO: L'ATTUALITÀ È SPETTACOLO.

QUESTA SERA ALLE 20.25

BOB DYLAN

In esclusiva il concerto di Verona del cantautore entrato nel mito del rock. In tournee in Italia il 19/20/21 giugno a Roma e il 24 a Milano.

DOMANI SERA ALLE 20.25

ENZO TORTORA presenta "G COME GIUSTIZIA"

La drammatica testimonianza dei protagonisti di alcuni inquietanti casi giudiziari.

NATURALMENTE SU RETEQUATTRO

MERCATO Risolte con una mossa a sorpresa le comproprietà col Napoli che incassa oltre 2 miliardi

Angelillo è stato accontentato: Diaz sarà a sua disposizione

Diaz e Favero sono dell'Avellino

Il difensore probabilmente alla Lazio (con Limido) - L'Inter è vicina a Causio ma deve anche risolvere la comproprietà di Collovati col Milan - Poi all'asta i vari Mueller, Coeck, Beccalossi e Serena

MILANO — Con mossa a sorpresa l'Avellino ha riscattato Favero e dal , spendendo una cifra oscillante fra i due e i tre miliardi. Perlino ha battuto ciglio e ha incassato, forse pensando che questi soldi gli più avanti con Maradona è meglio ancora per ottenere altra gente tipo De Vecchi, Coeck e Beccalossi più abbordabili che l'argentino. L'Avellino probabilmente girerà Favero alla Lazio in rispetto agli accordi presi con la Juventus: ma Limido che Favero fanno parte del «pacchetto» previsto per Giordano e a quanto pare l'Avellino ha fatto fronte all'impegno preso.

Essendo stati assicurati alla Lazio sia Filisetti che Laudrup, esendo ora in arrivo dall'Avellino Limido e Favero ne consegue che Giordano può ritenersi ufficialmente della Juventus. Semmai i problemi stanno nascendo ieri Manfredonia in cambio del quale Bonnperti deve assicurare Lazio un'altra punta. Galderisi o dirottarà dalla trattativa che il Verona ha avviato con la Roma per la risoluzione della comproprietà di Iorio da definirsi entro il 14 giugno al pari di altre comproprietà tipo quella di Collovati fra Inter e Milan.

Ebbene, se la Roma dovesse riprendersi automaticamente il Verona sarebbe meno disponibile a ridare Galderisi alla Juventus permettendole così di arrivare a Manfredonia. Ovviamente Bonnperti ha fregate nel è probabile che pel di una definizione con la Lazio per Manfredonia debba attendere il braccio di ferro fra Verona e Roma per Iorio.

Intanto Franco Causio sta avvicinandosi all'Inter, quando sembrava destinato a Napoli. Perlino ha atteso troppo per concludere, probabilmente abbagliato dal miraggio-Maradona. Del Cin, nuovo direttore sportivo dell'Inter, ha recuperato terreno assicurando praticamente il «barone» alla sua nuova società. Questo acquisto da parte dell'Inter, così come quello di Brady, dovrebbe alleviare alla prossima settimana, anche Pellegrini sarebbe felice di farlo prima. In effetti il suo staff ha lavorato bene, anche se ora deve essere altrettanto bravo nel vendere e soprattutto nel risolvere la comproprietà di Collovati.

L'anno scorso Pratizoli spese miliardi per avere la metà dello stopper, ora l'Inter è disposta a spendere un miliardo e mezzo, non di più. Dall'altra parte del tavolo c'è Farina col quale non si sa mai come andrà a finire. Farina riuscì a abborsare a sua volta tre miliardi e mezzo, una cifra notevole per un difensore a meno che alle spalle del presidente del Milan non ci sia qualcuno disposto a coprire e poi a rilevare il giocatore della nazionale. Niente di più facile che Collovati resti all'Inter, ma in società qualcuno beneficia e minaccia la lite di fronte alla scarsa chiarezza di Farina atteso oggi o domani al rientro dal Sudafrica.

Con Rummenigge, Collovati, Causio e Brady, mancherebbe la conferma di Altobelli. l'Inter si presenterà al via con ben altro volto rispetto al passato. E già possibile ipotizzare questa formazione: Zenga; Bergomi, Baresi (Pasinato), Bagni, Collovati, Ilini; Causio, Sabato, Altobelli, Brady, Rummenigge. Serena sembra destinato a lasciare la società assieme a Beccalossi, Coeck e a Muller, grazie ai quali Pellegrini vuole rientrare di qualche miliardo.

Il Torino ha ottenuto un'opzione su due giovani del Monza, l'attaccante Bolla e il centrocampista Colombo: a giorni dovrà dire alla società brianzola se vuole prenderli o meno.

Giorgio Gandolfi

Socrates, addio al pubblico brasiliano

SAN PAOLO — Socrates, non acquisto della Fiorentina, si è congedato dal pubblico brasiliano giocando una grande partita nell'amichevole tra il Corinthians e il Vasco de Gama. La formazione di Socrates ha vinto per 3 a 0 ed il giocatore ha dato spettacolo. Ad un certo punto Socrates ha anche avuto la possibilità di segnare, ma dopo aver scartato anche il portiere ha preferito aspettare e passare la palla.

Ghiaccio è tornato per Giordano

ROMA — Appena tornato dagli Stati Giorgio Chinaglia ha ripreso i contatti con la Juventus per tentare di concludere in tempi brevi la trattativa sulla cessione di Giordano e, quasi certamente, anche di Manfredonia, in cambio una lista giocatori sui quali le società stanno cercando di trovare accordo.

Chinaglia ha confermato ieri che si incontrerà giorni con Boniperti in una località ancora definire. Mercire è praticamente scontato l'intesa per il trasferimento di Giordano in maglia bianconera, si prospetta più laboriosa la trattativa che si riferisce a Manfredonia.

Maradona vuole sempre il Napoli

BARCELLONA — *Il Maradona continua, anche le speranze del Napoli paiono destinate a svanire. La Commissione delegata del Barcellona fatto slittare ad oggi una riunione che doveva prendere ieri in in questione prima di «passarla» alla Giunta direttiva. Il presidente Nunez attende il ritorno da York del vicepresidente Casaus, il quale peraltro ha ribadito negli Stati Uniti che Maradona rimarrà Barcellona.*

Il giocatore, a sua volta, ha riconosciuto che il suo trasferimento in Italia sia incontrando molte difficoltà, ha aggiunto che intende indossare l'anno prossimo la maglia del Napoli: «Spero che le trattative riprendano — ha detto — lo aspetto con fiducia visto che c'è tanto denaro di mezzo. Nel caso fatto dovesse e monte, Maradona rimarrebbe in forza al Barcellona.

Ex campione dell'Inter

Campatelli è morto

MILANO — E' morto al Policlinico di Milano, per un male incurabile, Aldo Campatelli, che vestì per 16 anni la maglia dell'Inter. Aveva 65 anni, era vedovo, non figli.

Campatelli era nato a Milano il 6 aprile 1919. Cominciò la sua carriera nell'Ambrosiana-Inter nel 1938, come centravanti, poi si trasformò in mediano formando con Locatelli e Olmi una linea di grandissimo livello tecnico. Con la maglia nerazzurra Campatelli giocò fino al 1956, vincendo 2 scudetti e disputando 11 partite in Nazionale. Prese anche parte ai Mondiali in Brasile.

Dopo due stagioni al Bologna, Campatelli lasciò il campo per la panchina: guidò il Vicenza, il Bologna, il Modena, l'Inter, ancora il Vicenza, il Rapallo e infine il Genoa.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a San Donato Milanese.

IN FESTA Quattro città il giorno dopo la promozione tracciano già i programmi per un futuro ricco di soddisfazioni

Cremona, ora viene il difficile

Il trionfo non fa scordare i problemi - Mondonico: «Denuncio le critiche dei tifosi e la mancanza di aiuti economici» - No all'acquisto di giocatori stranieri

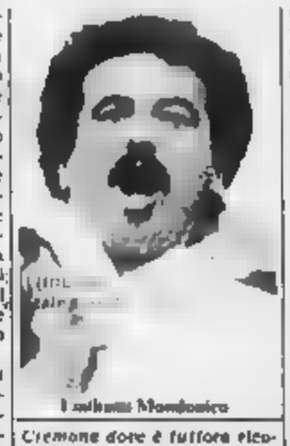
DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — *La festa è durata fino prime luci dell'alba ed ha avuto un epilogo del tutto particolare, certamente unico nell'ambiente del calcio. Dopo la grande cena e le danze in discoteca, i giocatori della Cremonese, neo promossa in serie A, hanno accettato la sfida dei tifosi ed alle due di domenica notte erano di nuovo tutti allo stadio Zini per grande sfida-barzanda campo del trionfo. La partita è durata quarantacinque minuti ed è terminata 6-3 per i tifosi. I due gol della Cremonese stati realizzati dal tecnico Mondonico, che alla fine ha fatto pace anche con quei tifosi che domenica hanno contestato la squadra.*

ieri mattino la pioggia ha cancellato . *La città si è risvegliata sotto un cielo autunnale, solo le bandiere che sventolano ancora dai balconi ricordano che domenica è successo qualcosa importante. Cremona ha ripreso la sua vita normale, dimenticando le sue pazze notturne. La giornataccia condizionato anche l'umore di Mondonico che sembrava amaro e polemico: «Tenere insieme la squadra dopo la — ammette — non è stato difficile. Più difficile è invece sopportare la pressione dell'ambiente esterno che non capisce il ruolo di questa Cremonese. è stato dispendioso rimanere sempre alla ribalta. Non sono un diplomatico e quindi denuncio le critiche che abbiamo sempre ricevuto, i pochi aiuti che sono stati offerti. Il presidente Luzzara e sempre trovato solo, nessun operatore economico locale gli ha dato mano. Quando si stancherà lui sarà la fine di tutto. Anche i tifosi, tranne rare eccezioni, non capiscono i problemi della squadra.*

Ora Mondonico si appresta a vivere l'esperienza serie «Non conosco il campionato — spiega onestamente — ma a prima vista non vedo tante differenze rispetto alla B. Sarà interessante vedere come la saperno vivere tutti insieme, come si comporteranno i giocatori che lo vorrei tenere tutti con me. Per restare a Cremona ho detto di no alla Roma perché credo che qui si possa costruire qualcosa di valido per il futuro. Finora qui è andato tutto bene, ma le difficoltà stanno per arrivare. Io sono qui pronto, se è il caso, a pagare in prima persona».

Ed eccoci quindi ai programmi. Ieri il presidente Luzzara, dalla camera numero 7 dell'ospedale di



Il milanese Mondonico

Cremona dove è tuttora ricoverato per disturbi cardiaci, ha confermato il suo no agli stranieri, ma assicurato che farà di tutto per rinforzare la squadra: «Ringrazio Mondonico, i giocatori ed il pubblico. Sono stati tutti meravigliosi. Ora ci metteremo al lavoro per la nuova Cremonese. Non farò follie, anche se so che questa promozione mi costerà parecchio in fatto di ingaggi».

L'argomento stranieri è in realtà abbastanza nebuloso. A Cremona il vogliono, però Mondonico ammette: «Dei tipi come Schachner o Berggreen ci farebbero comodo, ma sarà costoro acquistarli. Io credo che solo dei veri campioni farebbero caso nostro. Preferisco quindi dei giocatori italiani che conosco e non possono Venerdì giocheremo un'amichevole con la Dinamo Bucarest anche per vedere qualche elemento interessante».

Insomma la sensazione è che la chiusura agli stranieri non sia totale e definitiva. Per ora comunque l'unico affare concluso è quello che porterà Vialli alla Sampdoria in cambio Chiorri e due miliardi. Giovedì sarà siglato il contratto. Il da Favelli spero di concludere positivamente anche la trattativa con il Como e di poter trattenere ancora Nicoletti. In ogni cinque i giocatori acquistare: due punte, un centrocampista, un difensore ed un portiere. I primi nomi? Garlini e Rampulla del Cesena e Paleari Palermo, mentre si spera di non dover restituire alla Juventus il portiere Drago.

Quest'anno l'incasso globale è stato di un miliardo ed ottocento milioni. Il prossimo anno, con l'ampliamento dello stadio a 27 mila posti, si spera di quattro miliardi. Dice il vice presidente Miglioli: «Vogliamo ripetere il miracolo del Verona».

Fabio Verganano

Bologna non si accontenta, vuole la A

Il presidente Brizzi: «Non baderò a spese per far grande la squadra» - Ma molti tifosi sono scettici - Parte Cadè e arriva Santin, ritenuto più adatto al campionato di B - La società rossoblù attivissima sul mercato

BOLOGNA — La del Bologna è costellata di episodi importanti: dal 1909, data fondazione, la società ha vinto alcune coppe internazionali, sette scudetti, di cui l'ultimo spareggio l'Inter a dopo il travaglio dell'accusa di doping. le vicende recenti: due anni fa la retrocessione dalla A alla B, la caduta in C, con l'immediato ritorno in B domenica scorsa.

Dimentichiamo pure le vicende delle ultime gestioni, dalla rinuncia di Conti, alla presidenza traumatica di Fabbretti, fino all'arrivo del geometra Giuseppe Brizzi, veronese, quindi forestiero per la autorità e per i tifosi di Bologna. Ma proprio con la gestione Brizzi il Bologna nel professionistico, ed i tifosi cominciano a sperare nel rilancio definitivo in A, giusto premio per una città stupenda, tanto da portare con la squadra in C un incasso superiore ai 2 miliardi. Con il Cesenatico campione italiano di basket, e con il Bologna in B, la città ritrova i suoi amori sportivi.

La festa della promozione è stata sobria, come si addice al carattere degli emiliani, buontemponi ma sempre attenti alla realtà delle cose. Raggiunta la B si pensa già alla A. Non c'è tempo per godere. Tra i tifosi, però, abbiamo trovato molto scetticismo, forse le recenti vicende consigliano a non eccedere in entusiasmi.

Brizzi forse è il meno amato tra tutti i presidenti italiani. Però aveva promesso la promozione e ha mantenuto. La gente vuole di più, pretende l'impegno per un ritorno immediato tra i grandi. Brizzi è arrivato al Bologna con mister gestione Fabbretti. Molti pensano che sia uno «presidente-ombra». Ma Brizzi reagisce vivacità: «*Sono presidente amministratore unico della società. Possiedo per cento del capitale della Firsport, che è l'unica finanziaria che controlla il Bologna. Posso agire senza chiedere consigli a nessuno. Nel prossimo mercato interverrò con decisi mezzi. Prometto una squadra competitiva, e fra due anni punto la promozione in A. Abbiamo 42 giocatori in prestito e comproprietà. Per fare grande il Bologna non guarderemo a spese. La gente deve avere fiducia*».

Per la verità questa fiducia al momento è molto scarsa. In città abbiamo ascoltato tifosi che credono nelle promesse. Molti pensano che il «capo» sia ancora Fabbretti, la cui posizione è molto delicata. Riferiamo a Brizzi le in giro, e ripetiamo il presidente un certo distacco delle autorità locali da questo presidente che «viene da lontano». I massimi esponente rossoblù reagisce: «*Una volta forse era così. Però aveva promesso la promozione e ha mantenuto. La gente vuole di più, pretende l'impegno per un ritorno immediato tra i grandi. Brizzi è arrivato al Bologna con mister gestione Fabbretti. Molti pensano che sia uno «presidente-ombra». Ma Brizzi reagisce vivacità: «Sono presidente amministratore unico della società. Possiedo per cento del capitale della Firsport, che è l'unica finanziaria che controlla il Bologna. Posso agire senza chiedere consigli a nessuno. Nel prossimo mercato interverrò con decisi mezzi. Prometto una squadra competitiva, e fra due anni punto la promozione in A. Abbiamo 42 giocatori in prestito e comproprietà. Per fare grande il Bologna non guarderemo a spese. La gente deve avere fiducia*».

Ora penso che tutto sia cambiato. La gente ha fiducia in me; avevo promesso la promozione e la promozione è venuta. Ora pensiamo a per farcare in A.

Ratificata la partenza di Cadè, l'allenatore della promozione, Brizzi ha liquidato il trainer cui del resto aveva accennato legato anche nei momenti più belli. Cadè lascia dicendo: «*Sono triste e felice. Triste di abbandonare questi ragazzi, ma felice per aver raggiunto il traguardo*». E' già stato scelto il sostituto: Bark Santin, in cristi nel Napoli, bravo invece negli anni precedenti a Cava Tirreni serie Dalla città campana dove risiede Santin ha dichiarato «*Se il parla di in due anni può dire che i dirigenti intendono fare le in grande Sono pronto Aspetto una telefonata per partire*».

Ma perché cambiare l'allenatore promozione? Brizzi non ha dubbi: «*Ogni categoria ha i suoi problemi. In C andava bene Cadè, in meglio Santin, che è più pratico*». Pare che nei colloqui preparatori tra Brizzi, il direttore generale Recchia e Santin sia stato tracciato un programma già in fase di realizzazione: si pensa al portiere Paleari del Como, al centrocampista del Napoli Dal Fiume (pare che esista già un accordo tra le due società), a Morbiducci del Perugia, a Bohomi e Bencina della Cremonese, a Bogoni dell'Ascoli, a Rossetti e Cerone del Pescara.

Tra i vecchi dovrebbero rimanere in pochi forse Fabbri lo stopper forse Frutti centravanti forse i centrocampisti Ferri e Zacchini. Il parco giocatori sarebbe così rinnovato quasi al completo. E c'è anche chi grandi nomi. Si parla addirittura Penzo, che il Verona rifiuterebbe e che la Juventus sembrerebbe disposta a lasciare. Sono voci, naturalmente.

Giulio Accatino

Serie B

(Risultati, 37ª giornata)

Arezzo-Como	1-0
Campob.-Atalanta	2-1
Cavese-Pescara	3-2
Cesena-Padova	0-0
Cremon.-Palermo	3-1
Lecce-Perugia	1-1
Monza-Cagliari	3-3
Samben.-Pistoiese	1-1
Triest.-Catanzaro	3-2
Varese-Empoli	0-0

Classifica

Atalanta	42	Monza	35
Como	44	Samben.	25
Cremonese	45	Pescara	25
Lecce	41	Varese	25
Arezzo	40	Cagliari	24
Padova	39	Cavese	23
Campob.	39	Empoli	23
Triest.	38	Palermo	21
Perugia	36	Pistoiese	22
Cesena	35	Catanz.	20

Prossimo turno

(Domenica 10-6, 16,30)

Atalanta-Sambened.
Cagliari-Arezzo
Catanzaro-Varese
Como-Triestina
Empoli-Cesena
Padova-Campobasso
Palermo-Monza
Perugia-Cremonese
Pescara-Lecce
Pistoiese-Cavese

Parma e Taranto ritornano tra i «cadetti» dopo una permanenza di quattro e tre anni rispettivamente

Scomodato anche Verdi per la marcia trionfale

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Come al solito hanno disturbato anche Giuseppe Verdi distogliendolo dal suo piedino sulla culla del monumento di via Garibaldi il «grande vecchio» della banca dicono gli intimi, continuerà ad scrollato. Prima le bandiere bianconere per la sconfitta Roma in Coppa, poi quelle gialloblù per il ritorno del Parma in serie B.

«*Gli piacciono altre marce trionfali*» - ammette Felice Bonazzi, detto Felice da Parma, calcio, lirica e tortellini come hobby, ambasciatore della tifoseria juventina in Europa, inventore di cento premi stinati a campioni Juventus ma dal prossimo anno anche per il Parma.

Domenica notte i cinquemila che sono ricentrati vittoriosa trasferta di Sanremo, con 40 pullman e centinaia auto, hanno trasformato città tranquilla in succursale di Rio.

«*Gente meravigliosa* — dice il presidente del Parma, mastro Cerestini — *protagonista con la squadra di questa bella favola. Eravamo partiti inizio di stagione senza pretese, affidandoci ai giovani e proprio i giovani ci hanno riportato in B. Stanotte il merito è di tutta la città perché il prefetto, gli industriali, il Consorzio prosciutto, il Comune ci hanno aiutato con i loro contributi e con le varie forme di sponsorizzazioni*».

In effetti il cuore di Parma ha battuto davvero per la squadra di calcio. Perfino una televisione locale ha quadruplicato il pagamento dell'acquisitura, pur di dare una mano al «crociato» Tardini. Così Cerestini è riuscito a far quadrare un bilancio difficile: oltre mezzo miliardo di incassi, un campionario, Pioli, già venduto alla Juventus per 850 milioni; Salsano già piazzato alla Sampdoria e Asselli pressoché destinato al Torino in cambio di soldi e tre giovani validi.

Pioli è un jolly e lo ha dimostrato nella nazionale juniores. Lanciato Mora come interno, è diventato terzino in azzurro pur giocando puntualmente da stopper nel Parma. Vytpalenk l'ha seguito dall'inizio della stagione e la Juventus l'ha subito bloccato. Asselli viene descritto come un nuovo Ancelotti, almeno tipo di gioco, ma la rivelazione in assoluto è Gandini, il portiere acquistato dalla Mantovana di Verona per 30 milioni. Guadagna 900 mila lire al mese, il Torino vuole come vice di Martina.

g. gand.

Quadrangolare di C under 21

PARMA — Le rappresentative nazionali serie C under 21 di Italia, Inghilterra, Olanda e Scozia, iniziano oggi il torneo delle Quattro nazioni.

Oggi a Parma: Inghilterra - Olanda; Gallerini; Italia - Scozia; Bergamo.

Giovedì 7 giugno a Modena: Scozia - Inghilterra; D'Elia; Olanda - Italia; Agnolin.

Sabato 9 giugno a Reggio Emilia: Scozia - Olanda; Fiori; Italia - Inghilterra; Lo Bello.

Della paura del fallimento alla felicità della risalita

TARANTO — *Una città tappezzata di bandiere rossoblù: sono i colori del Taranto che dopo tre anni di C1 è riuscito a tornare in serie B, cogliendo l'obiettivo proprio all'ultima giornata. La promozione è stata maggiormente apprezzata dai tifosi (5000 dei quali seguito la squadra nell'ultima trasferta a Benevento, dove però il Taranto ha perso per 1-0), perché all'inizio della stagione si era partiti con programmi così ambiziosi.*

«Praticamente — spiega il presidente Luigi Pignatelli — sull'orlo del fallimento. Poi, con l'aiuto di tutti, la squadra pian piano ha cominciato a girare per il verso giusto. Ora sono soddisfatto e ringrazio pubblicamente quanti ci sono stati vicino: tifosi, autorità, stampa e, perché no?, anche Sant'Antonio... che ci ha fatto la grazia, una grande grazia».

Il presidente del Taranto, un robusto signore dai capelli bianchi, con la saggezza dei suoi anni, richiama tutti all'imminente realtà di una nuova dimensione e aggiunge: «Ora, però, dobbiamo aiutare questa squadra a restare dignità in serie B, a fare un campionato senza affanni. Sono solo, ma spero che qualcuno mi dia mano e voglia collaborare seriamente. Per ora concediamoci qualche momento per festeggiare questa vittoria, poi subito al lavoro».

Il sindaco, Giovanni Battafarano, offerta che è stata un'esperienza irripetibile guidato l'esercito dei concittadini nella trasferta Benevento. Ha sofferto con loro. Poi quando è arrivato anche il risultato finale del Cesarano (che aveva iniziato la partita con 22' di ritardo) è esplosa la gioia e iniziata la festa che continua.

«Speriamo che tutto sia di buon auspicio anche per tutta la città — *aggiunge il sindaco* — perché Taranto ha bisogno di vivere giornate come questa, all'insegna dello sport e della soddisfazione reciproca».

E' tanto felice anche l'allenatore Antonio Giammarinaro, anni, che resterà a Taranto anche nella prossima stagione (presidente e allenatore sono «intoccabili», secondo il parere della tifoseria). Dice: «Forse è il giorno più della mia vita. Il merito della promozione è di tutti, perché abbiamo inseguito la serie B con volontà e sacrificio, soprattutto capacità. Adesso è inutile di gettare le basi perché la squadra non sfiguri tra i professionisti. Sono convinto che ce la faremo».

E citiamo anche i protagonisti in campo. portiere Piesa, ai difensori Carlcola, Tenzi, Tortoioli, Idini, Currer, Scoppa, Cappelletti; i centrocampisti Berlazzon, Biscotto, Boccafresca. Giaimo, Falco, Sgarbossa E per finire gli attaccanti: Chimenti, Fracas e Formoso. Molti resteranno anche nella prossima stagione.

Gentile

Totocalcio

La colonna vincente:
1-1-1; x-x-x; x-x-1; x-1-x.

Le quote:
«12» v. 2.268 L. 1.367.000
«11» v. 68.873 L. 63.000

Totip n. 23

La colonna vincente:
1-2; x-2; x-x; 1-x; 1-x; 2-x.

Le quote:
«12» v. 12 L. 17.852.000
«11» v. 867 L. 612.000
«10» v. 6163 L. 43.000

La Juve ritrova il Manchester

SYDNEY — La Juventus campione d'Italia esordirà domani sera nel torneo internazionale allestito dalla Lega calcistica australiana, affrontando al «Sydney Cricket Ground». Il Manchester in rivincita della sconfitta inflitta dai bianconeri alla squadra inglese nelle di Coppa delle Coppe.

Nella conferenza stampa tenutasi ieri subito dopo l'arrivo in Australia della Juventus, l'allenatore Trapattoni ed il suo «vice» Dino Zoff si sono augurati che domani si possa ripetere l'ottimo livello di gioco dei recenti incontri di coppa.

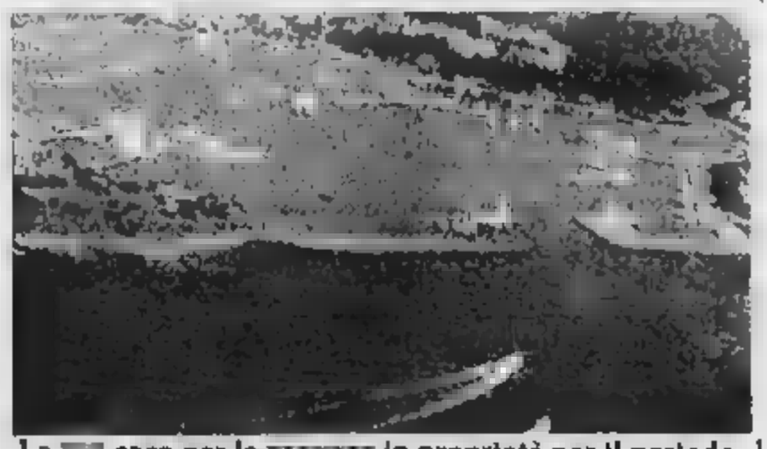
Si tratta tuttavia di una speranza non facile realizzarsi perché mentre la Juventus, salvo Platini impegnato con la Nazionale francese, utilizzerà la miglior formazione (compreso Paolo Rossi, pur leggermente sofferente per un mal di gola) il Manchester manchera di parecchi giocatori: Innanditutto Wilkins, ceduto Milan ed esentato dalla tournée e poi Robson, Duxsbury, Stapleton e Whiteside.

Questa la formazione annunciata dalla Juventus: Tacconi; Cientile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Vignola, Bonick.

Dopo l'incontro col Manchester, la Juventus affronterà la nazionale australiana

PORTOROTONDO

La magia un intatto, il fascino di un piccolo porticciuolo, l'incanto di un paese rimasto eguale a se stesso.



La casa per le in proprietà per il periodo che preferisci. 2-3 settimane all'anno a partire da

7 MILIONI

PROPRIETÀ ESTATE®

Vi offriamo il servizio Eurotel affinché dobbiate pensare ad altro che al vostro divertimento.

Buone in Sardegna a PORTOROTONDO.

PROGRAMMA ITALIA
PALAZZO DONATELLO
MILANO 2 - SEGRATE
TEL. 02/21621

Spedire a PROGRAMMA ITALIA
Palazzo Donatello - 2 - 20090 SEGRATE

GIRO D'ITALIA

A Bardonecchia tutti i migliori a 10" dal vincitore, il norvegese Pedersen

Moser incomincia il conto alla rovescia

Il freddo è stato il nemico peggiore in una tappa di finta salita, col primo premio montagna in discesa
Moser ha molte alleanze ed ha controllato bene la corsa, neutralizzando gli attacchi di Fignon e Argentin

Bardonecchia. Il norvegese Pedersen taglia il traguardo con leggero vantaggio sugli inseguitori

Ordine d'arrivo: 1) Pedersen (Nor) km 198 in 5 ore 27'03" media kmh. 36,324 (abb. 20): 2) Chinetti a 3" (abb. 15"); 3) Van der Velde (Ola) s.t. (abb. 10"); 4) Clavillet (Svi) a 5" (abb. 5"); 5) Lejarreta (Spa) s.t.; 6) Mottet (Fra) s.t.; 7) Argentin a 10"; 8) Pirard (Ola) a 11"; seguono Zadrobilek (Aut), Chiocchini, Baronchelli, Visentini, Schepers, Moser, Maccali, Cayani, Breu, Muller, Contini, Saronni e Fignon tutti col tempo di Pirard; 27. Pa... a 21"; 29. Van Impe s.t.; ... Vandi s.t.

Classifica generale: 1. Francesco Moser 73h 15'19"; 2. Roberto Visentini a 1'03"; 3. Moreno Argentin a 2'06"; 4. Laurent Fignon (Francia) a 2'07"; 5. Marino Lejarreta (Spagna) a 3'25"; 6. Van der Velde (Olanda) a 4'12"; 7. Beccia a 4'44"; 8. Da ... (Portogallo) 5'03"; 9. Baronchelli 5'15"; 10. Saronni 5'24"; 11. Breu (Svizzera) 5'28"; 12. Mottet (Francia) 5'36"; 13. Panizza 6'12"; 14. Van Impe (Belgio) 6'24"; 15. Vandi a 7'26"; 80 Battaglin a 14'02".

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — In tappa di salita con il Gran premio della montagna a conclusione di una lunga discesa e con — al 4 di giugno — il freddo e, appena lassù, anche la neve che non c'era a Natale, il Giro d'Italia ha helzapoppinianamente cominciato ieri a Bardonecchia il count-down moseriano, con Francesco Maglia Rosa bagnata. Ultima settimana, oggi in pianura a Lecco, domani — ... scommessa di Torriani, ... fortunatissimo — sullo Stelvio, poi Val Gardena, poi tappone dolomitico, quindi pianura fino a Treviso, cronotappa, ...

Ieri ha vinto il norvegese Erik Pedersen, 25 anni domani, primo già a Cava ... Tirreni, presa poco nello stesso modo, cioè con un lungo *rush* finale. Siccome ieri cadeva una pioggia gelida, è venuto bene dire a Pedersen, ex lì-centrinando della Murella dopo lo sciopero di Platlect, che uno scandinavo era come condannato a vincere.

Moser ha controllato il finale, la tappa, la corsa. Il ... i nemici, gli amici Non pensiamo che tutto sia deciso, ma pensiamo che meglio ... così Moser non poteva organizzarsi. Argentin, in maglia patriottica di campione d'Italia, all'arrivo era giustamente furibondo: *«Soltanto Fignon ed io attacchiamo Moser, e quando attacchiamo tutti tirano per Moser»*. Accuse ad Ataia, Bianchi, Murella, perfino alla Carrera Inoxpran di Visentini, di esserai fatte moseriane in gara. Ma ieri ha lavorato molto e bene anche la Gis di Francesco, almeno nella prima parte. Argentin ha un po' di ragione, il giorno di riposo non è trascorso invano per Moser, nella villa milanese che appartiene proprio al «padre» ciclistico di Argentin (!), certe alleanze sono state definite. Si ... cose normali, logiche. Tutto il logico, ... cioè si arricchisce di amici, Argentin che si arrabbia. Lo facevano ... e Coppi, lo ... un ... a un Paulisso, nel Duemila.

Ha detto Moser: *«A me piacerebbe un Giro tutto testa a testa, io contro Argentin e Fignon. Invece il Giro è corso da tanta gente, chi per la tappa, chi per la classifica, chi per far perdere me, come Argentin. Quasi quasi ... metto a correre per farlo perdere a lui»*. Ma poi ha riso.

Fignon nel finale ha attaccato assai, un mezzo suicidio: è arrivato ... un vantaggio massimo di 48 secondi, alla fine per poco non veniva staccato. *«Io ho detto che avrei provato sempre, e provo sempre. Non so cosa accadeva alle mie spalle, io non mi potevo mai e comunque porto gli occhiali e con la pioggia non vedo niente. Avevo visto Moser poco brillante, avevo capito che il clima rendeva dura ... tappa di salita finta, ho provato. Riprenderò»*.

Ieri s'è stato un bel movimento negli ultimi 20 chilometri, con la partecipazione anche ... Saronni, ... attaccato Argentin, preso da Moser e Visentini, poi Fignon, che a — 10 chilometri aveva 40". A meno di 5 chilometri dall'arrivo sono usciti, ... superstrada ... Frejus, Van der Velde, Chinetti e ... sen, è arrivato anche Breu, Pedersen se n'è andato via sul fantomatico G.P. della montagna dentro Bardonecchia, a 3 chilometri dall'arrivo. Chinetti, altro occhialuto, è arrivato secondo ... mani infilzate. Tutti subito ... sgranati, ... Argentin ha preso un secondo a Fignon e ora è solo al terzo posto in classifica, con 2'06" da ... e ... Visentini ... 1'03" ... Francesco) in mezzo.

Definitivamente ... classifica il povero Battaglin che, scosso ... bronchite, è giunto a Bardonecchia con ... nove minuti di ritardo e pensa giustamente al ritiro.

Gian Paolo Ormezzano

Oggi diciassettesima tappa, Bardonecchia-Lecco di Km. 249. Ritrovo a Bardonecchia in piazza De Gasperi alle 8.30, trasferimento a Susa per il «via» reale alle 9,50 in corso Inghilterra, arrivo alle 16,30 in via dell'Eremo. Tappa quasi completamente piana, con un po' di saliscendi nel finale. L'ultima occasione è disponibile dei velocisti (l'ultima sarà sabato, da Arabba a Treviso). P... Breuer, Manavani, Rosola, Mutter, Ricci.

Torriani ... che si passerà

«Lo Stelvio o.k.»

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — C'è ... corridore che vuole domani lo Stelvio, è Vladimiro Panizza, 28 anni, di Fagnano Olona, poi ciclista, 28 anni compiuti oggi, meglio a figlia che ogni sera al telefono lo elogiano o lo censurano, diciassette Giri, questo è il diciottesimo, due soli abbandoni, già la voglia di fare il Giro '85, di compiere quarant'anni in bici. Panizza non ama questa corsa piatta, difficile solo per ... le maltempo. ... vuole per il compleanno lo Stelvio, Torriani vuole dargliele. ... detto ieri il patron: «Il passo viene tenuto aperto per il Giro, solo per il Giro. Partiremo da Lecco per scalarlo».

Un sopralluogo effettuato ieri è stato positivo, è pronta comunque, per domani, la tappa di riserva, anche perché si segnalano lassù metri di neve a nevicate: sono 252 km alternativi fino a Merano (con lo Stelvio invece sono 245), al km 145,7 c'è il Tonale, quota 1883 contro i ... dello Stelvio, Cima Coppi al km 188,6. C'è inoltre il Palade, al km 229,2, cioè a km 21,7 dal traguardo. Ho Stelvio ... e a 76,600), quota 1613. ... detto Moser: «Non capisco perché si debba salire fin lassù, allo Stelvio, per accorciare, col rischio di rimanere bloccati. Nel 1972 andava benone, qui Pordoi passavano i pullman, però la tappa fu cambiata, al posto del Pordoi mi ammollarono il San Pellegrino ripidissimo, mi piantai e fu la fine».

E. p. o.

FORMULA 1 — Vivaci polemiche dopo lo stop al Gran Premio e il successo di Prost

Montecarlo sotto accusa per la gara nell'acqua

La McLaren va verso una crisi?

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — *La McLaren ... vinti ancora, Alain Prost ha incrementato il proprio vantaggio nella classifica mondiale. E' fatto assai importante, il pilota francese ha staccato ulteriormente quel pericoloso rivale che si chiama Niki Lauda, suo compagno di squadra. ... situazione per il team inglese sembra essere quindi ottimale in vista della trasferta in Nord America dove verranno disputate tre gare in circuiti cittadini.*

... apparenze potrebbero ingannare. Si dice che il potere logora. E alla McLaren, ci ... segni di nervosismo. Domenica Ron Dennis, ... della squadra, ex meccanico della Brabham, ha attuato in maniera brusca l'ing. Hanni Mezger, progettista della Porsche, che stava rivelando quanti motori sono a disposizione ... sua scuderia. Una informazione che ... ha il valore di un «segreto».

... ... delle polemiche, tuttavia, esiste un risvolto tecnico emerso nel G.P. di Monaco che potrebbe riservare preoccupazioni per Prost e Lauda nelle prossime corse. ... confermato che sulla vettura del francese, al momento della sostituzione della ruota, si riscontrò una ruota anteriore, cosa già successa ... un'altra gara. Il pilota austriaco inoltre ha detto chiaramente che non vuole più montare i freni in fibra di carbonio, responsabili della sua uscita di pista. Ed anche Prost ha confermato di ... avuto problemi dello stesso genere.

Questo significa che probabilmente la McLaren dovrà fornire ai fratti tradizionali. Dodici chilogrammi in più sulle ruote ... un handicap ... indifferente ed in uno sport sofisticato come la Formula 1 qualsiasi cambiamento tecnico può riservare sorprese. Insomma, è ancora presto per dire che la squadra ... testa al mondiale ha un «tallone di Achille», anche perché tutti gli altri team attraversano momenti difficili, ma è chiaro che un piccolo problema alla scuderia leader potrebbe ribaltare la situazione.

c. ch.

Reutemann sostiene che il direttore di gara, Ickx, ha sbagliato due volte: a dare il via e a sospendere la prova - Arnoux: «Si è favorito Alain che era in difficoltà»

Montecarlo. Alain Prost con la sua McLaren: questa volta un successo con qualche ombra

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Si dice normalmente che la maggioranza vince. E la maggioranza degli «addetti ... lavori» ... Formula 1 ha sentenziato che è stato un errore interrompere domenica il Gran Premio di Monaco. La corsa, secondo gli interpellati, o non doveva neppure partire o essere disputata per intero. Per tutti ha parlato Carlos Reutemann, un pilota considerato personaggio moderato e riflessivo.

«I casi sono due — ha detto l'argentino — *Il direttore di gara ed i commissari sportivi, viste le condizioni atmosferiche, dovevano avere il coraggio di non dare il via. Ma una volta decisa per il sì, salvo incidenti clamorosi, si doveva arrivare alle due ore di competizione, come è previsto dal regolamento. Non bisogna dimenticare che probabilmente a Montecarlo è più rischioso correre con l'asfalto asciutto, perché ... viaggia molto più veloci, che non sul bagnato. Per me ... decisione di Ickx di sospendere la prova dopo 31 giri è stata azzurda ed ha privato il brasiliano Ayrton Senna di una probabile vittoria».*

Le polemiche divampano. Il pilota belga direttore ... gara è sotto accusa, anche se si deve riconoscere che il provvedimento è stato preso in collaborazione con il collegio ... commissari sportivi. Tuttavia il fatto che Ickx ... per ... Porsche nel mondiale endurance ha subito molte proteste, la più vivace delle quali è stata quella di Arnoux.

«Non è logico — ha detto il corridore della Ferrari — *che si sia interrotta la gara quando Prost, passando sul traguardo, si sbracciava per segnalare la pericolosità della situazione. Perché Alain non ha lanciato l'allarme quando aveva 30 secondi di vantaggio? Perché allora la ... non è stata fermata quando Tambay si è rotto una gamba nel primo giro? Così si è falsato il risultato della prova a vantaggio ... un ... concorrente».*

Le perplessità di Arnoux sono giustificate. Avere concesso a Prost la vittoria può avere un peso determinante nella lotta per il titolo mondiale. E' vero che il francese ha preso ... punteggio dimezzato, ma ... altrettanto vero che se la gara fosse continuata probabilmente sarebbe ... retrocesso di parecchi posti in classifica. In ogni caso non si può più tornare indietro perché le norme regolamentari sono state formalmente rispettate.

Un unico interrogativo rimane comunque insoluto. Perché si continua a gareggiare in circuiti ... quello ... Gli organizzatori del Principato fanno il loro mestiere nel miglior modo possibile per salvaguardare i propri interessi. ... Federazione internazionale e l'Associazione dei costruttori ... fatto sapere che nel 1985 ... gara non verrà più messa in calendario. Ma non si creda che sia per ragioni di sicurezza. ... soltanto una questione di soldi, perché Montecarlo non ha pagato i diritti televisivi che spettano alla Fisa. Se gli avvocati ed i tribunali risolveranno il problema, ... come prima. Del resto la Formula 1 ... va ... piata fra le strade di Detroit e Dallas?

Cristiano Chiavegato

Record per l'Olimpiade ben 141 nazioni iscritte

Invitate le squadre italiane di calcio e pallavolo: venerdì il Coni decide - La ... rinuncia per mancanza ... fondi

Sono 141 i Paesi che entro il 2 giugno, termine ultimo per la presentazione delle domande ... iscrizione, hanno assicurato ... loro partecipazione ... Giochi Olimpici ... Los Angeles. Alla lista, in extremis, si ... aggiunti Ciad, Seychelles, Birmania, Madagascar, ... Volta, Giordania, Somalia, Lesotho e Togo.

Unica nazione a non ... viva, fra quelle la cui partecipazione è rimasta in dubbio sino all'ultimo, è l'Angola. Non è dato sapere però se la rinuncia del regime marxista ... Luanda deve essere interpretata come un gesto di solidarietà verso l'Urss, capofila dei Paesi che hanno deciso di boicottare l'Olimpiade, o se invece è stata determinata da altre ragioni.

A fare il punto della situazione è stato il presidente del comitato organizzatore, Peter Ueberroth. Questi ha rivelato che oltre ai Paesi ... golarmente affiliati al Cio, sono giunte richieste di partecipazione anche da nazioni che sono fuori del movimento olimpico, come Grenada, e da ... rie di gruppi in esilio.

Frattanto la partecipazione della ... di calcio assume ... ai Giochi pure sempre più scontata. Ieri il presidente ... Coni, Carraro, ha rivelato che sono giunti gli inviti alle squadre che dovrebbero prendere il posto delle nazionali 'qualificate', che però hanno rinunciato per ragioni politiche. ... state invitate Romania, Italia e Germania Ovest, che dovrebbero sostituire rispettivamente Urss, Cecoslovacchia e ... Est. ... l'invito ... accettato, l'Italia verrà inclusa ... girone di Boston.

Analogo discorso per il pallavolo. La Federazione internazionale ... fatto sapere, da Tunisi, che per colmare il vuoto creato dalle ... Urss, Cuba, Polonia e Bulgaria sono invitate Italia, Cina, Sud Corea e Tunisia.

La Giunta del Coni è stata ... proposito spostata di un ... Da giovedì 7 a venerdì 8 giugno, proprio per valutare la situazione con tutti gli elementi a disposizione. Una ... decisione in merito alle partecipazioni ... calcio e pallavolo al Giochi probabilmente sarà comunicata venerdì stesso.

Dal lungo elenco delle ... zioni che ... detto ... manchera però la Bolivia e non per ragioni politiche. Proprio ieri il governo di La Paz ha comunicato che il viaggio non è stato autorizzato in considerazione della difficile situazione economica del Paese. In sostanza la Bolivia non ha i soldi per potersi permettere la partecipazione ... Olimpiadi

Tennis: Lendl vince ... Parigi

... — I campionati internazionali di Francia di tennis continuano a essere disturbati dal maltempo. Ieri è piovuto a lungo e il programma non ha potuto essere completato. Nessuna sorpresa comunque nelle partite disputate, i favoriti Lendl, Connors e Gomez hanno battuto rispettivamente Jarryd, Gunnarsson, Sanchez. Ora Lendl e Gomez, il vincitore degli Internazionali di Roma, si troveranno di fronte nei quarti di finale, mentre Connors dovrà vedersela con Sundstroem.

La forte atleta ceca

Kratochvilova forse ... ritira

PRAGA — Jarmila Kratochvilova, attuale primatista del mondo dei 400 e 800 piani femminili, avrebbe deciso di abbandonare l'attività agonistica alla fine dell'estate.

«Lo scorso anno ho vinto praticamente tutto, più di quanto avessi mai sperato. Penso che a metà agosto potrò ritirarmi sul livelli della passata stagione e poi, anche per me, sarà giunta l'ora di smettere».

La Kratochvilova, che ha 33 anni, non nasconde il rammarico per essere costretta a rinunciare alle Olimpiadi.

Il 1983 è stato l'anno d'oro della Kratochvilova. La possente atleta cecoslovacca stabilì a Monaco il nuovo primato mondiale degli 800 piani (1'53"28) e, poco dopo, ai mondiali di Helsinki, per prima infranse il «muro» dei 48" sui 400 piani correndo in 47"99.

La pallavolo si prep...

Quattordici pallavolisti sono convocati per giovedì a Bologna per iniziare la preparazione in vista dell'Olimpiade. Sono: Negri, Lanfranco, Errichiello, Vecchi e P. Lucchetta (Santal Parma); Bebandenga, Dametto, De Luigi e Vullo (Kappa Torino); Bertoli, Dal Pevo e A. Lucchetta (Panini Modena); Dall'Olio, De Rocco e Bartoli (Bartolini Bologna).

Nasce la «Fondazione Onesti» Pertini ha firmato il decreto

Roma. Pertini stringe la mano al presidente ... Cio Samaranch ... ... spalle a ... presidente del Coni Carraro (Tel Ansa)

ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha firmato ieri pomeriggio il decreto che riconosce personalità giuridica alla «Fondazione Giulio Onesti».

Il presidente del Cio, Samaranch, ha illustrato ai Capo dello Stato gli scopi della Fondazione, che si propone di promuovere una serie di iniziative tendenti all'approfondimento e allo studio tecnico-scientifico dei problemi dello sport, della loro incidenza economica, sociale, politica e culturale sulla società contemporanea, ... la collaborazione ... più significativi esponenti dell'industria italiana.

Oltre a Samaranch, ... dente della Fondazione, erano presenti al Quirinale il vicepresidente Carpi de Resmini; i membri: signora Gabriella Oneati, Carraro, Croce, Ferrari (Ass. Casse di Risparmio), Gattai, Nebiolo, Nicolini (Istituto Credito Sportivo), ... (Alitalia), Pescante, Politio (Mandatori), Randone (Ass. Generali), Rici (Eni), Romiti (Fiat).

Il presidente Pertini ha espresso la sua soddisfazione ricordando l'amicizia che lo legava all'avv. Oneati e impegnandosi ad appoggiare il progetto per il reperimento dell'area che dovrà ospitare a Roma il Museo dello Sport.

E. m.

NOTIZIE FLASH

● **L'Australia per l'incontro dei quarti di finale di Coppa Davis con l'Italia in programma in luglio a Brisbane confermerà la stessa formazione che ha vinto l'anno scorso la finalissima con la Svezia: Pat Cash, Paul McNamee, John Fitgerald e Mark Edmondson.**

● **Sul ring di Vieste si disputa giovedì sera il campionato italiano dei pesi superpiuma tra Marco Gallo (detentore) ed Angelo Bizzarro, con tv in diretta a Raidue per «Sportsette».**

● **Ramirez, ciclista colombiano, ha vinto il Giro del Delfinato a tappe battendo per 27" Bernard Hinault. E' la prima vittoria importante in campo internazionale del ciclismo colombiano.**

OGGI in TV

RAI 2

Ciclismo — Ore 15,45-17: Giro d'Italia, tappa Bardonecchia - Lecco.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarone, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stabilimento ... Via Tiburtina 1020, Roma
Stabilimento ... Quarto (Genova)
... 11 ... S.p.A.
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31/1948
CERTIFICATO N. 000 DEL 30-12-1983

TEATRO GRECO DI SIRACUSA
XXVIII CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI
28 Maggio-1 Luglio 1984
FILOTTETE DI SOFOCLE
ORESTE DI EURIPIDE
Ministero Turismo e Spettacolo • Assessorati Turismo e Beni Culturali della Regione Siciliana

RIVOLI
VILLINI
TRIFAMILIARI
... con tanto verde...
UNA REALIZZAZIONE
CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE
SICE-PIEMONTE
TORINO - CORSO RE UMBERTO 8
TELEFONO 54732
CASTIGLIONE
VILLINI
UNIFAMILIARI
CASCINE VICA
VILLINI BIFAMILIARI
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
AGEVOLAZIONI FISCALI
COSTI RIDOTTI PER APPALTO ...
DILAZIONI

LA RIVELAZIONE DAL VIVO

Prova dal vivo la tua berlina media con tutta la classe Volvo.

LA VOLVO [illegible] 300 SEDAN realizza in una berlina la sintesi più attuale dei bisogni dell'automobilista che oggi chiede ad una autovettura media tutti gli standard di qualità e prestazionali propri delle classi superiori.
Sicurezza, longevità, robustezza, affidabilità, confort, certezza dell'investimento economico: questi i valori della filosofia Volvo oggi proposti ■ resi accessibili - anche nel prezzo - ■ tutti coloro che ambiscono ad un salto di qualità ■ di eleganza, con una vettura che fa classe a sé nella sua categoria.
Che è la classe emergente nella classe media.

[illegible] TOTALE: [illegible] eleganza che emerge subito dall'impeccabile personalità della sua linea classica, dalla spaziosità degli interni, dall'accuratezza dei rivestimenti, dalla completezza delle dotazioni di serie. Nessuna altra automobile ■ questa categoria propone con il prezzo chiavi in mano l'equipaggiamento e le dotazioni della nuova Volvo 300. Un'altra dimostrazione del superiore rapporto qualità-prezzo di questa vettura.

VOLVO SERIE 300 SEDAN

LO STILE DI GUIDA: uno stile che emerge da una maneggevolezza e da una tenuta di strada senza confronti, per viaggiare nel massimo relax ■ confort ■ marcia, [illegible] rumorosità pressoché inesistente. Uno stile che si arricchisce di prestazioni di alto livello, [illegible] medie autostradali particolarmente elevate. La [illegible] GLE, ad esempio, con il suo motore di 2 litri ad iniezione supera i 185 Km/h e raggiunge i 100 km/h in 10,9 sec.

LA TECNOLOGIA EVOLUTA: una tecnologia che emerge, p[illegible] citarne alcune, da assolute innovazioni quali l'Electronic Ignition Mapping, il sofisticato sistema di iniezione LE Jetronic, la trasmissione Transaxle, le sospensioni Mac Pherson, il ponte De Dion.

LA GAMMA [illegible] VOLVO [illegible] 300 SEDAN: una gamma composta da 3 modelli: Volvo 340 con motore 1400 ■ 72 CV in versione GL ■ GLE ■ Volvo 360 con motore [illegible] di 115 CV in versione GLE.

LA CLASSE EMERGENTE

Il Concessionario Volvo della tua città ti aspetta per una prova su strada

VOLVO
Qualità e Sicurezza

VOLVO [illegible] TOTAL

LA RIVELAZIONE DAL VIVO

Prova dal vivo la tua berlina media con tutta la classe Volvo.

LA VOLVO SERIE 300 [illegible] realizza in [illegible] berlina la sintesi più attuale dei bisogni dell'automobilista che oggi chiede [illegible] una autovettura media tutti gli standard di qualità e prestazionali propri delle classi superiori.
Sicurezza, longevità, robustezza, affidabilità, confort, certezza dell'investimento economico: questi i valori della filosofia Volvo [illegible] proposti [illegible] resi accessibili - anche [illegible] prezzo - [illegible] tutti coloro che ambiscono ad un salto di qualità e di eleganza, con una vettura che [illegible] classe a sé nella [illegible] categoria.
Che è la classe emergente nella classe media.

L'ELEGANZA TOTALE: [illegible] eleganza che emerge subito dall'impeccabile personalità della sua linea classica, dalla spaziosità degli interni, dall'accuratezza dei rivestimenti, dalla completezza delle dotazioni di serie. Nessuna altra automobile [illegible] questa categoria propone con il prezzo chiavi in [illegible] l'equipaggiamento [illegible] le dotazioni della nuova Volvo 300. Un'altra dimostrazione del superiore rapporto qualità-prezzo di questa vettura.

VOLVO SERIE 300 SEDAN

LO STILE DI GUIDA: uno stile che emerge da una maneggevolezza [illegible] da una tenuta [illegible] strada [illegible] confronti, per viaggiare nel massimo relax [illegible] confort di marcia, con rumorosità pressoché inesistente. Uno stile che si arricchisce [illegible] prestazioni di alto livello, con medie autostradali particolarmente elevate. La 360 GLE, ad esempio, con il suo motore di 2 litri ad iniezione supera i 185 Km/h e raggiunge i 100 km/h in 10.9 sec.

LA TECNOLOGIA EVOLUTA: [illegible] tecnologia che emerge, per citarne alcune, da assolute innovazioni quali l'Electronic Ignition Mapping, il sofisticato sistema di iniezione LE Jetronic, la trasmissione Transaxle, le sospensioni Mac Pherson, il ponte [illegible] Dion.

LA [illegible] VOLVO [illegible] 300 SEDAN: una gamma composta da 3 modelli: Volvo 340 con motore 1400 di 72 CV in versione GL e GLE e Volvo 360 con motore 2000 di 115 CV in versione GLE.

LA CLASSE EMERGENTE

Il Concessionario Volvo della tua città ti aspetta per una prova su strada

VOLVO

Qualità e Sicurezza

VOLVO TOTAL

L'importante conferma alle «Giornate reumatologiche»

C'è un futuro anche per Acqui con la finanziaria delle Terme

Uno dei firmatari del disegno di legge, che dovrà essere approvato dal Parlamento, è l'on. Patria - L'applicazione dei fanghi nella cosmesi - Le relazioni di eminenti studiosi

Il professor Lenti

Il dottor Scazzola

ACQUI TERME — «*Chi torna a* [redacted] *Acqui si è certo arricchito di* [redacted] *e di aggiornamento scientifico, per la validità dei relatori, tutti di fama, ed anche perché qui avremo certamente tanto da imparare, ma anche* [redacted] *insegnare nel campo della fangoterapia. Grazie, comunque, ai relatori e grazie a tutti i medici che sono venuti a* [redacted] *incontro all'appuntamento*».

Così il dottor Pino Scazzola, presidente delle Terme di Acqui [redacted] ha concluso le trentaquattresime «*Giornate reumatologiche acquesi*» [redacted] state veramente dense di «*cultura, di temi estremamente avanzati ed aggiornati, nel campo della tecnologia e* [redacted] *in medicina*», [redacted] (a osservare il direttore sanitario del complesso termale, dottor Guido Ricci, al quale [redacted] il merito [redacted] scelto argomenti interessanti e relatori di fama.

«*Sì* [redacted] *così data vita ad una diversificazione* [redacted] *argomenti,* [redacted] *ortopedia all'apparato respiratorio, alla bio-chimica* [redacted] *per la prima volta* [redacted] *portato il* [redacted] *valido contributo allo studio delle acque e dei fanghi*», ha sottolineato il prof. Gianfranco Lenti, [redacted] sulente medico delle terme acquesi.

Una [redacted] delle «Giornate reumatologiche», allora, che ha portato qualcosa [redacted] concreto e dimostrato, se ancora [redacted] ne fosse bisogno, che le cure fango-termali acquesi non devono puntare soltanto [redacted] affezioni di natura articolare, ma hanno altri vasti campi di intervento [redacted] sicure avvenire.

E dalle [redacted]te reumatologiche» sono venute indicazioni interessanti, [redacted] esempio, [redacted] possibilità di intervento nella [redacted] delle malattie dell'apparato respiratorio. Due, su questo tema, i momenti: la tavola rotonda sulla terapia sulfureo-salsa in otorinolaringoiatria (relatori il prof. [redacted] De Bernardi ed i dottori [redacted] Schepis e Giuseppina Arrighetti) e [redacted] [redacted] del prof. Mirthad Paargiklian [redacted] «*Gli indicatori respiratori nella terapia inalatoria*».

E' stato confermato che la terapia termale inalatoria (inalazioni, aerosol, nebulizzazioni) è di grande validità nella cura delle malattie croniche delle vie respiratorie, dalle riniti allergiche agli enfisemi polmonari. Altrettanto importante la relazione del prof. Paolo Gallinaro dell'Università di Torino sui problemi attuali della chirurgia di protesi, soffermandosi sulla protesi dell'anca.

Interventi chirurgici, è vero, ma [redacted] ha sottolineato il prof. Gianfranco Lenti, prima e dopo l'intervento del chirurgo notevole è l'importanza della terapia termale.

Le «Giornate» sono state infine chiuse dalla relazione [redacted] più [redacted], quella del prof. Sergio Ouerri del Centro di biologia molecolare di Milano e ricercatore [redacted] fama mondiale, sugli aspetti biochimici [redacted] peloidi (i fanghi) delle Terme [redacted] Acqui.

«*Abbiamo scoperto che un* [redacted] *intelligente dal fango può venire incontro anche ai* [redacted] *problemi* [redacted] *pelle, di bellezza*», commentavano due anziane ospiti delle Terme.

I fanghi maturi [redacted] Acqui, infatti, contengono [redacted] che sono [redacted] capitale importanza per la pelle, capaci di ottenere azioni varie e favorevoli, specialmente quando, causa l'età, diventa meno elastica, oppure quando ci [redacted] grossi problemi [redacted] liposcleresi (cellulite). Fanghi, allora, da applicarsi in dermo-cosmetologia.

Meglio ancora se [redacted] ze venissero estratti e preparate in fiale: potrebbe [redacted] questa un'attività collaterale [redacted] Terme, molto interessante. Un'occasione chi [redacted] amministratori [redacted] si faranno sfuggire.

Specialmente se, come ha fatto notare il prof. Lenti [redacted] ha detto l'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, presente con il presidente [redacted] Commissione Sanità, Armando Dovecchi, il Parlamento approverà la legge che farà finalmente chiarezza sulla proprietà dei complessi termali [redacted] demaniali. Una legge (uno [redacted] firmatari, l'on. Renzo Patria, era presente alle «Giornate») che prevede la costituzione di una finanziaria con capitale misto: dell'Efim (una finanziaria pubblica) e delle Regioni dove i complessi sorgono.

f. m.

IL TRAGICO [redacted] CON LA [redacted] DI 9 FIGLI, [redacted] A CASALE [redacted]

Uccide la moglie a colpi di rivoltella poi confessa alla polizia: «Mi tradiva»

L'omicida, Mario Milazzo, un ambulante di 47 anni, dopo aver esploso 5 colpi, è uscito di [redacted] in preda ad uno choc - E' stato convinto a costituirsi dall'autista dell'autoambulanza [redacted] sul luogo del delitto

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Delitto in piena notte domenica a Casale Popolo: un [redacted] ha ucciso con cinque colpi di rivoltella, una «Special 38», la moglie che durante un litigio [redacted] aveva confessato, piena di livore, di averlo tradito.

La tragedia ha avuto [redacted] verso la [redacted] in [redacted] all'ingresso del condominio al n. [redacted] di Cantone Chiesa. Protagonisti [redacted] fatto [redacted] sangue il venditore ambulante di caldarroste Mario Milazzo, 47 anni, l'uxoricida, e la moglie Maria [redacted] Principato [redacted] 43, madre [redacted] figli, la vittima.

L'uomo si è poi costituito ai Commissariato e ieri mattina il procuratore della Repubblica Marcello Parola [redacted] firmato nei suoi confronti ordine di cattura per omicidio volontario aggravato, detenzione e porto abusivo della rivoltella, una tamburo cal. 38, e 50 cartucce.

Mario [redacted] e Maria Assunta Principato, entrambi siciliani, [redacted] erano sposati nell'ottobre 1958, mettendo al mondo nove [redacted], [redacted] vivano [redacted] in casa: [redacted] Ermi[redacted], Roberto, Maria, Lidia, Ettore e Gianfranco, di 19, 16, 17, 15, 14 e 12 anni. Tre, invece, sono sposati: Calogero, 23 anni, Anita di 21 e Patrizia [redacted] 20.

«Domenica sera — avrebbe detto Mario Milazzo al procuratore della Repubblica Marcello Parola — mia moglie [redacted] ha respinto quando già era a letto, si è rifiutata di stare con me. Io ho insistito e allora mi ha detto che dovevo mettermi [redacted] maschera. Una frase che per noi siciliani significa doversi vergognare perché traditi».

Quindi Mario Milazzo ha aggiunto: «Non ci [redacted] più visto, Maria Assunta era seduta a letto, sono uscito e [redacted] la rivoltella, che avevo trovato in strada, per [redacted] mesi fa. [redacted] tornato nella stanza ed ho sparato i cinque colpi che erano nel rivoltatore. Non sapevo cosa facevo, non [redacted]va più».

In [redacted] i figli. Roberto, uditi gli spari provenire dalla stanza da letto dei genitori la cui porta era stata chiusa dall'interno, ha abbattuto l'uscio: la madre, [redacted], giaceva riversa sul letto. I cinque colpi l'avevano raggiunta alla testa, al torace e ad [redacted] braccio.

Mario Milazzo, non appena il figlio è entrato nella stanza, è fuggito, portando [redacted] la rivoltella. Roberto ha allora telefonato [redacted] «113»: sono accorsi una pattuglia [redacted] agenti ed un'ambulanza della Croce [redacted] con l'autista Carlo Robione, 58 anni. [redacted]tante in [redacted] Trento 19.

Racconta Carlo Robione: «*La donna era ormai morta, non potevo caricarla sull'ambulanza* [redacted] *decisi quindi di rientrare in sede. Dinanzi alla scuola di Cantone Grassi, sempre a Casale Popolo, ho visto un uomo che barcollava in mezzo alla strada. Mi sono avvicinato, era l'assassino e l'ho convinto a costituirsi. Con l'ambulanza l'ho* [redacted] *al Commissariato*».

L'ambulante, che [redacted] qualche anno metteva il suo banchetto di caldarroste in piazza Castello, ha confessato, tra le lacrime, il delitto. «Sono disperato, [redacted] non ho più capito nulla quando Maria [redacted] mi ha confessato [redacted] tradirmi, adesso [redacted] quale sorte spetterà ai miei figli», ripete tra le lacrime. Ha affidato la difesa agli avvocati Renato Bagnera e Carlo Restaino. Non è escluso che i difensori chiedano [redacted] perizia psichiatrica, mentre l'uxoricida punterà [redacted] sulla provocazione. «*L'ho uc*[redacted] *perché Maria Assunta ha confessato* [redacted] *mi tradiva*», ripete l'ambulante.

Tre anni fa, nel [redacted] del [redacted] Mario Milazzo è la moglie Maria Assunta [redacted] sono stati protagonisti [redacted] un'episodio di violenza nei confronti di due figlie, Erminia e Patrizia, [redacted] 15 e [redacted] anni. Le due ragazze erano state chiuse [redacted] cantina per punizione, in quanto una [redacted] era allontanata di [redacted] [redacted] giorni, e l'altra ne aveva preso le difese.

Le ragazze erano rimaste chiuse per tre giorni e la prigionia sarebbe durata [redacted] a lungo, ma attraverso uno finestrella erano riuscite a parlare con alcuni amici, così erano stati avvertiti gli agenti [redacted] che avevano liberato Erminia e Patrizia.

Padre e madre erano stati rinviati a giudizio, per sequestro di persona e maltrattamenti.

Franco Marchiaro

Mario Milazzo

Maria Principato

Carlo Robione

Inutile corsa all'ospedale di Ovada: è spirata in autoambulanza

Madre di 4 figli muore dopo una crisi (era allergica agli anticrittogamici?)

Vera Gasparetto, 42 anni, accudiva [redacted] un'azienda agricola di Carpeneto - Ordinata l'autopsia

OVADA — Una donna di Carpeneto è morta in autoambulanza mentre la trasportavano all'ospedale: per stabilire le cause del decesso il pretore Carlo Carlesi ha ordinato l'autopsia. La donna, Vera Saladino in Gasparetto, 42 anni, soffriva [redacted] asma ed era soggetta a violente crisi di natura allergica.

Gli inquirenti sono propensi a credere che la morte della [redacted] donna, madre [redacted] quattro figli, [redacted] essere dovuta ad un fatto allergico dovuto [redacted] anticrittogamici e per questo [redacted] è [redacted] escludere che sia stata un'inchiesta che potrebbe mettere [redacted] accusa il servizio di irrorazione antiperonosporico eseguito con l'elicottero.

Vera Saladino in Gasparetto, titolare di un'azienda agricola a «Mardelloro» [redacted] Carpeneto, sabato [redacted] si è sentita bene. Il medico condotto non era in sede e, considerato che le condizioni della donna peggioravano progressivamente, i familiari l'hanno fatta trasportare all'ospedale [redacted] Ovada. Quando è giunta al pronto [redacted] povera donna però aveva già cessato di vivere.

Il medico [redacted] turno (anche se non [redacted] voluto pronunciare categoricamente sulle cause del [redacted]so che dovranno [redacted] accertate dall'autopsia) ha collegato la morte ad una probabile cardiopatia coronarica. Attraverso le indicazioni fornite [redacted] dai congiunti e [redacted] medico di famiglia, si [redacted] potuto accertare che la Sala[redacted] soffriva di violente crisi allergiche.

Le crisi [redacted] manifestavano con maggiore violenza in primavera e quindi la morte della donna potrebbe avere un collegamento con il prodotto antiperonosporico irrorato [redacted] l'elicottero sui vigneti. L'allergia potrebbe aver causato un [redacted]ma alla glottide determinando infine il soffocamento.

r. bo.

L'auto del vescovo di Tortona bloccata da una frana

[redacted] — Una frana ha bloccato [redacted] Tortona. [redacted] Luigi Bongianino, mentre si recava in parte (dove fra l'altro era atteso dall'on. Virginio Rognoni) per presenziare all'inaugurazione del nuovo Palazzo [redacted].

E' stato il sindaco Pier Achille Lanfranchi a trainare l'a[redacted] [redacted] presule con l'aiuto di alcuni [redacted].

Annega in un laghetto

CASALE — Un pensionato della frazione Roiasco è annegato l'altra sera in un laghetto a un chilometro e mezzo dal piccolo centro. E' Eugenio Biestri, [redacted] anni, via Roiasco 138.

Mara Cambiaso aveva 37 anni, ordinata l'autopsia

Giovane moglie di un industriale è stroncata nel sonno da infarto

ALESSANDRIA — Una giovane donna [redacted] [redacted] nel sonno, forse stroncata [redacted] [redacted] infarto: per accertare [redacted] [redacted] esatte cause [redacted] [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti ha ordinato al perito prof. Conca di fare l'autopsia. L'esame necroscopico [redacted] stato compiuto ieri [redacted] [redacted] si conoscono i risultati.

La vittima [redacted] Mara Cambiaso, 37 anni, abitante in via Donatello 12 col marito, l'industriale Claudio Moser, e i figli Claudia, Davide, Erica, di [redacted] 13 e 10 anni.

Mara Cambiaso è stata trova[redacted] morta dal marito: sabato mattina l'industriale, vedendo che [redacted] moglie non si alzava, si [redacted] avvicinato al letto per accertarsi [redacted] stesse bene. L'ha scrollata e [redacted] [redacted] accorto che la consorte [redacted] morta: un medico, subito accorso, ha attribuito l'improvviso decesso ad un probabile infarto.

La salma [redacted] stata benedetta [redacted] parroco della Chiesa di [redacted] [redacted] col quale [redacted] Moser ha concordato le cerimonie funebre [redacted] per ieri pomeriggio. Nel frattempo però nell'abitazione di via Donatello 12 è intervenuta la polizia, come sempre avviene in [redacted] [redacted] genere e considerato [redacted] [redacted] più che il medico ha avanzato qualche riserva sulle precise cause della morte.

L'autorità giudiziaria è stata informata e ieri mattina il magistrato ha convocato il perito per l'autopsia. I funerali sono stati momentaneamente sospesi: avranno luogo [redacted] pomeriggio.

e. c.

L'incidente è avvenuto nei pressi di Chamonix

Sette alessandrini feriti nello scontro tra 2 pullman

Sono gravi - Risentata la tragedia subito dopo il traforo [redacted] Bianco

ARQUATA SCRIVIA — Ha rischiato [redacted] trasformarsi in una tragedia la gita che la sezione dell'Avis ha organizzato, domenica, a Cisterna. Uno dei due pullman [redacted] cui viaggiava la comitiva (un centinaio [redacted] persone) [redacted] è scontrato con [redacted] altro pullman, carico [redacted] turisti giapponesi, all'uscita [redacted] traforo del Monte Bianco, nei pressi [redacted] Chamonix, in Francia.

Sette [redacted] passeggeri alessandrini sono rimasti feriti [redacted] modo grave: l'autista [redacted] Piacentini di Gavi ha [redacted] vertebre fratturate; Caterina Barisone, [redacted] Vignolo Barbera, [redacted] riportato trauma cranico [redacted] è all'ospedale [redacted] Annecy; l'arquatese Celestina Manfredi [redacted] in coma per fratture [redacted] testa [redacted] è stata ricoverata a Grenoble; altri arquatesi, Ines Sartorio (frattura cranica e costale), Giovanni Brunia e [redacted]dro Bagnasco (frattura cranica), Giovanni Galoppini (frattura costale) [redacted] ra a Chamonix.

[redacted] che il pullman italiano abbia saltato [redacted] «stop» [redacted] invadendo [redacted] [redacted] della strada nazionale Chamoni[redacted] x-Ginevra, mentre stava arrivando il pullman con i giapponesi. «Per fortuna il nostro automezzo è stato preso di striscio e non al centro, altrimenti ora una strage», dice Armando Galeppini, che si trovava sull'altro pullman.

p. b.

Voghera — Guerrino Bengoli, 52 anni, titolare del bar Eden di via Matteotti, ha cercato ieri di suicidarsi. Nel proprio alloggio, sovrastante il bar, si è sparato un colpo [redacted] rivoltella al torace. Il proiettile ha sfiorato il [redacted]. Soccors[redacted] moglie, il barista [redacted] stato ricoverato in ospedale

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Thunder (avventuroso).
[redacted] Ciapo [redacted] (commedia).
COMUNALE: Le [redacted] da [redacted] altro mondo (fantascienza).
CORSO: Pinocchio (animazione).
CRISTALLO: Beatrice schiava [redacted] sesso (sexy).
GALLERIA: Rambo (drammatico).
MODERNO: La bimba di Satana (drammatico).

ACQUI TERME

[redacted] Marietta porcellona di lusso (sexy).

[redacted] MONF.TO

[redacted] Fuga [redacted] mezzanotte (drammatico).
POLITEAMA: [redacted] killer (drammatico).
VITTORIA: [redacted] intime (sexy).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Peccato di famiglia (sexy).
IRIS: Due strani papà (commedia).
ITALIA: Brood (commedia).
M[redacted] Maria di Nazareth (drammatico).

OVADA

LUX: Calde, sexy, assatanate (sexy).
MODERNO: Sono tua... io voglio (sexy).
TORRIELLI: Momenti erotici di Alice (sexy).

BERRAVALLE [redacted]

[redacted] Fuga dall'arcipelago maledetto (avventuroso).

TORTONA

MODERNO: [redacted] squillo di lusso (sexy).
SOCIALE: Avventurieri al confini del mondo (fantastico).
VERDI: L'amica di Sonia (sexy).

VALENZA PO

[redacted] Delizia pornografica (sexy).

VOGHERA

[redacted]O: Lady in salone (sexy)
GALVANI: Rusty il selvaggio (drammatico).
ROMA: Emozioni porno (sexy)
SOCIALE: Saggio di danza

[redacted]

Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui; notturna: Falcone, v. Milano
Acqui: Cignoli, v. [redacted].
Casale: Cavaponza, v. Duomo.
Novi: Vallotta, v. Verdi.
Ovada: Moderna, v. Papa Giovanni XXIII.
Tortona: Desteiania, via Emilia.
Valenza: Vigenò, via Cavour.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

BIBLIOTECA

Chiusa (vedi mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle [redacted] alle 7,30): Agip, via Marengo 159; ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Cherron, corso Acqui.

[redacted] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.341; **Novi:** 741.387; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera** [redacted] 41.520 ([redacted] 213.838)
Numero telefonico e selezione diretta [redacted] Ospedale Civile [redacted] (306 + numero interno)

Alessandria — [redacted] Centro teatro-danza del Teatro Nuovo di Torino, proporrà questa sera alle 21, al Teatro «Arnoldi» di via Vescovado il secondo appuntamento di fine stagione 83-84. Il pianista Leandro Bonelli eseguirà brani di Rachmaninov, Chopin e Liszt.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

13,50 [redacted] flash
14 — [redacted] animali
[redacted] Le [redacted] [redacted] settimana
15 — Telemarket [redacted] di novità
16 — Le stelle su di noi con Carioti
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Angoscia
19 — Incontro di hockey a rotelle su piste — serie A1 — finale: Amatori Magliana Acea Vercelli - Pompe Vergani Monza
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Il fuorilegge
20,30 Film Killer alias
22,15 Telenotte Notiziario (1ª edizione)
[redacted] Le avventure [redacted] settimana
23 — Spazio pittorico
24 — [redacted] Notiziario
[redacted] Film [redacted] notte

G.R.P.

1 — [redacted] nuda [redacted] G. [redacted] con A. Janny — *Ragazza greca accetta d'uccidere una donna ma non compie la missione* (1965)

TELECITY

20,20 Valanga di C. [redacted] [redacted] R. [redacted] — [redacted] terso *provoca una valanga che travolge un aereo* (1978)
23,30 Gladiatori (Il mostro di [redacted] di B. Damiani con N. [redacted]ntradi — *Nella Roma del fascismo, innocente viene* [redacted] *alcuni assassini* (1972)

VUOI VINCERE
10 A12,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
[redacted]RANCE - TORINO)
1 LANCIA TREVI 2000
AUT. MIN. N° 4/266835

STAMPA SERA
TI INFORMA E TI PREMIA

IPER ANNIVERSARIO
DAL [redacted] AL 9 GIUGNO

[redacted] N 4/266891 del 11-[redacted]

GRANDI OFFERTE
3X2
ECCEZIONALI PREZZI GIRANDOLA

CENTINAIA E CENTINAIA
[redacted] FANTASTICI PREMI [redacted]
[redacted] NELLE ESTRAZIONI FINALI
5 FIAT UNO
2 VIAGGI A LOS ANGELES
2 VIAGGI IN FLORIDA

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA IPERMONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio.
[redacted] IPER S.S. 10 per Mortara Gadesco Pieve Delmona
MAGENTA IPERMAGENTA Corso Italia, angolo via Leopardi Magenta.
[redacted] IPERBRENNO [redacted] di fronte alla "Mirtalia" [redacted]ate Sotto (SO).

Sarà guidato [illegible] Alessandro Candia

Monocolore dc a Gavi Ligure

Subentra al tripartito dc-psdi-indipendenti

GAVI LIGURE — Tutto deciso, finalmente, per la nuova giunta di questo importante centro della Val Lemme, dopo l'elezione negli scorsi giorni del [illegible] sindaco, il democristiano Alessandro Candia. Sarà [illegible] lore dc che subentrerà alla precedente giunta dc-psdi-indipendenti. Socialdemocratici ed indipendenti, infatti, dopo che la [illegible] aveva costretto il sindaco Bassano Cantù, farmacista in Gavi, a [illegible] le dimissioni, si sono ritirati dalla maggioranza.

La nuova giunta — sarà confermata, a meno di improbabili colpi di scena, [illegible] Consiglio comunale che si riunirà nei prossimi giorni — vede l'ingresso di tre giovani, e d'altra parte [illegible] stato proprio il gruppo dei «giovani leoni» della dc a provocare la caduta di Bassano Cantù.

I tre nuovi assessori [illegible] Agostino Repetto, [illegible] anni, [illegible] competenze per [illegible]rcio, sport, turismo e spettacolo, Rosanna Illiano di 32, viabilità ed agricoltura, e Brunella Molinari, 34 anni, cultura e pubblica istruzione.

Restano, della passata [illegible] ministrazione, i tre [illegible] dc: Lorenzo Zerbo, assessore anziano, personale e piano regolatore, Pietro Natalino, vicesindaco, urbanistica, Carlo Massa, assistenza e sanità. Lasciano, invece, oltre all'ex sindaco Bassano Cantù, indipendente, il vice- [illegible] Edilio Benzione e l'assessore Giovanni Battista Rabbia, entrambi socialdemocratici.

La crisi, iniziata alcuni mesi fa dopo [illegible] rivolta dei «giovani leoni» della dc al sindaco Cantù, di cui venivano contestati i metodi con [illegible]tiva l'incarico, è così definitivamente avviata a soluzione, la [illegible] resta sola in giunta, disponendo di una maggioranza di 11 consiglieri su 20. All'opposizione 3 comunisti, altrettanti socialdemocratici, due indipendenti, un socialista.

f. m.

Tacuino elettorale

ALESSANDRIA — Tribu- [illegible] aperta [illegible] padi, questa [illegible] 20, in diretta sull'emittente televisiva «Prima Antenna»; partecipano Pier Luigi Ronillo, Giampiero Orsello e Luigi Bolenti. Gli spettatori possono telefonare le proprie domande.

Per il psi Francesco Barrera e [illegible] Simonelli parlano alle 21 a Tortona. Per la dc Carlo Sangalli tiene un comizio alla stessa ora, in città, nel salone della Camera di Commercio (via XXIV Maggio).

Infine, sempre alle 21, Silvana Dameri del pci, parla a Serravalle. (p. b.)

Il Co.re.co. ratifica l'elezione

Brusasco sindaco di Pietramarazzi

Renato Mitrale [illegible] consigliere comunale

PIETRAMARAZZI — Ieri mattina Renzo Brusasco ha giurato davanti al prefetto Carlo Lessona, ed è quindi il [illegible] sindaco del paese. Nei giorni scorsi il Coreco aveva cancellato ogni dubbio sulla regolarità della sua elezione (avvenuta il 15 maggio [illegible] so), respingendo i [illegible] ricorsi presentati dai consiglieri della minoranza e dai rappresentanti della lista di [illegible] consiglieri comunali non [illegible] rieletti alle amministrative [illegible] 1° aprile.

Con questa duplice sentenza il Comitato regionale di controllo ha pure legittimato [illegible] presenza in Consiglio [illegible] munale di [illegible] Renato Mitrale, l'ex [illegible] sospeso dai pubblici uffici dopo [illegible] arresto, nei mesi scorsi, [illegible] l'accusa di abuso di potere, [illegible] di atti d'ufficio e furto aggravato. Infatti egli può ricoprire incarichi che gli derivino dall'espressa volontà popolare.

Mitrale nelle [illegible] del 1° [illegible] aveva fra l'altro riceu- [illegible] il massimo delle preferenze, dunque [illegible] stati gli abitanti di Pietramarazzi a dargli la loro fiducia nonostante tutto. Con la ratifica [illegible]la nomina di Brusasco a sindaco, si dovrebbe chiudere la lunga e tormentata vicenda amministrativa di questo piccolo centro alle porte di Alessandria.

Tutto era iniziato circa due anni [illegible] quando i due terzi dei consiglieri comunali avevano deciso di revocare Giovanni Renato Mitrale [illegible] carica [illegible] primo cittadino. Una procedura invalidata dal Tar [illegible] [illegible]po, per un vizio di forma: Mitrale era tornato sindaco, quindi gli avvenimenti erano precipitati.

Prima l'arresto di Mitrale, poi una [illegible] [illegible] nei confronti dei consiglieri decisi ad una nuova revoca (fra l'altro [illegible] incendiate la porta di [illegible] [illegible] di casa Ennio Torrielli), infine le dimissioni in massa del Consiglio e [illegible] nuove elezioni.

Brusasco, ieri mattina, al prefetto ha ribadito il [illegible] impegno per riportare [illegible] pace fra le fazioni che ormai si sono create in paese, cercando equa soluzioni a tutti i problemi urbanistici ed amministrativi.

p. b.

Dai carabinieri di Tortona

Sette persone arrestate Vendevano caffè rubato

ALESSANDRIA — [illegible] persone sono state arrestate in quanto [illegible] organizzato un traffico [illegible] di sacchi [illegible] [illegible] della ditta [illegible] di Settimo Torinese, per un valore [illegible] alcune centinaia di milioni: questi i risultati [illegible] un'operazione compiuta dai carabinieri di Tortona agli ordini del comandante Pietro Dattuono.

In carcere sono finiti Maria Brustia, 66 anni, Domenico Musalni di 52 e suo figlio Ivano di 26, proprietari del deposito «Mokadomm» di Buccinasco (Milano) dove abitano, l'autista Francesco [illegible], [illegible] anni, Milano, tutti [illegible] di ricettazione; gli operai Savino Tiano, [illegible] anni, e Ruggero Stefani di 45, abitanti a Torino e San Mauro Torinese, dipendenti [illegible] [illegible], e l'autista [illegible] Margiovanni, 36 anni, di Sanremo, accusati invece di appropriazione indebita. Inoltre sono tutti imputati [illegible] associazione per delinquere.

[illegible] indagini hanno preso l'avvio a seguito di una denuncia presentata dalla ditta torinese i cui responsabili avevano constatato l'ammanco settimanale di sacchi di caffè proveniente dalla dogana di Genova e diretto [illegible] stabilimento torinese. I furti [illegible] susseguivano da mesi e risultavano inspiegabili anche perché il conteggio [illegible] sacchi, che avviene per [illegible] una cellula fotoelettrica [illegible] è effettuato da un computer, risultava regolare.

I carabinieri hanno iniziato a seguire i camion, scoprendo, dopo pazienti indagini, le manomissioni di merce durante il viaggio dalla Liguria al Piemonte. Uno [illegible] automezzi è [illegible] [illegible] a [illegible] del Cantone.

e. c.

Voghera I medici revocano lo sciopero

VOGHERA — Non verrà fatto oggi lo sciopero dei medici dell'ospedale annunciato per solidarietà [illegible] il dottor Celestino Abbiati, assistente [illegible] divisione di chirurgia generale, sospeso cautelativamente dal servizio con provvedimento dell'Usl, per avere polemizzato pubblica- [illegible] con il primario prof. [illegible] Reggiani.

I medici avevano [illegible] [illegible] scioperare se il comitato [illegible] gestione non a[illegible] annullato il provvedimento. I consiglieri non hanno ancora ultimato l'esame della documentazione raccolta dalla commissione di indagine, per cui potranno decidere solo fra qualche giorno. Nell'attesa i [illegible] hanno revocato lo sciopero, aderendo all'invito [illegible] dr. Abbiati

(e. g.)

Tutti hanno applaudito quando la carovana ha lasciato [illegible]

Arrivederci a presto, vecchio Giro

Una folla multicolore ha assistito [illegible] partenza da via Giordano [illegible] - Mossiere [illegible] sindaco Barrera - Nonostante l'entusiasmo dei tifosi è mancato in parte il «dialogo» [illegible] i corridori - Solo [illegible] squadre hanno soggiornato in città

Francesco Moser premiato dal sindaco Barrera, poco prima della partenza della tappa

ALESSANDRIA — *Con [illegible] partenza per Bardonecchia, avvenuta alle 11 [illegible] via Giordano Bruno, mossiere il sindaco Francesco Barrera, si [illegible] conclusa la «quattro giorni» alessandrino del 67° [illegible] d'Italia.*

La grande attesa [illegible] rossimi tifosi alessandrini, ferra che tanti campioni [illegible] dato al ciclismo, è andata però in parte delusa: chi si aspettava una loro [illegible] disponibilità al bagno di folla, chi si illudeva [illegible] vedere Moser e Saronni, magari sottobraccio, passeggiare domenica mattina per [illegible] vie cittadine, ha masticato [illegible].

I corridori hanno offerto [illegible] loro immagine per pochi minuti venerdì scorso all'arrivo della Leriei-Alessandria e poi via in albergo a smaltire le fossine [illegible] visto della cronometro [illegible] giorno dopo. Del resto soltanto quattro squadre arrivano decise di alloggiare nella nostra città, mentre la maggior parte [illegible] direttori sportivi [illegible] preferito Salice Terme e Binasco per essere più vicini a Pavia.

Ad Alessandria [illegible] rimaste la Fantini-Wührer-Sidi-car, [illegible] GisTue di Francesco Moser, la Linea MD Italia-Gianni Motta e la Murella Rossin. La circostanza che la formazione della Maglia rosa soggiornasse in città [illegible] fatto sperare nella presenza di Francesco Moser a varie manifestazioni organizzate per [illegible] week-end, soprattutto una «Festa di Primavera». Il recordman dell'ora, forse perché la giornata di domenica di primaverile [illegible] ben poco, ha preferito dedicare [illegible] visita alla famiglia, che al [illegible] vata in Lombardia.

Un po' delusi i commercianti [illegible] di [illegible] Roma che avevano sperato di potergli consegnare direttamente un [illegible] trofeo il vero abbraccio con il Giro gli alessandrini lo hanno [illegible] ieri mattino, quando [illegible] la multicolore [illegible] vana si [illegible] raggruppato in piazza Garibaldi per le operazioni di partenza.

C'è stata [illegible] corsa alla caccia all'autografo, l'incetta di bevande [illegible] e di tutto ciò che [illegible] se attinenza [illegible] il Giro ed i venditori di magliette (quattro [illegible] 10 mila lire) hanno fatto gli ultimi affari. Erano stati proprio loro, venerdì mattina, le staffette semi-ufficiali della [illegible] a tappe.

Come finirà questo Giro? Lo abbiamo chiesto a Piero Bassano, direttore [illegible] [illegible] e mediatore del ciclismo alessandrino. «Se non ci sarà lo Stelvio, Moser ha la vittoria in tasca, altrimenti dovrà vedersela con Visentini», dice.

Piero Bassano in questi giorni è stato impegnatissimo: «Ho dovuto tamponare le [illegible] di una organizzazione, quella del Giro, [illegible] quest'anno lascia, o [illegible] mi sembra, alquanto [illegible] desiderare

r. sc.

[illegible] - Bella ed utile [illegible] trasferta a Lucca

Il grande merito di Colombo E' [illegible] media da promozione

Dal 20 [illegible] otto risultati utili consecutivi - Ora arriva Mari

ALESSANDRIA — Gran finale di campionato dell'Alessandria che ha sconfitto in trasferta (2-1) la Lucchese. I grigi hanno ancora una volta offerto [illegible] prestazione eccellente sotto il profilo atletico ed agonistico dimostrandosi meritevoli di migliore fortuna.

Dichiara mister Antonio Colombo: «*Sono soddisfatto del lavoro svolto. I ragazzi si [illegible] sempre battuti al meglio delle possibilità come testimonia il terzo posto dietro Livorno ed Asti e [illegible] ben 7 punti di vantaggio sulla quarta*».

Al «Porta Elisa», l'Alessandria ha condotto in maniera intelligente la [illegible] dando vita ad un secondo tempo in crescendo [illegible] merito va ascritto allo scrupoloso impegno [illegible] Colombo che, rilevata la compagine il 20 marzo scorso, ha ottenuto ben 8 risultati utili consecutivi: una [illegible] promozione!

[illegible] Lucca ha esordito fra i pali Sandro Beccari che si è lodevolmente disimpegnato. Note positive anche per Eugenio Sgarbossa in odore di nazionale «Under 21». [illegible] difensore [illegible] ha segnato la rete [illegible] successo, su punizione, cogliendo il sesto successo personale.

Quarto centro, invece, per Antonio Pistis [illegible]inista come sempre e combattivo dal primo all'ultimo minuto.

Così l'Alessandria archivia «alla grande» la sfortunato torneo di C2 edizione 1983-84 evidenziando [illegible] preparazione [illegible] fondo invidiabile [illegible] [illegible] stagione.

Da rilevare che Gian Carlo Camolese è [illegible] l'unico «sempre presente» [illegible] grigi con 33 gettoni, davanti a Renato Carraro fermo a quota 32.

Intanto gli allievi dell'Alessandria hanno perso ai rigori (6-5) il «*Trofeo Ferdinando Bianchi*» disputato a Lissone. Nella finalissima contro i padroni di casa la sfortuna si è accanita contro i giovani [illegible] Roberto Flammengo che non sono riusciti a segnare con Valeri, Bauducco e Colognesi per la bravura del portiere avversario.

Domani pomeriggio alle 17 presso la sede di [illegible] Gentilini presentazione del nuovo allenatore, Alberto Mari. [illegible] successiva amichevole [illegible] «Moccagatta» [illegible] alle 18,30) [illegible]mpite la Pro Patria (C2-girone B).

r. g.

Il Derthona riscatta le molte delusioni

TORTONA — Nel complesso [illegible] il Derthona la stagione [illegible] può essere giudicata positiva e l'ultima prova [illegible] il Livorno [illegible] riscattato in buona parte molte delle delusioni sofferte dai tifosi. Lo dimostrano il pareggio ottenuto (2-2) ed il bel gioco. I leoncelli, [illegible] nulla impressionati [illegible] blasonati ospiti, hanno offerto [illegible] pubblico buone triangolazioni, molto [illegible] attacco e qualche azione personale. Peraltro [illegible] lo scontro a viso aperto. Molteni, per la gran mole di lavoro svolto ma purtroppo lasciato sempre troppo solo in prima linea, è risultato [illegible] Balestro, Gabetta e Gabbana tra i migliori in campo.

«Preso singolarmente i giocatori hanno buona tecnica, per un risultato migliore in campionato forse era necessario trovare migliore amalgama». Questi i commenti del dopo-partita raccolti tra i tifosi.

Sceso il sipario sul campionato poco tempo rimane per le riflessioni. Già giovedì sera, nella sede di piazza Roma, [illegible] riunirà il Consiglio direttivo per discutere il futuro della squadra. Il presidente Vittorio Vinciguerra afferma: «Tra i problemi che assillano la squadra il maggiore è quello del finanziamento. Ogni anno le spese di gestione aumentano per cui diventa sempre più problematico preparare una formazione competitiva. Nonostante questo qualcosa riusciremo a costruire». (r. g.)

Amarissimo sfogo del presidente del Casale

Figarolo: «Ho sbagliato ad [illegible] è stata proprio la stagione più [illegible]»

Andreani guiderà i ragazzi della Fiorentina? - Il tecnico tace

CASALE — *Il Casale lascia la C2 con uno sconfitto in più, contro il Pontedera (2-3). Se [illegible] compagine [illegible] fosse invece congedata dal pubblico [illegible] casa [illegible] un successo anche la retrocessione in Eccellenza — già matematica [illegible] nove giorni — avrebbe avuto un altro peso. Una vittoria, ed il conseguente piazzamento a quota 26, pur non rappresentando un'immediata possibilità di salvezza (per il bilancio sfavorevole degli scontri diretti) avrebbe comunque permesso all'undici neroarteliato di continuare a sperare in un eventuale «ripescaggio».*

L'ultima posizione in graduatoria [illegible] [illegible] è condanna pressoché definitiva: né si intravedono possibilità di appello per la formazione di mister Omero Andreani. Così, negli spogliatoi, la solita disponibilità di dirigenti e giocatori a commentare la gara era quasi un tutt'uno con i saluti, come se ci si volesse congedare al più presto da una realtà troppo carica di amarezze e delusioni.

Duro è stato l'intervento del presidente Adriano Figarolo: «Con la sconfitta di oggi abbiamo legittimato l'ultimo posto in classifica e la retrocessione. Chi come me è stato ottimista fino all'ultimo, si sbagliava. Il risultato odierno ha invece dato ragione a quanti, già dalle prime battute del campionato, avevano pronosticato una stagione nera per questa compagine».

Se con ogni probabilità anche il prossimo anno resterà la sponsorizzazione della Banca Anonima di Credito, meno prevedibile è invece la futura gestione [illegible] società casalese. Secondo indiscrezioni pare che lo stesso ex sindaco ed ex assessore allo Sport Mario Oddone abbia posto la sua candidatura alla presidenza. E ciò si deve poi [illegible] giungere la possibilità, sempre più probabile, che lo stesso [illegible] mister Andreani lasci la guida tecnica del Casale.

Ieri circolava la voce di un suo futuro utilizzo in una delle maggiori società calcistiche nazionali da Fiorentina come preparatore tecnico dei giovani. L'allenatore si è però trincerato dietro ad un diplomatico «no comment»: nell'immediato futuro pesa [illegible] cora e soltanto l'amarezza per la retrocessione.

g. d.

Alessandria — La squadra di calcio della media «Ca- [illegible]» non si è qualificata per le finali nazionali dei Giochi della Gioventù. E' stata superata ai rigori dalla rappresentativa di Novara che in finale ha superato (2-1) anche il Vercelli. Gli spareggi si sono disputati in città.

Facchini: «Sarà un'esperienza diversa»

Vogherese, incubo finito Ora si ripensa alla «C2»

VOGHERA — E' finito l'incubo della Vogherese. Pareggiando a Savona (1-1) gli uomini di Osvaldo Verdi hanno conquistato il punto della permanenza in C2 con l'impegno di disputare un campionato diverso, più tranquillo e possibilmente al vertice della classifica. A questo proposito Agostino Ferrari, portavoce del presidente Carlo Lavezzari, è stato molto chiaro: «*I tifosi non dovranno più soffrire come in questa stagione. A nome del presidente, che non ha assistito alla decisiva partita di Savona per evitare forti emozioni, posso garantire che si farà tutto il possibile perché la Vogherese possa presentarsi al via del prossimo torneo in altre [illegible] dizioni ed in [illegible] situazione diversa dalla attuale*».

Il direttore tecnico Carlo Facchini ritiene che «*non [illegible] si debba dilungare troppo nei complimenti per la salvezza ottenuta nell'ultimo scorcio [illegible] campionato [illegible] un ottimo comportamento [illegible] tutti i giocatori. Archiviato il campionato tutti dobbiamo concederci una pausa di riflessione e fare [illegible] esame di coscienza per poter preparare meglio la Vogherese al prossimo [illegible] pionato. Dimentichiamo quindi la sfortunata annata, e diamo a Voghera una squadra degna delle sue tradizioni calcistiche. [illegible] quanto riguarda la prestazione di Savona posso [illegible]re che i rossoneri si sono comportati meravigliosamente*».

Un altro dirigente, Pier Luigi Antoninetti, ha ringraziato Osvaldo Verdi e tutti i giocatori per la salvezza raggiunta. «*Nel girone di ritorno hanno tirato fuori grinta e volontà permettendoci di evi- [illegible] [illegible] retrocessione*».

Commosso mister Verdi: ha avuto parole di elogio per gli atleti. «*Sono stati generosi. Hanno giocato con intelligenza e se avessimo vinto non avremmo rubato nulla*».

e. g.

L'incasso devoluto alla Lega per la lotta ai tumori

[illegible] «vecchie glorie»

Bella la gara tra Alessandria e la mista Genoa-Samp - Vittoria ligure

ALESSANDRIA — Successo organizzativo e di pubblico per l'incontro fra le «vecchie glorie» dell'Alessandria e di una mista Genoa-Sampdoria.

Gli appassionati hanno potuto applaudire i beniamini del passato che hanno ricevuto coppe, targhe e trofei in abbondanza. Alla serata erano presenti il prefetto di Alessandria, Carlo Lessona, il sindaco Francesco Barrera, con il vice Andrea Foco e l'assessore allo Sport Pier Franco Gatti, oltre al vice questore Ferdinando Feola.

La partita si è conclusa con la vittoria [illegible] liguri per 3-1, ma i grigi non hanno affatto sfigurato.

In vantaggio al 43° [illegible] un preciso [illegible] di Attilio Maldera, l'Alessandria [illegible] sfiorato il raddoppio [illegible] Tullio Oldani e Gianpiero Dalle Vedove. [illegible] in tre minuti, [illegible] 67° [illegible] 60', i genovesi hanno dapprima pareggiato con Bolzoni e poi vinto con [illegible] di Babalini.

L'Alessandria, al debutto [illegible] «vecchie glorie», ha giocato con: Ravera (23° Cicerl, 60° Kobilj); Maldera, [illegible] Brino (46° Baglioni); Migliavacca (10° Dalle Vedove), Colombo, Variara (46° Legnaro); Oldani (46° Gambarini), Tagnin (46° Mazzia), Baial (60° Filini), Tinazzi, Bocchio (10° Ferretti).

L'incasso, sei milioni ottocentomila lire, è stato interamente devoluto alla sezione di Alessandria della Lega [illegible] per [illegible] lotta contro i tumori.

r. g.

ISTITUTO LABOR
Direzione generale
Via Imbriani 3 - Tel. 02 607.1981 - MILANO
corsi diurni, preserali e serali di preparazione agli esami e di recupero anni
PERITI
ELETTRONICI - MECCANICI - ELETTROTECNICI - AGRARI - AZIENDALI
LICEI
LINGUISTICO - CLASSICO - SCIENTIFICO
DIPLOMI
RAGIONIERI - GEOMETRI
corsi accelerati per esami in sede statale di:
MATURITA' [illegible]
● ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILI
● TECNICO DELLE IND. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
● ODONTOTECNICO
VIDEOCORSI
— Lezioni videoregistrate
— Possibilità noleggio videoregistratore
— Controllo periodico rendimento in sede
Sedi scolastiche
MILANO - Via Imbriani 3 - Tel. 607.1981
ALESSANDRIA - Via Pistoia 17 - Tel. 40.713
CASALE M. - V. XX Settembre 2 - T. 72.463
OVADA - Piazza S. Domenico 3 - Tel. 81.369
[illegible] - V. [illegible] Seminario 3 - T. 861.301

Croff
DA
CROFF CENTRO CASA
IN VIA ROMA 157
A CASALE MONFERRATO
VENDITA ECCEZIONALE
TOVAGLIE L.10.000
CUSCINI L.6.000 - PIATTI L.500
E TANTE ALTRE OCCASIONI

Per [illegible] la Banca [illegible] chiude mai. Grazie alla Carta Bancomat-Bipielle.

Da quando ho la Carta Bancomat-Bipielle posso organizzarmi più liberamente.
Per disporre di denaro contante non devo tener conto degli orari di sportello, posso decidere all'ultimo momento per un week-end fuori città o fare spese impegnative...così sono più indipendente.
Con la Carta Bancomat-Bipielle posso prelevare contanti anche il sabato, la domenica o di sera in tutta Italia. Sono più [illegible] 1000 gli sportelli Bancomat che posso utilizzare con la Carta Bipielle. Inoltre evito code agli sportelli nelle ore di punta e non devo staccare assegni complicare moduli.
Chiedete alla filiale Bipielle presso la quale avete corrente le informazioni sul sistema Bancomat, e portate sempre con voi la Carta Bancomat-Bipielle e la Guida agli sportelli Automatici Non-Stop in Italia che trovate entro un mese. La Carta Bancomat-Bipielle è gratuita.

BIPIELLE Banca Provinciale Lombarda
La banca di servizi

Ancora dubbi da sciogliere per l'autostrada

La via del Bianco attesa il progetto

La Regione sborserà i miliardi, sarà azionista minoritaria

AOSTA — Giovedì in consiglio regionale si parlerà ancora di autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco. Elio Riccarand (Nuova sinistra) ha presentato un'interrogazione sull'argomento, nella quale ricorda che «*nel dicembre del 1979 era stato sottoposto all'esame del Comitato regionale per la pianificazione territoriale (Crpt) un'ipotesi di collegamento stradale a quattro corsie tra autostrada e Traforo del Bianco*» e che il parere era stato positivo «*sulla base della previsione di un costante aumento del traffico pesante*».

Due le domande poste da Riccarand: «*Il nuovo progetto di collegamento autostradale è stato sottoposto all'esame del Crpt? Quale sarà l'iter amministrativo del nuovo progetto?*». Non vi è alla Rav, la società che dovrebbe costruire l'autostrada, né domande che riguardino gli assetti societari, la partecipazione Regione o altro.

Il perché è nella decisione del presidente della giunta espressa nell'ultimo Consiglio: «*E' prematuro parlare di autostrada, discuteremo fra un mese davanti a un piano di finanziamento dell'opera*». E ancora ieri mattina Auguste Rollandin ha cambiato linea: «*Bisogna che la giunta decida, poi ne parleremo*».

L'argomento è stato affrontato anche nelle riunioni tra le forze di maggioranza. L'ultima è stata ieri sera. Il problema non riguarda se costruire o no l'autostrada, su questo vi è già accordo dei partiti e movimenti di governo, ma sul come e a quali condizioni.

Finora sono stati seguiti alcuni indirizzi, ma non vi è nulla di definitivo. Si discute su una bozza di convenzione tra Regione e Italstat, società dell'Iri che ha tra l'altro un settore specializzato in grandi comunicazioni stradali. L'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco costerà circa 1200 miliardi, dieci volte in più della tangenziale Sud di Aosta che è il primo tratto. Il raccordo con l'attuale autostrada.

Secondo l'ipotesi all'esame della maggioranza e della giunta, i lavori sarebbero affidati alla Rav (Raccordo autostradale valdostano), società già costituita, ma che finora è sempre stata un oggetto misterioso. La presidenza dovrebbe andare alla Regione, mentre la carica di amministratore delegato spetterebbe a un uomo di fiducia dell'Italstat.

Il capitale sociale della Rav è di 5 miliardi, secondo la bozza di convenzione dovrebbe gradatamente salire sino a oltre 300. La percentuale di azioni di proprietà della Regione rimarrebbe comunque invariata, cioè il 42 per cento. Il resto è dell'Italstat e non vi sarebbero quindi partecipazioni né della Bav (Società autostrada valdostana) né dell'Anas.

La Regione sarebbe dunque minoritaria nella Rav, anche se poi avrebbe molte più spese dell'Italstat. Chi coprirà il disavanzo tra i 300 miliardi della Rav e i 1200 che servono per costruire l'autostrada? Ecco l'importanza dello studio e della discussione sul piano di finanziamento.

Secondo una prima ipotesi la Regione impegnerebbe una spesa annuale di circa 70 miliardi dall'inizio dei lavori sino al 2002. Chiederebbe un contributo di 300 miliardi alla Bei (Banca europea degli investimenti) e altri alle banche nazionali. Ne rimangono ancora 200 per coprire tutta la spesa. La Regione potrebbe ricorrere all'articolo 12 dello Statuto sulle grandi opere pubbliche e chiederli allo Stato.

Enrico Martinet

I meteorologi continuano a prevedere maltempo

Pioggia e neve, danni alle colture agricole

Modesta la produzione degli orti - In montagna non cresce l'erba

AOSTA — A causa del maltempo, che continua a imperversare sulla nostra regione, tutte le coltivazioni agricole sono in forte ritardo: se la situazione climatologica non dovesse migliorare nei prossimi giorni, vi saranno danni di portata rilevante in tutti i settori.

Di solito, subito dopo la prima settimana di giugno, al più tardi verso il 10-12 mese, le mandrie cominciano a raggiungere gli alpeggi. Quest'anno, in montagna, non soltanto l'erba non è ancora cresciuta, ma nella notte di domenica ha nevicato a metri di quota.

Ieri mattina, appena sopra il tunnel del Monte Bianco, nevicava verso mezzogiorno e al Pavillon (1400 metri circa) la precipitazione aveva carattere invernale.

I canonici dell'Institut agricole regional di Aosta, che hanno una grossa esperienza nel settore, dicono: «*Vi sono forti ritardi nelle foraggere e in genere in tutti i tipi di coltura. Di solito, in questo periodo la fienagione è già a buon punto dappertutto. Quest'anno non è ancora incominciata. Negli orti la produzione è stata finora molto modesta. Per avere buoni risultati le coltivazioni corre che la temperatura del terreno superi i dieci gradi*».

Le di inoculazione del mese di maggio e dei primi giorni di giugno sono state nettamente al di sotto della media degli ultimi dieci anni e la temperatura ha superato i 23 gradi per la prima nell'anno soltanto venerdì 1° giugno.

Però, subito dopo, sabato e domenica, il tempo si è messo di nuovo al brutto, con vento, nuvole e 28 millimetri di pioggia caduti nelle 24 ore. Ieri mattina alle 11,30 la temperatura raggiungeva appena i 13 gradi. L'unico dato positivo, per ora e stando alle premesse, viene dal settore della frutticoltura. L'annata si prospetta buona. Il canonico Vaudan dice: «*La fecondazione dei fruttì dopo la fioritura, il stato perfetta e le piante hanno un buon aspetto, almeno per quanto si riferisce alla quantità. Però per avere prodotti anche di buona qualità occorre che arrivi presto il caldo.*

Soprattutto la coltura della mela ha assunto in questi ultimi anni un'importanza rilevante nell'economia agricola regionale. E' quindi comprensibile che si attenda una miglioramento delle condizioni climatiche.

Le previsioni, però, non inducono all'ottimismo. I tecnici della stazione regionale dell'aeroporto di Aosta dicono: «*Vi sono ancora linee perturbate. Nei prossimi giorni avremo condizioni di tempo variabile con tendenza al nuvoloso. Saranno possibili schiarite, ma di breve durata. Per avere condizioni di tempo bello e stabile occorrerà attendere ancora*».

b. bas.

Decise le cariche del nuovo movimento autonomista

Ilario Lanivi è eletto segretario unico adp

Quattordici i dirigenti - Entro giugno sarà presentato il programma

Ilario Lanivi

AOSTA — Autonomisti democratici progressisti (l'Adp, il nuovo nato dall'unificazione di e Uvp) hanno nominato la segreteria politica.

L'organigramma è formato da 14 Segretario unico è Ilario Lanivi (la sua nomina è ricevuto il benestare del congresso di Saint-Christophe); alla parte amministrativa è stato preposto Alessandro Negretto.

Quali gli altri componenti dell'esecutivo: Vincenzo Scherma si occuperà della formazione e documentazione, Riccardo Savoie coordinamento attività degli enti locali, Giovanni Bois della commissione di studio e programma, Gianni Filippini e Roberto Arbaney dell'ufficio regionale del movimento.

Roberto De Vecchi e Luigi Vallomy manterranno i rapporti con la stampa, Rodolfo Coquillard curerà la promozione e avrà il compito di reperire fondi a sostegno dell'attività politica, Claudio Lavoyer sarà il responsabile dei collegamenti con le associazioni di categoria e Luigi Cortese l'addetto ai movimenti e personalità esterne alla Valle d'Aosta.

Globalmente la segreteria è formata da persone giovane età e con esperienza professionale e politica che permette loro di calarsi con preparazione nel ruolo assegnato a ciascuno vimento.

Ora l'Adp deve provvedere alla nomina delle segreterie di Comunità montana e dei responsabili dei gruppi munali, l'ossatura periferica dell'organizzazione.

Entro fine giugno sarà presentato il testo del programma politico, amministrativo e economico che sintetizzerà indicazioni pervenute dai due convegni e tesi congresso di unificazione.

Nello stesso tempo comincerà uno «stage» itinerante sul funzionamento della cosa pubblica e sull'arte di fare politica che coinvolgerà la base del movimento.

Gli Autonomisti democratici progressisti inoltre unica e giornale, per il quale è discussione la testata da lare.

Sul piano politico viene ribadita l'alleanza con l'Union Valdôtaine.

d. cr.

L'incidente nella notte tra domenica e lunedì a Saint Christophe

Muore nell'auto che si schianta contro il rimorchio d'un camion

La vittima è Duilio Ghidinelli, 32 anni, operaio, di Bas Villair di Quart - Le indagini

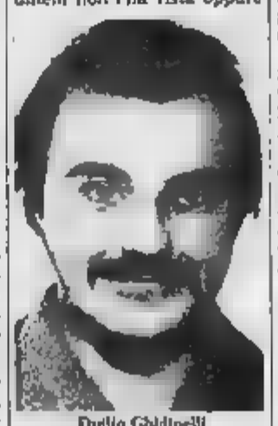
ST-CHRISTOPHE — Duilio Ghidinelli, 32 anni, operaio, residente in frazione Bas Villair 18 di Quart, è morto l'altra notte alla guida della sua auto che si è schiantata contro una «biarca» in manovra.

L'incidente è accaduto poco dopo le 1 sulla statale del Monte Bianco all'altezza dell'albergo «Autohotel» di Saint-Christophe. L'«Alfetta 1300» del Ghidinelli proveniva da Aosta: l'uomo stava rincasando. Il pesante automezzo (motrice e rimorchio per il trasporto delle macchine) uscito dal piazzale dell'albergo per rientrare in Svizzera, da dov'era giunto tre giorni prima carico di vetture.

Alla guida vi era il proprietario, Natale Amato, 35 anni, autotrasportatore di Crissier. Pioveva. Lo scontro è avvenuto sulla corsia opposte all'albergo da dove stava sopraggiungendo il Ghidinelli. Sull'asfalto non sono rimasti segni di frenata: la pioggia ha cancellato tutto.

La grande biarca era di traverso e occupava quasi tutta la carreggiata. La strada era deserta. Ad aiutare l'autista nella manovra vi era il portiere di notte dell'albergo di Saint-Christophe che, con una pila, segnalava la dell'automezzo. Quando il camion ha concluso la retromarcia, il dipendente dell'albergo ha visto sbucare a un centinaio di metri l'«Alfetta».

Il camion era fermo e il portiere ha agitato lungo la fiancata del rimorchio la torcia elettrica, forse il Ghidinelli non l'ha vista oppure non in tempo a fermare l'auto, che è sull'asfalto bagnato (pioveva a dirotto e la era poca) e si è incastrata sotto il rimorchio.



Duilio Ghidinelli

Il portiere dell'albergo ha fatto appena in tempo a gettarsi di lato e evitare l'auto lanciata contro il camion. L'urto è stato molto violento: Duilio Ghidinelli è morto sul colpo per lo sfondamento della cassa toracica e trauma cranico. L'«Alfetta» è ridotta a un ammasso di rottami. Il dipendente dell'hotel e l'autista del camion non hanno potuto fare nulla. Poco dopo sono intervenuti i mezzi dei Vigili del fuoco di Aosta e i carabinieri.

La «squadra» di vigili ha lavorato parecchio per estrarre il corpo del Ghidinelli dalle lamiere incastrate sotto il rimorchio. La con l'ambulanza all'ospedale di Aosta non è purtroppo servita. Il corpo dell'operaio di Quart è stato poi trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Aosta.

Natale Amato è rimasto illeso e al dell'auto lanciata contro il rimorchio del suo camion soltanto all'ultimo momento, quando degli risultata inutile. Sull'incidente ha aperto un'indagine il nucleo radiomobile dei carabinieri di Aosta: sia l'«Alfetta» del Ghidinelli, sia la «biarca» sono stati sequestrati.

I militari ricostruendo le fasi scontro sulla delle testimonianze dell'Amato e del portiere notte dell'albergo di Saint-Christophe. E' probabile comunque Duilio Ghidinelli si accorto della biarca di traverso sulla strada, soltanto pochi secondi prima dell'urto. La pioggia che cadeva fitta avrebbe creato un leggero velo di nebbia impedendo la visibilità.

e. mar.

Si conclude il ciclo di recite

Teatro e scuola con Approches

AOSTA — Lo spettacolo teatrale «Aucassin et Nicolette» sarà in scena domani nella sala della scuola materna del Villair di Quart: la serata concluderà un ciclo di repliche dedicate ai bambini delle scuole elementari della Valle d'Aosta.

A dare vita alla manifestazione saranno gli attori della compagnia «Approches», formata da Aurore Codazzi, Claudine Chenuil, Jean-Pierre Jouglet e Roland Duault, che hanno svolto in questo anno scolastico un lavoro di animazione teatrale nelle classi materne ed elementari, sotto il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

La piece «Aucassin et Nicolette», particolare nel suo genere, è una tra le poche parodie del cortese, dove il tema tradizionale viene sviluppato fino a conseguenze più assurde e comiche. Creato per un pubblico infantile, «Aucassin et Nicolette» ha la sua origine dalle commedie recitate da uno o più buffoni sulle piazze dei mercati.

L'istrione copriva tutti i ruoli: cantava e rievocava i paesi e le vicende dei protagonisti, nello spirito del coinvolgimento dei valori convenzionali e nell'ottica del «mondo alla rovescia», tipico del cl

Sarà anche interamente in lingua francese, lo spettacolo è ad essere compreso in tutte le sue sfumature anche da un pubblico infantile non particolarmente abituato al teatro francofono.

e. l.

Una colonia per bambini

OYONOZ — La Comunità montana del Grand Combin, in collaborazione con operatori socio-sanitari del stretto, organizza per l'estate di una marina per bambini età compresa fra i 15 e i 12 anni.

Il turno soggiorno si svolgerà dal 27 giugno al luglio e le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro il 7 giugno.

Vaccinazione dei cani a Gignod

GIGNOD — I proprietari di cani nel Comune di Gignod sono invitati a presentarsi giovedì 7 giugno dalle ? alle ore 11 nel del municipio con gli animali al guinzaglio e muniti di museruole per sottoporli alla vaccinazione antirabbica obbligatoria.

L'ufficio di segreteria del Comune segnalerà all'ufficio veterinario della Regione i nominativi dei proprietari di cani che non hanno sottoposto i loro animali alla vaccinazione.

Alla Biblioteca di St. Vincent

Bambini pittori

ST-VINCENT — Si è inaugurata domenica mattina alla biblioteca comunale di Saint-Vincent la mostra di pittura sete, legno e ceramica realizzata dagli alunni di due sezioni della scuola materna di Moron in collaborazione con le insegnanti e su tecniche proposte dal pittore Franco Bogge.

Si tratta di quaranta pitture su quaranta su piatti in terracotta, dieci pannelli di legno realizzati dagli alunni in collaborazione con le tre insegnanti: Silvana Ovolo, Rossella Junod e Daniela Cornaz. La mostra rimarrà aperta fino al 10 giugno.

Spiegano le maestre di Moron: «*Il bambino possiede un mondo, una sua potenzialità di valori, una sua cultura e un bisogno di organizzare il tempo, lo spazio, il gioco e il lavoro*».

«*Per queste ragioni risulta importante offrirgli spazi e tecniche adeguati con cui e in cui possa esprimersi, tenendo conto della propria realtà e allacciando uno stretto rapporto con l'ambiente di provenienza. A questo proposito è giusto sottolineare che in scuola materna ha analizzato le reali esigenze dei bambini organizzando la propria attività conseguentemente a queste richieste*», hanno sottolineato le insegnanti.

r. c. d.

• **Un posto all'Usl** — E' stato indetto un pubblico concorso per un posto di assistente medico appartenente all'area funzionale di medicina dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta. La giunta regionale ha inoltre approvato le graduatorie per quattro posti di aiuto corresponsabile ospedaliero e di 8 posti di collaboratore ostetrica presso l'Usl.

Tacculno elettorale

AOSTA — Per la campagna elettorale in vista del voto europeo Union Valdôtaine e gli autonomisti democratici progressisti, che si presentano con il partito unico d'azione, svolgono oggi i seguenti comizi: a Etroubles, alle ore 21, all'hotel Beau Séjour parleranno Léonard Tamone e Riccardo Savoie.

A Fénis, alle ore 21, all'hôtel Diana parlano Alexis Bétemps, Maurice Martin, Ugo Voyat, Pierre Grosjacques, Cesare Quey.

A Rhêmes-Notre-Dame, alle ore 21, all'hôtel Gallais, comizio di Joseph-César Perrin, Ilario Lanivi, Claudio Magnabosco.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: per fare Venti, regia di Stresand, con B Mand, M Patinkin, A Irving (Usa, 1983) — *Per diventare robbino una ragazza vibra al lungo uomo: ma improvvisamente arriva l'amore e movimentano tutto. Streisand brava,* e come interprete.
ITALIA: chiuso per Lutto Film luce rossa. Vietato minori 18.
: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: chiuso per ferie

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais.

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì:
Mercoledì: Courmayeur, Fonte-Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle 9 alle 24)
Sede di Aosta, Région Amérique tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 154
Châtillon: via Chambave 180, tel (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 75, tel (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel (0166) 92.348.

FARMACIE
Aosta: Nicola in viale Federico (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RADIO E TV

UE
12,10 Bois de la Vallée
14,00 Pomeriggio in Valle
14,15 Tribune électorale
14,30 Vols de la Vall

18,10 Tg3 Regionale

O VALLE D'AOSTA
7,10 Notiziario flash del mattino
7,40 Le parle classiche
8,10 Spettegoliamo un po'
10,30 Il mattino con Corrado Fenia
12,30 Bimbi: Musica e dediche per voi
14 — Liberty sound
15,30 Juke box dischi a richiesta
17,30 Il quiz di Aosta con Tote
19,30 Telesediciorsale
20 — Il nostro pelolo
21,30 Disco dadina
22,05 Le voce

ANTENNE 8
13,35 L'appartement
13,50 Aujour d'hui la vie
14,55 La chasse aux trésors
17 — Entre vous
17,45 Ravel A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Dossiers de l'écran Film au gré de la glace
23,15 Edition de la nuit

TV
14,15 Tennis
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bobinochette
18,10 Il était une fois l'Espace
18,35 Journal romand
18,55 Dodu Dodo
19,10 De A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20 — Tj sport
20,15 La chasse aux trésors
21,25 Les chemins de Nyo
22,20 Rencontres
23,10 Téléjournal

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Numeri Pubblici: 10, rue Xavier de Maistre, (0165) 45.951.

Azienda primaria importanza per apertura sede in Aosta ricerca
CAPO CONTABILE
veramente capace, conoscenza stesura bilanci, paghe e contributi, con esperienza su elaborat
CONTABILE
con esperienza, volenteroso, disponibile.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 157 — 10100 TORINO

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A
Si cercano ultime adesioni per costituita
COOPERATIVA
in VIA DELLE BETULLE
prezzi interessantissimi.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc Via L
VIA MONTE EMILIUS
locali mq con due accessi carrabili uso artigianali e/o deposito.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

studio: RG VENDE studio: RG
ST
VILLINO con terreno L. 130.000.000
ALLOGGI centralissimi nuovi pronta consegna da L. 67.000.000
ALLOGGI con giardino, cantina, riscaldamento autonomo da L. 54.000.000
LOTTI DI TERRENO con concessione edilizia da L. 25.000.000 per villa
RASCARO TIPICO VALDOSTANO con edilizia, 1-2 alloggi, terreno e parcheggio, trattativa privata riservata.
RUSTICO da ristrutturare parzialmente da ricostruire con concessione edilizia possibilità mq 130 di alloggi e box L. 32.000.000
CHALETS pronta consegna con terreno e box da L. 45.000.000/70.000.000
RUSTICI 7 km dal centro con terreno da ristrutturare con concessione edilizia possibilità mq 60 di alloggio, cantina e parcheggio L. 15.000.000
CASETTA da ristrutturare possibilità alloggio 60 mq + interrato mq di terreno L. 000.000
AOSTA
ALLOGGI liberi da L. 000.000 a L. 200.000.000
MONTJOVET
RUSTICO indipendente parzialmente ristrutturato per mq 85 di alloggio più cantina, terreno ed eventuale box L. 45.000.000
TERRENO edificabile via privati S.S. 26 possibilità mq 330 circa di alloggi L. 25.000.000
VERRES
ALLOGGIO nuovo 2° piano soggiorno cucina abitabile, bagno, camera, terrazzo, box, cantina L. 65.000.000 trattabile
CHATILLON
TERRENO edificabile mq 850 possibilità mq 150 di alloggio + interrato L. 36.000.000.
mq 3000 possibilità qualsiasi tipo di destinazione
TRATTORIA conduzione familiare con alloggio
PASTICCERIA-BAR arredamenti ed attrezzature nuovi in paese turistico
ALIMENTARI-BAZAR-GIORNALI tab. I-VI-XIV in paese valle
AOSTA disponibilità di bar, ristoranti, alberghi, bar e laboratori, frutta e verdura, macelleria, abbigliamento, alimentari-latteria
ALBERGHI 30 posti letto, ristorante per 50 persone e bar in stazione turistica di media importanza. Pagamento 50% in contanti. Saldo dilazionato
BAR-TRATTORIA
PASTICCERIA-GASTRONOMIA centro paese valle centrale
BAR-SALA GIOCHI-TENNIS alla valle centrale
studio: RG
RIVOLGERSI ROLLANDIN arch. GIUSEPPE Via Chanoux 91 Tel. 0165 34.74 11027 Saint-Vincent (AO)
socio: AIP

E' per il cliente italiano il miglior allestimento BMW. Chiedete al Concessionario BMW la BMW 520i allestimento Italia.

AOSTA
AUTORIPARAZIONI
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165 41.042

L'ABAT-JOUR
DI COURMAYEUR
E' IN VACANZA FINO AL
LUGLIO

FORZA
per studenti convalescenti anziani con
REALPIGI ed ELEUTEROCOCCO
energia vitale ed intellettuale
NATURAL
Via Croce di Città 6 Aosta
Tel. 0165 - 40895

Un altro successo per l'atleta dell'Olimpia

Serra ha vinto il titolo nel sollevamento pesi

L'aostano, allenato da Pierino Creux, ■ dominato nei piuma

Aosta. Riccardo Serra e Yves Burgay nel sollevamento pesi due punti di forza dell'«Olimpia»

AOSTA — Ancora un bel successo per gli atleti dell'Olimpia di Aosta, che hanno conquistato a Borgomanero il titolo di campione italiano, categoria cadetti, grazie al giovane Riccardo Serra.

L'atleta aostano, allenato con passione dal tecnico federale Pierino Creux, ■ dominato con grande autorità nella categoria dei pesi piuma (al limite dei 60 chilogrammi) ed ha stabilito tre primati italiani ■ categoria.

Riccardo Serra ha infatti alzato 85 chili nello strappo, 105 chili nello slancio per un totale di 190 chili. Questi risultati (tenici sono di valore nazionale in quanto, oltre ad essere primati italiani al limite della categoria dei pesi piuma, sono anche migliori di quelli fissati attualmente.

Pur potendo contare su di un vivaio ridottissimo, a causa anche delle strutture tecniche messe a disposizione per la pratica sportiva di questa disciplina, il sollevamento pesi valdostano si è messo un'altra volta in evidenza.

■ nostra regione può vantarsi di possedere due tra i più interessanti giovani della pesistica nazionale: Riccardo Serra e Yves Burgay.

c. g.

Gressan, rassegna del calcio giovanile valdostano

La sfilata allo stadio apre il torneo Borney

Il saluto dell'assessore Faval - Tre partite ■ équipes francesi

GRESSAN — Con la sfilata delle squadre, dei dirigenti e degli accompagnatori è stata inaugurata ufficialmente sabato pomeriggio sul campo di Gressan la quarta edizione ■ trofeo «Romano Borney».

Questa ■ segna primaverile del calcio giovanile valdostano intende ricordare la figura ■ un giovane imprenditore ■ Gressan, perito tragicamente a 21 anni in un inci■ stradale, ed è anche, come ha sottolineato il sindaco Aldo Cottino, «un momento di particolare importanza umana per il nostro paese, che vuole rendere omaggio ad un suo concittadino capace e brillante, amato e stimato da tutti per la sua generosità e per le sue profonde doti umane».

Il saluto ufficiale è stato porto agli intervenuti dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, il quale si è soffermato sull'importanza dei valori educativi di simili manifestazioni, che inoltre possono alimentare tra i giovani un sano spirito di antagonismo.

E' intervenuto anche Emerico Borney, patrocinatore del torneo e padre di Romano, che ha ringraziato tutti i partecipanti, rivolgendo parole di incoraggiamento ai giovani. Non è mancato l'aspetto agonistico, in quanto si sono disputate tre partite per ■ categorie pulcini, esordienti e giovanissimi tra le squadre del Gressan e della ■ francese Jeunesse de La Tour. Tra i pulcini il Gressan ha vinto per 3-0, ■ reti di Cristian Bracco e doppietta di Arturo Bonetti. Vittoria ancora del Gressan ■ gli esordienti con il punteggio ■ di 4-0: reti di Gianni ■ ssi, Corrado Carino e doppietta di Dario Vitali.

Ennesimo successo per la società organizzatrice nei giovanissimi, che ha superato la compagine transalpina per 4-0 ■ ■ Enrico Cuneaz, Luca Lesi, Ferruccio Bredy e Massimo De Tommaso.

Alla sfilata ■ preso parte tutte le società iscritte al torneo fatta eccezione per l'Aosta, che gareggerà tra gli allievi, i cui giocatori e dirigenti erano ■ Gli organizzatori e i responsabili ■ la Federcalcio erano rappresentati per la circostanza dal presidente del ■ valdostano Francesco Giancarlo e dal consigliere del Comitato interregionale Vittorio Guerraz.

Questa sera il torneo comincia ufficialmente con le seguenti partite della categoria pulcini: Gressan - Sarre Chesallet e Saint Christophe - Ampi Elter. In questa categoria i campioni uscenti sono i giocatori della Sant'Orso Gabetto.

(c. g.)

La pioggia ferma Quart-Nus

Tsan, rinviata la finalissima

SAINT CHRISTOPHE — Tutto da rifare per la finalissima ■ ■, tra Quart e Nus, sospesa a ■ ■ pioggia quando si era giunti quasi al termine della prima «tsacha». Le due squadre si ritroveranno domenica prossima. La prima parte di questa attesa partita si era svolta all'insegna dell'equilibrio e l'incon■ si presentava molto ■ interessante, malgrado il vento disturbasse notevolmente la gara, poi la pioggia ha cominciato a cadere più fitta e la decisione di sospendere l'incontro è stata senz'altro saggia.

Nus, andato per primo in «partie» aveva messo a segno 13 «buone» trasformandole in 735 metri con una media ■ eccezionale; Quart ■va centrato anch'esso 13 «buone», ma non ha potuto termi■ la fase di «palets». Naturalmente domenica prossi■ la partita riprenderà daccapo.

Sabato pomeriggio ■ ■ giocata regolarmente la finale della serie B, tra il Quart II e il Fenis I. ■ vinto i «quartèn» che ■ riusciti a prevalere soltanto alle ultime battute.

Rebaita — Chevrot ha in parte bilanciato la sua deludente stagione in Prima categoria (culminata nella retrocessione) conquistando il Trofeo delle Età, disputato da 20 squadre formate da sei giocatori (residenti nei Comuni per i quali sono scesi in campo) suddivisi in fasce d'età. La squadra di Chevrot ha totalizzato 532 punti, staccando di sole 4 lunghezze Doues A (528). Al terzo posto ha concluso Doues C con 516 punti.

Ogni giocatore ha avuto a disposizione ■ battute e tra le prestazioni individuali ha fatto spicco il risultato di Mario Vevey di Ollomont, campione individuale di quest'anno e ancora una volta migliore di tutti con 195 punti.

E' stato naturalmente anche il più bravo nella fascia d'età dai 25 ai 35 anni, mentre tra i più giovani si sono imposti: Silvano Montrosset di Jovencan (fino a 18 anni) con 194 e Ennio Abram di Doues e Gianluca Mazzocco ■ Chevrot con 172 (dai 18 ai 25).

Nella categoria che va ■ 35 ■ 45 anni ha vinto ■ Ditmox di Doues con 122, dai 45 ai 55, Bruno Cerise anch'egli di Doues, con 101, e tra i più anziani Agostino Cunéaz di Gressan ■ 60 punti ha battuto tutti.

c. g.

Rugby — ■ terreno ■ Tzamberlet si sono incontrate la selezione Under 19 di Piemonte - Valle d'A■sta e quella francese di La Roche-sur-Lyon ■ ■ partita di rugby amichevole. Il confronto è stato vinto dai transalpini con il punteggio di 22-14. Il primo tempo si era chiuso con la squadra francese in vantaggio per 14-4. Nella ripresa la selezione italiana aveva raggiunto il pareggio (14-14). Negli ultimi momenti di gioco però la squadra francese andava in meta due volte.

Novanta equipaggi in gara lungo il percorso Bellun-Ville sur Sarre

Carretti, sconfitto il tempo

SARRE — Nonostante l'inclemenza ■ tempo, quasi novanta equipaggi hanno partecipato domenica ■ tradizionale gara di tsare■ organizzata dallo Sci Club Sarre e dal «Saro Diablo», valida per l'assegnazione ■ trofeo messo in palio dalla sede regionale di Aosta della Rai-tre.

La pioggia, ■ e ■ durante lo svolgimento delle due manches di gara sul percorso che portava dalla frazione Bellun a Ville-sur-Sarre, non ■ ■ l'entusiasmo dei concorrenti, i quali si sono cimentati con impegno e capacità per la conquista delle vittorie nelle varie categorie.

Anche sotto il profilo tecnico la gara è stata positiva in quanto l'equipaggio formato ■ Andrea Gorrex e Gabriele Pesse, vincitore assoluto, ha migliorato il primato della corsa scendendo nella prima manche nel tempo di 3'17"15 centesimi.

I «carretti» hanno incontrato le maggiori difficoltà quando l'equipaggio doveva frenare, in quanto i cuscinetti, a ■ dell'asfalto troppo bagnato, non sempre garantivano la migliore aderenza sul terreno. Ciò nonostante non si sono verificati incidenti di alcun genere e gli organizzatori hanno saputo portare a termine la competizione con estrema regolarità.

Si è gareggiato in tutte le categorie con «carretti» i cui cuscinetti non erano di diametro superiore ai 130 millimetri. Questi i risultati. «Categoria assoluta»: 1. Andrea Gorrex e Gabriele Pesse; 2. Claudio Lunardi e Stefano Volpon; 3. Daniele Charbonnier e Charmé Henriet; 4. Stefano Carrel e ■ Charbonnier; 5. Donato Cheillon e Claudio Chiono; 6. Sandro Fetey e Gianfranco Borel.

«Categoria femminile»: 1. Gilda Brillo e Manuela Chevrier; 2. Jeanne Pilotto e Milena Federico; 3. Doris Vuillermoz e Angela Deval.

«Categoria giovani» (al di sotto dei 16 anni): 1. Andrea Persico e Guido Besenval; 2. Maurizio Gramignon e Mario Truffa; 3. Patrick Petrocco e Claudio Paonessa. Da sottolineare la giovane età di questi due ultimi atleti, in quanto Patrick ha soltanto 10 anni mentre Claudio ne ha undici.

c. g.

L'Issogne solo ■ ■

AOSTA — Nel campionato di ■ ■ Seconda Categoria, vittoria (finale dell'Issogne (43 punti) davanti a Anpi ■ (37) e Pont Donnas (34).

Retrocedono in Terza Categoria il Borgofranco (20 punti) e Morgexcarbo (8).

Questi i risultati dell'ultima giornata. Issogne - Anpi Elter 2-0; Borgofranco - Bellavista 1-1; Châtillon - Verrès 3-1; Morgexcarbo - Saint-Pierre 1-3; Saint-Marcel - Pont Donnas 1-0; Sangiorgese - Arnad 0-2.

Un nuovo concessionario Iveco per i vostri problemi di trasporto

Vi serve un furgone? Un autocarro? Un cabinato?
Vi serve un veicolo leggero? Un medio? Un pesante?
O vi serve soltanto un buon consiglio?

ALPIDIESEL vi aspetta

ALPIDIESEL
Concessionario Iveco Oм
Regione Aeroporto 29
11020 St. Christophe (Ao)
Telefono (0165) 361464
IVECO

Alpidiesel commercializza tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM.

Alpidiesel sa come aumentare la redditività del vostro lavoro: parliamone insieme.

Tutta la gamma di veicoli industriali Iveco OM

1300cc. oltre 167 Km/h.

NUOVA OPEL CORSA SR. IL COLPO DI FULMINE.

VIENI A SCOPRIRLA DA:

VALLE D'AOSTA
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
SARRE (Ao)
Tel. ■ 851.827
Sopravalutazioni usato
Minimo anticipo
Rateazioni fino a 48 mesi

IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. lago di Viverone
BUROLO (To)
Tel. 0125 67.542

OPEL
La strada dell'intelligenza.

GMAC Finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 Centri di Servizio Opel in tutta Italia

tuffati nel futuro
scopri l'intelligenza artificiale
vieni alla Mac Week !
prova e vinci

10 Macintosh in palio e tanti altri premi ...

appleMACINTOSH
il non-computer che imparerai
ad usare produttivamente in pochi minuti...

da lunedì 4 Giugno a Domenica 10 Giugno
dalle 10 alle 12.00 ■ dalle 15.30 alle 18.00

appleMACINTOSH
ti aspetta da

INFORMATIQUE 2 professional shop
région Amérique 31 - Quart ■ 0165-765173/765174

anche tu puoi VENIRE, PROVARE E... VINCERE

gli altri ti offrono i computers del passato
INFORMATIQUE 2 professional shop
è il futuro del computer ...

Art.Minist.Com.

VENDE IN AOSTA

AOSTA - VIA CROCE DI CITTA'
L'ultimo piano in fabbricato di 10 anni: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, balconi, cantina L. 251.000.000

AOSTA - VIALE GRAN SAN BERNARDO
Angolare sud-ovest: ampio soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, balconi e cantina L. 91.000.000 mutuo compreso

per informazioni e visite telefonare:
AOSTA - Via Festaz 88 - tel. 0165/43741

CENTRO ■ LENTI A ■

AOSTA PIAZZA E. CHANOUX 28 - 3° PIANO
PALAZZO COURONNE TEL. 32.979

PERCHÉ LE LENTI A CONTATTO?
PERCHÉ I VANTAGGI SONO TANTI
SPORT E TEMPO LIBERO
IN MASSIMA LIBERTA'
NON PIU' OCCHIALI CON LENTI
ANTIESTETICHE
E POI CI VEDI MEGLIO ANCHE
IN CASO DI COMPLESSI
DIFETTI VISIVI
PER QUESTO C'È IL NUOVO
CENTRO
APPLICAZIONE ■ A
CONTATTO
CON LA MASSIMA PROFESSIONALITÀ
E LA MIGLIORE TECNOLOGIA
VI APPLICA SOLO
LENTI A CONTATTO
DI TUTTI I TIPI:
RIGIDE, SEMIRIGIDE, MORBIDE E PERMEABILI.
PERCHÉ OGNI OCCHIO RICHIEDE LA SUA LENTE
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

AOSTA - PIAZZA E. CHANOUX 28 - 3° PIANO
PALAZZO COURONNE - TEL. 32.979

VUOI VINCERE
■ A112,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
LAGRANGE
1 LANCIA TREVI 2000

Aut. Min. N° 4/264836 18/5/84

STAMPA ■
TI INFORMA E TI PREMIA

Il progetto approvato all'unanimità dal Consiglio comunale

Grande centro commerciale nel quartiere di corso Alba

Sarà dotato di posta, banca, farmacia - La zona è priva ■ negozi e ■ servizi - Laboratori artigiani ■ depositi - Appaltati i lavori per il nuovo mercato del bestiame

ASTI — Il nuovo quartiere di corso Alba avrà ■ centro commerciale. ■■■ ■■ oggi la zona è ■■■■■ ■ negozi, pubblici esercizi, farmacia. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la realizzazione del centro dove ■■■■ previsti un supermercato ■ oltre cinquecento metri quadrati, una tabaccheria, farmacia, sportelli bancario e postale, laboratori artigiani oltre ad alcuni depositi di merci.

L'assessore comunale Pietro Coltre ha affermato che dagli studi effettuati ■ è ■■■va■ che gli operatori economici sono tutti orientati verso una nuova forma di distribuzione che consente un risparmio ■ tempo al consumatore ■■■ riduzione dei ■■■.

Il centro commerciale sarà concentrato in ■■ fabbricato a piano terra. Per la gestione verrà espletato un concorso aperto a tutti gli operatori economici, ditte e società commerciali. Un'apposita commissione esaminerà le domande. Il Comune concederà l'area per una durata non inferiore ■ sessant'anni.

Per quanto riguarda ■ settore dei lavori pubblici la giunta ■■■■■■ ha approvato la consegna dei lavori all'impresa appaltatrice del ■■■ mercato bestiame. E' questa un'opera di notevole interesse in quanto permetterà ■■ il trasferimento del mercato da piazza «Campo del Pulo» in viale Pilone.

L'assessore ■ lavori pubblici, Giorgio Galvagno, ha ricevuto nei giorni scorsi una delegazione di rappresentanti della Camera di Commercio, delle associazioni agricole per impostare accanto al programma costruttivo ■■■ piano di rilancio dell'attività del mercato ■■■ bestiame. Il progetto del nuovo mercato prevede l'utilizzo ■ ■■■ grande area di viale Pilone ■■■ servirà anche per altre attività commerciali. I capannoni coperti ■■■■■■ ■■■ superficie ■ tremila metri quadrati, sarà pure realizzata una palazzina per ■ contrattazioni. Costo dei lavori ■■■ milioni.

L'assessore Galvagno ha annunciato che ■ Consiglio comunale esaminerà prossimamente la sistemazione della piazza. E' questa una pratica «calda». Non è infatti escluso che l'assessore intenda annunciare a nome della giunta la realizzazione di un «palazzo delle manifestazioni». Non tutti i gruppi consiliari sono d'accordo e due anni fa la ■■■■ proposta ■■■■ suscitato vivaci polemiche tra i partiti dell'attuale maggioranza. Questa volta però ci sarebbe un accordo sottoscritto al momento ■■■ varo della relazione programmatica ■■■ sindaco. L'opposizione (dc-psi-pri) ■ invece nettamente contraria. Non si esclude neppure un accordo ■■■ i vari gruppi consiliari. Anche se la struttura delle manifestazioni (sala congressi, esposizioni di articoli artigianali, sportello bancario) non sarà realizzata l'area verrà comunque ampiamente ristrutturata.

Vittorio Marchisio

Una mostra ■ Carosso in Grecia

ASTI — La mostra che il pittore astigiano Carlo Carosso ha tenuto alla galleria «Hidrohoos» di Atene, una delle principali della capitale ellenica, si ■ chiusa con un ottimo successo di pubblico ■ di critica.

Carosso ■■■ presentato una serie di acquarelli ■ ■■■ ha dato il titolo ■ «Incontri curiosi». La mostra è stata visitata anche dall'ambasciatore italiano in Grecia e di Carosso ■ sono occupati i quotidiani e la televisione di Stato, che ha dedicato all'artista astigiano ■■■ ampio servizio.

La scelta di Atene ■ dovuta ■ fatto che Carosso è, per parte di madre, originario delle isole dell'arcipelago greco. Carosso tornerà ■■ Atene ■■ ottobre, per un'altra mostra ■■■ che avrà luogo nei locali dell'ambasciata d'Italia.

(l. b.)

Sono aumentate le tariffe a Nizza

«La macellazione è troppo costosa»

Gli esercenti protestano per il raddoppio dei costi deciso dal Comune - Deficit di 9 milioni

NIZZA — I macellai della città chiedono interventi a tutela della propria categoria. Le dodici macellerie nicesi (si sono riunite e hanno aderito alla associazione ■■■ commercianti ■ Nizza) ricordano la tradizione che la città vanta ■ questo settore e l'importanza che ancora rivestono come momento di attrazione: «Ale ■ realtà ci pare che questo ■■■■ ruolo non ■■■ riconosciuto e anzi si pongano ostacoli all'attività: per questo come categoria abbiamo sollecitato un incontro con il sindaco e tutte le forze politiche per discutere a fondo la questione» afferma Arnaldo ■■■■, macellaio e rappresentante del settore.

La protesta ■ partita ■■■ il ■■■■■ aumento, deciso dall'amministrazione comunale, del ■■■■ ■ macellazione le tariffe sono ■■■■ aumentate ■■■ 50 per cento: macellare vitelli o suini costerà ora 7500 lire al quintale); un ■■■■ ritenuto troppo pesante ■■ negozianti nicesi soprattutto in rapporto ■■ servizio che viene dato.

L'amministrazione comunale ■■■ ■■ giustificato questo ■■■■■■■ con ■ necessità ■ ripianare ■■■ deficit di nove ■■■■■■ Ma secondo i macellai ■ deficit andava ■■■■■ in ■■■ altro modo: «*Il fatto è che il servizio funziona male: a nostro parere il problema* ■ *quello* ■■■■ *bassa macellazione, che fornisce* ■ *confinazione capi. Bisognerebbe verificare se tutte queste* ■■■■ *destinate* ■■■ *bassa macellazione provengono* ■■■ *dal Nicese, come chiede la legge, o* ■■ *invece vengono importati capi morti anche* ■■■ *Cuneese*».

L'aumento delle tariffe, si fa inoltre notare, inciderà sui prezzi di vendita, oggi ■■■■■■ ■■■■ ■ punto da richiamare clienti da Alessandria e addirittura, durante i week-end, da Torino e Milano.

Alcuni macellai stanno verificando ■ possibilità ■ realizzare per proprio ■■■■ un macello: nelle rivendite nicesi durante una settimana vengono venduti nei diversi tagli ■■■ ventina di vitelli.

Conclude ■■■■■■ Bosio: «*Nizza* ■ *sempre stata rinomata per la qualità della sua carne: una tradizione* ■■■ *ab*■■■■ *intenzione* ■ *incentivi*■■■ *creando addirittura una* ■■■ *di marchio doc. Come prima proposta, intendiamo riaudere gli orari di apertura per renderli più adeguati anche alle necessità della clientela. Non escludiamo aperture anche nei giorni festivi durante i quali si svolgono manifestazioni. Infine* ■■■■ *allo studio una serie* ■ *iniziative promozionali: ■■■ abbiamo bisogno dell'assenso e dell'appoggio dell'amministrazione comunale* ■ *di una gestione più rigorosa del macello pubblico, anziché aumenti indiscriminati*».

f. la.

Asti — Nella caserma di via Zangrandi oggi alle 10 sarà celebrato il centosettantesimo anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri alla presenza delle massime autorità della provincia di Asti.

Scontro frontale ieri mattina ■ Calamandrana

Commerciante di Canelli ucciso in un incidente

Francesco Maldi, 54 anni, gestiva con la moglie (che ■ gravissima) un negozio di regali artistici - Illeso un altro automobilista

CALAMANDRANA — Incidente mortale ieri mattina poco fuori paese ■■■ strada per Canelli. ■■ commerciante ha perso la vita e ■ moglie è ricoverata ■■ gravissime condizioni all'ospedale ■ Alessandria. La vittima si chiamava Francesco ■■■■■ ■■ anni, originario ■ Savona ■■■ da anni abitante a Casalmasco in vicolo Milani. E' titolare con la moglie, ■■■■■ Nomino, ■ anni, ■ un negozio, «Arte regalo», a Canelli.

■■■ ■■■■■, giorno di chiusura dell'esercizio, i due coniugi dovevano andare per affari ad Alessandria. L'incidente è avvenuto all'altezza del night «Villa Verde» in un tratto di strada rettilineo e pianeggiante, cento metri prima dell'abitato di Calamandrana.

La Renault dei Maldi si ■ scontrata frontalmente con il ■■■■■ «Leoncino» della ditta «Algroa» per la distribuzione e il commercio all'ingrosso di alimentari, in via Cesare Battisti di Nizza. L'autocarro era condotto da Pietro Pave-

Francesco Maldi

se, 29 anni, abitante ■ corso Acqui a Nizza.

Il giovane ■ rimasto miracolosamente illeso.

Sulla dinamica dell'incidente ■■■ ■ corso accertamenti.

Sul posto ■ intervenuta la polizia stradale ■ Nizza per gli accertamenti del ■■■.

Lo scontro ■ avvenuto sulla corsia di marcia dell'autocarro, cioè nella direzione Nizza-Canelli.

L'impatto è ■■■ violento, la Renault è ■■■■ sfracellata ■■■ fuori strada. Per estrarre i corpi dei due coniugi ■ stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

■■■ ■■■ trasportati all'ospedale di Nizza, ma ■ ■■■■ è deceduto poco dopo il ricovero ■■■ per la moglie i medici, considerato ■ gravità delle condizioni, hanno disposto l'immediato trasporto all'ospedale ■ Alessandria.

■■ coppia ■■ due ■■■. Fabio di 24 anni e Fulvio di 18, quest'ultimo frequenta l'istituto ■■■■ commerciale ■ Canelli.

Da cinque anni i due coniugi avevano aperto ■ negozio specializzato in oggetti ■■■■ luoghi da regalo, ■ Canelli, dove la notizia del tragico incidente si è subito diffusa.

■■■ si conosce ancora la data ■■■ funerali.

f. la.

Notizie in breve

Asti — Il tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo per la ditta «G.B.C.» di corso Savona, del commerciante Vittorio Lodigiani (materiale elettronico, radio televisori). La riunione dei creditori ■ stata fissata per il 4 luglio prossimo.

Asti — L'assessorato ■■■ Finanze del Comune informa che gli uffici delle imposte e tasse (via Testa 47) sono aperti per la consegna delle dichiarazione dei redditi 1983 dalle 8,30 alle 12,30. Venerdì 8 giugno ■■■■ 8,30 alle ■■.

Asti — Piazza Statuto ha una nuova illuminazione. Sono stati infatti installati tre grandi ■■■■■■■■ che riproducono il sistema di illuminazione già adottato in piazza San Secondo. La ■■■■■ piazza sarà sistemata con nuove aiuole.

Grande entusiasmo ieri mattina per la carovana del Giro

Applausi astigiani per Moser in rosa

ASTI — Ieri mattina per ■■ allievi delle scuole elementari che si trovano lungo il percorso cittadino toccato dai corridori, la campanella è suonata in anticipo. ■■■ studenti si sono affacciati alle finestre per salutare festosa■■■■■ ■ Giro d'Italia ■ la sua variopinta «carovana» di ammiraglie. I «giganti» hanno attraversato la città ■ gruppo ■■■ la maglia rosa Francesco Moser nel centro. Lì ha accolti una gran folla, assiepata lungo i bordi delle strade. In alcuni punti come piazza Martiri della Liberazione, piazza Vittorio Veneto, piazza Lugano i corridori sono sfilati fra due muri ■ spettatori, molti «armati» di macchina fotografica.

Il passaggio del gruppo ad Asti. I bambini ■■■ stati tra gli spettatori più entusiasti

f. c.

«Camici bianchi» in sciopero Tutti gli ambulatori chiusi

ASTI — Sciopero totale per ■■■ ■ giornata di ieri dei medici di famiglia e ■■■ pediatri convenzionati con ■■■■■■ negli ospedali ■■ Asti e Nizza. In quest'ultima località ■■■ pure affluiti i sanitari dell'ospedale di Canelli.

Rappresentanti ■■■ sindacati medici hanno rimarcato i problemi ins■■■■ della categoria rivendicando, tra l'altro, la garanzia degli assetti principali del■ professione.

I medici chiedono l'applicazione immediata ed ■■■■■ ganea dei contratti, la norma di primo inquadramento, il tariffario, il coordinamento dell'attività di libero professionista. Inoltre sollecitano la collocazione in ruolo dei precari, modifiche legislative atte a riconoscere al medico ospedaliero il ruolo tecnico e dirigenziale nella gestione ■■■ Servizio Sanitario Nazionale.

Lo sciopero di ieri ha provocato disagi per gli utenti in quanto ■■■■ stati chiusi gli ambulatori, ■ prescrizioni ■■ farmaci e le richieste di ■■■ mi sono state rilasciate su ricettari privati. I medici hanno applicato le tariffe minisi■■■ ■■■ le visite domiciliari urgenti ■ ■■■■ lire per i medici generici e 20 mila lire per i pediatri.

L'Unità Sanitaria Locale rimborserà agli utenti la visi■ dietro presentazione della fattura. Sono state invece garantite ■ prestazioni urgenti, l'attività delle terapie intensive e della sala parto.

v. ma.

RINGRAZIAMENTI

La sorella professoressa Lucia Forte e Suor Rina commossa per la manifestazione di stima e affetto tributata al loro carissimo congiunto

DOTT. CAV. UFF.

Virginio Musso

indimenticabile per le sue rare doti intellettuali e spirituali, ringraziano il consiglio di guida di Madre Ausiliatrice dell'Istituto Madonna delle Grazie di Nizza Monferrato e di Asti ed il Gruppo Studenti Astigiano di via Varrone. Un ringraziamento particolare ai cugini geom. Franco Martano con la moglie rag. Priuccia Imasio e il figlio Mario per il premuroso aiuto prestato. S. Messa di trigesima 28 giugno ore 18,15 ■■■■■■ S. Secondo di Asti: 1° luglio ore 8 nella Chiesa Parrocchiale di Bolero (AT)

— Asti, 4 giugno 1984

Sarebbe caduto dalle scale, ma non è esclusa l'aggressione

A Pian Mariano trovato morto in casa: ordinata l'autopsia

PIEA — Sarà l'autopsia ■■■ disposta dal magistrato a far luce sulle cause del decesso dell'agricoltore Pietro Borgo, 64 anni, trovato ■■■■ nella propria abitazione sabato sera. Il pensionato, da alcuni anni cieco, viveva solo in un alloggio di frazione Vallunga. Una parente l'ha trovato, già cadavere, ■■ riverso■ la d'ing■■■■ con una vasta ferita al capo. Pietro Borgo potrebbe essersela procurata cadendo dalle scale.

Alcuni particolari ■■■ però, al vaglio degli inquirenti, non escluderebbero altre ipotesi. Nella ■■■ sono ■■■ trovati infatti ■■ pavimento un portafogli vuoto, il libretto della pensione e alcuni soldi sparsi per terra. Proprio questi indizi avrebbero indotto la magistratura a chiedere l'autopsia.

D'altra parte però in paese chi conosceva l'invalido ricorda che questi, anche ■■■ cieco, era solito sbrigare da solo le faccende domestiche. ■■■ ■ escludo quindi che il vistoso ■■■■■■■ che si è presentato ai carabinieri ■ Montafia e ■ Asti, intervenuti a Vallunga, fosse dovuto ■ suo stato di cecità.

■■ due giorni Pietro Borgo non riceveva in casa la visita ■ parenti.

Nell'abitazione ■■■ Borgo ieri è andato con i carabinieri il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato.

La Scientifica ha eseguito numerose fotografie. Non è neppure escluso che l'anziano agricoltore sia ■■■■ato dalla scala mentre impugnava un bottiglione. Cocci di vetro ■■■ stati trovati sul pavimento. Solo l'autopsia chiarirà i dubbi ■■■ morte.

Sono già ■■■ interrogati alcuni abitanti della zona e familiari che abitano nella stessa frazione, ma a quanto pare ■■ loro racconti non è emerso nulla di particolare.

Sembra scartata l'ipotesi che il Borgo possa essere rimasto vittima di qualche aggressione a scopo ■ rapina. Quest'ultima supposizione però potrebbe rientrare qualora il perito settore che effettuerà l'autopsia stabilisse che l'agricoltore ■ stato aggredito e ferito ■■■ un colpo ■■■ testa.

L. b.

Premiazione ■ Castelnuovo

CASTELNUOVO DON BOSCO — Sabato ■■■ 9,30, presso l'antico palazzo del Comune, in via Mercandillo, si svolgerà ■ premiazione ■■■ ■■■■■■ bandito dall'amministrazione per ■ studenti delle scuole dell'obbligo ■■■ titolo: «Territorio e storia di Castelnuovo ■■■ Bosco e frazioni», nell'ambito della campagna di valorizzazione «Conosci il tuo Comune?».

Per l'occasione verranno esposti, in ■■■ mostra, tutti i lavori degli studenti. Seguirà un ■■■■■■■■■■ durante il quale verrà illustrata l'opera di restauro della chiesa ■■■ manica della Madonna di Cermareto.

(l. b.)

APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

Asti — Oggi si riunirà in municipio la commissione consultiva per l'agricoltura che ha il compito di segnalare all'Ispettorato Agrario Provinciale l'entità dei danni provocati dalle calamità atmosferiche e di delimitare le zone colpite. Alla seduta sono stati invitati a partecipare i presidenti delle Circoscrizioni extraurbane colpiti dalla grandine.

Asti — Oggi alle 21 il professor Antonio Canaoli dell'Università Cattolica di Milano parlerà nel salone dell'albergo Reale di piazza Alfieri sul tema: «Rapporti tra Stato, Chiesa cattolica e confessioni: un ■■■■■■ equilibrio ■ libertà».

Asti — Oggi alle 16 nel ■■■■ sala mostre del Palazzo della Provincia di piazza Alfieri si terrà l'annuale mostra dei lavori eseguiti dagli allievi del Liceo Artistico «Bramante» di Asti. La ■■■■■ rimarrà aperta ogni giorno dalle ore 15 alle 20 fino all'11 giugno.

Asti — La federazione astigiana di democrazia proletaria ha indetto ■ raccolta di firme presso la cancelleria civile del tribunale (dalle 9 alle 13) e presso le segreterie comunali (ad Asti solo i giovedì dalle ■ alle 16) per impegnare la Regione Piemonte al rimborso del 90 per cento dei tickets sui farmaci ■ sugli esami diagnostici.

Cinema e Taccuino

ASTI

LUX: La chiave dell'amore di L. B. Bellance.
POLITEAMA: Hot dog con D. Naughton (1984, commedia).
RITZ: Class (1983, commedia).
SPLENDOR: Una donna di notte.
VITTORIA: Senza traccia (1954, drammatico).

■■■■■

AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: Vision sex attrezzature.

CANELLI

BALBO: ■■■■■
RAGNO D'ORO: riposo.

FARMACIE ■ TURNO

Asti: giorno: Gandia, corso F. Ca■■■■ 2A; notturna: ■■■■■■, piazza Statuto 7.
Canelli: Balbi, via Verso Settembre 1.
Monastero: Ciliberto, ■■ Cisello 12.
Nizza ■■■ Cavallo, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: ■■■ 353.560; N■■■ 721.971; Canelli 832.525, ■■■■■■■■■■ 88.048; ■■■■ d'Arazzo ■■■■■, Calliano 928.444; Montechiaro 406.186, San Damiano ■■■■■■; Costigliole 966.776; Villafranca ■■3.844; Cocconato 485.059, Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 857.6458; Villanova 94.855.

TELEFONI UTILI

■■■■ Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; ■■■■ 113. Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco ■■■■■■. Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, ■■■■ Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - ■■■■■■; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 202.466. Uffici ■■■ Pubblicità ■■■ ■■■■■■pese 32.222.

VUOI VINCERE
10 A112,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
LAGRANGE
1 LANCIA TREVI 2000

STAMPA SERA
TI INFORMA E TI PREMIA

PASSEGNA COMPUTER
PHILIPS
6-7-8 GIUGNO 1984
HOTEL MILANO-ASTI
VI ASPETTIAMO NUMEROSI
TEL. 0141/21315 - 16-17 - CRISTO

Abbiamo il piacere ■ invitarVI
alla presentazione delle nostre più avanzate soluzioni,
realizzate ■■ sistemi Philips:
una risposta completa per tutte le esigenze
delle piccole, medie e grandi Aziende.

LAGOSISTEMI
CONCESSIONARIA ITALIANA ELABORATORI PHILIPS

CONTABILITÀ GENERALE
SERVIZI DEMOGRAFICI
GESTIONE ORDINI
GESTIONE DELLA PRODUZIONE
GESTIONE DEL PERSONALE
SERVIZI AUTOMOBILE CLUB
DICHIARAZIONI DEI REDDITI
CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
SERVIZI ELETTORALI
GESTIONE DELLA PRODUZIONE
GESTIONE ORDINI
TRIBUTI
SERVIZI ELETTORALI
MAGAZZINO
SERVIZI BANCARI
FATTURAZIONE
DICHIARAZIONI ■■ REDDITI
GESTIONE ORDINI
CONTABILITÀ GENERALE
SERVIZI DEMOGRAFICI
TRIBUTI
MAGAZZINO
FATTURAZIONE
FATTURAZIONE
SERVIZI BANCARI
GESTIONE DELLA PRODUZIONE
SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZI ELETTORALI
SERVIZI DEMOGRAFICI

Festosa invasione di campo dopo la vittoria dell'Asti sullo Spezia (2-0)

«Galletti, arrivederci in C1»

La pioggia ha scoraggiato i tifosi - Esibizioni di sbandieratori, majorettes e banda musicale - In tribuna anche Bettini Marchese è risultato capocannoniere della squadra per il secondo anno consecutivo - Cassano e Spollon saranno ceduti?

L'allenatore Volpi riceve un omaggio dal tifosi. In alto: Marchese regala la sua maglia (Giemme)

ASTI — Molto prima del fischio finale di Asti-Spezia i giovani supporter che occupano la «fossa» sulla parte destra della tribuna del «popolari», premevano già contro i cancelli che delimitano il rettangolo di gioco del Comunale. Non appena scadere del novantesimo minuto decine di ragazzi si riversati sul campo sotto la pioggia torrenziale.

I giocatori, l'allenatore, persino l'arbitro sono rimasti intrappolati in un festoso assedio e tutti i vincitori sullo Spezia (2-0 reti di Marchese e Pilloni) hanno pagato il loro pegno all'entusiasmo del tifo, spogliandosi delle magliette di gioco. Mimmo Marchese, che ai suoi giovani colleghi regalato un'ora prima un gol da favola, è stato inseguito e raggiunto dopo una festante serpentina a centrocampo.

Il sipario sul vittorioso campionato dei «galletti» neopromossi in serie C1 è calato così, con la sospirata invasione di campo sotto la pioggia battente che ha ridotto gli spettatori e i festeggiamenti: le majorettes «Sanrocchesi» e gli sbandieratori «J'Amis d'la pera» invitati per fare colore hanno semplificato le loro esibizioni: la banda musicale ha suonato al riparo della tribuna coperta. Seduto fra il pubblico anche un tecnico illustre, Eugenio Bersellini, amico di Ezio Volpi: «Sono venuto a vedere la squadra che l'ottimo Volpi ha guidato in C1 e mi sono divertito».

In effetti l'incontro speciale nel primo tempo ha offerto molti spunti pregevoli, primo fra tutti il gol di Marchese «confezionato» in mezza rovesciata e il tempismo del campione. Con questo centro «Marquesinho» si è appropriato del titolo di cannoniere della squadra che già aveva vinto lo scorso anno semipro con otto gol. Ha preceduto Venturini (sette reti) e sei realizzazioni per rapidità anche la rete dell'infaticabile Pillon, scaturita da una combinazione in velocità fra Cassano e Spollon che hanno animato la loro verve decine di contropiedi.

Per i due «gioielli» dell'Asti quella di domenica potrebbe essere stata l'ultima apparizione in maglia biancorossa. **Franco Cavagnino**

Al Salera festa della promozione

Brindisi per tutti (con lo champagne)

Riconoscimenti generali - E' Sfumata la «sponsorizzazione» della Gancia?

ASTI — *Grande festa, dopo l'incontro di Spezia all'hotel Salera dove si sono radunati oltre seicento tifosi e molte autorità (per pochi minuti ha pure presenziato il ministro Goria) per festeggiare la promozione in serie C1.*

La società calcistica astigiana ha voluto fare le cose in grande: un premio a quanti hanno lavorato e collaborato durante tutto il campionato che è concluso domenica. Il sindaco Giampiero Vigna, l'assessore comunale allo Sport, Giorgio Galvagno, unitamente al presidente dell'AC Asti, Giuseppe Nosenzo, hanno distribuito una sessantina di premi ad iniziare dagli allenatori delle squadre giovanili: Franco Zanellato (esordienti), Carlo Unare (Pulcini), Enrico Molino (Giovanissimi), Vincenzo Bertolato (Allievi), Nerio e poi i numerosi accompagnatori, massaggiatori.

Non sono stati dimenticati neppure i giornalisti sportivi e i radiocronisti quattro emittenti locali. Un premio speciale all'avvocato Pietro Patrizio, tecnico, a Gianni Lucotti, accompagnatore ufficiale dell'Asti da oltre vent'anni e al segretario del sodalizio Giuliano Molinari.

La sola è esplosa tra battimani e grida di «hurrà» dei tifosi quando sono stati prelevati i giocatori e l'allenatore Ezio Volpi. Duplici i premi assegnati al capocannoniere Domenico Marchese e al capitano della squadra Giovanni Allegrini; quest'ultimo ha dimostrato di avere ottime doti non solo come giocatore ma anche come speaker. Ha abbracciato Nosenzo e dopo un «grazie commendatore per la C1» ha consegnato al presidente e all'allenatore un artistico omaggio a nome di tutti i giocatori.

Una giovane anonima tifosissima ha voluto invece offrire ai giocatori, per il brindisi, una Magnum di Champagne. E' subito insorto il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Barello: «No, ho servito spumante e non champagne». Il giocatore Roberto Spollon aveva ormai stappato la bottiglia fra l'euforia compagni di squadra.

Poi un complesso jazz (Santo Palumbo, Carlo Bagnoli, Marco Ratti, Giancarlo Pilot, Ray Martino) ha rallegrato ancora di più la serata.

Nessun discorso per quanto riguarda il prossimo campionato, nei prossimi giorni il presidente Nosenzo avrà un compito difficile: cercare di potenziare la società per affrontare con maggiori mezzi il campionato. Manca ancora lo sponsor: sembra che la Gancia abbia risposto negativamente. **v. ma.**

Amichevole al Comunale

ASTI — I «galletti» chiuderanno la stagione con tre amichevoli al Comunale (ingresso gratuito). Questa sera (ore 21) l'Asti incontra una «mista» Astisport-Castiglione. Domani (ore 21) una rappresentativa astigiana «under 21» e giovedì (ore 21) la Sandamianese. Ed ecco infine la classifica finale della C2: Livorno 50, Asti 46, Alessandria 41, Lucchese e Pontedera 34, Savona e Torres 33, Derthona 31, Imperia 29, Civitavecchia e Olbia 28, Massese, Voghorese e Spezia 27, Carbonia, Cerretese 26, Casale 24. Livorno e Asti promosse in C1. Retrocedono in Eccellenza Cerretese e Ossale.

Falchi Santhià - Amici di Castelletto e Spec bloccati a volte

Balocco e Aicardi a punteggio pieno Diversi recuperi a Canale e Mondovì

Carlo Balocco

. Situazione nettamente diversa nei due gironi della serie A di pallone elastico. Nel girone A tutti gli incontri (anticipati in notturna al sabato) sono stati disputati con netta vittoria della Don Dagnino di Aicardi a Ceva contro l'Astor Sopredil, e successo meno agevole ma comunque meritatissimo della Santostefanese di Balocco a Dogliani contro la Doglianese di Marco Pirero.

A Magliano Alfieri, Maglianese e Subalpina giocheranno (tempo permettendo) domani sera coscchè tutte le squadre in lizza del girone A non avranno alcun problema nei recuperi.

Nel girone B, invece, la pioggia ha costretto a stop imprevisti in tutti gli ottavi sterisi la domenica pallonistica a giocatori, dirigenti e tifosi. Non sono scesi in campo Berrutti e Bertola a Castelletto Molina (gli di Castelletto Molina non ancora riusciti a disputare interamente il loro primo incontro di campionato). Vachetto e Devia a Canale, Tonello e Rodolfo Rosso a Mondovì. Quattro quindi i recuperi in programma, uno già fissato il 20 giugno a Cengio fra Spec ed Amici di Castelletto Molina ed ora anticipato in notturna al 13 giugno, l'altro fra Amici di Castelletto Molina e Albese fissato sempre in notturna per il 20 giugno a Castelletto Molina. I restanti due (a Canale fra Canalese e Calicese e a Mondovì fra Merlese e Spec) si disputeranno invece già questa sera in notturna.

Un quadro tutto sommato piuttosto confuso della situazione, con gare in notturna che potrebbero con il loro esito falsare in parte l'andamento del torneo: il rendimento degli atleti infatti sotto i riflettori e i climi umidi questa pazza primavera è secondo i casi assai diverso.

CLASSIFICA — Girone A: Don Dagnino e Santostefanese p. 2; Subalpina 1; Dogliansse. Astor O. Salon e Maglianese 0. (Subalpina e Maglianese una partita meno).

Girone B: Albese e Merlese p. 1; Spec, Amici di Castelletto Molina, Canalese e Calicese 0. (Spec e Amici di Castelletto Molina due partite in meno; Albese, Canalese, Merlese e Calicese una partita in meno)

Giovanni Binda

Asti — Due sole gare giocate nella serie C di tamburello, a causa della pioggia: Tonco-Settime 1-1 (5-3, 6-5) e Meridiana-Callianetto 0-2 (2-8; 6-1). Classifica: Settime 23, Montegrosso 22, Revigliasco 16, Castell'Alfero e Montemagno 14, Monale 13, Motta 10.

SPILETTI
14100 ASTI - Via XX Settembre 40/42 Tel. 0141 30.318
STUDIO e ARREDAMENTI e AMBIENTAZIONI
Tende verticali
Tende da sole
Porte pieghevoli
Forniture per rivenditori

sotto il segno della cassa di risparmio di Asti
...un impegno costante anche nello sport
risparmio
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

sipea
MOBILI FERRERO
STUDIO D'INTERNI
Se strada facendo incontri una scritta così è perché sei arrivato a conoscere la qualità... entra... e parliamone
Montechiaro d'Asti
Via Stazione 70 (Asti)
Tel. 0141/40.211

Per la da bagno
MOBILI E PIASTRELLE
CREATI PER "STARE INSIEME"
realizzati e firmati MAURI
Nella foto: MOBILI LACCATI IN BIANCO CON TOP IN CERAMICA PIASTRELLE SERIE SELENIO ROSSO E BIANCO OPACO DECORO ROSSO
del Geom.
GIUSEPPE GONELLA
ASTI - Via Fontana, 27/31
Tel. (0141) 53.426

M. Testa
UTOBIANCHI
Concessionaria Lancia-Autobianchi per ASTI e provincia
ESPOSIZIONE E VENDITA V. S. Evasio 16/A Tel. 0141 - 32.862
OFFICINA RICAMBI-USATO V. S. Evasio Tel. 55.177
PROMOZIONI
FINO AL 15 GIUGNO
«A112 fenomeno di convenienza con SAVA e il tuo concessionario»

I risultati dell'incontro di sabato

Barolo 1980 docg buono, anzi ottimo dicono i tecnici

BAROLO — Il Barolo del 1980, la prima annata di riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita — 7 milioni di mila bottiglie in vendita quest'anno — è un vino di qualità «buono superiore» per molti addirittura ottimo. Presenta una composizione chimica equilibrata e garantisce una buona conservazione nel tempo, quindi molto adatto all'invecchiamento. Colore rosso granato, sapore armonico, profumo intenso.

Questo il giudizio «qualificato» dei tecnici e esperti riunitisi sabato alla enoteca regionale del Barolo, nel Castello Comunale, per degustare centinaia di tipi di Barolo di produttori diversi. Dai vari confronti è pure emerso che l'80 è paragonabile al '74, due annate decisamente buone. I ricercatori presso l'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti Lino Barbero e Mario Ubigli hanno presentato un loro studio «chimico e fisico del Barolo».

Per quanto riguarda l'aspetto commerciale è stato rilevato che, mentre in Italia i consumi stabili, questo vino incontra soprattutto all'estero: Usa, Germania, Inghilterra, Olanda e Belgio.

Tra i mercati nuovi il Canada. Il prezzo del Barolo 80 si aggira sulle - 5000 lire la bottiglia. Con il docg ogni partita di vino prima di essere imbottigliata e messa al consumo deve essere sottoposta al controllo di un'apposita commissione di tecnici che, attraverso analisi chimiche e degustazioni, deve accertare le caratteristiche di idoneità e tipicità per il rilascio fascetta «garantita».

Controlli severi che praticamente danno al consumatore la «garanzia» del prodotto.

Frattanto ad Alba fervono i preparativi per le celebrazioni del cinquantenario di fondazione del consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco, l'ente che unitamente alla Camera di Commercio ha seguito il riconoscimento della doc e della docg dei due vini. Per ricordare il cinquantenario è in programma una serie di manifestazioni che si terranno in autunno.

g. f.

Alla gara hanno preso parte 700 dei 2000 iscritti alla edizione

Marcia sui sentieri dei partigiani (percorso ridotto per il maltempo)

Prima della partenza, a Cartignano e a San Damiano Macra sono state scoperte due lapidi in ricordo dell'eccidio perpetrato da nazisti e fascisti - Atleti con l'ombrello

ROCCABRUNA — Nonostante la pioggia battente, caduta ininterrottamente per tutta la giornata di domenica, quasi settecento dei circa duemila iscritti hanno preso parte alla nona «Marcia sui sentieri partigiani». Prima della partenza sono state scoperte due lapidi, una a Cartignano, l'altra a San Damiano, per ricordare il sacrificio dei volontari della libertà che il 30 luglio 1944 tentarono invano di impedire l'incendio e il saccheggio dei paesi da parte dei nazisti e dei fascisti.

Hanno parlato i sindaci di Cartignano e San Damiano, quello di Cuneo, Guido Bontempi e il consigliere regionale Giuseppe Olivetti. Hanno ricordato le parole toccanti quel triste giorno e hanno esortato i giovani a lottare affinché gli ideali di libertà e di giustizia per i quali hanno combattuto i partigiani non siano dimenticati.

Il via alla marcia, non competitiva, organizzata dall'Anpi di Dronero in collaborazione con l'Associazione partigiani provinciale e con quella locale e patrocinata dalla rivista «Patria Indipendente» è stato dato alle 8,30 dal piazzale del municipio di Cartignano. A causa del maltempo è stato soppresso il tracciato più impegnativo, di 25 chilometri, da San Damiano Macra a Roccabruna.

I partecipanti, alcuni con l'ombrello, altri con l'impermeabile, hanno affrontato i dieci chilometri e mezzo del tracciato con molto impegno e sono giunti fradici al traguardo posto in piazzale della chiesa parrocchiale di Roccabruna centro.

Ha vinto il giovane roccabrunese Enrico Acchiardi che ha coperto l'impegnativo percorso in 52 minuti. Al secondo posto è giunto il dronerese Roberto Brignone, 18 anni, che ha impiegato 56 minuti.

Garantiti i servizi di emergenza

Una adesione massiccia allo sciopero dei medici

CUNEO — Nel Cuneese l'adesione dei medici allo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali nazionali per protestare contro la politica sanitaria è stata massiccia, superiore a quella registrata nelle precedenti agitazioni, affermano i dirigenti dell'Ordine provinciale.

Alla protesta durata l'intera giornata di ieri hanno preso parte i medici di famiglia, gli aiuti e assistenti degli ospedali ma non i primari, i medici e gli specialisti ambulatoriali. Dovunque sono però garantiti i servizi di emergenza.

Al «Santa Croce» sono stati rimandati solo gli interventi chirurgici non indispensabili; ha funzionato normalmente il pronto soccorso.

La decisione di partecipare in massa allo sciopero è stata adottata al termine di una serie di riunioni organizzate dai sindacati dei «camici bianchi».

Qualche disagio per gli assistiti ma la maggioranza informata dai giornali dello sciopero di ieri ha rimandato a oggi la visita nello studio del medico di famiglia.

Decine di «boites» sotto gli antichi portici di Cuneo

C'è sempre tanto pubblico al mercato di via Mondovì

Cuneo. Uno scorcio del caratteristico mercatino che si svolge il sabato in via Mondovì (Bedino)

CUNEO — Anche sabato si è tenuto il mercatino di Contrada Mondovì, la più caratteristica via della città, ha avuto la consueta folla.

Organizzata dalla Pro Cuneo, la mostra del piccolo antiquariato, dell'usato e dell'artigianato artistico costituisce l'occasione per un cordiale incontro tra espositori e visitatori, attratti dalla varietà e dall'originalità dei prodotti offerti.

Decine di «boites» si aprono sotto i bassi portici dell'antichissima strada del centro storico, è possibile ammirare anche la trecentesca chiesa di S.Sebastiano e la Sinagoga.

Nel Cuneese l'agriturismo conosce da tempo una fortuna sempre crescente

Il fascino di una bella vacanza in campagna

Murazzano. Un gruppo di scolari in gita agrituristica fa festa agli agnellini (Tricerio)

CUNEO — Centinaia di ragazzi delle elementari e medie delle città liguri e della provincia torinese, comitive di anziani e non, agricoltori, gruppi di amici di molte regioni italiane, ma anche dall'estero: il turismo sociale e l'agriturismo per i quali si è impegnata la Coldiretti ha raccolto negli ultimi mesi significativi risultati e più promettenti sviluppi nell'estate che comincia e prospettive per

Dice Giovanna Tealdi, responsabile dei servizi socioturistici della Coldiretti e direttrice di «Venus», l'agenzia di viaggio che opera a livello provinciale: «*Durante l'inverno e la primavera migliaia di persone, gran parte la prima volta, hanno conosciuto il Cuneese, il suo patrimonio culturale e artistico ma anche l'agricoltura, l'artigianato e la gastronomia, e sono rimasti entusiasti*».

Prosegue Agnese Taricco, responsabile della sezione agriturismo: «*Ci siamo rivolti alle scuole delle città confinanti ricevendo moltissime adesioni. Ora proponiamo per l'estate una vacanza alternativa in campagna, ma anche un breve weekend e le prenotazioni sono più che confortanti*».

Con l'impegno di non voler fare concorrenza all'organizzazione alberghiera ma essere, anzi, di valido supporto economico, l'associazione della terra nostra della Coldiretti (la sede provinciale è a Cuneo in via Cioffi 21) offre soggiorni in aziende agricole in località climatiche del Cebano, della Langa montana, Saluzzese e del Cuneese, ristoranti familiari per comitive con degustazione tipica locale, la vendita diretta di prodotti agricoli a prezzi scontati, escursioni guidate alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, la partecipazione a feste popolari folcloristiche.

In parole più concrete, la possibilità di scoprire la provincia di Cuneo da vicino, di apprezzarla nelle realtà meno note e in pochi mesi decine, centinaia di pullman hanno portato nella «Granda» migliaia di ospiti dalla Liguria, dalla Toscana, dall'Emilia, Veneto, dalla Francia.

Continua Giovanna Tealdi: «*Puntiamo soprattutto sull'agricoltura perché è un mondo inesauribile di scoperte, ma non tralasciamo i monumenti, i musei, le città e i villaggi che hanno un notevole patrimonio artistico*».

Allacciati i contatti attraverso un intenso scambio di lettere e invio di materiale pubblicitario, l'Associazione agrituristica e la «Venus» propongono tutta una serie di itinerari guidati che anche impegnando una sola giornata consente agli ospiti di vedere e ammirare numerose località.

A pranzo si va in un'azienda contadina o in ristorante del paese, quindi fino a sera nuove escursioni. Per chi ha più giorni a disposizione c'è la proposta della mezza pensione in cascine e fattorie o in più attrezzati alberghi.

Conclude Agnese Taricco: «*Quanti ragazzi della città hanno visto per la prima volta con i propri occhi gli animali e le colture agricole animate solo in tv. Oltreché turistico, nell'interesse di tutta la provincia, il nostro è anche un impegno culturale, l'inizio di un rapporto che speriamo solido fra città e campagna*».

Gianni Matteis

A San Rocco Castagnaretta di Cuneo

Manca l'asfalto proteste corali

CUNEO — «La frazione S. Rocco Castagnaretta è dimenticata dall'Amministrazione comunale?». E' l'interrogativo che si sono posti oltre cinquanta capifamiglia del più importante sobborgo della città, in assemblea per protestare e fare il punto della situazione sui vari problemi della frazione.

Gli abitanti nell'area compresa tra le vie Limone, Vernante, Colle di Tenda e Monserrato protestano per l'impraticabilità di queste strade durante i periodi di pioggia e di neve. Per alcune decine di metri di terreno ancora da espropriare para non possibile procedere all'asfaltatura.

Sostengono i cinquanta capifamiglia, in rappresentanza di abitanti della zona, che appare inconcepibile e del tutto ingiustificato che per una semplice questione di espropri di pochi metri di terreno il progetto di asfaltatura non possa essere realizzato nella sua interezza.

Eppure il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale da ben cinque anni, è stato finanziato nell'agosto 1982 dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'intero importo di milioni e i lavori di esecuzione sono stati appaltati nell'ottobre a un'impresa di Demonte.

Le quattro strade in questione sono state da tempo dotate di tutti i servizi, fognature, acquedotto, metanodotto e illuminazione pubblica e sono completamente transitabili per tutta la loro lunghezza e larghezza: nessuno ha mai impedito il transito di persone e veicoli.

Si chiedono gli abitanti della zona: «Perché solo ora che sono stati eseguiti i lavori pubblici più importanti per procedere alla loro finitura asfalto è necessaria l'esproprazione di pochi residui di terreno?».

La questione è stata sollevata anche nella recente riunione del Consiglio.

g. r.

Donna uccisa da un camion

TORRE BORMIDA — E' deceduta all'ospedale San Martino di Genova la pensionata Severina Bergamasco, 71 anni di Torre Bormida. Era stata ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico e roma profondo per essere stata investita da un autocarro mentre camminava lungo la strada a Torre Bormida. Alla guida del camion era Marco Cavallo, 41 anni, di Monesiglio.

Ancora il maltempo nel Cuneese

E' tornata la neve sui valichi alpini

CUNEO — Un'altra ondata di maltempo ha colpito la provincia da domenica mattina. Violenti nubifragi si sono abbattuti nelle zone di pianura, mentre la neve è tornata a cadere al di sopra dei mille metri.

Da ieri pomeriggio nevica ai valichi internazionali del Colle di Tenda e a quello del Colle della Maddalena, dove alcuni autocarri si sono trovati in difficoltà per il fondo innevato e ghiacciato.

La polizia stradale consiglia in ogni caso di avere a bordo le catene e di affrontare i due valichi alpini soltanto in caso di necessità.

Ovunque la temperatura non supera i dieci gradi, mentre nelle vallate si è abbassata fin quasi allo zero. Vasti allagamenti sono segnalati nella campagna, dove è andata quasi completamente distrutta la semina che era stata ripetuta alla fine del piovosissimo mese di maggio (370 millimetri di pioggia in ventisei giorni).

Forti apprensioni per le colture del mais e dei piccoli frutti e per i vigneti delle Langhe e preoccupazioni anche per i pascoli alpini, ancora coperti dalla neve, dove dovrebbero trasferirsi tra pochi giorni trentamila capi di bestiame.

g. r.

Ai carabinieri il trofeo di tiro con la pistola

BRA — I carabinieri hanno riconquistato il trofeo «Città di Bra» di tiro con la pistola in palio per la terza volta tra le forze di polizia che l'anno scorso era stato vinto dalla Mondialpol.

Nelle gare, svoltesi al poligono di tiro di regione Verdiero, ha dominato nettamente (983 punti contro i 785 dei poliziotti privati della Mondialpol) la squadra composta dal comandante la compagnia di carabinieri di Bra, capitano Riccardo Corsi e dai militari Francesco Bretti, Davide Festa e Giuseppe Quattra; al terzo posto si è classificata un'altra formazione di carabinieri.

La graduatoria individuale al capitano Corsi, seguito dai tre suoi uomini.

(g. m.)

ECONOMICI

A Fossano rona rotovabile amiani cadauna mq. 1.800 vendo dividere adeguata fermata Tel. 011 562 511

SOCIETA' agricola per l'agricoltura selezione personale tecnico. Richiedere esperienza, introduzione e titolo di studio nel settore, sulle proprie. Offerte: inviare curriculum e referenze commerciali alla attuale capacità. Cerco in preposizione. Collegiare a Gaggeria Rasana, regione Fracchia 7 - 12060 Novello (Cuneo)

GLI SPETTACOLI

CUNEO
CORSO: Un'estranea indesiderata.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Schiava dei sensi.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
: Arsenio proibito.
ITEN: riposo.

BRA
IMPERO: Femmina ingorda.
POLITEAMA:
VITTORIA: Il signore della

BUSCA
LUX: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.

ORMEA
riposo

PIASCO
LA ROSA: riposo.

ROBILANTE
: riposo.

SALUZZO
CIVICO: saggio di danza.
ITALIA: Il corpo di Julia.
SPLENDOR: Messalina.

AURORA: riposo.
riposo

FARMACIE
Cuneo: Della Valle, Galimberti 5.
Alba: De Giacomi, Vitt. Emanuele 19.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
via Mansico 31.
Boves: Abrate, via Roma 26.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 72.
Savigliano: Albertini, piazza San-

Il taccuino elettorale

Dc — Oggi a Cuneo alle 17 presso l'Unione provinciale commercianti, via Savigliano 37, incontro con il candidato on. Carlo Sangalli della giunta Confcommercio.

Psi — Manifestazioni di oggi: ore 21 a Villafalletto, piazza Municipio, con Giorgio Ferraris; ore 21 a Cavallermaggiore dibattito presso biblioteca con Primo Ferro; ore 10, Sommariva Bosco, piazza Mercato, on. Carmen Casapieri; domani: ore 13 comizi volanti davanti alle fabbriche Wilier Manfredini; ore 10 a Neive, piazza Mercato con Sergio Clerico; ore 11 a Santo Stefano Belbo, Sergio Clerico; Dogliani ore 21 in sezione dibattito con Manfredini; ore 21 a Caramagna dibattito con Guido Matiuala.

Psi — alle 21 a Castellinaldo, Osteria Amici, parlano Paolo Parinetti e Rosalba Giachino; domani alle 21 a Mango presso le scuole, Paolo Parinetti e Giachino.

Union Valdôtaine-Mao — Oggi alle 20 a Verzuolo, piazza Martiri, comizio candidato Dino e proiezione audiovisivo sull'Occitania: domani ore 20,30 a Paesana dibattito con Mauro Rabbia, candidato, e proiezione audiovisivo dell'Ersaca.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 55
Via Roma 80 - Tel. 45.59.44
Via Marenco 32

Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 9 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.961
ARONA 28041 Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.232
BIELLA 13051 Via della Repubblica 28 - Tel. (015) 35.52.50
Corso Reggimento, 131 bis - Tel. (015) 22.074
CUNEO 12100 Via XX Settembre 36 - Tel. (0171) 60 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via 82 - Tel. (0161) 60 435

Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560 - 595 833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via 67 - Tel. (0184) 59 48 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.64.85

corrispondenza
ACQUI (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 3526
ALBA (12051) Corso Michelangelo Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
MONF. (18033) Via Corte d - Tel. (0142) 21 54
FOSSANO (12045) Via Arghan 18 - Tel. (0172) 60 054

publikompass spa

EUROSISTEMI S.p.A.
Centro Organizzazione Ufficio
ricerca
UN VENDITORE
per la zona di CUNEO
RICHIEDESI: possibilmente esperienza maturata nel settore, spiccate attitudini di vendita.
OFFRESI: adeguato alla capacità
EUROSISTEMI
Via B.B. 20/26 - 12040 Genola - Tel. (0172) 68.176-7-8

SFIM
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - OTTIMI
CUNEO - Via S. Grancia 38
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
0173 30.837

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 700.771
REALTA'

i COMPUTER
gioco, casa e lavoro
commodore
VIC 20
COMMODORE 64K
bosetti
HARDWARE
SOFTWARE
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma 140, tel. 0172/60805

ipifim
prestiti
finanziamenti fiduciari in 24 - mutui - auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - a 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

PROMOZIONE - PARECCHIO DIETRO ALLE PRIME 4 VERCELLI LA PARTITA DEL DISCORSO

E l'Albese ha confermato il suo «stato di grazia»

Borsalino: «Avremmo meritato la vittoria» - Domani l'incontro decisivo [illegible] il Mathi

ALBA — Come i più (magari malinconicamente) avevano previsto si è concluso in parità il primo spareggio tra Albese e Borgoticino, le due più autorevoli candidate [illegible] passaggio di categoria.

Adesso le due formazioni dovranno vedersela con il Mathi e cercare ai suoi danni la doppia promozione in Eccellenza. Incomincerà domani [illegible]ledì) l'Albese che affronterà la formazione canavesana sempre a Vercelli alle 20,45.

La serie degli spareggi si concluderà domenica sullo stesso impianto con l'incontro tra Borgoticino e Mathi e con l'Albese spettatrice interessata se [illegible] riuscita a ottenere contro la formazione di Mathi i due punti.

La prima gara di Vercelli, conclusa sull'1-1 ha però lasciato l'amaro in bocca a tutto l'ambiente [illegible] che [illegible] più [illegible] un motivo per recriminare. L'allenatore Borsalino esprime l'umore di tutta la società: *«Se a Vercelli qualcuno ha voluto il pari non siamo stati certo noi che abbiamo attaccato per 90 minuti e avremmo meritato ampiamente la vittoria. Il risultato [illegible] parità [illegible] ci sta affatto bene, perché abbiamo disputato la miglior partita della stagione e siamo stati invece beffati da alcune decisioni sconcertanti. Dopo che eravamo andati in vantaggio con Colloca, a coronamento di una superiorità indiscussa e [illegible]mo fallito altre tre clamorose occasioni, costringendo gli avversari ad almeno tre salvataggi sulla linea [illegible] porta, [illegible]mo stati raggiunti [illegible] un tiro da fuori area, l'unico effettuato fino a quel momento dal Borgoticino».*

[illegible] prosegue: *«Le [illegible] spiacevoli [illegible] venute dopo quando col pallone abbiamo segnato un gol regolarissimo, come ha dimostrato anche la successiva registrazione televisiva, che l'arbitro prima ha convalidato e poi [illegible] annullato su segnalazione [illegible] guardalinee, successivamente il direttore di gara ha (incredibilmente) ignorato un nettissimo atterramento in area [illegible] Tallone, lanciato [illegible]le e non ha concesso il rigore. Per fortuna che queste cose [illegible] successe sotto gli occhi di tutti, anche dei dirigenti della Lega per cui [illegible] possiamo [illegible] essere accusati [illegible] vittimismo. Riteniamo [illegible] essere stati defraudati e anche i tifosi [illegible] ci [illegible] seguito con tre pullman erano molto amareggiati».*

Un pareggio che non soddisfa quindi, ma che lascia la porta aperta alla Promozione. Se l'Albese [illegible]ora ripeterà sugli stessi livelli di domenica [illegible] dovrebbe esserle difficile [illegible]ggere domani il Mathi e concludere nel modo più esaltante una stagione d'avanguardia. **Aldo Scavino**

Vercelli. Franco Tallone mette a segno il gol del 2-1 e l'arbitro annulla. Il abombero era in fuorigioco? [illegible]a foto al direbbe di sì, ma un ultimo primo Fabris era alle sue spalle (Cirepp)

Gol annullato negato rigore

Gli episodi salienti di [illegible] gara combattuta

Carlo Borsalino [illegible] della polemica la sua [illegible] migliore, ma questo è risaputo, come del resto si sa che proprio per i suoi atteggiamenti è amato o odiato, non ci sono mezze misure [illegible] Così il [illegible] domenica ha visto in campo una squadra sola, la sua. Dimenticando che anche il Borgoticino ha giocato la sua onesta partita e che le [illegible] le hanno avute anche i novaresi. Ma non ha tutti i torti: i ragazzi azzurri possono davvero dire d'aver lasciato al «Robbiano» un punto di troppo.

Una considerazione: l'Albese [illegible] di vincere, sia per l'enorme male di gioco e di tecnica, sia per il gol annullato e il rigore non concesso (ma anche il Borgo ha protestato per una spinta non proprio veniale di Rossi a Borzoni). Forse con i due punti incamerati Borsalino non avrebbe protestato con così tanta violenza, ma la legge delle finali — regolare [illegible] arbitri e segnalinee federali — è quella che è. La formula è sbagliata? Allora onore agli avversari e modifica alla normativa.

Tornando al «Robbiano» e all'incontro degli mauri bisogna aggiungere che l'Albese stessa in campo contro il Borgo non voleva assolutamente pareggiare. Dopo dieci minuti di studio, la formazione di Borsalino ha iniziato a premere sull'acceleratore e lo ha fatto per tutto l'incontro. Il folto pubblico ha assistito ad un bella partita e ad una grandissima Albese. Erano mesi che non si vedevano giocatori come Colloca e Tallone vendere l'anima su tutte le palle. Bravo anche Riva, Di Stefano e il sempre presente Marasca. Bonni, Rossi e Parandello non hanno sbagliato nulla. Pandolfi (ma non è certo una scoperta) è salito in cattedra già nel primo tempo [illegible] Calloni ha confessato: *«il numero dieci mi ha dato molti fastidi»*. Alberto Veglio è stato sicuramente il migliore in campo ricoprendo, a seconda delle necessità, il ruolo di terzino, mediano, centrocampista, mezz'ala.

Il protagonista in assoluto è stato comunque Franco Tallone: suo il gol annullato (il fuorigioco non c'era e si è visto chiaramente), suo il fallo da rigore (non concesso). Sull'altro fronte il Borgo non [illegible] però dormito [illegible] Borzoni, Fabris, Sacchi e Galeazzi sono [illegible] di frequente. Ecco il sintetico calendario delle occasioni da rete e delle [illegible]: a segno: 11' Borzoni, 17' Riva, 20' Riva, 28' Borzoni, 30' Veglio e Colloca, 32' Borzoni, 33' Veglio e Riva, 38' Galeazzi, 50' Tallone, 61' Tallone, 68' Galeazzi.

Quindi nessuna *«strana alchimia»*. **Fiorenzo Panero**

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco

IL PULLMAN DELLE MERCI

PIÙ VOLTE AL GIORNO

[illegible] Cuneo [illegible] relativa provincia

IL CORRIERE [illegible] MODO DIVERSO

Per consegnare e ricevere in poche ore «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque [illegible]rca urgente: Pieghi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaboratori, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valigie e bauli.

I nostri terminal

ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, ASTI, [illegible], BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, COMO, CUNEO, FERRARA, FIRENZE, FORLÌ, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA, LIVORNO, MANTOVA, MILANO, MODENA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, RAVENNA, REGGIO E., ROMA, SAVONA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA

TRACO VISA SERVICE

È un [illegible] per visti su passaporti, lettere ed altri documenti presso consolati [illegible] ambasciate

TRACO [illegible] SERVICE

È un servizio di corriere personale perché il charter scelto dal cliente parte immediatamente per consegnare o ritirare in [illegible]alsiasi parte d'Italia la spedizione.

TRACO [illegible]

È un nuovo servizio combinato terra-aria per: Cosenza, Reggio Calabria, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Sassari.

PER RAGGIUNGERE TUTTI I GIORNI 6003 COMUNI

CUNEO - V. Circonvall[illegible] 56584 (2 l.r.a.)

ATTIVO OPERATIVO PER CUNEO E PROVINCIA

Bar Corso escluso dai «play off»

Il torneo dei pioppi alle battute finali

CUNEO — La gelateria bar Corso non parteciperà ai play-off del sesto torneo dei Pioppi: costruttori e pallavolisti della formazione cuneese, vincitrice nel 1982, sono stati esclusi dalle battute finali del torneo, dopo aver perso, in modo nettissimo (50-17), l'incontro di pallavolo con il Pinky discoteca Entracque, che accede così al play-off.

La [illegible] in due squadre [illegible] decisiva e il bar Corso ha iniziato bene, vincendo di 14 punti la partita di basket.

«Poteva essere [illegible] margine sufficiente, ma troppe defezioni [illegible] di pallavolo ci hanno fatto crollare», commenta Carmine Maiorano, autore di punti decisivi nella sfida al canestro, vinta con il punteggio di 66-52.

Il tabellone, a due turni dalla conclusione della fase eliminatoria, è ora completo. Superano il turno Colorificio Bozzo Mondovì, Ford autorimessa Italia, Medical Dent Cuneo e Pinky discoteca.

Le posizioni [illegible] della classifica saranno decise [illegible] gli incontri di stasera (Colorificio Bozzo-Autorimessa [illegible], nell'intermezzo, di full-contact karate, con Livio Carità, campione italiano 1977-1978-1981 e vicecampione del mondo a squa[illegible] 1979) e [illegible] venerdì (Medi[illegible] Dent-Pinky discoteca, [illegible] lo spazio tra la partita di basket e quella di volley occupato dall'esibizione del Center Ba[illegible] di Caraglio, solisti [illegible] Chiotti nella danza acrobatica e Giordana Tivoli Goggi-Diego Delfino nella danza moderna).

Ai play-off si incontreranno sabato la prima classificata [illegible] la quarta e, martedì 12 giugno, la seconda con la terza. Il 15 giugno, finale per il terzo e quarto posto; il 16 finalissima.

g. l. f.

Le semifinali del trofeo Brovida [illegible] Alba

ALBA — [illegible] disputeranno questa sera [illegible] stadio «Michele Coppino» le semifinali del trofeo di calcio «Sergio Brovida», riservato alla categoria esordienti.

Il programma delle semifinali di questa [illegible] è il seguente: alle 20,30 Cuneo contro Asti; alle 21,30 Canelli contro Candiolo Vinovo.

(a. s.)

[illegible] - Amici di Castelletto [illegible] Spec bloccati 2 volte

Bulloco e Aicardi a punteggio pieno Stasera recuperi a Canale e Mondovì

Situazione nettamente diversa nei due gironi della serie A di pallone elastico. Nel girone A tutti gli incontri (anticipati in notturna al sabato) sono stati disputati con netta vittoria della Don Dagnino di Aicardi a C[illegible] tro l'Astor Sopredil, e successo meno agevole ma comunque meritatissimo della Santostefanese di Balocco e Dogliani contro la Doglianese di Marco Pirero.

A Magliano Alfieri, Maglianese e Subalpina giocheranno (tempo permettendo) domani sera coloro che tutte le squadre in lizza del girone A non avranno alcun problema nei recuperi.

[illegible] girone B, invece, la pioggia ha costretto a stop impreviati in tutti gli allestimenti rovinando la domenica pallonistica a giocatori, dirigenti e tifosi. Non [illegible] stesi in campo Berruti e Bertola a Castelletto Molina (gli Amici di Castelletto Molina [illegible] sono ancora riusciti a disputare interamente il loro primo [illegible] incontro di campionato). Vacchetto e Devia a Canale, Tonello e Rodolfo Rosso a Mondovì. Quattro quindi i recuperi [illegible] programma, [illegible] già fissato il 20 giugno a Cavallermaggiore fra Spec ed Amici di [illegible] stelletto Molina ed ora anticipato in notturna al 13 giugno, l'altro fra Amici di Castelletto Molina e Albese fissato sempre in notturna per il 20 giugno a Castelletto Molina, i restanti due a Canale fra Canalese e Callcese e a Mondovì fra Meriese — che giovedì ha battuto la [illegible] 11-4 — e Spec) si disputeranno invece già questa sera in notturna.

Carlo Balocco

Un quadro tutto sommato piuttosto confuso dalla situazione, con gare in notturna che potrebbero con il loro esito [illegible] falsare in parte l'andamento del torneo: il rendimento degli atleti infatti sotto i riflettori [illegible] con i climi umidi di questa pazza primavera è secondo i casi assai diverso.

CLASSIFICA — Girone A: [illegible] Dagnino e Santostefanese p. 2; Subalpina 1; Doglianese, Astor G. Balon e Maglia[illegible] 0. (Subalpina e Maglianese una partita in meno).

Girone B: Albese e Meriese p. 1; Spec, Amici di Castelletto Molina, Canalese e Callcese 0. (Spec e Amici di Castelletto Molina due partite in meno: Albese, Canalese, Meriese e Callcese una partita in [illegible] meno).

Giovanni Binda

Tanta voglia di «balon»

Carlo Balocco e Ricky Aicardi [illegible] messo immediatamente le mani avanti, per far capire che nella lotta per il titolo la Santostefanese e la Don Dagnino di Andora reciteranno [illegible] [illegible] di primo piano. «Dodon Rosso, campione [illegible] sarlea, e Massimo Berruti, asso astigiano, attendono [illegible] verifica sul campo che la pioggia insistente dei giorni scorsi ha negato due volte. Il «vecchio» Felice Bertola, affiancato dall'intramontabile Piero Galliano, sembra in grado di aspirare [illegible] [illegible] volta al tricolore.

Il campionato si è appena iniziato, ma c'è già tanto interesse [illegible] attorno [illegible] «balon». Domenica centinaia [illegible] tifosi sono accorsi a Castelletto Molina per assistere all'ennesima sfida [illegible] Berruti e Bertola, bloccata dal maltempo; Dogliani e Ceva hanno dimostrato di avere un pubblico da serie A. [illegible] si aggiunge che Alba, una [illegible] capitali riconosciute, non potrà certamente tradire il vostro sport, per il pallone elastico sono assicurati altri [illegible] menti di gloria.

La nuova formula della serie maggiore, con due gironi di sei quadrette, è stata proprio adottata per aumentare il numero degli spettatori e dare "chanches" concrete ai giovani. I due aspetti sono legati.

Il pubblico di centri relativamente nuovi al grande spettacolo sportivo come Dogliani, Ceva, Magliano Alfieri attende ansiosamente di vedere all'opera i «big» del torneo, quei Bertola, Berruti, Rosso, Balocco, Aicardi che in virtù dell'allargamento [illegible] campionato calcano più sferisteri. Naturalmente, i tifosi locali si aspettano dalle rispettive squadre prove d'orgoglio, di fronte ad [illegible] favoriti dal pronostico ma sempre attaccabili sul campo, anche se l'esito del confronto rischia di apparire scontato.

Una delusione dopo l'altra potrebbe allontanare i sostenitori, anziché avvicinarne di nuovi. Questo è un punto da tenere ben presente: i tifosi delle quadrette "minori" [illegible] devono aspettarsi "miracoli", [illegible] ragionare sulla [illegible] degli effettivi valori in campo.

E qui subentra il discorso [illegible] giovani, da Vacchetto ad Arrigo Rosso, da Paoletto a Fiorito. Le sconfitte che inevitabilmente "pioveranno" do[illegible] essere considerate «ko» o esperienze di cui far tesoro? Ai dirigenti — e [illegible] sostenitori — il compito di non far drammi, ma [illegible] lavorare per la crescita dei loro ragazzi e del balon. **Giuseppe Grosso**

VUOI VINCERE

10 A112,

21.000.000

DI LIRE IN BUONI ACQUISTO

LA RINASCENTE,

LAGRANGE

1 LANCIA TREVI 2000

STAMPA [illegible]
TI INFORMA E TI [illegible]

Successo della prima edizione della «cicloturistica», malgrado il tempo poco favorevole

Ottocento in bici per le vie di Fossano

Fossano, Centinaia di appassionati al via della cicloturistica cittadina (Foto Di Marco)

FOSSANO — Notevole successo malgrado il maltempo, della prima edizione della «Fossano in bici» la «pedalata» [illegible] organizzata dalla Ciclomatori Flexten. Dei circa [illegible] iscritti, infatti, oltre 800 si sono presentati alla partenza, formando un serpentone [illegible] lungo oltre un chilometro.

Commenta [illegible] presidente della Ciclomatori, Aldo Onveri: *«La pedalata cicloturistica ha avuto una partecipazione superiore alle previsioni, specialmente se si considera che è stata la prima edizione. Sono inoltre convinto che se la mattinata fosse stata meno grigia, ci [illegible] probabilmente avuto un [illegible] ancora maggiore di partecipanti».*

Comunque è stata una grandiosa festa della bicicletta, [illegible] il mezzo a due ruote come protagonista in assoluto.

I veicoli, infatti, [illegible] veramente di tutti i tipi, da quello normale al sofisticato mezzo da corsa, al classico tandem e a quello a più ruote con quattro pedalatori, alle vecchie biciclette con grandi ruote, tirate fuori dai solai, alle piccole bici sulle quali pedalavano i bambini. Non sono mancati gli abbigliamenti estrosi [illegible] quello di un ciclista [illegible] Cavallermaggiore che si è presentato vestito [illegible] clown, o quello che [illegible] [illegible] come «sidecar», il vecchio carrettino dei gelati.

La maggior parte [illegible] ciclisti [illegible] [illegible] piazza Boves ben prima delle 8, ora del raduno. [illegible] gli organizzatori hanno anticipato la partenza.

La multicolore colonna si è avviata per viale Alpi, percorrendo successivamente via San Michele e viale Regina Elena per fare un trionfale passaggio nella centrale via Roma.

Raggiunta [illegible] parte bassa della città, i [illegible]sti si sono successivamente diretti verso il vicino santuario di Cussanio dove, solo [illegible] caso, non si sono trovati incolonnati in quello dei numerosi pellegrinaggi domenicali.

Dal santuario sono ritornati a Fossano, sciamando per [illegible] strade del centro storico e concludendo la festa in piazza Vittorio Veneto, dove i primi arrivi si sono registrati verso le 9.45. Qui a ognuno dei partecipanti è stata consegnata una borsa con prodotti gastronomici locali e una targa raffigurante il castello degli Acaja.

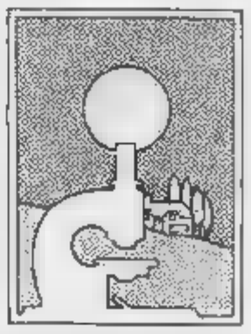
Sono stati sorteggiati altri numerosi premi e uno dei più belli, un portabiciclette per [illegible] l'ha vinto il sindaco di Fossano, Bartolomeo Calandri, che, tuttavia, per impegni amministrativi non aveva potuto partecipare alla pedalata.

Un'occhiata al regolamento e poi, per [illegible] di mano, è stato deciso che il premio fosse assegnato [illegible] altro partecipante.

Premi speciali erano riservati ai gruppi più numerosi. In testa è risultato quello di piazza Romanisio, con 53 iscritti, seguito [illegible] Ciclomatori [illegible] [illegible] gruppo dell'Unifarma (34) [illegible] quello della frazione S. Lucia (33) e da altri gruppi meno numerosi. Premio anche al partecipante più anziano, «Tot» Fettili, 74 anni e al [illegible] giovane, Omar Falisi, di appena [illegible] anno.

R. o.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Previsioni negative, ma forse per il week-end arriva il sole

Ancora pioggia sulla Liguria Imperia ha temuto l'alluvione

Il traffico sull'Aurelia, a Diano Marina, è stato temporaneamente deviato per un ponte in pericolo - A Murialdo una frana ha investito un'auto - Smottamento a Varigotti

GENOVA — Secondo i militari del servizio meteorologico dell'aeroporto di Genova il maltempo che in questi ultimi giorni è abbattuto sul Levante e sulla Liguria continuerà almeno [illegible] venerdì

È ripetuta, in sostanza, dopo qualche giorno di incertezza, la situazione che aveva caratterizzato il mese di maggio. Spiega il capitano Civaro, del servizio meteorologico: «*Saremo alla fine della settimana se l'anticiclone atlantico potrà ristabilire il sereno spingendo più a [illegible] l'attuale depressione. In caso contrario, avremo purtroppo, un giugno identico [illegible] piovosissimo maggio appena trascorso*».

Non si [illegible] ancora registrati danni o smottamenti, almeno [illegible] Levante, ma si è notevolmente alzato il livello dei fiumi. L'Entella a Lavagna [illegible] sfiorato in più punti il livello di guardia; normale per ora, il transito su strade, autostrade e la circolazione aerea. Domenica mattina i chiavaresi e più in generale gli abitanti [illegible] Tigullio hanno trovato le auto imbiancate di sabbia rossastra.

«*È un fenomeno tipico di questi tempi* — spiegano al 'meteo' [illegible] Genova — *è proprio la sabbia africana trasportata sull'Europa dalle correnti meridionali*».

m. r.

MURIALDO — Ancora una frana [illegible] strada provinciale [illegible] collega Millesimo [illegible] Calizzano. Questa volta un'ingente [illegible] e pietrisco ha completamente bloccato la [illegible] giata.

Un'auto [illegible] grossa cilindrata [illegible] cui viaggiava [illegible] orafo [illegible] Valenza Po, la moglie e due figli è stata colpita [illegible] pie- [illegible] dalla frana ed è rimasta in [illegible] sulla scarpata [illegible] il pericolo di finire nel fiume Bormida. [illegible] è in piena.

Il fatto è avvenuto [illegible] dopo [illegible] notte in località Miniera Grafiti. La famiglia è stata soccorsa [illegible] carabinieri [illegible] Calizzano che hanno provveduto a far rimorchiare l'auto. Ieri mattina un pullman di linea con [illegible] studenti a bor- [illegible] è rimasto bloccato [illegible] Solo nel pomeriggio di ieri il traffico è ripreso a senso unico alternato.

g. p. c.

VARIGOTTI — In serata una fra- [illegible] ha parzialmente bloccato la via Aurelia in località Malpasso [illegible] Varigotti e Noli.

Sul posto sono [illegible] giunte due squadre dei vigili [illegible] fuoco di Savona, una pattuglia della polizia stradale e i mezzi del Comune. Il traffico ha proceduto a rilento.

g.p.c.

[illegible] — Per diversi minuti ieri, intorno alle 18,30 si è temuto che Imperia e il Dianese fossero investiti [illegible] una nuova alluvione. Un primo bilancio dei danni è comunque gravissimo: a Diano Marina, una [illegible] sono più colpite, il traffico lungo l'Aurelia è stato temporaneamente deviato su corso [illegible].

Si [illegible] paura che il ponte [illegible] torrente Varcavello, all'altezza dell'Azien- [illegible] di Boggiorno, potesse cedere. Sempre a Diano, un fulmine ha colpito un palazzo in piazza del Comune: la scarica è corsa lungo la grondaia e [illegible] raggiunto [illegible] cucina di una pensione. Le fiamme hanno avvolto l'impianto [illegible] che fortunatamente non è esploso. Scantinati e decine di alberghi sono allagati, soprattutto nella zona di S. Anna.

Al centralino [illegible] vigili [illegible] fuoco di Imperia, nel giro di un'ora [illegible] giunte oltre 100 telefonate che segnalavano allagamenti e [illegible] inconvenienti. Filtrati attraverso i muri fiori e fiori d'acqua hanno invaso anche [illegible] del municipio di Imperia, dov'era in corso una seduta del Consiglio comunale, [illegible] stato sospeso.

Alla Fondura, il Rio Caramagna è uscito dagli argini. Lungo la linea ferroviaria dell'intero Ponente i treni [illegible] rimasti bloccati per circa un'ora. [illegible] Capo [illegible] il traffico è rimasto paralizzato a lungo. Sul versante dianese pullman e camion hanno dovuto attendere [illegible] riapertura dell'Aurelia sul Varcavello.

In tutta la zona sono segnalati [illegible] e smottamenti. Una, fortunatamente lieve, anche [illegible] Capo Berta. Un gigan- [illegible] allagamento si è formato a Imperia [illegible] presso [illegible] popolari di Piani (circa [illegible] abitanti), provocando [illegible] vi disagi.

f. il.

Il pubblico ministero Giuseppe Stipo ha presentato ieri la requisitoria

Lo scandalo Teardo, un anno dopo

Entro la fine dell'estate è atteso il rinvio a giudizio, poi in [illegible] ci [illegible] Il processo - [illegible] irrisolto il problema [illegible] dove ospitare [illegible] dibattimento di [illegible] amplezza, [illegible] gran [illegible] imputati e avvocati - Si pensa al palazz [illegible] sport o alla palestra di via Trincee - Dove [illegible] custoditi i detenuti?

SAVONA — La [illegible] della requisitoria [illegible] pubblico ministero Giuseppe Stipo [illegible] richieste di rinvio a giudizio arriva dopo quasi [illegible] anno dal [illegible] del 14 giugno scorso che fece scattare le manette ai polsi dell'ex presidente della giunta regionale [illegible] Teardo.

[illegible] stati dodici mesi intensi, caratterizzati [illegible] un susseguirsi [illegible] colpi di [illegible]. Con Teardo [illegible] finiti [illegible] il presidente della Provincia Domenico Abrate, il suo vice Gian Franco [illegible] galli, un [illegible] parlamentare, [illegible] Caviglia, presidente della Camera di commercio, i sindaci di Varazze, Borghetto Santo Spirito, Albenga, molti professionisti, imprenditori e politici.

Per molti l'accusa è di associa- [illegible] per delinquere [illegible] tipo [illegible]; i giudici istruttori Michele Del Gaudio e Francantonio Granero sarebbero stati richiesti [illegible] tangenti per l'assegnazione degli appalti dello Iacp, l'Istituto autonomo delle [illegible] popolari, [illegible] lavori dell'amministrazione provinciale per la realizzazione delle opere a terra del porticciolo di Finale Ligure, per la vendita dei terreni ai Piani d'Invrea.

Alberto Teardo

Sono stati raccolti migliaia di documenti che sono stati ammassati negli uffici di palazzo Santa Chiara, sede del tribunale. Decine di sottufficiali della guardia di finanza sono stati distaccati per esaminare i fascicoli sequestrati, l'ala del palazzo dove lavorano i giudici è stata trasfor- [illegible] in [illegible] bunker: porte blindate, vetri antiproiettili, il divieto assoluto di [illegible].

La requisitoria del giudice Stipo era molto attesa. Il magistrato, che è trasferito a Torino, ha chiesto e ottenuto una proroga per poter completare il suo lavoro. [illegible] gli atti sono all'esame dei giudici istruttori, poi potranno essere [illegible] presi in visione dagli avvocati difensori.

Entro la fine dell'estate si arriverà [illegible] rinvio a giudizio, poi in inverno, per non far [illegible] i termini [illegible] legge, verrà celebrato il processo.

A questo punto dovrà essere [illegible] affrontato un problema di difficile [illegible] soluzione. Dove si terrà il dibattimento?

L'aula del tribunale è troppo piccola per ospitare imputati, difensori e pubblico. Trovare un posto [illegible] comune (alla amministrazione comunale) è un'impresa ardua. C'è chi suggerisce il palazzetto dello sport, altri la palestra di via Trincee. [illegible] poi dove verranno sistemati [illegible] imputati detenuti? Verrà ripristinata una parte [illegible] Sant'Agostino oppure gli imputati [illegible] costretti a ogni udienza a lunghi trasferimenti? Sono problemi logistici che devono essere affrontati e risolti in tempi brevi.

Sarà uno tra i processi più attesi e interessanti che si [illegible] mai stato celebrato dal tribunale di Savona, sia per le cariche che ricopriva gran parte degli imputati prima dell'arresto che per i reati di cui sono accusati, reati che vanno [illegible] dall'associazione per delinquere [illegible] tipo mafioso, [illegible] concussione, alla corruzione [illegible] all'estorsione.

La vicenda non è però chiusa [illegible] qui. Sono previsti diversi stralci. [illegible] il caso [illegible] Iacp, [illegible] quale [illegible] finiti in carcere alcuni degli ex dirigenti: sono in corso contrasti e po- [illegible] tra l'attuale consiglio di amministrazione e Lorenzo Torlaro, l'imprenditore [illegible] che ha costruito gran parte dell'edilizia popolare che è stata nel mirino dei giudici. Negli ultimi giorni c'è stato il colpo di scena con l'apertura di un'inchiesta da [illegible] [illegible] dei conti e le relative controdeduzioni dei direttori dei lavori chiamati in causa.

Gian Paolo Carlini

(In altra pagina il servizio di Bruno [illegible] posizioni processuali degli imputati)

Recco, vietato il parcheggio in [illegible]

RECCO — L'Amministrazione comunale ha vietato, con un'ordinanza, il parcheggio delle auto in piazza Matteotti, lato Ponente.

Questo intervento è stato deciso per consentire spazi più agevoli alla manovra degli automezzi dell'Azienda municipalizzata trasporti di Genova e della «Tigullio».

In tal modo non dovrebbe subire ritardi, a causa della manovra, sistemazione del nuovo capolinea, la trasformazione del servizio previsto dall'Amt a partire dal 16 giugno (a bordo dei bus rimarrà solo l'autista).

«*Attendiamo fra pochi giorni le offerte delle ditte interpellate per la sistemazione del carpodromo di via Fiume* — dice Domenico Bisbano (psi), assessore alla Viabilità — *e ritengo pertanto [illegible] i lavori potranno essere affidati e completati in breve [illegible] tempo*». (a. pi.)

Le indagini sull'ospedale [illegible] Genova rivelano nuove irregolarità

Sprechi e abusi al San Martino 2 medici sono sotto inchiesta

Si parla di reati come il falso e la truffa aggr[illegible] - Comunicazioni a funzionari del Comune

GENOVA — Dall'inchiesta sull'ospedale San Martino — 6000 dipendenti e altrettanti pazienti — e sulla tredicesima Usl, un'indagine [illegible] vasta e articolata coordinata dai pretori Adriano Sansa, Marco Devoto e Giorgio Oddero, sono [illegible] emersi anche presunti reati di competenza della procura della Repubblica: falso e truffa aggravata.

Accuse di cui sono destinatari il primario [illegible] pneumologia, e un vice primario della divisione [illegible] «maxillofacciale» di San Martino. I loro nomi: professor Giulio Alcoser e Agostino Tell. Fi[illegible] già sul registro generale della procura [illegible] Repubblica di Genova.

Il professor Giulio Alcoser, luminare della medicina, [illegible] è notorietà in campo nazionale, nega di avere ricevuto comunicazioni giudiziarie o altro. Un'ulteriore conferma sulla sua posizione di inquisito viene però dai vertici della procura [illegible] (a più il nome del magistrato che dovrebbe occuparsi di [illegible] st'aspetto dell'inchiesta: il giudice Monetti).

I presunti reati sarebbero stati accertati attraverso il controllo dei cartellini del due professionisti e, sembra tramite [illegible] testimonianze.

Secondo l'accusa, i due medici avrebbero lavorato nei propri studi privati, o altrove, nell'orario in cui avrebbero dovuto essere presenti in reparto e sembra che gli inquirenti abbiano trovato qualcosa che non quadra.

Ma questo non è che un'aspetto, che per la notorietà dei nomi coinvolti può richiamare maggior attenzione, di una [illegible] all'interno dell'ospedale e [illegible] sima Usl, definita «ai limiti della follia».

Altre comunicazioni giudiziarie [illegible] [illegible] spedite a funzionari [illegible] Comune [illegible] Genova. Il reato ipotizzato è «omissione di atti d'ufficio». Un mancato controllo che avrebbe consentito situazioni incredibili di spreco.

In alcuni reparti i magistrati inquirenti avrebbero riscontrato mancanze, valu- [illegible] del 50 per [illegible] delle giacenze [illegible] magazzino. Poi, una delle ultime scoperte: alcune cisterne per l'acqua, acquistate due anni or sono, sono state abbandonate all'aperto e sarebbero un ammasso di ruggine. E' pronta però, in bilancio, [illegible] sostituzione con spese di decine di milioni.

Infine tutta la parte che riguarda [illegible] condizioni igieniche, precarie, del nosocomio in cui ogni giorno affluiscono almeno diecimila visitatori. Negli esposti inviati ai giudici si è parlato di «*parti anatomiche esportate ai degenti*» infilate nei contenitori di spazzatura degli ingressi del complesso ospedaliero.

b. b.

La tournée prosegue [illegible] Rapallo [illegible] Genova

Banda e coro degli alpini sfilata e concerto [illegible] Recco

RECCO — *Domani pomeriggio, alle 17,30, la Banda e il coro alpino appartenenti alla Brigata Taurinense giungono a Recco per un'esibizione per le vie cittadine, su invito del gruppo Golfo Paradiso dell'Associazione nazionale alpini.*

La loro visita si inserisce nel quadro degli appuntamenti previsti in occasione del solenne giuramento [illegible] reclute del battaglione «Mondovì», [illegible] avrà luogo [illegible] pomeriggio a Genova, in piazza della Vittoria. Per la prima volta in assoluto, il capoluogo ligure ospiterà un giuramento di reclute degli alpini.

Secondo il programma, [illegible] Banda e il coro della «Taurinen- [illegible] (un centinaio di persone) sfileranno a Recco lungo via Roma e intorno alle 18 si concentreranno sulla piazza del Municipio o, in alternativa, sul lungomare Bettolo. La loro esibizione prevede anche il «carosello» finale; al termine [illegible] offerta agli alpini la tradizionale focaccia di Recco.

La tournée della «Taurinense» proseguirà a Rapallo (giovedì alle 21) e a Genova (venerdì, alle 15,30, nei giardini di piazza Verdi).

Alla cerimonia di sabato interverranno le massime autorità politiche, militari, religiose e civili.

a. pl.

Ieri all'assemblea

Fit di [illegible] divergenze sullo sciopero

[illegible] LEVANTE — Poche novità [illegible] rilievo all'assemblea di [illegible] alla Fit. [illegible] è parlato soprattutto del recente incontro avuto dal consiglio di fabbrica [illegible] il commissario Naggi, il quale aveva ribadito la [illegible] dell'integrazione con la Dalmine. Per questo obiettivo [illegible] stanziamento impegnando i parlamentari liguri, che nella prima [illegible] di giugno discuteranno del problema in commissione industria.

Nel frattempo, Na[illegible] dovrà presentare al go- [illegible] il piano di ammodernamento [illegible] 50 al [illegible] miliardi dell'. Per questo ci vorrà circa un mese.

In assemblea si è parlato anche dello sciopero di venerdì [illegible] avvolto- [illegible] in concomitanza con il passaggio del Giro d'Italia. La protesta degli operai della Fit ha così avuto un sub breve spazio in tv durante la «diretta» [illegible] tappa. Ancora una volta sono emerse divergenze d'opinione tra le varie componenti del sindacato e della Fim.

(m. r.)

L'assessore [illegible] deciso [illegible] chiedere l'interpretazione autentica della legge

Corsi per donne: dopo la condanna Gamalero va al tribunale europeo

Il pretore ha giudicato discriminatorio il provvedimento della giunta adottato [illegible] direttive Cee

GENOVA — [illegible] pretore [illegible] Genova Alberto Haupt, rispettando [illegible] previsioni della vigilia, ha condannato ieri mattina l'assessore regionale Gustavo Gamalero a 400 mila lire di ammenda, a conclusione della controversa questione sui corsi professionali «femminili», decisi collegialmente [illegible] dalla giunta regionale (allora presieduta [illegible] Teardo) [illegible].

Secondo il pretore Haupt, che aveva denunciato tutti i componenti della giunta, l'istituzione di corsi professionali (finanziati dalla Cee) riservati a sole donne, disoccupate e in età superiore ai 25 anni, violava la lettera e lo spirito d'una legge italiana, e precisamente [illegible] 9 dicembre 1977, n. 903, più comunemente nota come «legge Anselmi», che proibisce qualunque discriminazione [illegible] i sessi. Gli altri assessori [illegible] assessori, e alcuni funzionari coinvolti nella denuncia avevano preferito pagare trecentomila [illegible] estinguendo il reato.

Gustavo Gamalero, invece, avendo dichiarato di non essere d'accordo con l'interpretazione [illegible] magistrato, ha deciso [illegible] il giudizio e l'inevitabile condanna. La questione è anche [illegible] natura politica. I corsi [illegible] questione — quattro, affidati all'istituto professionale «Fernando Santi» — erano stati decisi in ottemperanza alla legge della Cee [illegible] prevede il finanziamento per corsi di specializzazione nei settori dove è più alta la disoccupazione. I corsi della Regione erano stati istituiti proprio per coprire, in parte, la disoccupazione femminile che in Liguria è altissima: quindi nessuna discriminante (questa volta [illegible] confronti degli uomini), [illegible] intervento legislativo e amministrativo in favore della parte «più debole». [illegible]

Due cassonetti [illegible] a Lavagna

LAVAGNA — Il Comune ha presentato ai carabinieri una denuncia contro ignoti per l'incendio di [illegible] cassonetti della [illegible] urbana avvenuto tempo addietro a distanza [illegible] una settimana l'uno [illegible].

I cassonetti, in plastica [illegible] tipo ad apertura manuale, sono stati completamente distrutti.

Non è [illegible] prima volta che nel Levante i vandali, oltre che sulle autovetture, si [illegible] accaniscono anche sui [illegible] netti. Se Chiavari è la capitale dell'auto bruciata, Recco, seguita da S. Margherita, è al vertice di questa spiacevole classifica.

(m. r.)

Trasferito il capolinea della TPT?

CICAGNA — La Tigullio Pubblici Trasporti vuol trasferire il capolinea [illegible] delle linee per la [illegible] Fontanabuona dal [illegible] (piazza della Vittoria) [illegible] periferia (Prato), obbligando quindi i viaggiatori ad una cosiddetta [illegible].

Comunità montana, Comuni e cittadini della valle si oppongono a questa ipotesi di ristrutturazione [illegible] servizio [illegible] nulle [illegible] di chiarimento, la Comunità montana ha quindi convocato per venerdì prossimo nella [illegible] consiliare di Cicagna una riunione allargata a tutti gli amministratori.

(m. r.)

Il sindaco di Recco è stato condannato dal pretore

Pagamenti non autorizzati Pesce ricorre in appello

RECCO — E' stato depositato presso la cancelleria della pretura il ricorso in appello contro la sentenza [illegible] condanna emessa l'11 aprile scorso [illegible] pretore Biagio Saggese a carico del sindaco Giorgio Pesce (400 mila lire di multa, con sospensione [illegible] pena [illegible] 8 anni, e conseguente interdizione per un anno dai pubblici uffici).

Pesce era stato condannato per aver autorizzato, [illegible] la preventiva approvazione della giunta e del Consiglio, il pagamento delle spese sostenute dalla signora Maria Teresa Belletti per il servizio mensa ad un gruppo di giovani tedeschi ospiti del Co- [illegible].

In sei pagine (contro le 43 della sentenza) l'avv. Pasquale Tonani illustra le motivazioni del ricorso, con il quale [illegible] chiede [illegible] tribunale di Genova di prosciogliere il sindaco Pesce «*con la formula meglio vista*». (In subordine si domanda la riduzione della pena e il beneficio della non menzione) o di prosciogliere con formula piena il vicesindaco Arnaldo Lavoratori, che era [illegible] assolto per insufficienza di prove dall'accusa [illegible] [illegible] firmato, senza autorizzazione un mandato di pagamento per la vicenda [illegible] viaggio in Svezia.

Secondo Tonani, [illegible] sentenza merita «*integrale riforma*» [illegible] quanto «*la motivazione non è assolutamente convincente*». Nel ricorso si sostiene la mancanza di prove circa la [illegible] di dolo specifico.

Quanto al pagamento, il ricorso afferma che «*l'azione avvenuta in buona fede, [illegible] che in assenza dell'approvazione del contratto, fa sorgere in capo [illegible] contraente, qualora la prestazione sia accettata, il diritto ad ottenere il pagamento del prezzo*», pertanto «*affermare che costituisce un indebito vantaggio ottenere dopo mesi e mesi il pagamento [illegible] un'ingente somma già elaborata, e senza alcun interesse, il fatto assolutamente illogico*».

a. pi.

Chiavari: risolto un [illegible] che appariva misterioso

Non era stata uccisa la donna trovata morta vicino al figlio

CHIAVARI — Per la magistratura chiavarese il «caso Chiuffra» è praticamente chiuso. Anche [illegible] manca ancora [illegible] conferma ufficiale, infatti, è ormai [illegible] che Pasqua Piccinelli Ootti, 73 anni — la donna trovata [illegible] il 31 maggio [illegible] nell'appartamento lavagnese nel quale viveva col figlio Franco Chiuffra, 52 anni — è deceduta per [illegible] naturali.

Pasqua [illegible] era stata trovata distesa a terra [illegible] stanza da letto in disordine, ferita al volto; dappertutto c'era odore di gas. Inizialmente i sospetti [illegible] appuntati sul figlio, disturbato psichico soggetto a crisi e violente scene di rabbia. Questa [illegible] è stata però smentita dai primi risultati dell'autopsia. E' imminente la consegna dell'esito definitivo delle indagini di laboratorio, effettuate [illegible] perito prof. Macchiavello, ma se fossero [illegible] dati a carico del [illegible] questi [illegible] stato fermato o trattenuto. Invece l'uomo, alcuni giorni fa, è stato dimesso dall'ospedale dov'era stato ricoverato subito dopo il fatto [illegible] è tornato a casa.

[illegible] Chiuffra, che sembra essersi svegliato [illegible] un incubo, ai vicini è apparso affranto per l'accaduto. Si è già recato diverse volte al cimitero a visitare la tomba della madre.

[illegible] l'uomo sembra tranquillo, le sue condizioni non [illegible] troppo rassicuranti. [illegible] particolare, si teme che in un momento di sconforto [illegible] cercare di farla finita come aveva fatto, aprendo i rubinetti del gas, subito dopo aver scoperto il cadavere del- [illegible].

Stamane, per la prima volta, torneranno nella [illegible] via [illegible] due «colf» del [illegible] e un infermiere del reparto psichiatrico per [illegible] settare l'alloggio e controllare le condizioni dell'uomo. Franco Chiuffra, che nei giorni scorsi [illegible] stato più volte visitato dall'assistente sociale, ha infatti bisogno [illegible] essere costantemente seguito.

m. r.

A S. Margherita sta per partire [illegible] campagna contro l'inquinamento acustico

Quando un decibel di troppo è multa

S.MARGHERITA — S. Margherita [illegible] la sua vocazione di centro pilota: dopo aver adottato per prima la segnaletica turistica Cee, sta per [illegible] il via [illegible] una campagna anti-rumore in piena regola. Anche in questo caso si tratta di un primato per quanto concerne la Riviera di Levante.

S.Margherita, immersa in un paesaggio praticamente integro, ricca di prestigiose strutture alberghiere, frequentata da un turismo d'élite, ha i suoi punti deboli nella carenza di spazi [illegible] di posteggi, e nell'eccessiva rumorosità delle [illegible] strade [illegible] sue piazze.

Il primo problema al momento appare di difficilissima se [illegible] impossibile soluzione; contro l'inquinamento acustico, invece, il Comune ha deciso di rompere gli indugi dando vita a qualcosa di concreto. Ecco allora spuntare i fonometri, sofisticate apparecchiature [illegible] grado di piazzare i «trasgressori» che scorrazzano molto spesso a scappamento completamente aperto.

Nel mirino del corpo [illegible] vigili urbani, che verranno dotati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due fonometri, vi [illegible] praticamente i famigerati motorini che sfrecciano per le [illegible] del centro rivierasco a qualsiasi [illegible] del giorno e della notte.

«*Le molte lamentele* [illegible] *turisti che soggiornano a S. Margherita nei* [illegible] *scorsi ci hanno indotti a prendere dei concreti provvedimenti contro questo tipo di inquinamento che alla lunga potrebbe compromettere l'ottima immagine turistica di S. Margherita, afferma l'* [illegible] *Pier Luigi Corcia. Quando ho proposto ai colleghi di giunta l'acquisto di queste apparecchiature non c'è stata la minima obiezione: è già stata approvata la delibera di [illegible] ed appena [illegible] saranno consegnati [illegible] in funzione. Questa [illegible] iniziativa sarà ampiamente pubblicizzata attraverso [illegible] manifesti [illegible] potrebbero già [illegible] il potere di dare una calmata ai più rumorosi. Le sanzioni saranno severissime: si andrà da multe piuttosto salate al sequestro del mezzo. Nel Tigullio per il [illegible] siamo i primi: ma mi [illegible] fortuna i risultati ottenuti in [illegible] località del Ponente dove sono già in funzione da tempo i fonometri*».

Tutto bene, dunque per quel riguarda i [illegible] vatori dei decibel [illegible] eccesso; notizia mano confortanti per la barca ecologica, un'altra iniziativa che il Comune [illegible] cominciato a studiare con molte speranze.

Il battello [illegible] sofisticato, in grado di aspirare rifiuti galleggianti anche a otto metri di distanza ha un costo proibitivo: circa [illegible] miliardo.

Una cifra non certamente alla portata [illegible] [illegible] comunali, neppure [illegible] un eventuale contributo statale a [illegible] le spese di gestione e di [illegible] tenzione [illegible] comunque altissimo.

e. b.

GUARDA I PREZZI:

[illegible]

CUCINE:
- CUCINA INOX 80x60 3 fuochi [illegible] 1 piastra [illegible] forno elettrico grill termostato L. [illegible]
- CUCINA 4 [illegible] forno [illegible] L. [illegible]

FRIGORIFERI:
- FRIGORIFERO 140 lt 60x60 L. [illegible]
- FRIGORIFERO DOPPIA PORTA 225 lt L. 280.000
- FRIGORIFERO 200 lt monoporta L. [illegible]
- COMBINATO OCEAN 2 motori mod. CB13/202N L. 480.000

[illegible]
- [illegible] CANDY 5 kg vasca inox L. 315.000
- LAVATRICE 5 kg supersutomatica L. 290.000

[illegible]
- TV COLOR PHILIPS 22" 99 canali [illegible] telecomando L. 650.000
- TV COLOR 20" L. 395.000

SUPERMERCATO ELETTRICO
Corso Tardy e Benech 101 - SAVONA - Tel. (019) 801.309

ROSSELLI ELETTRODOMESTICI
Via Garibaldi 38 - SPOTORNO - Tel. 019 745.187

Le macchinette mangiasoldi da due giorni a Sanremo

Coi parchimetri c'è più posto

SANREMO — Via Carli, via Gioberti e [illegible] Mombello ieri mattina presentavano [illegible] aspetto veramente insolito in [illegible] città congestionata come Sanremo: sui [illegible] lati della carreggiata le auto posteggiate erano pochissime.

In queste tre strade è scattata infatti «l'operazione parchimetri». E gli automobilisti hanno subito dimostrato di non «apprezzarla»: invece delle solite fila di auto in sosta, c'erano larghi vuoti tra una vettura e l'altra.

Molti, sono stati colti di sorpresa: quando sono arrivati per parcheggiare, quasi increduli di fronte all'imprevisto spazio a disposizione, sono stati subito avvicinati da [illegible] solerte custode che li ha informati che da ieri i parchimetri, installati oltre un anno [illegible] e da allora inattivi, [illegible] in funzione.

Alcuni si sono fermati [illegible] stesso, pagando la tariffa [illegible] [illegible] lire [illegible] [illegible] [illegible] il tempo massimo consentito [illegible] sosta), la maggioranza si è diretta verso il porto [illegible] soprattutto coloro che, lavorando in centro, erano abituati a lasciare l'auto in [illegible] Carli o via Gioberti [illegible] tutta la giornata.

Insomma, l'avvento delle «macchinette mangiasoldi» sembra improvvisamente aver liberato [illegible] strade. L'esperimento sarà ora allargato a via Asquasciati e in futuro, forse, ad altre vie di Sanremo.

Nella foto di Maurizio Gotti, [illegible] la situazione nel tratto Sud di [illegible] Gioberti, [illegible] sfonda l'insistente pioggia stesse costretto quasi tutti a prendere l'auto

c. d.

Verranno installate nelle sale e nel caveau

Al Casinò arriveranno telecamere anti-ladro

Uomini addetti alla sorveglianza controlleranno ogni [illegible] giocatori - Sensori a r[illegible] infrarossi - Casseforti a prova di bomba

SANREMO — Tempi duri per i ladri, anche al casinò. I vari «Capitan Uncino», personaggi rocamboleschi ai limiti della realtà, ai quali [illegible] passato [illegible] stati attribuiti furti a raffica per centinaia di milioni tra le roulettes, dovrebbero sparire per sempre. Se in un prossimo futuro riprovassero (ma era davvero questa la tecnica?) ad infilare nuovamente i loro uncini misteriosi [illegible] tra le fessure delle [illegible] per «pescare» rotoli di [illegible]te, sarebbero immediatamente fotografati e smascherati, grazie ad un impianto sofisticato di telecamere.

Il commissario prefettizio della [illegible] da gioco, Bruno Pas[illegible]a, e il [illegible] vice, Gabriele Perrone, hanno infatti deciso di ricorrere alla tecnologia per rendere più sicuro il casinò municipale. Al vertice della casa da gioco brucia ancora il clamoroso furto di [illegible] installati [illegible] e [illegible] a raggi infrarossi, sensibilissimi. Se inseriti entrano in azione al minimo fruscio, basta addirittura il fumo [illegible] una sola sigaretta.

L'impianto prevede anche [illegible] centrale chiamata «Super Beep», [illegible] tasti, che in caso [illegible] allarme potrà fare entrare in azione, immediatamente, i dodici uomini del servizio speciale [illegible] sicurezza.

Sarà rinnovata anche la dotazione delle [illegible] portabanconote (più sofisticate, a prova di bomba) e degli armadi che custodiscono [illegible] fiches. Si tratta di vere [illegible] forti, [illegible] peso di 300 [illegible] l'una

r. b.

Una riunione del volontari

SANREMO — Questa [illegible] alle 21, a [illegible] Giovanna d'Arco in via Carlo Pisacane 3, è in programma una riunione della sezione sanremese dell'«Associazione volontari ospedalieri».

L'incontro sarà soprattutto incentrato sui corsi tenuti per [illegible] la preparazione di coloro che desiderano prestare la loro opera a favore dell'assistenza dei malati

Il presidente e gli altri membri del consiglio rimarranno

«Caso-Amat», colpo di scena Anselmi ritira le dimissioni

I comunisti insistono: «Bisogna nominare [illegible] commissione di inchiesta» - Intanto il bilancio preventivo del Comune rimane bloccato

[illegible] —Colpo di scena nel [illegible]t: il presidente dell'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, Sergio Anselmi (pri), e gli altri membri del consiglio di amministrazione, hanno ritirato le dimissioni.

Una decisione maturata e preparata nei giorni scorsi: il capogruppo repubblicano Giuseppe Ghiglione l'aveva in pratica ufficializzata invitando il Consiglio comunale a non accogliere le dimissioni.

Una marcia indietro che, in ogni caso, si presta a diverse interpretazioni e che è destinata a riaccendere discussioni e polemiche tra maggioranza e opposizione.

Il consiglio [illegible] amministrazione Amat [illegible] composto [illegible] sette persone: oltre al presidente Anselmi, Nicola Ascheri (pli), Dino Bessone (psi), Ivo Pullacino (dc), Adolfo Benedetto (dc), Bartolomeo Moffaffari (psdi, ma ultimamente su posizioni indipendenti) e Fernando Bergonzo. Quest'ultimo, comunista, [illegible] era stato chiamato di dare le dimissioni.

Il presidente [illegible] aveva presentate circa un mese [illegible] al sindaco Barbagallo, poche ore prima che iniziasse un [illegible] comunale. Anselmi, inoltre, aveva inviato alla magistratura un dossier con tutti gli incartamenti.

Il «caso» era scoppiato dopo che erano filtrate le prime indiscrezioni sulle relazioni [illegible] revisori dei conti. Verifiche e controlli che [illegible] hanno messo in luce una situazione contabile poco chiara.

Minacciò vigilatrice Condannata

[illegible]IA — **Per ingiurie e minacce ad una vigilatrice penitenziaria, [illegible] tossicodipendente sanremese, Rosalba De Luca, 29 anni, abitante in via delle Mimose 7, è stata condannata [illegible] dal pretore a quattro mesi di reclusione.**

Non ha potuto usufruire del beneficio della sospensione condizionale della [illegible] stata contestata l'aggravante della recidiva specifica infraquinquennale.

Il reato contestato venne compiuto la sera del 30 gennaio in una cella [illegible] carcere [illegible] di Imperia.

(b. v.)

Proprio una settimana fa, il Comitato regionale di controllo aveva bocciato il bilancio comunale '84 di Imperia, accogliendo [illegible] pratica le [illegible] contenute [illegible] un esposto presentato [illegible] pci che sottolineava [illegible] nella stesura, non si fosse tenuto conto del bilancio consuntivo Amat [illegible] attivo all'82.

Secondo il pci, che ha riproposto la costituzione di una commissione d'inchiesta, «*Il Consiglio comunale, nel discutere il bilancio di previsione, non può ignorare le risul[illegible] dei bilanci consuntivi ad esso allegati. La discussione e l'eventuale discussione di questi ultimi doveva essere fatta prima e non dopo l'approvazione del bilancio comunale*».

Nella sede dell'Amat, si svolgerà stasera una riunione di commissione. Per rimettere ordine nei bilanci [illegible] Municipalizzata e impo[illegible] su basi più solide il rilancio, secondo la maggioranza non sono necessari interventi straordinari e gli stessi obiettivi si possono raggiungere servendosi degli strumenti istituzionali (giunta e consiglio)

m. f.

I retroscena delle indagini che hanno portato all'arresto di due presunti rapitori a Ventimiglia

Cono s'era fatto presentare a Marco Gatti per organizzare il sequestro di Torino?

Il brocker sanremese è sospettato di essere il «basista» - Il ruolo di Antonino Taurini sarebbe invece marginale

VENTIMIGLIA — Antonio Cono, 38 anni, calabrese, personaggio del bel mondo [illegible] remese (soldi, donne [illegible] auto di [illegible] erano le [illegible] credenziali) ed Antonino Taurini, 46 anni, anch'egli calabrese, sposato, tre figli, una fedina penale chilometrica, domenica sera subito dopo l'arresto sono stati trasferiti sotto scorta a Torino e rinchiusi alle Nuove.

Entro [illegible] dovrebbero essere [illegible] interrogati dal giudice istruttore di Torino, Sebastiano Sorbello, il magistrato che a 5 anni [illegible] fatti sta ancora indagando sul sequestro di persona che coinvolse la famiglia Lancia: il rapimento di Marco Gatti, allora ventiseienne, nipote del fondatore della casa automobilistica piemontese.

Secondo il giudice, Cono sarebbe il basista dell'anonima sequestri, [illegible] il ruolo di Taurini sarebbe [illegible] quello, più modesto, [illegible] semplice «manovale del crimine». Secondo indiscrezioni filtrate attraverso le maglie del se[illegible] istruttorio, Cono nei [illegible] immediatamente precedenti il sequestro di Marco Gatti (rapito il 18 gennaio 1979 a Vinovo, alle porte [illegible] Torino) era riuscito a frequentare gli stessi ambienti [illegible] giovane facendogliai addirittura presentare. Un incontro casuale? O era stato tutto calcolato? Soltanto l'inchiesta del giudice Sorbello potrà fornire una risposta.

Cono a Sanremo aveva gestito l'agenzia di [illegible]dita a noleggio [illegible] imbarcazioni «Molo Nord», situata accanto al deposito franco sul vecchio porto. Gli affari non andavano molto bene, tuttavia il brocker [illegible] noto negli ambienti marittimi sanremesi [illegible] un «re Mida»: tutto quello che toccava diventava [illegible]

Tre mesi fa aveva chiuso il «Molo [illegible] cedendo l'attività ad un'altra società di brockeraggio. L'ufficio dovrebbe riaprire, con altro nome, il primo luglio prossimo.

Nel passato di Antonio Cono non vi sarebbero precedenti gravi di una sua disavventura giudiziaria legata ad una vicenda di diamanti, ma non vi è nulla di concreto.

Ma se Cono non aveva pendenze con la giustizia, Taurini ne aveva tantissime. Cominciò nel 1962 con una serie [illegible] denunce per detenzione [illegible] armi da guerra, spaccio di soldi falsi, contravvenzioni alla diffida, emissioni di assegni a vuoto, ricettazione. Poi sposta la sua attività anche in Francia e viene condannato, a Nizza, per contrabbando. In Italia [illegible] aggiunge [illegible] che una condanna per [illegible] ed omissione di soccorso.

Antonio Taurini

[illegible] fascicoli processuali che lo riguardano viene definito un soggetto poco incline al [illegible]. Recentemente aveva [illegible] trovato un'occupazione presso un mobilificio del Ponente, [illegible] procacciatore d'affari. [illegible] realtà, però, [illegible] condo [illegible] inquirenti al limita[illegible] a percepire un [illegible]mo mensile [illegible] muovere la figlia. La polizia ha aperto un'inchiesta molto discreta [illegible] scoprire [illegible] dietro la «collaborazione» [illegible] si [illegible] desse [illegible] forma di protezione tipo racket, inchiesta che, però, non ha dato alcun risultato.

Gian Piero Moretti

Il consiglio della Pro-loco [illegible] Bajardo

[illegible] — La Pro Loco di Bajardo, centro dell'entroterra di Sanremo, ha rinnovato il suo consiglio direttivo, che rimarrà in carica [illegible] triennio 1984-1987.

Sono stati eletti Flavio Laura (presidente), Ornella Laura (vicepresidente), Lilia[illegible] Taggiasco (cassiere); Gianni Taggiasco, Dionigio Morsglia e Filippo Damiriera ricopriranno la carica di consiglieri, mentre Giancarla Taggiasco è stata nominata segretaria.

Nel programma [illegible] Pro Loco, per la prossima estate, ci sono varie manifestazioni

(c. d.)

Lo avrebbe deciso la Snam, rinunciando all'idea di farlo arrivare da Savona

Nuovo metanodotto dal Piemonte porterà il gas metano a Imperia

L'impianto principale a Ceva - I riflessi sulla floricoltura - L'impegno della Provincia

IMPERIA — Arriverà forse dal Piemonte, anziché da Savona, il metanodotto destinato a rifornire la provincia di Imperia e, forse, anche la Costa Azzurra.

La notizia è trapelata in alcuni ambienti interessati e manca di conferma ufficiale. Pare, tuttavia, che gli studi compiuti dalla Snam in proposito siano giunti ad una conclusione positiva.

Secondo quanto è [illegible] di sapere in provincia [illegible] Imperia verrebbe allacciata alla rete di distribuzione di metano che sta per essere [illegible]zata nel Basso Piemonte, [illegible] terminali di partenza verso la Liguria a Ceva.

Il progetto ha [illegible] sua serie base strategico-economica: con [illegible] accordi firmati [illegible] l'Algeria e con [illegible] Russia l'Italia [illegible] dispone di [illegible] grande quantità di gas liquido, unica maniera per sganciarsi, almeno parzialmente, da una eccessiva dipendenza dagli inquieti mercati del medio Oriente.

Per quel che riguarda l'allaccio [illegible] rete metanifera f[illegible], che già giunge fino a Mentone, esso rientrerebbe nel progetto di unire in un sistema energetico unico tutta l'Europa (come già avviene per l'elettricità) in [illegible] di potere attivare, all'[illegible]sto di emergenza, un interscambio delle reciproche, eventuali, eccedenze.

Il problema per potere giungere, sollecitamente, ad una metanizzazione della provincia di Imperia (per Savona pare già esista un progetto esecutivo facente capo ai terminali [illegible] di Vado) è stato trattato [illegible] recente [illegible] Consiglio provinciale che ha votato [illegible] unanimità [illegible] lungo ordine del giorno: premesso che [illegible] stato di crisi economi[illegible] della provincia [illegible] imputabile soprattutto alla carenza di infrastrutture, il documento ha individuato uno dei fattori principali di tale stato di crisi «*nella impossibilità [illegible] accedere a fonti energetiche alternative al petrolio, quale il metano*», con particolare incidenza [illegible] due settori trainanti quali la floricoltura e il turismo.

Il Consiglio [illegible] pertanto impegnato la Giunta provinciale a promuovere ogni iniziativa «*utile a cooperare [illegible] verso le competenti volontà occorrenti [illegible] per fare includere il territorio provinciale nel programma [illegible] estensione della metanizzazione*».

b. v.

Continuano gli scioperi dei dipendenti Autofiori

IMPERIA — Proseguirà ad oltranza [illegible] sciopero [illegible] dipendenti dell'Autostrada [illegible] Fiori? E' la minaccia avanzata [illegible] dal personale dell'azienda, che seguendo una complessa tabella legata ai vari turni di servizio, si è già [illegible] dal lavoro nel fine [illegible] e durante la giornata di ieri sull'Autofiori da Ventimiglia a Savona, per circa due giorni, proprio quelli del grande traffico causato [illegible] Gran Premio di formula uno a Montecarlo, si è viaggiato gratis.

Le rappresentanze sindacali intanto hanno compilato [illegible] dettagliato calendario di agitazioni che interessa tutto il periodo estivo fino a settembre [illegible] messo in atto a partire dal prossimo fine settimana se non verrà raggiunto [illegible] accordo tra dipendenti e direzione. Nei prossimi giorni [illegible] in programma una serie di incontri [illegible] definire la vertenza.

[illegible] legge in una nota diramata dal portavoce dei lavoratori: «*Si rivendica l'assoluta necessità di poteri confrontare per dare soluzioni sollecite e definitive sulle questioni [illegible] ripetibilità, mensa e pause [illegible] riposo nelle stagioni storiche*».

Quella del weekend appena trascorso [illegible] dunque la prima delle tornate di sciopero programmate a sostegno delle richieste. L'agitazione ha seguito modalità differenti a seconda dei compiti del personale e [illegible] tronco autostradale di appartenenza. Pressoché totale l'adesione [illegible] lavoratori turnisti: i caselanti del tratto Ventimiglia-Imperia Ovest [illegible] sono astenuti [illegible] lavoro dalle [illegible] di sabato sino alle 14 di domenica. Quelli del tronco Imperia Est-Savona non hanno lavorato [illegible] 16 di domenica sino al pomeriggio [illegible] ieri.

Il personale non turnista impiegato nella sede direzionale dell'Autofiori, il cui sciopero era in programma per l'intera giornata di ieri, si è astenuto [illegible] lavoro [illegible] il 40%.

Il programma [illegible] scioperi, «*si [illegible] terranno intraprese da parte [illegible] direzione iniziative ripulsa e chiarire le reali intenzioni*», prevede per i caselanti un'ora di astensione ogni turno, di tutti i sabati e domeniche [illegible] il e 10 giugno all'1 e 2 settembre. Per gli impiegati due ore di sciopero alla fine [illegible] ogni prestazione pomeridiana dei venerdì tra l'8 giugno e il 7 settembre.

f. d.

I due commercianti di Sanremo erano accusati di aver venduto abiti e oggetti contraffatti

Falsi Chanel: Cremieux e Severino pagano

Hanno beneficiato della depenalizzazione del reato - Erano stati denunciati [illegible] agenti della casa francese

SANREMO — Si [illegible] chiuso con il pagamento di una multa il procedimento penale contro due notissimi commercianti di Sanremo accusati di aver posto in vendita prodotti «comuni» spacciandoli come [illegible] della prestigiosa ditta francese «Chanel».

Si tratta di [illegible] Cremieux, titolare dell'omonimo negozio di confezioni di lusso in via Matteotti 119, e di Graziella Severino, proprietaria di un'elegante valigeria, nella stessa strada, al numero [illegible]. Due esercizi conosciutissimi e frequentati da una clientela molto raffinata.

Cremieux era imputato [illegible] vendita [illegible] normali tailleurs presentati invece come modelli di Chanel, [illegible] la donna doveva rispondere di commercio di prodotti con marchio contraffatto: nel [illegible] negozio aveva borse con la firma falsa della stessa [illegible] francese. In altre parole, «patacche».

I due non si [illegible] presentati al processo (fissato per [illegible] mattina di fronte al pretore Vittorio Spirito), che si è chiuso prima di cominciare. I com[illegible] hanno infatti chiesto [illegible] poter beneficiare [illegible] l'articolo 77 della legge numero 689 [illegible] 24 novembre 1981, [illegible] depenalizzazione di alcuni reati minori [illegible] la [illegible] così [illegible] con il pagamento [illegible] sanzione pecuniaria che estingue il reato: 750 [illegible] lire per Enrico Cremieux, mezzo milione per Graziella Severino. Un beneficio che ha permesso di evitare ai due che il magistrato entrasse nel merito della vicenda, pronunciando [illegible] sentenza di colpevolezza o assoluzione.

Le [illegible] sono state differenziate in considerazione del maggior valore dei vestiti rispetto [illegible] borse.

Il caso era scoppiato qualche mese fa, su segnalazione della [illegible] «Chanel». Alcuni suoi funzionari si sono rifiutati [illegible] normali clienti e hanno preso informazioni sui prodotti [illegible] vendita nel due negozi [illegible] [illegible] visti così proporre, per un prezzo tra il [illegible] ed il milione e mezzo, «milleurs definiti come [illegible] della prestigi[illegible] casa francese e, nella valigeria di Graziella Severino, borsette (costo tra [illegible] 250 e le 300 mila [illegible] con [illegible] Chanel chiaramente contraffatto.

Gli ispettori hanno inviato un rapporto alla direzione, che ha informato la Guardia di Finanza e la magistratura. Per i due commercianti non è scattata invece l'accusa di truffa, in quanto nessuno dei vari clienti che hanno nel frattempo acquistato capi «falsi» ha presentato denuncia.

Enrico Cremieux e Graziella Severino dovranno invece pagare i danni [illegible] alla Chanel, pare decine di milioni.

c. d.

Gli scolari in redazione

IMPERIA — *Scolari in visita [illegible] redazione de «La Stampa», a Imperia. [illegible] gli alunni della quarta B del plesso [illegible] largo Ghiglia, del capoluogo che, per oltre un'ora, hanno seguito con molta attenzione diverse fasi [illegible] lavoro.*

[illegible] foto, con la maestra Angela Panero, ci sono Alfonso Martino, Cristina Penna, Sabina Pareti, Luca Pino, Paolo Berio, Cristina [illegible] Marchi, Angelo Massaro, Francesca Discepoli, Debora Patronella, Marco Dolla, Massimiliano Capelli, Marco Calaiano, Andrea Cannoni, Maurizio Giannasi, Luca Gesuita, Andrea Berio, Marco [illegible].

(f. d.)

Sette arrestati, [illegible] è di Sanremo

Dai camion dopo la dogana sparivano sacchi di caffè

ALESSANDRIA — Un autista ligure è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Tortona, unitamente ad altre sei persone coinvolte in un traffico illecito di sacchi di caffè della ditta Lavazza di Settimo Torinese. E' [illegible] Margiovanni, 35 anni, abitante a Sanremo in via Pascoli 106; è accusato [illegible] appropriazione indebita e, con tutti gli altri finiti in carcere insieme a lui, di associazione per delinquere. Sono gli operai torinesi Savino Tiano e Ruggero Stefani, 46 e 45 anni; Francesco Buono, 36 anni, Milano; Maria Brustia, 66 anni; Domenico Musatini, 60 anni; suo figlio Ivano, 38 anni, tutti di Buccinasco. Costoro [illegible] imputati anche di ricettazione.

Le indagini si [illegible] iniziate dopo che la ditta Lavazza ha denunciato una serie di furti di [illegible] [illegible] caffè [illegible] scomparivano durante il viaggio [illegible] dogana di Genova allo stabilimento di Settimo Tori[illegible]. I carabinieri hanno seguito i camion, constatando che all'altezza di Isola del Cantone avvenivano i tra[illegible] di [illegible] su [illegible] [illegible] nuoncini i cui autisti [illegible] recavano poi a scaricare [illegible] refurtiva in [illegible] deposito [illegible] Buccinasco, di proprietà [illegible] Maria Brustia e di padre e figlio Musatini.

[illegible] autisti [illegible] avvalevano della complicità di due operai della ditta Lavazza [illegible] [illegible]ati, affinché risultassero normali i conteggi [illegible] sacchi, facevano passare davanti alla cellula fotoelettrica alcuni oggetti al posto [illegible] [illegible] di caffè.

c. c.

Il soggiorno dei bambini in colonia

SANREMO — Presso la sezione sanremese del [illegible] (Centro italiano femminile), sopra [illegible] stazione delle autolinee [illegible] piazza Colombo, [illegible] aperte fino al [illegible] giugno le iscrizioni per il soggiorno dei bambini nella colonia estiva [illegible] [illegible] Roccolo.

(c. d.)

FIESTA Benzina/Diesel
ESCORT Benzina/Diesel
ORION Benzina/Diesel
SIERRA Benzina/Diesel
GRANADA Benzina/Diesel
TRANSIT Benzina/Diesel

DISTINGUITI CON INTELLIGENZA
LE [illegible] BLUE
★ IL MINOR [illegible]
★ 3 ANNI [illegible]
★ 2 ANNI [illegible]
★ [illegible] macchina che ti desideri [illegible] ce l'ha
★ LE MIGLIORI CONDIZIONI DI VENDITA

DEL CONCESSIONARIO FORD TI PUOI FIDARE

ALBENGA - RIVIERAUTO S.n.c. - Tel [illegible]
CHIAVARI - PESCI [illegible] C. S.n.c. - Tel. 0185/313233
GENOVA - DILIA S.p.A. - Tel. 010/300430
IMPERIA - BIGINATO GIULIANO - Tel. 0183/22655
SANREMO - AUTOBREZZA S.r.l. - Tel. 0184/77555
SAVONA - G.P.L. S.a.s. - Tel. 019/801541
GENOVA - AGE S.r.l. - Tel. 010/468581

TECNOLOGIA E TEMPERAMENTO

RINGRAZIAMENTO

GIUSEPPE FRITTOLI ringrazia il professor MIRABELLI ed i suoi collaboratori, il caro infermiere sig [illegible] e la sua équipe, Don Angelo, la signora RINETTA e tutto il personale dell'Ospedale di Costarainera per le amorevoli cure ricevute nel corso della sua degenza

Garlenda (e Sanremo) trovano un nuovo pubblico

Dalla Scozia ad Alassio per una partita di golf

Fino a [illegible] ospiti stranieri [illegible] settimana sui due green del Ponente in seguito [illegible] un accordo messo a punto nei giorni scorsi

ALASSIO — I campi da golf di Garlenda, distribuiti lungo la verdeggiante vallata del torrente Lerrone, costituiscono una delle attrattive turistiche di maggior spicco del ponente savonese. Un complesso che ha conosciuto — grazie all'opera del Golf Club — un costante sviluppo negli anni e che ha attirato una clientela selezionata. Ma particolarmente per il periodo [illegible] stagione [illegible] aprile a giugno e da settembre a novembre) le sue potenzialità e la sua offerta non sono state ancora tutte debitamente sfruttate. Garlenda, infatti — e il discorso può essere ripetuto per il Golf di Sanremo — non ha subito i fenomeni di standardizzazione e [illegible] superaffollamento che contraddistinguono ormai i campi da golf in Spagna, nelle Canarie e [illegible] Portogallo.

Partendo [illegible] questa realtà è stata impostata un'iniziativa che potrebbe portare sino a trecento ospiti settimanali [illegible] suddividersi [illegible] complessi golfistici [illegible] Alassio e [illegible] Sanremo. D'intesa [illegible] l'assessorato regionale [illegible] Turismo, la società [illegible] inglese British Caledonian ed il Golf Club di Garlenda sono stati ospiti degli albergatori [illegible] la [illegible] fine settimana Robert McWilliam, direttore generale della Dixon Travel Agency di Glasgow, Gordon Mason, direttore della British Caledonian di Glasgow, accompagnato dal [illegible] collega Piero Meda della Caledonian in Liguria. John Graig, capitano [illegible] giocatore della squadra professionistì del Golf Glasgow Ranger, e Robin Campbell, editore e direttore della rivista Golf Monthly.

Ad attenderli a Garlenda, dopo un sopralluogo effettuato [illegible] campi di Saturemo, c'erano Gustavo Damalero, assessore regionale al Turismo, Angelo Preve, presidente del Golf Club Garlenda, e Giancarlo Quadrelli, presidente dell'Associazione albergatori di Alassio.

Gli ospiti scozzesi si sono dichiarati [illegible] delle attrezzature sottoposte alla loro attenzione e hanno deciso di effettuare il lancio di vacanze, via aerea, sia per clienti individuali, [illegible] di gruppi accompagnati da un professionista [illegible] golf per svolgere corsi di perfezionamento.

«*Si tratta* — [illegible] dichiarato [illegible]ancario Quadrelli — *di una vecchia idea che già dimostrò le sue notevoli possibilità con un favorevole articolo sulle attrezzature golfistiche di Garlenda apparso sul* Telegraph *del 13 ottobre* [illegible] *S'cioè un discorso da tempo aperto, che si sta finalmente avviando a dare i suoi primi risultati*».

«*L'arrivo* [illegible] *questa nuova clientela* — spiega l'albergatore alassino Sergio Bessighini — *favorisce non solo gli alberghi* [illegible] *prima categoria, ma* [illegible] *il turismo classico hotel* [illegible] *prima categoria minuti potenzialmente possono fare concorrenza a quelli di seconda, e così via a scendere*». Romano Strinioli

Un appalto per la pos[illegible]

VARAZZE — La direzione provinciale delle Poste di Savona indirà al più presto una licitazione privata per il rifacimento del servizio dei trasporti postali urbani a Varazze

[illegible] interessati, oltre ad [illegible] iscritti alla Camera di commercio, devono presentare domanda in carta da bollo entro [illegible] 12 dei 21 giugno

(g. p. c.)

Finora soltanto ipotesi sull'identità del decapitato del Salto del Lupo a Toirano

E' un sequestrato ucciso dai rapitori?

Il corpo dell'uomo, di età fra i 45 e i 60 anni, è stato trovato domenica lungo il torrente Varatella da due pescatori Sulle braccia aveva segni di iniezioni: forse gli avevano somministrato calmanti - Non si escludono neppure le ipotesi del regolamento di [illegible] o del delitto passionale - L'autopsia, che sarà eseguita oggi, potrebbe offrire qualche indizio

BORGHETTO S. SPIRITO — Domenica [illegible] mezzogiorno, sulle sponde del torrente Varatella in località [illegible] del Lupo, tra Toirano e Carpe lungo la provinciale Borghetto-Bardineto, è stato trovato il corpo di un uomo privo della testa e completamente denudato. Non c'è alcun particolare che possa fornire indicazioni [illegible] identificare la vittima: le uniche possibilità per un rapido riconoscimento sono legate al ritrovamento del capo reciso, o alle impronte digitali [illegible] cadavere, sempre che il morto fosse un pregiudicato.

La magistratura ha disposto l'autopsia che il prof. Athos La Cavera dell'Università [illegible] Genova effettuerà stamane.

Non si può escludere a priori che le sconosciuto sia morto per un fatto accidentale, ma [illegible] sempre l'interrogativo [illegible] chi può trarre vantaggio nel ritardare il riconoscimento del cadavere.

[illegible] primi rilievi medico-legali eseguiti [illegible] dott. Domenico Costante, medico condotto [illegible] Toirano, si deduce che la vittima fosse un uomo di età compresa tra i 45 e i 60 anni, di corporatura robusta, del peso di circa [illegible] chilogrammi, una statura intorno al metro e settanta, pe[illegible] bruna.

Le condizioni del fisico ed una certa cura delle unghie e delle mani e dei piedi fanno supporre trattarsi di persona di ceto medio-elevato.

[illegible] Fonante figura non è stato denunciato per il momento alcuna scomparsa di uomini con queste caratteristiche e si avvalora l'ipotesi che si tratti di un forestiero.

La morte risale, approssimativamente, a 48-72 ore prima del ritrovamento, [illegible] è piovuto abbondantemente e le condizioni climatiche autunnali che hanno avvolto la Riviera nel fine settimana possono falsare queste prime valutazioni. Con una certa sicurezza si suppone che la decapitazione, molto netta, alla base del collo sia stata eseguita con un filo metallico oppure con una mannaia da macellaio o una grossa ascia da boscaiolo, una lama comunque molto [illegible] che ha richiesto un solo colpo, [illegible] al massimo.

Il macabro rinvenimento è stato fatto da due pescatori sportivi torinesi, i fratelli [illegible] e Luigi Bravin, rispettivamente di 34 anni e 22 anni, residenti a Rivoli. Risalivano il corso del torrente Varatella in cerca di trote.

Il [illegible] era sulla sponda del corso d'acqua appena lambito dalla piana del torrente: probabilmente è stato lanciato dal sovrastante ponte del Salto del Lupo sulla provinciale che scavalca uno strapiombo di oltre 50 metri. Sul posto sono arrivati il vice pretore di Albenga Gasparini, il capitano [illegible] il maresciallo [illegible] dei [illegible] binieri, il comandante [illegible] vigili di Borghetto Montalbano [illegible] una squadra della protezione civile

Sono immediatamente iniziate le ricerche [illegible] testa che potrebbe essere [illegible] portata a valle dalla piena del torrente, ma che forse è stata nascosta in un luogo diverso per rendere più difficile il riconoscimento [illegible] vittima. Ieri [illegible] ricominciato a scandagliare il torrente.

Il corpo decapitato non presenta ferite [illegible] violenza e neppure segni particolari, come tatuaggi o cicatrici che possano aiutarne l'identificazione [illegible] è [illegible] trasferito all'obitorio dell'ospedale di Albenga in attesa dell'esame necroscopico. Forse l'autopsia potrà scoprire qualcosa [illegible] nuovo. [illegible] la frattura provocata dalla caduta dopo un volo di circa 80 metri

Senza [illegible] riconoscimento della vittima non è possibile formulare ipotesi [illegible] matrice del crimine. Si pensa comunque ad un regolamento di conti di stampo mafioso negli ambienti [illegible] malavita, oppure ad un delitto a sfondo passionale. La vittima, priva [illegible] vita, sarebbe stata trasportata nell'imperiese sotto del [illegible] Lupo per confondere [illegible] tracce e depistare le indagini.

Un'ultima indiscrezione riferisce che il cadavere potrebbe avere sulle braccia segni di punture derivanti non tanto da assunzione di stupefacenti quanto [illegible] iniezioni [illegible] sedativi, per cui [illegible] affaccia anche l'ipotesi che [illegible] sia quello di un sequestrato eliminato prima o dopo il pagamento del riscatto

Giuseppe Marchio

Il mercato delle pulci ad Albenga

ALBENGA — Si apre venerdì prossimo, 8 giugno, la prima edizione stagionale del mercatino di antiquariato

E' l'ormai tradizionale mercatino [illegible] delle pulci lungo i vicoli del centro storico ingauno. Nei [illegible] dell'estate si svolgeranno altre [illegible] edizioni.

(g. m.)

Saranno creati dalla Provincia di Savona che ha già stanziato [illegible] miliardo [illegible] mezzo

Protezione civile: nell'entroterra 7 centri d'emergenza

I punti operativi saranno dotati di tutte le strutture e mezzi necessari per l'intervento rapido nei paesi più distanti - Elicotteri e radio ricetrasmittenti

[illegible]

SAVONA — La protezione civile è diventata di moda. Ne parlano un po' tutti: politici, amministratori, funzionari dei ministeri «competenti». Sino ad oggi, soprattutto in Liguria, non ci sono stati ancora sviluppi concreti. L'amministrazione provinci[illegible] di Savona è invece intenzionata, con un finanziamento di 1300 milioni, a mettere in pratica un piano di difesa del territorio, che [illegible] intorno all'istituzione di sette centri operativi di zona, a Bassello, S. Rocco di Millesimo, Cisano sul Neva, Bardineto, Urbe, Colle del Melogno, Spotorno.

Tre [illegible] costruiti ex novo, gli altri sono già a disposizione; si tratta solo di ristrutturarli secondo un programma preciso. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Binancelli del: «*Intanto un ringraziamento per il capo ufficio del* [illegible] *tecnico, ingegner D'Ambrosio, e per i suoi collaboratori che hanno reso possibile l'intervento dell'amministrazione* [illegible] *un campo così complesso. Cercheremo di far fruttare al massimo le risorse a disposizione, senza creare inutili "doppioni" con altri enti*».

«*Il piano che abbiamo elaborato, sta particolarmente a cuore a questa amministrazione. Sarà* [illegible] *degli aspetti centrali della legislatura. Abbiamo idee ambiziose, in collaborazione con Regione e Comuni interessati, potremmo arrivare a dotarci di strutture ancora più avanzate, come elicotteri o aerei, concentrati all'aeroporto di Albenga, pertito dalla Scuola*, di cui l'amministrazione provinciale è azionista. *Quanto stiamo per realizzare sul territorio,* [illegible] *bene prezioso, non è finalizzato solo ad arginare catastrofi imprevviste; sono strutture fisse che dovranno rivestire un ruolo di grande importanza, per esempio, nella lotta contro gli incendi. La provincia di Savona ha* [illegible] *un'alta percentuale* [illegible] *verdi. Bisogna fare in modo che non vengano distrutte inesorabilmente dal fuoco*».

Ecco, nei dettagli, il «*Piano* [illegible] *emergenza*»: una riorganizzazione degli organici, che dovrebbe puntare alla creazione di un «servizio di protezione civile». Poi un elenco che prevede una rigida divisione dei ruoli per il personale e [illegible] disposizione (dai tecnici, ai centralinisti, ai funzionari, agli operai) che dovrà assicurare la sua reperibilità.

I «*centri operativi di zona*» saranno collegati l'uno all'altro da impianti radio e telefono, autorimessa per il ricovero di[illegible] macchine operatrici, infermeria e pronto soccorso, piazzale per l'atterraggio degli elicotteri.

Ogni «centro» avrà sotto la sua giurisdizione sette «punti di emergenza». Si tratta di piccoli box di cemento o di metallo dislocati ai margini delle vie di comunicazione, e con un minimo [illegible] dotazioni tecniche.

Impianti radio: parte dei finanziamenti servirà a rimettere in efficienza le radio ricetrasmittenti (attualmente disattivate, in attesa [illegible] essere ricostituite), in grado di garantire collegamenti tra i vari centri operativi, i punti d'emergenza e [illegible] quali totalità della rete stradale provinciale. Saranno utilizzati dal personale tecnico

Il «piano» prevede anche la necessità di verificare, periodicamente, la funzionalità dei mezzi tecnici, anche attraverso esercitazioni in cui verranno addestrati quanti parteciperanno al progetto «operazione civile». Precisazione a palazzo Nervi: «*Ciò che è importante mettere in rilievo è soprattutto questo: gli impianti dovranno essere utilizzati anche per operazioni di normale amministrazione. E' l'unico sistema per mantenerli in buono stato*».

Il documento ancora «top secret» affronta anche gli aspetti burocratici del piano: i vertici dell'amministrazione faranno parte del Centro coordinamento soccorsi, con il prefetto; il [illegible] dei vigili del fuoco, dei Carabinieri. Ogni [illegible] centro» avrà inoltre a disposizione auto e altri mezzi meccanici, sempre della Provincia

Massimo Nanni

Arrestato mentre ruba a Savona

SAVONA — La squadra mobile ha arrestato Mario Romano, un pregiudicato di 34 anni, abitante in via Cianciagalletto 10, sorpreso a rubare su un'auto parcheggiata in via Astengo. Il giovane ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore, che ha confermato l'arresto.

E' una vecchia conoscenza della questura. Alcune settimane fa fu protagonista di un episodio nell'ufficio del sindaco Scardaoni. Con una lametta si procurò alcuni tagli al braccio destro minacciando il suicidio.

Le ferite furono lievissime. Protestava perché voleva un posto di lavoro.

(g. p. c.)

Oltreletimbro gli abitanti protestano

SAVONA — Gli abitanti dell'Oltreletimbro, in particolare i genitori, protestano per il caos della viabilità, che mette in pericolo soprattutto la sicurezza dei [illegible].

Giorni fa un ragazzo è stato investito ed ora è grave all'ospedale. E l'episodio che ha fatto scattare la protesta

Dicono i genitori, che hanno inviato una lettera alle redazioni [illegible] giornali: «Tra l'altro la situazione si è aggravata per il fatto che il campo di calcio di via Macciò è destinato a sparire per lasciare posto ad una superstrada. I bambini non hanno più dove giocare».

(m. nu.)

Ieri [illegible] Savona il sindaco di Marzabotto

SAVONA — Ieri [illegible] stato ospite [illegible] Savona il sindaco [illegible] Marzabotto, Dante Cruicchi, che sta compiendo una serie [illegible] visite per dar [illegible] all'iniziativa «Le città del [illegible] per la pace».

Assieme al sindaco Umberto Scardaoni si è recato, in mattinata, tra [illegible] alunni delle scuole elementari «Astengo» e «Corradini». Al pomeriggio, a palazzo comunale, il sindaco di Marzabotto e Scardaoni si sono incontrati, per discutere l'iniziativa a favore della pace, coi capigruppo consiliari i rappresentanti del sindacato, delle associazioni partigiane ed esponenti politici.

(m. nu.)

Savona: rapporto al sindaco per una presunta irregolarità

Patente ritirata [illegible] restituita maresciallo è sotto inchiesta

SAVONA — Aria di tempesta al comando dei vigili urbani di via Nazionale Piemonte. Il comandante Armido Zaro ha infatti trasmesso al sindaco Umberto Scardaoni una relazione, in cui viene [illegible] una presunta irregolarità nel comportamento di un maresciallo, in merito ad un presunto favoritismo nei confronti [illegible] un ufficiale dell'Esercito.

Due vigili urbani, Aldo Francin e Orfeo Salvo, il 3 marzo scorso, fermarono alcuni giovani in piazza Mameli, che avevano parcheggiato le [illegible] in sosta vietata. Tra [illegible] automobilisti e le guardie nacque una discussione. I vi[illegible] chiesero i documenti.

Uno [illegible] «trasgressori», ufficiale all'Accademia di Modena, [illegible] patente [illegible] guida con una residenza diversa da quella indicata nel libretto di circolazione.

Veniva infranto così l'articolo 80 del codice [illegible] da, che prevede l'obbligo, immediato, del sequestro del documento. Così fecero Aldo Francin e Orfeo Salvo

Poche ore dopo (era tra l'altro domenica) la patente sequestrata sarebbe ritornata, a tempo di record, in possesso del proprietario, dietro pagamento di una multa di [illegible] mila lire.

E qui [illegible] la presunta irregolarità: la patente, prima di essere riconsegnata dai vigili, avrebbe dovuto essere esaminata in prefettura, e non restituita subito al proprietario. Aldo Francin e Orfeo Salvo (i due [illegible] hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione) si sono limitati ad un secco «no comment», hanno segnalato l'episodio al comando. Da qui la cosa è finita sul tavolo del sindaco. Non [illegible] che l'[illegible] destinazione del fascicolo sia la procura della Repubblica.

Il resto in cui [illegible] incorso il sottufficiale potrebbe essere «l'omissione [illegible] atti d'ufficio». L'amministrazione comunale [illegible] seguendo con grande attenzione gli sviluppi della vicenda che [illegible] creando non pochi problemi nel corpo dei vigili urbani [illegible] Savona. Dicono le guardie: «*Pretendono da* [illegible] *il massimo rigore,* [illegible] *esempio, per punire i dirieti di sorta. Questo atteggiamento dovrebbero però osservarlo anche per quanto riguarda* [illegible] *altre infrazioni*».

m. bo.

Inseguito e arrestato ad Alassio

Alassio — Sorpreso da una pattuglia dei carabinieri a rubare un amplificatore e gli altoparlanti dalla vettura di un turista austriaco parcheggiata in piazza S. Francesco, è stato inseguito e arrestato. Così è finito con le manette ai polsi Davide Caputo, 23 anni, residente a Torino in via Paganini 65, che già aveva precedenti con la giustizia.

(r. ar.)

Torinese arrestato [illegible] Varigotti

FINALE LIGURE — Agostino De Frisco, 21 anni, residente a Cirié, via generale Ostera, è stato arrestato dai carabinieri di Finale Ligure a Varigotti, quale presunto autore del furto di una Fiat 900

Con l'auto era poi giunto in Riviera. L'utilitaria appartiene a Giuseppe Russo, 42 anni, ma pare siano stati trovati a bordo dell'auto accessori rubati su un'altra vettura, di proprietà di Giuseppina Costaro, 36 anni, Varigotti.

(g. m.)

Una lapide per monsignor De Ferrari

[illegible] — E' stata [illegible] perta ieri presso il santuario della Madonna della [illegible] di Alassio, sul Monte Tirasso, una lapide con busto di monsignor Innocente De Ferrari, già parroco di [illegible] per 25 anni, deceduto [illegible] scorso anno

L'iniziativa è stata promossa dal successore, don Giovanni Battista Enrico, e dai fedeli. Era stato infatti monsignor De Ferrari a rilanciare il culto della Madonna della Guardia.

(g. m.)

Mentre stava allenandosi [illegible] una pista

Motociclista cade è morente [illegible] Cairo

CAIRO M. — Uno studente di 18 anni, Andrea Fera, abitante [illegible] Cairo in strada Santa Maria 15, è in fin di vita al centro di rianimazione del S. Martino di Genova in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente stradale avvenuto in località Tecchio.

Il giovane [illegible] in sella alla sua moto da cross quando per cause non ancora accertate ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo violentemente il corpo contro un sasso. Sono stati alcuni scolari i primi a prestare soccorso all'amico, [illegible] aveva una profonda ferita alla nuca. Uno di loro ha raggiunto la caserma dei carabinieri e ha dato l'allarme.

Con un'ambulanza della Croce [illegible] Andrea Fera è stato trasportato all'ex clinica Maddalena dove i medici ne hanno ordinato l'immediato trasferimento al San Paolo di Savona. Anche qui il sanitario di turno, il dottor Sambarino, non ha ritenuto prudente il ricovero optando per un nuovo viaggio al San Martino di Genova.

Il trasferimento è avvenuto con il «life-car» dell'ospedale scortato [illegible] una pattuglia della polizia stradale. A Genova [illegible] studente è stato sottoposto a un [illegible] intervento chirurgico per rimuovere un vasto ematoma che in seguito alla caduta si era formato sotto la scatola cranica. Al termine dell'operazione i medici non hanno [illegible] la prognosi.

Sulla dinamica dell'incidente [illegible] in corso indagini [illegible] parte dei carabinieri del nucleo radiomobile. Il fatto è avvenuto in un tratto di strada non asfaltato. La pioggia ha reso particolarmente viscido il [illegible]

Raccontano gli amici: «Era davanti a [illegible] quando ha improvvisamente sbandato. La sua moto si è impennata ed è caduto a terra».

g. p. c.

Savona: ci [illegible] anche cinque agenti accusati di ricettazione

Sedici imputati in tribunale per la banda delle autoradio

SAVONA — E' iniziato ieri pomeriggio in tribunale a Savona il processo [illegible] una banda specializzata in furti di autoradio. Sul banco degli imputati sedici persone. Tra loro cinque agenti di polizia accusati di ricettazione. Il [illegible] era scoppiato due anni fa quando la squadra mobile arrestò alcuni topi d'auto.

Uno di loro, ammettendo le sue colpe, aggiunse anche di aver ceduto alcune radio ad altrettanti poliziotti indicandone [illegible] cognome e grado. Venne aperta un'inchiesta al termine della quale cinque agenti vennero sospesi dal servizio in via cautelativa in attesa che [illegible] magistratura terminasse l'inchiesta. Tutto il pomeriggio di ieri è trascorso con gli interrogatori degli imputati e dei testi.

La vicenda aveva provocato molto scalpore in questura perché alcuni degli agenti compromessi erano conosciuti per la loro serietà professionale. Per loro si è trattato [illegible] un dramma. Alcuni hanno famiglia a carico. L'amministrazione in tutti questi mesi ha concesso loro solo piccoli acconti necessari per sopravvivere.

In caso [illegible] assoluzione verranno reintegrati in servizio. Le indagini erano partite dopo una serie [illegible] denunce che erano piovute [illegible] questura.

Si dava [illegible] caccia a una banda organizzata. Invece vennero scoperti alcuni giovani incensurati che alle prime accuse crollarono confessando [illegible] tutto.

g. p. c.

Incentivo [illegible] comprare il Cotonificio Ligure dichiarato fallito

VARAZZE — Il cotonificio ligure, dichiarato fallito giorni fa [illegible] tribunale di Savona, potrebbe essere acquistato [illegible] un imprenditore campa[illegible] Quest'ultimo, sulla cui identità viene mantenuto il massimo riserbo, è proprietario di un maglificio a Varazze avrebbe intenzione [illegible] effettuare [illegible] lavorazioni

Nei giorni scorsi si è incontrato con i dirigenti della «Col Ligure», [illegible] cooperativa formata [illegible] dipendenti della fabbrica, tutti in cassa integrazione. L'imprenditore avrebbe confermato di essere sempre interessato all'operazione: [illegible] però entrare in scena quando [illegible] situazione debitoria [illegible] patrimoniale del cotonificio [illegible] definitivamente chiarita.

Si ripete il [illegible] [illegible] stieri Baglietto, che furono ridotti, durante un'asta giudiziale per poco più di due miliardi.

Anche per il Cotonificio Ligure potrebbe avvenire qualcosa [illegible] del genere: gli eventuali acquirenti attendono che il prezzo di fabbricati e aree scenda ulteriormente nei prossimi mesi.

m. ma.

UIL SCUOLA SAVONA
Corso di preparazione [illegible] Concorso
«SCUOLA MATERNA»
(lezioni teoriche [illegible] correzione elaborati)
GIUGNO [illegible]
L. 10.000
Iscrizioni [illegible] informazioni:
UIL SAVONA
[illegible] Tardy e Benech 3/4
Tel. 019 [illegible]
UIL [illegible]
[illegible] Bignone
Tel. 0182 51.532

Addio [illegible] Negro, [illegible] del Vado che vinse la Coppa Italia nel '22

CAIRO [illegible]. — Anche l'ultimo dei ragazzi del prodigioso 1920 del '22, quello che vinse la Coppa Italia prima edizione, se n'è [illegible] Sabato sera, in ospedale a Genova, è [illegible] Pietro Negro. Era rimasto soltanto lui, [illegible] squadra che sessantadue anni fa stupì il calcio italiano vincendo quella stessa coppa che dopodomani ospiterà [illegible] [illegible] finale per l'edizione 1984.

Pietro Negro era nato il 22 ottobre del [illegible] Con un gruppo [illegible] soci sportivi fu tra i fondatori del Vado Football Club, nelle file del quale giocò [illegible] anni. Proprio pochi giorni [illegible] negli Stati Uniti, è [illegible] anche Lino Babboni, il penultimo dei «ragazzi della Coppa Italia».

I funerali di Pietro Negro si sono svolti ieri pomeriggio alle 16,30 a Cairo Montenotte, e sono stati seguiti da moltissimi personaggi del mondo del [illegible] Tra [illegible] altri, i rappresentanti del Vado e della Cairese. Di quest'ultima [illegible] ciata, infatti, Negro era stato presidente [illegible] primo dopoguerra, continuando anche [illegible] Val [illegible] con la stessa passione di sempre la sua attività nel mondo del calcio.

I tre fratelli Babboni, Raimondi, Romano, Cabiati, Roletti, Marchese, Esposto e Lavratto furono con Negro, che giocava mediano, gli autori dell'impresa [illegible] '22. [illegible] quella società resta in vita il [illegible] Angelo Morino, allora vice presidente [illegible] giocatori, poi a lungo presidente dello [illegible] Vado, di cui è attualmente presidente onorario.

La grande tradizione rossoblù, che gli attuali dirigenti stanno cercando di mantenere viva con [illegible] sacrifici, rimane. Certo, però, se ne va con Pietro Negro un periodo tutto d'oro per il nostro calcio.

r. bg.

Zunino eletto presidente della consulta liberale

[illegible] — L'ing. Giovanni Zunino, imprenditore albenganese di 61 anni, è stato eletto presidente regionale [illegible] pli dalla consulta delle sezioni liguri del partito riunitosi sabato scorso all'Hotel Londra di Sanremo per la presentazione dei candidati alle elezioni europee e alle amministrative sanremesi.

Era presente il segretario nazionale onorevole Valerio Zanone. L'ing. Zunino rappresenta da parecchi legislature il pli nel Consiglio comunale di Albenga ed è stato anche assessore ai Lavori pubblici nelle ultime [illegible] giunte capeggiate dai socialisti Mauro Testa e [illegible] democristiano Filippo Basso. Nil fatto parte della lista del can[illegible] per [illegible] Camera

Nell'annunciare la carica di presidente della direzione ligure del pli che ha una durata biennale, l'ing. Zunino ha commentato la recente soluzione della crisi politico-amministrativa di Albenga.

Ha detto: «*Avremmo evitato una situazione confusa con situazioni debitorie del Comune. Alla nuova giunta di sinistra lasciamo invece parecchi problemi risolti e la possibilità di procedere all'assunzione di nuovi impegnativi* [illegible]».

g. m.

[illegible] plurimandatario, per Savona-Imperia introdotto falegnamerie, cerca Travo Srl per vendita legnami nazionali e tropicali.
Moncalieri (To)
Tel. 011 640.6282/3

IMPRE[illegible] P.T.B. [illegible] (019) [illegible]
[illegible] PIETRO BOVERO s.r.l.
17047 VADO LIGURE - Via Boiasia, 20
[illegible]

Accarezza il [illegible] corpo
con i modelli
DONNA VOGUE
boutique
Savona - Corso [illegible] 113 R
e poi vedrai!...

NON C'E' PACE PER LA SOCIETA' BIANCOBLU', A SANREMO ACCOLTELLATO UN TIFOSO OSPITE

Savona: a sorpresa Del Buono rinuncia ai nuovi dirigenti Rivaroli e Biamonti

L'amministratore unico li accusa di averlo «scavalcato» nel problema dell'allenatore dopo il contatto con Leopoldo Siegel - Biamonti: «Lui ci aveva voluti, questa decisione è incomprensibile» - Cena con i giocatori

Quanta confusione

Il campionato è finito, il domani incerto. La fine stagione trova le tre squadre del Ponente in una situazione dirigenziale ancora confusa e questo non è certamente un bene, visto che i giochi per allestire le nuove squadre si fanno anche e soprattutto adesso.

In settimana Gianni Boero dovrebbe svelare quale sarà il futuro della Sanremese. Franco Viviani ha fatto intendere che, anziché col «presidentismo», resterebbe volentieri. L'accordo con il gruppo che fa capo all'Inter sembra fatto, però manca l'annuncio ufficiale, e cioè la cosa più importante.

Anche a Imperia nel corso Scioli è alla porta della società, sullo sfondo ancora l'ombra di Bonacina (in mancanza c'è bisogno di una mano a Scioli). Ma, prima ancora che Scioli salga sul ponte di comando, c'è chi lavora per soluzioni diverse.

Situazione molto confusa anche a Savona. Marino Del Buono ha «licenziato» Rivaroli e Biamonti proprio alla vigilia del loro ingresso in società. Si riparte da zero, con Marino praticamente solo al vertice biancoblù.

L'amministratore unico si è sentito «scavalcato» nella faccenda dell'allenatore e su altre questioni marginali; Rivaroli e Biamonti ribattono affermando di aver agito su esplicito incarico di Del Buono. Forse quest'ultimo ci ha ripensato, e ha preferito l'avventura «in solitario». Ma allora non era meglio non iniziare neppure la trattativa con i due?

Già Marino aveva preferito approfondire strada, quella che spalancava il possibile arrivo di Viviani e di dirigenti genovesi. La passione è sempre encomiabile, ma trarre da soli una società di C 2 è molto, molto difficile. Oltretutto, senza mancare anche l'abitudine di sempre. Come affermare oggi che vuole occuparsi del Savona?

Caduta con Rivaroli e Biamonti la candidatura Siegel, sul piede di partenza Canali, che secondo Marino costa troppo, c'è da affrontare subito il problema del nuovo allenatore.

E' tutto, dunque, un pasticcio sul terreno. E intanto l'interesse degli sportivi diminuisce e i campi si fanno sempre più deserti.

e. ch.

SAVONA — Che «*punic*» questo Ogni volta che sembra ricomposto ecco la mossa falsa e il deve ricominciare daccapo. Ieri, praticamente alla vigilia della firma ufficiale dell'accordo, Marino attraverso il suo consulente Robbiano, ha chiuso la porta in faccia a Werner Rivaroli e Andrea Biamonti. «*Amici miei, non ci siamo intesi. Meglio rompere prima che cominciare*», devono state le parole di Del Buono, rimasto perplesso di fronte all'intraprendenza di Rivaroli e Biamonti. L'assemblea giorno 7 è stata rinviata a data da destinarsi. «*Ho altri amici coi quali fare avanti*», garantisce l'amministratore unico.

Che cosa è Pare che i due giovani imprenditori del Ponente, almeno secondo la versione dell'amministratore unico, abbiano «scavalcato» Del Buono alla nella scelta del nuovo tecnico che in quella del ritiro Marino: «*Ero al corrente delle trattative, ma nessuno dei due aveva già le carte in regola per assumere impegni a nome del Savona. Insomma, ho pensato al futuro, mi sono consigliato e ho deciso di rinunciare al loro aiuto*».

Evidentemente Del Buono deve riflettuto dopo essersi reso conto, in suo, che all'indomani dell'accordo si sarebbe trovato presidente ma particolari gamme. In buona il voto avrebbe potuto essere in minoranza dall'accoppiata Rivaroli-Biamonti. E nel le decisioni tipo scelta dell'allenatore, acquisto oppure cessione di un giocatore, significano centinaia di milioni, da pagare oppure da incassare. «*La differenza è notevole*», commenta Del Buono.

Ieri mattina, non appena ricevuta la telefonata di biano, Rivaroli e Biamonti rimasti quasi senza parole. Dice Biamonti: «*Avevamo dei contatti, sì, con i fratelli Duberti per passare all'Imperia. E' stato Marino a farci tornare sulle nostre intenzioni, mettendola sul piano sentimentale dei nostri trascorsi di biancoblù. Nel ufficio abbiamo preparato l'ordine del giorno per l'assemblea, messo a punto ogni particolare. Sul piano finanziario nessun problema, chiarito. Pare che Marino abbia detto di sentirsi schiacciato dalla nostra personalità, di non sentirsi più il nuovo del Savona. E' assurdo, il maggiorenne sarebbe stata sempre sua. Ieri sera, durante la cena di stagione, Del Buono appariva in gran forma. Ha ringraziato giocatori, tecnici, collaboratori per il «buon lavoro di gruppo» svolto durante la stagione, vale a dire la salvezza conquistata con largo anticipo. Vi stati scambi medaglie, tanti arrivederci, soprattutto molti addii.*

Marino Del Buono

Tra i sicuri partenti Giorgio Canali. L'allenatore sembra destinato a Pontedera.

Marino Del Buono, conversando in libertà, ha detto varie cose: «*Ho parlato domenica con Gori, chiede troppi soldi. Di Siegel ho già detto, ha sbagliato Rivaroli e voler giocare troppo d'anticipo l'allenatore non c'è fretta, per i giocatori aspettiamo la riapertura delle liste. Dico soltanto che faremo in di tenerci i tre campioni Maddocci, Guerra e De Marco e che né il sottoscritto né Robbiano siamo qualcosa della cessione di alla Voghera. In questi tempi si parla troppo, i fatti sono un'altra cosa*».

Ivo Pastorino

Un'esplosione di violenza rovina la festa del calcio

Tre teppisti aggrediscono in via Matteotti alcuni sostenitori squadra ospite - Gli emiliani hanno gremito il «Comunale» per sostenere i loro beniamini, neopromossi in B

— Tutto liscio fino ad un'ora dopo partita. Sanremo bene all'urto degli oltre 4000 tifosi arrivati Parma, perfino il traffico non era impazzito più tanto. Qualche scaramuccia notte precedente all'arrivo delle prime avanguardie dal emiliano, ma nulla di grave. e carabinieri, con adeguati rinforzi Bordighera e Ventimiglia, hanno organizzato un efficace servizio d'ordine. Allo stadio incidente.

Poi, verso le venti, quando molti dei 4000 erano sulla strada del ritorno, un'esplosione di violenza. Qualche rissa, subito sedata, alla ferroviaria al casello autostradale di Coldirodi, soprattutto il grave fatto di via Matteotti dove si è sfiorato il dramma: un giovane tifoso del Parma, Luca Della Casa, 21 anni, è stato colpito con tre colpi di coltello da un gruppo di teppisti. non possono definiti «tifosi».

Luca Della Casa era altri due amici sulla auto bloccata in coda. presi della fermata filobus davanti a Palazzo d'Oimo la vettura è degli «sfotto» alcuni sanremesi (sembra tutti). Dalle parole è passati presto ai fatti. Un alla vettura, reazione dei parmigiani dall'auto, qualche pugno e, un certo punto, fatto la sua comparsa coltello. Luca Della stato colpito due volte al braccio destro, una volta all'emitorace, mentre i tre autori bravata si dileguavano.

Il giovane tifoso parmigiano fatto dicare all'ospedale. Ne avrà per venti giorni. E' stato dimesso già domenica sera. Ignoti, per ora, autori del gesto.

Allo stadio la violenza era stata del tutto assente. In miniatura, il vecchio «Comunale» è sembrato uno stadio inglese: settori gremiti, pubblico quasi a contatto fisico con il campo di gioco, cori tonanti, bandiere, fumogeni, gran festa celebrata a dispetto della pioggia. bella coreografia per la chiusura del campionato.

All'ultimo momento, forse per il maltempo, da Parma è ritornato indietro un lotto di biglietti e i botteghini, che la società sabato aveva preannunciato chiusi, sono stati aperti. Ma molti tifosi, ormai, erano rimasti a casa. Così il settore distinti ha molti vuoti, mentre la tribuna era zeppa (venduti anche i posti solitamente riservati stampa: inviati emiliani e solo quelli hanno dovuto arrangiarsi, alla faccia delle pubbliche relazioni!)

Resta una domanda senza risposta: quanto era numeroso il pubblico? Quanto è stato l'incasso? Sarebbe un dato interessante da consegnare alla storia del calcio sanremese visto che, almeno sul piano dei quattrini, si è battuto ogni precedente record. Si parla di 5000 persone e 80 milioni. Ma incasso se ne parla, ma c'è certezza. A fine partita i dirigenti Sanremese, come sull'argomento hanno glissato ogni domanda. Chissà perché, poi? tanti, piccoli misteri di questa Un un po' snob, comunque inutile.

Bruno Monticone

Viviani coppia

SANREMO — Viviani, va o resta? Domanda di grammatica ad un allenatore quando finisce una stagione. Ma forse, oggi oggi, non nemmeno l'interessato: «*Desidererei rimanere a Sanremo, ma dipende da Vedremo. Comunque, fino al 30 giugno sono legato alla Sanremese. Se rimarrò, vorrei riavere a disposizione gran parte dei giocatori di quest'anno. Ma se dovrà essere addio, sarà leale e sincero*».

Borra ha confermato di volersene andare, trattativa l'Inter attende solo ratifica che, però, tarderebbe ad arrivare. Nell'incertezza c'è anche Viviani. «*La salvezza ce la siamo andata, l'abbiamo ottenuta e l'abbiamo onorata una prestazione di rilievo contro il cui non abbiamo nulla. Siamo saliti, in barba ai corsi*».

La sua conferma è ovviamente legata al futuro immediato del club. Dovesse restare Borra, la conferma di Viviani parrebbe automatica. Con gli eventuali nuovi padroni, occorrerà vedere quali i programmi. «*La prossima stagione è importante. Pizzorni nelle prime sei potrebbe voler non solo la Coppa Italia maggiore, anche il possibile ingresso in serie. La serie cadetta, è probabile, verrà ristrutturata in due gironi*», aveva sostenuto tempo fa Viviani. Chiaro che programmi del genere lo solleticherebbero. Ma c'era di mezzo anche il Savona? «*Sì, c'è stato qualche contatto, ma non se ne è fatto nulla*», ha affermato l'allenatore.

Con il supermatch con il Parma, una altrui che i sanremesi ricorderanno per un pezzo, si è chiusa in pratica stagione agonistica biancazzurra. Difficilmente ci saranno code con applausi o altro. Domani, anzi, ci dovrebbe essere il «rompete le righe» vero e proprio. Il presidente Borra ha convocato Viviani, Comini e tutti i giocatori per un saluto potrebbe anche essere il addio. Per i giocatori tante voci: Simonetta tornerà al Genoa, potrebbe andare al Parma milioni? Luca, premiato domenica per le sue 201 partite con la Sanremese, dovrebbe lasciare la società, anche Meani dovrebbe rientrare fine prestito al Monza, alcuni atleti lo svincolo.

b. m.

In Seconda due gare a reti inviolate

Il gol dell'Arenelle unico negli spareggi

LAVAGNA — gioca ancora a calcio: è tempo di spareggi e emozioni non mancano nelle «code» dei campionati, e possono coronare o distruggere il lavoro di tutta stagione. Ci sono quattro formazioni di categoria. Il genovesi Ravecca, Cosmos e Pro Figaro e la levantina Fontanabuona, che si contendono due promozioni, mentre Arenelle e Riviera, seconda in Terza, si sono affrontate un eventuale ripescaggio in Seconda.

La prima giornata visto a Fontanabuona impegnata di Lavagna con il Ravecca: è finita 0-0, davanti a numeroso pubblico, che non ha certo avuto modo di divertirsi. Le squadre di Arata e Traia sentivano troppo l'importanza della gara e non hanno rischiato più di tanto per assicurarsi l'intera posta in palio. Il risultato ad occhiali rispecchia fedelmente l'andamento di un match noioso e senza sussulti, e nel clan fontanino non si è troppo soddisfatti.

Dice il factotum Giovanni Garaventa: «Devo ammettere che speravamo di vincere questa partita per metterci al sicuro, e invece ancora costretti a lottare e soffrire per spuntarla. E' stata una sfida brutta, caratterizzata da un sostanziale equilibrio, e il pareggio ha lasciato le cose come stavano. Fontanabuona e Ravecca dovrebbero essere le favorite per la promozione, ma gli spareggi sono un terno al lotto e tutto potrebbe succedere, ribaltando i valori tecnici. Tra l'altro, nel dopo il campionato siamo rimasti completamente fermi e già con il Ravecca si è sentita la mancanza di ritmo-partita. Speriamo bene...».

Il è concluso il reti inviolate anche l'incontro tra Cosmos e Pro Figure, i cosi, dopo la prima giornata, le quattro squadre sono appaiate a quota 1. Domenica si giocherà il secondo turno che prevede Fontanabuona-Cosmos e Ravecca-Pro Figaro.

L'Arenelle ha battuto per 1-0 (gol di il nello spareggio di Terza categoria, e per concretizzare promozione deve sperare nel successo del Fontanabuona, in modo che si liberi un posto nel girone levantino di Seconda. Osserva Carlo Paltrinieri, dirigente dei giallaverdi: «Se il Fontanabuona non dovesse farcela, tutti i nostri sforzi diverrebbero inutili e non capisco perché ci sia già dovuta effettuare la gara con il Riviera.

a. c.

Pizzo e Szikora puntano ancora sull'anziano portiere che vorrebbe ritirarsi

Ora il Recco vuol «conquistare» Alberani

Si spera che lo «Zoff della pallanuoto» a guidare il secondo consecutivo assalto alla Coppa dei Campioni - scruta il «mercato» estero - Oggi gli spareggi Bogliasco-Canottieri e Mameli-Chiavari

La pallanuoto saluta il Recco Stefanel campione d'Italia per la diciottesima volta e vive oggi l'ultimo atto del campionato. Gli spareggi per l'assegnazione di posizioni di secondaria importanza.

Il trionfo recchelino sul Posillipo Parmacotto è sofferto e combattuto più di quanto ci si attendesse e proprio per questo sportivamente più vero e più bello.

Eraldo Pizzo guarda già al futuro che all'ichiana Coppa Campioni e fa il punto situazione: «*Da tre stagioni siamo ai vertici della pallanuoto italiana e l'anno scorso abbiamo saputo addirittura conquistare quella Coppa dei Campioni che per noi poteva stregata cerchiamo di continuare con il massimo profitto il nostro lavoro che è costato sacrifici che ha regalato tante soddisfazioni. Il successo sul Posillipo Parmacotto entra tra i ricordi più belli, insieme al scudetto, al magnifico pubblico Punta S. Anna, al rinnovato interesse per la pallanuoto. Adesso daremo i giocatori alla nazionale, sperando che sappiano guidarla ad una medaglia olimpica, e poi prepareremo l'assalto alla Coppa dei Campioni. Se riusciamo ad accaparrarci sul mercato un asso straniero, l'ungherese Farago, lo spagnolo Estiarte o la jugoslava Bebic, e a confermare Alberani e non appendere il suo lottino fatidico chiodo, saremo prontissimi a rinnovar l'immagine della pallanuoto spettacolo*».

Ed ecco Imre Szikora, più che mai allenatore vincente, che si assapora in pieno il suo quattordicesimo scudetto (terzo con il Recco Stefanel). Dice il trainer ungherese: «*Voglio godermi questo titolo che è stato conquistato dopo una durissima battaglia con i partenopei, tuttavia non devo dimenticare che il nostro futuro si gioca in questi giorni. La pallanuoto perde una sue protagoniste storiche (a meno che la Fin non opti per la doppia promozione...) e mister Vio Marciani «Abbiamo giocato male, sbagliando un'infinità di conclusioni e pagando il nervosismo e errori degli arbitri. Il nostro problema comunque l'assenza pubblico, che tempo purtroppo Camogli non sia più legata come un tempo alla sport che invece dovrebbe sentire vivamente suo*». Non abbasseremo la testa, speriamo di ritornare più presto e *sfide*».

Per il terzo posto sarà decisa la sfida odierna (ore 18) tra Mameli e Chiavari al Bachetto di Camogli. «Abbiamo le stesse probabilità di vittoria del e tenteremo di far valere la nostra freschezza atletica», afferma Diogeo Drago, presidente verdeblù, mentre Gianni Lastrico, allenatore dei voltresi, ribatte: «La posta in palio ha un valore relativo, spero soltanto che un'altra bella prestazione consenta al portiere di staccare il biglietto per Los Angeles con la nazionale».

Per il quinto posto, deciderà l'incontro tra Frecara Bisley e Fiamme Oro in programma (ore 18) alla piscina Scandone di Napoli, mentre lo Sturla, vittorioso sul Civitavecchia 8pel, può festeggiare il 6to settimo posto.

Aldo Costa

Premi Peters Briaschi oggi a Chiavari

CHIAVARI — Oggi pomeriggio, sul campo , e, i dirigenti del Genoa Club Chiavari «Guido Sanguineti» premiano Peters e Briaschi quali «giocatori che maggiormente hanno impressionato dal punto di vista tecnico ed agonistico».

I riconoscimenti si riferiscono alla stagione 1982-83 per Peters e a quella 1983-84 per Briaschi. I due giocatori genoani sono i più votati nel corso delle votazioni che avvengono ogni pullman del Genoa Club di ritorno dalle partite di campionato.

(a. c.)

Pallanuoto CLUB VIRTUS GIANETTO CAMPIONATI ITALIANI

Al Criterium di Rapallo

Vincono le lombarde applausi per Lustro

RAPALLO — Non stato l'atteso trionfo di Monica Scandella, giovane e promettente ginnasta genovese, indicata la vedette del Criterium nazionale ginnastica artistica femminile.

Al Criterium hanno preso parte le prime ginnaste della classifica individuale del Trofeo delle regioni che si è tenuto recente a Milano e in cui Liguria è comportata ottimamente, classificandosi al secondo posto.

Sabato pomeriggio si è disputata gara multipla, che piazzarsi al primo posto milanese Floriana Zanetti con punti 35; dietro di lei, corregionali, gallaratese Cristina Casubbola (34,40) e l'altra milanese Maria Minuriello (34)

Al quinto posto, prima delle liguri, Stefania Lustro della Ginnastica Genovese (33,85); undicesima Paola Colelli «Regina Margherita» Genova Prà e ventesima sfortunata Sonia Scandella che si è cimentata solamente in due attrezzi (paralleli e trave) e poi si è dovuta mamente ritirare: un'infiammallori.

Domenica mattina si sono svolte le di specialità. Stefania Lustro è presa una bella rivincita: ha trionfato alla trave, strappando gli applausi e respingendo l'attacco della sua rivale più accreditata, la mestrina Lorena Del Corso.

Cristina Casubbola, del «Virtus Gallarate», si è imposta nel volteggio quinto posto si è classificata la Coletti) e alle parallele (quarta Scandella)

La prova più spettacolare, quella del libero, ha registrato la vittoria della Minuriello che ha trovato però nella Zanetti un'irriducibile avversaria.

a. b.

Milici ha conquistato a Rapallo la seconda «Coppa Croce Rossa»

RAPALLO — *Nei giorni scorsi il Comune Rapallo ha assegnato al Golf Rapallo il premio «Sportivo dell'anno» per le stagioni 1982 e 1983.*

Intanto greens ricettivi si sono disputate le gare della «Coppa Cognac Hennessy» e della «Coppa Croce Rossa», che hanno visto rispettivamente il successo della coppia Sergio Gadolla-Giancarlo Fronzoni e di Giuseppe Milici. La «Coppa Cognac Hennessy» era inizialmente in calendario il 27 maggio, ma il maltempo ha reso inevitabile il rinvio: stavolta finalmente il spettacolo è riuscito a giocare e il match. La formula era quattro palle la migliore, medal, 18 buche, handicap. Sergio Gadolla e Gianfranco Fronzoni, rispettivamente con handicap 13, riusciti ad ottenere l'ottimo punteggio. La piazze d'onore sono andate a Tonino Bossi e Camillo Ciurlo (16-20-66), Giuseppe Milici e Sally Sutton (18-25-66).

Alla «Coppa Cognac Hennessy» hanno partecipato in tutto concorrenti, mentre sono stati 130 gli iscritti «Coppa Croce Rossa»: si tratta, com'è noto, di gara benefica e la somma delle quote di partecipazione è stata interamente devoluta Croce. La formula è «stableford», buche, ad handicap.

Giuseppe Milici, che un handicap di 10 ha conquistato un buon 41, ha raggiunto quota 2 bissando il successo ottenuto nell'edizione 1983 ed è ora uno dei più autorevoli pretendenti «Coppa Croce Rossa», insieme Euro Carufi (trionfatore nell'edizione inaugurale del 1982 e in quella del '79 e Guido Galliano (vincitore nel '77 e nell'81).

Dietro Milici, si sono piazzati nell'ordine Stefano Costiglioli (18-40), Bonini (12-37), Giovanni Guiseppini (15-37), Sally Sutton (25-36), Laura Boero (21-36), Andrea Cobib (15-35), Claudio Ferrari (17-35), Marcello Barbagelata (15-34), Barbario (10-34). Luigi Figari ha vinto il primo premio lordo (34), mentre il primo premio seniores è a Gian/ranco Ferrero (32).

a. c.

/ A soli 32 anni si ritira dall'attività agonistica

Pastorino lascia il Cus Biasci

Sulla panchina del Colombo Champagnat arriva Giorgio Tambroni

GENOVA — Per la pallavolo genovese è tempo di rinnovamento e in questi giorni le varie società si stanno muovendo più o meno segretamente sul «mercato» per mettere a i primi colpi per la prossima stagione agonistica. Al momento, il passaggio di Tambroni al Colombo Champagnat e il ritiro di Pastorino, sono le due grosse novità, molte se ne aggiungeranno.

Giorgio Tambroni, degli allenatori più conosciuti ed apprezzati, alla guida del Champagnat campionato questo matrimonio era nell'aria da tempo ed è stato celebrato ufficialmente nei giorni sede del club genovese, alla presenza dei presidenti Bardini e Spina.

Dopo le esperienze le formazioni femJean a Cello Simet 3 A Altissola, passa al settore maschile e con il Colombo Champagnat adotterà linea verde, rafforzata dall'inserimento quache giocatore di provata esperienza (fanno i nomi voltrese Volpe e del chiavarese Forro)

Per personaggio che a un altro che se ne definitiva: si tratta di Mauro Pastorino, capitano e bandiera del Cus Biasci, che deciso a trentadue anni di chiudere l'attività sportiva.

Per i cussini è grandissima perdita, ma il popolare «Pasteur» non tornerà sulla sua decisione: resterà sicuramente nell'ambiente pallavolistico consulente tecnico, ma non lo vedremo più vestire la tuta ed ergersi a protagonista sul parquet. Chi l'allenatore del Cus l'anno venturo? Quella lasciata da Pastorino è un'eredità che pesa.

Leva calcistica

GENOVA — L'Unione Sportiva Genova Est indetto leva calcistica per i giovani dal '70 al '75. Gli interessati dovranno presentarsi al campo Canova, tutti i martedì, dalle 15,30 alle 17.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241). La persona del sagittario. L. 5000.
ARISTON (via San Vitale 18r, tel. 208.549). Un gatto in tasca.
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.429). Swiss IV. Ore 14.50, 16.50, 21.30. L. 5000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.812). Adorabile infedele. Or. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30. L. 5000.
CHIAMATA (via Colombo 11, tel. 583.868). John Holmes in Casanova. Or.: 15.10, 16.35, 18.05, 19.30, 21.05, 22.30. L. 5000.
CIONELLO (via Balbi 101r, tel. 286.901). La chiave. Or.: 15.30, 17.45, 20, 22.30. L. 4500.
CRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564.403). Noi due. Or.: 15.30, 17.55, 18.15, 20.55, 22.45. L. 5000.
EDEN. (corso Montegrappa, tel. 883.360). Victor Victoria.
LUX (via XX Settembre 256r, tel. 581.581). Kiss-Games. Or.: 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. L. 5000.
ODEON (corso Buenos Aires 63r, tel. 362.750). Zora la vampira. Or.: 15, 17.40, 19.30, 21, 22.40. L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 581.615). Harry & Sally. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.649). I sopravvissuti della città morta. Or.: 15, 17.45, 20.30, 22.40. L. 5000.
PALAZZO (Salita S. Caterina, tel. 589.913). Lo squalo del deserto. Or. 15, 17.40, 19.30, 21, 22.35.
PLAZA (piazza Tommaseo 172, tel. 298.852). Voglia di tenerezza. Or.: 14, 16.10, 20.20, 22.30. L. 5000.
RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 589.619). Turno triplo. Or. 15, 16.50, 18.50, 20.40, 22.40. L. 5000.
SUPERBERTAMONDE (via Cesare Battisti, tel. 893.736). Incontri porno no-stop. Ver. 10 Or.: 10, 15.30, 19, 19.30, 21, 22.30. L. 5000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.172). La donna del mistero. Or. 15.30, 18.45, 22. L. 5000.
VERDI (via Alb. Bettolo 26, tel. 562.137). I protettori dell'alta società. Ver. 18. Or.: 15, 16.10, 20.20, 22.30. L. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 562.350). Voglio svegliare al suo posto. Ver. 18
CHIABRERA: Barbara le magli violenti.
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 564.418). Risky Business. Soldi i rischi i figli bollano.
CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 298.867). Desideri di Ulla Bolgiba e Bel Ami.
MARINI (corso Armellini 4, tel. 891.508). Vietti.

CINEMA

CIRCOLO CULTURALE LUMIERE: The Rocky Horror Picture.
DIANA: L'intervista di Ivan.
MIGNANELLI: Quinto piano mezzanotte, [illegible] AMICI [illegible] West-Point.

SECONDE VISIONI

[illegible] (Sal. S. Giovanni di Pré 22r, tel. 281.202). Voglia [illegible]

[illegible] ARENA
A.R.C.I. Th[illegible] - Bertolt Brecht.
ASTORINA: [illegible] notte notte.
[illegible] Johnny lo fortunato.
SPLENDOR: Ghosbi di notte.

CENTURA
DOLCINO: Assassinio tagliato a pezzetti.

EST[illegible] PONENTE
GARDENI: chiuso.
VERDE: Alberoni 68.
HOLIDAY-M: Rastrelli e pornorock.

ARENZANO
ITALIA: riposo

COGOLETO
VERDI: riposo

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Orchestra erotica.
ARGENTO: Pantaloni super porno.

BOLZANETO
NUOVO VERDI: riposo.

PEGLI
EDEN: riposo

CAMPOMORONE
AMERIA: riposo.

CHIAVARI
ASTOR: Orge pornografiche.
CANTERO: Pantaloni nudo corto.
MIGNON: Lussuria nuda.
NUOVO: La quattro porte nudista.

in biblioteca

GENOVA — [illegible] alle 15 alla biblioteca De Amicis [illegible] villa Imperiale, il laboratorio di tecniche teatrali del Servizio integrativo scolastico comunale [illegible] scuo[illegible] Piave, a conclusione della sua attività didattica, presen[illegible] lo spettacolo dal titolo «Quant'è bella giovinezza».

Conferenza «accademica»

GENOVA — [illegible] chiudono oggi alle 17 [illegible] conferenza [illegible] dell'Università della terza età dell'anno accademi[illegible] 1983/84. [illegible] occasione [illegible] quest'ultimo incontro verrà fatto il bilancio Consuntivo dell'esperienza

Un concerto latino

[illegible] — Alla sala Carol Berger del Centro Culturale del Levante [illegible] terrà stasera alle 21 uno spettacolo intitolato «Persecuzioni latine in concerto» con la partecipazione del gruppo «Pueri Genuae». La direzione artistica dello show [illegible] stata affidata a [illegible]hele Menegatti.

SESTRI

TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Bergallo, tel. 875.430).
[illegible] (ottobre 30, tel. 867.329)

SAVONA

CINEMA

ARIS (via Vegerio, tel. 20.845): chiuso per ferie.
ASTOR (via Pia, tel. 27.166): Salotto erotico.
DIANA (via Brignoni 1 r, tel. 25.714): La disperata del piacere.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.883): Vedianosi chiaro.
JOLLY (via F. Bausan 9, tel. 21.170): Pierre desideri erotici sotto il pelo del tropici.
PALMETTO (p. Diaz, tel. 27.873): 007 Licenza di uccidere.
LUX (via Buscaglia, tel. 27.873): riposo.

ALASSIO
COLOMBO: Chiuso per ferie.
ITI: Nuovo programma.
SALEBANI: riposo.

ALBENGA
ASTOR: Non [illegible]
ASSERA: Nuovo proprio.
CRISTALLO: Film erotico

CAIRO MONTENOTTE
ARIEL: Assassinio sul Tevere.
CRISTALLO: Indiscrezioni erotiche.

CERIALE
DIGOIN: riposo

FINALE LIGURE
DIANA: L'ombrello bulgaro.
IDEAL: riposo.
VITTORIA: riposo.

LOANO
LOANESE: riposo
PERLA: Jennifer Welles.

MILLESIMO
ITALIA: riposo.
LUX: Chiuso per ferie

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La [illegible]

SPOTORNO
MIGNON: riposo.
CASTELLO: riposo

VARAZZE
TERSO: Attualità

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Una gattona per [illegible]
[illegible] (Cinoglia - [illegible] Unione 3, tel. 22.745): Amore [illegible].
ROSARIO: Sono qua lo voglio.
ARISTON: Nuovo programma.
CAPITOL: Film a luce rossa.
CERVO: La casa del tappeto giallo.

PONTEDIVERA
OLIMPIA: Film a luce rossa.

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo

DIANO MARINA
DIANESE: chiuso per ferie.

SANREMO

ARISTON: (via Matteotti 26, tel. 71.671): Predatori dell'arca perduta.
CENTRALE: (via Matteotti): Navy and Sex.
ORFEO: Nudogramma sulla Senna. V. 18.
RITZ: Il grande freddo.
SANREMESE: Esperienze.

LAVAGNA DI PROPRIETA' [illegible] IL FAMOSO TEATRO TENDA DELLA VERSILIA

Mina tra i padroni di Bussoladomani? (e forse la cantante torna in scena)

VIAREGGIO — Sergio Bernardini rientra nella gestione diretta di Bussoladomani, in una «cordata» di imprenditori versiliesi e lombardi. Ma la notizia più importante sarebbe la partecipazione al «gruppo» di proprietà di Mina e del figlio Massimiliano («Pacjughino»).

L'impegno diretto della famiglia Mazzini (madre e figlio) sarebbe il segnale, tanto atteso [illegible] tempo, da Sergio Bernardini, del grande ritorno di Mina davanti al pubblico versiliese.

Il condizionale è d'obbligo, ma a Viareggio danno per scontato il fatto, mentre si pettolina che Bernardini non sarebbe tornato nella gestione finanziaria diretta di Bussoladomani se non [illegible] avuto precise garanzie di un [illegible] alla [illegible] della «Tigre di Cremona», che egli considera «la più grande cantante vivente».

[illegible] [illegible] circolano sono queste: l'impresario edile versiliese, [illegible] Brunetti, [illegible] [illegible] anni [illegible] aveva acquistato Bussoladomani da Bernardini (rimasto comunque a fare la «mente», per la stagione [illegible] degli spettacoli al teatro tenda), passa la mano al nuovo gruppo con il quale si è già ad una fase avanzata di contatti (ieri mattina c'è stato, a quanto dicono, [illegible] incontro [illegible] un notaio [illegible] Viareggio).

[illegible] fanno i nomi [illegible] alcuni possibili soci di Bernardini e dei Mazzini: Novari, industriale [illegible] marmo, Veiani, [illegible] gestore di night, il milanese Cortesi e il manager Vigano).

In questa combinazione il «mago della [illegible]», torne[illegible] dunque [illegible] guida del famoso locale con il compito di rilanciarlo, ora che [illegible] ha[illegible] pare [illegible] [illegible] [illegible]

Previsioni negative, forse per il week-end arriva il sole

Ancora pioggia sulla Liguria Imperia ha temuto l'alluvione

Il traffico sull'Aurelia, a Diano Marina, è stato temporaneamente deviato per un ponte in pericolo - A Murialdo una frana ha investito un'auto - Smottamento a Varigotti

GENOVA — Secondo i militari del servizio meteorologico dell'aeroporto di Genova il maltempo che in questi ultimi giorni si è abbattuto sul Levante e sulla Liguria, continuerà almeno fino a venerdì.

Si è ripetuta, in sostanza, dopo qualche giorno di incertezza, la situazione che aveva caratterizzato il mese di maggio. Spiega il capitano Civano, del servizio meteorologico: «*Saremo alla fine della settimana* in *l'anticiclone atlantico potrà ristabilire il sereno spingendo più a Nord l'attuale depressione. In caso contrario, avremo purtroppo, un giugno identico* al *piovosissimo maggio appena trascorso.*

Non si sono ancora registrati danni o smottamenti, almeno nel Levante, ma si è notevolmente alzato il livello dei fiumi. L'Entella a Lavagna è allerta in più punti il livello di guardia; normale, per ora, il transito su strade, autostrade e la circolazione aerea. Domenica mattina i chiavaresi e più in generale gli abitanti del Tigullio hanno trovato le auto imbiancicciate di sabbia rossastra.

«*E' un fenomeno tipico di questi tempi* — spiegano al 'meteo' di Genova — *è proprio la sabbia africana trasportata sull'Europa dalle correnti meridionali*».

m. c.

MURIALDO — Ancora una frana sulla strada provinciale che collega Millesimo con Calizzano. Questa volta un'ingente massa di terra e pietrisco ha completamente bloccato la carreggiata.

Un'auto di grossa cilindrata su cui viaggiava un ceto di Valenza, Po, la moglie e due figli è stata colpita in pieno dalla frana ed è rimasta in bilico sulla scarpata con il pericolo di finire nel fiume Bormida, che è in piena.

Il fatto è avvenuto poco dopo mezzanotte in località Miniera Orsilli. La famiglia è stata soccorsa dai carabinieri di Calizzano che hanno provveduto a far rimorchiare l'auto. Ieri mattina un pullman di linea con 50 studenti a bordo è rimasto bloccato dalla frana. Solo nel pomeriggio di ieri il traffico è ripreso a senso unico alternato.

g. p. c.

VARIGOTTI — In serata una frana ha parzialmente bloccato la via Aurelia in località Malpasso tra Varigotti e Noli.

Sul posto sono subito giunte due squadre dei vigili del fuoco di Savona, una pattuglia della polizia stradale e i mezzi del Comune. Il traffico ha proceduto a rilento.

g.p.c.

IMPERIA — Per diversi minuti ieri, intorno alle 18.30, si è temuto che Imperia e il Dianese fossero investiti da una nuova alluvione. Un primo bilancio dei danni è comunque gravissimo: a Diano Marina, una delle zone più colpite, il traffico lungo l'Aurelia è stato temporaneamente deviato su corso Roma.

Il fatto è avvenuto verso le 18.30 quando il torrente Varcavello, all'altezza dell'Azienda di Soggiorno, potesse cedere. Sempre a Diano, un fulmine ha colpito un palazzo in piazza del Comune: la scarica è corsa lungo la grondaia e ha raggiunto la cucina di una pensione. Le fiamme hanno avvolto l'impianto gas che fortunatamente non è esploso. Scantinati e decine di alberghi sono allagati, soprattutto nella zona di S. Anna.

Al centralino dei vigili del fuoco di Imperia, nel giro di un'ora sono giunte oltre 100 telefonate che segnalavano allagamenti e altri inconvenienti. Fiumi attraversano i muri litri e litri d'acqua hanno invaso anche la sala del municipio di Imperia, dov'era in corso una seduta del Consiglio comunale, che è stato sospeso.

Alla Fondura, il torrente Caramagna è uscito dagli argini. Lungo la linea ferroviaria dell'intero Ponente i treni sono rimasti bloccati per circa un'ora. Su Capo Berta il traffico è rimasto paralizzato a lungo. Sul versante dianese pullman e camion hanno dovuto attendere la riapertura dell'Aurelia sul Varcavello.

In tutta la zona sono segnalati frane e smottamenti. Una, fortunatamente lieve, anche sul Capo Berta. Un gigantesco altagamento si è formato a Imperia nei pressi delle case popolari di Piani (circa 300 abitanti, provocando gravi disagi.

f. d.

Il pubblico ministero Giuseppe Stipo ha presentato ieri la requisitoria

Lo scandalo Teardo, un anno dopo

Entro la fine dell'estate è atteso il rinvio a giudizio, poi in inverno ci sarà il processo - Resta irrisolto il problema di dove ospitare il dibattimento di tale ampiezza, per il grande numero di imputati e degli avvocati - Si parla del palazzo dello sport e della palestra di via Trincee - Dove saranno i detenuti?

SAVONA — La consegna della requisitoria del pubblico ministero Giuseppe Stipo con le 32 richieste di rinvio a giudizio arriva dopo quasi un anno dal 14 giugno che fece scattare le manette ai polsi dell'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo.

Sono dodici mesi intensi, caratterizzati da un susseguirsi di colpi di scena. Con Teardo sono finiti in carcere il presidente della Provincia Domenico Abbate, il suo vice Gian Sangalli, un parlamentare, Paolo Caviglia, presidente della Camera di commercio, i sindaci di Varazze, Borghetto Santo Spirito, Albenga, professionisti, impresari e politici.

Per molti l'accusa è di associazione per delinquere di tipo mafioso. Secondo i giudici istruttori Michele Del Gaudio e Francantonio Granero sarebbero state richieste tangenti per l'assegnazione degli appalti dello Iacp, l'Istituto autonomo popolari, dei lavori dell'amministrazione provinciale per la realizzazione opere a terra del porticciolo di Finale Ligure, per la vendita dei terreni ai Piani d'Invrea.

Alberto

Sono stati raccolti migliaia di documenti che sono stati negli uffici di palazzo Santa Chiara, sede del tribunale. Decine di sottufficiali della guardia di finanza sono stati distaccati per esaminare i fascicoli sequestrati, l'ala del palazzo dove lavorano i giudici è stata trasformata in un bunker: parte blindate, vetri antiproiettili, il divieto assoluto di accesso.

La requisitoria del giudice Stipo era molto attesa. Il magistrato, che è trasferito a Torino, ha chiesto e ottenuto una proroga per poter completare il suo lavoro. Gli atti sono all'esame dei giudici istruttori, poi potranno essere presi in visione dagli avvocati difensori.

Entro la fine dell'estate arriverà il rinvio a giudizio, poi in inverno, per non far decorrere i termini di legge, verrà il processo.

A questo punto dovrà essere affrontato un problema di difficile soluzione. Dove si terrà il dibattimento?

L'aula del tribunale è troppo piccola per ospitare imputati, difensori e pubblico. Trovare un posto (è compito dell'amministrazione comunale) è un'impresa ardua. C'è chi suggerisce il palazzetto dello sport, altri la palestra di via Trincee. E poi dove verranno sistemati gli imputati detenuti? Verrà ripristinata una parte del Sant'Agostino oppure gli imputati saranno costretti a lunghi trasferimenti? Sono problemi logistici che devono essere affrontati e risolti in tempi brevi.

Uno tra i processi più attesi e interessanti che sia mai stato celebrato dal tribunale di Savona, sia per le cariche che ricopriva gran parte degli imputati prima dell'arresto che per i reati di cui sono accusati, reati che vanno dall'associazione per delinquere di tipo mafioso, alla concussione, alla corruzione e all'estorsione.

La vicenda non è però chiusa qui. Restano previsti stralci. E' il caso dello Iacp, del quale sono finiti in carcere alcuni degli ex dirigenti: sono in corso contrasti e polemiche tra l'attuale consiglio di amministrazione e Lorenzo Tortarolo, l'imprenditore edile che ha costruito gran parte dell'edilizia popolare che è nel mirino dei giudici. Negli ultimi giorni c'è stato il colpo di scena con l'apertura di un'inchiesta da parte della Corte dei conti e le relative controdeduzioni dei dirigenti dei lavori chiamati in causa.

Gian Paolo Cartini

(In altra pagina il servizio di Bruno Bellis sulle posizioni processuali degli imputati)

Inchiesta due medici S. Martino

GENOVA — Nell'inchiesta sull'ospedale di e sulla in cui è inserito il nosocomio, ieri è entrata anche la procura della Repubblica. I due pretori che hanno istruito l'indagine, Adriano Ramoa, Marco Devoto e Giorgio Odifreddi, hanno ravvisato l'ipotesi di falso e nei confronti del professor Giulio Alcosser, primario di pneumologia, e del dottor Agostino Tell, aiuto primario della divisione «maxillo-facciale».

Ai tre pretori resta il sempre più voluminoso fascicolo processuale che riguarda l'amministrazione, gli aspetti sanitari e della sicurezza sul lavoro di Usl e ospedale.

I magistrati hanno spedito alcune comunicazioni giudiziarie a funzionari del Comune di Genova.

Numerosi scontri e tamponamenti con feriti hanno tenuto impegnate le squadre

Muoiono 2 donne a Orco e Passo Rocche Il maltempo provoca incidenti a catena

La prima vittima abitava a Ventimiglia - La seconda viaggiava sull'auto che s'è schiantata contro un casello

IMPERIA — Due incidenti nel Ponente ligure, provocati dal maltempo. Sono accaduti sabato alla Statale 28, a Passo Rocche e domenica lungo l'Autostrada dei fiori a Orco Feglino. Si tratta dei primi episodi più gravi della lunga serie di incidenti che hanno caratterizzato questo primo fine settimana di giugno in Riviera.

Sulla Statale all'altezza di Passo sabato, intorno alle 21.30, ha perso la vita Francesca anni, casalinga, nata a Monaco, residente ad Imperia in via Don Abbo, ma domiciliata a Ventimiglia dove abitava in via Sottocorvino.

La donna viaggiava in direzione di Imperia al volante della sua 126 primi accertamenti pare che la vettura, nella curva a gomito nei pressi del mobilificio Schiavetti, sia sbandata dopo aver urtato la Talbot condotta da Marino Battaglia, 20 anni, di Imperia, che procedeva in direzione opposta. L'utilitaria si è schiantata contro il muretto che costeggia la carreggiata. L'urto è stato violentissima e ogni soccorso si è rivelato inutile. La donna è morta lungo il tragitto verso l'ospedale di Imperia, su un'autolettiga della Croce Bianca.

Il conducente della Talbot riportato lieve contusione al polso destro. Medicato al pronto soccorso il giovane è già stato dimesso.

Sul luogo dello scontro sono intervenute anche una squadra vigili del fuoco e una pattuglia del Nucleo Radio Mobile dei carabinieri di Imperia.

Drammatico fine settimana per una famiglia torinese coinvolta nell'incidente accaduto domenica sull'Autofiori, all'altezza della barriera di Orco Feglino. Una donna di 39 anni, Rosa Mazza, è morta sul colpo. Viaggiava su una Lancia Delta a fianco del marito, Domenico Sollazzo, 49 anni. A bordo dell'auto che si è schiantata contro il casello autostradale, si trovavano anche i figli Alessandro, 7 anni, e Gabriella di 14: entrambi sono stati giudicati guaribili in 10 giorni dalla guida dell'auto Domenico Sollazzo che ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in 60 giorni. I feriti al trovano ricoverati all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure.

Lungo l'autostrada durante il weekend, a concentrarsi sono stati i soliti incidenti che hanno caratterizzato questo primo fine settimana di giugno in Riviera.

Giovane grave col motorino a Savona

SAVONA — Angelo Ledda, uno studente di 17 anni abitante in via Quintana 13/1, è rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale all'incrocio tra via Vittime di Brescia e via Stalingrado. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San di Savona.

Il giovane era in sella a uno ciclomotore quando, per cause non ancora accertate, si è schiantato contro un'auto. E' stato soccorso e con una ambulanza trasportato al pronto soccorso del San Paolo dove è stato ricoverato.

Sul posto sono intervenuti i vigili urbani per i primi accertamenti.

g. p. c.

Sarà riparata fontana a Sanremo

SANREMO — La fontana di fronte allo stabilimento balneare «Arenella», in corso Trento e Trieste, sarà riparata e rimessa in funzione. Da mesi, infatti, si è inaridita, a delle sempre più consistenti perdite dai tubi.

L'operazione di restauro verrà effettuata dai tecnici dell'Amaie, l'azienda municipalizzata che gestisce il servizio idrico ed elettrico a Sanremo, e costerà al Comune poco meno di un milione.

Savona: muore per incidente della strada

SAVONA — Anna Maria Teoaglia, 83 anni, Savona, via Montenotte è morta in una clinica privata di Savona in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto due mesi fa.

La pensionata era stata investita da un'auto mentre attraversava via Montenotte. Era stata ricoverata con una prognosi di 90 giorni al S. Paolo di Savona. Nonostante le cure dei dell'ospedale e della clinica, non si è più ripresa.

(m. nu.)

L'assessore è deciso a chiedere l'interpretazione autentica della legge

Corsi per donne: dopo la condanna Gamalero va al tribunale europeo

Il pretore ha giudicato discriminatorio il provvedimento della giunta adottato su direttive Cee

GENOVA — Il pretore di Genova Alberto Haupt, rispettando le previsioni della vigilia, ha condannato ieri mattina l'assessore regionale Gustavo Gamalero a 400 mila lire di ammenda, a conclusione della controversa questione sui corsi professionali femminili, decisi dalla giunta regionale (allora presieduta da Alberto Teardo) nel 1983.

Secondo il pretore Haupt, che aveva denunciato tutti i componenti della giunta, l'istituzione di corsi professionali (finanziati dalla Cee) riservati a sole ragazze, disoccupate e in età superiore ai 25 anni, violava la lettera e lo spirito d'una legge italiana, e precisamente la 9 dicembre 1977, n. 903, più comunemente nota come «legge Anselmi», che proibisce qualunque discriminazione tra i sessi. Gli altri assessori ed ex assessori, e alcuni funzionari coinvolti nella denuncia avevano preferito pagare trecentomila lire estinguendo il reato.

Gustavo Gamalero, invece, avendo dichiarato di non essere d'accordo con l'interpretazione del magistrato, ha deciso di scottare il giudizio e l'inevitabile condanna. La questione è anche di natura politica. I corsi in questione — quattro, affidati all'istituto professionale «Fernando Santi» — erano stati decisi in ottemperanza alla della Cee che prevede il finanziamento per corsi di specializzazione per donne che vivono in zone ad alta disoccupazione. I corsi della Regione erano stati istituiti proprio per coprire, in parte, la disoccupazione femminile che in Liguria è altissima: quindi discriminante questa nei confronti degli uomini, bensì intervento legislativo e amministrativo in favore della parte, più debole, lo stesso spirito della «legge Anselmi».

Questa la tesi di Gamalero e legali. Gamalero ha anche aggiunto, sia sempre in termini politici, che l'intervento di Haupt è bloccato decine di decine di miliardi destinati dalla Cee all'Italia.

La causa comunque — dato che l'esito era scontato — è stata un pretesto processuale: i legali dell'assessore Gamalero, forti di sentenza di condanna, hanno già annunciato il ricorso in Cassazione. Di fronte alla Corte Suprema chiederanno, e si sa già che la volta, l'interpretazione autentica della norma comunitaria di fronte alla Corte di Lussemburgo.

Sarà la Corte comunitaria a sciogliere il dubbio e a decidere se ha avuto ragione sull'interpretazione della legge il pretore Haupt o la giunta regionale ligure. Dalla sentenza di Lussemburgo, che si potrà avere solo tra qualche nella migliore delle ipotesi, dipenderanno poi le delibere che le Regioni assumeranno nei prossimi mesi in materia di corsi professionali.

p. l.

Il direttivo dell'Avis di Savona

SAVONA — L'Avis, l'associazione dei donatori di sangue, ha rinnovato il proprio consiglio provinciale.

Presidente è il dott. Federico Rosa, vicepresidenti Filippo Monticelli e Gianfranco Mantica. Questi gli altri componenti: Celestino Rovere, segretario e responsabile del centro raccolta sangue; Walter Salvadore, Fulvio Berti, Marco Alamondo, Gian Piero Mina, Antonietta Beuteria, Ino Canepa, Sandra Tortarolo, Collegio dei sindaci: Giorgio Chiara, Angelo Ferri Giovanni Bentivoglio, collegio probiviri: Claudia Saccone, Paolo Pellero, Antonio Servetto.

Sono aperte le iscrizioni agli asili

SAVONA — Sono aperte le iscrizioni agli asili nido comunali per l'anno 1984-85, con inizio della frequenza nel di settembre. Le domande si ricevono nelle segreterie dei seguenti asili nido e sino al giugno: corso Mazzini (tel. 34338); via Molzo (tel. 809478); via Lorenzo (tel. 20237); via Crispi (tel 20407); via Amendola (tel

Per l'asilo nido via Chiappino, di prossima apertura, le prelazioni si ricevono alla direzione del settore sicurezza sociale.

Da ieri, intanto, nell'atrio del palazzo comunale è aperta mostra sugli nido.

Anche le reclute della Bligny parteciperanno alla camminata di domenica

E Savonissima marcerà al suono della fanfara

si avvicina l'appuntamento: già centinaia le iscrizioni - Tutto il programma - A Legino la premiazione dei partecipanti

SAVONA — *Le condizioni del tempo si stanno ristabilendo e domenica si svolgerà la 1ª edizione di «Savonissima 84», camminata popolare non competitiva di circa 14 km, organizzata da Radio Savona Sound e dalla Dds, con il patrocinio del Comune e de «La Stampa - Cronache della Liguria».*

«Questa volta — dice Daniela Frumento — la marcia si effettuerà in qualsiasi tempo, anche in caso di diluvio universale».

«Savonissima», infatti, già in programma per l'ultima domenica di maggio, è stata rinviata, all'ultimo momento, a causa della pioggia.

Questa camminata è, si può dire, l'erede della «Marcia Civiche Libertà» messa al mondo nel dalla «A Campanassa», patron Felice Peluffo, l'assistenza de «La Stampa - Cronache della Liguria» è rimasta felicemente in vita per ben dieci anni.

In questo lungo periodo i tempi sono indubbiamente mutati e anche le marce sono cambiate. Allora c'era quell'entusiasmo della novità, quel desiderio di evadere dalla città, che facevano sembrare meno pesanti le difficoltà dei percorsi, e che animavano le proteste quando i chilometri da inscrivere in 8 ore erano meno di 25; allora c'era quel tanto di folclore in più che portava i partecipanti a riunirsi in gruppo, a darsi un nome, a mascherarsi e a contraddistinguersi dagli altri con striscioni e cartelloni.

Altri tempi. Le partenze, tanta era la folla, non obbedirono mai alla bandierina dello starter impersonato dal sindaco; anzi venivano quasi sempre con qualche minuto d'anticipo, prendendo in contropiede il servizio d'ordine. Come quella volta nel 1974, quando cento allievi bersaglieri della caserma Bligny furono mandati a percorrere a passo di marcia, piume al vento, i primi chilometri del percorso per raggiungere i «civili» partiti in anticipo.

Ora «Savonissima» tenta di ristabilire quel clima. E si incomincia bene. Le iscrizioni numerose, i gruppi moltissimi. Tra questi un felice ritorno: quello, appunto, delle reclute della «Bligny» con il loro comandante ten. col. Salerno. E ci sarà anche un altro ritorno, quello dell'attuale vicecomandante del vigili del fuoco, magg. Michele Costantini, che ricordiamo alla terza edizione della «Marcia delle Civiche Libertà», con il figlioletto sulle spalle e un piccolo cartello con la scritta «Difendiamo il nostro verde».

Ma non mancano altre liete. La premiazione, ad esempio, avverrà alle 17 stesso domenica nella caserma Legino che, grazie alla cortesia del suo comandante, si appresta a ricevere marciatori e amici.

Ci sarà anche un breve spettacolo e per questo sono già stati interpellati il giovane imitatore savonese Fabio Fazio e il cantante, sempre savonese, Ivano Calcagno, che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo. Le «idee» non mancano: gli organizzatori cercano di portarle a maturazione e, sicuramente, molte di esse andranno in porto.

La marcia, dotata di premi ricchi e ricchi premi (tra l'altro, per tutti, ci saranno un diploma e una medaglia), partirà alle 9 dal piazzale Eroe dei due Mondi al prolungamento a mare. L'arrivo avverrà sul Priamar, dove funzionerà un fornitissimo posto di ristoro con focaccia, panini e salame, frutta, vino e bevande.

Le iscrizioni continuano a ricevere presso la sede di Radio Savona Sound (via Montenotte 21/1), lo studio D2 (via Pia 20/3) e la redazione de «La Stampa - Cronache della Liguria» (via Astengo 1/1) presentando il tagliando pubblicato in queste pagine. Per i ritardatari le iscrizioni si riceveranno anche domenica mattina, al prolungamento, dalle 7,30 alle 8,30.

Nicolò Siri

Radio Savona Sound — Studio D2
Comune di Savona
La Stampa Cronache della Liguria

SAVONISSIMA '84

domenica giugno

TAGLIANDO DI

Nome ..... Cognome .....

Anno di nascita .....

Iscrizioni entro le ore 19 di sabato 9 giugno presso:
Redazione La Stampa, via Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio D2, via Pia 20/3 (Sv)
oppure,
tra le 7,30 e le 8,30 di domenica 10 in piazzale Eroe Due Mondi

Inchiesta sulle truffe internazionali

Joseph rispondo alle accuse di complicità

L'inchiesta condotta dalla procura di Sanremo sull'organizzazione mafiosa che secondo l'accusa era capeggiata dall'avvocato Ettore Ferrara ha avuto ieri pomeriggio una «coda» imprevista.

Nell'ufficio del sostituto Mariano Gagliano si è infatti presentato, proveniente dagli Stati Uniti, l'avvocato Walter Higgins, difensore del presunto boss italo americano abitante a New York Joseph Macaluso. Questi è stato raggiunto da un ordine di emesso dallo stesso Gagliano, nel quadro delle indagini sulla gigantesca truffa internazionale che sarebbe stata organizzata da Ferrara e da suoi complici: avrebbe garantito l'approvvigionamento della mafia siculo-statunitense.

Il legale ha portato una memoria in cui Macaluso si proclama innocente, sostenendo che negli è stato scambiato come un cittadino rispettabile e onesto. Il presunto boss si è detto anche pronto ad essere interrogato per rogatoria a New York, mentre non ha la minima intenzione di venire in Italia, dove lo attendono le manette.

Secondo il capo d'imputazione, Joseph Macaluso sarebbe stato messo in contatto con la banda di Ettore Ferrara tramite Raimondo e Gaetano Bordonaro, i ginecologi di Catania (anche loro in carcere) di cui è cognato.

c. c.

GUARDA I PREZZI:
(IVA COMPRESA)

CUCINE:
- CUCINA INOX 60x60 3 fuochi gas 1 piastra elettrica forno elettrico grill termostato L. 366.000
- CUCINA 4 fuochi forno gas L. 135.000

FRIGORIFERI:
- FRIGORIFERO 140 lt 60x60 L. 142.000
- FRIGORIFERO DOPPIA PORTA 225 lt L.
- FRIGORIFERO 200 lt monoporta L. 245.000
- COMBINATO OCEAN II motori mod. CB13/202N L. 455.000

LAVATRICI:
- LAVATRICE CANDY 5 kg inox L.
- LAVATRICE 5 kg superautomatica L.

TELEVISORI:
- TV COLOR PHILIPS 22" 99 canali telecomando L.
- TV COLOR 20" L. 595.000

SUPERMERCATO ELETTRICO
Corso Tardy e Benech 101 - SAVONA - Tel. (019) 801.309

ROSSELLI ELETTRODOMESTICI
Via Garibaldi 36 - SPOTORNO - Tel. 019 745.187

NON C'E' PACE PER LA SOCIETA' BIANCOBLU', A SANREMO ACCOLTELLATO UN TIFOSO OSPITE

Savona: a sorpresa Del Buono rinuncia ai nuovi dirigenti Rivaroli e Biamonti

L'amministratore unico si è sentito «scavalcato» sul problema dell'allenatore dopo il contatto con Leopoldo Siegel - Biamonti: «Lui ci aveva voluti, questa decisione è incomprensibile» - Cena con i giocatori

Quanta confusione

Il campionato è finito, il domani incerto. La fine stagione trova le tre squadre del Ponente in una situazione dirigenziale ancora confusa e questo non è certamente un bene, visto che i giochi per allestire le nuove squadre si fanno anche e soprattutto adesso.

La settimana Gianni Borra dovrebbe svelare quale sarà il futuro della Sanremese. Franco Viviani ha fatto intendere che, assieme col «presidentissimo», resterebbe volentieri. L'accordo con il gruppo che fa capo all'Inter sembra fatto, però manca l'annuncio ufficiale, e cioè la cosa più importante.

Anche a Imperia trattative in corso. Sciolli è sulla porta della società, sullo sfondo ancora l'ombra di Bonacina. In casa nerazzurra c'è bisogno di aria nuova e di altri stimoli. Ma, prima ancora che Sciolli salga sul ponte di comando, c'è chi lavora per soluzioni diverse.

Situazione molto confusa anche a Savona. Marino Del Buono ha «liceziato» Rivaroli e Biamonti proprio alla vigilia del loro ingresso in società. Si riparte da zero, con Marino praticamente solo al vertice biancoblù.

L'amministratore unico si è sentito «scavalcato» sulla faccenda dell'allenatore e su altre questioni marginali; Rivaroli e Biamonti ribattono affermando di aver agito su esplicito incarico del Del Buono. Forse quest'ultimo si ha ripensato, e preferito continuare l'avventura in solitario. Ma allora non era meglio non iniziare neppure la trattativa con i due?

Già Marino aveva preferito approfondire altre strade, come quella che ipotizzava il possibile arrivo di Viviani e di un gruppo di dirigenti genovesi. La sua passione è sempre encomiabile, ma avanti da soli una società di C2 è molto, molto difficile. Oltretutto, viene a mancare anche l'aiuto di sempre. Come allenatore oggi che nessuno vuole occuparsi del Savona?

Caduta con Rivaroli e Biamonti la candidatura Siegel, sul piede di partenza Canali, che secondo Marino costa troppo, c'è da affrontare subito il problema del nuovo allenatore.

Per tutti, dunque, un panorama non bello. E intanto l'interesse degli sportivi diminuisce e i campi si fanno sempre più deserti.

s. ch.

SAVONA — «*puzzle*» questo Savona. Ogni volta che sembra ricomposto ecco la mossa falsa e si deve ricominciare daccapo. Ieri, praticamente alla vigilia della firma ufficiale dell'accordo, Marino Del Buono, attraverso il suo consulente Mario Robbiano, ha chiuso la porta in faccia a Werner Rivaroli e Andrea Biamonti. «*Amici miei, non ci siete interessi. Meglio rompere prima ancora di cominciare*», devono essere state le parole di Del Buono, rimasto perplesso di fronte all'intraprendenza di Rivaroli e Biamonti. L'assemblea del giorno 7 è stata rinviata a data da destinarsi. «*Ho altri amici coi quali fissare avanti*», garantisce unico.

Che cosa è successo? Pare che i due giovani imprenditori del Ponente, almeno secondo la versione dell'amministratore unico, abbiano «scavalcato» Del Buono sia nella scelta del nuovo tecnico che in quella del ritiro. Dice Marino: «*Ero al corrente delle trattative, ma nessuno dei due aveva più le carte in regola per assumere impegni a nome del Savona. Insomma, ho pensato al futuro, mi sono consigliato e ho deciso di rinunciare al loro aiuto*».

Marino Del Buono

Evidentemente Del Buono deve aver riflettuto dopo essersi reso conto, in cuor suo, che all'indomani dell'accordo si sarebbe trovato presidente ma senza particolari garanzie. In buona sostanza il suo voto avrebbe potuto essere messo in minoranza dall'accoppiata Rivaroli-Biamonti. E nel calcio le decisioni tipo scelta dell'allenatore, acquisto oppure cessione di un giocatore, significano centinaia di milioni, da pagare oppure da incassare. «*La differenza è notevole*», commenta Del Buono.

Ieri mattina, appena ricevuta la telefonata di Robbiano, Rivaroli e Biamonti hanno quasi senza parole. Dice Biamonti: «*Avremo dei contatti, sarà col fratelli Duberti per passare all'Imperia. E' stato a farci tornare sulle nostre tensioni, mettendola sul piano sentimentale. I nostri trascorsi in biancoblù. Nel mio ufficio preparavamo l'ordine del giorno per l'assemblea, messo a punto ogni particolare. Sul piano finanziario nessun problema, tutto chiarito. Pare abbia di sentirsi schiacciato dalla nostra personalità, di non sentirsi più il numero uno del Savona. E' assurdo, la maggioranza sarebbe stata sempre la nostra*».

Ieri sera, durante la cena di fine stagione, Marino Del Buono appariva in gran forma. Ha ringraziato giocatori, tecnici, collaboratori per il «buon lavoro di gruppo» fatto durante la stagione, vale a dire la salvezza conquistata con largo anticipo, gli stati scambi di medaglie, tanti arrivederci, soprattutto molti addii.

Tra i sicuri partenti Giorgio. L'allenatore sarà destinato al Pontedera.

Marino Del Buono, conversando in libertà, ha detto varie cose: «*Ho parlato domenica con Gori, chiede troppi soldi. Di Siegel ho già detto, ha sbagliato Rivaroli a voler giocare troppo d'anticipo. Per l'allenatore non c'è fretta, per i giocatori aspettiamo la riapertura delle liste. Dico soltanto che faremo in modo di tenerci i tre sampdoriani Madocci, Guerra e Marco e che il sottoscritto mi Robbiano siamo qualcosa di cessione Rolando alla Voghera. Di questi tempi si parla troppo, i fatti un'altra cosa*».

Ivo Pastorino

Un'esplosione di violenza rovina la festa del calcio

Tre teppisti aggrediscono in via Matteotti alcuni della squadra ospite - Gli emiliani hanno gremito il «Comunale» per sostenere i loro beniamini, neopromossi in B

SANREMO — Tutto da Italo fino dopo la partita. Sanremo aveva bene all'urto degli oltre arrivati da Parma, perfino il traffico era impazzito più di tanto. Qualche scaramuccia la notte precedente all'arrivo delle prime avanguardie tifo emiliano, ma nulla di grave. Polizia e carabinieri, adeguati rinforzi da Bordighera e Ventimiglia, hanno organizzato un efficace servizio d'ordine. Allo stadio incidente.

Poi, verso le venti, quando molti 4000 erano sulla ritorna, un'esplosione di violenza. Qualche subito sedata, alla stazione ferroviaria ed al casello autostradale di Ospedaletti, ma soprattutto il grave fatto via Matteotti si è stiorato il dramma: giovane tifoso Parma, Luca Casa. colpito con colpi coltello gruppo di teppisti, non possono certo essere definiti «tifosi».

Luca Della Casa era con altri due sulla sua auto bloccata in coda, presi della fermata del filobus davanti a Palazzo d'Orlo la vettura è stata oggetto degli «sfotò» di alcuni sanremesi (sembra tre in tutto). Dalle parole si è passati presto ai fatti. Un calcio alla vettura, la reazione dei parmigiani scesi dall'auto, qualche e, ad un certo punto, ha fatto la sua comparsa un coltello. Luca è stato colpito due volte destra, una volta all'emi-, i tre autori bravata si dileguavano.

Il giovane tifoso parmigiano s'è fatto medicare all'ospedale. Ne avrà per venti giorni. E' stato dimesso già domenica. Ignoti, per ora, gli autori del gesto.

Allo stadio violenza era stata tutto assente. In miniatura, il vecchio «Comunale» è sembrato uno stadio inglese: settori gremiti, pubblico quasi a contatto fisico con il campo di gioco, cori tonanti, bandiere, fumogeni. La gran festa tifo celebrata a dispetto della pioggia. Una bella coreografia per la chiusura del campionato.

All'ultimo momento, forse per il maltempo, è rimasto indietro un lotto di biglietti e i botteghini, che società sabato preannunciato chiusi, sono stati aperti. Ma molti tifosi, ormai, rimasti a casa. Così il settore distinti ha vuoti, mentre la era (venduti anche i posti solitamente riservati stampa, gli inviati emiliani e non solo quelli hanno arrangiarsi, alla faccia delle pubbliche relazioni!).

una domanda senza risposta: quanto era numeroso il pubblico? Quanto è l'incasso? dato interessante da consegnare alla del calcio sanremese visto che, almeno piano dei quattrini, si è battuto ogni precedente record: si parla di 5000 persone e di 55 milioni di lire. Se ne parla, non c'è. A fine partita i dirigenti della Sanremese, sempre, sull'argomento hanno glissato ogni domanda. Chissà perché, poi? E' tanti piccoli misteri di questa Sanremese. Un un snob, comunque inutile.

Bruno Monticone

Sanremese: Viviani resterà o partirà?

— Franco Viviani, va o resta? Domanda di prammatica allenatore quando finisce una stagione. forse, oggi come non lo sa neppure l'interessato: «*Desidererei rimanere a Sanremo, ma non dipende da me. Vedremo. Comunque, fino al giugno legato alla Se rimarrò, vorrei a disposizione parte dei giocatori questanno. Ma se dovrò addio, sarà leale e sincero*».

confermato volentieri andare, trattativa con l'Inter aziende solo realtà che, però, tarderebbe arrivare. Nell'incertezza anche Viviani. «*La salvezza ce l'abbiamo cercata, l'abbiamo ottenuta e l'abbiamo onorata prestazione di rilievo contro il Parma cui non abbiamo nulla. Siamo saliti, in barba a tutti*».

La sua conferma è ovviamente legata al futuro immediato del club. Dovesse restare Borra, la conferma Viviani parrebbe automatica. Con eventuali, nuovi padroni, vedere quali saranno i programmi. «*La prossima stagione è importante. Piazzarsi nelle prime sei potrebbe non solo Coppa maggiore, anche il possibile ingresso serie. serie cadetta, è probabile, ristrutturata in due gironi*», aveva sostenuto tempo fa Viviani che programmi del genere lo solleticherebbero. c'era mezzo anche il Savona? «*Sì, c'è stato qualche contatto, ma non se ne è fatto nulla*», ha affermato l'allenatore.

Con il supermatch con il Parma, una festa attrae che i sanremesi ricorderanno per un pezzo si è chiusa in positivo la stagione agonistica. Difficilmente saranno con amichevoli altro. Domani, anzi, si dovrebbe essere «rompete le righe» vero e proprio. Il presidente Borra ha convocato Viviani, Comini e i giocatori per un saluto che potrebbe anche essere il suo addio. Per i giocatori tanto vedi: Simonetta tornerà Genoa, Bordin potrebbe dare al Parma (800 milioni?) Luca, premiato domenica per le sue 201 partite con la Sanremese, dovrebbe lasciare società, anche Meani dovrebbe rientrare fine prestito Monza, alcuni atleti lo arrivederci.

b. m.

LA BELLA SIGNORA C SI GUARDA ALLO SPECCHIO

Bologna, vent'anni dopo Nascono i futuri gironi

Gli emiliani, neopromossi in B, nel '64 conquistarono lo scudetto

E' fatta! Dopo 34 giornate, la serie ha emesso i suoi verdetti. Pronostici, entro certi limiti, abbastanza rispettati! Ci sono quattro squadre che hanno dimestichezza con le serie superiori: Bologna e Parma nel girone A; Bari e Taranto nel girone. Nel primo gruppo, piange il Vicenza che è riuscito a centrare l'obiettivo nonostante i suoi 47 punti, in quello meridionale, Francavilla e «Cesarano pensano» prendersela sono arrivate nell'ultima giornata il Taranto ha perso, ma nessuna delle due è riuscita a far bottino pieno per arrivare allo spareggio. Dalla alla salgono otto squadre. Livorno e Asti nel girone A, Pavia e Piacenza nel B, Jesi e Monopoli nel C, Reggina e Nocerina nel D.

Retrocessioni — *Dalla C1 settentrionale scendono in C2 Prato, Pavo, Fanfulla e Trento, da quella meridionale, Civitanovese, Siena, Foligno e Rende. Per Prato, Fanfulla, Siena e Foligno l'avventura della C1 è durata una sola stagione. Dalla C2 all'interregionale scendono nomi di prestigio. Casale (uno scudetto nella sua storia!), Carrarese e Sant'Elena che è era ritirato strada facendo) nel girone A, Biellese (cui la cura non è bastata), Brembillese e Sant'Angelo nel B, Ostiamsa, Elpidiense e Ravenna (qui, inutile la cura-Castello) nel C, Marsala, Latina e Grumese nel D.*

Cifre — *Domenica scorsa, 19 gol in C1, quattro rigori, doppietta Randon, capocannoniere con 26 gol (cinque le doppiette stagionali). Anche in C2, 19 gol. In C1, nel corso della stagione, è stato il Vicenza a far registrare il maggior numero di rigori realizzati (7); lo Sanremese ne ha trasformati due; Treviso e Pavo In C2, la parte del leone l'hanno fatta Asti, Imperia e Spezia con 5; il Savona ne ha realizzati 3.*

b. m.

Vent'anni dopo — *Bologna sale in serie B. Inevitabile fosse così, anche se i sobbalzi hanno faticato parecchio. Ma Bologna è un'altra dimensione. In C1, in diciotto partite casalinghe, ha incassato quasi due miliardi di lire. Punta massima per Bologna-Spal milioni, punta minima, guarda per Bologna-Sanremese (45 milioni)! La promozione è arrivata il 3 giugno 1984. Quarant'anni prima, il 7 giugno 1944, il Bologna aveva trionfato un altro grande giorno. vinto il ultimo scudetto nello spareggio contro l'Inter. Altri tempi, ma il Bologna hanno già promesso la serie nel giro due anni. Tra altre promosse in B, il Taranto ha un debito riconoscenza con la Riviera ponente che gli ha fornito giocatori: Cantarutti e Formoso della Sanremese, Biagiotto dell'Imperia Juventus).*

Superlativamo — *La C2 fa sensazione il record del Livorno imbattuto con gol al passivo. Incredibile! Ma a fare più gol è stata una squadra non promossa, l'Alessandria, che è andata a rete 36 volte.*

Gironi — *Si possono abbozzare i gironi '84-'85. La C1 dovrebbe avere Ancona, Brescia, Carrarese, Jesi, Legnano, Pavia, Piacenza, Reggiana, Rimini, Sanremese, Spal, Treviso, Vicenza e una retrocessa dalla serie B (Pistoiese? Empoli? Cesena?). La C2 dovrebbe presentarsi Alessandria, Cardonia, Civitavecchia, Derthona, Imperia, Lodigiani (o Pro Vercelli), Lucchese, Massese, Nuorese, Olbia, Novara, Pontedera, Prato, Savona, Siena, Spezia, Torres e Voghorese.*

Cifre — *Domenica scorsa, 19 gol in C1, quattro rigori, doppietta Randon, capocannoniere con 26 gol (cinque le doppiette stagionali). Anche in C2, 19 gol. In C1, nel corso della stagione, è stato il Vicenza a far registrare il maggior numero di rigori realizzati (7); lo Sanremese ne ha trasformati due; Treviso e Pavo In C2, la parte del leone l'hanno fatta Asti, Imperia e Spezia con 5; il Savona ne ha realizzati 3.*

b. m.

Il club prepara il dopo-Bonacina con molte ambizioni

All'Imperia s'apre un nuovo ciclo questa sera l'accordo con Sciolli?

IMPERIA — Dino Sciolli e l'Imperia sembrano sempre più vicini, l'accordo definitivo potrebbe essere firmato in settimana.

La squadra, sconfitta a Sassari nell'ultima di campionato, ha chiuso la stagione in 6ª posizione (29 punti in 22 partite), conquistando la salvezza con alcune settimane di anticipo, ma senza riuscire ad agganciare quel quinto posto (a quota 34), che le avrebbe assicurato un premio milioni versato dallo sponsor, la ditta Basso Ecco, in cifre, la stagione 83/84 dell'Imperia: 8 vittorie, 13 pareggi e 11 sconfitte, con 19 fatti e subiti.

L'interesse tifosi però, è rivolto soprattutto alle vicende societarie. La nuova Imperia, vada come vada, si costruendo proprio in questi giorni in attesa della «fumata bianca», questi sono gli ultimi sviluppi della trattativa: stasera è in programma un incontro fra Sciolli e attuali dirigenti (ad esclusione, naturalmente, del presidente Bonacina). A meno imprevedibili colpi scena, le due parti dovrebbero sottoscrivere una bozza di accordo per il passaggio delle consegne.

Dino Sciolli

questo documento mano, i rappresentanti della «vecchia guardia» partiranno subito per Orbassano, per un incontro decisivo, «a carte scoperte», con il presidente Bruno Bonacina che detiene l'altro 50% delle azioni. La bozza di accordo dovrebbe servire da elemento convincente per col-

po di acceleratore a tutta trattativa.

Il matrimonio il gruppo-Sciolli e l'Imperia potrebbe celebrarsi già in settimana. Anche il problema forte passivo gestione 83/84, sembra si possa superare con qualche sacrificio da parte degli attuali dirigenti e dei loro probabili successori. Questi ultimi, infatti, hanno espresso chiaramente l'intenzione di partire sul «pulito», ereditando una società pendente arretrate. A questo proposito, i portavoce del gruppo Sciolli hanno fatto che disposti a lasciare parte del mutuo federale milioni su 250 totali), all'attuale consiglio, per sanare il deficit.

Chi non intende neanche una lira. «Perché in queste cose non c'entro, hanno fatto tutto gli altri», il Bonacina.

Il gruppo Sciolli ha già posto un programma a lunga scadenza. Di sicuro, l'Imperia avrà un nuovo allenatore al posto (ma la dei candidati dovrebbero ristretta soltanto Fontanesi e Tonelli); degli giocatori, soltanto 8 o 7 la parte della nuova rosa titolari. Tra i sicuri, dovrebbero essere Oddone, Bencardino, Fontanesi, Magaraggia, Zaccaria e, forse, Conti. Si tenterà inoltre di riportare al «Ciccione». Il grande calcio, attraverso rapporti sempre più stretti con alcuni importanti club Italia e con un calendario amichevoli.

Maurizio Pico

Nuoto masters mondiale tre «bronzi» per Enzo Lombardi

— Tre gie bronzo sono il bottino, indubbiamente prestigioso, del sanremese Enzo Lombardi ha fatto parte rappresentativa italiana che ha partecipato Kristchurch in Nuova Zelanda, alla prima edizione pionati del «masters» (veterani), dominati in larga misura dagli americani. Lombardi ha conquistato le tre medaglie nei 50, e metri rana.

(b. m.)

VIRTUS GIANETTO

La squadra torna in Prima categoria

Millesimo in festa per la promozione

MILLESIMO — La vista che il passo ha voluto dedicare alla squadra ha sorpreso tutti, dirigenti compresi. Battendo 3-0 il Bragno di Calero e Ghirardi, il Millesimo conseguito finale nel girone B di Seconda categoria, ed è promosso in Prima. Domenica sera il una festa giallorossa, caroselli di e chiassosi spiegamenti, bar imbandieratti e cori.

I giallorossi in effetti hanno disputato una eccezionale seconda parte di stagione, dove non mai sconfitti, hanno subito solo reti e conservato per tutta l'annata l'imbattibilità interna, scavalcando alla fine la favoritissima Calizzano. Tornano così in Prima categoria dopo tre purgatorio.

E' stata la grande vittoria di un gruppo di appassionati dirigenti, presidente Claudio Facelli al «vice», Giuseppe Millesimo, a Finocchio, a Vittorio Viglino.

Vediamo dunque i quadri completi del neopromossi giallorossi. Portieri: Francone, Berruti e Fabio Ferraro; difensori: Adriano e Giorgio Balestra, Dogliotti, Negro, Alessandro Ferraro e Orsi; centrocampisti: Ivaldi, Casanova, Bisio, Spata e Cocro; attaccanti: Galero, Ghirardi, Fusco e Barberis. Una squadra che probabilmente sarà confermata in blocco.

r. bg.

Pallone elastico

Per Alcardi strada spianata ostacoli

La pioggia ha rovinato la seconda giornata massimo campionato di pallone elastico. riusciti a giocare solo Alcardi, che sabato sera ha battuto (11-2) il cebano Arrigo Russo, e Balocco che, sempre in anticipo, ha liquidato Pirero (11-7).

Alcardi ha confermato essere in gran forma, anche l'avversario lo ha impensierito molto. la quinta dei due punti nelle prime partite campionato, la Don Dagnino può guardare Iduola altri impegni della stagione.

Nel girone, può problemi con Balocco, nella poule finale si troverà di fronte atleti calibro Berruti e Bertola.

(b. p. c.)

- Finale playoff maschile

Un derby emozionante vince il Savona: è D

Domenica di festa per il Savona Bc: la formazione maschile, guidata da Valentino Valenta, ha conquistato promozione in serie D di basket, aggiudicandosi la finale-bis dei playoff la Cestistica Savonese. L'incontro si è disputato Palasassello, davanti a un pubblico tutto esaurito.

Questi i vincitori del superderby: Valenta 16, 25, Cacciatori, 25, Cosa 7, Galleano 10, Cavi- 4, Martinelli e Tartaglia. Il canestro decisivo è stato realizzato all'ultimo secondo di gioco da Mabelli.

E' stata finale molto equilibrata. Il primo tempo si chiuso con la Cestistica in vantaggio per 43-42. Il Savona Bc ha ottenuto il massimo distacco al 12' ripresa (78-62). avversari però non si arresi, e nei giro soli tre minuti hanno rimesso in discussione il risultato.

Negli ultimi minuti di gioco il punteggio, scandito da fragorosi boati che hanno fatto tremare il Palazzetto, è andato avanti punto a punto. Un'altalena emozionante canestri.

La promozione in D dei «moschettieri», consola solo in parte la società del presidente Canavero, dopo la bella nei giorni femminile, sconfitta a tavolino (2-0) nella gara ritorno col Torino, decisiva per promozione in serie.

m. f.

Incasso oltre

Amichevole pro-Grasso a Calizzano

CAIRO M.— *E' fruttato circa un milione e di lire l'incontro amichevole domenica al «Riazzo» tra Cairese e la selezione della Val mida, finito 3-3 a favore giallobiù di Angelo Seghesso.*

La cifra è stata interamente devoluta a favore di Claudio Grasso, sfortunato calciatore della Cairese, quest'anno prestito alla Carrarese, bloccato oltre un in un letto dell'ospedale Pavia, dopo un tremendo incidente stradale che rischia di lasciarlo paralizzato.

Oltre trecento persone hanno assistito alla gara, che rappresentava l'arrivederci ufficiale Cairese al proprio pubblico. I tre gol gialloblù portano le firme di Bucolin, Sacco e ancora Sacco.

(r. bg.)

VUOI VINCERE
10 A112,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
(LAGRANGE - TORINO)
1 LANCIA TREVI 2000

Serie C1
Ultima giornata

Risultati

Arezzo-Treviso	0-2
Bologna-Trento	1-0
L. R. Vicenza-Brescia	1-0
Legnano-Modena	0-1
Prato-Pavo	1-0
Reggiana-Fanfulla	1-1
Rondinella-Rimini	2-1
Sanremese-Parma	0-1
Spal-Carrarese	1-1

Sono promosse in B: Parma e Bologna.

Retrocedono in C2: Prato, Pavo, Fanfulla e Trento.

Classifica

	Punti	Partite	Reti
	P	G	V	N	P	F	S
Parma	48	34	18	12	4	47	20
Bologna	48	34	17	14	3	46	21
Vicenza	47	34	17	13	4	44	18
Carrarese	39	34	12	15	7	34	26
Spal	38	34	10	18	7	40	31
Brescia	38	34	11	17	6	33	38
Rondin.	38	34	14	11	9	36	34
Arezzo	37	34	14	9	11	36	28
Reggiana	34	34	9	16	9	29	38
Modena	36	34	11	10	13	34	40
Treviso	36	34	9	18	10	31	41
Rimini	36	34	8	13	13	35	35
Legnano	35	34	7	15	12	34	36
Sanrem.	35	34	7	15	12	34	36
Prato	31	34	6	13	15	30	42
Pavo	30	34	6	8	17	26	50
Fanfulla	28	34	2	10	12	23	37
Trento	12	34	1	10	13	21	50

Serie C2
Ultima giornata

Risultati

Asti-Spezia	1-0
Casale-Pontedera	2-1
Civitavecchia-Olbia	1-0
Derthona-Livorno	1-2
Lucchese-Alessan.	1-0
Massese-Carbonia	0-0
Savona-Voghorese	1-1
Torres-Imperia	1-0
Marlipontese-Carr.	

Sono promosse in C1: Livorno e Asti.

Retrocedono nell'interregionale: Carrarese e Casale.

Classifica

	Punti	Partite	Reti
	P	G	V	N	P	F	S
Livorno	50	32	14	14	4	35	7
Asti	48	30	14	14	2		
Alessan.	41	32	13	11	8	36	18
Lucchese	36	32	10	14	8	30	22
Pontedera	34	32	7	20	5	24	50
Savona	33	32	9	15	8	26	33
Torres	33	32	11	11	10	32	34
Derthona	31	32	6	19	7	23	34
Imperia	30	32	8	11	13	19	34
Civitav.	28	32	6	16	10	21	38
Olbia	28	32	8	12	12	24	36
Massese	27	32	6	15	11	24	38
Voghe-rese	27	32	7	13	12	26	36
Spezia	27	32	6	17	10	16	32
Carbonia	26	32	7	12	13	28	38
Carrarese	26	32	8	10	14	26	33
Casale	24	30	3	18	11	14	38

Seconda categoria
Recuperi

Millesimo-Bragno	
Letimbro-Cassaria	1-0
Villetta-Quiliano	1-0
Calizzano-Villapiano	1-0

Il Millesimo è promosso in Prima Categoria.

La Primavera accede agli spareggi con le altre seconde classificate del girone A e B (Pontelungo e Degni) per un altro posto in Prima.

Il Millesimo retrocede in Terza categoria.

Classifica

	Punti	Partite	Reti
	P	G	V	N	P	F	S
Millesimo	37	30	14	9	3	46	14
	34	30	13	8	3	43	19
	32	30	14	7	3	37	20
Bragno	34	30	13	8	9	44	30
	33	30	13	8	7	47	44
	31	30	11	9	8	30	23
	31	30	12	7	7	30	31
Calizzano	30	30	10	10	8	40	31
Letimbro	30	30	11	7	8	36	31
Villap.	30	30	9	8	9	34	40
Altare 80	23	30	6	11	9	45	46
Degni 81		30	3	6	19	26	47
	8	30	1	6	15	9	72
Pallare	6	30	1	4	22	17	80

Interruzioni, frane e smottamenti per il maltempo su tutto il Novarese

Nell'Ossola cade la neve come in inverno è isolato l'albergo alla Cascata del Toce

La precipitazione ha raggiunto i trenta centimetri: gli spazzaneve stanno cercando di aprire un varco - A Macugnaga tre gradi sotto lo zero - Altra frana in Valle Antrona: nuovamente bloccati centinaia di pendolari

DOMODOSSOLA — Ancora interruzioni, frane, smottamenti per il maltempo in Valdossola. Da sabato piove incessantemente nel fondovalle, in montagna nevica.

Alla Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa, ieri pomeriggio la neve aveva raggiunto i trenta centimetri d'altezza. I titolari e il personale dell'hotel residence «Cascata del Toce», che stavano compiendo i preparativi per la riapertura estiva annunciata per sabato prossimo, sono rimasti bloccati nell'albergo perché la strada che sale da Formazza è impraticabile per la neve. Ai primi di giugno si sono così rivisti all'opera gli spazzaneve del Comune che stanno cercando di aprire un varco.

Nuovamente interrotta anche la provinciale di Valle Antrona. Il maltempo che sta flagellando la zona ha provocato altri franamenti tra Seppiana e Montescheno.

In questa zona è in atto da mesi uno smottamento che interessa l'intera parete della montagna che sovrasta la sede stradale. La prima frana, circa cento metri cubi di materiale, è piombata sulla carreggiata domenica pomeriggio. Non c'è stato neppure il tempo di sgombrare tutto il materiale caduto dall'alto che un nuovo, più consistente smottamento ha fatto precipitare altri massi e terriccio.

I Comuni di Seppiana, Viganella e Antrona sono così rimasti nuovamente isolati. Centinaia di pendolari sono rimasti bloccati in valle e non hanno potuto raggiungere i luoghi di lavoro.

I massi che continuano a cadere rendono impossibile anche l'apertura di un passaggio pedonale. «A questo punto — dice il sindaco di Seppiana Ennio Beula — si pone assolutamente l'esigenza di studiare un percorso alternativo almeno per garantire i rifornimenti e un collegamento nei casi d'emergenza. Ci vorranno infatti mesi per arrestare definitivamente il movimento franoso e bonificare la parete».

Le piogge incessanti hanno gonfiato i torrenti di montagna che, specie nelle zone più colpite dalle ultime alluvioni, stanno tornando a fare paura.

La neve è ricomparsa anche a Macugnaga. Una breve precipitazione, nella notte fra domenica e lunedì. Gli abitanti della stazione alpina si sono risvegliati in pieno inverno: ieri mattina la temperatura era infatti di tre gradi sotto zero.

Adriano Velli

Una frana blocca ancora l'unica strada della Valle Antrona (Foto La Stampa Cesare Bosio)

Salvato un gregge nel Sesia

RECETTO — Una piena improvvisa del Sesia, nella notte fra domenica e lunedì, ha sorpreso un gregge di pecore rimasto bloccato su un isolotto in mezzo al fiume.

Ieri mattina per trarre in salvo il gregge è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Novara. Quando già si stavano organizzando le operazioni di trasbordo, ricorrendo a un grosso mezzo anfibio fatto giungere da Alessandria, poco prima di mezzogiorno, le acque si sono temporaneamente abbassate. Otto vigili del fuoco, coadiuvati dai pastori hanno allora formato una «catena umana» tenendosi per le braccia, consentendo così alle povere bestie di raggiungere la riva, a nuoto. In poco più di mezz'ora, le 250 pecore sono state salvate.

E' accaduto a Recetto, in località «Casa sul fiume».

r. a.

PER POCHI MINUTI OGGI LA CAROVANA ATTRAVERSA LA CITTA'

Passa il Giro, Novara in festa

I corridori, provenienti da Vercelli, entreranno a Orfengo, poi punteranno su Cameriano - Dopo il capoluogo andranno verso Pernate, Galliate e il ponte sul Ticino

NOVARA — *Novara vedrà oggi sfilare la carovana del 67° Giro Ciclistico d'Italia in occasione della diciassettesima tappa che porterà i corridori da Bardonecchia a Lecco, ai piedi di quelle montagne che decideranno la sorte della maglia rosa validamente difesa ieri da Francesco Moser all'arrivo in salita di Bardonecchia.*

Lo scorso [illegible], il 28 maggio, il «Giro» fece tappa a Orta e fu quella l'occasione per tributare il caloroso applauso a tutti i «girini» ma, in modo particolare, al novarese Beppe Saronni. Gli auguri andarono a segno in quanto la maglia rosa fu portata da «Beppe» sin sul traguardo finale. Oggi la [illegible] sono cambiate e gli applausi maggiori andranno al suo grande rivale, a Moser, che ha dimostrato quest'anno di poter cogliere quel risultato sinora sfuggitogli dopo ben dieci tentativi.

Ma ritorniamo a Novara ed a quello che sarà il suo veloce «abbraccio» con il Giro. La carovana proveniente da Cameriano arriverà a Novara verso le 13,19 imboccando corso Vercelli per proseguire in viale Roma, viale Ferrucci, vecchio cavalcavia di S. Agabio, corso Trieste, Pernate, Galliate, per finire in Lombardia attraverso il Ponte sul Ticino.

Secondo la media che sarà tenuta il passaggio è previsto dalle 13,19 alle 13,42 con il solito anticipo per la carovana pubblicitaria. Le auto al seguito e quelle dei giornalisti al seguito.

Quanti ricordi porterà il «giro» a Novara? Per molti anni il passaggio della nostra città era quasi d'obbligo, un appuntamento attentamente seguito non solo dai patiti della bici ma da quanti erano attratti dallo spettacolo offerto dai colori della carovana. Con i tifosi divisi tra Binda e Guerra, Bartali e Coppi, Merckx e Gimondi per arrivare all'odierno Moser-Saronni senza contare gli «appunti» novaresi con i vari Piemontesi, Fornara e «Pippo» Fallarini. Ci sono stati anche due arrivi di tappa a Novara e quindi anche oggi l'interesse sarà dei maggiori in tutto il tratto non solo cittadino, ma dell'ingresso in provincia a Cameriano sino all'uscita di Ponte Ticino di Galliate.

Per favorire l'individuazione dei corridori distanziati onde che Moser sarà riconoscibile per la maglia rosa, Visentini con il n. 58; Argentin il 161; Pignon il 151, Lejarreta il 18; Van der Velde il 137, Beccia il 121, Da Silva il 123; Baronchelli il 141, Saronni il numero 1 per quanto riguarda coloro che hanno sin qui occupato i primi posti.

l. l.

Francesco Moser, maglia rosa, oggi atteso dai tifosi a Novara

Ora di passaggio

Orfengo	13,01
Cameriano	13,06
Novara	13,19
Pernate	13,26
Galliate	13,31
Ponte sul Ticino	13,36

I passaggi tengono conto di una media oraria di 40 chilometri.

Novara: ieri una giornata di astensione della categoria

Disagi per lo sciopero-medici tutte le urgenze a pagamento

NOVARA — I medici chiedono di contare di più, di potere decidere loro all'interno delle strutture sanitarie nazionali. Per questo, e per tutta una serie di altre rivendicazioni, i «camici bianchi» hanno scioperato per l'intera giornata di ieri. Questa volta all'agitazione hanno preso parte sia i medici ospedalieri che quelli considetti di famiglia. Anche i «condotti», i radiologi, i pediatri e via dicendo, tanto da giustificare lo slogan «tutti uniti» coniato per l'occasione.

A Novara, dove c'è ormai una specie di tradizione in fatto di scioperi dei medici, l'agitazione ha provocato non pochi disagi ai cittadini. Molto alta la percentuale di partecipazione allo sciopero da parte dei medici di famiglia. Da una prima stima (i dati esatti si potranno conoscere oggi pomeriggio) pare che almeno cento dei 134 rappresentanti di questa categoria abbiano effettuato solo le visite a domicilio «urgenti», facendosi pagare la parcella per intero così come volevano le modalità dell'agitazione.

Chiusi anche gli ambulatori del servizio esterno dell'ospedale Maggiore e i poliambulatori del servizio di base. I laboratori analisi dell'ospedale hanno lavorato solo per i ricoverati che dovevano essere operati con formula d'urgenza.

Fra i medici ospedalieri non aderivano allo sciopero solo i primari in quanto la loro associazione (Anpo) non si era detta d'accordo sulle modalità dell'agitazione. Hanno scioperato, invece, tutti gli altri sindacati autonomi, compresi Anaao e Cimo che qui a Novara hanno la maggiore forza rappresentativa.

Anche i dati relativi alle astensioni all'interno dell'ospedale sono ancora da verificare, ma pare certo che almeno un centinaio siano stati i medici ospedalieri che hanno scioperato. Naturalmente si sono autoregolamentati e in ciascuna divisione era garantita la presenza di almeno un medico per fronteggiare le eventuali urgenze.

Non c'è stato alcun disguido nei reparti di terapia intensiva.

m. s.

Vertenza con la ditta fornitrice dopo il crollo

Domodossola: il Comune paga per il «pallone» della piscina

DOMODOSSOLA — Il Comune dovrà versare subito venticinque milioni alla Società «Plasteco», per finire di pagare il pallone pressostatico che avrebbe dovuto garantire la copertura della piscina. Il Tribunale di Milano, decidendo su una controversia sorta tra Comune e società fornitrice, ha emesso recentemente un decreto ingiuntivo in questo senso.

Il pallone era crollato più volte. Alcuni anni fa, aveva ceduto sotto il peso di un'eccezionale nevicata, lacerandosi. In un'altra occasione, c'era stato un black-out provocato dal maltempo. L'interruzione aveva bloccato l'impianto di aria calda che teneva su il pallone, che si era così ripiegato su se stesso senza però subire gravi danni.

Questi inconvenienti avevano comunque indotto l'Amministrazione comunale a smontare il pallone che ora è ricoverato in un deposito. A conti fatti, è costata più di cento milioni e il problema della copertura della piscina è tutt'altro che risolto.

Il Comune si era rifiutato di pagare l'ultima rata, circa tredici milioni, sostenendo che l'impianto si era rivelato inadeguato. La ditta fornitrice aveva replicato affermando che c'era stata una difettosa manutenzione e che a suo tempo aveva messo in guardia l'Amministrazione comunale sui possibili inconvenienti che avrebbero potuto verificarsi a causa della particolare situazione climatica del capoluogo ossolano. Aveva quindi citato il Comune dinanzi al Tribunale di Milano per ottenere il pagamento della somma residua, maggiorata degli interessi. In tutto, circa venticinque milioni.

Nella vicenda si è inserito un piccolo «giallo»: la memoria difensiva che il legale del Comune aveva affidato a un corriere qualche giorno prima della scadenza dei termini non è giunta in tempo in Tribunale. Il è così arrivati all'ingiunzione di pagamento con effetto immediato. Adesso si parla di un'azione di rivalsa nei confronti della ditta incaricata di trasportare il pallo.

a. v.

LA SEMIFINALE, PERSA DALLA SCUOLA «FOGAZZARO», SARA' TRASMESSA ALLE 14 SULLA TERZA RETE

L'Econogioco oggi in televisione con i tredici ragazzi di Baveno

Milano. Il tifo dei compagni di scuola dei 13 della Fogazzaro

NOVARA — La Terza A del Collegio Arcivescovile di Saronno (Varese) è la classe campione dell'«Econogioco», il concorso organizzato dalla «Cariplo» in collaborazione con «La Stampa» e l'«Olivetti».

I ragazzi di Saronno hanno superato nella finalissima (54-51) la Seconda A della media «Stradivari» di Cremona al termine di una gara che li ha visti prevalere in sei dei sette giochi in programma.

La finalissima, svoltasi sotto il teatro tenda di Milano, con un clima accesissimo (presenti un migliaio di ragazzi a sostenere le due classi finaliste), andrà in onda sulla terza rete il 13 giugno.

Ai vincitori, che rappresentavano la provincia di Varese, è andata un'insalatiera d'argento oltre a un banco completo da falegname messo in palio dalla «Federlegno».

Come si ricorderà, nella seconda fase eliminatoria i ragazzi delle dieci province erano stati chiamati a elaborare con il computer «M 10» (che avevano vinto nella prima fase) il bilancio di un'azienda produttrice di sedie. La fase provinciale era vinta dai «magnifici tredici» della 3B «Fogazzaro» di Baveno, eliminati poi dalla squadra di Alzano Lombardo (Bergamo) nei quarti di finale.

In semifinale i bergamaschi sono stati a loro volta battuti dalla «Stradivari» di Cremona mentre Varese era riuscita a prevalere su Brescia.

La semifinale che ha visto impegnati i ragazzi di Baveno sarà trasmessa, sempre dalla terza rete Rai, alle 14 di oggi.

I novaresi hanno scritto una lettera quasi scusandosi per non essere riusciti a rappresentare con successo la provincia: «*Ci siamo molto divertiti e cercheremo di fare tesoro delle esperienze accumulate con l'Econogioco. Ci auguriamo che la nostra scuola possa essere alla ribalta della cronaca partecipando alla prossima edizione ben convinti che la concorrenza sarà sempre più qualificata*».

r. a.

Verbania — Da [illegible] nelle acque del Lago Maggiore e in quelle sottoposte alla convenzione Italia-Svizzera sulla pesca si può nuovamente pescare il pesce persico, il divieto era in corso dal 1° aprile.

COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE
PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO DI GARA DI APPALTO

Questa Amministrazione indirà licitazione privata per l'appalto n. 4/1984 dei Lavori di sistemazione strada Comunale vecchia della vallata in loc. Molino a detta strada per Pecciola.

Importo base d'asta L. [illegible]

Categoria A.N.C. [illegible] n. VII del D.M. 25-2-1982.

Non saranno ammesse offerte in aumento

La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2-2-1973, n. 14 ed in conformità alle disposizioni contenute nelle leggi 13-9-1982, n. 646 e 12-10-1982, n. 726.

Le imprese che intendono partecipare dovranno indirizzare le domande in bollo entro il giorno 16-6-1984 alla Segreteria del Comune di Calasca Castiglione.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

IL SINDACO
(Pirazzini Guido)

PRETURA DI BORGOMANERO
N. 36/84 R.Es.

Il Pretore di Borgomanero, con sentenza dell'11-4-1984, ha condannato Archito Cosimo, nato a Francavilla Fontana il 21-5-1954 e lì residente, alla pena di mesi uno di reclusione e alla multa di L. 300.000 e alle pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni uno e della pubblicazione per [illegible] della presente sentenza nel giornale «La Stampa», per avere emesso il 15-4-1983 in Varallo Pombia un assegno bancario di lire 5 milioni senza che presso l'Istituto trattario esistessero i fondi a copertura.
Per estratto conforme all'originale.
Borgomanero, li 29-5-1984.
Il Direttore della Cancelleria
dott. A. Di Pasquale

OFFRIAMO LAVORO
anche come 1° impiego ad AMBOSESSI, guadagno interessantissimo.
Presentarsi oggi 5 e domani 6 giugno dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 in c.so Risorgimento 66, Novara. Kerwerk Italia.

VENDESI CAPANNONE
zona lago d'Orta,
superficie mq 400 circa, fronte strada.
Uffici.
Per informazioni scrivere a:
Casella postale 44
28041 ARONA
Riferimento BC/2.

IPER ANNIVERSARIO
DAL 2 AL 9 GIUGNO
UNA GIRANDOLA DI PREMI
GRANDI OFFERTE
3X2
ECCEZIONALI PREZZI GIRANDOLA
CENTINAIA E CENTINAIA DI FANTASTICI PREMI IMMEDIATI
E NELLE ESTRAZIONI FINALI
5 FIAT UNO
2 VIAGGI A LOS ANGELES
2 VIAGGI IN FLORIDA
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA IPERMONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio.
CREMONA CENTRO COMMERCIALE IPER S.S. 10 per Mantova Gadesco Pieve Delmona
MAGENTA IPERMAGENTA Corso Italia, angolo via Leopardi Magenta.
BREMBATE IPERBREMBATE di fronte alla "Mirtillia" Brembate Sotto (BG).

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA - VIA S. ANNA, 21
TEL. 0322-3707/46284
ARONA - OLEGGIO CASTELLO: in zona residenziale, servita da negozi e mezzi pubblici, casetta indipendente di mq 110, parzialmente da ristrutturare con 1200 mq giardino pianeggiante e pianumato.
BESTO CALENDE località Abbazia: appartamento mq 60 composto da tinello, cucinino, disimpegno, 2 camere, bagno, posto auto, L. 35.000.000.
BESTO CALENDE: magazzino/deposito mq 60 circa al piano terreno in via Piave località Abbazia L. 18.000.000.
ARONA centro storico: p.zza S. Graziano in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamento libero di mq 70 circa L. 63.000.000.
ARONA centro: appartamento libero mq 100 circa, recente, 6/8 anno posto: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina L. 65.000.000.
VARALLO POMBIA centro: casa libera indipendente di mq 100 composta da 4 locali e terreno con rustico L. 50.000.000.
COLAZZA centro: casetta recentemente ristrutturata di mq 60, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone L. 35.000.000.

OTTIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE
Centro storico ristrutturati
n. 2 monolocali
n. 1 bilocale
n. 1 trilocale
ITALCASA NOVARA
Via Azario 1
Tel. 0321 390.443

Negozio CALZATURE
Corso Cavour
Vendesi in ARONA
Telefonare allo 0322/3605

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
GRAVELLONA TOCE: in palazzina nuova costruzione da ultimare libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, box auto. L. 69.000.000.
GRAVELLONA TOCE: centrale via Sempione in palazzina n. 3 appartamenti liberi a partire da L. 50.000.000 ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, solaio, posto auto.
OMEGNA: Crusinallo, appartamenti di varie metrature a partire da L. 17.500.000.
CASALE CORTE CERRO: in palazzina nuova costruzione ubicata su 2 piani, n. 5 appartamenti di varie metrature a partire da L. 76.500.000 composti da: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, spostighe, balcone, posto auto, giardino.
PRATOLUNGO: vicinanze, porzione di fabbricato al rustico con terreno L. 17.000.000.
OMEGNA
Via IV Novembre 85
Tel. 0323 62.833
...l'importante è il metodo!

GRIMALDI tratta NOVARA ADIACENZE corso XXIII Marzo libero subito appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, 2 servizi, cucina abitabile, 2 balconi, cantina, box L. 72.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA S. GIUSEPPE libero subito appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, box L. 81.500.000.
GRIMALDI tratta NOVARA S. ROCCO libero box doppio recente costruzione L. 15.000.000.
GRIMALDI tratta ALZATE libero subito rustico su 2 piani di complessivi 200 mq circa Cassani e terreno L. 50.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!

LA MAGA ESMERALDA
MEDIUM
Toglie ogni negatività
Risolve problemi d'amore e d'affari
Riceve per appuntamento
in via Torelli 31/A angolo v.le G. Cesare
Tel. 459.202 - NOVARA

CAMPEGGIATORI
CARRELLI da L. 630.000
CARRELLI TENDA 4 p L. 1.700.000
TENDE 7 posti L. 50.000
TENDA alpinista igloo L. 125.000
ZAINI da L. 10.000
MATERASSINI da L. 25.000
FRIGOR TRIVALENTI
SICHER - via Di Dio 217
Omegna - Tel. 0323/837.255

Pareggiando con l'Albese i ticinesi hanno ipotecato la promozione

Iris, l'Eccellenza ti sorride

Vittorino Calloni soddisfatto del risultato e della prova dei suoi ragazzi - Galeazzi miglior giocatore in campo

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — L'Eccellenza è dietro l'angolo. Pareggiando per 1-1 con l'Albese il primo spareggio del girone finale che consentirà a due squadre di salire nell'ex Serie D, il Borgo è a un passo dalla promozione.

I ticinesi, infatti, superando indenni lo scontro con la formazione langarola, compagine quadrata in ogni reparto e ricca di individualità, hanno posto le premesse per staccare il biglietto per la categoria superiore.

Dice il presidente Vittilio Manzetti: *«Era fondamentale perdere questo scontro con l'undici di Carlo Borsalino. Pareggiando la promozione è più vicina, ma non dobbiamo illuderci. Tutto si deciderà domenica nello scontro con il Malhi. Adesso stiamo alla finestra a vedere cosa succederà domani sera fra Albese e Malhi. Noi faremo un tifo indiavolato per la squadra canavesana, sperando che gli riescano nel colpaccio di superare l'Albese».*

Soddisfatto della divisione della posta in palio è pure Vittorino Calloni che già a fine gara ha riconosciuto i meriti dell'Albese o talune difficoltà incontrate dai suoi ragazzi. Dice il mister ticinese: *«Quando due squadre offrono uno spettacolo simile è giusto che il risultato premi entrambe. Ma sempre considerato l'Albese favorita numero uno per il passaggio in Eccellenza. Non ho avuto torto: la formazione di Carlo Borsalino è uno squadrone. Ma noi non siamo certo stati da meno. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, poi nella ripresa abbiamo accusato un calo fisico, dovuto anche alla pesantezza del terreno. Ci siamo difesi con ordine e compattezza, abbiamo concesso poco e creato qualche pericolo alla loro difesa. Nel complesso direi che il pareggio è giusto. Ripeto, sono soddisfatto della prova dei miei ragazzi, anche se il nostro gioco ha risentito delle pesantezza del terreno. Su un campo meno inzuppato d'acqua avremmo potuto raggiungere maggiori livelli di gioco».*

E' stato un Borgo che comunque ha ampiamente meritato l'accesso alle finalissime. In porta Dastro dopo un avvio un poco incerto si è ripreso alla grande effettuando un paio di splendidi interventi, mentre in difesa Corbello e Zaffaroni anche se hanno dovuto soffrire le solite proverbiali cariche alla fine hanno imbavagliato i pericolosissimi Tallone e Colleoni e templato, come sempre, è stato Tresoldi, libero spazzatutto.

Fantastica è stata a centrocampo la prestazione di Galeazzi, a cui va la palma del migliore tra i ventiduo contendenti, seguito a ruota dall'intraprendente Saochi.

Ottima è stata la prestazione di Pasquino che pur calando inevitabilmente alla distanza per oltre un'ora ha messo lo scompiglio sulla fascia destra, prodigandosi anche in generosi recuperi. Meno appariscente pur a livello di sufficienza sono state le prove di Fabris e Sacco che si sono sacrificati in un'oscura opera di tamponamento, limitando il loro raggio di azione, mentre in avanti il sornione Mucci e capitan Borzoni hanno costituito due costanti pericoli per la porta langarola.

Una prova corale, quindi, più che positiva per il Borgo che ora avrà dalla sua sette giorni per poter recuperare la fatica e schierarsi al meglio della condizioni fisica e psicologica nel decisivo incontro di domenica con il Malhi.

Roberto Eynard

Vercelli. La conclusione di capitan Borzoni esce di un soffio a lato della porta albese

Appuntamento con il nuovo Sistema/36 IBM Compact.

Il grande salto della vostra piccola azienda.

IBM vi presenta il nuovo Sistema/36 Compact, l'elaboratore studiato su misura per le piccole aziende che vogliono crescere.

Per adeguarsi alle possibilità delle piccole aziende, infatti, il nuovo Sistema/36 IBM Compact ha un prezzo contenuto; è di dimensioni ridotte, tanto che può essere collocato senza ingombro sotto una normale scrivania; ed è estremamente facile ad usarsi.

Il nuovo Sistema/36 IBM Compact, oltre ad offrirvi un servizio completo di elaborazione dati, svolge anche tutte le funzioni di gestione testi: crea, archivia, ricerca e distribuisce documenti; controlla la posta in arrivo e in partenza; programma appuntamenti e riunioni.

Inoltre, può collegare facilmente il Personal Computer per offrirvi nuovi servizi ed ulteriori possibilità applicative.

Venite a conoscerlo, e scopritelo voi stessi.

Saremo lieti di incontrarvi a Borgomanero, presso il Ristorante Pinocchio, via Matteotti 147. Giovedì 7 e Venerdì 8 Giugno dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Venite anche per semplice curiosità: potrete vedere e provare voi stessi il nuovo Sistema/36 Compact.

Centro di Vendita IBM di Milano/Varese: via Viviani 8, Milano, tel. 02/6763.2624.

IBM Italia

Parla il presidente che sta per lasciare il Novara

Tarantola, tempo di bilanci «Salvo sette-otto giocatori»

NOVARA — La stagione del Novara si è chiusa domenica con il successo sul Sant'Angelo ma il bilancio, se rapportato agli obiettivi, è fallimentare.

Gli azzurri, al terzo anno di C-2, erano partiti con dichiarati propositi di promozione. Hanno ottenuto invece uno sciatto quinto posto, con 39 punti, come dire il peggior piazzamento degli ultimi vent'anni.

Per Santino Tarantola è stata, quella di domenica, l'ultima partita del Novara cui ha assistito come presidente. A breve scadenza gli subentrerà il ministro Nicolazzi.

Per Tarantola è tempo di bilanci che sono in rosso. *«Non è stata un'annata positiva: è vero. Le soddisfazioni sono davvero poche. Abbiamo dimostrato di essere all'altezza delle migliori negli scontri diretti con Pavia, Piacenza, Mantova e Venezia ma è davvero troppo poco».*

Ma allora, presidente, cos'è che non ha funzionato? Riconosce di aver commesso degli errori? La scelta dell'allenatore, per esempio, è stata felice? *«Stimo Massei come uomo per la sua onestà e coerenza. Come tecnico ho le sue idee, che io non condivido, ma rispetto. Ci siamo considerati troppo presto fuori gioco e forse abbiamo preteso troppo da questa squadra, competitiva, ma non già formata da undici Pelé... Vorrei ricordare poi che abbiamo avuto la disavventura di affrontare le avversarie pericolanti quando queste erano ancora tutte motivate. E' stato poi un errore cedere Ramella in cambio di Maruzzo».*

Presidente, se dovesse fare una classifica di rendimento, considerando Sciensa fuori concorso perché unanimamente riconosciuto come il giocatore più rappresentativo della squadra, chi si sentirebbe di citare? *«Non mi è dispiaciuto Volpi, pur se non ha ottenuto alla grande. Il peso della sua esperienza però ci è avvertito. Stesso discorso può valere per Boni.*

Quali giocatori invece hanno tradito le sue attese? *«Mi aspettavo di più da Marchese. In una squadra che vuol vincere il campionato, il portiere deve essere in grado di conquistare, da solo, qualche punto. Legnani? No comment, per favore. Ma direi che è stato il centrocampo, nel suo complesso a deludere. Maruzzo? Lo ricordo quand'era bravo. Per Muniello, del quale sono un personale estimatore, il discorso è diverso. Con lui in campo Sciensa ha sempre reso di più».*

Se dovesse dare un consiglio ai dirigenti che gli subentreranno, quanti giocatori dell'attuale rosa salverebbe? *«Diciamo 7-8; poi si dovranno acquistare almeno quattro elementi fondamentali ma questi sono problemi di altri».* Già, problemi di Maroso anche domenica in tribuna attento osservatore

Renato Ambiel

Novara. Pietro Maroso viene chiuso da un novarese

Il bilancio finale dei rossoneri

L'Omegna fa i conti pochi gol e tifosi

OMEGNA — Grazie al pareggio per 1-1, rete di Gatto su passaggio di Sciensa, nell'ultima gara della stagione a Crema, i rossoneri hanno chiuso in quota 31, punteggio che conferma una salvezza ottenuta con una giornata di anticipo.

Al termine del campionato, Siegel ha fatto il punto dicendo: *«Abbiamo ottenuto quanto ci eravamo prefissi anche se forse avremmo potuto salvarci in anticipo, questo è l'unico rammarico della stagione. Per l'Omegna è stato un campionato di media levatura senza risultati clamorosi. Si è vinto per 2-0 nel migliore dei casi, a Biella, ed è stato uno 0-2 quando è andata male. Molti pareggi confermano che, con una punta in grado di segnare almeno sette o otto reti, avremmo potuto ottenere quattro o cinque punti in più in classifica».*

Positivo il commento di Siegel riguardo ai ragazzi: *«Tutti hanno cercato di dare il loro apporto alla squadra, anzi direi che per ragioni climatiche non abbiamo visto il meglio di alcuni di loro».*

Una stagione nel complesso positiva, che ha deluso solo dal punto di vista del calo di pubblico al Liberazione. Siegel dà una sua spiegazione e afferma: *«I tifosi non sono spinti da grandi passioni qui a Omegna, per questo si può lavorare bene nel senso che i ragazzi e il tecnico non sono presi di mira se le cose vanno per il meglio; però c'è anche il rovescio della medaglia e cioè l'assenteismo. Non credo che i tifosi siano stanchi del calcio, di certo sono stanchi di questo tipo di calcio.*

Quest'anno i rossoneri hanno fatto il record del pareggi, ben 19 in 34 incontri, uno in più di quanti ne furono totalizzati nella stagione 77-78, primo anno di serie C per l'Omegna. Il bottino di 31 punti è stato realizzato inoltre con sei vittorie, cinque in casa e una in trasferta.

a. m.

Gli azzurri hanno vinto contro il Lodi a Reggio Emilia

Hockey, terzo posto assoluto

Il risultato di 6 a 1 dimostra la superiorità della squadra di Battistella - La vittoria consente di partecipare alla «Coppa Cers»

NOVARA — Sul «neutro» di Reggio Emilia gli azzurri della Pavesi Hockey Novara hanno concluso sabato sera le fatiche del campionato conquistando il terzo posto assoluto a spese del quintetto della Banca Popolare di Lodi. Il risultato di 6 a 1 dice già tutto: è stata una splendida vittoria seguita sugli spalti da un folto gruppo di tifosi delle opposte fazioni che alla fine hanno fraternizzato, tutti insieme seduti attorno a una tavolata. Per una volta non ci sono stati gli atti teppistici che stanno rovinando questo sport ed è con questa speranza che novaresi e lodigiani hanno dato l'addio al campionato.

La partita aveva anche un altro valore: quello di consentire alla vincente la partecipazione per il prossimo anno alla «Coppa Cers», competizione internazionale paragonabile alla «Uefa» di calcio. Per questo l'allenatore Mino Battistella era doppiamente soddisfatto al termine della gara. *«Dovevamo vincere per ribadire il responso della "regular season" e conquistare un posto a livello internazionale. Abbiamo faticato per prendere le misure dell'avversario ma poi ci siamo scatenati nel vero senso della parola, dando spettacolo di bel gioco. Potevamo segnare altre reti a conclusione di perfette triangolazioni che purtroppo sempre in difficoltà l'estremo difensore Ricci, ed a questo punto posso dire che la squadra ha compiuto parte della maturazione necessaria. Con miglior fortuna avremmo potuto recitare una parte migliore in campionato e trovarci a lottare per lo scudetto. Ma, ripeto, sono abbastanza soddisfatto in quanto la nostra era una delle formazioni più giovani del campionato».*

Inutile soffermarci sull'incontro più del necessario. Concluso il primo tempo in vantaggio di una rete, nella ripresa Luz ha subito ribadito il suo successo personale e nel breve spazio di tre minuti il 4 a 0 era cosa fatta grazie a due reti di Dal Lago e Mariotti. Poi segnava Pantozzi per il Lodi e tutto si concludeva con altre due reti di Luz e Dal Lago.

La squadra azzurra è ora impegnata nella semifinale della «Coppa Cers» che la vedrà il prossimo 16 giugno in Germania sulla pista del Darmstadt e sette giorni dopo a Novara. Nell'altra partita si troveranno di fronte lo Sporting Lisbona ed il Voltrega ed i novaresi pensano già alla finale di questo importante torneo contro uno di questi due squadroni.

Per non perdere il ritmo i novaresi parteciperanno, da giovedì a sabato, al primo torneo «Città di Grosseto» dove incontreranno giovedì il Follonica, venerdì il Castiglione e nella serata conclusiva il Grosseto.

Gli azzurri sono internazionali a concludere gli impegni internazionali nel migliore dei modi tentando un successo sfuggito negli scorsi anni in «coppacampioni» dopo il clamoroso «furto» di Reus.

Liliano Laurenzi

Panathlon Mottarone premia gli atleti

OMEGNA — Il terzo trofeo triennale Prove Nordiche e il quarto Prove Alpine, del Panathlon Club Mottarone, saranno consegnati questa sera, alle 20, all'Hotel Cicin, di Casale Corte Cerro, rispettivamente allo Sci Club Vigezzo, che lo vince per la seconda volta, e allo Sci Club San Domenico.

Alla serata presenzieranno autorità e sportivi. Farà gli onori di casa l'architetto Carlo Maria Giuffrè governatore del distretto Panathlon. Interverrà Alberto Paleari, lo scalatore di Cravellona Toce, entrato ormai nella rosa delle più quotate guide alpine del nostro Paese, con all'attivo imprese di grosso impegno.

Ultimo in ordine di tempo la scalata, nel gennaio scorso, dell'Aconcagua. *(a. m.)*

Alle tv private

ANTENNA 3

20,30 **Bingoo** — Tombolone musicale a premi
00,45 **Speciale Antenna 3 Elezioni Europee**

RETE A

20,25 **Mariana: il diritto di essere** — Telenovela
21,30 Film **E' nata una stella** di F. Pierson con B. Streisand — *Cantante rock dedito all'alcool sposa una collega e ne fa una star* (1976)

TELENOVA

20,20 Film **Valanga** di C. Allen con R. Hudson — *Incidente aereo provoca una valanga che travolge un albergo* (1978)
22 — **Lo Sport: Calcio**
22,20 Film **Bocca mortale** di F. Tang con L. Hayward — *Scrittore uccide una cameriera e nasconde il cadavere in un lago e un fiume* (1950)

TELECITY

20,20 **Cara cara** — Telenovela
21,20 **Telefilm Mandrake**
22,20 Sport: **Calcio**
23,30 Film **Gli effetti** di Roma di D. Damiani con M. Mastroianni —

G.R.P.

20,20 **Bingoo** - Tombolone musicale a premi
00,45 **Speciale Antenna 3 Elezioni Europee**
1 — Film **Vergine nuda** di G. Sarno con A. Janny —

RETE 4

20,25 **Speciale Bob Dylan da Verona** segue **Un milione al secondo** — Quiz con Pippo Baudo
23,50 Film **La maledizione di Frankenstein** di T. Fischer con P. Cushing — *Il terribile mostro uccide un'inglesina e si suicida* (1956)

Spettacoli

NOVARA

ASTRA: Rapporto a tre.
ELDORADO: La finestra sul cortile.
FARAGGIANA: Cavalieri domani.
VITTORIA: Il diavolo e l'acquasanta.
S. CUORE: Stato buoni se potete.

ARONA

LUX: Film a luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: Pomo peccaminosi di provincia.
NUOVO: Le ragazze pullover.

DOMODOSSOLA

CORSO: Caldi desideri.
CINEUNO: Eros.

CAMERI

ORATORIO: Assassinio al cimitero etrusco.

VERBANIA

APOLLO: La donna scelta.

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO O. SELLA 18
TELEF. 39 92 70-9

SANTA RITA - Via Scalise. Casa indipendente libera su due piani composta da: seminterrato: autorimessa; cantina, centrale termica. Piano rialzato: ingresso, soggiorno, studio, due camere, tinello, cucinotto, servizio.Piano primo: ingresso, salone con camino, due camere, tinello, cucinotto, servizio. Mansarda di circa mq 45. Terreno recintato per complessivi mq 600 circa. L. 230.000.000.
CENTRO DELLA VITTORIA - Adiacenze Villa d'epoca libera subito composta da due appartamenti rispettivamente di tre locali e servizi e cinque locali e servizi. Cantina, taverna, autorimessa. Giardino di circa mq 500. L. 245.000.000.
VIALE GIULIO CESARE - Occasione investimento. Appartamento libero subito in ottimo stato composto da: ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. L. 17.500.000. Autorimessa L. 8.000.000.
VIA GORIZIA. Appartamento mai abitato composto da: soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo. Autorimesse. L. 65.000.000 + L. 80.000.000 mutuo fondiario. Iva 2%.
VIA GALILEO GALILEI. In nuova costruzione a lire 830.000 al mq ufficio libero composto da: ingresso, quattro locali, doppi servizi e ripostiglio. L. 65.000.000 + L. 29.000.000 mutuo. Iva 2%.

OMEGNA
villetta indipendente: cucina, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, box, giardino di 400 mq circa: L. 140.000.000.
Tel. 0323 642.110

CASA INDIPENDENTE NOVARA
P.zza d'Armi L. 55 milioni
C.so della Vittoria L. 115 milioni
FINANZIAMENTI
ITALCASA NOVARA
Via P. Azario 1
Tel. 0321 390.443

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE

NOVARA — VIA GORIZIA. Terreno edificabile mq 700. L. 50.000.000 dilazionabili.
NOVARA — FRONTE CIMITERIALE: Libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. L. 38.000.000 dilazionabili.
NOVARA — PERIFERIA: libera signorile villa indipendente, disposta su due piani così composta: p.i. portoncino, ingresso, taverna, cantina, locale caldaia, due box; primo p. ingresso, salone, cucina abitabile, studio, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, terrazza. Terreno di circa mq 1.000. Ottime finiture.
LAGO D'ORTA — PETTENASCO: a 100 metri dal Lago libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone e cantina.
LA THUILE (Ao) — Libero appartamento duplex, completamente ristrutturato, composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio L. 70.000.000 dilazionabili.
BORGOMANERO — Libero appartamento in palazzina signorile di recente costruzione, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia. Terrazzo e balaustra per complessivi 200 mq L. 67.000.000 più mutuo fondiario al 16,50% (possibilità box e taverna).
ST-VINCENT (Ao) — Libero lussuoso appartamento duplex, in villa Ottocentesca completamente ristrutturata, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due servizi, un balcone, due verandine, posto auto coperto, terreno di proprietà. Ottime rifiniture. L. 160.000.000 dilazionabili.

Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile.
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici.
C.E.I. S.p.A. - Via Greppi 2 - Tel. 0321 - 26.691 - 30.373 - NOVARA

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO DUCCI 3/B
TEL. 0323 61.313

CANNERO: rustico da ristrutturare, composto da 5 locali, vista lago. L. 16 milioni.
GRAVELLONA: porzione in palazzina, appartamento nuovo, termoautonomo, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, giardino L. 55.000.000.
GRAVELLONA TOCE: casa da sistemare 6 locali, balconi, ampio cortile, più rustici: L. 20 milioni contenti più dilazioni.
OMEGNA: vicinanze: in posizione tranquilla e soleggiata, 2 locali più servizi, cortile, orto L. 25.000.000.
MARESSA CRUSINALLO: libero appartamento, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, solaio.
AVVIATA LICENZA: generi alimentari più mutui negozio in posizione commerciale a Gozzano L. 45.000.000 dilazionabili.

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre 38
Tel. 0321 - 20.755

S. RITA - Case indipendente su due piani composte da: tre locali + servizi + box al p.t. Tre locali + servizi + terrazzo al 1° piano con cortile di mq 1000 a L. 93 milioni contanti + 50 milioni dilazionabili.
C.SO CELLA VITTORIA - Case su due piani composte da due locali al p.t. e due locali al 1° piano con cortile a L. 32 milioni contanti + L. 20 milioni dilazionabili.
V.LE G. CESARE - Appartamento libero di due locali + servizi cucina abitabile cantina e box a L. 20 milioni contanti + L. 22 milioni dilazionabili.
C.SO VERCELLI - Appartamento libero di tre locali cucina abitabile doppi servizi, cantina e box a L. 45 milioni contanti + L. 60 milioni dilazionabili.
NOVARA - Vicinanze - Casetta indipendente su due piani + 1000 mq di giardino a L. 10 milioni in contanti + L. 8 milioni dilazionabili.
PRESTITI SENZA IPOTECA FINO A 18 MILIONI

VUOI VINCERE
10 A112,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
(VIA LAGRANGE - TORINO)
1 LANCIA TREVI 2000

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

AUT. DIR. N° 4776/4835 15/5/84

L'Enel ha indicato il punto della «Po 1» dove potrà sorgere la centrale

Trino, Crescentino e Livorno Ferraris parlano i tre sindaci della «zona calda»

Intanto si prepara una pioggia di miliardi per i Comuni dell'area che verrà prescelta per l'impianto nucleare

Giovanni Franco Bonesso

Adriano Demaria

Piero Torazzo

VERCELLI — Domani il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) presenterà la convenzione-tipo che sarà adottata in tutt'Italia per il versamento dei contributi ai Comuni sedi di centrali elettronucleari.

E' una scadenza importante per le zone «Po 1» e «Po 2», nel Vercellese e nell'Alessandrino, che sono in ballottaggio per ospitare la seconda centrale atomica, da 2000 megawatt, del Piemonte.

I fondi previsti sono considerevoli. Li elenca la ormai nota legge n° 8 del 10 gennaio 1983, nelle «norme per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni e delle Regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi». Per i versamenti si tiene conto di due parametri: gli anni di costruzione dell'impianto e la potenza che verrà erogata.

In totale, la zona in cui avverrà l'insediamento della nuova centrale otterrà 40 miliardi complessivi durante i 10 anni previsti per l'edificazione e l'avvio degli impianti più 4 miliardi per ogni anno di attività, e la «vita» normale di una centrale atomica è di circa 30 anni.

La convenzione del Cipe non stabilirà a quali Comuni dovranno andare — e in che che percentuale — i contributi. Questo compito spetterà al presidente della giunta regionale, che dovrà decidere entro 90 giorni dalla deliberazione del Comitato interministeriale.

Nella «Po 1» c'è molta curiosità su questa ripartizione anche perché, nell'indicare il sito nucleare, l'Enel ha scelto una zona compresa fra i Comuni di Trino e di Livorno Ferraris, a pochi chilometri, per giunta, dall'abitato di Crescentino. La centrale in sé (nel caso che venga preferita la «Po 1») è in un'area trinese, anche se assai vicina alle frazioni Colombara e Castell'Apertole del Comune di Livorno Ferraris. Ma la «zona di rispetto», con un raggio di un chilometro dal centro dell'impianto, comprende appunto Livorno Ferraris, la direttissima Vercelli-Crescentino e sfiora il territorio di Bianzè.

I Comuni interessati vorrebbero dunque sapere quale sarà la ripartizione dei fondi ma, per ora, non ci sono, all'interno della «Po 1», liti e rivendicazioni di primogenitura. Anzi, tutti i sindaci sono concordi nel ritenere che i contributi dovranno interessare il costituendo Consorzio della «Po 1».

Spiega il sindaco di Trino Adriano Demaria: «Seguo il problema da anni perché faccio parte del Comitato ristretto dell'Anci, l'Associazione fra i Comuni italiani, per i problemi energetici. Con me, ci sono i sindaci di Porta Tolle, Vado Ligure, Gioia Tauro

Prosegue Demaria: «Questo Comitato ristretto ha tenuto e tiene tuttora un filo diretto con il ministero dell'Industria e le nostre osservazioni sono state valutate prima della stesura della legge n° 8. Non mi pare di aver mai affrontato il problema sotto l'ottica campanilistica. Ho sempre cercato di coinvolgere nei discorsi tutti i Comuni della 'Po 1' e sono un propugnatore della costituzione del Consorzio che dovrà gestire la questione nucleare se verrà scelta la nostra area».

Piero Torazzo, sindaco di Livorno Ferraris, dà atto a Demaria dell'impegno profuso in questi anni e non rivendica nessun particolare trattamento di riguardo per il suo Comune. Ma osserva: «La Regione dovrà assolutamente tenere conto di tutte le zone interessate alle centrale e, noi vana ci dimenticasse, il nostro Consorzio dovrà intervenire con decisione per far rispettare a chi di dovere gli impegni».

Dal canto suo, pur definendosi «antinuclearista convinto», il sindaco di Crescentino Giovanni Franco Bonesso assicura che il suo Comune è pronto ad accogliere la mano d'opera ed i tecnici che verranno impiegati per la costruzione dell'impianto.

Enrico De Maria

IL CONCORSO DE «LA STAMPA» PER GLI ALLIEVI DELLE ELEMENTARI E MEDIE

Super-ricerche in mostra a S. Chiara «La mia Vercelli» si conclude così

I lavori partecipanti agli otto foto-quiz resteranno esposti da stasera fino all'11 giugno

VERCELLI — Oggi pomeriggio, nell'auditorium di Santa Chiara, s'inaugura la mostra delle ricerche partecipanti al concorso «La mia Vercelli», organizzato dal nostro giornale e riservato alle elementari ed alle medie della provincia. I lavori presentati per gli otto foto-quiz resteranno esposti fino all'11 giugno, accanto a quelli realizzati dalle scolaresche che hanno partecipato all'iniziativa dell'assessorato ai servizi scolastici del Comune, intitolata «Un'aula grande come la mia città».

Contemporaneamente all'apertura al pubblico della mostra congiunta, nella sona congressi dell'auditorium si terrà un seminario sul quale verranno commentate le due iniziative. Il pedagogista Riccardo Massa parlerà sull'«Aula grande», il progetto comunale che ha portato i ragazzi a contatto con le più diverse realtà cittadine (musei, mondo dello sport e così via). Tema dell'intervento è «Un'esperienza da valutare». Il giornalista Dario Corradino traccerà invece un bilancio del concorso «La mia Vercelli», in relazione anche al non sempre facile rapporto fra i giornali ed il mondo della scuola.

Il successo dell'iniziativa de La Stampa, grazie all'impegno non cui le 72 scolaresche che vi hanno aderito, è comunque andato al di là delle previsioni.

r. s.

Taccuino elettorale

VERCELLI — Oggi, alle 18, alla Camera di commercio, il candidato della dc alle europee, professor Ezio Parodi, presidente degli Ordini dei Medici, parlerà su: «La sanità: difficoltà e prospettive viste dal medico».

Alle 23, «Primantenna» trasmetterà un incontro-dibattito televisivo con alcuni candidati del psdi. Interverranno il capolista on. Pier Luigi Romita, ministro delle Regioni, il vicepresidente della Rai Ciampiero Orsello ed il segretario regionale Gianni Solenti.

«Auto, uomo ed ambiente» premiati in 400 a Santhià

SANTHIA' — Si è concluso con la premiazione di oltre quattrocento alunni delle elementari, medie e superiori, il concorso «Auto, uomo, ambiente» organizzato dalla delegazione dell'Automobile Club di Santhià e dal Distretto scolastico 46.

La cerimonia è avvenuta l'altra mattina nell'aula magna dell'Iti santhiatese. Erano presenti il presidente provinciale dell'Aci, Dino Lo Iacono, il presidente del Distretto scolastico 46, Pier Giuseppe Barbonaglia, ed il vicesindaco di Santhià, Leonardo Guerrieri.

Al concorso, che era articolato nelle sezioni scritti, grafici e grafico-scritti, avevano partecipato 1.284 studenti delle elementari e medie inferiori e superiori di Alice Castello, Borgo d'Ale, Bianzè, Cigliano, Livorno Ferraris, San Germano, Tronzano e Santhià.

Migliori in assoluto sono stati giudicati Stefano Maggiore, della scuola inferiore di Cigliano (seconda B) per la sezione «scritti»; gli studenti Bauce, Furian, Busolli ed Orsetto (seconda media Santhià') per la sezione «grafico-scritti» e Borgianino, Critto e Pellegrino (media di Borgo d'Ale, seconda C), per il lavoro grafico presentato.

A ciascuno dei vincitori sono state consegnate borse di studio offerte da enti ed operatori commerciali della zona.

Premi anche agli istituti scolastici: la direzione didattica di Santhià per la maggiore partecipazione di allievi al concorso; la scuola media di Cigliano per il maggior numero di elaborati scritti presentati; quella di Tronzano per il maggior numero di scritti ammessi al concorso ed infine le elementari di Buronzo.

w. ca.

HOCKEY - Domani a Biassono i gialloverdi disputeranno la «bella» con il Pompe Vergani

L'Amatori non rinuncerà allo scudetto-bis

Giuseppe Domenicale, presidente del Maglificio Anna: «Il titolo è ancora nostro. Non lo scordi nessuno» - Probabile forfait di Fietta e di Cesana, infortunati, ma al Monza mancheranno forse sia Marzella che l'argentino Aguero

VERCELLI — *Si respira aria di scudetto in città dopo il successo dell'Amatori Maglificio Anna sul Pompe Vergani Monza, sabato scorso, nel retour-match della finale del campionato italiano assoluto di hockey a rotelle. Si temeva di scucirlo e consegnarlo già nell'incontro di tre giorni fa ai brianzoli. Invece, come dice il presidente Giuseppe Domenicale:* «Le cose sono andate in modo molto diverso. I monzesi, se vogliono che consegniamo loro il titolo di campioni, dovranno ancora penare mercoledì sera. E non sarà molto semplice questo passaggio di consegne. Anzi noi ci auguriamo che non avvenga».

Domenicale si diffonde a parlare della partita di sabato, che ha sollevato molte polemiche per il suo andamento, per il fatto che si è risolto agli ultimissimi secondi dopo un'alternanza emozionantissima di reti, contrassegnata da due espulsioni a pochi secondi dal termine: quella di Aguero, che aveva colpito duramente al viso con una terribile stecca Fietta, costretto ad abbandonare il campo, e Villani per protesta.

Ed all'espulsione è andato vicinissimo anche il portiere Citterio che era infuocatissimo contro l'arbitro Pagani. Dice Domenicale: «Il fallo di Aguero c'era ed era grosso. Era già capitato nella partita d'andata della prima fase del campionato che l'argentino, dopo una prova maiuscola, si lasciasse prendere dal nervosismo e commettesse quindi una plateale scorrettezza.»

A quel punto è successo l'incredibile. Barzi è riuscito a pareggiare! 7-7. Sembrava finita, poi il gran attaccare di tutta la formazione vercelese ha portato al gol di Gtrardelli ed alla vittoria.

Conclude Domenicale: «E a Monza ci batteremo per vincere. Il titolo per ora è ancora nostro. Non lo scordi nessuno».

E' possibile che le due squadre giochino con i formidabili rubberciate. Infatti a Fietta, che è stato medicato all'ospedale «Sant'Andrea», sono stati applicati alla fronte tre punti di sutura, per cui ben difficilmente sarà presente al match di domani sera. Inoltre Cesana, che si era infortunato in allenamento ad una caviglia, non è ancora del tutto in ordine.

Per quanto riguarda il Monza, può darsi che Marzella, il connazionale assente alla partita di sabato scorso, per infortunio, sia in grado di scendere in pista mentre con tutta probabilità l'argentino Aguero sarà squalificato.

Si diceva anche che la pista di Biassono sarebbe stata pure squalificata dopo gli incidenti di mercoledì scorso. Ma gli organi giudicanti della Federhockey non hanno preso decisioni.

L'Amatori tenderà cara la pelle. E, tenuto conto del grande spirito combattivo che anima tutta la formazione, è anche possibile che da Monza venga la riconferma del titolo.

f. l.

Vercelli. Una bellissima parata di Citterio su tiro ravvicinato di Martinazzo

Dalla «Gozzano» all'Irpinia

Tute da ginnastica ai bimbi di Pertosa

VERCELLI — Continuano le manifestazioni di amicizia e di solidarietà dei bambini della scuola «Gozzano» con i ragazzi di Pertosa. I genitori dell'elementare vercellese hanno organizzato per domenica 8 giugno un viaggio nel centro che alcuni anni fa fu distrutto dal terremoto. Familiari, alunni ed insegnanti, accompagnati dal direttore Giovanni Cattaneo, si recheranno a Pertosa per inaugurare la nuova palestra, simbolo di una ricostruzione lenta ma continua. Alla scuola gemellata con la «Gozzano» i bambini porteranno tute da ginnastica, scarpette e maglie del «Club degli Amici».

Il viaggio è stato preannunciato dallo stesso direttore Cattaneo durante la presentazione dello spettacolo di fine anno della sua scuola. Protagonisti gli allievi della classe quinta B, niente affatto nuovi ad impegni di questo genere. Di fronte al sindaco Ezio Robotti ed all'assessore alla scuola, Dina Cotto, i bambini della maestra Teresa Tecce si sono esibiti in un programma che ha riassunto l'attività della classe.

Con l'aiuto della maestra del tempo pieno, Gianna Ottino, e dell'insegnante di musica, Stefania Vitale, i ragazzi hanno riproposto ai numerosi genitori e nonni i temi del loro impegno: la pace nel mondo, il problema della droga, l'inserimento degli handicappati.

Musica, canti, recite, cartelloni murali hanno evidenziato lo sforzo e la mole di lavoro svolto dalle insegnanti e dai ragazzi. Durante la manifestazione sono stati ricordati anche gli innumerevoli premi che la scolaresca ha meritato in questi cinque anni partecipando ai molti concorsi banditi in città.

Commossa la maestra Tecce. Ha detto: «Fra pochi giorni questi ragazzi termineranno le elementari e, dopo cinque anni di vita in comune, sentiro senz'altro la loro mancanza».

Ma a pochi giorni dalla fine delle lezioni, le iniziative delle scuole si moltiplicano. Sabato prossimo alla media «Lanino» si esibiranno nel consueto maxi-spettacolo tutti gli alunni dell'istituto.

d. b.

Sciopero dei medici elevata l'adesione

VERCELLI — Il novanta per cento dei medici vercellesi è sceso ieri in sciopero, garantendo le prestazioni solo per i casi urgenti: le percentuali delle astensioni non sono ancora ufficiali perché, come fa notare il presidente dell'Usl, Marco Barberis, i cartellini delle presenze in ospedale potranno essere controllati solo in un secondo tempo.

I medici assicurano comunque che in città l'astensione è stata quasi totale. Hanno aderito allo sciopero i medici di famiglia (Fimmg), gli ospedalieri, i condotti, i radiologi, gli anestesisti, i pediatri, i patologi clinici. La agitazione invece non hanno riguardato i primari ospedalieri e gli iscritti alla Confederazione Cgil-Cisl-Uil.

Per nel black-out totale, la categoria medica ha assicurato gli interventi per tutte le urgenze ed in ospedale la giornata di ieri è trascorsa senza incidenti. Ha affermato Marco Barberis: «I medici hanno garantito il funzionamento di tutti i servizi indispensabili e lo sciopero autogestito dalla stessa categoria ha evidenziato il senso di responsabilità dei medici».

I motivi dello sciopero sono noti: la mancanza dell'applicazione del contratto, firmato da più di un anno, l'annosa questione del «ruolo medico», che dovrebbe riconoscere l'effettivo potere decisionale dei medici nelle strutture sanitarie.

d. b.

ATLETICA - Ottimi risultati dei vercellesi nella fase regionale dei campionati italiani

La staffetta Libertas in primo piano a Torino

Terzo posto nella 4 per 100 femminile (Sarasso, Pierobon, Ranghino e Terrone) - I piazzamenti dei velocisti

VERCELLI — *Gli atleti e le atlete della Libertas Vercelli hanno iniziato alla grande i campionati nazionali per società di atletica leggera riservati a seniores e juniores. Nella fase regionale, che si è svolta a Torino, con la partecipazione di club e di atleti di grande prestigio, i vercellesi si sono piazzati tra i migliori nelle diverse categorie. Maria Luisa Sarasso è giunta settima assoluta nei cento metri piani femminili, fermando il cronometro su un ottimo 12"6, che è anche il suo nuovo limite personale. Un primato ulteriormente migliorabile, se si tiene conto delle grandi qualità potenziali della ragazza, che appare in un periodo di netta ascesa.*

Il risultato che, però, ha dato la maggior soddisfazione ai dirigenti della gloriosa società di atletica vercellese è stato il terzo posto della staffetta 4 per 100, formata dalla Sarasso, dalla Pierobon, dalla Ranghino e dalla Terrone. Le vercellesi hanno lottato contro formazioni di grande livello, di valore assoluto, come quella Fiat Iveco nelle cui file c'erano atlete del calibro della Masullo e della Rossi, da tempo nel giro azzurro.

La staffetta vercellese ha compiuto il giro di pista nell'eccellente tempo di 50"1. La Sarasso, la Pierobon, la Ranghino e la Terrone si sono superate, dando il massimo, soprattutto in considerazione che la loro staffetta è stata formata da pochissimo tempo, e che i cambi li avevano provati in pratica soltanto in allenamento.

Giuseppe Puntone, il bravissimo trainer della Libertas, «inventore» anche di questa staffetta, ha commentato con la prova delle sue ragazze: «Quando riusciranno a raggiungere il giusto sincronismo nei cambi si potranno senz'altro ottenere risultati ancora migliori.

Da segnalare ancora, sempre nel settore femminile, il buon tempo della Pierobon, che — sempre nei cento piani — si è classificata all'ottavo posto con un significativo 12" 7.

Tra gli altri risultati da mettere in evidenza, per completare il panorama dei successi degli atleti vercellesi nella riunione di Torino, ci sono i 100 metri di Vietti, che ha corso in 11"5, ed il ritorno alle gare di Ferraro, impegnato nei 200, dove ha ottenuto un discreto 23"6. Olivelli, dal canto suo, ha fatto fermare i cronometri nei 400 piani sul tempo di 51"2.

f. l.

Spettacolo, pubblico e gol nello spareggio al Robbiano

VERCELLI — La gran pioggia non ha tenuto lontano il pubblico dal Robbiano per il primo incontro della sfida a tre fra Albese, Borgoticino e Malhi che vale i due posti per l'Interregionale.

Domenica pomeriggio si sono affrontati l'Albese ed il Borgoticino. E' finita 1 a 1 con un gol di Colloca per l'Albese e con una rete di Galeazzi per i novaresi.

E' stato un buon incontro, specie nel primo tempo. L'Albese ha dimostrato di essere più squadra ed è stata anche danneggiata dalle decisioni della terna arbitrale che ha negato un gol, ai più apparso regolare, di Tallone e che non ha concesso un rigore ai biancazzurri.

Il Borgoticino si è però battuto con ordine e coraggio, non sfigurando affatto contro la più quotata formazione di Borgalino.

Il pubblico vercellese ha rivisto all'opera due ex della Pro: Bonni nell'Albese e Fabris nel Borgoticino e ad entrambi ha tributato una calorosa accoglienza.

Ora la serie di confronti prosegue domani sera, sempre al Robbiano con l'incontro fra il Malhi e l'Albese: si giocherà alle 20.45.

L'ultima gara è in programma domenica pomeriggio, ancora allo stadio vercellese quando il Borgoticino di Vittorino Calloni se la vedrà con il Malhi di Ezio Giachetti.

Si giocherà con inizio alle 16.30 e, dopo quest'ultimo match, sapremo chi salirà nel campionato appena vinto dalla Pro Vercelli nello spareggio di Alessandria contro la Cairese.

f. l.

Alla Camera di commercio

Un convegno sulle risorse idriche e le centrali

VERCELLI — Oggi, alle 15, in sala «Giulio Pastore» della Camera di commercio ospiterà una conferenza-dibattito.

Il tema è complesso ed interessante: «Fabbisogni di un impianto elettronucleare da 2000 megawatt e risorse idriche nelle aree previste per l'insediamento, secondo le indagini condotte dall'Enel».

Al convegno, che sarà presieduto dall'avvocato Sergio Marchini, presidente della settima commissione regionale (quella che si occupa del nucleare) parteciperanno i sindaci della «Po 1» e della «Po 2».

Aprirà i lavori un intervento dell'assessore regionale all'Energia ed Urbanistica Carrado Calsolaro. Seguiranno relazioni tenute dall'ingegner Giuliano Segre, direttore del Compartimento Enel di Torino, dall'ingegner Dario Meluzzi, della direzione delle costruzioni Enel, e dall'ingegner Enrico Mantovani

e. d. m.

ECONOMICI

SOCIETA' cerca per l'agricoltura selezionatore personale tecnico. Richiedesi: esperienza, introduzione e serio studio nel settore, auto propria (meglio), inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità. Corso di preparazione. Dettagliare a: Cerealgraria Italiana, regione Facchini 7 - 12060 Roddino (Cuneo).

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Operazione cobra (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Mystère (giallo).
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Delta force2.

GATTINARA

ITALIA: Storia di Pamela (v. m. 18 anni).

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 69.384; **Cavaglià** (0161) 96.472; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 62.222; Chiamata di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali H1, 38, 39, 51, 53, 56, 60 UHF)

12 — Big match (7 giorni di sport in Tv)
12,50 Telefilm della serie The doctors
13,20 Novela: Gli emigranti
14,15 Film Scarillo in gonnella (comico) con Debbie Reynolds e Steve Forrest
16 — Film L'uomo che capiva le donne (drammatico) con Henry Fonda e Leslie Caron
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela: Gli emigranti
18,50 Speciale riso (rubrica agricola)
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Film Frutto proibito (drammatico) con Ginger Rogers, regia di Billy Wilder
22,30 Videovercelli Notizie (replica)
22,45 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque Zero, dal titolo «L'investigatrice improvvisata»
23,30 Novela: Gli emigranti

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

ACQUISTA

per investimenti fondi previdenza del Personale
IMPORTANTI FABBRICATI, IN COSTRUZIONE O DI RECENTE COSTRUZIONE, AD USO RESIDENZIALE E/O TERZIARIO

Si richiede prezzo, foto dell'immobile, anno di costruzione, planimetria generale della zona, concessione edilizia e relativo progetto, consistenza, descrizione dettagliata degli immobili e titolo di proprietà.
Ubicazione degli immobili in Provincia di Vercelli o in quelle limitrofe.
I fabbricati devono essere liberi da affittanze e sono tassativamente esclusa offerte presentate da intermediari.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il **31 luglio 1984** in busta contrassegnata «I.F.P. 1984» alla:
Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Vercelli
Via S. Cristoforo nn. 7/9 - 13100 VERCELLI

VUOI VINCERE
10 A112,
21.000.000
DI LIRE IN BUONI ACQUISTO
LA RINASCENTE,
(VIA LAGRANGE - TORINO)
1 LANCIA TREVI 2000

STAMPA SERA TI INFORMA E TI PREMIA

AUT. MIN. N°1/784/83 11-5-83

Sono gli studenti dei paesi dell'Usl 50

I 400 piccoli amici della Croce Rossa

Hanno partecipato al concorso indetto dal Sottocomitato di Gattinara

GATTINARA — Più di 400 allievi delle elementari e delle medie hanno partecipato al concorso «La Croce Rossa» bandito dalla Cri nei distretti scolastici del Gattinarese, della Valsesia, del Novarese: a Gattinara, Serravalle Sesia, Grignasco, Romagnano, Ghemme.

L'iniziativa è stata del Consiglio direttivo della Croce Rossa presieduto da Silvana Fiore e composto da Teresio Milanino, Emilio Rinaldi e Daniela Mallone e Flavia Perazzi. I ragazzi potevano scegliere fra temi, disegni ed altre forme di elaborati da presentare ad una giuria presieduta da Salvatore Perazzo e formata da studiosi della storia locale e da artisti: Arnaldo Colombo, Arturo Gibellino e Mario Baratelli.

In due mesi di appassionata ricerca, gli studenti hanno realizzato opere particolarmente meritevoli.

A tutti i partecipanti la Croce Rossa di Gattinara ha offerto un diploma ed un simpatico premio, una maglietta con la scritta: *«Io sono amico della Croce Rossa»*. Tre i vincitori assoluti della sezione componimenti: Alberto Tosi, della terza media di Romagnano, Barbara Bertolino e Rosalia Chiecchio della seconda media di Gattinara.

Una menzione particolare è andata alla seconda E della media di Romagnano, per i loro splendidi disegni. Sempre per restare nelle scuole medie, sono stati premiati Marco Carrù, Stefania Terzioni e Mara Gray della prima di Serravalle; per le seconde: Leila Merlo (ancora di Serravalle) e ai ghemmesi Mara Pastori, Raffaella Pennazzi, Alessio Paglino e Massimo Castaldi.

Per le terze medie, riconoscimenti sono andati a Luca Comoli di Romagnano, Paola Natale, Silvia Agresta e Paola Carabotto, tutte e tre di Gattinara.

Nelle elementari, sono stati segnalati gli scolari di Grignasco per le poesie, i dialoghi ed i componimenti presentati al concorso. Hanno ricevuto il premio: Alessandra Tappa, Corrado Baglione, Enrico Bertolini, Maria Marcolongo, Anna Borro, Sara Francione, Chiara Denardi, Federico Innocenti, Alberto Bianchin, Alessandro Bacherta, Tiziana Degasperis e Anna Francioni.

Nella sezione disegni, affermazione della terza elementare di Serravalle con Giorgio Borelli, Gianluca Mora e Andrea Cravini. Nelle quarte, successo di Thomas Verzù e Christian Scannavacca (Grignasco), Simona Bertola Zanetto (Piane Sesia), Fabrizio Erbetta (Serravalle Sesia).

Nelle quinte, premi a Maurizio Casarin e Matteo Pavan, di Prato Sesia, e ai Anna Buompane, Samantha Tonelli, Manuela Dimazio e Laura Daspina, pure di Prato Sesia.

Donata Belossi

All'ospedale dei Poveri Infermi

Borgo, si apre centro dialisi

Sistemato al piano terreno - Un'attesa di 4 anni

BORGOSESIA — Entro la fine del mese entrerà in funzione il centro dialisi dell'ospedale cittadino. Le infermiere professionali destinate ai reni artificiali sistemati al piano terreno dei Poveri Infermi hanno terminato in questi giorni i corsi di abilitazione per l'uso delle strutture scientifiche. Nell'ultima settimana di giugno (la data non è stata ancora definita) sarà inaugurato il servizio con la prima dialisi a cui sarà sottoposto uno dei pazienti valsesiani.

Spiega Pier Oreste Brusori, presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria 40, l'ente da cui dipende l'organizzazione dei servizi medici assistenziali valligiani: *«Dopo quattro anni di preparativi e pratiche burocratiche siamo finalmente in grado di mettere a frutto l'impegno di centinaia di valsesiani. I risultati della pubblica sottoscrizione, aperta dal Gruppo Sportivo dei Vigili urbani con l'appoggio della sezione locale del partito liberale, si concretizzeranno non appena saranno risolti gli ultimi dettagli»*.

In questi giorni è stato compiuto il collaudo delle attrezzature e sono stati controllati e tarati gli impianti di sicurezza. Per il dializzare si attende solo la disponibilità completa del personale addetto.

Continua Brusori: *«Al termine del corso le infermiere destinate al nuovo reparto hanno preso un periodo di ferie. Non appena rientreranno in servizio potremo dare il via alle dialisi»*.

Sono 16 i malati valligiani che devono ricorrere alla purificazione del sangue attraverso il filtraggio dei reni artificiali. Solo per una parte di essi sarà però possibile ricorrere alle strutture dei Poveri Infermi. I pazienti «a rischio» continueranno a spostarsi al centro di Borgomanero, dotato di apparecchiature più complete.

Oltre alla formazione del personale addetto alla dialisi, la predisposizione del nuovo reparto ha richiesto notevoli impegni finanziari e organizzativi da parte dell'amministrazione dell'Unità sanitaria borgosesiana. I 70 milioni raccolti dal gruppo sportivo dei Vigili sono serviti all'acquisto dei reni artificiali, all'Usl è toccato reperire i locali e installare gli impianti idonei alla realizzazione del servizio.

Allarma il presidente del comitato di gestione: *«Abbiamo dovuto affrontare il non facile problema della dislocazione delle strutture. Complessivamente, tra adattamento di 12 ambulatori e dotazione di arredi e di sistemi elettrici, abbiamo stanziato oltre 130 milioni»*.

Il centro è stato sistemato al piano terreno dell'ospedale dov'erano ubicati gli ambulatori oculistici, pediatrici, e dermatologici.

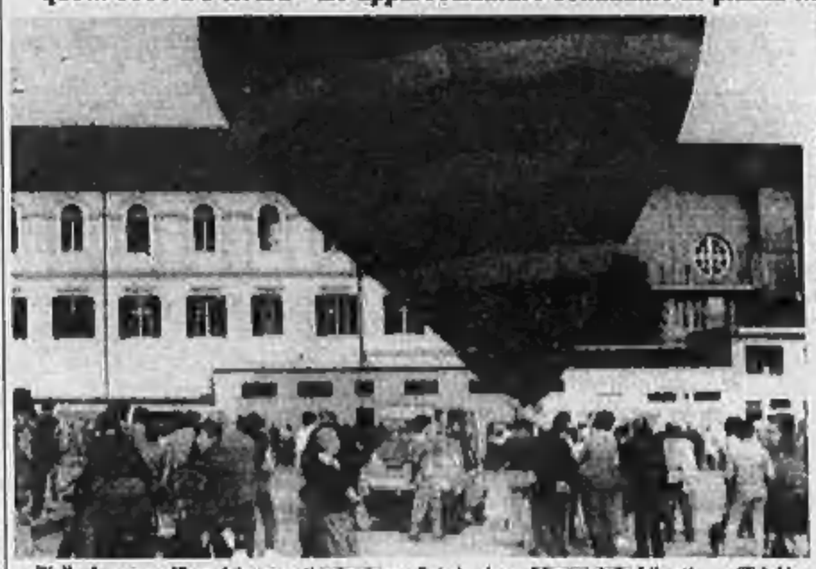
Conclude Oreste Brusori: *«Il risultato che stiamo per cogliere in porto smentisce le titubanze e le accuse rivolte nei confronti del nostro operato. Il superamento delle trafile burocratiche e degli ostacoli di natura pratica ha richiesto del tempo. Ora gli sforzi di tutti potranno trovare l'adeguato riconoscimento nell'entrata in funzione del centro»*.

g. p. v.

I «cognati volanti» hanno fallito d'un soffio il record

In mongolfiera a 7100 metri

Vanni Zanoni di Biella e Nello Charbonnier di Aosta hanno tentato di raggiungere quota 8000 a Ferrara - Le apparecchiature collaudate in piazza Martiri della Libertà



Biella. La mongolfiera dei «cognati volanti» gonfiata in piazza Martiri della Libertà (Telef.)

Vanni Zanoni

BIELLA — Nello Charbonnier, di Aosta, e Vanni Zanoni, di Biella, a bordo della mongolfiera «I-Nel» hanno fallito di poco il record di altitudine per i palloni fino a 3 mila metri cubi: sabato a Ferrara hanno raggiunto i 7100 metri ma sono stati costretti a scendere: erano finiti in uno spazio aereo e c'era il pericolo di una collisione con un jet di linea.

Charbonnier, che dirige un'azienda di pubblicità, e suo cognato Zanoni, commesso in una banca cittadina, il giorno prima avevano collaudato le loro apparecchiature a Biella nella centralissima piazza Martiri della Libertà. Erano stati ingaggiati da uno dei candidati alla corsa per il Parlamento europeo per un piccola dimostrazione.

Così, sotto lo sguardo incuriosito di centinaia di persone, Charbonnier, Zanoni e altri volontari del Cai di volo libero «I Barbagianni» avevano spiegato il grosso pallone multicolore e lo avevano riempito di aria calda utilizzando la fiamma di due grossi bruciatori a gas propano.

Charbonnier poi si è calato in una serie di discolli e atterraggi, mentre il grande involucro, scapinato da una leggera brezza, ondeggiava sulla testa dei molti presenti. Concluso lo spettacolo, Charbonnier e Zanoni sono partiti alla volta di Ferrara per partecipare ad una manifestazione di volo libero, con il segreto proposito di tentare di raggiungere gli ottomila metri.

Il pilota valdostano ha aggiunto: *«Eravamo già saliti poco tempo fa a questa quota nel corso di un esperimento. Avevamo portato in altitudine un medico ed alcuni alpinisti di una spedizione himalayana che stavano collaudando un marchingegno per resistere a quella quota senza bombole di ossigeno. Nell'esperimento non avevamo però il barografo sigillato, cioè lo strumento che documenta su un diagramma le altitudini raggiunte. Così abbiamo deciso di tentare a Ferrara dove le condizioni meteorologiche dovevano essere più favorevoli»*.

Alle 17,45, il grande pallone si è alzato in volo, questa volta con tutti i crismi della legalità. Sul barografo infatti c'erano i sigilli del senatore Rotti. A bordo i due «cognati volanti» si erano portati vari indumenti pesanti. Infatti, quando mezz'ora dopo sono arrivati a quota 7100, la temperatura, che al suolo era quasi estiva, era già scesa a - 8 gradi.

Zanoni ha aggiunto: *«Andava tutto alla perfezione ma il vento ci stava spingendo verso il Veneto. Infatti la radio di bordo ci ha portato la voce della torre di controllo di Pavia che ci ha ordinato di scendere perché stavamo attraversando lo spazio destinato alle rotte aeree»*.

Arrivando la grande vela alla sonnolita del pallone, Charbonnier ha fatto perdere quota alla mongolfiera che nelle prime ore della sera è atterrata nei pressi di Adria, a poca distanza da un casolare. Zanoni ha aggiunto: *«Sull'aia c'era una donna di 80 anni che, quando ci ha visti, si è scambiato per marziani ed è scappata spaventata. E' stata una cosa così buffa che ci ha rimesso subito di buon umore al punto che stavamo già pensando di organizzare un nuovo tentativo. La prossima volta vorremmo ritentare decollando dal Biellese»*.

m. al.

Il tribunale di Biella è stato comprensivo nei loro confronti

Condannati due scippatori

BIELLA — Il tribunale è stato dichiaratamente comprensivo nei confronti di tre ragazzi, arrestati pochi mesi fa per avere strappato la borsetta ad alcune donne. Per Carlo La Mesta e Michele Cannarozzi, diciottenni, abitanti in città, la pena è stata contenuta in due anni e tre mesi di reclusione e 800 mila lire di multa a ciascuno: gli imputati hanno dimostrato potuto beneficiare della sospensione condizionale e della scarcerazione. Il terzo, Romano Matteo, 19 anni, è stato assolto per insufficienza di prove e ha perciò lasciato anch'egli il carcere.

Ha detto loro il presidente Maiorana, dopo aver letto il dispositivo della sentenza: *«Ragazzi, abbiamo voluto darvi la possibilità di ravvedervi»*.

L'ultimo dei tre scippi scoperti dalla polizia, compiuto il 14 gennaio scorso, aveva le caratteristiche della «rapina impropria».

Erano stati inoltre processati, pure in stato di arresto, Maurizio Pellerei e Pier Paolo Pasqua, ventenni, di Nole, anch'essi autori di aggressioni, assai più gravi. Entrambi erano imputati di aver rapinato una prostituta, e di aver tentato un'altra rapina analoga, sventata dalla tempestiva fuga della vittima designata. Al Pasqua era attribuito un terzo episodio di violenza, durante il quale a una donna furono legate le mani e incerottati gli occhi e la bocca. Il giovane ha respinto l'accusa, sostenendo che in quel momento era in casa.

Il tribunale non gli ha creduto e lo ha condannato per le due rapine a quattro anni e 6 mesi di reclusione, un milione e 500 mila lire di multa, 20 giorni di arresto e 70 mila lire di ammenda. Al Pellerei, per la prima rapina (entrambi gli imputati l'hanno ammessa) sono stati inflitti due anni e sei mesi di carcere, un milione di multa, 20 giorni di arresto e 70 mila lire di ammenda.

p. m.

Un concerto d'organo a Sostegno

SOSTEGNO — Un concerto dell'organista Giordano Giustarini darà stasera, alle 21, l'avvio alla Stagione Musicale, giunta all'11ª edizione e considerata tra le maggiori iniziative del genere.

Ne cura l'organizzazione il parroco, don Massimo Milano, ne è direttore artistico Mario Dunia.

Gli allacciamenti quasi ultimati

E il metano arriverà anche in Valsessera

Soddisfazione a Crevacuore e Guardabosone

CREVACUORE — Tra qualche giorno anche la Valsessera potrà usufruire della rete di distribuzione del gas metano. A Crevacuore e Guardabosone gli allacciamenti sono quasi terminati e la cabina di pompaggio è pronta per entrare in funzione. Una volta che la società incaricata del servizio avrà ottenuto i nullaosta previsti dalle legge potrà iniziare l'erogazione del combustibile.

Dicono all'ufficio di Crevacuore della San Quirico, l'azienda appaltata della distribuzione: *«La centralina che dovrà immettere il gas nelle tubature di Crevacuore e Guardabosone è pronta ad entrare in funzione. Gli allacciamenti sono in gran parte completati e aspettiamo il collaudo dei vigili prima di iniziare l'erogazione»*.

Per il momento sarà solo il primo tratto di tubi a essere raggiunto dalla rete capillare. Pray e Coggiola, i due centri più isolati lungo il Sessera, dovranno aspettare ancora qualche tempo. Entro le prossime settimane inizieranno i lavori di posa delle tubazioni.

Spiegano i tecnici della San Quirico: *«A Pray arriviamo già alla periferia del paese con la rete di media pressione. Per portare il gas nelle case sarà necessario predisporre gli impianti capaci di pompare il metano a bassa pressione»*.

Il ponte provinciale, sulla strada di circonvallazione di Pray, è la zona dalla quale partiranno le tubature destinate a raggiungere anche Coggiola.

g. p.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Condannato a morte per mancanza di indizi.
MAZZINI: Cristiana F.; noi, i ragazzi dello Zoo di Berlino.

BORGOSESIA
SOCIALE: Harry ansi ans.

COSSATO
PRIMAVERA: Sogni proibiti di coppie particolari.

PRAY
EXCELSIOR: La rosa bianca.

SERRAVALLE
CORSO: Professione giustiziere.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Irrea 61, tel. 40.16.81; Ronco; Sordevolo; Sandigliano.
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 140, tel. 51.02.11; Biella-piazza; Valdengo: Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo: Anselmetti, corso Roma 1 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 68.470; Cossato 922.501; Mongrando 866.913; Trivero 758.586; Valdengo 730.164; Varallo 52.412.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 28.872: scultura di Luigi Grassi (10-12,30; 15-19,30, domenica e lunedì chiuso)

Le formazioni biellesi senza rivali nel nuoto

Le ragazze hanno dominato i «Giochi della gioventù»

Ha vinto l'Iti - Secondo posto per l'Istituto tecnico commerciale

VERCELLI — Le formazioni studentesche femminili biellesi hanno dominato nei Giochi della Gioventù di nuoto per le medie superiori che si sono svolti a Vercelli.

Ha vinto l'Iti di Biella, seguito dall'Istituto Tecnico Commerciale Bona sempre di Biella; al terzo posto l'Istituto Professionale di Mosso Santa Maria. Nella classifica a squadre maschile la superiorità dei biellesi è stata meno marcata. Al primo posto troviamo l'Istituto Tecnico Commerciale Bona, al secondo l'Istituto Tecnico Cavour di Vercelli, al terzo l'Istituto per geometri di Biella.

Nella categoria agonistica, femminile, i 200 stile libero sono stati vinti da Rita Repetto del Bona di Biella, i 200 misti da Lidia Barioglio pure del Bona di Biella e nei 200 farfalla ancora un successo di Rita Repetto del Bona di Biella. Nei 100 stile libero si è imposta Cristina Parfitò del Liceo Scientifico di Vercelli, mentre nei 100 rana ha vinto Jolanda Mosca dell'Istituto Magistrale Santa Caterina di Biella.

Sempre nella categoria agonistica, maschile, i 400 stile libero sono stati vinti da Matteo Loro del Liceo Classico di Biella, i 200 misti da Riccardo Crosa dell'Istituto Geometri di Biella, i 100 dorso da Marco Cabrino anche lui dell'Istituto Geometri di Biella. Riccardo Crosa, sempre dell'Istituto Geometri di Biella, si è imposto nei 100 farfalla, mentre Matteo Loro si è ripetuto nei 100 stile libero. Gian Luca Falsini dell'Iti di Biella ha conquistato il successo nei 200 rana.

Nella categoria amatoriale, femminile, Enrica Leone, del Bona di Biella, si è imposta nei 50 stile libero, Elena Sandigliano del Liceo Scientifico di Biella nei 50 dorso, Chiara Berichella del Bona di Biella nei 50 rana, Monica Mainardi dell'Iti di Biella nei 50 a farfalla. Cristina Cristilli nel trasporto del manichino metri 25. Tra i maschi hanno vinto: nei 50 stile libero, Roberto Panetti del Bona di Biella; nei 50 dorso, Domenico Pastore dell'Istituto Cavour di Vercelli; nei 50 rana, Massimo Sella dell'Istituto Tecnico Cavour di Vercelli; nei 50 farfalla, Davide De Martini dell'Istituto Tecnico di Biella.

f. l.

Buora 10° ai campionato dei vigili

BORGOSESIA — Franco Buora è giunto decimo al campionato di polizia disputatosi a Pisa. Il vigile borgosesiano è rimasto fino a 20 chilometri dall'arrivo con il gruppo compatto, che è stato frazionato alla fine da una caduta verificatasi in salita e che ha portato in testa sette corridori.

(g. p. v.)

I bianconeri di La Firenze battuti dalla Brembillese

Biellese, l'addio alla C2 con una nuova sconfitta

La formazione laniera ha chiuso il campionato all'ultimo posto

Giorgio Biagetti

BIELLA — Mesta addio della Biellese alla C2: nell'ultima giornata di campionato è stata superata per 1 a 0 alla Brembillese, la squadra lombarda che come quella laniera da alcune settimane era condannata alla retrocessione.

Per i bianconeri si è trattato della nona sconfitta consecutiva, e tutto si è svolto quasi secondo un copione recitato più volte: molte occasioni mancate dai laniera e il goal partita degli avversari al primo vero «affondo». La Biellese, quindi, ha concluso il campionato all'ultimo posto in classifica con 17 punti che sono il risultato di quattro vittorie (3 in casa e una fuori) e nove pareggi (7 al La Marmora e 2 in trasferta). In totale, su 34 incontri, la squadra laniera ne ha persi 21, incassando 53 reti e segnandone 28.

Di queste, nove le ha firmate Aldo Taccheri. L'attaccante alessandrino ha commentato: *«E' una magra consolazione e serve poco ad attenuare l'amarezza per la retrocessione. Mi era già capitata un'esperienza simile cinque anni fa a Novi Ligure. Ma la delusione di quest'anno è ancora più profonda, forse perché è venuta troppo presto, dopo la stagione esaltante della Promozione»*.

Difficile anche trovare le cause e Taccheri ha proseguito: *«Certo ognuno di noi ha delle responsabilità, ma la mia impressione è che la squadra e la società si siano sfasciate dopo i primi successi. Da quel momento non siamo più riusciti a risalire la china»*.

Per Giorgio Biagetti, l'annata è stata doppiamente deludente. Oltre al rammarico per la retrocessione, c'è l'insoddisfazione per aver giocato poco. Biagetti, infatti, all'inizio del campionato è finito fuori squadra e solo nel finale di stagione, riscoperto come mediano, è rientrato tra i titolari. Biagetti però ha sottolineato: *«Quando sono tornato ormai la squadra era demotivata. Personalmente ho cercato di dare il massimo, anche perché giocando in questo nuovo ruolo per me è stato come ricominciare da zero. Ora mi auguro di restare a Biella anche perché sto finendo gli ultimi esami del terzo anno dell'Isef»*.

Dopo l'ultima partita con la Brembillese, la Biellese è stata in ritiro. Ai giocatori è stato dato il *«scioglielo le righe»* in attesa di comunicazioni circa il loro futuro. La squadra bianconera infatti è in liquidazione e diversi giocatori dovrebbero essere ceduti.

m. al.

Club Pionieri sono ammessi i cinquantenni

SCOPELLO — Il club internazionale degli sciatori pionieri, il sodalizio nato qualche mese fa in Valsesia per soddisfare le necessità sportive dei non più giovani, sta raccogliendo numerosi consensi. Per far fronte alle richieste arrivate a Mera, sede del gruppo, i responsabili hanno deciso di ampliare i limiti di età entro i quali è consentita l'iscrizione, in modo da consentire una più larga partecipazione.

Spiegano i responsabili, tra i quali sono promotori Carlo Filona, Giuseppe Confortola, Guido Fuselli, Emilia Romei, Alda Milone, Candida Frandina e Beppe Baglioni: *«Per poter rispondere alle molteplici richieste pervenuteci dai centri della Valle e da altre zone del Vercellese e del Novarese abbiamo deciso di allargare l'appartenenza al club ai cinquantenni. Mentre all'inizio il nostro statuto prevedeva i settant'anni per gli uomini e i sessanta per le donne, abbiamo ora abbassato a cinquant'anni il limite per entrare a far parte del gruppo»*.

(g. p. v.)

Proseguono senza rivali i giocatori della Stronese e della Biellese

Bocciati super-dominatori

BIELLA — Bocciati biellesi sulla cresta dell'onda e dominatori assoluti del campionato di bocce per società di serie A, con Stronese leader e Biellese al posto d'onore. Anche nella decima prova le maglie verdi della Stronese hanno primeggiato conquistando la vittoria nel «Quarto Trofeo Lane FLP» e bissando così quella ottenuta alcuni giorni prima nella «Coppa Città di Asti». Il magic moment della Stronese continua e sabato e domenica i protagonisti in assolute sono stati Flavio Avetta e Vittorio Buscaglione, senza dimenticare la buona prova di Pautasso e Ilide, eliminati nei quarti di finale. Il primo è stato un autentico rullo compressore, arrivando a collezionare serie di bocciate incredibili (sulla corta, media e lunga distanza, con facilità e disinvoltura); il secondo, un validissimo giocatore di B in grado di tener testa a tanti A, ha fatto da «spalla» al fortissimo compagno in maniera impeccabile, sbagliando pochissimo e riscuotendo sinceri applausi e consensi dal folto pubblico che l'ha seguito.

La partita di finale del duo della Stronese, contro la forte coppia della Ciriscese formata da Befra e Priotto, è stata un capolavoro di bravura e di tattica: Avetta ha colpito 25 bocciate su 28, realizzando cinque «fermi» e centrando un pallino-salvezza in un momento alquanto delicato dell'incontro; Buscaglione, dal canto suo, ha fatto gioco in accosto con 26 bocce su 31 e pure nel tiro se l'è cavata con disinvoltura realizzando un bell'exploit nella sesta giocata con tre centri consecutivi dopo che Avetta aveva

Flavio Avetta

a sua volta colpito tre bocciate con un «fermo».

Questo il vittorioso «iter»: inizio abbastanza facile con successo per 13-9 nei confronti di Biazebi e Oradi della Roverino di Ventimiglia; partita al cardiopalmo e vittoria sul filo di lana contro Dallolmo e Riscaldino della Nizza, che stavano conducendo per 11 a 3, con due magistrali giocate da 3 e 4 punti; incontro spettacolare e ricco di bei gioco quello sostenuto contro Bellotti e Paletto (Bra), vinto per 13 a 8, che gli hanno dato molto filo da torcere. Nei quarti di finale, di fronte a Colombino e Gilardi (Montagnola Torino), gli stronesi hanno avuto un avvio stentato, ma poi hanno ingranato la marcia giusta realizzando tredici punti di seguito e passando così dallo 0-4 al 13-4.

In semifinale, invece, hanno sempre avuto la partita in pugno e i pur bravi Bisarello e Catania (Barbero, Monti, Bosco) hanno dovuto arrendersi, riuscendo a realizzare soltanto sei punti. Grazie a questa brillante affermazione adesso è la Stronese a guidare la classifica generale.

Guido Tolazzi

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE

Prestiti mediante cessione quinto stipendio e stipendetti aziendali e parastatali. Rateali fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, statali e professionisti e mutui per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti vari quali macchinari.

Per informazioni, preventivi gratuiti e senza impegno rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di via Pré Gallone 2 - Borgosesia - Tel. 0163 21.545.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

DK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.96
Via Roma 80 - Tel. 65.69.44
Via Maroncelli 37

DK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.85.43
ACQUI TERME 15011 Corso Bagni 98 - Tel. (0144) 322.44
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 22.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foa 63 - Tel. (0161) 60.435

DK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 592.540 - 586.833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49
SAVONA 17100 Via Aniango 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 38.64.95

DK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 71.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054

DK publikompass spa